SIGNOR *10000*155364
COPIA DI SERVIZIO
10100 TORINO 0060

Anno 118 Numero 224

LA STAMPA

venerdì 21 Settembre 1984

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10125 TORINO, Via MARENCO 32, Centralino 80881 - Selezione passante: numero 65.60 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221.121 - L. 600 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104), consegna decentrata alla posta anno L. 124.000, consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero L. 281.000 - Abbon. Usa: «La Stampa (USPS 564-030) is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023 (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1200 - Estero: Austria sc. 16, Belgio fr. 35, Danimarca kr. 8, Francia fr. 6, Germania D.M. 2, Grecia dr. 75, Inghilterra p. 50, Jugoslavia din. 100, Olanda fl. 2,50, Portogallo esc. 100, Spagna pts. 120, Svezia skr. 7,50, Svizzera fra. 1,70, Svizzera, Ticino fra. 1,60 Usa $ 1, Usa West Coast $ 1,50 - Inserzioni PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, c.so M. d'Azeglio 58, tel. 65.211; 20123 Milano, via G. Negri 6/10, tel. 85.86; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.904; Genova, via Cesarea 1/14, tel. 592.580; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 226.676; Parma, viale Mentana 8, tel. 36.642; Padova, piazza Giovanni XXIII 2, tel. 775.224; Manova, C.so Vittorio Emanuele 3, tel. 361.329 Torino; modulo mm 42 x 45, per testo, posizione e data di ripresa tariffe in percentuale. Occasionali L. 370.000 (444.000) modulo. Commerciali L. 345.000 (414.000) - Mortuari L. 410.000 (492.000); Ricerche personali, e venerdì, L. 370.000 (444.000) - Finanziari e legali L. 420.000 (504.000) - Necrologi L. 5000 per parola (Famiglia L. 4000) - Echi L. 10.500 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

Il ministro Goria

A PAGINA 9

Goria scrive a Lucchini e ai sindacati «Salari frenati, più occupazione»

di Stefano Lepri

Giovanni Paolo II

A PAGINA 4

Duro attacco dalla Lituania al Papa. «Strumentalizza la religione»

di Fabio Galvano

L'attentato rivendicato dall'organizzazione islamica «Jihad»

Beirut, auto-bomba devasta ambasciata Usa: trenta morti

Un «camion suicida» con 175 chili di tritolo esplode dinanzi alla sede diplomatica - Ferito leggermente l'ambasciatore americano Bartholomew, scosso ma incolume il capo-missione inglese Miers - Fra le vittime un marine, oltre 70 feriti

NOSTRO SERVIZIO

BEIRUT — Per la terza volta nell'arco di 17 mesi, la terribile arma dei «camion suicidi» è scattata contro un obiettivo americano nel Libano. Come il 18 giugno 1983, giorno dell'attentato all'ambasciata Usa (costò 63 morti), e con la stessa tecnica usata nell'attentato compiuto quattro mesi dopo contro il quartier generale delle forze statunitensi del contingente di pace a Beirut Ovest (allora i marines uccisi furono 241), estremisti islamici hanno lanciato un'auto imbottita di tritolo contro i locali che ospitano la rappresentanza diplomatica della Casa Bianca, nella periferia nord-orientale della capitale.

La tremenda deflagrazione ha provocato oltre trenta vittime ed una settantina di feriti. Fra questi vi sono l'ambasciatore americano Reginald Bartholomew ed il suo pari grado britannico David Miers. I due capi-missione stavano per concludere la riunione settimanale di consultazione, in una sala al quarto piano dell'edificio, situato nel quartiere di Awkar, quando, alle 11,40, l'esplosione li ha gettati a terra. Bartholomew, racconterà un funzionario dell'ambasciata, rimasto sepolto dai calcinacci, si è potuto liberare grazie all'aiuto subito prestatogli dal collega inglese.

I due ambasciatori sono stati trasportati al vicino ospedale Abu Jawdeh. Il plenipotenziario americano, secondo quanto ha dichiarato a Washington il vicesegretario di Stato per il Medio Oriente, Richard Murphy, è rimasto lievemente ferito (pare al petto e ad una gamba) e verrà dimesso già oggi. Miers invece, che è stato visto dai giornalisti con il vestito imbrattato di sangue, se l'è cavata con un piccolo taglio al cuoio capelluto. «E' scosso ma incolume», dicono al Foreign Office, a Londra.

I cittadini americani deceduti sono due, uno dei quali era il *marine* di guardia all'ingresso della palazzina, e i feriti non meno di venti, quasi tutti appartenenti all'ufficio visti situato al pianoterra.

Sulla dinamica dell'attentato numerosi testimoni hanno fornito versioni che confermano quanto purtroppo era successo nei due precedenti episodi. Un furgoncino con targa diplomatica olandese, che la polizia libanese sostiene avesse a bordo 175 chilogrammi di tritolo (carica calcolata sulla base dei danni dello scoppio, una buca larga otto metri e profonda tre), si è avvicinato alla barriera di cemento armato eretta intorno al caseggiato.

Improvvisamente l'autista ha accelerato tentando di superare l'ostacolo, però la fulminea reazione dei servizi di sicurezza (comprendono «gorilla» americani ed inglesi) lo ha bloccato. I soldati hanno aperto il fuoco, uccidendo l'uomo. Un istante dopo la carica è saltata in aria, facendo crollare la facciata dell'edificio.

Mentre scattava l'allarme e decine di ambulanze della difesa civile e della Croce rossa cominciavano ad affluire nella zona, gli attentatori hanno telefonato all'agenzia *France Presse* rivendicando l'azione. «*Parla Jihad*», ha detto l'interlocutore. «*Siamo dell'organizzazione clandestina della guerra santa islamica. Abbiamo dimostrato di mantenere le promesse, e cioè che nessun americano resterà vivo sul territorio libanese. Chiediamo ai libanesi di allontanarsi da tutte le sedi che ospitano uffici americani. Siamo e resteremo i più forti*».

Bisogna ricordare a questo punto che l'8 settembre la «Jihad islamica» aveva preannunciato con una serie di messaggi anonimi l'intenzione di distruggere «*un'installazione americana nel Medio Oriente*» per protestare contro il veto opposto dagli Stati Uniti al Consiglio di Sicurezza dell'Onu sulla risoluzione che condannava la presenza delle truppe israeliane nel Libano del Sud.

L'ambasciata americana si era trasferita il 2 agosto ad Awkar, abbandonando l'edificio sul lungomare della Beirut musulmana, attiguo alla sede diplomatica inglese, e riducendo al minimo il proprio personale. Della sua protezione, dopo la partenza dei soldati delle Forze multinazionali, si occupava un distaccamento di fanti di marina.

Alle operazioni di soccorso, rese molto difficoltose dagli incendi appiccati dall'esplosione alle case vicine, hanno partecipato elicotteri della Sesta Flotta (molti feriti sono stati ricoverati nelle infermerie delle navi che si sono avvicinate nel frattempo alla costa), e il personale medico dell'esercito libanese. I cadaveri sono stati sparpagliati attorno all'edificio.

e. st.

Beirut. Un marine statunitense ferito nello scoppio riceve le prime cure (Tel. Associated Press)

Si apre tra tensioni l'assemblea governatori

Il dollaro a 1933 Tempesta al Fmi

In mattinata a Milano aveva chiuso a 1907 - Più aspro il confronto tra Usa ed Europa - Le critiche del Governatore Ciampi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Dopo la chiusura dei mercati europei, ma con quello di New York ancora aperto, il dollaro è ieri esploso, superando ogni primato rispetto alle principali monete europee. Sospinto dai dati del terzo trimestre dell'economia americana, appena pubblicati (prodotto nazionale lordo in crescita del 3,6 per cento in termini reali, inflazione sotto il 3 per cento), esso ha raggiunto vette incredibili: 1933 lire, quasi 3,14 marchi tedeschi, 9,61 franchi francesi, 1,23 sterline.

La reazione dei mercati ha sbalordito gli stessi esperti: «*Evidentemente, gli operatori hanno giudicato le statistiche di luglio-settembre più positive del previsto per gli Stati Uniti*» ha osservato l'ex consigliere economico della Casa Bianca Feldstein. «*Essi si aspettavano una crescita minore del prodotto nazionale lordo e un'inflazione maggiore*».

Al «fixing» di Milano ieri il dollaro aveva chiuso a 2007 lire, a quello di Francoforte a 3,09 marchi, a quello di Parigi a 9,48 e a quello di Londra a 1,31, ossia a livelli elevati ma non tali da far parlare di un'impennata non comune. I mercati erano in paese aspettativa dei dati dell'economia americana, ma sembravano stabili.

Poche ore dopo, il panorama è stato sconvolto. Alla vigilia dei lavori dell'assemblea annuale del Fondo monetario, apparentemente dominata dal problema dell'indebitamento estero dei Paesi del Terzo Mondo, i cambi sono di nuovo emersi come il problema principale. Il confronto sul dollaro tra Stati Uniti ed Europa minaccia di farsi sempre più aspro. In una conferenza alla New York University, prima di trasferirsi a Washington, il governatore della Banca d'Italia Ciampi lo ha anticipato con una franca critica della «reaganomics» e un appello a una politica comune.

Carlo Azeglio Ciampi

Il paradosso è che le statistiche economiche americane possono essere interpretate in modo opposto a quello degli operatori di mercato. La crescita del prodotto nazionale lordo nel terzo trimestre si è infatti rivelata inferiore a quella del secondo trimestre, ed è probabile che la disoccupazione, al 7,5 per cento, non scenda ulteriormente. Con l'inflazione così bassa inoltre, se accentuerà il suo attuale controllo sull'espansione degli aggregati monetari, la Riserva Federale sarà presto in grado di ridurre i tassi d'interesse.

L'odierno scoppio del dollaro è infine inquietante per gli Stati Uniti: aggrava il deficit delle sue partite dei conti correnti e della sua bilancia commerciale. E' molto probabile che, nella sua folle corsa, non sorpassi le 2000 lire e i 3,15 marchi: ma anche che più tardi cada nettamente.

e. e.

Occhi miopi sui tedeschi «dimezzati»

Si è chiuso ieri, con il dibattito in commissione alla Camera e con un incontro del ministro degli Esteri con Pertini, il caso politico-diplomatico sollevato nei giorni scorsi dalle dichiarazioni di Andreotti al festival dell'Unità sulle due Germanie. (A pag. 2).

La «gaffe» di Andreotti con la sua ormai celebre frase sulle due Germanie ha fornito occasione per discutere di un problema destinato a diventare sempre più cruciale; ed ha consentito tra l'altro di far emergere il punto di vista secondo cui l'unico torto di Andreotti è stato di non aver rispettato il mito della riunificazione tedesca, a cui spetta solo un omaggio di convenienza formale per amicizia con la Germania di Bonn.

A mio avviso l'uno e l'altro atteggiamento esprimono due casi di miopia politica, e mostrano come certi maestri di realismo nemici delle «utopie» si riducano a notai dell'esistente». Naturalmente nulla è più facile che mostrare il carattere non attuale di ogni discorso sulla riunificazione tedesca. Ma il problema è tutt'altro. Per cogliere la dimensione di questo problema occorre andare oltre l'oggi e l'immediato domani, e guardare più lontano in uno spirito non propriamente «metternichiano».

Sono passati quasi quarant'anni dalla fine della seconda guerra mondiale. La divisione del mondo sancita nella seconda metà degli Anni 40 è stata qualitativamente modificata in vari punti decisivi. La Cina si è riappropriata appieno della sovranità, la Romania ha conquistato una grande libertà di movimento, il Giappone mediante la sua sbalorditiva ascesa economica ha ripreso un ruolo di primo piano nel mondo. Sullo sfondo di questi mutamenti stanno due elementi in sempre maggiore tensione: il tramonto evidente del bipolarismo come sordina politico e la crescente affermazione del dominio militare delle due superpotenze. Da un lato, insolire, sta la crisi organica (ora dormiente ora in stato eruttivo) del controllo imperiale dell'Urss sui Paesi dell'Est europeo; dall'altro la difficoltà di rapporti fra gli Stati Uniti in impetuosa trasformazione economica e decisi ad usare spregiudicatamente la propria superiorità in nome del proprio avvenire, e l'Europa occidentale in preda a quella che gli americani ormai chiamano «eurosclerosi», e che non è certo solo economica ma anche politica e diplomatica.

E' rispetto alla grandezza di questi problemi che gli uomini come il nostro ministro degli Esteri e coloro che lo hanno rimproverato soltanto per mancanza di senso dell'opportunità sono notai dell'esistente. Ma qui è necessario distinguere.

Massimo L. Salvadori

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Lievi i danni ma si riapre il mistero del Mar Rosso

Suez, tornano le mine Colpita nave saudita

E' il traghetto «Belkis» - Era appena partito per Gedda dove avrebbe dovuto imbarcare centinaia di pellegrini

NOSTRO SERVIZIO

IL CAIRO — Le misteriose mine nel Mar Rosso hanno colpito di nuovo ieri. Una nave passeggeri saudita, la «Belkis», è stata scossa da un'esplosione, venti miglia a Sud del porto di Suez. Era appena partita per Gedda, dove avrebbe dovuto prendere a bordo centinaia di pellegrini egiziani per riportarli in patria. «C'è stato uno scoppio *sul fondo dello scafo*», ha detto via radio il capitano alle autorità portuali.

A bordo della nave si trovavano soltanto i 55 membri dell'equipaggio e i danni subiti dalla «Belkis» (un traghetto di 3114 tonnellate di stazza) sono lievi, limitati ad alcune condutture. Non ha imbarcato acqua, tuttavia le macchine sono state fermate per sicurezza e la nave sarà riportata a Suez da rimorchiatori. Ma l'esplosione e il ritrovamento di un ordigno da parte dei cacciamine inglesi, lunedì scorso) riapre un capitolo che sembrava chiuso, sia pure con molti interrogativi irrisolti. E tutto questo quando la missione di «bonifica» è stata già abbandonata dalle unità americane e, ieri, anche da quelle francesi.

Dal 9 luglio al 15 agosto, diciotto navi sono state danneggiate dalle esplosioni degli ordigni. Poi, dopo l'intervento del cacciamine di otto Paesi (tra i quali l'Italia), più nulla. Il ministro della Difesa francese, Charles Hernu, annunciando la conclusione dell'impegno di Parigi, ha detto che «*non si può escludere che le mine collocate a luglio fossero dotate di sistemi di autodistruzione a tempo*». Durante l'operazione-bonifica sono stati trovati anche due ordigni fuori uso, residuati del conflitto tra Egitto e Israele del 1973. Una mina individuata da una unità britannica lunedì, invece, potrebbe essere una di quelle disseminate dai misteriosi aggressori (Libia e Iran, secondo l'Egitto).

I tre cacciamine italiani, che si erano spostati nelle acque del Canale, torneranno già oggi nella zona Nord del Golfo di Suez dove è stata colpita la nave saudita.

e. st.

L'Iraq danneggia terminal di Kharg

BAHREIN — L'Iraq ha annunciato di avere attaccato il terminal petrolifero iraniano di Kharg, danneggiando alcune installazioni. Non è stato precisato se l'azione sia stata fatta dalla Marina o dall'Aviazione. Da Teheran nessuna conferma.

Un portavoce militare di Baghdad ha affermato che l'incursione è stata compiuta per rappresaglia dopo l'attacco, sferrato 3 giorni fa dall'Iran, contro i terminali iracheni di Al-Bakr e Al-Omaya. Secondo l'agenzia di Teheran Irna, i cacciabombardieri iraniani avevano incendiato le banchine, provocando «estesi danni» e un considerevole numero di vittime».

Il portavoce di Baghdad ha aggiunto che, se l'Iran non cambierà atteggiamento sulla possibilità di una soluzione della guerra del Golfo, seguiranno «colpi devastanti alle installazioni petrolifere ed economiche iraniane». Negli ultimi mesi, l'Iraq aveva annunciato che avrebbe colpito Kharg solo se Teheran avesse preseguito i preparativi per l'offensiva.

Un vertice sulle alleanze negli enti locali, Forlani mediatore

Craxi sulla giunta sarda «Caro De Mita, rassegnati»

Incontro «segreto» in una casa privata - Il segretario dc replica: «Quanto è accaduto tra noi è un insulto e tale rimane; noi non vogliamo la crisi, altri a quanto pare sì»

ROMA — Il «caso Sardegna» è chiuso: si fa la giunta di sinistra senza la dc. Per Matera, il sindaco socialista eletto senza i voti dc ha avuto, per la giunta, solo un mandato esplorativo: il «caso» non è chiuso ma sembra molto difficile un colpo di scena che capovolga una situazione senza precedenti.

Di questa dura realtà per il suo partito, e della volontà di non accettarla con rassegnazione, De Mita ha parlato mercoledì sera a Craxi nel corso di un «vertice» che sarebbe dovuto rimanere segreto. Come in altre occasioni, è stato il vicepresidente Forlani a far incontrare i due *leaders*, che si vedono poco e si amano meno.

Non è vero, come si dice a Montecitorio, che il vertice, alla presenza di Forlani, sia avvenuto a Palazzo Chigi dopo l'incontro tra il presidente del Consiglio e i capigruppo della maggioranza. E' invece avvenuto in una casa privata, al termine di una giornata di lavoro positiva per Craxi, ingrata per De Mita, che aveva appena visto sfumare, definitivamente, la possibilità di ribaltare la vicenda sarda.

De Mita ha aperto il colloquio evocando il fantasma un po' ingombrante di Luis Bufuel, ma Craxi, alla citazione dell'«Angelo sterminatore», ha risposto con quella di un altro film famoso del grande regista spagnolo: «*Il fantasma della libertà*». «*Che ci vuoi fare* — ha detto il presidente del Consiglio —, *i socialisti sardi sono molto liberi e autonomi. Le elezioni sono andate come sono andate e non possiamo certo rifarle. A questo punto, qui da Roma si può fare poco o niente*». «*Peraltro non esplode, ma anche tutte le altre grane che dividono i partiti della maggioranza, e in particolare dc e psi, dalle pensioni al fisco. Con molta lealtà, De Mita ha avvertito Craxi che la prossima settimana ci sarà una direzione dc dedicata alle giunte, che «erano e sono un test per verificare gli impegni e le buone intenzioni degli alleati di governo».*

Craxi lo ha invitato a non drammatizzare e gli ha ricordato che, per il bene del Paese e della maggioranza, ci sono tante altre battaglie da condurre insieme. «*Noi siamo forti*», ha concluso De Mita. «*Lo saremo anche noi*», ha concluso Craxi. Forlani era abbastanza soddisfatto; ancora una volta, la sua mediazione è stata positiva, anche se il vicepresidente del Consiglio è il primo a sapere che i problemi, con in testa le giunte, non sono risolti ma rinviati.

Nella dc, le conclusioni della vicenda sarda hanno lasciato la bocca amara a molti. «*Tutto quello che accadrà nei prossimi giorni finirà per indebolire il quadro politico nazionale*» dice un esponente della sinistra.

Luca Giurato

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Il psdi si asterrà sul governo Melis

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CAGLIARI — Dopo aver perso per strada nei giorni scorsi i repubblicani, la giunta regionale che il presidente Melis si appresta a varare dovrà fare a meno anche dei socialdemocratici. Al termine di una giornata convulsa e ricca di colpi di scena, i rappresentanti del psdi hanno annunciato ieri notte la decisione di astenersi, pur senza responsabilità di governo, la maggioranza.

A tarda notte, alla Regione era ancora in corso un vertice tra i rappresentanti dei partiti; stamane il presidente Melis dovrebbe presentarsi in Consiglio per esporre il programma e presentare l'esecutivo.

e. g.

Radiografia Istat sull'83: diminuita di fatto la busta-paga dei lavoratori dipendenti

L'Italia è diventata più povera

ROMA — L'impoverimento del nostro Paese, iniziatosi nel 1981, dovrebbe aver raggiunto nel 1983 il suo punto più basso. La speranza è la ripresa economica in atto quest'anno. La realtà è rappresentata dal 1983, terzo consecutivo di flessione, sia del prodotto interno lordo, complessivo e per occupato, sia del reddito per abitante, in termini reali (al netto dell'inflazione). Non solo, per la prima volta dal 1960, è diminuita anche la retribuzione lorda media dei lavoratori dipendenti, che nel 1981 era ancora salita e nell'82 era rimasta invariata. Un «*impoverimento*» accusato anche dai consumi privati, quelli delle famiglie, scesi dello 0,5 per cento (per la seconda volta nel dopoguerra, dopo la prima nel 1975), nonostante un aumento — sia pure modesto, 200 mila unità — della popolazione residente.

Come se non bastasse sono salite le imposte, cosicché la pressione tributaria globale — imposte dirette e indirette, contributi sociali — ha raggiunto il 49,7% del reddito nazionale netto (esclusi gli ammortamenti), secondo «*I conti degli Italiani*» fatti dall'Istat e resi noti ieri. Se si ricorda che la pressione tributaria era pari al 31,1% del reddito nel 1970, e si considera che l'anno scorso, nonostante l'impoverimento del Paese, essa è riuscita a progredire in un nuovo scatto di oltre tre punti (era stata pari al 45,4% del reddito nel 1982), è difficile sottrarsi a un senso di ammirazione per il fisco, ma anche per noi contribuenti e lavoratori.

Il fatto, poi, che nonostante questo aumento delle entrate fiscali lo Stato continui ad accrescere i suoi debiti, costituisce un altro discorso, che si può riassumere in un dato: contro la diminuzione dello 0,5 per cento dei consumi privati, già ricordata, c'è stato un aumento dei consumi collettivi del 2,4 per cento, sempre al netto dell'inflazione.

Nessun dubbio sulla necessità di questi consumi, cioè dei servizi che «*le amministrazioni pubbliche sono tenute istituzionalmente a fornire alla collettività*», come l'istruzione, la difesa interna ed esterna, la sanità, l'abitazione e l'assetto territoriale, eccetera. Qualche perplessità, invece, è lecita per quanto riguarda la qualità e la distribuzione di questa «*fornitura*», soprattutto se la si misura sulla spesa che essa comporta, e che nel 1983 è salita a 104.372 miliardi di lire — quasi 5 milioni e mezzo per famiglia — contro 86.542 del 1982, senza che si sia registrato, ci sembra, alcun miglioramento dei servizi.

Buona parte di questi «*Conti degli Italiani*» rispecchiano, ovviamente, i dati contenuti nella «*Relazione generale sulla situazione economica del Paese*», presentata dal governo al Parlamento a fine marzo. Ci siamo soffermati, quindi, sulle novità. Tra queste, possiamo menzionare il «*Conto economico consolidato della protezione sociale*», che sintetizza tutti gli interventi, pubblici e privati, nel campi della sanità, della previdenza e dell'assistenza. Un conto che per il 1983 si chiude con un attivo, forse inatteso, nel senso che le entrate, pari a 158.252 miliardi di lire, hanno superato le uscite di quasi 12 mila miliardi. Un saldo attivo che, osserva l'Istat, «*può considerarsi come un risparmio, essendo in gran parte costituito dalla differenza tra gli accantonamenti e le liquidazioni per fine rapporto di lavoro, e che è andato ad accrescere i fondi di quiescenza delle imprese*».

Ma questo «capitolo» dei nostri conti richiederebbe una trattazione particolare, anche perché pende su di esso la prossima sentenza della Corte Costituzionale sul trattamento fiscale delle liquidazioni. Ci sarebbe, poi, da discutere sul fatto che, nelle spese per la protezione sociale, la «*prevenzione, profilassi e vigilanza igienica*» rappresenti appena lo 0,8 per cento del totale, quando tutta la medicina moderna punta sulla prevenzione, per motivi non solo sociosanitari, ma anche economici.

Possiamo fermarci, per ora, a questo primo esame superficiale dei nostri conti dal quale, comunque, emerge un dato indiscutibile: le famiglie si amministrano meglio di quanto sappia fare lo Stato.

Mario Salvatorelli

In un paese vicino a Torino i genitori in cassa e i figli rimangono a casa

Tutto l'asilo per un solo bimbo

TORINO — Ivan Somma, due anni, è forse il bambino più fortunato d'Italia: ha, tutte per sé, tre maestre e due inservienti dell'asilo nido di Forno Canavese, di cui è per il momento l'unico ospite. Ma sembra che la situazione possa cambiare nell'immediato futuro: all'asilo sarebbero giunte altre sette domande di genitori che intendono usufruire del servizio. I loro bimbi hanno appena compiuto l'età minima, cioè nove mesi.

L'attuale situazione è indubbiamente paradossale. I funzionari del municipio non nascondono la loro preoccupazione: «*Se ne parlerà nel prossimo Consiglio* — spiega il segretario comunale Giovanni Terrando —. *Se la situazione non cambia, rischiamo di dover lasciare a casa le dipendenti o addirittura di cancellare il servizio. E sarebbe un vero peccato*».

La storia dell'asilo nido è recente: la costruzione — un bell'edificio in via Aldo Moro — risale all'inizio degli Anni 80 e la frequenza era stata sempre abbastanza alta. L'anno scorso i bambini sono scesi a 16, un numero ritenuto, comunque, più che sufficiente per giustificare il mantenimento dell'esercizio senza perdite: «*Purtroppo la situazione economica è cambiata — dicono in municipio — molte mamme hanno perso il posto di lavoro, la tendenza a portare i bambini all'asilo è in ribasso*».

Ma i costi sono rimasti: circa 130 milioni l'anno, dei quali il 24 arrivano dalla Regione e gli altri, almeno in parte, dovrebbero essere coperti dalle rette (ogni bambino costa alla famiglia 160 mila lire il mese). Il passivo è pesante, come d'altronde avviene in tutte le strutture che rendono un servizio di questo tipo. Si sfiorano i 100 milioni. Al «nido» le cose sono viste con più ottimismo: «*Arriviamo nuove iscrizioni. Sono stati gli stessi genitori a darsi da fare per trovarle. Non si deve tendere a drammatizzare la situazione. Il servizio che l'asilo può rendere alla comunità è importante: i bambini dell'anno scorso hanno raggiunto l'età per essere iscritti alle materne ed i nuovi erano ancora troppo piccoli*».

Appunto: è rimasto soltanto Ivan, che già l'anno scorso era ospite del nido e che certamente non avrà sofferto per questa improvvisa moltiplicazione delle mamme che si prendono cura di lui.

g. p.

Mosca invita gli stranieri a non fare jogging in città

MOSCA — Gli stranieri residenti a Mosca sono stati ufficialmente invitati a non fare più jogging per le strade perché è pericoloso e «interferisce con la normale vita della città». L'invito è stato rivolto con una circolare che le autorità hanno inviato alle ambasciate occidentali, precisando che gli amanti di questo sport possono continuare a praticarlo nei parchi e negli impianti sportivi.

Sembra che l'iniziativa sia il «prolungamento» di un episodio di alcuni giorni fa: la polizia bloccò un gruppo di stranieri che, in maglietta e pantaloncini, faceva jogging nella centralissima e affollata via Gorkij.

In Commissione Esteri alla Camera e con il presidente Pertini

Andreotti sulle due Germanie «Non ho detto nessuna eresia»

«Quando ci sono reazioni un poco emotive e riassuntive si possono creare difficoltà che sono state ampiamente superate» - «Il fatto di far parte di un'alleanza non comporta l'obbligo di portare il cervello all'ammasso»

ROMA — *«Non mi pare di aver detto niente di strano. Quando ci sono interpretazioni un poco emotive e riassuntive, si possono creare difficoltà, che sono state comunque ampiamente superate»*. Con queste parole il ministro degli Esteri Andreotti ha invitato i partiti italiani a metter la parola fine alle aspre polemiche seguite alle frasi da lui pronunciate al Festival dell'Unità. Più tardi, il ministro degli Esteri è stato ricevuto al Quirinale da Pertini, al quale ha illustrato i problemi che saranno affrontati nell'imminente seduta delle Nazioni Unite. Non è da escludere che nell'incontro si sia parlato anche del «caso Germania».

Venerdì 14 Andreotti aveva detto: *«Bisogna riconoscere che il pangermanismo è qualcosa che deve essere superato: ci sono due Stati germanici e due Stati germanici devono rimanere»*. Era seguito un terremoto diplomatico con proteste ufficiali della Germania federale, seguite da una lettera di chiarimento di Craxi, e da un successivo colloquio esplicativo tra Andreotti e il ministro degli Esteri tedesco, Genscher, martedì scorso. Ieri i rappresentanti dei vari partiti hanno chiesto ulteriori chiarimenti ad Andreotti, al termine della sua relazione alla commissione Esteri della Camera sulla politica del nostro Paese.

E Andreotti ha aggiunto che nessuno si era stupito e scandalizzato quando l'ex ministro degli Esteri inglese ed attuale segretario generale della Nato, Lord Carrington, alla domanda della rivista «Newsweek» se le migliori relazioni tra le due Germanie favorissero la riunificazione, aveva risposto: *«Al momento, realmente, la questione non si pone»*.

La delicata vicenda pare dunque definitivamente chiusa. Il radicale Spadaccia ha chiesto un dibattito parlamentare in aula sulla politica estera del governo, il comunista Petruccioli si è detto d'accordo. Andreotti non lo ha escluso. Se ne parlerà, forse, alla fine di ottobre, ed allora il «caso Germania» sarà stato del tutto dimenticato.

Rimane invece d'attualità il grande attivismo che il nostro ministro degli Esteri svolge per tentar di ricucire il dialogo tra Est ed Ovest, tra Urss e Usa. Andreotti ha dedicato a questo problema buona parte della sua relazione, suscitando nuovi sospetti nei suoi abituali critici, come i missini e i radicali, ed anche i socialdemocratici.

L'accusa implicita contenuta in alcuni interventi era che il nostro ministro degli Esteri conduce una politica un po' troppo autonoma rispetto agli altri Paesi occidentali. *«Non è così* — ha replicato Andreotti — *c'è una politica di continuità che ci viene riconosciuta da tutti. Se fossimo tentennanti ed ambigui non avremmo alcun prestigio a livello internazionale. Il fatto di far parte di una alleanza non comporta l'obbligo, né del resto nessuno ce lo chiede, di portare il cervello all'ammasso o al frigidaire. Ritengo che si possa svolgere una certa politica dispiegando le nostre potenzialità ed avere relazioni anche con Paesi che non la pensano come noi. Per quel che ci riguarda, in questo anno difficile di tensione, non abbiamo tenuto una linea di rottura e non comunicativa»*.

E il ministro degli Esteri lo ha dimostrato diffusamente con i temi trattati nella sua relazione. Da questa risulta che il governo italiano svolge una infaticabile opera a livello internazionale anche con qualche risultato positivo. Per esempio, ha spiegato Andreotti, è merito soprattutto italiano se alla conferenza di Stoccolma è stato messo all'ordine del giorno il principio della rinuncia alla minaccia o dell'uso della forza. Lo aveva chiesto l'Urss e Andreotti se ne era fatto portavoce presso Reagan. Il presidente degli Stati Uniti aveva accolto il suggerimento rilanciandolo agli alleati occidentali. Per questo *«abbiamo guadagnato a Stoccolma una considerazione regionale di cui intendiamo valerci per continuare ad assolvere costruttivamente il nostro ruolo»* ha detto soddisfatto il ministro degli Esteri.

Andreotti coglie segni di cambiamento e di timido disgelo da parte dell'Urss. E' stato abbassato il tono della polemica verso Reagan e l'intervista di Cernienko alla Pravda *«rivela un sintomo di rinnovata maggiore disponibilità di Mosca al dialogo con gli Usa»*, ha detto. E contiene, tra ambiguità, anche *«una indicazione di minore rigidità nel campo degli armamenti nucleari per il caso in cui gli americani accedessero alle richieste sovietiche circa il discorso spaziale»*.

Alberto Rapisarda

Riforme istituzionali, la commissione scade il 30 novembre

Bozzi: non chiederò proroghe se falliamo sarà colpa di tutti

Il presidente della bicamerale ha predisposto un piano di mediazione - Il punto più scottante resta la riforma elettorale che contrappone la dc agli altri partiti

ROMA — Alla fine dei lavori della «bicamerale» per le riforme istituzionali mancano poco più di due mesi. Il 25 settembre, alle 15,30, l'ufficio di presidenza si riunirà per fissare il calendario delle sedute. La prima si svolgerà nello stesso pomeriggio, quando il plenum della commissione sarà chiamato a riprendere il dibattito su due dei punti rimasti in discussione: i partiti e la figura del Capo dello Stato.

Dopo la tempesta delle scorse settimane, con i violenti attacchi di De Mita e della dc alla commissione, accusata di inefficienza, il clima sembra più sereno. La dc lancia ora segnali distensivi, assicura di volere un confronto senza pregiudizi con tutte le altre forze, una vasta intesa su un disegno di riforme che finora non è emerso. *«Speriamo che non si limitino come in altre occasioni a fare un semplice atto di contrizione»*, ironizza il comunista Edoarda Perna, vicepresidente della bicamerale.

Aldo Bozzi non ha alcuna intenzione di chiedere proroghe. Il presidente è infatti convinto che la scadenza del 30 novembre dev'essere rispettata e che entro questo termine, nonostante tutto, *«si possono fare le scelte necessarie»*. Ha apprezzato la lettera inviatagli l'altro ieri da Roberto Ruffilli, responsabile per la dc dei problemi dello Stato, un invito, da parte dei parlamentari scudocrociati, a sgomberare il campo da equivoci e strumentalizzazioni, per favorire il chiarimento dei punti di possibile accordo.

Aldo Bozzi

«La considero positivamente — spiega Bozzi — *in quanto è una forma di incentivo ai nostri lavori. Vorrei qui ripetere un mio pensiero: il fallimento della commissione sarebbe una grave responsabilità per tutte le forze politiche. Dopo aver discusso delle disfunzioni del Parlamento, dell'esigenza di applicamenti della Costituzione, dichiareremmo la nostra impotenza»*. Per superare le tante divergenze su una materia così complessa e che investe problemi di valenza politica, Bozzi ha predisposto uno schema di mediazione sui quattro punti più scottanti: legge elettorale, mono-bicameralismo, governo, legislazione.

Quello più importante resta la riforma della legge elettorale, per far legittimare, sottolinea Bozzi, il governo dell'elettorato. *«Sono che in Italia non è mai avvenuta. L'unico tentativo che si fece fu nel '53. Tuttavia l'esigenza resta, i tempi sono mutati: i governi sono oggi fatti e disfatti dai partiti e il corpo elettorale non gioca direttamente le sue carte»*.

All'idea di De Mita di patti pre-elettorali di coalizione che mettano di fronte agli elettori un futuro governo e un preciso programma, Bozzi non è contrario, però, chiarisce, *«non è facile trovare tecnicamente la formula per realizzare questa esigenza»*. La dc, su quest'ultimo punto, ribadisce con fermezza la propria posizione. *«Per noi — scrive Ruffilli nella lettera a Bozzi — non risultano significativi interventi correttivi nell'attuale sistema che non affrontino con la dovuta efficacia, pure sul piano delle incentivazioni e delle sanzioni, la questione della scelta effettiva da parte dell'elettorato di una maggioranza di governo, tenendo conto del persistere della logica della coalizione»*.

Fra i comunisti Ugo Spagnoli difende l'operato della commissione, anche se ammette che negli ultimi tempi qualcosa non ha funzionato. *«Con un maggiore sforzo di mediazione* — dice — *si sarebbe ottenuto di più. Su alcune proposte importanti, come sulla fiducia da parte del Parlamento direttamente al presidente del Consiglio, si è registrata un'ampia convergenza e in questi due mesi che ci rimangono abbiamo la possibilità di trovare l'accordo su altre questioni»*. E Perna invita i partiti che vogliono effettivamente le riforme istituzionali ad uscire allo scoperto e a far seguire alle parole i fatti.

«Non mi stupisce che in questa fase ciascun partito cerchi di guadagnare una sorta di 'pole position'», osserva il socialista Salvo Andò. Fare «avances» audaci rientra nel normale gioco politico. Non credo a tentativi per far fallire la commissione — conclude il parlamentare dc più convinto che il bilancio finale sarà tutto sommato positivo. *«E' una sfida che il sistema dei partiti si è dato a se stesso* — ricorda il dc Tarcisio Gitti — *E' singolare che qualcuno pretenda di liquidare tutto dicendo che vogliamo il premio di maggioranza. Quello che ci interessa è un'intesa su un disegno di riforma istituzionale che finora non è emerso»*.

Giuseppe Fedi

I tedeschi «dimezzati»

(Segue dalla 1ª pagina)

re ulteriormente fra due atteggiamenti: quello per cui l'unificazione tedesca sarebbe magari desiderabile ma non è possibile e quello per cui essa non è in alcun modo desiderabile.

A proposito del primo atteggiamento, mi pare si possa dire che la politica che costruisce si basa sempre sul principio che si debba cambiare il fondamento del possibile e che per attuare questo cambiamento si debbano operare delle scelte di direzione. A proposito del secondo atteggiamento, è da osservare che chi afferma che la riunificazione della Germania non è in sé desiderabile finisce per privare l'Europa, in una prospettiva naturalmente storica, di un futuro: poiché non comprende che la crisi dell'ordine uscito dalla seconda guerra mondiale è già in corso anche in Europa, che il colloquio fra le due Germanie congelato dai sovietici non è che il segno di una questione non più eludibile, e che non sono solo i tedeschi ad avere bisogno dell'Europa ma anche l'Europa ad avere bisogno della Germania. Per noi la scelta è fra una concezione statica e una concezione dinamica del realismo.

Chi sostiene poi che la stessa idea di una riunificazione tedesca non è tollerabile poiché costituirebbe una minaccia per il resto del mondo e per l'Europa, per un verso non ha il senso dei rapporti di forza e per l'altro verso abusa della teoria dei tedeschi come popolo «diverso» e non fa altro, in ultima analisi, che razzismo puro e semplice. In realtà, chi guardi al progetto di un'Europa in grado di emergere come grande partner nella politica mondiale, chi ritenga che la democrazia europea abbia bisogno di riprendere le vie di un forte sviluppo sociale ed economico, chi creda nella capacità dell'Europa di portare avanti un progetto per il proprio avvenire, non può non pensare che in prospettiva il problema sia quello di superare l'eredità del 1945 e della guerra fredda. A nessuno, individuo o collettività che sia, si può chiedere di restare per sempre un morto: neanche ai tedeschi. I politici che non si propongano di superare il peso della storia possono essere molto astuti ma anche molto rinsecchiti: come il Metternich vecchio.

La Germania è, piaccia o non piaccia, parte necessaria dell'Europa. Un'Europa più solida e unita potrebbe e dovrebbe ormai riprendere con le superpotenze il discorso sul proprio presente e futuro quarant'anni dopo il 1945, e giocare con entrambe il ruolo di forza mediatrice, pacifica e democratica. E non solo gli americani, ma anche i sovietici potrebbero capire i vantaggi ed essere disposti a pagare, prima o poi, il prezzo necessario, anche riguardo alla divisione della Germania.

Massimo L. Salvadori

Sul progetto De Michelis continuano a piovere critiche e proteste

Longo sollecita un vertice a 5 sulla riforma delle pensioni

ROMA — Il fuoco di sbarramento al progetto di riforma delle pensioni elaborato dal ministro del Lavoro De Michelis non accenna a perdere intensità. Le questioni politiche e di schieramento, che magari poco hanno a che fare con le disastrose condizioni dell'Inps, si intrecciano con gli interessi colpiti, sia pure in via ipotetica perché in realtà non esiste ancora un progetto di legge definito. Il risultato è che cresce la confusione: scrivono le categorie più forti, dirigenti d'azienda, magistrati, giornalisti, professori universitari, continuano a tamburreggiare con le note di protesta.

Il segretario del psdi Longo, che ieri ha riunito nel suo ufficio i ministri socialdemocratici e i tecnici, ha chiesto ufficialmente al presidente del Consiglio un vertice della maggioranza. Il progetto di De Michelis — sostengono i socialdemocratici — fa acqua da tutte le parti e *«oggi non sarebbe possibile approvarlo»*. Dopo le prese di posizione della dc, dei liberali, dei repubblicani e ieri dei socialdemocratici, appare ormai scontato che soltanto un chiarimento tra i cinque partiti della coalizione possa sbloccare il tentativo di De Michelis.

Resta da vedere se tutte le richieste piovute in questi giorni da destra e da sinistra sul provvedimento del ministro del Lavoro siano compatibili con la legge finanziaria: De Michelis, d'accordo con il collega del Tesoro Goria, ha ripetuto ieri che la discussione è aperta ma che le modifiche non potranno scardinare le finanze pubbliche. Ed è questo uno dei pochi «paletti» piantato da De Michelis che in Parlamento è destinato a rivelarsi fondamentale.

Un argomento sollevato ieri anche dal segretario della Uil, Benvenuto, in una lettera inviata a Craxi con la quale si chiede che i sindacati vengano coinvolti nella discussione prima che la riforma passi al Parlamento.

I socialdemocratici hanno messo a punto un documento nel quale vengono sintetizzate le loro richieste: salvaguardia dei diritti acquisiti e dei fondi autonomi; ristrutturazione dell'Inps; tetto massimo pensionabile a 35 milioni e 600.000 lire; perequazione delle pensioni dei pubblici dipendenti; aumento e perequazione dei minimi pensionistici nei settori pubblico e privato. Per quanto riguarda l'età pensionabile, il psdi è favorevole a portare nel 2003 il limite massimo a 65 anni ma attraverso istituti che consentano anche di andare in pensione prima di quel limite. Anche i repubblicani preannunciano *«proposte migliorative»*: mantenimento del pluralismo delle gestioni e modifiche al meccanismo di calcolo delle pensioni; un «tetto» di retribuzione pensionabile più elevato, una omogeneizzazione delle norme che regolano il sistema previdenziale senza appiattimenti e nel rispetto di situazione professionali profondamente diverse (magistrati, dirigenti d'azienda ecc.). I tecnici del ministero del Lavoro stanno tentando di fare i conti per portare luce in un ginepraio di proposte, di richieste che, ha già dichiarato De Michelis, *«in molti casi si annullano»*.

I dirigenti d'azienda riuniti sotto la sigla Fndai hanno pubblicamente appoggiato le obiezioni avanzate in mezzo a tanto clamore, dalla dc, mentre il sindacato più forte dei bancari, la Fabi, ha respinto il progetto De Michelis opponendosi all'innalzamento dell'età pensionabile, al «tetto» di 24 milioni *«che costituisce motivo di appiattimento»*, alla cancellazione dei fondi previdenziali autonomi. A sdrammatizzare le polemiche che in questi giorni avevano coinvolto i quadri aziendali è servito un colloquio tra il sottosegretario al Lavoro Borruso e i rappresentanti delle varie organizzazioni come la Unionquadri e la Confederquadri che hanno contestato il «tetto» a 24 milioni e l'eventuale gestione dei fondi integrativi da parte degli enti pubblici. L'incontro è stato giudicato positivo dopo i chiarimenti di Borruso.

Eugenio Palmieri

Scambio di posti con Craxi e Forlani

De Mita, tre poltrone e l'angelo di Buñuel

ROMA — «Un momento: ricordate l'Angelo sterminatore?». *Chi era presente all'inizio dell'incontro riservatissimo di mercoledì sera, è rimasto disorientato e stupito per un attimo, quando, dieci minuti dopo l'ora fissata per l'appuntamento a tre, Ciriaco De Mita è entrato nella stanza con questa domanda. Bettino Craxi e Arnaldo Forlani, giunti insieme da Palazzo Chigi, lo attendevano dalle otto e mezza, puntuali, seduti su due poltrone affiancate, davanti ad un tappeto.*

Dopo la «verifica» di Villa Madama, Craxi e De Mita non si erano più visti, ma si erano parlati a distanza, nei giorni «caldi» della polemica sulla giunta di sinistra in Sardegna, con il segretario della dc che aveva accusato Craxi di venir meno agli impegni assunti — proprio per la Sardegna — nello scontro di Villa Madama, e il presidente del Consiglio che ribatteva parlando di «memoria corta» del leader dc.

E proprio di qui è partito De Mita l'altra sera, dirottando subito, con una battuta, la discussione dai temi del fisco e delle pensioni a quello, nuovamente scottante, delle giunte. Appena entrato, il segretario dc non si è voluto sedere sulla terza poltrona, libera davanti alle altre due. «Dovete ripostarvi voi — *ha detto sorridendo al presidente e al vicepresidente del Consiglio* —. A Villa Madama, durante la verifica, io ero seduto in mezzo a voi due. Riprendiamo quella posizione. Ricordate l'Angelo sterminatore? Nel film di Buñuel, per ritrovare la memoria perduta, i personaggi ritornano ai posti che occupavano all'inizio. Facciamolo anche noi: sarà più facile ricostruire, finalmente, la verità sulle giunte, sui discorsi fatti e sugli impegni presi a Villa Madama».

De Mita ha insistito finché Forlani si è alzato e ha cambiato posto. Poi le porte si sono chiuse. Così, per la prima volta, un vertice di governo, sul caso-Sardegna, si è aperto con la sceneggiatura di Buñuel.

e. m.

Tom torna a casa

Gamble (Alaska). Tom Miller abbraccia la moglie Tammy dopo che le autorità sovietiche lo hanno rilasciato insieme con i compagni. La loro nave era stata bloccata sette giorni ormono

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Venerdì 14, della Sicilia con errore. Ci si chiede perché il presidente della Regione siciliana Modesto Sardo abbia dichiarato che *«l'Italia è un'espressione geografica»*, mentre la Sicilia *«è una nazione»*. Ci si chiede anche perché il presidente della Regione siciliana si chiami Modesto Sardo e se dietro non ci sia un errore politico dei sardi, troppo fieri magari e indipendenti per non esportare le loro pericolose ventate di separatismo.

In effetti su Modesto Sardo c'è una leggenda. Quando nacque era un sardo, ma molto ragionevole, molto modesto. I politici locali, appena ebbe l'uso della parola, gli chiedevano: *«Credi che bisogna fare della Sardegna uno Stato separato?»*. E lui con molta calma: *«Sarebbe meglio diventare italiani a tutti gli effetti»*. Gli anziani scuotevano il capo: *«E' inutile, è un sardo modesto, da lui non potrebbe fare carriera, non c'è peggior sardo di chi non vuol capire, bisognerà farlo espatriare»*.

Lo misero su una barca con viveri per due giorni, i venti lo spinsero verso la Sicilia. Accolto da due pescatori democristiani Modesto Sardo non rivelò mai le sue origini. Venivano i notabili andreottiani in Mercedes da Palermo e gli chiedevano affettuosamente: *«Ma tu, caro, di che nazione sei?»*. E lui con impudenza: *«Sono italiano»*. Incerti se rimetterlo in mare verso Malta o allevarlo nel partito, i notabili decisero che bisognava recuperarlo. Lo crebbero amorosamente, gli diedero le prime cariche, ma prima di farlo presidente della Regione, durante un'aduanta solenne degli andreottiani, gli chiesero: *«Ma tu di che nazione sei?»*. E lui saggiamente rispose: *«Sono siciliano»*.

Sabato 15, il peso della leggenda. Così, per affetto del suo partito adottivo e per riscattarsi delle sue ingenuità infantili, un modesto sardo è diventato presidente della Regione siciliana, e promette molto bene. Finora la frase *«l'Italia è un'espressione geografica»* se l'era permessa solo Metternich, però in epoca non sospetta.

Domenica 16, per chiedere aiuto. Un gruppo di democristiani lombardi s'è recato a Palermo in delegazione e ha chiesto udienza a Modesto Sardo. Lui li ha ricevuti benevolmente e li ha portati a colazione a Mondello incoraggiandoli: *«Dite, dite»*. Il capo delegazione: *«Verremmo che tu ci insegnassi il segreto per diventare nazionalisti»*. Sardo (modestamente): *«Fate come la Sicilia, chiudete un occhio, concedete un dito prima di dare un braccio, non sappia la mano destra quello che fa la sinistra, Catania non disturbi Palermo cioè Como non osteggi Milano e in poco tempo ci sarà la nazione lombarda»*. Capo delegazione: *«Ma noi volevamo far l'Italia»*. Modesto Sardo: *«E venite da me?»*.

Lunedì 17, consigli di Garibaldi. Dall'Isola di Capraia Garibaldi ha mandato un espresso a Modesto Sardo: *«Caro Modesto, ieri sera c'era la luna e ho passeggiato nervosamente davanti alla mia umile casa. Chiederti di sbarcare in Sardegna con mille siciliani mi parrebbe follia, non si mettono due nazioni l'una contro l'altra. Però suggerirti in discreto imbarco a Marsala con i tuoi uomini per Genova mi pare ragionevole. Tieni conto che Genova non è più un porto ma un'espressione marittima, in quanto alla Liguria è un'espressione turistica e non ti dico del resto della penisola. La marcia su Torino e Milano sarà uno scherzo»*.

«Martedì 18, la risposta di Sardo. *«Caro generale, visto come vanno le cose, non mi imbarco. Aspetto. La politica della penisola, me lo dice, è un'espressione partitica»*.

Mercoledì 19, lettera dall'Alto Adige. *«Caro Sardo, a nome del governo sudtirolese la invito a Roma per la presentazione delle credenziali al Papa. Saranno presenti gli ambasciatori di Piemonte e Toscana, il legato d'affari del ducato di Parma, il ministro plenipotenziario dello Stato dei presidi e il vicerettore di Orbetello»*.

Giovedì 20, ordine del giorno del parlamento europeo. *«Preso atto della richiesta di Piemonte e Lombardo-Veneto per una fusione internazionale atta a costituire lo Stato Cisalpino, il parlamento europeo ritiene che non da oggi giungano dalla penisola italiana segni incoraggianti di buona volontà. Mentre si compiono delle singole iniziative (una domanda di federazione, per esempio, tra Rimini e San Marino) proponi ai membri della comunità una grande conferenza continentale dedicata al problema di una ipotesi unitaria nella penisola. E' possibile oggi, pur nel rispetto dei confini, parlare di una politica italiana?»*.

Da oggi a domenica

A St-Vincent il convegno di Forze Nuove

ROMA — Si apriranno questa mattina a Saint-Vincent i lavori dell'annuale convegno organizzato dalla componente dc di «Forze Nuove» e che ha per tema: «Come uscire dalla crisi». Il convegno, al quale oltre a parecchi esponenti del partito interverranno rappresentanti del mondo sindacale e imprenditoriale, si articola in una serie di tavole rotonde nelle quali si affronterà il problema della crisi dei valori e della società, della trasformazione dell'economia, dell'occupazione e dello stato sociale, la crisi delle istituzioni e dei partiti. Una tavola rotonda sarà anche dedicata alle elezioni amministrative della primavera '85.

Domenica, ultimo giorno del convegno, dopo una tavola rotonda su «De Gasperi, oggi» (relatore Mariano Rumor), le conclusioni di Donat-Cattin e Forlani che parleranno della via per uscire dalla crisi politica. Per sabato è previsto anche un intervento del sen. Fanfani.

Craxi e la Sardegna

(Segue dalla 1ª pagina)

zionale», ha dichiarato il vicesegretario Bodrato. Tale amarezza non sfiora né Longo (psdi) né Zanone (pli). Sulle giunte, i segretari dei due partiti tradizionali alleati della dc sono però molto cauti: a loro giudizio, qualcosa, almeno a Matera, si può e si deve fare.

«C'è un colloquio costante tra Roma e la Sardegna — ci ha detto Longo —, *abbiamo fiducia in decisioni che siano accorte e armoniche con gli indirizzi del partito»*. «E' eccessivo sovraccaricare di significati politici anche le scelte amministrative ai piccoli Comuni — ci spiega Zanone —. Tuttavia, l'azione politica da svolgere nei prossimi mesi richiede un'azione solidale tra governo centrale, Regioni, Comuni, Ritengo, dunque, che l'allineare di governo debba estendersi, per quanto possibile, anche alle alleanze locali. E' utile un chiarimento tra i cinque partiti prima delle amministrative dell'85, per tentare un patto di coalizione preventivo. Anche il voto più contrastato, quello di Matera, è ancora tutto da risolvere e i liberali si adopereranno per una conclusione positiva».

Anche il vicesegretario del pri, Del Pennino, è convinto che *«il governo delle giunte locali deve nascere esclusivamente da alleanze programmatiche che riflettano la collaborazione tra partiti che attualmente esiste a livello nazionale»*. A Roma, dunque, si fanno programmi a lunga scadenza, tra amarezze e speranze. In provincia, si parla poco e si agisce molto: Buñuel interessa poco, con o senza angeli o fantasmi.

Luca Giurato

Usa: eroina ai morenti? No della Camera

NEW YORK — La Camera Usa ha respinto a schiacciante maggioranza una proposta di legge che avrebbe consentito da parte degli ospedali la somministrazione di eroina ai pazienti in fin di vita tra atroci dolori.

L'amministrazione Reagan e l'Associazione medica americana si erano battute contro la legge

Nuovo Zingarelli

Sapete perché è il più venduto?

Perché dal Dolce Stil Novo

al Postmoderno

non ha perso una parola.

Il Nuovo Zingarelli, il più fedele specchio dell'evoluzione della lingua italiana, è anche il più attento cultore della tradizione. Tra i suoi 127 000 vocaboli troverete non solo le 9 000 parole nuove nate dai mutamenti di costume e dagli sviluppi tecnologici e scientifici, ma anche tutte le parole antiche che hanno fatto le origini e la storia della lingua. Parole che potete trovare leggendo Dante, Petrarca, Machiavelli. Parole di cui pochi ormai conoscono il significato e che altri vocabolari nemmeno riportano. Il Nuovo Zingarelli è il vocabolario italiano più consultato, perché è il più completo.

Parola di Zanichelli

1912-14: UN CARTEGGIO RIVELATORE

Salvemini in battaglia

A cura di Enzo Tagliacozzo, è finalmente uscito da Laterza il carteggio di Gaetano Salvemini (1912-1914). In quegli stessi anni era nata *l'Unità*. Nel 1922 Salvemini avrebbe scritto a Ernesto Rossi: «*Sono contento anche che la vecchia Unità ti sia piaciuta. Le annate 1912 e 1913 sono quanto di meglio ho fatto nella mia vita*».

Questo carteggio smentisce certe frettolose e astiose accuse di insistito moralismo, di gratuite polemiche, di frammentarietà dispersiva, mosse alla rivista e al suo fondatore da critici malevoli. Forse in quelle annate c'era davvero il meglio di Salvemini. Certo fu una delle stagioni più feconde della sua vita. Il 23 maggio 1912 egli scriveva a Savelli: «*Io valgo poco, assolutamente poco. Ma sono un forte combattitore ed organizzatore di energie morali altrui*».

Fu, per anni, una strenua fatica, raccogliere e amalgamare in comuni battaglie uomini tanto diversi; ma i frutti di quella «*mirabile esperienza di scuola libera per i cittadini*» (parole di Gramsci) sopravvissero, e ne scorgiamo i segni nella generazione antifascista affacciatasi alla ribalta della lotta politica nel terzo decennio del secolo, in uomini come Augusto Monti, Ernesto Rossi, Parri, Calamandrei.

Gaetano Salvemini nel '54

Da queste lettere appare con maggiore evidenza l'uomo Salvemini in tutte le sue pieghe: i suoi improvvisi scoramenti, veri e propri crolli psicologici, ma anche la sua portentosa capacità di ripresa («*Io sono come certe erbe tenaci: sembrano secche, ma alla prima acqua rinverdiscono*»); il suo senso dei problemi concreti; la sua insofferenza per le idee generali, i «miti», il «lirismo» generatore di «corbellerie»; e anche le sue sortite e imprese che sconcertavano gli amici e i compagni di lotta politica.

Il socialista Oddino Morgari gli scriveva nel 1913: «*Sei un talento come ingegno, energia e schiettezza, però un po' matto: sovente dici troppo spinoso e ti rendi inviso*». (Anche la Kuliscioff, affettuosamente schierata, lo aveva definito «*un po' matto da legare*»). Salvemini gli rispondeva difendendo le proprie idee, che all'amico erano parse irrealizzabili: «*Si vede che voi siete destinati a rimanere sempre nelle nuvole. Meglio — del resto — le nuvole che la melma*». La melma era per lui il riformismo socialista, «*così sollecitamente applicato*».

Ma il buon Morgari insisteva: «*Sei milionario in fatto d'ingegno e di cultura, d'attività e di spirito d'iniziativa... Senonchè hai una frattura nel cervello*». Da queste lettere già appaiono certe idee fisse di Salvemini, condensate fin d'allora in frasi che avrebbe poi ripetuto fino agli ultimi anni: «*rimanete nelle vostre chiese, non ribellatevi ai vostri vescovi*»; «*mangiare diviso, ma colpire uniti*».

Il carteggio è ricco di molte e belle lettere dei suoi corrispondenti, ottimamente trascritte e annotate. Domina su tutti Giustino Fortunato, la stupenda figura che tanto più affascina quanto più lo si studia: l'«*uomo della tristezza meridionale*», come lo aveva chiamato Zanotti-Bianco. Appare chiara la reciproca influenza fra i due.

Il non ancora quarantenne Salvemini infonde nell'amico sessantaquattrenne una nuova alacrità di spirito, uno slancio di entusiasmo, che sembra scuotere l'amato pessimismo di sempre, fino al punto di fargli dire: «*Ma se il Mezzogiorno fosse diverso da quello che è, avrebbe forse bisogno di noi? Avanti, dunque, avanti!*». A sua volta don Giustino non solo conforta e sprona l'amico nei momenti difficili, e lo invita a riprendere le sue opere storiche, e a continuare la *Rivoluzione francese* al di là del 10 agosto e di Valmy; ma gli rivela, nelle sue profonde scaturigini, la complessità della questione meridionale, e perfino riesce a scuotere le radicate idee federaliste che il giovane Salvemini aveva assorbito da Cattaneo.

La sua appassionata rivendicazione della grande opera della Destra storica, dei miracoli dell'unità — senza di che il Mezzogiorno sarebbe rimasto irrimediabilmente prostrato nella corruttela borbonica — non sarebbe stata dimenticata da Salvemini. Li accomunava, poi, l'amore per i contadini del Sud, l'inflessibile dirittura del carattere, l'aborrimento della retorica (che, come già nel 1880 aveva detto Pasquale Villari, cara ad entrambi, «*vale le armi*»: e dopo più di un secolo, le parole suonano ancora attuali).

Salvemini e il socialismo: ecco un tema su cui questo carteggio getta nuova luce. Le lettere sue e quelle, spesso bellissime, dei suoi corrispondenti — specialmente Gino Luzzatto e Ugo Guido Mondolfo — confermano un mio radicato punto di vista, non condiviso da tutti che anche dopo il suo abbandono del partito, egli era rimasto socialista.

Il 6 gennaio 1912 Mondolfo gli diceva: «*In fondo è impossibile, come scrive il Luzzatto, che noi ci spogliamo del nostro animo socialista: in stesso scrive che il socialismo è morto perchè la sovrasta più vivo e più... socialismo; e un giornale politico diretto da te non può non essere socialista*». I suoi disgusti e improperi contro Turati, Ferri, e perfino quell'onest'uomo di Rigola («*è onesto, sì, ma permaloso, non capisce niente*») non debbono trarci in inganno.

Da quel partito, confessava nel 1913, era uscito «*per disperazione*». Eppure era pur sempre «*l'albero alla cui ombra noi abbiamo segnato i sogni più puri della nostra gioventù*». Era rimasta ben salda in lui l'idea che la lotta di classe fosse il grande motore della storia. E perfino sul letto di morte, a Sorrento, avrebbe avuto commoventi parole di rimpianto per i primi socialisti italiani di fine Ottocento, che volevano «*dare un tozzo di pane alla povera gente*».

Un altro aspetto della sua personalità emerge dal carteggio: l'allargarsi dei suoi interessi dalla politica internazionale. Era stata la guerra libica ad aprirgli questi nuovi orizzonti. Come sempre, ai acuti giudizi su uomini e cose di quei giorni, si mescolavano passionali fraintendimenti e qua e là previsioni sballatissime. (Per fortuna, disse una volta Calamandrei che pur lo venerava, Salvemini non aveva mai azzeccato una sola delle sue pessimistiche previsioni). Nel 1912, credeva inevitabile e imminente una guerra contro la Francia. E Giustino Fortunato, più freddamente sagace, cercava di calmarlo, con sensati argomenti. Cominciava già allora a delinearsi (lo si vede bene da questo volume) il diverso orientamento dei due amici sul terreno della politica estera, che si sarebbe fatto palese allo scoppio della guerra europea.

L'impressione d'insieme che si ricava da queste pagine ardenti è quella di un uomo che, a qualche anno di distanza dalla tremenda sventura familiare (che distrusse la sua famiglia), aveva ritrovato nella lotta di ogni giorno, e specialmente a fianco del «popolo meraviglioso» dei suoi contadini nelle elezioni politiche del 1913, «*tutta l'antica volontà di vivere*». E in questo era la sua vera grandezza.

A. Galante Garrone

INCHIESTA SUL «CASO ITALIA» DELL'ARTE CONTEMPORANEA

Mostre-tentazione a Milano

Tutta la Penisola dimostra un'enorme vitalità artistica, che però si svolge senza una programmazione, tra sprechi e ingorghi - La capitale economica è in testa anche per le spese in questo campo e prepara il suo Beaubourg - Ma accanto a tecnici nominati per concorso, altri, di scelta politica, suscitano sospetti - Il ruolo del sindaco Tognoli - Polemiche su un'ipotesi di super-esposizione

MILANO — C'è un «caso Italia» anche nel settore dell'arte contemporanea e della sua gestione da parte degli enti pubblici. Si tratta di un'enorme vitalità, che però si svolge in un quadro caotico e all'infuori di una programmazione regolata, provocando in tal modo sprechi e ingorghi.

Esaminiamo gli esempi salienti che ci vengono dalle nostre città maggiori, anche nell'intento di trarne una tipologia, e di fornire qualche modesta proposta per il futuro. Un buon punto di partenza è offerto da Milano, che anche nel settore mostre conferma il ruolo di capitale economica e finanziaria del nostro Paese. Se qualche rivista specializzata pubblicasse le cronache annue erogate dai vari enti pubblici nell'attività espositiva, senza alcun dubbio la città ambrosiana sarebbe in testa. E senza dubbio la funzione trainante, nel sostenere la spesa, risulterebbe spettare al Comune.

Ma posto questo dato di fatto, incontriamo subito una realtà che quasi non ha smentite, appunto nel nostro Paese. I canali attraverso cui i Comuni erogano fondi e sostengono iniziative museografiche sono due, uno dei quali «istituzionale», l'altro invece direttamente affidato agli amministratori stessi, nelle persone del sindaco e dell'assessore alla Cultura.

Per ragionare sul caso milanese, prendendolo come banco di prova: nel suo ambito incontriamo subito una figura istituzionale, cioè un Direttore, anzi nella fattispecie una valente Direttrice, Mercedes Garberi, cui sono affidate le cosiddette «Raccolte civiche». Un termine elastico che, all'atto pratico, corrisponde ad alcuni prestigiosi e importanti contenitori milanesi, però non a tutti. Si tratta, in sostanza, del Castello Sforzesco (dove hanno sede le collezioni comunali d'arte medievale-moderna) e di Villa Reale, in via Palestro, sede delle raccolte dell'Ottocento-Novecento. Là, è annesso il Padiglione d'arte contemporanea (progettato da Cardella) che ormai è divenuto noto con la sigla, breve e sferzante, del Pac. In esso la Garberi svolge un'attività sperimentale volta a seguire i «lavori in corso» di artisti, architetti, fotografi legati più o meno alla ricerca avanzata.

Con lei, siamo chiaramente in presenza di una figura di «tecnico», di professionista dell'organizzazione museale, che ha ricevuto in tal senso un'investitura, dopo presentazione di titoli e mediante prova concorsuale. Naturalmente, la gestione Garberi è ben lungi dall'evitare le critiche. Vi si è specializzata una bellicosa rivista milanese, Flash Art, che accusa il Pac di scelte un po' unilaterali, a favore di una specie di astrazione lirica, attenta a non scegliere tra tradizione e avanguardia. E anche gli «esperti» di cui la Garberi di anno in anno si circonda non evitano il sospetto di essere selezionati in modo tale che la direttrice non ne debba temere la concorrenza: giovani volenterosi facilmente controllabili. Ma insomma alcune garanzie istituzionali ci sono.

Però avevo già ricordato che molti spazi milanesi, e anzi i più importanti, quali Palazzo Reale e la Rotonda della Besana, vengono gestiti direttamente dall'assessorato alla Cultura. Nulla di male in ciò, si potrebbe vedere perfino una perfetta garanzia di democraticità, poichè gli amministratori comunali sono di diretta elezione popolare. Sì, ma così rientriamo in un mandato politico-amministrativo, che è altra cosa dal ruolo tecnico-professionale della gestione di musei e mostre.

Ecco perché ci vuole la mediazione delle istituzioni, ovvero la nomina, con criteri trasparenti, degli esperti chiamati a questi compiti direttivi. Altrimenti, nasce la tentazione, per il sindaco, per questo o quell'assessore, di affidare mostre e incarichi a persone di loro fiducia. Neanche male in l'affidamento avveniste con una saggia rotazione, ad angolo giro, per così dire, accontentando le varie forze in campo in misura equa. Ma se l'amministratore, come è umano, possiede i suoi beniamini, i suoi protetti?

L'amministratore principe del Comune di Milano è Carlo Tognoli, uno di quei sindaci passati ormai alla storia come simboli di buona gestione, interpreti di quell'Italia decentrata, laboriosa, «reale», che si oppone ai carrozzoni ministeriali, al Palazzo romano. La pioggia di preferenze raccolte da Tognoli, alle recenti elezioni europee, in gara con Novelli, è stata la migliore conferma di questo autentico favore dell'elettorato; e dunque la figura globale di questo super-sindaco non è minimamente in discussione.

Però Tognoli ha in modo particolare una passione per l'arte, e di qui nasce la tentazione di confondere il ruolo del politico con quello del critico, dell'esperto. La solita rivista «terribile» già ricordata, Flash Art, ha posto in luce, senza mezzi termini, il fatto che il primo cittadino milanese ha favorito oltre misura un designer, Enzo Mari, e un critico, la di lui consorte Lea Vergine, consentendogli di realizzare mostre e iniziative varie a getto continuo.

I due hanno, ciascuno nel suo ambito, un preciso valore professionale, eppure si sarebbe preferito che a determinare una loro condizione di privilegio fosse stata una commissione, una prova di concorso, non già moto proprio di chi detiene il potere amministrativo.

Ma c'è di più; l'opinione pubblica milanese è a rumore per una mostra mega-gallattica ormai in gestazione, che sempre Tognoli, e sempre moto proprio, ha affidato a Achille Bonito Oliva, solerte animatore delle ultime avanguardie (anzi, transavanguardie, per riprendere la sua fortunata etichetta).

Nulla di sconveniente se gli fosse venuto l'incarico di realizzare un bello spoccato sulla ricerca in atto, per la quale come il Bonito Oliva avrebbe i giusti titoli. Senonchè il mostrone di cui si vocifera riguarderebbe addirittura quarant'anni dell'arte italiana (1943-1983), e cioè una fetta di storia su cui il critico romano non ha quasi mai scritto.

Inoltre nella cosa è evidente il sapore di vendetta, di rivalsa, rispetto all'équipe che nell'82 aveva realizzato la mostra «Gli Anni Trenta», e che il sopraindicato succedaneo logico a continuare con «Gli Anni Cinquanta». Quell'équipe aveva tutte le carte in regola, in quanto emanazione di un comitato di esperti nominato dal Consiglio comunale di Milano. Quest'ultimo affidamento nasce invece in un clima di «favore del principe».

I nodi della questione (gestione istituzionale, affidata a tecnici, o invece autoritaria, dall'alto) verranno presto al pettine, dato che, com'è noto, l'amministrazione ambrosiana (e di ciò le va data lode) ha ristrutturato Palazzo Reale, a fianco del Duomo, destinandolo al ruolo (tanto per usare un'immagine abusata ma pur sempre efficace) di futuro Beaubourg milanese. E allora si dovrà pure decidere quali persone, con quali criteri, e con quali personale di sorveglianza, dovranno far funzionare questo grande polo, che si annuncia come uno dei maggiori in Europa.

La parte spettante al Comune ha assorbito molto dello spazio qui concesso, ma non si può tacere che, a Milano come altrove, lo Stato continua più che uno sempione, una campata, grazie alla Soprintendenza alle Gallerie, cui compete la direzione della Pinacoteca di Brera. A complicare le cose, sta il fatto che proprio a Milano i recenti soprintendenti, prima il compianto Franco Russoli e ora Carlo Bertelli (che però ha annunciato clamorose e misteriose dimissioni), hanno scelto un'attivissima strategia dell'attenzione anche nei confronti dell'arte contemporanea, fino a incamerare le importantissime collezioni Jesi e Jucker, forti di alcuni capolavori insostituibili della nostra arte del primo Novecento. Ora poi Brera si è dotata di un secondo contenitore, Palazzo Citterio, ormai soprannominato Brera 2, nella cui conduzione, oltretutto, Bertelli ha raggiunto un'ultima intesa con gli sponsor privati.

Tutto bene, dunque, senza concorrenza? Meglio che in una città i poli dell'arte contemporanea siano due, piuttosto che uno solo? Non saprei. Data la cronicità carenza di personale, di risorse, di mezzi, non era giusto raggiungere una ragionevole spartizione di compiti?

Perché quest'ingresso dello Stato nel delicato settore, appunto, dell'arte contemporanea? Brera non ne ha già abbastanza di tutelare i Mantegna, i Piero della Francesca, tutti gli altri sopolavori sparsi nel territorio? D'altra parte, mentre tutti esponenti del professionismo come Russoli e Bertelli agivano, il Comune (attivo o, meglio, soffrirà (soffre) delle molte divisioni interne, di una programmazione perfino nel proprio ambito ristretto.

Renato Barilli

Visitatori dei falsi Modì chiedono i «danni»

MILANO — Andare a vedere delle sculture di Modigliani e poi scoprire che erano false: una cosa capitata a molti anche se la delusione è stata stemperata dal fatto di avere osservato da vicino ciò di cui da giorni si parla. Ma a due milanesi, l'avvocato Luciano Merlini e il geologo Luciano Spampinato, questa «soddisfazione» non è bastata e così hanno citato in giudizio il sindaco di Livorno, gli Nannipieri, e la direttrice del Museo Progressivo, Vera Durbè.

In un'istanza presentata al pretore di Livorno chiedono il risarcimento di tutte le spese (auto, albergo, ecc.).

La pietra di Iside dallo scavo al museo

ROMA — Le conseguenze che abbiamo sul patrimonio ecologico le grandi opere per trasformare Roma, da poco capitale d'Italia, in una grande città moderna, sono documentate nella nostra che è stata inaugurata ieri in un'aula restaurata del Museo nazionale romano delle terme. Sono una trentina di pezzi (sculture, lastre di rivestimento, fregi, lampietti votivi, eccetera) un campionario minimo della massa di materiale in gran parte distrutto e disperso durante gli sterri per la costruzione dopo il 1871 delle opere del Tevere, dei ministeri (primo quello delle Finanze), dei monumenti (come il Vittoriano). La mostra, intitolata «Dagli scavi al museo», rimarrà aperta fino al 30 novembre, orario 9-13, tutti i giorni escluso il lunedì. L'ingresso è gratuito. (Nella fotografia, un frammento della decorazione di un sacrario alla dea egiziana Iside trovato durante i lavori del vecchio ministero delle Poste).

IN UN LIBRO I RETROSCENA DELLA SUA MISTERIOSA FUGA NEL '26

Svelato l'ultimo enigma di Agatha

Se n'era andata da casa disperata, dopo aver scoperto che il marito si era innamorato della segretaria La vana caccia di Scotland Yard: la scrittrice aveva perso la memoria, assumendo il nome della rivale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — C'era un mistero inesplorato nella vita della più celebre creatrice di enigmi polizieschi che hanno appassionato, sembra, due miliardi di lettori in tutto il mondo. Dov'era sparita, che cosa aveva fatto Agatha Christie per dieci giorni all'inizio del dicembre 1926? Una biografia che esce oggi in libreria a Londra (autrice Janet Morgan, ed. Collins) e di cui il *Times* ha anticipato alcuni estratti fornisce la prima, convincente risposta al mistero che per decenni ha pungolato la curiosità generale, che è stato portato sullo schermo in un film in cui Vanessa Redgrave interpretava la scrittrice, la quale si è sempre ben guardata dallo svelarlo.

Ricordiamo per sommi capi l'antefatto. La sera del 3 dicembre 1926, Agatha Christie, scrittrice già famosa e premiata da un altro clamoroso successo con *Dalle nove alle dieci*, uscì dalla sua bella casa nel Surrey, prese la «Morris» e scomparve nel nulla. Come un personaggio dei suoi gialli. Ma lei era ormai un'eroina nazionale, la sua scomparsa misteriosa suscitò un putiferio, finì sulla prima pagina di tutti i giornali, mobilitò Scotland Yard e una caccia forsennata in cui metteva in gioco tutto il suo prestigio.

Nessun messaggio, nessuna traccia, fino a quando venne ritrovata la sua auto, abbandonata fuori strada. Suicidio, omicidio, intrigo spionistico, stregoneria, una atroce beffa pubblicitaria? Le ipotesi erano tante mentre l'Inghilterra stava con il fiato sospeso, ascoltando alla radio, leggendo sui giornali le ultime notizie sulle ricerche. La soluzione arrivò dieci giorni dopo, quando la scrittrice fu identificata da un cameriere fra le clienti dell'Hydropathic Hotel, un grande albergo di una stazione termale nella campagna inglese. Arrivò la polizia, arrivò il marito Archie, con codazzo di cronisti. Lei, tranquillissima (o meglio a tutto quel trambusto, spiegò che non si ricordava nulla, non riconobbe nemmeno il marito. Ritornò, enigmatica, a casa. Non parlò a nessuno di quello che le era successo. Mai.

Agatha Christie in una caricatura di David Levine
(Copyright N.Y. Review of Books. Opera filmata per l'Italia «La Stampa»)

Si seppe, più tardi, che aveva perso da poco la madre. Il vento anche a sapere che proprio pochi giorni prima della sua scomparsa, il marito le aveva confessato di essersi innamorato della segretaria. Agatha Christie aveva successo come scrittrice, ma come donna, nella vita privata era profondamente infelice, disperata. Allora era fuggita, semplicemente, di casa, come a volte capita alle donne sopraffatte dalla disperazione, dall'orgoglio ferito. E questa ipotesi di soluzione al suo «mistero» personale era accreditata dal fatto che due anni dopo la scrittrice divorziò dal marito infedele.

Ma che cosa accadde realmente, fra il momento della sua scomparsa e il ritrovamento nell'albergo di Harrogate? La sua biografa, Janet Morgan, ha scoperto diversi testimoni di quell'avventura e ha sciolto il mistero, svelandoci anche dell'aiuto della psicoanalisi. Per la Morgan, dunque, Agatha Christie in preda a un fortissimo *stress* nervoso aveva semplicemente perso la memoria. Con un processo di autoipnosi, aveva raggiunto uno sdoppiamento di personalità: non era più la Agatha angosciata da gravi problemi personali, ma era diventata un'anonima Theresa Neele, l'identità che aveva dato in albergo. Ma il suo cognome era quello dell'amante del marito.

Era timidissima, introversa, piena di fantasia con cui animava non soltanto i suoi romanzi gialli, ma anche la sua vita «interiore». Aveva quindi tutte le caratteristiche che gli psicologi riconoscono alle persone capaci di autosuggestionarsi per sfuggire ai propri guai esistenziali. Il «mistero» è dunque spiegabile in chiave psicoanalitica, come ha fatto la Morgan? E' possibile: nessuno ha saputo avanzare altre spiegazioni. E Agatha Christie ha portato con sè nella tomba, nel '76, insieme con Miss Marple e con l'ispettore Poirot anche la chiave di questo enigma personale, misteriosa come i suoi gialli.

Paolo Patruno

Più pulite le acque del Danubio

BUDAPEST — Il Danubio sta per ridiventare blu se davvero lo è mai stato. Certo è che quest'anno le sue acque sono più pulite, almeno nel tratto che attraversa l'Ungheria occidentale, tanto che è ricomparso il barbo, un pesce molto sensibile all'inquinamento.

Come riferisce l'agenzia *Mti*, controlli sulla qualità delle acque sono stati effettuati dalle autorità regionali in otto punti diversi del fiume, nelle province di Gyor, Sopron e Komarom, quest'ultima al confine con la Cecoslovacchia, e i risultati sono stati soddisfacenti.

SEI SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE TORINO

i dizionari per imparare le lingue

DIZIONARIO
INGLESE-ITALIANO
ITALIANO-INGLESE
a cura di Malcolm Skey
Adattamento e ristrutturazione dell'originale «Advanced Learner's Dictionary of Current English» della Oxford University Press.
Pag. LXVI-1894 - L. 50.000

DIZIONARIO
ITALIANO-TEDESCO
TEDESCO-ITALIANO
di G. Ciardi Dupré - A. Escher
Pag. VIII-1764 - L. 50.000

DIZIONARIO MODERNO
ITALIANO-FRANCESE
FRANCESE-ITALIANO
di V. Ferrante - E. Cassiani
Pag. XVIII-2242 - L. 52.000

DIZIONARIO PRATICO
ITALIANO-FRANCESE
FRANCESE-ITALIANO
di V. Ferrante - E. Cassiani
Edizione Ridotta
Pag. XXXVI-1116 - L. 21.000

Domani su Tutto libri

Una fotografa a caccia del male
La vita di Diane Arbus, dalla moda ai bassifondi

Nono: una musica per rifare l'uomo
Intervista al compositore per la «prima» mondiale di «Prometeo»

Graham Greene, 80 anni e una nuova storia

Ha chiesto agli alleati collaborazione contro i terroristi

Reagan: restiamo in M.O. e reagiremo agli attentati

Shultz: «Il pericolo si era fatto più intenso negli ultimi giorni» - L'8 settembre un «avvertimento» da Guerra Santa Islamica - Solidarietà di Mondale al governo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il presidente Reagan ha affermato ieri che gli Stati Uniti «*non si ritireranno di fronte al terrorismo del Medio Oriente*» e ha annunciato che la politica americana è di reagire agli attentati «*il più rapidamente possibile*». «*Il nostro impegno per la causa della pace rimane fermo*», ha aggiunto. «*Gli Stati Uniti devono collaborare con gli alleati nella ricerca di mezzi per combattere questi gruppi terroristici*».

Il segretario di Stato Shultz ha fatto eco al Presidente dichiarando che altri attentati potrebbero essere compiuti contro le installazioni o il personale americano in Medio Oriente nelle prossime settimane, e ha ordinato nuove misure di sicurezza a loro difesa. Deprecando le perdite di vite umane a Beirut, di fronte a decine di diplomatici convocati nella sala delle riunioni a Washington, Shultz ha sostenuto che «*il pericolo si è fatto più intenso negli ultimi giorni*», e che la protezione delle rappresentanze Usa nella regione «*avrà la precedenza assoluta*». Parlando ai giornalisti, il suo portavoce Hughes ha aggiunto che l'ambasciata di Beirut e tutte le altre ambasciate mediorientali «*erano già in stato di allarme*». «*L'8 settembre*» ha svelato «*in una telefonata a un'agenzia di stampa a Beirut, la Guerra Santa Islamica aveva annunciato attentati agli interessi vitali degli Stati Uniti. La minaccia era stata presa molto seriamente*». Come Shultz, così Hughes ha rifiutato però di addossare la responsabilità del nuovo massacro al gruppo terroristico legato a Teheran.

Indirettamente, anche Reagan ha accennato a una campagna antiamericana in Medio Oriente. Partendo dalla Casa Bianca per una visita elettorale nello Iowa, il Presidente ha denunciato «*il movimento terroristico internazionale che minaccia i cittadini Usa in tutto il mondo, dovunque si trovino, perché ostili ai nostri principi*».

La determinazione americana a non abbandonare la regione mediorientale è stata ribadita espressamente da Bush. «*Gli Stati Uniti non permetteranno mai ai terroristi di condizionare la loro politica estera*» ha sostenuto il vicepresidente «*o di influenzare le loro decisioni. Non ci lasceremo estromettere, noi portatori di pace, dall'area mediorientale*». «Quei fanatici» ha continuato Bush «*sono decisi a imporre il loro radicalismo. Noi siamo decisi a continuare la lotta per la democrazia. In tutto il mondo le nostre ambasciate sono e rimarranno un simbolo di libertà*».

Davanti all'attentato, il candidato democratico alla presidenza Mondale ha dato il suo pieno appoggio al governo. A Seattle, sulla Costa del Pacifico, dove ha tenuto una serie di comizi, Mondale si è unito «*allo sdegno per l'oltraggio a tutti gli americani*». «*Se i colpevoli di questa tragedia devono essere identificati*» ha affermato «*il presidente Reagan avrà tutto il mio assenso nell'adozione di contromisure appropriate*».

Nell'opinione pubblica, il dramma ha rievocato quello, ancora più spaventoso, del 23 ottobre dell'anno scorso, quando a Beirut oltre 250 *marines* vennero assassinati in circostanze analoghe probabilmente dallo stesso gruppo Guerra Santa Islamica. Le famiglie dei caduti di allora hanno telefonato a quelle delle nuove vittime. Lo stesso Presidente, dall'aereo che lo portava nello Iowa, ha chiamato l'ambasciatore a Beirut Bartholomew, che è stato ricoverato in ospedale per tarde leggere. «*Preghiamo per tutti noi*», gli ha detto «*e ammiriamo il vostro coraggio. Non cesseremo di fare il nostro dovere*», ha risposto.

I Servizi segreti Usa non escludono che l'attentato sia il primo di una catena destinata a danneggiare il Presidente nella campagna elettorale.

e. c.

La «Pravda» ignora Ogarkov Nuova conferma del siluramento

MOSCA — Nikolai Ogarkov è l'unico degli otto marescialli dell'Urss che non ha firmato il necrologio ufficiale per la morte di Pavel Polubyarkov, ex comandante delle truppe corazzate dell'Armata Rossa, morto pochi giorni fa all'età di 83 anni.

E' una nuova conferma che la sua «sostituzione» dall'incarico di capo di stato maggiore è stata un siluramento. Il necrologio è stato pubblicato ieri dalla «Pravda» e da altri giornali e reca in calce le firme del numero due del pcus, Mikhail Gorbaciov, e di tutti i militari più in vista dell'Urss, compresi ex generali in pensione.

Dopo l'esplosione e le fiamme

Beirut. Il palazzo dell'ambasciata statunitense devastato dallo scoppio dell'auto al tritolo

Dalla Lituania le più dure critiche mai rivolte al Pontefice

Violento attacco russo al Papa «Strumentalizza la religione»

Un giornale di Vilnius definisce Giovanni Paolo II «artefice dell'anticomunismo clericale» Nessun accenno al veto imposto da Mosca alla progettata visita nella repubblica baltica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Il segretario di mezzo milione di lituani che si riversò in Vaticano per il viaggio del Papa, nel 1979, è ormai un ricordo lontano. Da allora, la Lituania è stata teatro di una dura repressione antireligiosa, che ha portato alla chiusura di quasi tutte le chiese e alla deportazione di migliaia di fedeli. Ora, a cinque anni di distanza, il Papa ritorna sull'argomento, e lo fa con parole che non lasciano dubbi sulla sua volontà di difendere la libertà religiosa nei Paesi comunisti.

Non si ricorda, negli anni dell'attuale pontificato, un attacco così acre contro il Papa polacco. Neppure quando Wojtyla visitò la Polonia le critiche di Mosca furono così scoperte ed esplicite. Oggi vanno considerate tanto più nuove in quanto il Cremlino e la pronunciare proprio a Vilnius, nel cuore della «Chiesa del silenzio». L'articolo della *Sovetskaja Litva* non fa precisi riferimenti all'accusa pronunciata il 26 agosto dal Papa, ma ne riprende criticamente e significativamente una delle osservazioni più pungenti. Giovanni Paolo II aveva benedetto, ricordando la ricorrenza di San Casimiro che è patrono della Lituania, «*coloro che soffrono per la fede*». «*Nessuno da noi soffre per la fede*» — ribatte il giornale di Vilnius — «*e bene lo sanno gli anticomunisti*».

Sovetskaja Litva afferma, a tale proposito, che «*gli appelli dell'anticomunismo clericale non trovano appoggio*» in Lituania: e ciò non solo fra la popolazione, ma neppure «*fra molti sacerdoti lituani il cui atteggiamento è caratterizzato da lealtà verso il potere politico*». Questa analisi, si osserva a Mosca in ambienti occidentali, non deve essere circoscritta a un'isolata voce del pc lituano: l'imprimatur viene da Mosca e sancisce il raggiungimento del punto più basso nei rapporti fra Cremlino e Vaticano da quando il presidente Podgorny visitò papa Paolo VI nel 1967.

L'ultimo attacco sovietico al Papa risaliva all'agosto 1983, quando la *Tass* gli contestò irritata un'affermazione pronunciata durante il suo viaggio a Lourdes, e cioè che «*non c'è libertà religiosa nei Paesi socialisti*». Ora da Vilnius si dice che «*la voce del Vaticano si distingue nel coro dell'anticomunismo clericale*».

«*Cercando di guadagnare prestigio presso i lavoratori* — si leva l'accusa sovietica, non casualmente legata solo d'angolo alle dichiarazioni «lituane» del Pontefice — *il Papa falsa condanna il mondo del capitalismo, ma solo nelle sue manifestazioni estreme. Egli "autorizza" i lavoratori a battersi per i loro diritti e anche a scioperare, ma non permette loro assolutamente di avanzare rivendicazioni politiche, di battersi cioè per una reale emancipazione del lavoro*». E' un tentativo di toccare uno dei motivi di dibattito più scabrosi e anche più attuali in Vaticano: in un'analisi sovietica ciò si riduce a un tentativo della Chiesa cattolica di «*consolare i diseredati e gli sconfitti in condizioni di capitalismo*», e di «*sfruttare i credenti dell'area socialista per indebolire il socialismo*». La popolazione della Lituania sarebbe, in questo scenario tracciato dai sovietici, il «*bersaglio particolare degli attacchi anticomunisti ammantati di religione*»; e la Lituania stessa dovrebbe diventare, secondo quei disegni, «*avamposto del cattolicesimo all'Est*».

Fabio Galvano

Questa mattina il rientro a Roma

Il Papa lascia il Canada con un appello alla pace

OTTAWA — La visita del Papa in Canada si è conclusa ieri. Dopo dodici giorni trascorsi viaggiando da un estremo all'altro di questo sterminato Paese, Giovanni Paolo II è partito in nottata da Ottawa per Roma dove arriverà stamane. In elicottero raggiungerà poi la residenza di Castelgandolfo per un breve periodo di riposo.

La giornata finale della visita in Canada ha avuto al centro un incontro con i 127 vescovi del Paese. In precedenza il Papa si era soffermato nella basilica di Notre Dame, ad Ottawa, dove ha invitato la Chiesa canadese a rilanciare la sua azione ecumenica. Nell'ultima omelia, pronunciata durante una Messa celebrata all'aperto, Giovanni Paolo II ha dedicato la sua attenzione soprattutto al problema della pace.

«*Una persona sola non può cambiare il mondo* — ha detto il Papa — *ma tutti noi insieme abbiamo la grazia di creare una società pacifica e amante della pace*». Ed ha concluso con un appello per «*una nuova visione dell'umanità, senza aborto, guerre, denutrizione e senza tutti i mali che affliggono il mondo moderno*».

L'unico contrattempo nel programma del Papa è stato la rinuncia (per il maltempo) alla tappa a Fort Simpson, dove avrebbe dovuto incontrare gli indiani. I sette capi tribù che erano stati invitati a Ottawa, ieri, non si sono presentati, confermando le tensioni che esistono con il governo (da dieci anni sono in corso trattative per risolvere i problemi degli indiani). Prima di lasciare il Canada, il Papa ha detto che «*sarà lieto di ricevervi a Roma in qualsiasi momento*».

Le rappresaglie nel villaggio di Sahmur, vicino al confine israeliano

Faida fra militi drusi e sciiti nel Libano Sud fa 16 morti

GERUSALEMME — Uno spietato regolamento di conti tra drusi appartenenti a un'unità delle milizie sud-libanesi del generale Antoine Lahad e abitanti sciiti del villaggio di Sahmur, nel Libano meridionale, è costato la vita a 16 persone mentre una trentina sono state ferite.

A scatenare la rappresaglia dei militi drusi, che ha causato 12 morti e 23 feriti, è stato l'agguato, teso alcune ore prima, contro quattro loro commilitoni alle porte del villaggio, vicino al lago Karoun, distante una ventina di chilometri dalla frontiera con lo Stato ebraico.

Secondo il resoconto fornito dalla radio israeliana, unità delle milizie sud-libanesi (armate ed equipaggiate da Israele e formate in prevalenza da cristiano-maroniti con modeste presenze di drusi e sciiti) sono giunte a Sahmur imponendo il coprifuoco e rastrellando il villaggio, nonostante che il comandante Lahad avesse ordinato di evitare ogni rappresaglia.

I drusi hanno improvvisamente cominciato a sparare all'impazzata sui passanti, in alcuni casi facendo irruzione in abitazioni private, poi sono stati espulsi dai soldati israeliani affluiti nel frattempo sul posto. Medici giunti con le truppe di Gerusalemme hanno prestato i primi soccorsi ai feriti, i più gravi dei quali sono stati trasportati in elicottero in Israele e ricoverati in ospedale.

«*Questo fatto di sangue conferma purtroppo i nostri peggiori timori*», ha detto un alto ufficiale sottolineando le difficoltà di evitare l'estendersi dei conflitti etnici e politici del Libano ai territori sottoposti al controllo di Tsahal, l'esercito di Israele. Questi sta cercando di rafforzare le milizie di Lahad, alle quali intende affidare un ruolo di punta nella lotta alla guerriglia, nel quadro delle misure di sicurezza.

Ministro degli Esteri del Ciad «Non ci fidiamo di Gheddafi»

PARIGI — «Non abbiamo alcuna fiducia in Gheddafi». Con queste parole il ministro degli Esteri del Ciad ha incominciato ieri una visita a Parigi. Proseguirà poi per New York, dove prenderà parte ai lavori dell'Assemblea generale dell'Onu. Il ministro Gouaro Lassou ha aggiunto: «Teniamo che vi sia la possibilità che il governo francese abbia commesso un errore di valutazione».

Lassou esaminerà in questione del ritiro simultaneo delle forze francesi e libiche dal Ciad con il ministro degli Esteri francese Cheysson. Il ministro della Difesa di Parigi, Hernu, ha detto ieri mattina alla Commissione Difesa dell'Assemblea Nazionale che gli osservatori africani incaricati di controllare il ritiro «non si occuperanno in alcun modo degli affari interni del Ciad».

Il segretario generale del partito repubblicano, Léotard, ha chiesto che il governo informi il Paese di «tutti i dettagli» dell'accordo con Gheddafi.

Sempre a Parigi, dopo un incontro con il presidente Mitterrand, il capo dello Stato dello Zaire Mobutu, in visita in Francia, ha confermato che anche le truppe del suo Paese si ritireranno dal Ciad. Mobutu ha parlato di un imminente accordo con N'Djamena per il richiamo del piccolo contingente dello Zaire che si trova in quel Paese su richiesta del presidente Hissène Habré.

Da 48 ore i militari francesi hanno cessato l'attività, in attesa dell'inizio delle operazioni di rimpatrio.

In Venezuela la polizia spara sugli studenti Sedici feriti

CARACAS — La Guardia Nazionale ha aperto il fuoco contro gruppi di studenti che si apprestavano a compiere un'azione di protesta. Secondo un comunicato del governo, sono rimasti feriti 16 giovani (tre dei quali in gravi condizioni), un ufficiale e tre agenti.

La Guardia era intervenuta a un posto di blocco alla periferia della capitale per fermare cinque autobus provenienti dalla città di Maracay sui quali viaggiavano circa 400 studenti. I mezzi erano stati sequestrati dai giovani, i quali intendevano raggiungere Caracas per protestare contro alcuni provvedimenti adottati dal Consiglio della Universidad Central da Venezuela.

Un comunicato della Presidenza ha affermato che al posto di blocco, mentre la Guardia tentava di persuadere i giovani a tornare a Maracay, «gli autobus si sono messi in moto all'improvviso, e ne è nato uno scambio di spari».

Sì al dialogo, no alle concessioni di principio

Tra Reagan e Gromyko schermaglia pre-vertice

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — A una settimana dal vertice alla Casa Bianca, Reagan e il ministro degli Esteri sovietico Gromyko hanno ribadito la loro disponibilità al dialogo e il loro desiderio di normalizzare i rapporti, ma anche il loro rifiuto a concessioni di principio. Nella schermaglia a distanza iniziata prima ancora dell'arrivo di Gromyko a New York per l'Assemblea generale dell'Onu, da lui disertata l'anno scorso in seguito all'abbattimento del *Jumbo* sudcoreano, le nuove dichiarazioni rappresentano la conferma che il riavvicinamento tra le superpotenze, deciso in gennaio da entrambe, sarà un processo lungo e difficile.

Reagan, che ha tenuto un comizio nello Iowa, ha indicato di non aver abbandonato la strategia dei negoziati da posizioni di forza. «*Vedo a dire al ministro degli Esteri sovietico* — ha affermato — *che gli Stati Uniti non cercano l'espansione territoriale e che non vogliono imporre la loro volontà a nessuno, ma anche che non abbasseranno mai più la guardia*». Il Presidente ha rivendicato il merito di avere fermato l'aggressione sovietica in tutto il mondo: «*Dall'81* — ha sostenuto, riferendosi al suo insediamento alla Casa Bianca — *non una sola nazione è caduta sotto il dominio dell'Urss, e l'isola di Grenada è stata anzi liberata dal marxismo*».

Gromyko, che a New York ha incontrato il finanziere David Rockefeller, si è dimostrato, secondo l'agenzia di stampa sovietica *Tass*, «*conto e insieme aperto*» verso gli Stati Uniti. Secondo la *Tass*, egli ha attribuito a Washington la responsabilità delle «*pericolose tensioni*» attuali, ma ha aggiunto di essere pronto a migliorare le relazioni. Gromyko avrebbe proposto «*negoziati onesti e seri per arrestare la corsa al riarmo e ridurre drasticamente gli armamenti, partendo dal principio dell'uguaglianza e dell'eguale sicurezza*». A New York, Rockefeller non ha rilasciato dichiarazioni.

L'atteggiamento di Reagan e di Gromyko non ha sorpreso gli osservatori, i quali ritengono che l'intensa attività diplomatica della prossima settimana sia destinata a dare frutti solo dopo le elezioni americane dell'inizio di novembre.

La tabella di marcia Usa-Urss per i prossimi giorni è la seguente: lunedì Reagan terrà all'Onu un discorso programmatico di politica estera; mercoledì Gromyko incontrerà il segretario di Stato Shultz, e giovedì il candidato democratico alla Casa Bianca Mondale. Quello stesso giorno avrà luogo il suo intervento, spostato da martedì per modificarlo in caso di necessità dopo i primi contatti. Il vertice è fissato a Washington per venerdì.

Domenica due referendum dei Verdi (con poche possibilità di successo)

Svizzera, sì o no al nucleare?

Una proposta prevede la messa al bando delle centrali, l'altra controlli severissimi e garanzie

DAL NOSTRO INVIATO

BERNA — Non si è ancora spenta l'eco delle polemiche suscitate dalla campagna promossa dagli ecologisti contro l'inquinamento da gas di scarico (che ha spinto il governo a ridurre i limiti di velocità sulle autostrade da 130 a 120 chilometri orari) e già sta per essere decisa la sorte di un altro progetto dei «Verdi». Domenica prossima l'elettorato elvetico dovrà infatti pronunciarsi, con l'abituale sistema del referendum, su due iniziative popolari che in sostanza mirano alla messa al bando dell'energia nucleare per motivi ecologici e di sicurezza.

Per entrambe sono state raccolte oltre 100 mila firme valide. La prima, denominata l'«iniziativa antiatomica», vieta in tutto il territorio della Confederazione la costruzione di nuove centrali nucleari per la produzione di corrente elettrica e prevede, per il Duemila, la chiusura delle cinque già esistenti. Secondo i sostenitori del progetto, la Svizzera non avrebbe bisogno di nuove centrali atomiche dal momento che l'attuale produzione di elettricità supera largamente il fabbisogno nazionale.

La seconda, e meno drastica, iniziativa ha per scopo l'adozione di una serie di energiche misure di risparmio di tutte le risorse energetiche. In uno dei suoi articoli viene precisato che, in collaborazione con i Cantoni e i Comuni, il Governo Federale ha l'obbligo di «*migliorare la qualità della vita attraverso un moderato impiego dell'energia*». Le competenti autorità, è detto in un altro articolo, sono inoltre tenute a garantire mediante adeguati provvedimenti «la sicurezza della popolazione che la difesa dell'ambiente naturale. Infine i promotori del progetto sollecitano il pagamento di un'imposta speciale sull'elettricità prodotta nelle centrali nucleari.

La campagna elettorale per le due iniziative si è rivelata assai movimentata: gli ecologisti, particolarmente numerosi nei Cantoni industriali, e le sinistre hanno mobilitato gli elettori a deporre un duplice sì nelle urne. I partiti del centro e della destra, nonché gli ambienti economici, sono chiaramente contrari ai due progetti e sostengono che la loro eventuale approvazione sarebbe seguita presto o tardi da una grave penuria di elettricità.

Gli esperti si mostrano molto cauti nelle previsioni sul duplice referendum di domenica prossima: in linea di massima si dà comunque per probabile il rigetto dei due progetti.

l. f.

Come dare erede bianco a gorilla albino

MADRID — «Copito de nieve» (fiocchetto di neve), l'unico gorilla bianco esistente al mondo, rischia di finire i suoi giorni senza avere assicurata una discendenza degna del suo prestigio, e per questo gli esperti dello zoo di Barcellona e alcuni veterinari inglesi stanno studiando la possibilità di praticare una inseminazione artificiale di gorilla femmina,

Uno svedese può tenere due mogli

STOCCOLMA — La bigamia è un reato in Svezia, ma l'Ufficio immigrazione ha deciso di concedere a Matti Soukka di risiedere nel Paese con le due mogli zambiane. L'elemento che ha giocato a favore di questa decisione è stata la presenza dei 9 figli — tra i tre e i dieci anni — del terzetto.

Soukka andò nello Zambia 11 anni fa per conto dell'Onu sviedese per lo sviluppo.

Taglienti giudizi nelle memorie dell'ex presidente egiziano morto un mese fa

Neguib racconta la rivoluzione tradita di Nasser (era un piccolo re) e di Sadat

IL CAIRO — Gli avvenimenti del luglio 1952 che provocarono la caduta della monarchia di Faruk? Una rivoluzione «tradita», che ha avuto per l'Egitto «*conseguenze catastrofiche*». Gamal Abdel Nasser? «*Un uomo capace di tutto, pur di consolidare il suo potere*». Gli altri «ufficiali liberi»? Un pugno di arrivisti corrotti, «*peggiori dei demoni dell'inferno*».

Sono alcuni dei taglienti giudizi sulla rivoluzione che lo vide fra i protagonisti, e sugli uomini che furono allora i suoi compagni di cordata, tracciati da Mohamed Neguib, il primo presidente della repubblica egiziana. Neguib, morto il mese scorso al Cairo all'età di 83 anni, ha lasciato un libro di memorie ed alcune estratti delle pagine più esplosive, anticipati da un settimanale di opposizione, offrono uno spaccato inedito di quegli anni.

Neguib, allora, era l'ufficiale più popolare di tutto l'esercito egiziano, la bandiera — se non il *leader* — del movimento rivoluzionario. Dopo il «golpe» venne nominato primo ministro e ministro della Difesa, diventando capo dello Stato nel giugno 1953, ma la convivenza con Nasser ed il suo entourage si rivelò subito difficilissima. Neguib, nell'immaginare il futuro dell'Egitto, era per il pluralismo politico e per un sistema parlamentare. Nasser ed i suoi sostenitori volevano invece uno stato forte, violentemente nazionalista, che con gli anni avrebbe dovuto evolversi verso una forma di «socialismo arabo».

«*I contrasti* — racconta Neguib — *scoppiarono qualche giorno dopo la rivoluzione e si trasformarono rapidamente in una guerra senza quartiere. Avevamo messo alla porta un sovrano per ritrovare sul trono tanti piccoli re*».

Il centro di potere più forte era quello che faceva capo a Nasser, «uno di quei personaggi capaci di ogni metamorfosi pur di adattarsi alle circostanze», scrive Neguib. «*Un giorno era dalla parte dei comunisti, un altro con i fratelli musulmani, un terzo giorno contro gli uni e gli altri. Ma sempre, e soltanto, in favore di se stesso*».

Nella sua spietata «analomia di una rivoluzione» Neguib salva, a metà, soltanto Anwar Sadat. «*Il futuro ha avuto l'abilità di evitare le tempeste che è caratteristica dei contadini egiziani. Approvare tutto, ma non si sapeva esattamente se fosse d'accordo o no*».

Nei confronti degli altri dodici ufficiali liberi Neguib afferma che essi trasformarono la rivoluzione in una «vergogna»: milioni di sterline dilapidati al tavolo da gioco, gioielli ed argenteria reale trafugati, denaro destinato alle opere sociali sottratto e messo in tasca. «*Lasciarono le loro vecchie jeep e si misero al volante di lussuose limousines. Mi dissero: risperiamo quello che abbiamo rubato per tanti anni*».

Quando Nasser decise di sciogliere la setta dei «Fratelli musulmani», con l'appoggio dei sindacati, Neguib perse la partita. Nove mesi più tardi venne destituito e posto in residenza coatta in un villino dei dintorni della capitale. Doveva uscirne soltanto nel 1971, quando Sadat prese il posto di Nasser, ma in vita non fu mai pienamente riabilitato. Soltanto dopo la sua morte, il presidente Hosny Mubarak ha dichiarato che Mohamed Neguib è stato un eroe della patria.

(Ansa)

Begin operato

GERUSALEMME — L'ex-premier israeliano Menachem Begin è stato sottoposto ieri a intervento chirurgico per l'asportazione della prostata.

Begin rassegnò le dimissioni da primo ministro un anno fa.

Il 17 settembre spirava in Roma la
MARCHESA
Fulvia Ripa di Meana nata Schanzer
Croce di guerra al valor militare
A esequie avvenute per volontà dell'estinta ne danno partecipazione con dolore i figli Vittorio con la moglie Isabella e i figli Antonio, Virginia e Franco; Carlo con la moglie Marina; Cristina; Ludovica con i figli Aldo Agnoletto con le figlie Marzia e Livia Agnoletto; Saverio con le figlie Alessandra; Daria; Gabriella con il marito Franco Russo e le figlie Daria, i parenti tutti e Giovanna Fiorello.
— Roma, 20 settembre 1984.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Deslo ved. Manglardi
di anni 83
Con profondo dolore lo annunciano i figli Luigi, Ada e Aldo con le rispettive famiglie, fratelli, cognata, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alpignano sabato 22-9-1984 alle ore 15,20 partendo dall'abitazione di via Pastre 21. Un particolare ringraziamento alla superiora e suore della Casa di riposo Giuseppe Cottolengo di Frossasco per le amorevoli e assidue cure prestate. Si ringraziano in particolare suor Pierina e suor Fortunata, essendo state quelle che più l'hanno seguita. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Alpignano, 22 settembre 1984.

La Pasticceria Sisto partecipa al dolore della famiglia.

Famiglia Enrico Gotta partecipa al dolore di Ada e familiari.

E' mancato a New York
Piero Malegio
Addolorati ne annunciano la figlia Laura e il genero professor Dottor Günter Bisbal. La data dei funerali in Italia sarà comunicata tramite un successivo annuncio.
— Pubino (AO), 21 settembre 1984.

E' mancata
Corinna Peccioli ved. Bianchi
anni 85
Lo annunciano: il figlio Piero con la moglie Margherita Brunello, l'adorata Sabrina, parenti tutti. Funerali sabato 22 settembre ore 8,30 da ospedale Nuovo Astanteria (Largo Gottardo).
— Torino, 20 settembre 1984.

Dopo una lunga vita dedicata con tanto amore ai suoi cari, ci ha per sempre lasciati
Posaldo Celoria
Con intima tristezza e rimpianto lo annunciano le figlie Teresa, Elsa con il marito Sergio Bistoni, fratello, sorella, cognati, nipoti, i suoi adorati Esolenza e Aldo e parenti tutti. Un grazie sincero ai cari amici Oldano. Pane e alla signora Carla Cacciatori. Un particolare ringraziamento al medico curante dott. Prof. Giovanni Compagno e ai prof. Riccardo Scarpelli, al personale medico e paramedico del Pensionato Neurologico dell'Ospedale Mauriziano. Funerali sabato ore 8,30 alla Parrocchia Santa Rita, ove la cara salma sarà tumulata nel sepolcro di Francesco Monterisio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 settembre 1984.

Il Gruppo Assicuri dell'Azienda Energetica Municipale partecipa con profondo dolore la perdita del socio e collega
Posaldo Celoria
— Torino, 21 settembre 1984

Cristianamente è mancato
Antonio Gavino Carta
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Rita, figli, nuora, generi e nipoti tutti. I funerali avranno luogo sabato 22 corrente ore 10,15 presso Parrocchia Maria SS. Ho. Speranza, via Chambéri 42. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 settembre 1984.

Si associano al dolore Anna e Francesco Fava, Gianna e Mario Balbiani.

Gli amici Bill Talbot partecipano al lutto di Lina e Ludovica.

E' mancato
Aldo Faldiga
anni 88
Addolorati lo annunciano la moglie Maria, i figli, fratello, cognata parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Luca Sicuro. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia Gesù Adolescente. La presenza è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 settembre 1984.

Crudelmente è mancata
Matilde Rosso ved. Allovio
Lo annunciano le figlie Pierina con marito Natalino Grondana, Lidia col marito Giovanni Pertinatti, Angelina col marito Sergio Varetto, Mariuccia col marito Renzo Castelmessa; sorelle, cognate, cognati, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 via Lavoisier 7.
— San Mauro Torinese, 19 settembre 1984.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Ida Giachino ved. Cocirio
di anni 89
Addolorati lo annunciano i figli Pietro Fiorito, Lucia, Marcello con le rispettive famiglie, la sorella Bella, nipoti, cugini, parenti tutti. Un ringraziamento ai dipendenti Villa Chiara. Funerali in Turbi di Ceccanino il 21 settembre ore 15,30.
— Montaldo, 20 settembre 1984.

Tragicamente e improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Paolo Chiarlan
di anni 25
Disperati dal dolore ne danno l'annuncio: la mamma, il papà, zio, zia e cugini. I funerali avranno luogo oggi venerdì 21 alle ore 14,30 Parrocchia Madonna della Guardia (via Monginevro, 75).
— Torino, 19 settembre 1984.

La Ditta Oliveri e i Colleghi di PAOLO partecipano al dolore della famiglia.

Gabriella Gavino, i genitori, con quella e cognato ricordano con affetto il caro PAOLO.

Commossi gli amici ricordano la scomparsa di
Paolo Chiarlan
— Torino, 19 settembre 1984.

Stigmi e allievi del Kolbe ricordano sempre PAOLO nel cuore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Mina Stella in Zilietto
La piangono il marito Paolo, i figli Paola e Andrea, la mamma Ghedina, il fratello Gino con la moglie Gianna e le nipoti Elda, Rosetta e Valentina. Si uniscono al dolore Anna Fadia e Piergiorgio Baudino. Funerali sabato ore 10,15 alla parrocchia Gesù Buon Pastore (via Monte Ascione). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 settembre 1984.

I cugini Paiot partecipano affranti la scomparsa della cara Gilda.

La famiglia Fadia partecipa commossa al dolore.

Sono vicini a Gina e famiglia gli amici Maria Grazia e Pier Giorgio Agnes Ise e Arturo Bellavia Laura e Corrado Lanzavecchia Ghuy e Elio Maltone Rita e Vittorio Passadoi Adriana e Giuseppe Russo

La famiglia Grassi e Angeleno partecipa parte al dolore della famiglia.

L'Impresa Co.Tri) massimo e collaboratori tutti prendono vivo parte al dolore del geom. Luigi Stella.

E' mancato
Dario Boda
Ne danno il triste annuncio la moglie Carla, il figlio Giuseppe, la nuora Elda, le nipoti Emanuela, fratello, cognata, cugini, parenti tutti. Funerali in Rivoli venerdì 21 corr. alle ore 10,30 partendo dall'Ospedale Vecchio.
— Rivoli, 19 settembre 1984.

(Continua a pag. 5)

Approvata la relazione di Marchais dopo tre giorni di dibattito

Il pc francese non ha pentimenti Le colpe sono tutte dei socialisti

Sancita la fine dell'Unione della sinistra, anche se formalmente la porta è lasciata socchiusa - Il partito di Mitterrand accusato di cercare convergenze con l'opposizione di centro - Nel giudizio negativo accomunati Fabius e Mauroy

PARIGI — Ha vinto Marchais, l'ossessione della linea «conservatrice» è passata. Dopo tre giorni di dibattiti (e di scontri, dicono le indiscrezioni), il Comitato Centrale del partito comunista francese ha approvato la relazione del suo segretario: un atto di accusa all'«Unione della sinistra», una lunga serie d'accuse ai socialisti, un elogio incondizionato all'organizzazione del partito e al centralismo democratico, nessuna autocritica, nessun ripensamento sulla strategia. In un coro di «sì», e con una sola astensione: anche chi, alla vigilia, aveva minacciato un rifiuto, si è piegato. I «rinnovatori», che nell'infuocata riunione di giugno, dopo la disfatta alle elezioni europee, avevano invocato aperture e ripensamenti (si era parlato perfino della necessità di una «rivoluzione culturale») hanno abbassato le armi. Per non provocare rotture insanabili, azzarda qualcuno. O, forse, per timore di essere sospinti irrimediabilmente ai margini, di perdere ogni influenza.

La lunga relazione di Marchais — centocinquanta cartelle, pubblicate ieri dall'*Humanité* — lascia certo uno spiraglio a un'intesa elettorale con il partito socialista. Non considera «definitivamente infranta» l'Unione. Ma di fronte all'aspressa delle critiche — a tutti e tutto: pci, governo, esperienza comune — quello del segretario sembra soprattutto un esercizio di stile, una concessione formale alle richieste della minoranza «riformista». Visibilmente, Marchais è pronto a partecipare soltanto a un'unione dall'egemonia comunista: prospettiva non proprio immediata.

L'atto di accusa è impietoso. I socialisti non sono ancora sospettati di cercare un accordo diretto, un'alleanza, con la destra, ma certo dimostrano «la preoccupazione di allargare al centro la propria influenza». Peggio ancora: «Tra il governo e l'opposizione esistono numerose convergenze». E non ci sono più socialisti buoni e cattivi. Tutti uguali, stessi errori: «Nessuno s'inganni, questa politica di rigore non è una parentesi, è un tunnel del quale non si intravede lo sbocco (...) La politica seguita dall'attuale primo ministro non è una rottura ma un prolungamento di quella seguita dal suo predecessore». Fabius uguale Mauroy, dunque. Risultato? Una amara previsione: «Il rigore non può che far precipitare ancor di più il Paese nella crisi».

Ai comunisti, invece, nessuna responsabilità. «Abbiamo fatto di tutto, e fino all'ultimo, perché l'esperienza di un governo che associava socialisti e comunisti riuscisse (...) Finché c'è stata una possibilità, per quanto ridotta, di essere ascoltati, abbiamo continuato lealmente a lavorare per mantenere gli impegni che avevamo preso in comune». Ma le cose — Marchais l'ha già detto più volte, dopo la rottura col pc — sono andate altrimenti. Per colpa dei socialisti, naturalmente, che «non hanno tenuto conto delle nostre proposte», che «non hanno badato alle esigenze popolari». Sono loro, i socialisti, ad aver fatto fallire l'«Unione della sinistra»; sono loro ad «assumere con sempre maggior precisione l'idea di una sua scomparsa»; loro ad aver rafforzati a spese del pc grazie al programma comune.

Nell'attesa di resuscitare un'Unione della sinistra a ruoli rovesciati, Marchais vuol porre il pci alla testa di un «raggruppamento popolare maggioritario contro la crisi». Un ruolo un po' difficile, forse, per un partito tanto debole sul piano elettorale, sociale e ideologico. Il futuro immediato del pci sembra piuttosto l'isolamento, l'attivismo senza presa sulla società. Tutto sembra indicarlo, a cominciare dalla strategia scelta per il congresso di febbraio: nessun cambiamento, una conferma della linea definita dal congresso precedente. Nessun interrogativo sul centralismo democratico, che come sempre «va perfezionato». Nessuna distanza dai Paesi socialisti. Chi si chiedeva, a giugno, che strada avrebbe preso il pc lì Marchais, ora lo sa: Roma è lontana.

Emanuele Novazio

Rama Rao è capo del governo nell'Andhra Pradesh

Il nemico di Indira ottiene la fiducia Rissa in Parlamento

L'ex attore sarà scelto come leader di tutta l'opposizione?

NEW DELHI — *Rama Rao, l'ex attore divenuto acerrimo oppositore del premier indiano Indira Gandhi, ha ieri ottenuto la fiducia (171 voti favorevoli, nessuno contrario) nel corso di una burrascosa riunione dell'Assemblea Regionale di Hyderabad, ed è stato così trionfalmente confermato nella carica di capo del governo dell'Andhra Pradesh, lo Stato di 53 milioni di abitanti nel Sud del Paese.*

All'inizio della seduta, turbata da risse e disordini, i parlamentari locali hanno eletto il nuovo presidente dell'Assemblea, M. Venkataratnam, un uomo di Rama Rao; subito dopo, in segno di protesta, tutti i rappresentanti del partito del Congresso, quello del premier, dopo aver gridato slogan ostili e divelto i microfoni dai banchi hanno lasciato l'emiciclo. Questo spiega la mancanza di «no» e di astensioni.

A metà agosto, Rama Rao era stato esautorato perché il governatore Ram Lal, presumibilmente su ordine di New Delhi, si era detto convinto che il capo del governo locale avesse perso la maggioranza. In tutto l'Andhra Pradesh erano scoppiati disordini che in cinque settimane erano costati la vita ad una trentina di persone. L'uomo politico era stato poi reintegrato.

Rama Rao è un popolarissimo ex-attore di cinema e tv che, passato alla politica contro la signora Gandhi, era riuscito a prendere il sopravvento nello Stato dell'Andhra Pradesh, considerato sino a quel momento un feudo tradizionale di Indira. La popolarità e il prestigio di Rama Rao, che ha 61 anni, sono grandissimi, perché il ruolo da lui più frequentemente interpretato era quello del dio Krishna, principale incarnazione umana di Visnu.

Nelle campagne, molti credono che l'uomo politico sia lì realtà un dio. L'ex attore incoraggia questa credenza indossa quasi sempre «vesti sacre» color arancione e ha la fronte intrisa di cenere e altri marchi «divini».

Secondo i principali osservatori europei e molti giornali indiani, Rama Rao potrebbe creare gravi difficoltà alla signora Gandhi, se, come appare sempre più probabile, i dieci partiti dell'opposizione si accordassero per nominarlo loro leader in occasione delle imminenti elezioni nazionali.

Manifestazioni e arresti nelle Filippine

MANILA — Incidenti, ieri, a Bacolod, una città delle Filippine a 500 chilometri dalla capitale, tra studenti e polizia. L'Università è stata occupata e ci sono stati dieci feriti e arresti. Anche a Manila gli studenti hanno protestato ma non ci sono stati scontri.

Tutto alla vigilia delle annunciate dimostrazioni contro il regime di Marcos nel dodicesimo anniversario dell'instaurazione della legge marziale.

(Segue da pagina 4)

«Signore non ti domandiamo perché ci hai tolto, ti ringraziamo perché ce l'hai dato».

Dopo aver vissuto con sereno cristiano e serenità la sofferta lezione della malattia e mancano ai suoi cari e a quanti le conobbero

Titti Siletti in Vagnozzi

Affranti la annunciano il marito **Pietro**, la figlia **Marisella** e **Paola**, la mamma, la zia **Elena**, la sorella **Baby** con il marito Carlo. La famiglia ringrazia i medici curanti, la suora e le infermiere della clinica Sant'Ambrogio di Milano. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Mongrando Cerrione (Biella) venerdì 21 settembre alle ore 15.

— Milano, 20 settembre 1984

I cugini nipoti **Beppe** con **Laura**, **Antonella** con **Stefano** e **Andrea**, **Nicola** e **Luca** portano nel cuore il ricordo e il grande esempio della zia TITTI.

— Milano-Biella, 20 settembre 1984.

Giuseppina Vagnozzi e il figlio **Mario** con **Maria** ricordano con infinito affetto la nuora e cognata

Titti Siletti in Vagnozzi

— Teramo-Bologna, 20 settembre 1984

Adele Bordogna è affettuosamente vicina alla cara Baby e ai suoi familiari tutti per la perdita della sorella TITTI.

— Milano, 20 settembre 1984

Partecipano **Pupa**, **Roberto Mazzoni** e figli, **Miranda Cavilli**.

Lorenzo e **Lida** con **Zia** e **Giampiero** partecipano commossi al dolore di Natalina, Pietro, Marisella, Paola e Baby per l'improvvisa scomparsa della cara TITTI.

— Biella, 20 settembre 1984

Camilla con **Filippo** e **Emilia**, **Giulietta** con **Francesco**, **Rinaldo** e **Davide** sono vicini con tutto il cuore a Baby, Carlo e familiari nel loro immenso dolore per la scomparsa di

Titti Siletti in Vagnozzi

— Milano, 20 settembre 1984

Pia Maldarasso e **Camilla** addolorate piangono la carissima TITTI.

I cugini **Peverato** piangono affranti la carissima **MARIA CONCETTA** e non dimenticheranno la sua esemplare bontà.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Bianca Lugi ved. Gilera

anni 79

L'annunciano il figlio **Piero** con la figlia **Elena**, la sorella **Pina**, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà da Torino ospedale Martini via Tofane venerdì 21 corrente ore 14 per Cirià ove si svolgeranno i funerali alle ore 15.30 della parrocchia di San Giovanni. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 settembre 1984

È mancato in Sangiuliano

Giacomino Panoncelli (Lino)

Azienda FIAT

di anni 58

L'annunciano la moglie **Ede**, il figlio **Dario** con la moglie **Rita** e l'adorata nipotina **Donatella**, fratello, cognati, cognate, nipoti, cugini, gli amatissimi consuoceri **Anna** e **Mario** e parenti tutti. La cara salma giungerà al Cimitero generale di Torino lunedì 22 corr. alle ore 9.45. Un vivo ringraziamento a tutte le persone mediche e paramediche del reparto ortopedia dell'ospedale S.S. Annunziata di Savigliano per le cure prestate al nostro caro papà.

— Savigliano, 20 settembre 1984

Le famiglie **Rubes-Tuppo** partecipano profondamente parte al dolore di Ede, Dario e Rita.

È mancata

Ada Castagneri

La annunciano sorella, nipoti, Funerale venerdì 21 ore 14 Ospedale Mauriziano. La salma proseguirà per Cavoi.

— Torino, 20 settembre 1984.

È mancata

Giuseppe Guerraz

Lo piangono la moglie **Rosita**, la figlia **Erika**, la sorella **Lina**, i fratelli Carlo, Aldo, Adelmo con le relative famiglie, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giuseppe Spiro per l'affettuosa assistenza. Funerali a Frossasco venerdì 21 ore 15 dalla chiesa parrocchiale.

— Frossasco (To), 20 settembre 1984.

È prematuramente mancato all'affetto dei suoi cari il

dottor Paolo Bava

studio pluridecorato

Lo annunciano la moglie **Elvira**, i figli **Giandomenico** con **Mariangela Andrea** e **Matteo**, **Aldo** con **Wally** e **Luca**, il fratello **Gianni**, don **Andrea Bava** e i parenti di Valmiana, Ispoa. Un ringraziamento al personale medico ed infermieristico di Chieri per le amorevoli cure prestate. Funerali in Brusasco venerdì 21 corrente mese alle ore 15 partenza dall'abitazione via Bricco 8.

— Brusasco, 20 settembre 1984.

Cesare e **Livia**, **Fabio** e **Odette**, **Guido** e **Giuliana**, partecipano al dolore dell'amico Giandomenico

Amalia e **Madina** della **Tika Tiger** sono vicini all'amico Giandomenico

Colleghi della **Divisione di Ortopedia**, **Personale del Reparto Servizio Fisioterapia**, **Suor Cecil**, dell'**Ospedale di Chieri** sono vicini al caro Aldo per la scomparsa del papà

Paolo Bava

— Chieri, 21 settembre 1984

L'**Unione Sviluppo di Autovetture S.p.A.** prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

dottor Paolo Bava

apprezzato collaboratore della Società.

— Torino, 20 settembre 1984

Collaboratori e Dipendenti dalla Ditta Tito S.r.l. partecipano al lutto della famiglia Bava

Giuliana e **Giorgio Campidonico** partecipano al dolore di zia Elvira.

Piero Asquero, **Ezio Oliveris**, **Gerardo Spinello** agenti de «**La Previdente Assicurazioni**» prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del collega PAOLO.

Il Circolo Juventus ricorda il caro

dottor Paolo Bava

— Torino, 20 settembre 1984.

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Rocco

pasticciere

anni 64

Ne danno il triste annuncio la mamma, la moglie **Adriana**, la figlia **Laura**, fratelli, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 22 alle ore 15 partendo dall'ospedale di Giaveno.

— Giaveno, 20 settembre 1984.

È mancato

Angelo Molfre

Lo annunciano la moglie **Maddalena**, il figlio **Tullio** con la moglie **Fulvia** e il piccolo **Alessio**, mamma, parenti tutti. Funerali in Rivoli venerdì 21 corr. ore 15 Parrocchia San Martino.

— Rivoli, 19 settembre 1984.

Rosina e **Mauro** sono vicini a Tullio e Fulvia.

I Colleghi dell'ufficio Bancario **S. Paolo** di Torino sono vicini in questa triste circostanza a Tullio per la perdita del PAPÀ.

Direzione e **Personale** della **Casa di Risparmio** di Torino partecipano al lutto del dr. proc. Pietro Tavoliere per il decesso del padre

Pasquale Tavoliere

— Torino, 20 settembre 1984.

I Colleghi del Servizio Legale del dottor proc. Pietro Tavoliere partecipano al dolore per il decesso del padre

Pasquale Tavoliere

— Torino, 20 settembre 1984.

(Continua a pag. 6)

Rilasciati dai sovietici i marinai Usa sconfinati

NEW YORK — I sovietici hanno liberato ieri i cinque marinai americani della «Frieda K.», la piccola nave adibita al trasporto di rifornimenti ai gruppi sparsi di esquimesi in Alaska, sequestrata mercoledì della settimana scorsa. Anche l'unità, sconfinata in acque territoriali russe, è stata riconsegnata agli Usa.

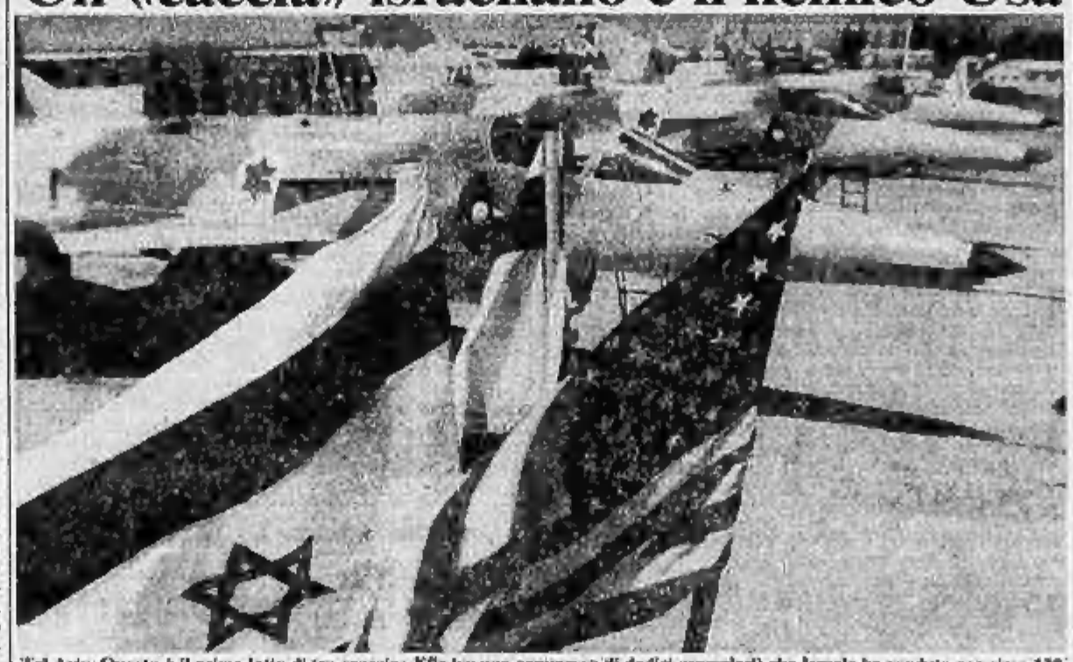
La «Frieda K.», una imbarcazione di 127 metri, era entrata in acque sovietiche vicino all'isola Diomede e, secondo la versione fornita dal suo comandante, Tabb Thoms, si era scontrata ad una nave da guerra russa per chiedere informazioni su come rientrare nelle acque territoriali americane. I sovietici l'abbordarono e la sequestrarono con tutto l'equipaggio.

Per tutta la durata del fermo i cinque marittimi sono stati alloggiati in un albergo della cittadina portuale sovietica di Urelik. La riconsegna della nave e dell'equipaggio è avvenuta nello stretto di Bering a metà strada tra l'URSS ed il porto americano di Gambel, sull'isola di St. Lawrence (Alaska).

Per la riconsegna, la Marina Usa ha inviato una motovedetta-rompighiaccio armata. Il comandante della «Frieda K.» è salito a bordo della motovedetta, mentre i suoi quattro uomini hanno ripreso i loro posti sul mercantile. La nave americana è stata condotta sino al luogo dell'appuntamento da cinque militari sovietici che sono poi rientrati con un'altra unità russa.

Il comandante Thoms ha detto che ufficiali sovietici avevano chiesto a lui ed ai suoi uomini di firmare una dichiarazione di «volontarietà nello sconfinamento» che non è stata sottoscritta. Il sequestro della «Frieda K.» e dei suoi uomini aveva provocato una dura protesta da parte di Washington. (Ap)

Un «caccia» israeliano è il nemico Usa



Tel Aviv. Questo è il primo lotto di tre scacciai Kfir (su una commessa di dodici esemplari) che Israele ha venduto per circa 138 miliardi di lire alla Marina statunitense. I jet serviranno nelle manovre dell'Us Navy a simulare gli intercettori sovietici (Ap)

Interesse particolare per la prossima presidenza italiana della Cee

Un capo del governo danese a Roma dopo oltre un secolo

ROMA — Poul Schluter, il primo capo di governo conservatore della Danimarca dopo 80 anni, è giunto ieri a Roma per una visita ufficiale di due giorni. E' la prima volta che un presidente del Consiglio danese viene in Italia dopo l'Unità, ed è la prima volta in assoluto che Schluter, al governo da due anni, va in visita all'estero. Bastano questi particolari per dare valore ai colloqui con il presidente del Consiglio Craxi e con il ministro degli Esteri Andreotti, cominciati nel tardo pomeriggio a Villa Madama e protrattisi fino a sera.

L'interesse della Danimarca, membro dell'Alleanza Atlantica e della Comunità Europea, a uno scambio di opinioni con il governo italiano è grande, soprattutto in considerazione del fatto che il 1° gennaio l'Italia avrà la presidenza semestrale di turno della Comunità Europea, attualmente affidata all'Irlanda. Il medesimo interesse — si dice negli ambienti diplomatici — esiste negli altri Paesi della Cee, benché gli scambi di opinioni e le visite degli uomini politici siano frequenti. Ed è da prevedere che nelle prossime settimane, prima della fine dell'anno, altri uomini di governo europei verranno a Roma per approfondire le convergenze reciproche in vista della presidenza italiana nella Comunità.

Ieri, durante i primi colloqui a quattr'occhi di Schluter con Craxi, e poi con Andreotti, si è parlato di relazioni bilaterali (benché non esistano problemi specifici), e soprattutto del futuro dell'Europa e dell'occasione che il Vecchio Continente deve sfruttare per inserirsi nel dialogo Est-Ovest e contribuire alla distensione e alla pace. E' stato constatato con compiacimento che l'interscambio italo-danese è in progresso (2 mila miliardi nell'83), che i due Paesi collaborano attivamente al progetto del satellite L-Sat *Olympus*, il cui lancio è previsto per il 1986, e che la cooperazione nel campo energetico ha fatto progressi con la concessione, da parte del governo di Copenhagen, di 15 licenze a società straniere (tra cui l'Agip) per ricerche di petrolio nella parte del Mare del Nord appartenente alla Danimarca.

Il primo ministro danese ha illustrato a Craxi, assai interessato, il modo con cui ha risolto i problemi economici del suo Paese con misure drastiche e impopolari (abolizione della scala mobile, blocco degli aumenti salariali al 50 per cento del tasso di inflazione, tassazione delle pensioni, riduzione dei sussidi di disoccupazione), e insieme i due uomini di governo hanno esaminato la problematica della disoccupazione, che ritengono risolvibile soltanto mediante un potenziamento delle politiche comunitarie.

Ma è stata soprattutto l'Europa del futuro, allargata alla Spagna e al Portogallo e integrata, che ha occupato gran parte dei colloqui. In vista della Presidenza nella Cee, Craxi e Andreotti hanno delineato quella che sarà la nostra politica: accelerazione del processo di integrazione mediante lo sviluppo delle politiche di ricerca, di quella industriale e tecnologica (mettendo al bando le polemiche agricole e di bilancio), affinché la Cee possa rispondere alla sfida che viene dall'Atlantico e dal Pacifico, dagli Stati Uniti e dal Giappone.

In sostanza, Craxi e Andreotti hanno anticipato all'ospite danese quello che sarà il *leitmotiv* della presidenza italiana nella Comunità: cercare di rendere l'Europa «*solida, attiva e credibile*», affinché possa concorrere fattivamente a un miglioramento del clima tra Est e Ovest.

Tito Sansa

Un boomerang per Maggie il siluro contro il Belgrano

Emerge la verità sull'affondamento dell'incrociatore argentino (300 morti) alle Falkland

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — L'ex ministro degli Esteri britannico Owen, leader del partito socialdemocratico (all'opposizione), ne parla come di un «*Watergate inglese*». Gli esponenti laboristi bersagliano quotidianamente la signora Thatcher. E anche il *Guardian* (di tendenza liberal) avanza pesanti riserve sull'operato del governo, finito, scrive, nelle «*profonde acque dell'inganno*». Questo fuoco di sbarramento contro il governo Thatcher non è stato innescato dall'interminabile sciopero dei minatori, né dalla crisi della sterlina, né dal record della disoccupazione, ma dal *Belgrano*, l'incrociatore argentino affondato nel maggio di due anni fa durante la guerra delle Falkland.

Sintetizzando, la montante marea di polemiche che si sta abbattendo con violenza sulle spalle del governo conservatore nasce da quello che si è tramutato, lungo il filo delle settimane, da semplice sospetto a un dato di fatto inconfutabile: il siluramento del *Belgrano* da parte del sommergibile inglese *Conqueror*, il suo affondamento che causò oltre 300 morti fu un atto di guerra non giustificato dalle circostanze. Non solo il *Belgrano* era all'esterno della fascia di sicurezza (200 miglia) attorno all'arcipelago conteso: ma — ed è quanto si è scoperto in questi giorni — aveva invertito la rotta, si stava allontanando dalla «zona di guerra» attorno alle Falkland.

Le ostinate indagini dei parlamentari laboristi, le inchieste giornalistiche favorite dalla fuga di documenti dal ministero della Difesa hanno messo in luce un altro fatto inquietante. Il «gabinetto di guerra» non fu informato del cambiamento di rotta del *Belgrano*. L'ordine di attacco venne quindi impartito in base a notizie superate. Il Parlamento fu informato della situazione in misura parziale, e, secondo quanto si è appreso adesso, anche non veritiera. Il siluramento del *Belgrano* costituì infine una svolta cruciale del conflitto: gli ultimi tentativi di mediazione condotti dal Perù furono vanificati, la guerra si inasprì, e due giorni dopo toccò agli inglesi contare i loro morti sullo *Sheffield*, attaccato dagli argentini.

In un'intervista alla *Bbc*, il primo ministro ha difeso con veemenza l'operato del governo. Ha sostenuto che era «irrilevante» la posizione della nave argentina, e che l'azione fu decisa per proteggere le vite dei marinai e dei soldati inglesi. Ha negato che i comandi militari avessero preso la mano al governo; ha smentito che al Parlamento fosse stata fornita una versione addomesticata.

Ma Margaret Thatcher si è dovuta anche trincerare dietro «la sicurezza nazionale» per rifiutare di fornire altri particolari su questa imbarazzante vicenda. E, soprattutto, è stata costretta ad ammettere l'inversione di rotta del *Belgrano* e il fatto che il governo non fosse al corrente di questo cambiamento.

Come finirà questa storia «ingombrante» per il governo? La signora Thatcher, che ha rilanciato la sua fortuna politica soprattutto grazie al successo della guerra, non può accettare che un'ombra come quella del *Belgrano* offuschi la sua immagine. Davanti si mostrano di questo caso potrebbe essere anche spinta a «sacrificare» i suoi sottoposti.

p. pal.

Florida, sette giustiziati dall'inizio dell'anno

STARKE — James Henry, che non si era mai dichiarato colpevole dell'assassinio di un uomo di 81 anni, leader del movimento dei diritti civili, è stato giustiziato sulla sedia elettrica. Si tratta della settima esecuzione capitale dall'inizio dell'anno in Florida, avvenuta pochi minuti dopo la fine della validità di un decreto della corte suprema che sospendeva la condanna.

Processo a genitori accusati di violenze sessuali ai figli solleva il velo su un fenomeno dilagante

Usa, la piaga dei bambini insidiati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il processo si è chiuso ieri, e ha traumatizzato l'America. Per quattro settimane, a Chaska, nel Minnesota, i coniugi Robert e Lois Bentz, di 37 e di 33 anni, hanno dovuto rispondere dell'accusa di violenza carnale. Le vittime presunte: i loro tre figli di 6, 10 e 13 anni, e altri quattro bambini. Sulla cupa tragedia familiare, e la devastante angoscia della comunità, si è innescato un dibattito tremendo. Tra le testimonianze, susseguitesi in un clima di disperazione, il giudice Martin Mansur ne ha proibito una: quella di un maschietto di soli 4 anni. Errori procedurali, contraddizioni nelle deposizioni dei bambini, ritrattazioni dei testimoni adulti hanno turbato ogni udienza. La giuria è stata riunita ben tre giorni prima di deliberare. Il suo verdetto è stato di innocenza.

In lacrime, Robert e Lois Bentz, ai quali la giustizia ha sottratto i figli al momento dell'arresto, 6 mesi fa, hanno lasciato l'aula tra due file di agenti, col pubblico sconvolto e diviso. Aveva ancora negli occhi la figura del figlio minore, quello di 6 anni, che rivolto al padre, al termine della testimonianza, diceva: «*Non lo farai più, non è vero papà?*».

Questi eventi non sono stati che il prologo di un dramma assai più vasto. Nell'area di Chaska, insieme con i coniugi Bentz, la polizia ha infatti arrestato altre 5 persone, tutte accusate di «*sexual abuse*» nei confronti di decine di bambini. Tra di essi, un assessore comunale, un vicesceriffo, il proprietario di un garage, la segretaria di un industriale. Il prossimo processo, contro Donald e Cindy Buchan, avrà inizio il primo ottobre. Il procuratore, Kathleen Morris, ha dichiarato che «*è la punta dell'iceberg*». «*La violenza carnale sui bambini dilaga, è una piaga nazionale*»: ha citato un caso nella vicina Minneapolis, uno dei massimi centri industriali del Mid West, dove il fondatore e direttore artistico del teatro per l'infanzia, John Donahue, di 45 anni, un regista molto noto, ti trova anch'egli agli arresti per atti di perversione contro tre suoi allievi adolescenti.

Come l'Europa, l'America ha scoperto che la pedofilia rappresenta oggi uno dei crimini più comuni. Le statistiche, tenute solo a partire dal '77, sono carenti, e a parere dei sociologi troppo approssimative. Nel '77, vennero denunciati negli Stati Uniti 11.617 «*sexual abuses*». Nell'82, l'ultimo anno in cui si dispone di statistiche complete, la cifra complessiva fu di 56.607. Jill Haddad, una signora di 39 anni, presidente della «Fondazione per l'infanzia molestata», uno dei massimi esperti in questo campo, ritiene che nell'84 si abbatterà il muro dei 100.000. «*Ma è un quinto, forse un decimo del totale vero*» ha affermato. «*E' consuetudine nascondere, per paura, ipocrisia, sbaglio di giudizio, la violenza carnale contro i nostri figli*». Si riferisce a un suo sondaggio d'opinione tra circa 1000 donne: «*Oltre il 30 per cento era stato o molestato o violentato prima dei 18 anni*». James Buckley, ex senatore, scrittore, politologo di destra, sostiene che un bambino americano su 3 passa attraverso questa agghiacciante esperienza: «*E' tempo*» ha proclamato «*di affrontare il problema*».

Come il fuoco sotto la cenere, lo scandalo dell'infanzia tormentata, in famiglia e nella scuola, durante lo studio e il tempo libero è venuto ravvivandosi di mese in mese. E' esploso con furia incendiaria il marzo scorso, quando nell'atrio più esclusivo di Manhattan Beach, in California, la direttrice, Virginia McMartin di 78 anni, suo figlio, e buona parte dei maestri sono stati ammanettati con l'infamante imputazione di pedofilia. Sette persone saranno processate il settembre prossimo per 207 aggressioni contro 42 bambini, alcuni di appena 2-3 anni. Ma la vicenda ha radici molto più profonde: i tormenti nell'asilo risalgono a dieci anni or sono, forse più, e possono avere coinvolto centinaia di fanciulli.

Lo scandalo ha raggiunto l'apice ad agosto, allorché selagure analoghe sono emerse da un «*Day care center*», un centro di assistenza pubblica, del quartiere newyorchese del Bronx, alle dirette dipendenze dell'Ufficio per le risorse umane del Comune. Su ordine del sindaco Edward Koch, il personale non finito in carcere è stato sostituito, e due alti funzionari si sono dimessi. Da allora, la casistica dei «*sexual abuses*» è diventata impressionante. Di fatto, segnalazioni sono giunte da tutte le città degli Stati Uniti. A Miami, Francisco e Ileana Escalona, di 36 e 34 anni, anch'essi proprietari di un asilo privato, sono stati chiamati a rispondere di atti di perversione contro i 5 bambini affidati alle loro cure. A Detroit, il capo della polizia William Hart ha svelato di «*essere stato assediato*» nelle ultime settimane da proteste contro episodi di incesto e di brutalità verso l'infanzia.

A Washington, il ministro della Giustizia William Smith ha ammonito che la legge «*verrà applicata con durezza*» anche contro i genitori che non rispettano i figli: «*E' l'atto criminale in sé che conta, non il rapporto tra la vittima e chi lo compie*». «*Sappiamo*» ha proseguito Smith «*che la piaga non è nuova: sarà nuovo il modo drastico con cui la affronteremo*».

Su tali tragedie si è aperta questa settimana un'inchiesta congressuale. Deponendo alla Camera, Kee MacFerlane, la direttrice della clinica diagnostica per l'infanzia molestata di Los Angeles, ha prospettato una realtà ancora peggiore di quanto si temesse. La MacFerlane sospetta che un gruppo criminale finanzi e controlli alcuni asili nell'intera America — all'insaputa, naturalmente, di chi li frequenta — a cui attinge per fornire bambini ai pedofili, per fotografie, filmati pornografici e via di seguito. «*Non so se si può parlare di un'organizzazione vera e propria*» ha dichiarato «*o di una rete sfilacciata di contatti, ma sappiamo che centinaia di bambini vengono portati via da alcuni asili per qualche ora, talora con aerei, e abbiamo individuato due 'tour' dove vengono sottoposti a sedute di ogni genere*». La parola d'ordine è una rima «*che abbiamo rintracciato negli Stati più lontani*». Nella ricerca dei misteriosi covi è ora impegnata l'Fbi: «*Il mercato pornografico*» ha osservato un portavoce «*ha da noi un giro di affari di miliardi, e va da Los Angeles a New York*».

Al rigore della legge, e alla caccia spietata ai criminali che potrebbero nascondersi dietro i drammi dilaganti, le autorità americane intendono accompagnare un'opera di prevenzione e di educazione mirata. Si accenna così all'opportunità di controllare le impronte digitali di chi prende in custodia i bambini, a qualsiasi titolo e in qualsiasi organismo, per rintracciare eventuali recidivi. Si impostano non solo corsi di istruzione sessuale e preparazione civica, ma anche spettacoli teatrali, mimire di disegno, riunioni tra la scuola e la famiglia in cui i bambini siano parte attiva. Kee MacFerlane sostiene che i violentatori di bambini sono dei malati, che vanno presi e curati in anticipo. Gli studi medici dimostrano che spesso, nell'infanzia, sono stati a loro volta vittime di violenza: «*E' una catena*» conclude «*che va spezzata fin dal principio*».

Ennio Caretto

Per risolvere il problema dell'attuazione del «pacchetto»

Magnago sollecita a Craxi il colloquio per l'Alto Adige

DAL NOSTRO INVIATO

BOLZANO — Non è facile cancellare le immagini di quella giornata di Innsbruck in cui gruppi irredentisti hanno acceso fuochi qui e là. Il dibattito in Alto Adige è ancora intenso, anche sull'onda delle precisazioni di Andreotti a proposito di quella frase pronunciata alla Festa dell'Unità. Durante l'incontro con il collega tedesco Genscher, il nostro ministro degli Esteri ha detto che le sue parole erano riferite soltanto a quel che è accaduto a Innsbruck il 9 settembre scorso, in occasione del raduno dei tirolesi per il 175° anniversario della rivolta contro le truppe franco-bavaresi, guidata da Andreas Hofer.

Avvenimenti che non vanno sopravvalutati ma neppure ignorati, ha soggiunto Andreotti. Il discorso, quindi, rimbalza qui in Alto Adige, dove si è registrata l'irritazione di Silvius Magnago, presidente della Volkspartei, per certi commenti alla sfilata «pantirolese» nella città austriaca. Valutando la precisazione del nostro ministro degli Esteri, Magnago ci dice: «*Noi abbiamo sempre apprezzato in Andreotti, specie quand'era presidente del Consiglio, la sua attività a favore della soluzione dei nostri problemi. Se è vero che si è riferito alla manifestazione di Innsbruck, posso soltanto pensare che sia stato male informato*». Il leader della popolazione altoatesina tiene in lingua tedesca va ripetendo che quelle di Innsbruck erano «*isolate manifestazioni*».

Per Magnago, in sostanza, un conto è l'espressione dell'unità culturale, spirituale di un popolo, un altro l'impeto di chi ha assunto iniziative al di fuori del previsto per agitare bandiere nel campo dell'irredentismo politico. Anche se, infine, il «padre» dei sudtirolesi non si mostra di condannare quanti, in Sud Tirolo, insistono per l'autodeterminazione, considerandoli piuttosto come interpreti di una volontà trascinati dall'utopia.

Mentre incombono le polemiche sull'Alto Adige, da un lato c'è la consumata diplomazia di Silvius Magnago, che sin qui ha tirato i fili della questione altoatesina, dall'altro la disponibilità a stringere i tempi del dialogo da parte di Roma, che proprio dagli inquietanti episodi di Innsbruck sembra aver tratto motivo di nuova premura.

Un'occasione per allentare un poco le tensioni in Alto Adige l'ha offerta sabato scorso l'apertura della 37ª Fiera internazionale di Bolzano, cui ha preso parte il ministro delle Poste, Gava. C'era anche Magnago, che ha ripreso il discorso sulle vicende di Innsbruck, per contestare con rinnovata energia, critiche «*generalizzate*» su quelle che è tornato a definire «*inconsulte azioni di piccoli gruppi*».

Ma soprattutto il leader sudtirolese ha colto l'occasione dell'incontro per lamentare ritardi da parte del governo nell'emanazione delle ultime norme di attuazione dello Statuto di autonomia per la provincia di Bolzano. Gava ha risposto esprimendo il proposito di Roma di chiudere il più presto possibile la questione del cosiddetto «pacchetto» per l'Alto Adige, perché «*la preoccupazione possa continuare ad operare per il bene dei gruppi convinenti, avendo ben precisato i propri poteri legislativi e amministrativi*». Il ministro ha fatto presente che i ritmi di lavoro delle commissioni paritetiche consultive e quelli delle conseguenti determinazioni governative derivano dalla comune ricerca di soluzioni che, nel rispetto dello Statuto, siano eque e quindi possano essere accettate da tutte le popolazioni.

Un altro segno distensivo consiste nel fatto che Gava abbia giudicato l'intervento di Magnago «*obiettivo ed equilibrato*». «*La linea di Magnago mi sembra coerente*» ha detto. E il leader sudtirolese si attende «*che il governo compia nel prossimo futuro passi decisivi nell'attuazione dello Statuto per la provincia di Bolzano e che l'incontro con il presidente del Consiglio, richiesto da tempo, dia un risultato positivo*».

Quando possa avvenire questo incontro tra Craxi e Magnago, ancora non si sa di preciso. Il leader della Volkspartei prevede di vedere il presidente del Consiglio entro la fine di questo mese. Intanto, con la nota diramata nei giorni scorsi da Palazzo Chigi, si è voluto fare il punto della situazione altoatesina, dopo il colloquio che Craxi ha avuto con il ministro per gli Affari regionali, Visaini. Ribadita l'intenzione di procedere in un quadro di «*piena e leale collaborazione*» con i gruppi linguistici della provincia di Bolzano, nel rispetto dell'autonomia statutaria, si rammenta che finora sono state emanate 47 norme di attuazione dello Statuto speciale per l'Alto Adige.

Tra le norme che mancano da varare, è di fondamentale importanza per i sudtirolesi quella che riguarda l'uso della lingua tedesca nei rapporti dei cittadini con la pubblica amministrazione e nei procedimenti giudiziari. C'è, anche qui, un impegno del governo a definire l'iter; durante una delle prossime riunioni del Consiglio dei ministri. L'incalzare dei gruppi oltranzisti che hanno approfittato della manifestazione di Innsbruck dice che per l'Alto Adige non è tempo di lunghe attese.

Giuliano Marchesini

Coordinamento antimafia «A Palermo nuove elezioni»

PALERMO — «*Riteniamo indispensabile lo scioglimento di questo Consiglio comunale e l'apertura di un dibattito approfondito che avvii Palermo al riscatto dal potere mafioso*». Lo afferma in una nota il «Coordinamento antimafia» di Palermo.

Il «Coordinamento» rileva quindi che in un momento «così drammatico», la dc (gruppo di maggioranza assoluta) ha riproposto, con la candidatura di Martellucci, «*una scelta che incarna ancora una volta i metodi che hanno determinato la situazione in cui oggi ci troviamo a trovare: la classe dirigente non si rinnova se non con lo spirito di puro potere*».

Ma in testa a tutti c'è un privato

Manager pubblici chi guadagna di più

E' Carlo Pesenti a guidare la graduatoria

ROMA — E' Carlo Pesenti a guidare la graduatoria dei redditi 1982 nel nuovo elenco delle dichiarazioni dei dirigenti di alcuni enti pubblici reso noto ieri dalla presidenza del Consiglio come prevede la legge 441 del 5 luglio 1982.

Nell'elenco figurano molti personaggi noti per le posizioni che ricoprono nel mondo imprenditoriale privato e nel mondo finanziario, perché nell'82 ricoprivano anche cariche in enti pubblici.

Il finanziere Pesenti ha dichiarato per quell'anno 471 milioni, seguito a distanza dal vicepresidente dell'Alitalia e presidente del Coni Franco Carraro con 346, dal direttore generale del Banco di Napoli Ferdinando Ventriglia con 337, dal direttore generale della Banca d'Italia Lamberto Dini con 263, dal presidente delle Assicurazioni Generali Enrico Randone con 244.

Sono questi quelli che hanno denunciato più di 200 milioni: la cifra finale, naturalmente, è composta però da più fonti di reddito. Così Pesenti ha avuto nel 1982 redditi da fabbricati (4 milioni e 893 mila lire), da lavoro dipendente (287 milioni e 138 mila lire), da lavoro autonomo (129 milioni) oltre a redditi da partecipazioni (33 milioni e 198 mila lire), e da capitale (17 milioni e 115 mila lire).

Così la parte più grossa dei redditi di Franco Carraro è rappresentata da quelli da capitale (305 milioni e 758 mila lire), seguita da quelli da lavoro autonomo (69 milioni e 865 mila lire) da partecipazioni (9 milioni), da fabbricati (4 milioni).

Per Ventriglia, invece, la parte più sostanziosa dei redditi 1982 è quella denunciata per il lavoro dipendente (226 milioni) seguita dai fabbricati (111 milioni).

Diversa la situazione per Enrico Randone poiché il lavoro autonomo gli ha fruttato 219 milioni e 697 mila lire e quello dipendente 19 milioni e 572 mila lire. Altri redditi gli sono venuti dai fabbricati (3 milioni) e da capitale (un milione e 945 mila lire).

Questi primi cinque sono seguiti da Massimo Dei Bo con 170 milioni, dal presidente della Sise Luigi Conte con 149, dal presidente della Finmeccanica Franco Viezzoli con 148, dal presidente dell'Ansaldo Luigi Milvio con 135, dal presidente dell'Acqua Marcia Leonardo Di Donna con 134, dal presidente dell'Enel Francesco Corbellini con 122.

(Ago)

Dipendenti Rai annunciano agitazioni

ROMA — Il coordinamento unitario dei lavoratori della Rai e la segreteria della Federazione informazione e spettacolo Cgil-Cisl-Uil (Fial) hanno deciso — al termine di una riunione in cui è stato definito «*inadeguato e inaccettabile*» il piano di risanamento della Rai — di convocare assemblee in tutte le sedi nel periodo 24/29 settembre e di attuare due ore di sciopero, senza però fissarne la data.

Il trasvolatore dell'Atlantico ieri da Pertini

Joe diventa commendatore

Roma. Pertini conferisce l'onorificenza di commendatore a Joe Kittinger. A sinistra Maxwell Rabb

ROMA — Joe Kittinger, l'ex colonnello dell'aeronautica americana che per la prima volta ha attraversato da solo l'atlantico in pallone, può aggiungere ai suoi titoli quello di «commendatore» della Repubblica Italiana.

Glielo ha conferito il Presidente Pertini che ha voluto conoscerlo e lo ha ricevuto ieri pomeriggio al Quirinale, assieme all'ambasciatore americano a Roma Maxwell Rabb e agli organizzatori dell'impresa che lo ha portato in 86 ore e 46 minuti da Caribu, nel Maine, a Cairo Montenotte.

Pertini ha accolto il trasvolatore con grande cordialità. «*Penso che felice coincidenza — gli ha detto — lei è atterrato proprio a pochi chilometri dal mio paese natale, Stella*». Pertini ha lodato il coraggio e lo spirito sportivo di Kittinger. «*La sua impresa ci ha restituito, in un'epoca di aerei e altri mezzi sempre più sofisticati, lo spirito avventuroso dei primi pionieri del volo*», ha commentato, ricordando un'altra grande impresa di un americano, quella di Lindberg e del suo «*Spirit of Saint Louis*».

«*Quando Lindberg trasvolò l'Atlantico — ha ricordato Pertini — io mi trovavo a Parigi e mi entusiasmai per l'impresa. Lei ha compiuto un'impresa analoga, anzi in condizioni di maggiore precarietà*».

Anche il Presidente Reagan ha voluto complimentarsi con Joe Kittinger.

«*Nonostante grandi progressi compiuti nel campo dei trasporti aerei, trovo che il volo in mongolfiera costituisce pur sempre un'avventura piena di difficoltà ma anche di aspetti affascinanti. La sua impresa simboleggia quanto vi è di meglio nello spirito americano*»: questo il testo del messaggio consegnatogli dall'ambasciatore Usa in Italia Rabb.

Nel corso di un ricevimento presso la residenza dell'ambasciatore, Kittinger ha ricevuto anche le congratulazioni dello scrittore premio Nobel Saul Bellow che si è detto ammiratore degli «uomini veri».

Cerimonia funebre sotto la pioggia, con discorsi di Craxi, Valiani, Ingrao

L'addio a Riccardo Lombardi «Il psi non lo dimenticherà»

Con Pertini, presenti le massime autorità dello Stato - Commozione tra la folla - Le ceneri al Verano

ROMA — Per Riccardo Lombardi, nessun tocco di campana: solo le note dell'«Internazionale». In piazza, sotto una pioggia fastidiosa, migliaia di pugni chiusi, centinaia di volti rigati dalle lacrime, bandiere rosse listate a lutto. Se ne è andato così, senza particolari clamori, quasi in sordina, uno dei più prestigiosi uomini della sinistra. Non un funerale di massa, quasi a sottolineare anche in morte quella «vocazione alla minoranza» che più di uno gli aveva riconosciuto in vita.

In pochi, sì, ma «*rappresentativi*», dice con gli occhi rossi un operaio di San Benedetto del Tronto. «*Siamo venuti da varie sezioni d'Italia. Il partito? No. Nessuna direttiva. In casi del genere è inutile mobilitare, programmare*». Insieme con i compagni ha appena finito di applaudire il suo segretario di partito, Craxi, e prima di lui, con la stessa intensità, il comunista Pietro Ingrao. Sul palco delle autorità, accanto a Pertini siedono i vertici della Repubblica: i presidenti del Senato e della Camera, Cossiga e Jotti, il presidente della Corte costituzionale, Leopoldo Elia, i ministri Scalfaro, Spadolini, Mammì. C'è anche, in sostituzione di Vetere, il vicesindaco di Roma Severi, con la fascia tricolore. Sono presenti numerosi rappresentanti di partiti.

Il primo a prendere la parola è Leo Valiani, che ripercorre, in un racconto vissuto spesso da co-protagonista, le tappe più salienti della carriera politica di Riccardo Lombardi, dalla Resistenza sino agli ultimi giorni. «*L'austerità della sua vita, la sua solida preparazione e la sua brillante intelligenza* — sottolinea tra l'altro — *l'hanno sempre fatto apprezzare molto al di là dei confini della sinistra, nella quale ha militato con passione per sessant'anni*».

Un aspetto particolare della sua visione politica viene invece messo in rilievo da Pietro Ingrao. «*Torna alla mente* — dice il parlamentare comunista — *l'insistenza con cui egli pose a tutta la sinistra l'esigenza di un programma comune. Voglio sottolineare* — ha insistito Ingrao — *l'ampiezza dell'orizzonte in cui si muoveva: il bisogno che egli avvertiva che si superassero gli steccati, si scavalcassero frontiere di partito, si gettassero radici più forti della divisione e competizioni di sigle*».

Per Bettino Craxi, che quando lo ha conosciuto era ancora un bambino, Riccardo Lombardi «*apparteneva a quella generazione di antifascisti che, come diceva Pietro Nenni, "volle vincere, seppe vincere, e vinse" la lunga battaglia della libertà*». «*I socialisti* — dice ancora il segretario del psi e presidente del Consiglio — *lo ricorderanno come un compagno, un dirigente e un militante seguito sempre dal rispetto e dall'affetto generale. Sempre generoso e disinteressato nelle sue lotte*». Poi, strappando un lungo applauso, Craxi conclude: «*Il compagno Lombardi non si alzerà più a chiedere la parola nella direzione del partito, sempre per prima come era uso fare. Ma noi sentiremo ugualmente la sua presenza e, con essa, il fascino che emanava la sua personalità ricca, intelligente ed umana*».

E' l'addio: dopo un ultimo saluto di Pertini che scende dal palco a baciare la bara, la salma viene posta nel feretro e avviata al cimitero di Prima Porta per essere cremata. Dalla folla si leva un estremo, lunghissimo applauso ed un grido: «*Addio, Riccardo*».

r. c.

Roma. L'orazione funebre del presidente del Consiglio Craxi

Condanna fantasma

L'Italia sul banco degli imputati a Strasburgo

STRASBURGO — Il sistema giudiziario italiano sarà sul banco degli accusati il prossimo 26 settembre a Strasburgo dove si riunirà la «Corte europea dei diritti dell'uomo» per giudicare sul caso di un cittadino italiano condannato a sua insaputa, e quindi senza la possibilità di difendersi efficacemente, e morto in carcere.

Il caso risale al 1972. Giacinto Colozza è indiziato di truffa. Quando inizia il processo, però, ha cambiato indirizzo e i carabinieri non riescono a rintracciarlo, non trovandolo nella residenza indicata dallo stato civile. Il tribunale di Roma lo considera latitante e lo giudica in contumacia, nominandogli un difensore d'ufficio. Il 17 dicembre 1976 Colozza viene a sua insaputa condannato a 6 anni di carcere e a una ammenda. Il difensore d'ufficio non presenta appello, la sentenza passa in giudicato il 15 gennaio 1977. Nove mesi dopo, il 29 settembre, il Colozza viene rintracciato e arrestato. Subito solleva un incidente di esecuzione, ma il tribunale di Roma lo respinge il 29 aprile 1978. Eguale esito hanno i ricorsi in corte d'appello e in cassazione.

Il 2 dicembre, però, il Colozza muore in carcere.

In un'affollata assemblea anche i sindacati invitano a rispettare l'orario

E' finita la «guerra del cappuccino» si arrendono i dipendenti del Tesoro

Sarà però approfondito e concordato il «modo» di imporre le nuove regole - Una vertenza Cgil

ROMA — Sembra ormai scontato che i tremila dipendenti del ministero del Tesoro, in via Venti Settembre, ma anche gli altri diecimila sparsi in tutt'Italia, non potranno più assentarsi frequentemente e con tanta facilità per prendere un cappuccino e un caffè, fare la spesa quotidiana di generi alimentari, andare in banca o alla posta.

La «guerra del cappuccino», esplosa clamorosamente in seguito ad una drastica circolare del capo di gabinetto Pasquale De Lise, lascia margini ridottissimi a chi vuole uscire dall'ufficio per un motivo o per l'altro: ciascun lavoratore dovrà ottenere un permesso scritto, firmato dal proprio superiore, sulla base di un modulo in tre copie che resterà agli atti presso la direzione del personale; ma, soprattutto, dovrà rispettare rigorosamente l'orario di servizio dalle 8,30 alle 14. Dopo un certo numero di ritardi e di abusi, partiranno le procedure disciplinari scarsamente applicate nell'amministrazione statale. I dipendenti della sede centrale dovranno entrare e uscire attraverso un solo «varco», in modo da rendere i controlli più facili e puntuali.

Ci sono state ieri contestazioni, proteste, grida nei cortile del ministero, durante una affollata assemblea del personale; ma nulla più. I sindacati dei pubblici dipendenti Cgil-Cisl-Uil, presenti alla manifestazione, hanno finito per assumere e far seguire un atteggiamento realistico. «*Non è la sostanza della circolare, ma il metodo che respingiamo*», ha dichiarato un dirigente della Cgil, trovando consensi negli altri rappresentanti sindacali.

«*Non è certo il caso* — ha aggiunto un sindacalista della Uil — *di proclamare agitazioni di protesta*». Ed ancora: «*L'orario di servizio va rispettato. Non si possono tollerare abusi, né tanto meno giustificare comportamenti scorretti. Non possiamo, tuttavia, accettare il metodo seguito dal capo di gabinetto*».

E sul metodo si è svolto un colloquio tra i sindacati e il sottosegretario al Tesoro Tarabini, dal quale è convenuto che il problema dell'orario di servizio e le modalità per farlo rispettare saranno approfonditi in un ulteriore incontro previsto per la prossima settimana. Non c'è dubbio, però, che la «sostanza» della circolare non verrà modificata: una sola piccola attenuazione, decisa immediatamente, consiste nel fatto che del solo portone principale l'entrata potrà avvenire fino alle 9 e l'uscita a partire dalle 13,45.

La fine del «cappuccino selvaggio» al ministero del Tesoro è stata pienamente condivisa dal ministro della Funzione pubblica, Gaspari. «*L'orario di lavoro* — ha osservato Gaspari — *va per certo scrupolosamente osservato. Il capo di gabinetto del Tesoro ha fatto bene a stabilire l'obbligo del permesso scritto per uscire dal ministero. La disposizione rientra nel potere discrezionale del funzionario, che evidentemente deve ravvisare gli estremi per adottarla*».

Del resto, non si tratta di una misura «punitiva». L'obiettivo, rilevano i collaboratori del ministro della Funzione pubblica, non è quello di inchiodare alla sedia il pubblico dipendente, impedendogli anche di prendere un caffè, tanto è vero che tutti i ministeri sono dotati di fornitissimi bar con prezzi sensibilmente ridotti. Il problema è quello di impedire che, dietro la pretestuosa uscita per il «cappuccino», si celino impegni ed assenze ben più consistenti, talvolta perfino un secondo lavoro «autonomo».

Una serie di scioperi «*duri e forti*» è stata, invece, preannunciata dalla Federazione pubblici dipendenti della Cgil per «*ribadire il principio del diritto alla contrattazione e della difesa del salario, di fronte a provvedimenti unilaterali del ministro Goria tendenti a ridurre del 2% la dinamica retributiva dei lavoratori del settore*».

Gian Carlo Fossi

Per i sindacati è prematura la scuola di cinque giorni

ROMA — Nel dibattito sulla possibilità di introdurre la settimana corta a scuola, nato da una proposta dell'on. Mastella (dc), si sono inseriti ieri i sindacati. Favorevole, ad alcune condizioni, è lo Snals, il sindacato autonomo della scuola. Più critici i tre sindacati confederali.

In realtà, le motivazioni che frenano l'adesione immediata sono simili per tutti i sindacati; differisce soprattutto il tono, più o meno polemico, con cui le esprimono. Queste, in sintesi, le perplessità maggiori: non tutti i genitori hanno il sabato libero dal lavoro e, se non ci fosse scuola, essi avrebbero problemi per l'assistenza ai figli; le ore di lezione tolte dal sabato dovrebbero essere recuperate durante gli altri cinque giorni, il che richiede una rivoluzione dell'orario, strutture scolastiche adeguate, una revisione del rapporto di lavoro e del trattamento economico degli insegnanti e del personale della scuola.

Il decreto relativo agli sfratti è in vigore da ieri

Quando l'inquilino spacca il Comune rimborsa i danni

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — E' in vigore da ieri il decreto-legge che rinvia gli sfratti in 36 città. Il governo l'aveva approvato venerdì ma la stesura definitiva ha presentato alcuni problemi; la pubblicazione è avvenuta sulla *Gazzetta Ufficiale* con la data di mercoledì sera, 19.

Intanto, ci sono prospettive migliori per il condono edilizio; ieri infatti il Senato ha approvato alcuni articoli ed appare possibile nei prossimi giorni, a prezzo di modifiche, un accordo fra maggioranza e opposizione. Se tutto andrà bene, il condono edilizio potrebbe diventare legge entro metà ottobre.

Il decreto sugli sfratti porta il generico e oscuro titolo di «*Misure amministrative e finanziarie in favore dei Comuni ed alta tensione abitativa*». L'articolo 1 proroga, oltre il 31 gennaio, nei soli 26 grandi Comuni (Aosta, Torino, Milano, Genova, Trento, Bolzano, Verona, Venezia, Padova, Trieste e così via, con circa un quinto della popolazione italiana), l'esecuzione degli sfratti nelle case di abitazione, salvo i casi di morosità.

Il resto del decreto prevede vari strumenti per trovare alloggi per gli sfrattati. L'articolo 2 consente ai Comuni (tutti) di stipulare convenzioni di affitto a equo canone, della durata di due anni, con i proprietari di alloggi da assegnare agli sfrattati; i Comuni sono responsabili del pagamento, dello sgombero alla scadenza del termine, dell'eventuale rimborso dei danni, nonché di una penale doppia dell'equo canone per ogni mese di ritardo nella riconsegna. Gli assegnatari perderanno il diritto all'alloggio se non pagano per più di tre mesi il canone, se vi arrecano gravi danni o se non lo utilizzano.

Già molte polemiche hanno causato le disposizioni dell'articolo 7, secondo il quale, in tutti i Comuni, fino al 31 gennaio sono sospese le graduatorie per assegnare gli alloggi di edilizia popolare, a favore degli sfrattati che sono in possesso dei requisiti per ottenerne uno. I criteri per l'assegnazione «*sono determinati dal sindaco*».

Solo i 26 Comuni di cui sopra possono invece acquistare case da affittare agli sfrattati, purché dimostrino di aver già utilizzato tutti i fondi delle precedenti leggi per la casa (25/1980, 94/1982) e di non avere altro modo per provvedere allo scopo. La prima erogazione sarà compiuta dal Cer (Comitato edilizia residenziale) entro tre mesi. I 33 Comuni potranno acquistare case anche sul territorio di Comuni limitrofi, per mezzo di una convenzione che riservi agli abitanti di questi ultimi non più di un quinto degli alloggi.

Morto Assante ex direttore del Mattino

NAPOLI — E' morto il giornalista Arturo Assante. Aveva 86 anni, essendo nato a Centurano, una frazione di Caserta, il 5 luglio 1898.

Laureato in giurisprudenza e in lingue, Assante fu, tra l'altro, docente alla Sorbona di Parigi e fu decorato con due croci al merito dopo la prima e la seconda guerra mondiale.

Assante fu, per un certo tempo, direttore del *Mattino illustrato* e, successivamente, diresse *Il Mattino*

Stato civile di Torino

16 SETTEMBRE 1984

NATI — Fanelli Luca; Puglisi Marco; Rombaudo Marco; Feliciani Guglielmo; Corradi Alessio; Chiarelo Gabriele.

MORTI — Fiorelli Remigio, di anni 55, nato a Torino, operaio, abitante in c. Potenza 86; Cleffi Ernestina, a. 80, Rivoli, pens.; c. Regina Margherita 81; Biamino Antonio, a. 88, Pralormo, pens.; c. S. Tecla 115; Sandrone Battista, a. 80, Castello d'Annone, ass.; c. Chieri 157; Berengno Margherita v. Zoccola, a. 66, Lanzo, pens., v. Vanzetti 60; Ghiaglia Caterina v. Vera, a. 84, Torino, pens., v. S. Quintino 43; Leopardo Nicola, a. 85, Gamalero, pens.; c. Peschiera 187; Ragonetti Maria, a. 85, Genova, pens., v. Maria Polo 21; Milani Maria v. Izzo, a. 77, Teglio di Pia, pens., str. Altessano 24; Lanfranco Giuseppe v. Gilardi, a. 87, Lanzo, pens., v. Fr. Pila 2; Sodero Giuseppina, a. 76, Torino, pens., v. Cavandone 29.

Decessi in ospedale: Saladdola Arrigo, a. 83, Vinovo, pens.; Pellegatti Giulio, a. 83, Bordano, pens.; Rossati Eugenia v. Oaria, a. 62, Torino, pens.; Borello Diomgi, a. 68, Campiglione Fenile, pens.; Virano Andrea, a. 82, Orbassano, pens.; Ballone Giovanni, a. 60, Trieste, pens.; Codino Carlo, a. 65, Torino, pens.; Nofari Luigi, a. 68, Sogni di Lusea, pens.; Chiabrello Claudio v. Ardizzone, a. 59, Settimo, pens.; Cinti Letizia Invalire, a. 64, Torino, pens.; Gervasoni Ines, a. 66, Concorezzo, ml.; Sobrino Maria v. Scito, a. 84, Priolo, pens.; Ellena Antonio, a. 64, Vottignasco, pens.; Benettini Placido, a. 78, Lecona, pens.; Miro Onde, a. 66, S. Egidio alla Vibrata, pens.; Massera Francesca v. Castellano, a. 77, Lusema S. Giovanni, pens.; Di Melo Santo, a. 36, Saracena, operaio; Omegna Giuseppe, a. 71, Pino d'Asti, pens.; Teolito Giovanni Battista, a. 79, Torino, pens.; De Donà Luigia, a. 84, Scopriolo, pens.; Micelli Salvatore, a. 64, Mondovì, pens.; Cabal Piera, a. 73, Rivalcido, pens.; Caspesi Ezio in Ostorero, a. 70, Noventa di Piave, pens.; Valente Concetta v. Favotta, a. 68, Lodi, pens.; Favari Felicita v. Daniele, a. 91, Monasol, pens.

NATI 6 - MORTI 30

18 SETTEMBRE 1984

NATI — Scellato Simona; Copt Massimiliano; Varacalli Sonia; Marotta Omar; Bolelitzer Ekkill, Vicini Maddalena; Orio' Sabrina; Bota Giorgio; Tartaglia Giorgia; Perelli Marco; Dibola Maria Pia; Demontes Fabrizio; Vescelli Manuel; Zanella Maria; Colecchia Veronica; Gada Gabriele; Pusso Filomena; Turatsi Stella; Vigerid Christian; Regis Laura; Maiolati Vincenzo; Bisiolli Alessandro; Casasanta Filippo; Giarelli Andrea; Incarnato Claudia; Falconeddi Giuseppina; Gino Francesco; Milino Danilo; Mendes Manuela; Scacchi Alessandro; Milano Mario; Genesse Paolo; Carè Alessandra; Alosa Valentina; Marinazzo Marco; Zerbinati Stefano; Bosel Alessio; Andreozzi Gianni; Camisotti Fabio; Logrosso Roberto; Peralta Viviana; Marilena Ilaria; Radosavljevic Marco; Donarie Laura; Tadel Federico; Singuino Manuela; Barone Fabrizio; Macaluso Lara; Fadda Manuela; Valle Rudy; Bovella Davide; Camodeca Alberto; Beggio Andrea; Orlando Marco; Kanilat Alberto; Faccione Marco; Ferrara Filippo; Grassonno Giorgio; Barletta Nicoletta; Amato Emanuela; Cervellieri Stefania; Vacca Alessio; Galioli Giacomo Luigi; Mangogna Tamara; Guglielmi Michael.

MORTI — Pella Osvaldo, di anni 79, nato a Mondovì, pens., abitante in via Drovetti 3; Delpiano Alfredo, a 53, Caselle Landa, artig., via Mosca 9 bis; Bugliosi di Monale Giuseppe, a 83, Bernezzo, pens., via Bava 9; Pastelli Teresa v. Corbin, a 79, Pedavena, pens., c.so Einaudi 31; Mammoni Chiara v. Reggio, a 68, Cirié, pens., via Sempione 124; Ughetto Carolina, a 85, Grugliasco, pens., via S. Donato 66; Barbuito Enrico, a 62, Torino, pens., via Cottini 5.

Decessi in ospedale: Strada Armando, a 60, Cesana, pens.; Riccio Silvio, a 63, Galliate, pens.; Feroglio Giovanni, a 69, Monastero di Lanzo, pens.; Plastino Giuseppe, a 72, Cannes di Puglia, pens.; Pagino Girolamo v. Pasino, a 80, Torino, pens.; Tosco Caterina v. Bertola, a 74, Moncalieri, pens.; Bianco Maria v. Genre, a 89, Leini, pens.; Tartaglione Jolanda, a 58, Pralormo, pens.; Fedeli Maria Cecilia v. Mossotto, a 82, Mercenino, pens.; Cavallone Caterina, a 99, Casale Mont., pens.; Revinio Giovanni, a 75, Torino, pens.; Martelli Luciano in Martinelli, a 58, Vigarano Mainarda, pens.; Bisenero Angela, a 68, Rivoli, pens.; Piangiano Mariana, a 52, Collegno, operaia; Di Ritelli Giovanni, a 85, Mazzinghi, pens.; Galato Emilia, a 88, Avigliana, pens.; Labello Vincenzo, a 58, Grugliasco, pens.

Nati 66 - Morti 34

(Segue da pagina 5)

Alberto e Franco Nasilla con Gabriella, Gianfranco, Vittorio, Giuliano e Marco annunciano scomparsa della cognata

Massimo Rossini

e sono attualmente vicini a Fernanda nel suo immenso dolore.

— Voghera, 20 settembre 1984.

Il Ministero dei Trasporti, i Dirigenti e il Personale tutto del Ministero dei Trasporti partecipano al dolore per la scomparsa di

Riccardo Lombardi

che fu primo ministro dei Trasporti della Repubblica Italiana

— Roma, 21 settembre 1984.

La Ditta T.V.T., Cambiasi, Migliardi e colleghi di lavoro, partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del collaboratore e amico

Vincenzo Faranda

— Moncalieri, 20 settembre 1984

E' mancato

Riccardo Olesio

Anziano FIAT

Addolorati ne annunciano il suo cari.

— Torino, 20 settembre 1984

RINGRAZIAMENTI

Eleonora e Angelo Arnaldo, profondamente commossi, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore, per la scomparsa di

Vittorina Clerico in Arnaldo

— Torino, 21 settembre 1984.

ANNIVERSARI

1979 1984

Pasquale Delprino

Con affetto.

1979 1984

Lorenzo Ferraro

Sempre ricordato, tua sposa

21-9-1975 21-9-1984

Nel nono triste anniversario della scomparsa del

Prof. dott. Enzo Bizzozero

i figli Susi, Lia, Leonardo con immutato amore e infinito rimpianto

1979 1984

Mario Sperta

21-9-1983 21-9-1984

Francesca Demagistri ved. Novelli

I suoi cari, con l'affetto di sempre.

1983 1984

Roberto Emanuele

Sei e sarai sempre vivo nei nostri cuori. Domani 22 c.m. alle ore 18 nella chiesa SS. Nome di Maria verrà celebrata la S. Messa in suffragio.

1981 1984

dott. ing. Pietro Cannizzo

Nel pensiero di ogni giorno.

La confessione del terrorista sul rapimento e l'uccisione del leader dc

Morucci: dopo l'appello del Papa molti br volevano liberare Moro

«Ritenevano già raggiunto l'obiettivo: veder riconosciuta la loro esistenza» - «La data del 16 fu scelta una settimana prima» - «Andai in via Fani in autobus, col mitra in una valigetta» - «Dopo l'azione di sequestro non vidi più l'ostaggio»

ROMA — «*In via Fani, quella mattina, andai in autobus: credo fosse il '91*», l'autobus preso al *quartier Trionfale. Indossavo una divisa da pilota. Il mitra l'avevo con me, nascosto in una valigetta...*». La confessione di Valerio Morucci continua, e per i giudici è come aver scoperto in cineteca l'esistenza di un'agghiacciante «diretta» del sequestro Moro ripresa da una telecamera piazzata sulla strada, a due passi dal mitra che crepitano, dagli uomini della scorta che cadono: non permetterà, probabilmente, nuove e più ampie inquadrature, ma spiega tutto sulla strage vista da un terrorista.

Le dichiarazioni trasferite sui verbali diventano vaghe non appena si accenna a dettagli che potrebbero condurre all'identificazione di qualcuno. Spesso sono illuminanti di chiarimenti di tipo ideologico, a tratti anche da sfoghi personali («*Noi non possiamo perdonare neanche noi stessi* — dice Morucci —: *è un privilegio che non possiamo esercitare...*»).

Le operazioni di controllo delle strade intorno a via Fani — racconta — s'erano iniziate nel dicembre del '77. Scartata quasi immediatamente l'idea di aggredire Moro dinanzi alla chiesa di Santa Chiara, dove ogni mattina il leader dc entrava per qualche minuto (azione improponibile: tre degli agenti di scorta restavano sempre dinanzi alla chiesa) fu scelta via Fani; da allora gli spostamenti quotidiani di Moro furono seguiti e cronometrati.

«*Sulla data dell'azione* — continua Valerio Morucci — *l'accordo fu trovato solo agli inizi di marzo. Ci riunimmo in una casa dei castelli: con me c'erano i principali esponenti della 'colonna romana' e quattro membri dell'esecutivo'. Scegliemmo allora la data del 16, che cadeva una settimana dopo*».

Il suo ruolo, ricorda ancora l'ex leader delle Brigate rosse, si chiuse quando a partecipazione attiva, con il secondo trasbordo del leader democristiano da un camioncino «850» ad un «Fiat 238». Da quel momento, nessun contatto diretto con Moro e i suoi carcerieri, se si escludono i periodici incontri con un «*leader delle Br*» (Morucci continua a non fare nomi). Questi ogni volta fissava appuntamenti diversi, consegnava materiale, in genere comunicati da diffondere attraverso i giornali o lettere da far giungere alle persone più vicine a Moro. E Morucci si incaricava di recapitarli, appoggiato dalla Faranda.

In quei momenti, dice, ancora non aveva colto i termini di una contrapposizione che più tardi gli sarebbe apparsa chiara, ancora non si era reso conto della «*terribile continuità*» fra l'«*indifferenza ideologica*» degli apparati dello Stato e «*l'indifferenza morale*» delle Br nei confronti del loro ostaggio.

Qualche dubbio, però, doveva averlo anche all'epoca, visto che più volte, nei verbali, il brigatista fa cenno ad un «*dibattito*» apertosi nell'organizzazione terroristica dopo i numerosi appelli lanciati da tutto il mondo per la liberazione di Moro. Arafat, poi Waldheim, all'epoca segretario generale dell'Onu; infine il Papa, con quella lettera agli «*uomini delle Brigate rosse*»... Erano molti, in quel momento — racconta Morucci — i terroristi che ritenevano già raggiunto l'obiettivo. L'esistenza delle Br era stata in qualche modo riconosciuta: e fra quanti pensavano che Moro, a quel punto, potesse anche essere liberato, c'era anche lui, Valerio Morucci, con la sua donna.

Ma la «prigione» di Moro, i suoi carcerieri, il suo killer? Su questo, purtroppo, il «dissociato» tiralse nel rispondere: «*Non so nulla*». L'ultimo ricordo che ha di Moro risale al momento del secondo trasbordo: e dei pochi minuti che trascorsero da via Fani al sotterranei dell'autorimessa «Blanda» di via Colli Portuensi, lui può solo dire che «*Moro rimase immobile, senza dire neanche una parola*».

Di nomi, lo si è già detto, Morucci non vuol farne. E in un momento dei lunghi interrogatori, spiega anche perché. Con i «pentiti», lui e la Faranda non vogliono avere nulla a che fare, per gli stessi motivi che, dopo mesi di discussione, li hanno spinti adesso a confessare.

Se il sequestro e l'uccisione dello statista democristiano furono il risultato di due contrapposte «*indifferenze*», oggi il «*pentitismo*» non sarebbe che la proiezione dello stesso atteggiamento mentale. «*La continuità di quell'indifferenza che, una volta ribaltate le scelte politiche, pesava altra indifferenza verso gli uomini prima compagni*».

A Valerio Morucci e Adriana Faranda oggi non interessa discutere «*l'erroneità delle scelte politiche*» di allora. Quello che preme loro di più, hanno detto al giudice, «*è comunicare l'abisso di sgomento nei confronti non delle scelte ma degli atti, non degli errori ma dei delitti arrecati. Non delle offese alla ragione, ma delle offese alla dignità dell'uomo*».

Giuseppe Zaccaria

Sconta l'ergastolo per il delitto Moro

Palmi, il br Gallinari in ospedale per infarto

PALMI — Prospero Gallinari, di 35 anni, ritenuto uno dei capi delle Brigate rosse, ha avuto un infarto nel carcere di massima sicurezza di Palmi ed è stato ricoverato d'urgenza in ospedale.

Le condizioni di Gallinari, che alcuni anni fa a Torino durante un processo aveva già avuto un grave attacco cardiaco, secondo quanto ha riferito un medico della sezione di cardiologia dell'ospedale di Palmi, non sono gravi. Gallinari, comunque, verrà trattenuto in ospedale per essere sottoposto a vari controlli, almeno fino all'inizio della prossima settimana.

Prospero Gallinari sta scontando nel carcere di Palmi la condanna all'ergastolo inflittagli dalla Corte d'assise di Roma per il rapimento e l'uccisione di Aldo Moro.

(Ansa)

Arrestati a Napoli cinque presunti camorristi

NAPOLI — Cinque presunti camorristi sono stati arrestati dopo una sparatoria. Tra loro vi è anche Patrizia Bosti, 26 anni, contro il quale è stato emesso ordine di cattura, con l'accusa di triplice omicidio nei riguardi dei fratelli Antonio e Gennaro Giglio.

Per quindici anni non ha pagato le tasse sugli introiti

Il fisco al comune di Sanremo «40 miliardi per il casinò»

Due rate semestrali di due miliardi per dieci anni - Il sindaco Pippione: «Dobbiamo trovare una soluzione politica alla vicenda» - Chiederà una transazione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

SANREMO — Il Comune di Sanremo rischia la bancarotta. Per 15 anni non ha pagato le tasse sui proventi del casinò ed ora il fisco ha presentato il conto: 40 miliardi da versare in due rate semestrali di due miliardi, per dieci anni. Fino ad estinzione del debito.

Una nuova grana per il casinò della Riviera (dopo gli arresti dei croupier nel 1981 e lo scandalo dell'appalto) che ha creato non poche preoccupazioni alla neo eletta amministrazione comunale pentapartito, già alle prese con scadenze importanti ed immediate e con pochi spiccioli in cassa.

I 40 miliardi di tasse si riferiscono all'intero periodo della gestione diretta municipale (dal 18 febbraio 1968, data del fallimento della società Ata di Luigi Bertolini, alla fine del 1983) e riguardano l'ammontare generale degli introiti del casinò.

Il fisco si era fatto avanti una decina di anni or sono e, ritenendo tassabili tutti i quattrini derivanti dal gioco d'azzardo, aveva richiesto una prima manciata di milioni. Palazzo Bellevue aveva controbattuto sostenendo che roulettes e «chemin de fer» non dovevano considerarsi soggetti a tassazione. Sulla base di questa convinzione, era stato deciso il ricorso alla commissione tributaria di primo grado. La causa era stata affidata al professor Victor Uckmar, di Genova.

Nei mesi scorsi, dopo avere affrontato negativamente tutti i gradi di giudizio della commissione tributaria, la vertenza è approdata al Consiglio di Stato che, di recente, ha confermato le precedenti sentenze ponendo Sanremo ed il suo casinò sull'orlo della bancarotta. La prima cartella delle tasse (2 miliardi) scade il prossimo primo febbraio. Le disponibilità di cassa del municipio, sono limitatissime; gli impegni, dopo 8 mesi di gestione commissariale, al contrario sono molti.

Leo Pippione, sindaco neo eletto di Sanremo è preoccupato. Dice: «*Inutile recriminare sul passato. Ora bisogna correre ai ripari. Non ci resta che cercare una soluzione politica della vicenda*».

La pratica è stata affidata per ora ad uno staff di esperti che si pensa si recherà al ministero delle Finanze, a Roma, per cercare di ottenere una transazione.

Giampiero Moretti

Mai contestata l'evasione fiscale

E a Saint Vincent controllano i conti

AOSTA — «Potrebbe accadere di tutto. La Guardia di Finanza continua a controllare i conti della casa da gioco: indagini cominciate da mesi, ma nessuno ci ha per il momento contestato un'evasione fiscale».

Così dice il direttore generale del Casinò di Saint Vincent Pietro Conca, nominato di recente alla dirigenza del Consiglio di amministrazione della Sitav, la società che gestisce la casa da gioco valdostana.

Conca, però, non esclude l'eventualità: «Mi nasconderei dietro un dito se negassi che vengono effettuati controlli di continuo sulle entrate dei giochi».

Rimane da risolvere, invece, per il Casino de la Vallée la vicenda degli assegni «fuori piazza» scoperti alcuni mesi or sono. La casa da gioco, secondo gli inquirenti, avrebbe violato la legge in materia di limiti pagando le vincite dei clienti con assegni datati Torino, Novara e Milano invece che Saint Vincent.

Si tratta di centinaia di milioni (vincite di alcuni anni) già pagati ai giocatori. Il riscontro dei titoli era stato trovato dagli inquirenti nelle varie banche di cui il casinò di Saint Vincent è correntista.

Linea gotica Un convegno a Pesaro

ROMA — I rapporti intercorsi tra gli opposti eserciti, le popolazioni e le formazioni partigiane nelle Marche durante i mesi tra il 1944 e il '45 in cui si è combattuto lungo la «linea gotica» saranno al centro di un convegno di studi che si avolgerà a Pesaro dal 27 al 29 settembre.

Il convegno, promosso dall'istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nelle Marche, dal Comune e dalla Provincia di Pesaro e dall'Associazione nazionale partigiani, si articola su tre sezioni.

Un altro delitto mentre s'indaga sull'omicidio dell'ex senatore del pri

Killer eliminano pensionato Vendetta mafiosa a Palermo

PALERMO — Un altro delitto. Stavolta la vittima è un pensionato di 62 anni. Lo hanno ucciso mentre tornava a casa in bicicletta. Gli inquirenti avevano appena cominciato a indagare sugli assassini dell'ex senatore del pri Ignazio Mineo ma i killer non conoscono soste. Ancora mafia? Probabile. Anche se per il parlamentare ucciso tre giorni fa a Bagheria le indagini non hanno imboccato una chiara direzione. Rimangono le due ipotesi: omicidio per rapina o delitto mafioso.

La vittima di ieri si chiamava Pietro Cassano. L'omicidio è avvenuto in viale Michelangelo, una zona residenziale ad occidente della città. Il pensionato era incensurato. E' stato avvicinato da alcuni killer a bordo di un'autovettura, mentre in bicicletta stava facendo ritorno a casa, ubicata nella via Badia, una trasversale dello stesso viale Michelangelo. I sicari hanno fatto fuoco contro il Cassano con una rivoltella calibro 38.

Raggiunto alla testa e al torace l'uomo è deceduto sul colpo. Gli assassini sono fuggiti, facendo perdere le loro tracce. Sul luogo del delitto si sono recati i carabinieri del nucleo investigativo per avviare le indagini. Sono bastate poche ore per chiarire, intanto, una circostanza che ha subito offerto una pista ben precisa.

Gli inquirenti sono venuti a sapere che Pietro Cassano, dopo 20 anni trascorsi negli Stati Uniti, era rientrato appena da 10 giorni in Sicilia. In America viveva nel New Jersey, dove gestiva un ristorante. E proprio nel New Jersey alcuni mesi fa venne scoperta una colossale organizzazione di trafficanti di droga, facente capo a Salvatore Catalano, la cosiddetta «pizza connection», che portò, fra gli altri, alla cattura, a Madrid, del boss mafioso di Cinisi Gaetano Badalamenti.

Negli uffici della squadra mobile gli inquirenti stanno interrogando la moglie della vittima per raccogliere particolari utili a squarciare il velo di mistero che avvolge questo ennesimo omicidio. Cassano, infatti, potrebbe essere stato costretto a lasciare gli Stati Uniti per timore di essere ucciso. Una vendetta che potrebbe averlo raggiunto, dopo appena 10 giorni, anche in Sicilia, dove pensava di aver trovato scampo.

Intanto proseguono le indagini sull'uccisione dell'ex senatore Mineo. Sono sempre due (omicidio per rapina o delitto di mafia) le ipotesi sul delitto. Gli investigatori impegnati nell'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore di Palermo Giuseppe Pignatone, stanno vagliando testimonianze e riscontri tecnici. L'ipotesi di una rapina conclusasi tragicamente si basa su elementi «plausibili»: il racconto della moglie della vittima, che ha vissuto tutte le sequenze dell'omicidio, il tipo di arma usata.

Peraltro — sempre in base alle valutazioni investigative — l'agguato di mafia può «ragionevolmente» non essere escluso per il «contesto» in cui è maturato (Bagheria è un paese ad «alta densità mafiosa») e per il valore professionale dell'ucciso. L'ex senatore, oltre ad essere molto noto per l'attività politica (capogruppo al Comune dopo l'esperienza parlamentare dal '79 all'83), aveva molteplici interessi in campo imprenditoriale.

Palermo. Il corpo di Pietro Cassano riverso sulla bicicletta

Roma, è stato ucciso nella camera di una pensione

Strangolato un libico ricercato l'«amico»

ROMA — Un cittadino libico è stato strangolato nella camera di una pensione. Il cadavere, nascosto sotto il letto, è stato scoperto ieri dal personale di servizio entrato nella stanza per riordinare. Non si esclude, tra le varie ipotesi che stanno valutando gli inquirenti, il movente politico.

Nella serata di martedì scorso si presentarono al proprietario della pensione Cavour, al civico 61 della via omonima, i cittadini libici Mohamed Khomsi, di 39 anni (il vittima assassinato) e Sala Maaa, di 27. Al due il proprietario assegnò la stanza n. 525.

Mercoledì sera, Sala Maaa pagò il suo conto e lasciò la pensione; al personale raccomandò di non disturbare il suo amico. Poco dopo mezzogiorno, la cameriera al piano (i due libici occupavano una stanza al quinto piano della pensione) è entrata nella stanza per le normali pulizie. Quasi subito ha notato il corpo nascosto sotto il letto. E ha dato l'allarme.

Il portiere ha chiamato il terno distretto di polizia competente per territorio. Poi è arrivato il magistrato di turno, i tecnici della «scientifica», e gli altri organi inquirenti della polizia.

Il medico legale ha accertato che Mohamed Khomsi è morto per soffocamento. Intorno al collo presenta tracce evidenti di strangolamento. Per ucciderlo hanno usato strisce di lenzuolo arrotolate a mo' di corda. Tracce di stoffa sono penetrate nella pelle del collo rimanendovi attaccate.

Nella stanza è rimasto solo il bagaglio della vittima, mentre gli oggetti personali e le valigie di Sala Maas sono stati portati via. La polizia ha diramato fonogrammi di ricerche per rintracciare il libico. Per ora, lo si vuole ascoltare quale teste.

L'ipotesi del delitto a scopo politico è suffragata dalla volontà, più volte espressa da Mohamed Khomsi, di non voler tornare in patria. Alla fine del 1982, il giovane fu implicato in una rapina compiuta ai danni di un cittadino egiziano, ma fu rilasciato per la totale mancanza di indizi. Era stato arrestato la vigilia di Natale dello stesso anno, ma 13 gennaio del 1983 fu scarcerato.

La sua presenza è segnalata in Italia da molti anni. Di Sala Maas, invece, la polizia non sa nulla, nessun precedente, nessuna traccia di precedenti passaggi nel nostro Paese. Tanto che gli inquirenti non escludono che il passaporto libico esibito alla reception della pensione, martedì sera, possa essere falso.

Scoperta zecca nell'Avellinese

AVELLINO — Una zecca clandestina per la fabbricazione di banconote false è stata scoperta dalla squadra mobile di Avellino a Santa Maria Capua Vetere.

Le indagini erano nate dalla presenza di alcuni spacciatori di banconote nel capoluogo irpino.

Secondo la polizia, capo dell'organizzazione sarebbe Roberto Rullo, 30 anni, arrestato a Casino dagli agenti della mobile.

Nel corso di una perquisizione nella sua abitazione, nel Casertano, la polizia ha trovato e sequestrato banconote di vario taglio da diecimila, 50 mila e 100 mila lire.

Perugia, tecnico dell'Enel arrestato per assenteismo

PERUGIA — Un caposquadra dell'Enel, Giancarlo Bellezza, 45 anni, di Perugia, occupato presso la centrale termoelettrica «Città di Roma» a Pietrafitta di Tavernelle, è stato arrestato.

Al Bellezza viene addebitato il reato di truffa aggravata ai danni dello Stato per assenteismo. Secondo l'accusa il Bellezza, negli ultimi anni, avrebbe infatti presentato certificati medici attraverso i quali riusciva a non presentarsi al posto di lavoro per una media di cento giorni all'anno.

Roma, invettiva davanti ai giudici

Cutolo: i pentiti sono dei serpenti

ROMA — «*I pentiti sono serpenti vestiti da uomini... Come potete fidarvi di loro?*». Con questo giudizio nei riguardi di chi lo accusa di avere ordinato, su commissione di un capo clan della 'ndrangheta, l'assassinio di Francesco Canale avvenuto nel maggio '82 a Pomezia, Raffaele Cutolo, indicato come il capo della «nuova camorra organizzata», ha cominciato ieri mattina la sua testimonianza.

Quale responsabile dell'omicidio viene processato Antonio Cinque che, secondo l'accusa, partecipò al delitto insieme con altri quattro camorristi fra cui Vincenzo Casillo, ucciso poi da un'autobomba.

Tempo fa un pentito della camorra, Luigi Riccio, ha affermato che Cutolo ordinò il delitto per fare un favore a Paolo Di Stefano, capo clan di una frazione della 'ndrangheta calabrese alleata alla nuova camorra.

Cutolo, che indossava una tuta da ginnastica bicolore, è entrato in aula con le manette ai polsi ed ha chiesto subito al presidente di spiegargli per quale motivo lo stavano «*facendo viaggiare dalle due della scorsa notte*».

Il magistrato lo ha informato che era stato chiamato in aula per chiarire quanto gli viene attribuito da Riccio. Subito dopo il presidente ha chiesto a «don Raffaele» qual è la sua attuale residenza e qual è il suo mestiere. «*Sono vent'anni che faccio il carcerato* — ha risposto —, *prima di cominciare a frequentare le carceri ero commerciante*».

Cutolo ha escluso di conoscere Riccio aggiungendo: «*Capisco che è uno dei tanti pentiti che creano tanti guai... Ma come fate a credere a quanto dicono, a farli giurare... Sono serpenti vestiti da uomini. Ricordatevi che non hanno né dignità né onore. Questo Canale che avrei fatto uccidere non lo conosco... Ne sento parlare soltanto adesso. Da tre anni sto in isolamento. Riccio forse l'ha visto una volta, ma da lontano, e non gli ho mai parlato*».

Carcere vuoto per fare posto a un pentito?

ROMA — E' vero che in un recente incontro tra alcuni magistrati calabresi e il ministro di Grazia e Giustizia è stato deciso di evacuare tutti gli istituti detenuti dal carcere di Crotone per trasferirvi il «pentito» della 'ndrangheta Pino Scriva?

Il quesito è stato posto dal deputato comunista Francesco Samà con una interrogazione al ministro di Grazia e Giustizia. Il parlamentare sostiene che tale decisione «ha già creato stato allarme tra la popolazione».

Modena, giovane donna scompare per una notte ritorna a casa e si uccide

MODENA — Monica Beatrice, la modenese di 24 anni la cui momentanea scomparsa aveva fatto sorgere il sospetto, l'altra notte, di un sequestro di persona, si è uccisa ieri mattina gettandosi dal balcone dell'alloggio dei suoi genitori. La giovane, alle 7, dopo aver fatto colazione con la madre ed aver messo in ordine la propria camera da letto, si è lasciata cadere nel vuoto, morendo sul colpo.

Laureata in Agraria, assistente presso l'Università di Bologna (nel capoluogo emiliano aveva la residenza anagrafica dal 1978 ed abitava in via Mascarella 55 in compagnia di due amiche), Monica Beatrice era solita tornare la sera a Modena.

Martedì sera la famiglia, dopo averla attesa invano ed averla cercata presso alcune amiche, aveva avvertito della sua scomparsa la questura. Erano subito scattate ricerche e indagini in quanto vi era il sospetto che la giovane, figlia di un noto medico, potesse essere stata rapita.

Monica, invece, era riapparsa ieri mattina poco dopo l'alba a Carpi. Al questore di Modena dott. Tullio De Rosa aveva raccontato di essere trascorso la notte all'addiaccio, ma i suoi abiti erano perfettamente asciutti. «E' un problema non di polizia — aveva dichiarato il questore — ma di famiglia». *(Ansa)*

Rapinatori arrestati con 500 milioni di gioielli

ROMA — Gli autori di una rapina compiuta martedì sera in una gioielleria del Tuscolano, rapina che fruttò mezzo miliardo, sono stati identificati dalla «Mobile». Due dei tre banditi sono stati arrestati. La refurtiva è stata recuperata.

Uno dei malviventi era uscito nell'agosto scorso dal carcere per la nuova legge sulla carcerazione preventiva. Era in attesa di giudizio per un'altra rapina sempre in gioielleria. Si tratta di Daniele Pucillo, 27 anni, arrestato con l'altro autore della rapina, il trentenne Domenico Carapellese.

Uscivano dall'abitazione del terzo complice con due grossi pacchi contenenti tutta la refurtiva. Il terzetto, il 18 scorso, alle 17,30 fece irruzione nell'oreficeria di Leandro Saraceno, 64 anni. Al momento della rapina erano in negozio, oltre al proprietario, la moglie, il figlio e due commessi. Tutti furono rinchiusi in un retrobottega.

I banditi si allontanarono quindi a bordo di una Bmw, auto che lasciarono in via Musio Scevola dove salirono su un furgone.

Nega il sindaco di Copertino (Lecce)

«Nessuna statua per mio marito»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LECCE — Polemiche, precise prese di posizione e minacce di querele, dopo la pubblicazione di una notizia sull'Osservatore Romano, secondo la quale a Copertino (un centro agricolo di circa 25 mila abitanti in provincia di Lecce) si starebbe costruendo un monumento all'onorevole Giuseppe Calasso, noto esponente comunista scomparso un anno fa all'età di 63 anni. Secondo tale notizia il monumento dovrebbe essere costruito con il contributo finanziario dell'amministrazione comunale di Copertino (giunta pci-psi), il cui sindaco è la vedova dell'onorevole Calasso, la signora Cristina Conchiglia, 61 anni, per due legislature deputato al Parlamento, anche lei comunista.

«*E' una notizia infondata, completamente inventata, frutto di volgarità pacchiane* — commenta la signora Calasso —, *perché tutto mi sarei aspettata, ma che si arrivasse sino a questo punto proprio no. L'amministrazione comunale che presiedo non ha mai pensato di erigere un monumento all'onorevole Calasso, tanto meno di finanziarne l'opera. Mi risulta che in tal senso sia operando un apposito comitato presieduto dal professor Donato Valli, rettore dell'Università di Lecce*».

Lo stesso professor Valli — è detto in un comunicato emesso dal Comune di Copertino — ha chiesto all'amministrazione comunale un permesso «*tendente ad ottenere l'autorizzazione all'utilizzazione del suolo per erigervi il monumento*».

La giunta e il Consiglio comunale hanno dato parere favorevole rispettivamente il 16 aprile e il 16 giugno scorsi ed hanno trasmesso tutti gli atti alla prefettura di Lecce.

«*Il comitato* — prosegue la nota — *non ha mai avanzato richiesta di contributi o di finanziamenti di qualsiasi genere. Né l'amministrazione comunale ha mai espresso intenzione di contribuire finanziariamente alla realizzazione dell'opera*».

«*Abbiamo inviato l'Osservatore Romano* — prosegue la signora Conchiglia Calasso — *a smentire quanto pubblicato e nel contempo abbiamo dato mandato ad un legale per sporgere querela al fine di ristabilire la verità dei fatti e di tutelare l'onorabilità e la dignità della nostra amministrazione*».

Altrettanto sconcertato appare il professor Donato Valli, cattolico e democristiano. «*Quando mi proposero la presidenza del comitato accettai a condizione che ne facessero parte esponenti di tutte le aree ideologiche e forze politiche*».

S. E.

E' Grizzana (Bologna), il pittore ci veniva in villeggiatura

Vuole chiamarsi come lui il paese amato da Morandi

DAL NOSTRO INVIATO

GRIZZANA — A Bologna, sua città natale, progredisce con qualche ritardo, fra parecchie difficoltà oggettive, l'idea di dedicare un museo al pittore Giorgio Morandi, morto nell'64. Fa, a Grizzana — 2650 anime sull'Appennino bolognese, pochi chilometri da Rioveggio — viaggia invece spedita l'idea di rendere omaggio all'artista, intitolandogli il Comune: Grizzana-Morandi si chiamerà presto questo delizioso paesetto. Già è stata votata una proposta di legge regionale per il mutamento di denominazione, ora si stanno raccogliendo le firme tra la gente, adempienza prevista dalla legge perché il cambiamento di nome possa diventare definitivo.

«Abbiamo dato una convinta adesione alla proposta di collegare il nome di Morandi al luogo che egli prediligeva per la sua vita e il suo lavoro» dice Turci, presidente della giunta regionale.

Anche il presidente della Repubblica Sandro Pertini, grande estimatore di Morandi, nel prossimo ottobre verrà a Grizzana per l'inaugurazione di una mostra fotografica che accosterà l'opera dell'artista a quelle di pittori bolognesi dell'800, da Gaviati a Campedelli, a Fontanesi.

La dottoressa Bianca Versi, che a Grizzana dirige il dinamico Centro di documentazione «Giorgio Morandi» soggiunge: «Grizzana e l'Appennino bolognese hanno di avere un debito di riconoscenza verso Morandi e tuttavia non vogliono ricorrere a riti celebrativi né vogliono appropriarsi di un filo rosso per cene operazioni promozionali».

Ma perché Grizzana dovrebbe avere un debito di riconoscenza per Morandi? Silvia Camerini, autrice di un saggio critico di presentazione della prossima mostra fotografica, sostiene che solo nel nostro secolo e per merito dell'interpretazione di Giorgio Morandi, il paesaggio dell'Appennino bolognese è entrato a pieno diritto nel novero di quei luoghi prescelti da grandi artisti: Ornans per Courbet, l'Estaque per Cézanne, Arles per Van Gogh, Horta de Ebro per Picasso. «Anche se il territorio di Grizzana è un paesaggio dalla bellezza dimessa, severa, per nulla appariscente. Evidentemente Morandi, rifuggendo il motivo troppo o appena pittoresco, la facile attrattiva di un finto romanticismo, la superficialità dell'effetto sentimentale, amava un paesaggio disredato».

Ma qui si sconfina nella critica impegnata, mentre Grizzana ha pensato di intitolarsi a Morandi non solo per motivi di apprezzamento estetico. Il pittore aveva cominciato a venire in villeggiatura nel paesetto fin dal 1913, quando aveva 23 anni, ed era rimasto incantato dai grigi calanchi franosi, dalle macchie boscose, dalle rare case fra i pochi terreni coltivati. Vi ritornò per brevi e lunghi periodi nel 1918, nel '27, nel '32, nel '33, nel '38, nel '39, nel '44, nel '50 e nel 1963, un anno prima della sua morte avvenuta a Bologna.

Sono innumerevoli i ricordi di anziani grizzanesi che rievocano la bonomia e la riservatezza del «professore», le sue condanne per le violenze e i soprusi, la sua protesta per tante coscienze turbate dalle atrocità della guerra e dalla povertà. Nel 1944 soggiornava a Grizzana occupata dai tedeschi e si racconta che si fosse deciso a nascondere nel sottotetto di un casolare un fascio di sue tele e incisioni prima di ritornare a Bologna: «Opere che non furono mai più trovate. Chissà chi se le è accaparrate. Oggi un suo olio vale cinquecento milioni e più; una sua incisione anche 40 milioni».

Ma la maggior parte dei periodi morandiani di lavoro-villeggiatura erano lieti, si snodavano tra normalissimi ritmi di vita. Come in questo episodio che ricorda il professor Gino Benassi: «In una estate degli Anni Trenta io ero uno di quei ragazzi di campagna che nelle vacanze riempiono la giornata di mille inutili attività, non esclusa quella di seccare il prossimo; e una sera ci salì. Fra l'altro desideravo ardentemente vedere come lavorava il "professore". Ma quando gli occhi curiosi di noi ragazzi si fissarono sulla piccola tela, egli la coprì con la mano inesorabile e ci mise a parlare con noi. Quando ce ne andammo, ricominciò a dipingere».

«Non potevamo capire che si trattava di timida riservatezza e volevamo vedere che cosa stesse dipingendo. Avevamo sentito che sempre alla stessa ora si recava in un certo posto. Lo prevenimmo e salimmo su un palco vicino, zitti e sospetti come predoni in agguato. Arrivò, distese le sue cose, pulì i pennelli, rovistò in una tasca, trasse una sigaretta, fumò. Scoprì finalmente il lavoro: era una costa di filari e, in alto, uno scorcio delle Case del Castello. Ci guardammo in faccia stupiti, ma non osammo per un'oretta disturbare il "professore", che con la lentezza di una tartaruga e con la pazienza di un certosino ricreava, ritemprava, rielaborava, definiva le linee e i colori. Alla fine decidemmo di scendere e di fuggire come ladruncoli. Quella volta alzò la voce: "Brut birichin", ci gridò dietro mentre noi già correvamo sulla strada bianca».

Franco Giliberto

Judy miliardaria

Londra: Judy è una nota fotomodella inglese: posa con gioielli per un valore di quasi 24 miliardi di lire, ed è solo la terza parte del costo totale della collezione che il designer Gerard ha presentato nella capitale britannica (Telefoto Ap)

Furenti i turisti

Polemiche sugli scavi di Firenze

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — «Scavi archeologici? A me sembrano soltanto delle trincee!». La battuta di un turista irriverente, raccolta ieri in piazza della Signoria, inquadra la situazione meglio di quanto si creda. Da mesi e mesi una larga fetta della piazza, tutto intorno alla statua di Cosimo de' Medici, è coperta da una sorta di grande serra in vetro e metallo che ricopre gli scavi condotti dalla Soprintendenza ai beni archeologici della Toscana. Lo squarcio aperto nel selciato della piazza, su un lato di Palazzo Vecchio, dapprima ha suscitato curiosità ma, col passare dei giorni, delle settimane, dei mesi, la curiosità si è trasformata in fastidio.

Protestano i turisti ai quali interessano poco i muretti di sassi riportati alla luce dagli scavi, protestano i negozi e i bar della piazza, costretti a vivere gomito a gomito con l'attività di un vero e proprio cantiere, protestano i fiorentini, affezionati all'immagine di piazza della Signoria piena di gente ma non di impalcature, lamiere, carriole e paranchi, protesta infine l'assessore ai Lavori pubblici del Comune. Ecco quindi che l'immagine evocata dal turista irriverente (la trincea) non appare così campata in aria.

A sostenere strenuamente l'opera di scavo, arroccato in una difesa ad oltranza dell'importanza di riportare alla luce ciò che è conservato nel ventre di Firenze, c'è il soprintendente ai beni archeologici, Francesco Nicosia. Ormai all'assalto, deciso a ricoprire tutto e a farla finita con piazza della Signoria tutta sottosopra, l'assessore Nicola Cariglia. Fra i due, anche in passato, non sono mancati momenti di incomprensione, ma in questi ultimi giorni i toni della polemica si sono fatti ancora più aspri.

«Il professor Nicosia non vede oltre che gli scavi — afferma l'assessore Cariglia —. Occorre invece una definizione delle priorità, degli equilibri fra le varie esigenze: di mettere alla luce nuovi tesori, ma anche di tutelare quello che esiste». A niente serve obiettare che la validità degli scavi è stata asserita da esperti del settore.

Francesco Matteini

Firenze, aperta la rassegna dell'abbigliamento da lavoro

La tuta con tanto di firma

Nel nostro Paese ogni giorno oltre dieci milioni di persone indossano l'abito da lavoro - In questo settore il giro d'affari annuo è calcolato in mille miliardi - Maglie metalliche e guanti protettivi

FIRENZE — Nella seconda edizione della mostra «Interprofessional», la rassegna dell'abbigliamento protettivo, organizzata dal Centro Moda e dalla Camponaria di Firenze, inaugurata al Palazzo degli Affari, 80 fabbricanti italiani presentano le novità di un settore dal giro di affari annuo calcolato attorno ai mille miliardi. Sia nel campo degli abiti da lavoro e protettivi — le tute degli operai, i camici del chirurgo o gli scafandri dei tecnici delle centrali nucleari, dove è il materiale ad avere la massima importanza o a costituire una vera novità — sia nel campo delle divise «eleganti», quelle delle hostess o dei professori d'orchestra, dove la moda comincia ad avere un peso determinante.

Nel nostro Paese ogni giorno oltre dieci milioni di persone indossano l'abito da lavoro: divisa di un club, tuta da idraulico, toga del magistrato o abito talare del religioso. Sempre più spesso accanto alla ricerca di materiali particolarmente studiati per la funzione a cui sono destinati si assiste all'uso di tagli e di stoffe capaci di creare una immagine positiva dell'azienda ed il consumo del pubblico. In Italia la tuta dell'operaio come il camice del medico sono affidati nella manutenzione alle cure casalinghe: numerosi segnali inducono a pensare però possibile lo sviluppo dell'abbigliamento da lavoro noleggiato dalla lavanderia che si occuperà del suo lavaggio. Negli Usa la Linen-Supply offre in leasing tute e abiti da lavoro e in questa direzione sta lavorando l'italiana Lal. E' il metodo migliore che libera aziende e famiglie da una fatica improba e dà modo a ditte produttrici di tessuti per abiti da lavoro di consigliare i sistemi più idonei al lavaggio di stoffe già ideate per resistere, in quanto a colore e sostanza, a multiple immersioni in lavatrice, come accade con la Klopman International e i suoi tessuti in cotone e poliestere, assicurati resistenti a cinquanta lavaggi.

E' forse dovuto alla particolare eleganza collegata alla più duttile funzionalità il tramonto della tenace avversione italiana alla divisa e all'abito da lavoro, dalla crocerossina da campo alla hostess, dal cameriere al maitre d'hôtel, dal postino in parka incerata all'addetto Agip in completo giallo e nero, dal fattorino in impermeabile grigio alla cameriera in abitino di cotone, una ventata nuova pervade la divisa di ruolo. Forse la vecchia Europa è più resistente su basi conservatrici, ma una casa come la Vanelli, specializzata nelle uniformi e negli abiti da lavoro delle navi da crociera o dei grandi alberghi di mezza Europa, assicura che i portieri degli hotel di Los Angeles avranno presto giacche color salmone e per la nave inglese da crociera più elegante del mondo, la «Royal Princess», divise e tenute da lavoro saranno in sintonia con l'arredo chiaro e vivace.

Del resto la Tessitura che fa divise per nutisti, postini, vigili urbani, usceri, punta sul taglio aggiornatissimo per personalizzare l'uniforme di ieri. E lo stesso concetto che informa le divise scolastiche: l'azienda Sorriso dei Bimbi ha immaginato grembiulini piacevolissimi per la fanciulletta bianchi con galloni colmi di lettere dell'alfabeto, chiusi da bottoni come minuscoli pastelli e per il ragazzino casacche blu o nere, tasche di rete e taschini infilati biro e cancellino.

In espansione l'uso dell'indumento protettivo. Basti pensare che oltre 300 aziende sono impegnate nella produzione di guanti da lavoro, mentre vent'anni fa un operaio che li avesse usati avrebbe stupito i colleghi. Ci sono i guanti della Flowers Giovs, impermeabili all'acqua e all'aria, con membrana di poretex, in politetrafluoroetilene, un miliardo e 400 milioni di micropori per centimetro quadrato, più piccoli di una goccia d'acqua ma 700 volte più grandi della molecola di vapore acqueo e lasciano traspirare il sudore. Questa fibra serve anche per giacconi impermeabili, scafandri antifreddo, come gli isotermici indumenti per lavorare alle temperature, nelle celle frigorifere, di — 40 gradi. C'è il guanto della Berera, di maglia metallica, antitaglio, con cinghiato per addetto al macello a cui proporre anche il grembiule a placche di alluminio anticoltello sfuggito di mano: indumenti bellissimi del resto, da togliere dal contesto e magari indossare come moda.

Pare infatti che gli stilisti, chiamati con scarso costrutto (per eccesso) a svecchiare la tenuta da lavoro, siano rimasti folgorati di fronte alle tute in amianto alluminizzato, ai tessuti in fibra di vetro per l'avvicinamento all'incendio o la tuta in elettromero antipulviscolo atomico della Traconi. Tessuti da sera ricchi di gags oltretutto ignifughi senza contare i caschi con vetro dorato a specchio antiriverbero della fiamma.

Lucia Soltanto

Aste tv vietate Si annunciano molti ricorsi

L'AQUILA — Le piccole televisioni private abruzzesi hanno accolto con costernazione la notizia del prossimo divieto di aste tv.

Molte emittenti fondano infatti la propria sopravvivenza sulle aste, durante le quali l'ascolto risulta molto elevato.

I titolari di alcune tv contestano poi il provvedimento sotto il profilo interpretativo: affermano che le aste non sono aste, ma vendite promozionali al rialzo, proposte di vendita, come l'esposizione di merce in vetrina nei supermarket.

Alcuni responsabili di emittenti private hanno preannunciato che non appena il provvedimento sarà loro imposto, ricorreranno al tribunale amministrativo regionale.

Ci saranno anche le Frecce tricolori

Settimana aerea parte da Levaldigi

NOSTRO SERVIZIO

LEVALDIGI — La sesta Settimana aerea piemontese si apre domani all'aeroporto «Città di Cuneo» di Levaldigi con un programma spettacolare. Le Frecce tricolori atterreranno per la prima volta sui 1500 metri d'asfalto dell'aerostazione, grazie ai nuovi Macchi 339; l'Alfa Romeo 132, usata nei primi Anni Cinquanta da Fangio e Farina, affiderà ai Spitfire Mk VIII in velocità pura sui mille metri: i Pitts, campioni d'acrobazia aerea, dopo il successo ottenuto con la trasvolata atlantica, proveranno proprio a Levaldigi alcuni numeri d'alta classe.

Ma non è tutto. Dal nastro d'asfalto si alzerà in volo anche il triplano Fokker, il glorioso caccia della prima guerra mondiale usato dal barone rosso Richthofen, il «Barone Rosso».

La Settimana aerea servirà per parlare dell'aerostazione di Levaldigi e dei molti problemi del traffico aereo. Per domani è stata organizzata una tavola rotonda sul tema: «Il terzo livello - sviluppi dell'aeroporto Città di Cuneo». Si parlerà della «mappa» nazionale del volo e delle possibilità concrete che ha questa moderna aerostazione (finora mai utilizzata) d'essere inserita nel piano del traffico turistico e commerciale sulla media distanza.

Il terzo livello dovrebbe servire a questo scopo e gli amministratori di Levaldigi hanno già pronto un progetto ambizioso, per i collegamenti giornalieri con le medie città europee e italiane. L'aerostazione è pronta al decollo, tutte le apparecchiature sono funzionanti. Si attende, con molto nervosismo, il via, promesso ormai da parecchi anni.

La giornata clou della Settimana aerea piemontese è in programma per domenica. Dal mattino fino a sera si esibiranno le più celebri pattuglie acrobatiche, i piloti solisti, le mongolfiere, i paracadutisti.

f. pan.

Piove ormai da 48 ore: strade trasformate in torrenti

Nubifragio a Napoli prima neve sull'Etna

Ancora maltempo sull'Italia centro-meridionale e la costiera adriatica. In particolare, la pioggia che cade ininterrottamente da due giorni su Napoli e la Campania sta provocando gravi disagi nel capoluogo partenopeo, dove sono continue le richieste di intervento giunte ai centralini delle caserme dei vigili.

Molti gli allagamenti di piani interrati e negozi. La situazione più grave si è verificata nella zona Nord della città, nei quartieri di San Carlo all'Arena e in piazza Carlo III, dove sono saltati i tombini delle fognature e le strade sono allagate, tanto che sia il traffico automobilistico che quello pedonale sono impossibili.

Nelle piazze Ottocalli e Vico, e in via Nicola Nicolini da ore sono al lavoro vigili del fuoco e uomini del servizio fognature per tentare di frenare il «torrente» che scende lungo la strada che dall'altura di Capodichino porta fino al centro.

La pioggia battente ha infatti trasformato le strade in discese in veri e propri torrentelli e l'altezza dell'acqua, a volte, ha raggiunto anche i 40/50 centimetri.

Sono inoltre in corso accertamenti per verificare l'esistenza di voragini. Sotto osservazione, in particolar modo, la strada antistante l'aeroporto di Capodichino, dove una settimana fa, per effetto di solo due ore di pioggia, si era aperta una voragine di notevoli proporzioni. L'ondata di maltempo ha causato disagi, preoccupazioni e proteste anche fra i terremotati abruzzesi, all'inizio di un autunno che preannuncia un inverno rigido. Migliaia di persone vivono ancora nelle roulottes nel Parco nazionale d'Abruzzo e nell'Alto Sangro, tra Castel di Sangro, Alfedena, Barrea, Villetta Barrea, Scontrone, Civitella Alfedena e Pescasseroli. Il freddo di questi giorni, con temperature di 5 gradi e intense piogge, ha dato le prime avvisaglie di una situazione difficilissima.

A Villetta Barrea 50 famiglie sono senza casa e vivono in roulottes. Il Comune sta tentando di dare loro un tetto ma l'unico edificio pubblico disponibile è privo di riscaldamento.

Il problema è avvertito in tutti i paesi colpiti dai terremoti di maggio, che si trovano ad altitudini tra i 700 e i 1100 metri, ed hanno subito durante l'estate il danno economico derivato dal tracollo del turismo. Accolta con favore, intanto, la sospensione degli sfratti fino al 15 novembre disposta da Zamberletti.

Prima neve, ieri mattina, sull'Etna. Il vulcano è infatti apparso imbiancato dopo l'improvvisa ondata di maltempo abbattutasi l'altro ieri sulla Sicilia. Un fenomeno raro in questo periodo, che ha reso più suggestivo lo spettacolo a quei turisti che già si godono la vista dell'eruzione sul versante sud-orientale del vulcano, che dura ormai da oltre quattro mesi.

In molte zone dell'isola la pioggia continua, intanto, a cadere incessante. Le campagne e gli invasi che si erano prosciugati per la siccità estiva ne stanno traendo un grosso vantaggio. Non così per i centri abitati, dove le precipitazioni stanno causando danni e allagamenti.

(Api-Ansa)

L'indagine avviata 3 anni fa a Firenze

S'allarga lo scandalo dei «restauri d'oro»

FIRENZE — Libri mastri irregolari, operai inesistenti, alterazione della contabilità. A tre anni dalle prime indagini lo scandalo dei «restauri d'oro» della Soprintendenza si ramifica, sembra, ad allargarsi coinvolgendo nuovi casi. Il nucleo di polizia tributaria della guardia di finanza ha infatti consegnato alla magistratura un rapporto che si riferisce alle indagini su restauri fatti all'ex convento del Bigallo, un edificio del XIII secolo che sorge alle pendici del Colle dell'Apparita nel comune di Bagno

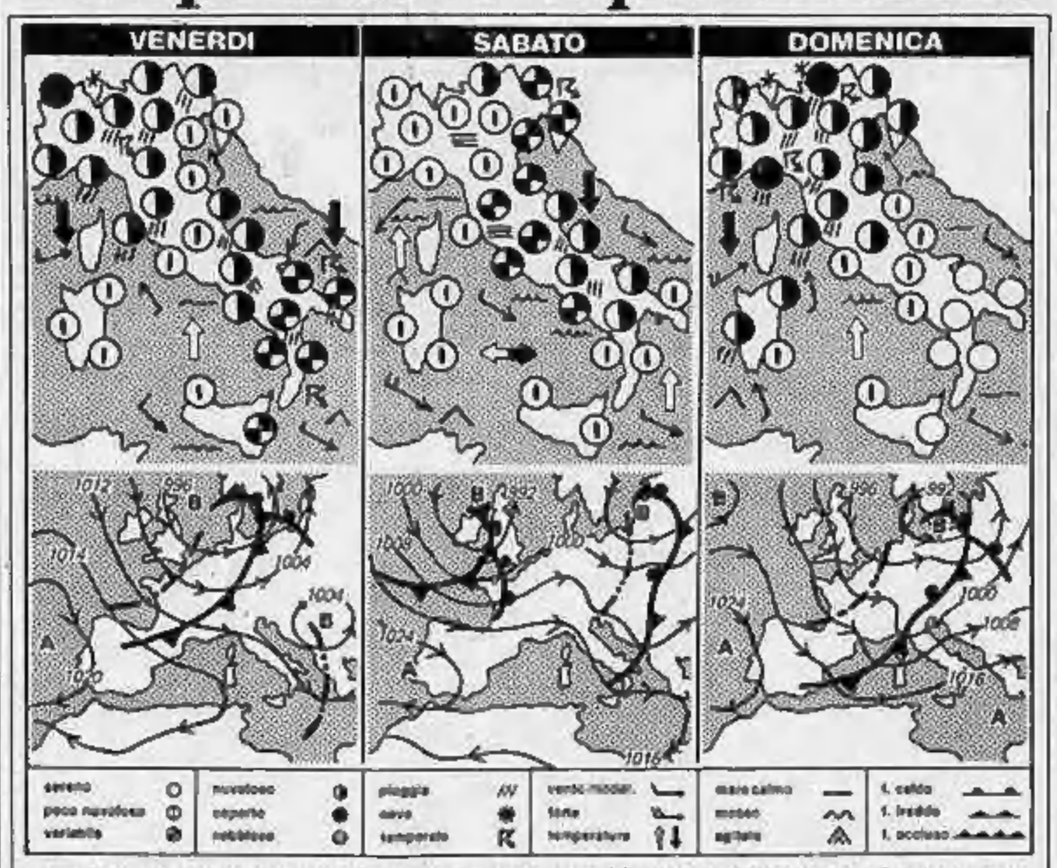
Irregolarità sarebbero state riscontrate anche nei lavori fatti fare dalla Soprintendenza alla Fortezza da Basso, alla Cappella Rucellai e all'altro ex convento di Santo Spirito. Il meccanismo sarebbe sempre quello scoperto durante le prime indagini nel 1981 sul restauro della chiesa di Santa Margherita in Santa Maria dei Ricci nella centralissima via del Corso. Cioè prezzi gonfiati, operai fantasma esistenti solo come nominativi sui libri paga delle imprese edili, punteggi per le impalcature dal costo elevatissimo. Il giro di soldi deve essere stato assai consistente se si considera che alla base c'erano circa 50 miliardi di cui la Soprintendenza ai monumenti ha potuto disporre per le opere di restauro nel periodo compreso fra il 1978 e il 1982.

f. m.

Professore arrestato per violenza a ragazzo

NAPOLI — Un professore di musica, insegnante della scuola media di Sant'Agnello, Raffaele De Rosa, di 57 anni, sposato e padre di tre figli, è stato arrestato dai carabinieri di Sorrento, al comando del capitano Barbara, con l'accusa di aver violentato più volte, nel corso dei due ultimi mesi, un ragazzo di 14 anni. Le accuse sono di violenza carnale, atti di libidine e corruzione di minorenne.

Tempo incerto e poi il freddo



Ora il maltempo si sta trasferendo verso i Balcani e la Grecia, ma sull'Europa centro-settentrionale è incombente un'altra vasta depressione, foriera di nuove perturbazioni che se non altro avranno il pregio di essere veloci. Il tutto si concluderà con l'arrivo dei primi freddi, tra mercoledì o giovedì prossimi.

Per oggi intanto sulle regioni meridionali della penisola e su quelle centrali adriatiche si avranno ancora dei postumi di maltempo con piogge intermittenti e temporali che tenderanno a diradare nel corso della giornata. Sulle altre regioni le schiarite del mattino non avranno molto seguito. Almeno sulle regioni settentrionali subentreranno degli annuvolamenti irregolari e temporanei, delle brevi piogge e dei temporali che, escludendo il Piemonte, si presenteranno prima sulla Liguria poi sul resto del Nord e sulla Toscana. In nottata e nelle prime ore di domani gli annuvolamenti si trasferiranno verso le regioni centro-meridionali.

Al Nord e sulle regioni centrali tirreniche tornerà a prevalere il cielo poco nuvoloso. Si rinforzeranno i venti da Nord-Ovest e diminuirà leggermente la temperatura sulle regioni adriatiche. Per domenica anche questa debole perturbazione sarà passata, ma un'altra più consistente e per fortuna altrettanto veloce, nel corso della mattinata raggiungerà le regioni settentrionali e tra il pomeriggio e la sera anche le regioni centrali e la Sardegna.

Marcello Loffredi

città italiane

Bolzano	9	24	Pescara	15	31
Verona	14	23	Roma	15	33
Trieste	18	21	Campobasso	11	15
Venezia	14	20	Bari	19	28
Milano	11	24	Napoli	15	18
Torino	8	21	Potenza	12	18
Cuneo	12	23	S. M. Leuca	19	24
Genova	19	25	R. Calabria	17	23
Bologna	17	30	Messina	16	23
Firenze	17	31	Palermo	16	23
Pisa	16	23	Catania	15	23
Ancona	17	23	Alghero	12	21

città estere

Amsterdam	11	17	pioggia	Lisbona	18	28	sereno
Atene	18	28	nuvoloso	Londra	12	15	nuvoloso
Bangkok	27	34	sereno	Los Angeles	20	35	sereno
Belgrado	17	27	sereno	Madrid	12	25	sereno
Berlino	8	18	nuvoloso	Mosca	22	30	nuvoloso
Bruxelles	10	15	nuvoloso	Montreal	19	30	nuvoloso
Buenos Aires	12	19	pioggia	Nizza	18	19	sereno
Il Cairo	21	33	sereno	New York	15	25	sereno
Copenaghen	8	14	pioggia	Parigi	13	19	nuvoloso
Dublino	8	17	nuvoloso	Pechino	14	25	sereno
Francoforte	13	18	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	31	nuvoloso
Ginevra	10	19	sereno	Singapore	24	30	pioggia
Helsinki	8	11	pioggia	Stoccolma	8	14	pioggia
Johannesburg	11	24	sereno	Vienna	12	18	sereno

NOTIZIE dalle AZIENDE

A&A il nuovo componibile di Piarotto per gli anni a venire

Nato agli inizi degli Anni 60, il mobile componibile, o parete attrezzata, è già un classico dell'arredamento. E lo sarà sempre più, visto che la realizzazione degli spazi abitativi è soprattutto una necessità. Ne consegue che le tecniche costruttive del passato non sono più valide: occorre offrire un prodotto il più «componibile» possibile per ricchezza di combinazioni, dimensioni, forme e finiture. Da queste considerazioni, e da un impegno progettuale e produttivo reso possibile anche da una più che ventennale esperienza nel settore del componibile, è nato il sistema A&A Piarotto, una risposta finalmente adeguata a tutti gli obiettivi che un componibile veramente attuale deve raggiungere. Qualche indicazione: A&A ha una semplicità costruttiva che consente un montaggio superveloce, agevolandone il trasporto; la versatilità è totale, cioè A&A può arredare tutte le superfici abitative ottimizzando gli spazi fino all'ultimo centimetro. Ha un design di grande purezza ed eleganza.

Infine, A&A cresce e si trasforma nel tempo: ampliare, ridurre o «cambiare faccia alla casa» diventa semplicissimo. Insomma, da oggi chi parlerà di componibilità dovrà parlare di A&A di Piarotto.

PRETURA DI LANZO TORINESE

In data 19-6-1984 il Pretore di Lanzo T.se ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

MAGGIOLINI Maria Paola, nata a Pistoia il 6-9-1963, residente in Colleretto T.se, viale Partigiani di Italia n. 10

IMPUTATA

del reato di cui all'art. 81 cpv C.P. e 116 I co. n. 3 R.D. 21-12-33 n. 1736, perché, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso ed in tempi diversi, emetteva, salva che pagasse l'assegno entro sessanta giorni dalla presentazione, assegni bancari per L. 4.205.000, L. 4.000.000, L. 3.000.000, L. 3.720.000 rispettivi dell'11-8 S. Paolo di Torino, filiale di Via in Via loro ed 15-8-1983 bancario grazie per il rilevante numero ed importo dei titoli.

DISPONE

Visti gli art. 483 484 C.P.P., 52 bis C.P.

dichiara sospesa Maria Paola maggiorenne del reato ascrittole e, col concorso delle attenuanti generiche, ritenute equivalenti alla contestata aggravante, la condanna alla pena di L. 400.000 di multa, oltre al pagamento delle spese processuali.

Ordina la sospensione condizionale della pena per la durata di anni cinque.

Visto l'art. 13 L. n. 125/54, ordina la pubblicazione della presente sentenza, per estratto per una sola volta, sul quotidiano «La Stampa» di Torino.

Lanzo T.se, 17-6-1984

IL CANCELLIERE Rita Cellurale

PRETURA DI LANZO TORINESE

In data 19-6-1984 il Pretore di Lanzo T.se ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

ERETTA Paolina, nata ad Oica il 24-11-1939, residente in Colleretto T.se, via Maggiore n. 110

IMPUTATO

del delitto p.p. dall'art. 5 L. 10-IV-1954 n. 125 (perché, nell'esercizio di un commercio, e specifica richiesta di giorni 300 di «Fontina» — formaggio con denominazione d'origine — da parte di Dunoyer Virginia, gli vendeva e consegnava una grossa quantità di formaggio similare, non prodotto in Valle d'Aosta.

In Lanzo T.se il 26-10-1983

DANNOSO

Dichiara Eretta Paolina responsabile del delitto ascrittogli e la condanna alla pena di gg. 20 di reclusione e L. 100.000 di multa, oltre al pagamento delle spese processuali.

Ordina la sospensione condizionale della pena per la durata di anni cinque.

Visto l'art. 13 L. n. 125/54, ordina la pubblicazione della presente sentenza, per estratto e per una sola volta, sul quotidiano «La Stampa» di Torino e sullo stesso «Giorni in Campagna».

Lanzo T.se, 17-6-1984

IL CANCELLIERE Rita Cellurale

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. 333/81 contro LOPRESTO Rosetta.

Il giorno 11-10-1984 alle ore 10,30 avanti al giudice dr. Bruno si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

in PAVAROLO: terreno cerealo e C.T. alla partita 1368 f. 3, mappali 21 parte e 396 parte, distinti nella relative mappe con i n.ri 21 parte e 425 parte del foglio 3, con entrostante fabbricato denominato casa C non ancora censito al NCEU perché in corso di costruzione, con accesso da passaggio privato dipendente dalla strada comunale Pavarolo-Cambiglione.

Prezzo base L. 70.000.000.

Aumenti minimi L. 1.000.000.

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno sei giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 30 dalla aggiudicazione.

Ogni ulteriore altra vendita consultabile in Cancelleria Esecuzioni.

IL DIRETTORE AGG.
Dr CANCELLERIA
dr. Umberto Pistella

PRETURA DI LANZO TORINESE

n. 4/84 R.Es.

In data 7-6-1983 il Pretore di Lanzo T.se ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

VEILLER Mario, nato a Cogne il 20-5-1943, ivi residente in via Filon Licori

IMPUTATO

del reato di omissione di assegno a vuoto, nell'ipotesi prova per l'ennesi dell'importo, in Mathi C.se il 10-11-1982 per L. 4.000.000.

DANNOSO

La condanna alla pena di Lire Sottocommento di multa, oltre al pagamento delle spese processuali.

Visto l'art. 116; il co. L.A., ordina la pubblicazione della presente sentenza, per estratto e per una sola volta, sul quotidiano «La Stampa» di Torino e sullo stesso «Giorni in Campagna».

Lanzo T.se, 17-6-1984

IL CANCELLIERE Rita Cellurale

IL NODO DA SCIOGLIERE RESTANO LE BANCHE

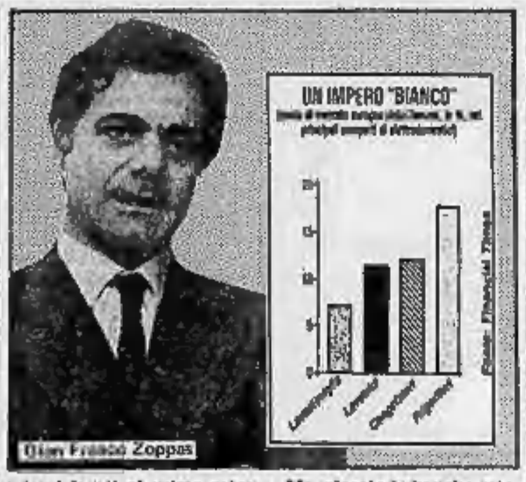
L'allarme di Zoppas Zanussi in alto mare

«L'Electrolux può ancora abbandonare il tavolo delle trattative» - Anche Altissimo preoccupato

MILANO — *«Sono ormai cinque mesi che stiamo trattando con le banche, l'Electrolux, i politici per la risoluzione dei nostri problemi. Ebbene, ci sembra di essere ancora in alto mare, non siamo arrivati ad un punto fermo; di fronte alle resistenze delle banche l'Electrolux potrebbe ancora ritirarsi dal tavolo delle trattative e far cadere l'accordo. I contatti con gli istituti di credito, soprattutto quelli esteri, si rivelano estenuanti. Se non si arriva ad una risoluzione concreta entro breve tempo, diciamo un mese, dovremo affrontare problemi le cui conseguenze saranno dolorose per tutti»*. Con calma, misurando attentamente le parole, il presidente della Zanussi, Gianfranco Zoppas, ha rifatto ieri ai giornalisti la storia delle trattative per l'ingresso della società svedese nel gruppo di Pordenone e ha tracciato il punto della situazione.

«La riunione di ieri a Londra tra le banche estere si è conclusa con un aggiornamento; credo comunque che la vicenda si risolva in senso positivo. Ad ogni modo, il nodo del contendere è quello del trattamento di parità che va riservato a tutti i nostri creditori». Con le banche italiane l'accordo è stato raggiunto a suo tempo sulla base del consolidamento dei debiti a tassi legati al prime rate; con le banche estere, invece, che sono creditrici di 180 milioni di dollari (circa 350 miliardi di lire) vi sono difficoltà.

Secondo le notizie che vengono da Londra e che il presidente Zoppas non ha voluto confermare o smentire le banche estere si sarebbero accordate con l'Electrolux per accettare il 75 per cento dei propri crediti. Le divergenze restano sulle scadenze, che la Electrolux tenderebbe a ritardare, mentre le banche vorrebbero anticipare il più possibile.



Ma, placate le banche estere, risorge il problema di quelle italiane. Queste si erano accordate all'inizio per considerare i crediti in dollari concessi alle filiali estere come crediti italiani, per cui dovevano essere convertiti in lire e consolidati.

La decisione della Italian International Bank, filiale del Monte dei Paschi, di accettare le condizioni che la Electrolux riserva alle banche estere (cioè 75% subito, alle quali però la IIB può aggiungere un 25% di garanzia che già ha in proprio possesso) riapre il contenzioso, perché gli altri istituti italiani si sentono in qualche modo sfavoriti. Si tratta di qualche decina di miliardi alla base di questa diatriba bancaria, il cui peso ricade sulla Zanussi.

«Siamo qui a Milano per incontrarci con le banche italiane — ha infatti ricordato Zoppas — *perché dobbiamo discutere un finanziamento di 60 miliardi, la cui erogazione, per noi indispensabile, è legata in qualche modo allo sviluppo della situazione estera. Ecco perché non mi sento in grado di escludere a tutt'oggi l'eventualità della messa in liquidazione della Zanussi»*.

Come va invece la gestione industriale del gruppo? *«Bene. Nonostante un calo del mercato interno teniamo le quote di mercato. Contiamo di vendere il 96 per cento di quanto abbiamo previsto grazie allo sforzo sull'estero, anche se la congiuntura monetaria è sfavorevole alle nostre esportazioni»*.

Come ha reagito il management della Zanussi alla crisi finanziaria? Vi sono state dimissioni, c'è stata fuga di cervelli e di tecnici? *«Per nulla* — ha risposto Zoppas — *siamo rimasti tutti uniti e anche mostriamo vitalità. Lo dimostrano gli accordi di collaborazione e di produzione che continuiamo a stringere con partners esteri. In più abbiamo rinnovato con due anni di anticipo il piano di alleggerimento aziendale, cedendo le attività che non rientravano nel nostro ambito»*.

Che succederà ora? Non andrà in porto l'ingresso dell'Electrolux? *«Troveremo qualche altra soluzione. Però è meglio accantonare questa idea, per il momento»*.

Anche il ministro dell'Industria, Renato Altissimo, intervenendo ai lavori della commissione Industria della Camera, ha affermato che i problemi della Zanussi non sono risolti. Pur riconoscendo che la decisione della IIB ha contribuito a sbloccare la situazione, Altissimo ha precisato che resta da verificare l'atteggiamento delle altre banche italiane: *«E' sperabile che le altre banche italiane non reclamino il trattamento accordato alla IIB»*.

Speranza delusa, a giudicare da quanto ha dichiarato il vicepresidente della Banca Nazionale del Lavoro, Giuseppe Ricci, in occasione della stipula dell'accordo tra Bni e Federconsorzi: *«Non è vero che per la soluzione del caso Zanussi siamo alla stretta finale. La decisione presa dalla IIB non stringe i tempi dell'accordo, ma li dilata. Anche noi preferiremmo non dover convertire in lire i crediti esteri»*.

Gianfranco Modolo

Al ministero sindacati e Italsider

Oggi vertice con Darida sul futuro di Cornigliano

ROMA — Importante appuntamento questa mattina al ministero delle Partecipazioni statali per la sorte dell'impianto siderurgico di Cornigliano. I ministri Darida e Altissimo si incontreranno infatti con la Fim e l'Italsider per fare il punto sulla trattativa che dovrebbe portare un pool di industriali privati a rilevare una parte dell'area a caldo dello stabilimento genovese. La Fim intende avere dal governo una serie di chiarimenti sugli assetti impiantistici e occupazionali della nuova Cornigliano e, soprattutto, sulla composizione del pool dei privati.

Sotto questo punto di vista, però, si ha la sensazione che i tempi saranno ancora lunghi: per il momento i nomi certi sono quelli di Riva, Lealì e Sassone, ma è opinione diffusa che altri (per esempio Regis, Arvedi e Lucchini) siano destinati ad entrare nella cordata.

Per prendere una decisione, però, gli eventuali nuovi soci attendono di sapere dal ministero dell'Industria quanti soldi prenderanno in base alla legge 193...

Ieri il ministro Altissimo, intervenendo alla commissione Industria di Montecitorio, si è soffermato nella sua esposizione sulla legge 193 per la riduzione di due milioni di tonnellate della capacità produttiva dei laminati siderurgici a caldo e per l'incentivazione alla «dismissione» di forni fusori.

Sulle domande per ottenere contributi per la chiusura di impianti siderurgici, nel quadro della ristrutturazione dell'intero settore in tutta Europa, Altissimo ha riferito che ne sono state presentate in tutto 85 per un taglio complessivo di 12 milioni e mezzo di tonnellate.

A colloquio con Cardella, presidente Api di Torino

«Trattiamo pure col sindacato ma per ridurre il costo lavoro»

TORINO — *«Forse il sindacato non ha capito bene che cosa significa, per noi imprenditori, sedersi ad un tavolo di trattativa: significa diminuire il costo del lavoro per gli anni futuri. Nel 1985, a fronte del limite programmato dal governo del 7%, si prevede un aumento del costo-lavoro del 12%, senza contare l'eventuale recupero dei quattro punti di contingenza e la contrattazione aziendale, che sarà sbloccata dalla primavera prossima. E' necessario, quindi, attenuare soprattutto la parte automatica del salario, differenziando inoltre il punto unico di contingenza per premiare la professionalità»*.

Aurelio Cardella, presidente torinese dei piccoli e medi industriali dell'Api, interpreta *«fuori dai denti e senza giri di parole»* lo stato d'animo dei 1200 piccoli industriali con circa 32 mila dipendenti.

E se la trattativa sul costo del lavoro tardasse o addirittura non si facesse?

«Nelle scorse settimane ho affermato, prima di Lombardi, che bisognava denunciare l'accordo sulla scala mobile. Resto di quest'opinione. Purtroppo la disdetta della scala potrà essere fatta solo a giugno, mentre soluzioni sul costo-lavoro devono essere trovate immediatamente. Perciò se una trattativa con il sindacato non desse risultati concreti entro pochissimo tempo, dovrebbe intervenire il governo con una rigida politica economica di austerità».

Lei non può certamente essere definito «una colomba»!

«Sono i tempi che sono feroci! Inutile nascondersi dietro un dito! Le aziende devono fare una produzione che si possa vendere, quindi il costo-lavoro è un elemento decisivo».

Aurelio Cardella

Le piccole e medie a Torino non sono in prevalenza fornitrici di aziende maggiori e dell'auto?

«Il panorama è cambiato negli ultimi anni. Parecchie aziende sono uscite dagli "alti dei fornitori" dell'auto. Le altre devono praticare prezzi assolutamente concorrenziali. Inoltre, cercano di differenziare la clientela e si sforzano di vendere anche all'estero. Una lotta durissima che non consente distrazioni o pause».

La ripresa si sta manifestando? In che misura?

«Sono sempre stato molto scettico rispetto alle facili dichiarazioni di ripresa economica. I pochi effetti che abbiamo registrato sono stati limitati ed in ritardo. Unico risultato, nonostante il perdurare della crisi, il che si è proceduto a rilevanti ed estese innovazioni tecnologiche. Oggi le aziende metalmeccaniche torinesi dispongono di tecnologie assai avanzate, con produzioni di alto contenuto specialistico».

Per l'occupazione quali sono le prospettive?

«Nessuna! Le aziende o non la incrementano o la diminuiscono. Unico dato di qualche significato è che nascono parecchie aziendine da tre a dieci dipendenti, in tutti i settori ma specialmente nella meccanica molto specializzata e nei servizi».

La piccolissima dimensione è dovuta a qualche motivo?

«Intanto si nasce piccoli perché gli investimenti occorrenti sono sempre più alti e il costo del denaro è proibitivo. Poi si cerca di sfuggire alle pastoie sindacali. Inoltre, si assume il minor numero di persone possibile».

Lei chiama in causa le rigidità del mercato del lavoro?

«Senza dubbio, con un mercato del lavoro più flessibile le assunzioni sarebbero molte di più, sarebbero più allegre».

In sede regionale stanno per cominciare incontri triangolari per dare una spinta all'economia piemontese.

«La piccola e media industria è sempre disponibile al dialogo politico tra le parti. Abbiamo apprezzato lo sforzo fatto da Ferro della Uil per avviare questo dialogo. Purtroppo l'esperienza degli ultimi anni ci suggerisce molta perplessità».

Sergio Devecchi

LETTERA DEL MINISTRO DEL TESORO PRIMA DI PARTIRE PER WASHINGTON

Goria scrive a Lucchini e ai sindacati «Con salari frenati più occupazione»

Tutti i conti, secondo l'Istat

L'Italia ai raggi X

ANNO	Popolazione residente a metà anno	Occupati (persone) media annua: In complesso	Occupati (persone) media annua: Dipendenti	Reddito nazionale (a)	Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato per occupato	Retribuzioni lorde pro-capite (a)
	Migliaia di unità			b) Valori a prezzi 1970 Migliaia di lire		
1960	50.196	20.524	11.988	721	1.759	892
1961	50.523	20.506	12.313	775	1.899	933
1962	50.843	20.548	12.629	817	2.036	1.002
1963	51.198	20.632	12.835	857	2.187	1.105
1964	51.600	19.943	12.810	875	2.258	1.169
1965	51.987	19.604	12.557	898	2.372	1.241
1966	52.332	19.293	12.440	940	2.553	1.304
1967	52.657	19.522	12.102	1.006	2.706	1.370
1968	52.987	19.489	12.842	1.060	2.888	1.439
1969	53.317	19.518	13.185	1.123	3.050	1.496
1970	53.601	19.606	13.339	1.176	3.207	1.635
1971	54.005	19.563	13.472	1.188	3.267	1.702
1972	54.400	19.216	13.565	1.216	3.484	1.856
1973	54.779	19.522	13.789	1.292	3.616	2.022
1974	55.130	19.849	14.004	1.331	3.704	2.044
1975	55.441	19.897	14.172	1.372	3.661	2.096
1976	55.701	20.043	14.305	1.342	3.742	2.157
1977	55.928	20.152	14.414	1.364	3.783	2.301
1978	56.127	20.297	14.493	1.398	3.867	2.373
1979	56.292	20.497	14.726	1.400	4.017	2.423
1980	56.416	20.603	14.856	1.319	4.141	2.458
1981	56.502	20.560	14.924	1.308	4.128	2.539
1982	56.639	20.726	14.912	1.404	4.117	2.539
1983	56.830	20.761	14.806	1.472	4.062	2.513

ROMA — In poco più di vent'anni, dal 1960 al 1983, il reddito per abitante è quasi esattamente raddoppiato in Italia, in termini reali, cioè come potere d'acquisto, al netto dell'inflazione. Questo risultato, ottenuto, tra l'altro, con una popolazione attiva, ed effettivamente occupata, che è rimasta sullo stesso livello (e, quindi, quella «inattiva» è cresciuta, con l'aumentare della popolazione totale), può essere «arricchito» da due particolari. Il primo è che il prodotto interno lordo per occupato è cresciuto di 2,31 volte, quindi più del doppio. Il secondo particolare — si fa per dire — è che la retribuzione media lorda degli occupati dipendenti è cresciuta di due volte e mezzo, sempre in termini reali.

Un Paese in espansione, dunque, l'Italia, con altre due osservazioni conclusive. Negli ultimi tre anni, causa la crisi economica, si è ripiegato un po' su se stesso. Inoltre, il numero dei lavoratori dipendenti è cresciuto di oltre il 23 per cento: dov'è finita il nostro, proverbiale, spirito d'iniziativa?

m. s.

Il psi d'accordo a contenere i salari del pubblico impiego

ROMA — Sul costo del lavoro il ministro Giovanni Goria passa all'azione: ieri, mentre partiva per Washington, ha fatto mandare una lettera ai segretari generali Cgil, Cisl e Uil e al presidente della Confindustria. La tesi è che solo frenando i salari si possono creare nuovi posti di lavoro: lo farebbero sperare le simulazioni degli esperti, lo confermerebbero le esperienze di alcuni Paesi.

Goria nega di voler *«fare del costo del lavoro l'unica questione aperta»*. La legge finanziaria che il governo sta elaborando conterrà già degli interventi sul costo del lavoro, per le retribuzioni dei dipendenti pubblici. Anche il partito socialista ha dato il suo consenso, in un documento programmatico sulla legge finanziaria che è stato diffuso ieri. Contro queste intenzioni la Cgil protesta, minacciando scioperi *«duri e forti»* nel pubblico impiego.

Per i dipendenti dell'industria privata, non è questione — almeno al momento — di leggi, ma di trattativa tra le parti. Così Goria indirizza a Luigi Lucchini da una parte, a Luciano Lama, Pierre Carniti e Giorgio Benvenuto dall'altra, quello che definisce *«un ennesimo tentativo di contribuire al dibattito»*. Si è persuaso a farlo, spiega, *«perché le cose stanno evolvendo in modo del tutto opposto rispetto all'obiettivo di contenere nella misura necessaria il costo del lavoro»*.

La «misura necessaria» di cui il ministro parla è il 7%, livello a cui il governo intende fissare il tasso di inflazione programmata per il 1985. Ora, «c'è chi fa previsioni, in assenza di interventi, di un 12% o 13% in più nel 1985 rispetto al 1984; ma pur volendo essere più cauti è fuor di dubbio che anche in forza delle spinte aziendali i salari crescerebbero in termini del tutto incompatibili con la possibile massimizzazione della occupazione».

Il ministro Goria

E' un messaggio rivolto soprattutto ai sindacati, ma anche agli imprenditori disponibili a concedere aumenti di paga per evitare agitazioni: Goria invita i leaders sindacali a ricredersi, ad ammettere ciò che hanno sempre negato, che con salari più bassi cresce l'occupazione. *Cresce* sia perché l'industria è più competitiva e lavora di più, sia perché gli investimenti sono più abbondanti e meno assessivamente tesi a risparmiare sul fattore lavoro. Al *«lavorare meno, lavorare tutti»*, slogan di prospettiva del sindacato, Goria contrappone una sorta di *«guadagnare meno, guadagnare tutti»*.

«Siamo d'accordo o no — conclude la lettera — *sulla esistenza di una relazione diretta tra politica salariale e nuova occupazione? Se la risposta è negativa, amici come prima, ma registreremo che non esiste possibilità di dialogo tra i protagonisti della politica italiana»*.

Che cosa poi farà il governo per il costo del lavoro, è tutto da vedere. Ma, in linea di principio, la relazione fra salari e posti di lavoro è sottolineata anche nel documento di ieri del pri, persino nella contrattazione aziendale diffusa l'altro giorno da Goria. *«I socialisti constatano con preoccupazione* — si legge nel documento messo a punto da Enrico Manca, da Agostino Marianetti, dal ministro De Michelis, dal sottosegretario Giuliano Amato — *che a un sia pur lieve aumento del salario reale si è accompagnata in questi mesi di ripresa una sostanziale stagnazione e in alcuni casi un regresso dei livelli di occupazione»*. Perciò «si deve sviluppare la logica di solidarietà che sta alla base della manovra di abbattimento del tasso di inflazione».

Stefano Lepri

GLI INTERCOMUNICANTI SERIE TAU-KTS 24 FANNO MOLTO PARLARE.

Comunicare è vitale, per voi e per la vostra attività. Dove ci sono persone che si chiamano fra loro, telefonano e contemporaneamente vengono chiamate, occorrono sistemi telefonici capaci di assicurare collegamenti efficienti e puntuali. Gli intercomunicanti serie TAU-KTS 24 Telettra sono in grado di risolvere numerosi problemi, sia attraverso prestazioni intrinseche, sia attraverso l'integrazione con altri sistemi. Qualche esempio?

Problema. *Mentre telefono devo prendere appunti, cercare documenti sulla scrivania... ci vorrebbero quattro mani.*

Soluzione. Non è necessario: il moderno sistema "viva voce", incorporato nel TAU-KTS 24, vi permette di comunicare a mani libere. Si può anche continuare la conversazione lontano dalla scrivania o far partecipare altre persone alla conversazione. Volendo invece mantenere la privacy è sufficiente usare il microtelefono.

P. *Non trovo mai in ufficio il mio collega o collaboratore e devo parlargli.*

S. Il sistema TAU-KTS 24 prevede la "chiamata collettiva" che consente di rintracciare con facilità il corrispondente nell'ambito della sede. In alternativa, il chiamante ha la possibilità di attivare uno speciale "led" nell'apparecchio del chiamato, che lo avverte di essere stato cercato in sua assenza e da chi.

P. *Non posso allontanarmi un attimo dal posto, che perdo chiamate in arrivo!*

S. Non è altro che il risvolto del problema precedente, con identiche soluzioni. Anzi, una in più: in caso di spostamento dal proprio ufficio, è infatti possibile istruire il sistema in modo da deviare immediatamente la chiamata interna e/o esterna al luogo di destinazione. Il lampeggio avverte il chiamante che la telefonata è deviata verso chi.

P. *Non ricordo mai il numero interno di un collega o collaboratore.*

S. Con il sistema TAU-KTS 24 ogni interno corrisponde ad un tasto su cui appare il nome dell'utente: cosa c'è di più facile? E si può chiamare senza usare il microtelefono: in viva voce.

P. *Devo fare una telefonata urgente, non c'è una linea libera.*

S. Non è un problema. Con il sistema TAU-KTS 24 la situazione delle linee esterne appare subito chiara e lampante, mediante segnalazioni luminose su ogni apparecchio. In più, è possibile prenotare in anticipo una specifica linea esterna occupata, per essere richiamati non appena la stessa si liberi. Per 30" circa, avrete la precedenza assoluta su tutti.

P. *Tuut, tuut... chiamo un interno e dà sempre occupato!*

S. Come già per le linee esterne, anche per gli interni il sistema TAU-KTS 24 prevede la segnalazione dello stato di occupato mediante indicatori luminosi. Le possibili soluzioni sono addirittura due: 1 - prenotarsi, così il corrispondente sa di essere desiderato e richiamerà non appena libero. 2 - tenere sott'occhio i lampeggiatori, per effettuare voi la chiamata appena il corrispondente sia libero.

P. *Che noia dover selezionare i numeri lunghi... e tante volte!*

S. Verissimo! Proprio per questo il sistema TAU-KTS 24 permette di memorizzare i numeri più ricorrenti che vengono trasmessi verso il mondo esterno mediante la semplice pressione di uno o due tasti. Inoltre, il sistema risolve i problemi connessi alla selezione passante; infatti, permette di memorizzare prefisso, numero di selezione passante, interno desiderato.

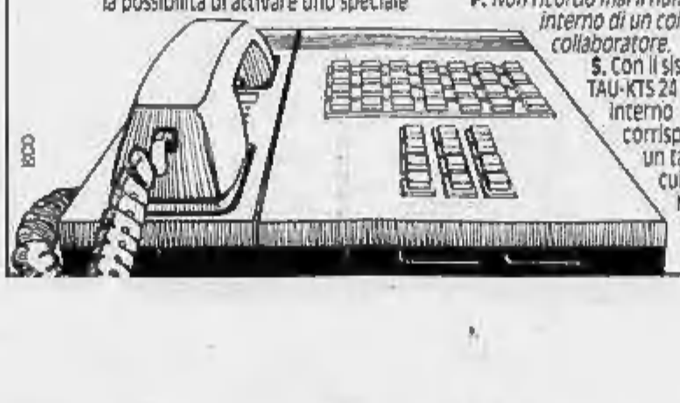
P. *Il numero esterno continua ad essere occupato.*

S. Idem come sopra. La possibilità offerta dal sistema di memorizzare il numero e di ripeterlo a piacere è un bel sollievo!

P. *Nella nostra sede c'è già un centralino moderno, ma l'ufficio vendite sembra il paese dei campanelli...*

S. Il TAU-KTS 24 usato come Area Telefonica Locale rende più efficiente il vostro centralino. Una sola segretaria, senza alzarsi dalla scrivania, può gestire il traffico telefonico di ben 16 interni: così i venditori possono accompagnare i Clienti in fabbrica, le loro telefonate non vanno perse e la segretaria non deve correre in giro per l'ufficio.

CHIARO E SUBITO.



telettra
COMUNICARE FACILE.

MERCATI IMPAZZITI, ANCHE SE L'ECONOMIA USA SI RAFFREDDA

Superdollaro e debiti del Terzo Mondo incombono sul vertice dei 147 Paesi

Milano. Costanti progressi del dollaro, vicino al record di martedì

NEW YORK - Il dollaro è ormai un ciclone imparzito. Sono bastati ieri pochi dati sul prodotto lordo Usa, peraltro in fase di «raffreddamento», per scatenare una nuova tempesta sui mercati. Un fatto questo che preoccupa non poco i governatori e i ministri finanziari dei 147 paesi che da oggi sono a Washington per l'assemblea annuale del Fondo Monetario Internazionale. Un'assemblea dominata dal superdollaro, ma anche dai pesanti debiti del Terzo Mondo.

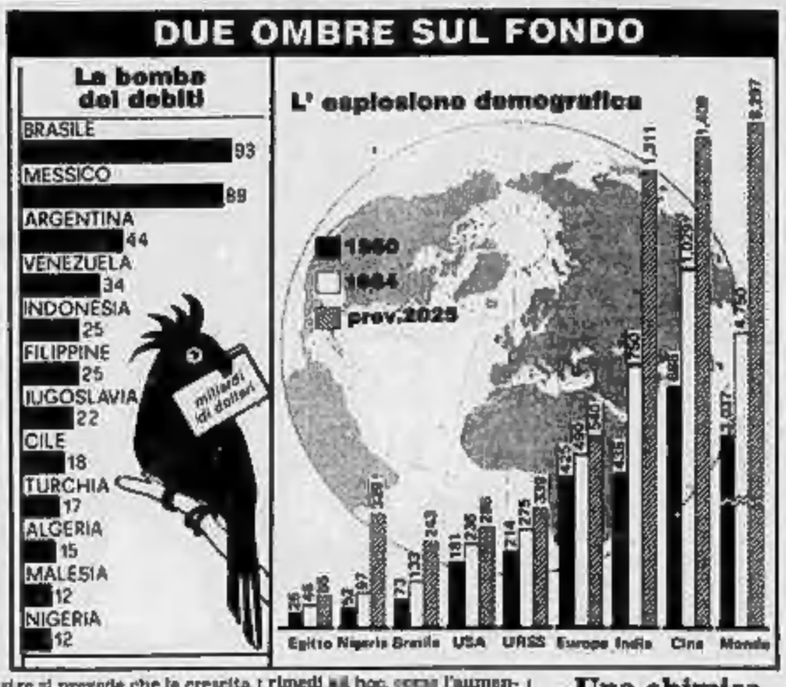
I dati preliminari sulla crescita del prodotto nazionale lordo americano nel terzo trimestre dell'84 sono quelli sperati: il 3,5 per cento annuo in termini reali, quasi la metà del secondo trimestre. E' la conferma che il «boom» dell'economia Usa sta rallentando e che se anche l'aumento degli aggregati monetari si manterrà modesto — cosa che verrà resa nota oggi — i tassi d'interesse potranno ricominciare a scendere, sia pure lievemente. Per le monete europee promette di aprirsi, proprio alla vigilia dell'assemblea annuale del Fondo monetario, una fase di respiro: salvo imprevisti colpi di scena, la pressione del dollaro dovrebbe diminuire. Ciò non significa, ha dichiarato l'ex consigliere economico della Casa Bianca Martin Feldstein, che la divisa americana non continuerà ad apprezzarsi: ma se lo farà, adotterà un ritmo più blando che nelle ultime due settimane.

Il raffreddamento dell'economia, come lo chiamano gli esperti, è dovuto innanzitutto alla flessione della domanda a partire da agosto, ed è stato accolto con sollievo dalla Riserva Federale. In previsione di ciò, il governatore Paul Volcker si era infatti adoperato da un mese a questa parte per mantenere i tassi d'interesse stabili, se non per abbassarli. Confortato anche dal moderato livello dell'inflazione, egli si propone di proseguire su questa strada. Per il prossimo semestre si prevede che la crescita del prodotto nazionale lordo sarà del 4-5 per cento in termini reali. Nell'intero '84, significherebbe un 7 per cento in più, dato il balzo iniziale del 10 per cento. Nell'85, vorrebbe dire solidità e continuità. «*Per il presidente Reagan*» ha notato Feldstein, che è tornato a insegnare ad Harvard «*non potrebbe andare meglio*».

L'intervento di Ciampi ha anticipato quello che sarà uno dei due temi principali dei lavori del Fondo (l'altro sarà l'indebitamento dei Paesi terzi). Sul dollaro infatti l'Europa presenterà un fronte comune, insistendo per il risanamento dei deficit del bilancio statunitense, che è la causa prima dell'alto livello dei tassi d'interesse. «*C'è motivo di allarme*» ha detto testualmente il governatore della Banca d'Italia «*per l'afflusso dei capitali stranieri in America, incoraggiato ufficialmente*». E' probabile che la superpotenza cifluì però rimedi ad hoc, come l'aumento delle tasse, o gli interventi coordinati sui mercati dei cambi: il ministro del Tesoro Regan ha anticipato il suo «no» in un incontro coi giornalisti stranieri sostenendo che la ripresa «*curerà il disavanzo pubblico*». Nella conferenza, Ciampi ha anche proposto un aumento dei diritti speciali di prelievo del Fondo monetario, e dei capitali dell'I.D.A., l'agenzia della Banca mondiale per lo sviluppo, per garantire maggiore liquidità al Terzo Mondo e alleviare il suo indebitamento. Proposta analoga ha avanzato a Washington il ministro dell'Economia, Finanza e Bilancio francese Pierre Beregovoy, precisando altresì che i nuovi diritti speciali di prelievo dovrebbero ammontare a 20 miliardi di dollari da distribuirsi in due anni. Ma anche qui, l'opposizione Usa è netta. La tesi della superpotenza è che i Paesi terzi devono applicare una politica di austerità.

Ennio Caretto

DUE OMBRE SUL FONDO



La bilancia valutaria meno rossa a agosto

ROMA — La bilancia valutaria italiana dei pagamenti si è chiusa nell'agosto con un saldo positivo di 1783 miliardi di lire. Il dato, ancora provvisorio è stato reso noto dalla Banca d'Italia.

Nei primi otto mesi del 1984 la bilancia dei pagamenti ha registrato in complesso un saldo negativo di 748 miliardi di lire contro un saldo attivo di 4227 miliardi nello stesso periodo del 1983.

Il deficit dei primi otto mesi è legato tra l'altro alla forte corrente di importazioni di materie prime effettuata dalle industrie che, con i primi sintomi della ripresa, hanno riavviato l'attività. Vi è stato inoltre in agosto — spiega la nota della Banca d'Italia — un deflusso di capitali, attraverso le aziende di credito, pari a 718 miliardi. Le attività nette verso l'estero della Banca d'Italia e dell'Ufficio Italiano dei cambi sono quindi aumentate — sempre in agosto —, tenuto conto delle oscillazioni dei cambi, di 1044 miliardi.

Ecco infine la serie mensile dei saldi globale della bilancia dei pagamenti.

Mesi	1983	1984
GENNAIO	— 474	— 751
FEBBRAIO	— 249	— 598
MARZO	—1.435	—2.964
APRILE	1.211	788
MAGGIO	—1.245	—1.509
GIUGNO	2.883	77
LUGLIO	3.038	1.432
AGOSTO	1.483	1.782
GENNAIO-AGOSTO	+4.227	— 748 (1)

(1) Il totale non coincide con la somma dei dati relativi ai singoli mesi a causa della provvisorietà di alcuni di essi.

«Una chimica più vicina al resto dell'industria»

PARIGI — L'industria chimica europea dovrà prestare maggiore attenzione alle istanze provenienti da altri settori industriali; l'interrelazionalità non è più un'opzione ma una esigenza, giacché il ruolo della chimica sta cambiando: da una ricerca chimica che produceva innovazione si sta passando ad una nuova chimica che crea i presupposti per le odierne e future scoperte tecnologiche.

In altri termini: se le nuove tecnologie sono l'odierno motore del progresso economico-industriale, la chimica deve cercare di esserne il propellente. Il presidente della Montedison, Mario Schimberni, ha lanciato questo messaggio rivolgendosi ieri a Parigi ai partecipanti al «Forum internazionale della chimica Europa-Usa».

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Fallim. n. 254/83 di S.p.A. HEVEA. Il giorno 5-10-1984 alle ore 9,45 avanti al giudice dr. Ianni si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
In Poirino, Isozona Matrix appez. di terr. della sup. cat. di mq 8457, con entrostante capannone industriale ad un piano f.t. di mq 2436, con annessa palazzina uffici ad abitazione dei custodi a due piani f.t. di mq 145,04 oltre cantinato, al C.T.: partita n. 6142 fl. 11 n. 20 are 50.80; partita n. 370 F. 11 n. 21 are 33.77; beni mobili di cui alla perizia mobiliare (esclusi: i n. 40) 42) 109), la materia prima dal n. 184 al n. 288 e tutti i beni mobili di proprietà della s.r.l. Simbianca e della s.p.a. Meccaniche Moderne.
Prezzo base L. 400.000.000.
Aumenti minimi L. 4.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dalla aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.
IL DIRETTORE AGG. DI CANCELLERIA
dr. Umberto Pistoia

REGIONE TOSCANA
Azienda Agricola di Alberese
AVVISO DI ASTA

Il Presidente della Giunta Regionale Toscana rende noto che la Regione Toscana intende vendere n. 22 cavalli maremmani o mezzo sangue, tutti iscritti all'E.N.C.I., fattrici e puledri di diverse età, compresi soggetti domati, dell'allevamento della Azienda Agricola di Alberese (GR).
La vendita verrà effettuata con asta a mezzo di pubblico banditore con incrementi di offerta predeterminati.
L'asta si terrà il giorno 30 settembre 1984 alle ore 9,30 presso il Foro Boario di Grosseto.
Nel prezzo di aggiudicazione si intende compresa la cessione di tutti i diritti spettanti all'allevatore.
La Regione Toscana non fornisce alcuna garanzia, sulle salute di ciascun animale, la gravidanza delle fattrici ed eventuali vizi anche redibitori, dopo l'aggiudicazione.
IL PRESIDENTE

IL PRETORE DI ASTI

In data 31-12-1982 ha pronunciato la seguente
SENTENZA CONTRO
MARELLO Luciano nato ad Alba il 25-12-1933 res.te a Torino, c.so G. Ferraris 13
IMPUTATO
del delitto p. e p. dagli artt. 81 cpv. C.P. e 116 n. 2, 2° comma R.D. 31-12-33 n. 1736 per avere in giorni diversi dal 14-12-81 al 11-2-82 in Asti emesso numero dodici assegni per l'importo complessivo di lire 84.750.000 senza che persistessero le somme sufficienti presso il traente Banca F.lli Ceriana s.p.a.
Ipotesi grave e recidiva.
OMISSIS
Condanna il suddetto alla pena di lire 500.000 di multa.
Fa divieto al condannato di emettere assegni bancari e postali per anni due.
Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nei giornali «La Nuova Provincia» di Asti e «La Stampa» di Torino.
Per estratto conforme all'originale.
Asti, li 28-8-1984.
IL CANCELLIERE
dott. Ugo Tartarone

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 54
BORGOMANERO (NO)
AVVISO DI GARA

per il conferimento, mediante licitazione privata da esperirsi con il sistema previsto dall'art. 55 punto 2 lettera A della Legge Regione Piemonte n. 2 del 13-1-1981, della fornitura per l'anno 1985 dei seguenti beni e servizi:
— gassolio per riscaldamento (importo annuo presunto L. 180.000.000)
— materiale radiografico (importo annuo presunto L. 200.000.000)
— carne fresca di vitellone (importo annuo presunto L. 150.000.000)
— materiale di medicazione (importo annuo presunto L. 100.000.000)
— servizio lavaggio e noleggio biancheria piana cappelli (importo annuo presunto L. 100.000.000).
Le ditte interessate all'invito alla gara possono presentare istanza in carta da bollo all'Amministrazione dell'USL - viale Zoppis 10 - Borgomanero, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
IL PRESIDENTE
(geom. Donetti Rolando)

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Fallimento n. 158/83 di: S.n.c. OFFICINE MARCA di Vincenzo Marca e C.
Il giorno 12-10-1984 alle ore 10 avanti al giudice dr. Panzani si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
LOTTO 1°: Autorimessa corso Moncalieri n. 148 - Torino; part. 172888 F. 79 n. 481 sub 12 piano S1 - Z.C.2 - Cat. C/6 - Cl. 5 mq 18.
LOTTO 2°: Fabbricato in Grugliasco - via La Cassa 58; part. 78 F. 10 n. 291 sub. 1 piano T Cat. A/7 Cl. 1 - vani 5,5; F. 10 n. 291 sub. 2 piano S1 Cat. C/6 Cl. 2 mq 40; F. 10 n. 291 sub. 3 piano S1 Cat. C/2 - Cl. U - mq 15.
Prezzo base L. 14.400.000 per il 1° lotto e L. 109.500.000 per il 2° lotto.
Aumenti minimi L. 500.000 per il 1° lotto e L. 2.000.000 per il 2° lotto.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dalla aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.
IL DIRETTORE AGG. DI CANCELLERIA
dr. Umberto Pistoia

CITTA' DI TORTONA
Pubbl. n. 21327
Tortona, li 6-9-1984
Avviso di gara di licitazioni privata

Si comunica che è indetta da questo Comune le seguenti gare di licitazioni private, da tenersi con il sistema indicato nell'art. 1 - lettera (a) della legge 2-2-1973, n. 14 e art. 3 stessa legge, per l'appalto dei lavori di:
— lavature acque bianche in fregio a via Postumia - sistemazione idraulica L. 450.000.000
— manutenzione straordinaria strade comunali - 1° lotto 1984, L. 450.000.000
— manutenzione straordinaria strade comunali - 2° lotto 1984, L. 450.000.000.
Le imprese interessate, in possesso dei requisiti di legge, possono presentare distinte domande in carta legale, entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, alla Segreteria Generale di questo Comune.
La richiesta di invito non vincolano l'Amministrazione Comunale.
IL SEGRETARIO GENERALE
(Francesco Masselli)
IL SINDACO
(Negri prof. Ennio)

Consorzio piano regolatore generale intercomunale
tra i Comuni di Sirambino, Romano, Mercenasco, Scarmagno, Perosa, San Martino, Vialfrè (Sede in Sirambino).

Avviso di deposito e pubblicazione del progetto preliminare del piano regolatore generale intercomunale per i termini di competenza dei Comuni di Perosa, San Martino, Scarmagno, Sirambino, Vialfrè. Legge Regionale 5-12-1977 n. 56 e 20-5-1980 n. 50, articoli 15 e 16.
SI RENDE NOTO
che copia del Progetto Preliminare del Piano Regolatore Generale Intercomunale tra i Comuni di Sirambino, Romano, Mercenasco, Scarmagno, Perosa, San Martino e Vialfrè, approvato dall'Assemblea Consortile con deliberazione n. 3 in data 14-9-1984, adottato per i termini di competenza, con deliberazioni:
Comune di Sirambino n. 72 del 5-7-1984
Comune di Scarmagno n. 34 del 21-6-1984
Comune di Perosa n. 30 del 19-6-1984
Comune di San Martino n. 82 del 15-6-1984
Comune di Vialfrè n. 21 del 22-6-1984
E' DEPOSITATA
presso gli uffici di Segreteria dei Comuni di: Sirambino, Scarmagno, Perosa, San Martino, Vialfrè e presso la sede del Consorzio, per 30 (trenta) giorni consecutivi, decorrenti dal 21 settembre '84, durante i quali chiunque può prendere visione con il seguente orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12.
IL SEGRETARIO
Comune di Sirambino Cumbo Salvatore - Comune di Scarmagno Marrucco d.ssa Maria Grazia - Comune di Perosa Tesoro dr. Adriano - Comune di San Martino Giordano d.ssa Daniela - Comune di Vialfrè Cumbo Salvatore
IL SINDACO
Comune di Sirambino Borgnolo Mario - Comune di Scarmagno Cantone Giacomo - Comune di Perosa Martina Franco - Comune di San Martino Ciprotti Renato - Comune di Vialfrè Bertone Giacomo

Un segnale ai ministri europei perché a ottobre varino il bilancio supplementare '84

La Cee ha un «buco» di 2900 miliardi tagliati del 60% gli aiuti all'agricoltura

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — La Cee, agli effetti pratici, si è dichiarata insolvente. Infatti i sussidi agli agricoltori del «Fondo garanzia» per il mese di ottobre, ma pagabili fin da ieri, saranno versati da Bruxelles agli Stati membri soltanto nella misura del 40 per cento. Questa decisione senza precedenti della Commissione europea è stata presa per ragioni amministrative, visto che nel bilancio di quest'anno mancano 2900 miliardi di lire, e per lanciare un segnale ai ministri che il 1° e il 2 ottobre avranno l'ultima possibilità a Lussemburgo di varare il bilancio supplementare per il 1984. Il portavoce della Commissione, Manuel Santarelli, ha aggiunto che non si deve drammatizzare.

La Cee, ieri, doveva versare ai dieci Stati membri 1,8 miliardi di «ecudi» (2520 miliardi di lire) quali anticipi sui sussidi per il mese di ottobre agli agricoltori europei. Invece, l'ordine di versamento è stato soltanto di 700 milioni di ecudi pari a 980 miliardi di lire. Semplicemente mancano i fondi per fare fronte a tutti gli impegni previsti per gli accordi agricoli dello scorso marzo. A loro volta, si ritiene, gli Stati pagheranno solo il 40 per cento delle somme dovute ai loro agricoltori. Il taglio sugli anticipi è lineare e riguarda equamente tutte le produzioni e tutti i Paesi ma ciò dipende anche dalle campagne in corso. C'è chi sostiene, per esempio, che i prodotti mediterranei, in particolar modo l'olio d'oliva, saranno maggiormente penalizzati dal drastico provvedimento di Bruxelles.

La notizia ha avuto un effetto dirompente negli ambienti comunitari. Non si possono escludere, si teme, dimostrazioni e proteste degli agricoltori europei. Ma le disponibilità di cassa della Cee sono quelle che sono. Già si parla, tra l'altro, di una mancanza di fondi per pagare i salari dei diecimila dipendenti per il mese di novembre. Siamo, quindi, veramente prossimi alla bancarotta. Naturalmente, se tra ieri e giorni a Lussemburgo sarà approvato il bilancio supplementare per quest'anno, la Cee pagherà agli agricoltori con un lieve ritardo il restante 60 per cento.

La decisione dell'Esecutivo comunitario mira ad esercitare la massima pressione sui governi europei perché varino il bilancio supplementare di 1400 miliardi di lire. Il «buco», secondo la Commissione europea, è di 2900 miliardi ma, con opportuni risparmi, questa somma basterà ad arrivare alla fine dell'anno. In ogni caso, i governi non sono disposti a concedere «uno scudo» in più. Se invece tra dieci giorni i ministri della Cee non si accorderanno sul bilancio supplementare, i fondi per gli agricoltori saranno pressochè esauriti alla fine di ottobre.

Il 1° e il 2 ottobre, a Lussemburgo, si riuniranno nuovamente i ministri degli Esteri, delle Finanze e dell'Agricoltura. Nel corso di tutti e tre i Consigli saranno discussi i problemi di bilancio della Comunità, ma decisivo, perché può varare il bilancio supplementare del 1984, sarà quello dei ministri degli Esteri. I ministri delle Finanze devono prima accordarsi, a loro volta, sulla «disciplina di bilancio», ovvero sulle misure per contenere le spese agricole nei prossimi anni. Senza questo impegno vincolante, il Regno Unito rifiuta il suo assenso, che è necessario poiché vige la regola dell'unanimità, al varo del bilancio supplementare di quest'anno. Il Regno Unito, in questo modo, vuole anche garantirsi che gli saranno pagati i rimborsi sui suoi contributi di bilancio degli anni scorsi.

Renato Proni

Le aziende viticole in Italia

REGIONI	Aziende Numero	%	Superficie a vite Ettari	%
Piemonte	95.268	5,3	74.826	6,6
Valle d'Aosta	4.748	0,3	983	0,1
Lombardia	44.899	2,5	29.432	2,6
Trentino A. A.	18.619	1,0	14.018	1,2
Bolzano-Bozen	5.953	0,4	5.152	0,4
Trento	12.447	0,6	8.866	0,8
Veneto	156.435	8,7	94.822	8,3
Friuli	34.931	2,2	21.613	1,9
Liguria	41.343	2,3	7.238	0,6
Emilia-Romagna	85.426	5,9	85.578	7,5
Toscana	100.315	6,2	89.055	7,9
Umbria	43.329	2,7	23.865	2,0
Marche	58.691	3,7	32.971	2,9
Lazio	127.265	8,6	70.194	6,2
Abruzzi	74.573	4,7	39.933	3,6
Molise	25.915	1,7	9.011	0,8
Campania	151.170	9,4	48.396	4,3
Puglia	153.902	9,6	168.638	16,6
Basilicata	47.017	2,9	18.007	1,6
Calabria	80.885	5,0	38.100	3,3
Sicilia	162.993	10,1	183.124	16,1
Sardegna	78.943	4,8	69.397	6,1
ITALIA	1.605.765	100,0	1.139.366	100,0

La commissione Cee ha fatto in parte propria la strategia francese per limitare la produzione di vino della Comunità e contenere le eccedenze, in vista soprattutto dell'adesione alla Cee della Spagna. La commissione Cee propone ai «Dieci» di applicare alla produzione di vino da pasto una «soglia di garanzia» pari a 100 milioni di ettolitri per l'insieme della Comunità. Superato questo livello, il vino prodotto dovrà essere trasformato in alcol, a prezzi poco remunerativi per i viticoltori.

I sindacati chiedono un incontro con Pandolfi

ROMA — Le confederazioni Cgil, Cisl e Uil hanno inviato un telegramma al ministro dell'Agricoltura, Pandolfi, al quale chiedono un incontro per sollecitare la presentazione del nuovo piano agricolo nazionale.

Il segretario confederale della Cisl, Paolo Sartori, ha sottolineato, in una dichiarazione, che «occorre rapidamente superare la fase di transizione e di indeterminatezza che, dopo la vicenda della "Quadrifoglio", caratterizza la politica agraria nazionale, anche in relazione alle novità — spesso negative per l'Italia — che oggi vanno maturando a Bruxelles».

Santo Spirito crescono i mezzi amministrati

ROMA — Il consiglio di amministrazione del Banco di Santo Spirito ha esaminato i risultati relativi all'attività svolta nel primo semestre 1984. Rispetto al 30 giugno dell'anno precedente — informa un comunicato — i mezzi di terzi amministrati sono aumentati di 1722 miliardi, con un incremento del 20,4%, di cui 858 miliardi (13,9%) la raccolta da clientela. Nel comparto degli impieghi, il complesso dei crediti per cassa ha registrato un incremento di 1592 miliardi, pari al 34,9%, di cui 398 miliardi (+19%) gli impieghi con la clientela. I crediti di firma sono aumentati di 136 miliardi (+13,3%).

E' proseguita la costante espansione del lavoro con l'estero.

Crediti agevolati Bnl-Federconsorzi alla meccanizzazione agricola

Trecento miliardi per i trattori

ROMA — Un accordo per la concessione agli agricoltori di crediti agevolati, per un valore complessivo di 300 miliardi di lire da destinare all'acquisto di macchine e attrezzature agricole, è stato firmato ieri tra la Bnl e la Federconsorzi, rispettivamente dal vicepresidente Giuseppe Ricci e dal presidente Ferdinando Truzzi.

L'accordo prevede — come è stato precisato — prestiti fino a cinque anni a tassi di particolare favore. «*Si tratta di un vero piano di rilancio della meccanizzazione agricola con il quale i due enti* — ha detto Truzzi — *intendono contribuire per la parte che loro compete alla ripresa di un settore fondamentale dell'economia*».

Ricci ha sottolineato che la Bnl con questo atto intende contribuire al rilancio di un settore troppe volte trascurato dal sistema bancario ed alla riduzione dei suoi costi di produzione. Si tratta comunque — ha precisato Ricci — di uno strumento finanziario che non vuole sostituirsi a quelli tradizionali della Bnl, ma soltanto affiancarsi ad essi unendo al tasso agevolato procedure operative già sperimentate.

Tre sono le caratteristiche dei prestiti: le operazioni hanno durata quinquennale, il tasso di sconto è del 7 per cento per gli agricoltori nel Meridione e isole e dell'8,50 per cento per quelli del Centro-Nord. Il costo della macchina agricola (Iva compresa) può essere finanziato fino al 30% per cento.

(Ansa)

In pubblicità ciò che conta è la "meaningful difference".

Radicchio wpt sceglie Ketchum Int. chooses Radicchio wpt

Un grande gruppo pubblicitario internazionale la Ketchum Int. entra nel mercato italiano a seguito di un accordo con la Radicchio wpt, una delle più creative, esperte e professionali agenzie operanti oggi in Italia.
La Ketchum con sede a Pittsburgh e società ed uffici nei principali paesi del mondo, annovera tra i suoi clienti anche i seguenti marchi: Heinz, Bank of America, Ciba-Geigy, Firestone, Levi-Strauss, Gulf, Westinghouse, A & G, Chartreuse, American Express, Kodak, Rowenta, Hennessy, Ronson, Dunhill, Mont Blanc, Johnson & Johnson.
La Radicchio wpt, fondata e sviluppata da Enzo Radicchio, tra i maggiori esperti italiani in strategia di mercato e comunicazione (Unilever, Palmolive, Publimer, Masius e Ted Bates) ha ammiristrato ed amministra, tra gli altri, marchi quali: Bendix, Acciaierie di Piombino, Emerson, Duh, Brooks, Broxo, Descente, Dumont, Fairchild, Saclà, Isabel Ela, Infil, Prinz Bräu, Chianti Putto, Moncler, Silma, Fisher, Millet, Reale Mutua, Galestro, Sammarco International, Ceria Isolpack, T.T., Nicolaristide, Gherardini, Rossignol, E.E.D. Radicchio wpt e Ketchum International si sono incontrati perché hanno in comune la filosofia della "meaningful difference" che permette di trovare e creare il posizionamento esclusivo di qualsiasi prodotto.
Infatti, anche quando non è evidente, ogni prodotto ha una sua propria natura, che lo differenzia da tutti gli altri.
Si tratta di scoprirla.

Radicchio wpt. member Ketchum International network,
per scoprire la "meaningful difference".

Radicchio wpt agenzia di pubblicità e marketing (AssAP)
Torino, Via Avogadro 19. Tel. 539.291/533.989/539.052 - Telex 213207 Milano, Piazza Velasca 5. Tel. 873.029
New York, San Francisco, Pittsburgh, Houston, Philadelphia, Chicago, Washington, Los Angeles, London, Paris, Frankfurt, Tokyo, Hong Kong

La società opera nell'approvvigionamento di greggio

Il capitale Agip spa sale a 950 miliardi

ROMA — L'Agip spa aumenterà gratuitamente il capitale sociale da 415 a 950 miliardi. La decisione sarà presa nell'assemblea convocata il 3 ottobre. L'operazione sul capitale avverrà mediante l'emissione gratuita di azioni attingendo alle riserve. In particolare 188 miliardi attinti da utili distribuiti e 351 dalla rivalutazione in base alla Visentini bis.

L'azionista di maggioranza dell'Agip spa è il gruppo Eni, che detiene il 100% delle azioni. L'aumento di capitale renderà possibili nuovi investimenti nel campo della ricerca e dello sviluppo dei giacimenti, un'attività impegnativa e finanziaria.

Nella holding petrolifera alla società è affidato il compito dell'estrazione e dell'approvvigionamento di greggio.

L'Agip spa, che viene considerata la «gallina dalle uova d'oro» del gruppo, è infatti la società operativa che ha realizzato gli utili più elevati all'interno del gruppo: nel 1983 la capogruppo ha fatturato circa 13 mila miliardi di lire, con utile di 204 miliardi, dopo 754 di ammortamenti. A livello di consolidato il fatturato è di circa 17 miliardi, mentre l'utile è pari a 1.500.

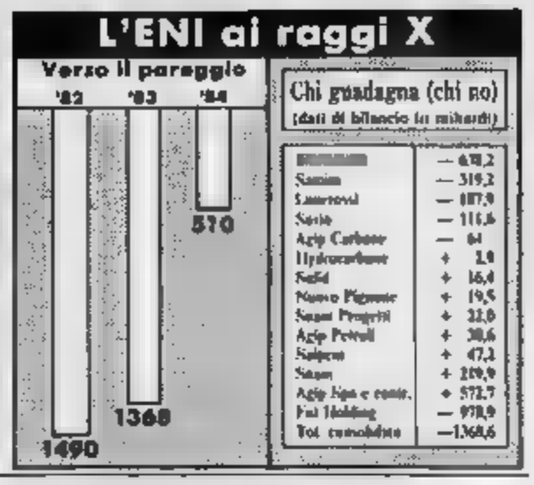
Sempre lo scorso anno l'Agip ha effettuato investimenti per 2308 miliardi in Italia e all'estero, le immobilizzazioni tecniche ammontano a fine anno a 1652 miliardi. Il relativo fondo era di miliardi. I di 1983 miliardi, con un calo del 24% rispetto al precedente esercizio, finanziari calati del 44% ed i debiti a breve del 53%.

La società dispone di riserve di petrolio e di gas naturale per milioni di tonnellate equivalenti petrolio (tep), di 27 pozzi produttivi in Italia e 58 all'estero. Lo scorso anno ha allargato le proprie operazioni alle acque territoriali cinesi, all'Australia e, dall'84, alla Danimarca.

Nello stesso tempo l'Agip ha sviluppato una politica di diversificazione delle fonti, maggior ricorso al mercato libero ed ha ridotto i minimi operativi le giacenze e greggio allo scopo di diminuire i di acquisto e di gestione.

p. gio.

Reviglio, presidente Eni



In pareggio il bilancio della Sir finanziaria

MILANO — L'assemblea della Sir finanziaria S.p.A., holding del gruppo Sir, si è riunita a Milano ed ha approvato il bilancio dell'esercizio al 30 aprile 1984, che si è chiuso per il secondo anno consecutivo in pareggio. L'assemblea inoltre ha confermato Giorgio Piantini presidente società, l'intero consiglio e i poteri al direttore generale Alberto Balducci.

Il fatturato consolidato del è stato di miliardi di lire, con un aumento, rispetto il 1982, di oltre 41 miliardi, cui ha fatto riscontro un incremento del fatturato per addetto pari al 20%.

Il miglioramento delle società industriali è poi dai risultati ottenuti nel 1° semestre dell'84: rispetto all'analogo periodo dell'83, il fatturato registra infatti un aumento di oltre il 30% e dovrebbe superare nettamente i 200 miliardi a fine esercizio. Nello stesso periodo il margine operativo è più che raddoppiato e si è rafforzata la struttura patrimoniale del gruppo.

L'ente prevede di investire 6500 miliardi nel prossimo

La gestione dell'Enel nel 1984 torna in pareggio dopo 20 anni

ROMA — Il piano di risanamento predisposto dal consiglio di amministrazione dell'Enel nel 1982 ha raggiunto lo scopo prefissato di portare al pareggio nel 1984 la gestione dell'ente, che prevede di investire nel 1985 6500 miliardi. Tale risultato, rileva un comunicato dell'ente elettrico, è stato possibile senza prevedere ulteriori aumenti delle tariffe tutto il , ed inoltre viene realizzato la prima volta dalla nazionalizzazione, avvenuta 20 anni fa. Il raggiungimento dell'equilibrio economico «costituisce *premessa indispensabile per un'ordinata gestione dell'ente e, unitamente agli apporti al fondo di dotazione richiesti, per realizzare i programmi di nuovi impianti*».

Nel bilancio preventivo per il 1985, approvato dal consiglio di amministrazione, «elemento di notevole rilievo — sottolinea il comunicato — è costituito dall'entità degli investimenti *programmati per l'anno prossimo, che ammontano a circa 6500 miliardi di lire (contro i 5200 circa del 1984) e cioè a circa un sesto di tutti gli investimenti industriali italiani*».

Tale risultato, che è ottenuto senza prevedere ulteriori aumenti delle tariffe elettriche per tutto il 1985, viene realizzato — rileva ancora l'Enel — per la prima volta a vent'anni dalla nazionalizzazione. Il raggiungimento dell'equilibrio economico costituisce premessa indispensabile per un'ordinata gestione dell'ente e — unitamente agli apporti al fondo di dotazione richiesti in all'entità degli investimenti e al fine di contenere il ricorso all'indebitamento — per realizzare i programmi di nuovi impianti. Un indice significativo della migliorata situazione economica dell'Enel è costituito dalla netta riduzione dell'incidenza degli oneri finanziari sul totale ricavi, passata per cento del all'attuale per cento circa.

Progressi si registrano anche nel di produttività. Negli ultimi tre anni si è avuto un aumento del 9 per cento nel numero di kWh venduti per dipendente e del 7 per cento nel numero degli utenti serviti, sempre per dipendente. Infine il costo e, di conseguenza, il prezzo del kWh a moneta costante risulterà, nel 1985, di circa il 6 per cento inferiore a quello del 1983.

All'asta anche Btp per 3000 miliardi

Rendimenti più elevati per 8000 miliardi di Cct

ROMA — I tassi di interesse dei stati sulle per la emissione di miliardi annunciata ieri dal Tesoro.

I Cct, emessi a 99,75 lire per ogni 100 di nominale, un tasso della prima cedola (pagabile il 1° aprile 1985) pari per (7,85 alla precedente emissione), con un rendimento per il primo semestre di circa il 16,70 (16,40). + rilevato — spiega un comunicato del ministero del Tesoro — di trasferire soltanto in parte nella prima l'aumento intervenuto nei rendimenti dei Btp semestrali, tenuto conto dei più recenti sull'evoluzione dei prezzi e della bilancia dei pagamenti». I nuovi Cct una durata settennale e verranno rimborsati in un unica soluzione il 1° 1991. I Cct emessi in data 1° ottobre potranno essere sottoscritti dall'1 al 5 ottobre.

Con questa nuova emissione, se dovesse essere collocata per intero, i titoli in circolazione, tenuto conto dei rimborsi da effettuare nel mese di settembre (5500 miliardi), si aleverebbe a lire 185.969.326.895.728.

Il ministro Tesoro ha anche disposto l'emissione di Buoni del Tesoro poliennali 13,50% scadenza 1° ottobre — al di emissione lire 99 per ogni cento lire di capitale nominale per importo di 3000 miliardi, destinati al rinnovo dei Buoni del Tesoro poliennali 12% con scadenza 1° ottobre 1984 per un ammontare di 2520,3 miliardi.

Il rinnovo dei Buoni del Tesoro poliennali 13%, scadenza 1° ottobre al effettua con decorrenza dal 1° ottobre 1984.

In una Borsa debole bene Ciga e le Fiat

— Diffuse flessioni nei prezzi scambi non molto attivi. Il mercato, dopo il discreto comportamento ultime sedute, ha di nuovo assunto un'intonazione di ribasso, di riflesso anche alle incertezze circa la situazione politica ed economica interna ed alle preoccupazioni per i costanti progressi del dollaro, indicato nella mattinata su livelli vicini a quelli record.

Fra i pochi punti di fermezza, da segnalare le Fiat e le Ciga, mentre l'indice Comit registrato un regresso dello 0,45% (a quota 213,94).

Le Fiat e priv. che chiuso rispettivamente a 1987 e 1870 lire con e antic. progressi nel dopo listino alle e Buon comportamento anche per i diritti. Richiesta le Ciga (+2,3%) più di riflesso lusinganti voci riguardanti il pacchetto maggioranza. In denaro, inoltre, le Cantrale (+2,2% le risp. e +0,8% ord.), Eridania e Fondiaria +1%.

Da trent'anni Fiat collabora con la Zcz (Jugoslavia)

TORINO — In occasione delle celebrazioni trentennale della collaborazione tra la Fiat e la Zcz, che produce in Jugoslavia autoveicoli e veicoli industriali di progetto Fiat, l'amministratore delegato del gruppo torinese, Cesare Romiti, è stato ricevuto a Belgrado dal primo ministro federale, signor e dal ministro del commercio con l'estero Bojanic.

Romiti, accompagnato da una delegazione di alti dirigenti Fiat, si è inoltre recato in visita a Kragujevac, dove hanno sede i principali stabilimenti della Zcz.

L'azienda jugoslava, durante i trent'anni di collaborazione con la Fiat, ha prodotto oltre 3 milioni di vetture e veicoli industriali.

Toro, raccolti nel semestre premi per oltre 229 miliardi

TORINO — Ammontano a 229 miliardi di lire, pari a un incremento del 17,7% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, i premi acquisiti nel lavoro diretto e indiretto, italiano ed estero, dalla Toro Assicurazioni nel primo semestre di quest'anno.

Le società assicuratrici controllate dal gruppo torinese, sia in Italia che all'estero, hanno inoltre raccolto premi per oltre miliardi, portando l'ammontare dei premi raccolti complessivamente a superare i 503 miliardi di lire, di quanto si rileva dalla relazione semestrale della Toro Assicurazioni esaminata dal consiglio di amministrazione della società riunitosi sotto la presidenza di Umberto Agnelli.

I premi del ramo vita, relativi al portafoglio italiano, hanno raggiunto, nei primi sei mesi di quest'anno, i 22,6 miliardi di lire con un incremento del 14,8%, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, mentre il settore delle polizze ordinarie vita ha registrato un aumento del 17,7%.

L'introduzione di nuovi prodotti — afferma la società — sia nel settore delle polizze ordinarie sia in quello delle polizze collettive fa prevedere inoltre un ulteriore sviluppo del ramo nel secondo semestre dell'anno.

Nei rami danni, la Toro ha raccolto premi per 188,7 miliardi con un incremento del 18,6% nei rami auto e del 16,8% nei rimanenti settori. Per quanto attiene agli investimenti, il gruppo Toro ha registrato un portafoglio titoli pari a 473 miliardi di lire nel primo semestre '84, mentre il portafoglio immobiliare ha raggiunto i 233 miliardi.

Nel corso del primo semestre '84, inoltre, la Toro ha perfezionato l'acquisto del 28,6% del pacchetto azionario della Saes che le consente di partecipare al controllo indiretto della Rinascente. L'operazione ha comportato un investimento di 73,5 miliardi di lire, controbilanciata cessione di un milione 100 mila azioni Ras, che ha ridotto la partecipazione Toro nella di Presenti al 7,2%.

L'andamento tecnico della — sottolinea la nota —, in linea con situazione dell'intero mercato, permane generale negativo poiché, in particolare sul ramo Rc Auto continua a pesare l'insufficienza tariffe, ulteriormente aggravata allungamento dei tempi di applicazione. Le generali di amministrazione, comunque, nell'anno dell'84, rimarranno nei limiti dell'esercizio precedente e il margine di solvibilità stabilito dalla legge è ampiamente coperto dalle dotazioni patrimoniali nette assegnate alla gestione dei rami danni.

MONETE E METALLI

Sterline v.c.	147.000-153.000
Sterline n.c.	147.000-153.000
Marenghi fr.	118.000-126.000
Marenghi sv.	119.000-127.000
Marenghi it.	119.000-126.000
Napoleoni bel.	114.000-122.000
20 Dollari oro	865.000-915.000
Krugerrand	650.000-680.000
Argento (*)	430-440
Platino (*)	18.770

(*) Per grammolo, fino esclusa

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	17,000	17,375
7 gg	16,750	17,125
15 gg	16,676	17,264
1 mese	17,000	17,375
2 mesi	17,125	17,500
3 mesi	17,250	17,625
6 mesi	17,375	17,750

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE (Milano) 18-9	BANCONOTE (Milano) 20-9	ESPORTAZIONE (Milano) 19-9	ESPORTAZIONE (Milano) 20-9	UFFICIALE UIC (Milano - Roma) 19-9	UFFICIALE UIC (Milano - Roma) 20-9
Dollaro Usa	1980		1984,50	1987,7	1984,50	1987,5
Dollaro Usa 1 gg.	1975		—	—	—	—
Marco tedesco	613	613	617	618,95	617	618,05
Franco francese	199,50	200	201,25	200,95	201,25	200,95
Fiorino olandese	843	843	847,25	847,25	847,795	847,27
Franco belga		39	40,645	39,585	39,634	39,579
Sterline	2350	2353	2365,45	2368,5	2361,55	2363
		1908	1912,50	1914,7	1912,85	1913,9
Corona danese	169,25	169	170,51	170,50	170,005	170,49
E. C. U.	—	—	1362,40	—	1362,65	1363,1
Dollaro canadese	1430	1429	1440,05	1444,9	1447	1444,4
Yen giapponese	7,80	7,80	7,757	7,755	7,755	7,757
Franco svizzero	747	747	753,19	753,47	753,045	753,45
Scellino austriaco	87	87,25	87,699	87,75	87,894	87,722
Corona norvegese	215	216	218,04	218,23	218,07	218,21
Corona svedese	215	216	218,22	218,58	218,31	218,55
		296	298,03	299,35	298,15	299,30
Escudo portoghese	10,75	10,75	11,24	11,25	11,040	11,225
Peseta spagnola	10,80	10,80	10,948	11,009	11,004	11,054
Dinaro taglio gr.	6	6	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	13,75	13,75	—	—	—	—
Dollaro australiano	1510	1519	—	—	—	—

QUOTAZIONE

	Giorni	Prezzo	Tasso
28/10/84	34	98,731	13,90
24/11/84	61	97,689	14,15
14/12/84	81	96,572	14,55
28/12/84	97	96,314	14,40
27/1/85	126	95,247	14,25
24/2/85	153	94,267	14,40
14/3/85	171	93,606	14,25
27/4/85	215	92,551	14,00
25/5/85	243	91,658	14,70
29/6/85	278	90,530	14,25
27/7/85	306	89,553	14,35
	355	87,187	15,15

FONDI D'INVESTIMENTO

QUOTAZIONI 20-9

ITALIANI

Cisalpino	L	10.597
Interpatrimonio	+	10.354
Interfondo	+	10.336
Fondo Ina	+	1329,4
Fondersel	+	10.193

ESTERI AUTORIZZATI

Capitalfonds	$	16,28
	$	11,11
	$	10,87
Int. Securities	$	4,28
The R	L	10.047
Rothschild	$	6,80
Dollarfonds	$	7,36
Europrogress	Fr.	105,50
Montefonds	$	11,86
Fondimpiego Int.	$	13,84
Amphora	L	14.000

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

	19-9	20-9
	340	338,75
Londra	342	341
Zurigo	339,85	340,22
Parigi	340,00	338,15
New York	21,100	21,000
Milano (fino al pomeriggio)		
Hong Kong	—	—

Un'oncia = a gr. uguale a gr. 31,1035

	EURODOLLARO (in $ or.) 19-9	EURODOLLARO (in $ or.) 20-9	FRANCOFORTE (in marchi) 19-9	FRANCOFORTE (in marchi) 20-9	LONDRA (per sterlina) 19-9	LONDRA (per sterlina) 20-9	PARIGI (in fr. fr.) 19-9	PARIGI (in fr. fr.) 20-9
Dollaro	2,5218-2,5238	2,5486-2,5500	3,1484-3,0005	3,1153-3,1175	1,2370-1,2380	1,2170-1,2180	8,4985-8,4775	8,4836-8,4949
Fr. ss.	—	—	122,15-122,30*	122,33-122,40*	3,1370-3,1345	3,1163-3,1165	374,600-375,320*	374,30-374,84*
Fr. fr.	36,84-36,87*	36,84-36,87*	32,83- 32,90*	32,93-32,99*	11,7885-11,7900	11,894-11,733	—	—
Marco	81,81-81,83*	81,78-81,82*	—	—	3,8255-3,8235	3,8184-3,8235	366,500-367,168*	
	3,1369-3,1389	3,1369-3,1389	3,8268-3,838	3,8268-3,831	—	—	11,7380-11,7428	
Yen	1,8307-1,8322*	1,8322-1,8334*	1,2018-1,2027*	1,2018-1,2032*	283,75-284,15	281,19-281,80	3,0637-3,0682*	3,0679-3,0690*
Lira	0,1385-0,1390*	0,1386-0,1390*	1,233-1,234**	1,233-1,234**		2341,2-2343,7	4,5779-4,5800*	4,5808-4,5815*

* per cento ** per mille unità

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino	Titoli	Milano	Torino	Titoli		Torino	Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO											
C.C.T. 1/11/84	100	100	Enel 9% 82/89 I	87	86 60	CCOP Int. st. 7% 76/91 I		91 30	E. Pesto e p. 9%	80 10	80
C.C.T. 1/12/84	100	100	Enel 9% 82/89 I		83 70	CCOP Int. st. 7% 77/91 II		77 50	E. Pesto e p. 9%	76	74 50
C.C.T. 1/1/85	100 10	100 05	Enel 7% 71/88	97 80	96 80	CCOP Int. st. 7% 72/92 IV		77 10	E. Pesto e p. 9%	82 30	82 30
C.C.T. 1/2/85	100	99 95	Enel 7% 72/87 I		94 80	CCOP Asse 7% 73/2002 I			E. Pesto e p. 9% 79/89 Ser	101	101 10
C.C.T. 1/3/85	100 10	100 15	Enel 7% 73/93	77 60	77 50	CCOP Ast. 7% 73/2002 II		64 80	E. Pesto e p. 12% 77/87 I	94	94 50
C.C.T. 1/4/85	100 25	100 35	Enel 12% 78/88	98 75	98 30	CCOP Fs 7% 71/87		87 60	E. Pesto e p. 12% 77/87 II		
C.C.T. 1/5/85	100 15	100 20	Enel 12% 80/87		97 20	CCOP Fs 7% 71/91		91 15	E. Pesto e p. TV 81/91 10°	101 50	101
C.C.T. 1/7/85	100 15	101 05	Enel 77/94 Ind. II		145 90	CCOP Fs 7% 72/92 I		94	E. Pesto e p. TV 81/91 3°	101 90	101 75
C.C.T. 1/7/86	100 10	101 00	Enel 80/87 Ind.	100 05	100	CCOP Fs 7% 72/92 II		76 40	E. Pesto e p. TV 81/91		103 50
C.C.T. 1/8/85	101 50	101 25	Enel 81/88 Ind.	101 10	100 90	CCOP pr 9% 85/95 IV		85 70	Piat TV 81/88	103 35	
C.C.T. 1/8/86	101 90	101 70	Enel 82/89 Ind. I	105 75	105 60	CCOP pr 9% 87/97 V		86 90	Olivetti TV 82/87	104 30	104 50
C.C.T. 1/7/86	101	101 30	Enel 82/89 Ind. II	105 80	105 78	CCOP pr 9% 87/97 VI		86 20	Pirelli spa TV 82/89	103	103 20
C.C.T. 1/8/86	101 10	101 30	Enel 82/90 Ind. III	104 50	104	CCOP pr 9% 88/98 VII		84 20			
C.C.T. 1/10/86	101 30	101 25	Enel 82/90 Ind. IV	105 80	105 70	CCOP pr 9% 88/98 VIII		83 70	OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
C.C.T. 1/11/86	101 10	101 25		106 40	106 20	CCOP pr 9% 71/91 II		78 50	CNR 12% 81/88	100	103
C.C.T. 1/12/86	101 20	101 45	Enel 83/90 Ind. II	103 45	103 70	AMM. FS 8% 68/83		83 60	Cogefar 14% 81/88	123	n.q.
C.C.T. 1/1/87	100 95	101 15	Enel 83/90 Ind. III	104	103 90	AMM. FS 7% 70/90		81	Generali 12% 81/89	241 25	242
C.C.T. 1/2/87	101 40	101 50	Enel 84/93 Ind.		102 90	AZ. FS 83/90 Ind.		102 90	IFI. 12% 81/87	221 50	220
C.C.T. 1/3/87	101 45	101 45	Enel 84/93 Ind. II	102 45	102 10	AZ. FS 83/90 Ind. II		102 40	IRI-S. Rome 13% 81/87	99 80	100 10
C.C.T. 1/4/87	101 20	101 20	I.R.I. S. Spir. 82/89 Ind.		107 75	AZ. FS 84/93 Ind.		102 20	IRI-Credit 13% 81/87	104	104 90
C.C.T. 1/5/87	100 95	101 10	I.R.I. S. Spir. 83/90 Ind.	107 20	107 10	IMI 8% 87/87 XXVI		98 90	Italgas 14% 82/89	135 50	136
C.C.T. 1/6/87	101	101	I.R.I. Beni 82/89 Ind.	103 05	103 60	IMI 8% 88/88 XXVII		95 90	La Centr. 13% 81/86	103	101
C.C.T. 1/8/88	100 85	101	Aut. I.R.I. 6% 87/87	98	98 40	IMI 7% 78/88 XXVIII		88 80	Mediobanc. 14% 82/89	390	391
C.C.T. 1/10/88	101 30	101 25	Aut. I.R.I. 6% 88/88 I		88	IMI 7% 78/88 XXIX		88 20	Med. Sil 13% 81/91	112	113 50
C.C.T. 1/1/91	101	101 10	Aut. I.R.I. 6% 88/93		77 60	IMI 7% 73/84 XXXVIII		98	Med. Fidia 13% 81/91	140	140 50
C.T.Ecu 14% 82/89	100 10	107 60	Aut. I.R.I. 7% 71/86		93 30	IMI TV 81/88 LXXXI		111 50	111 30	Med. S. Spir. 7% 73/88	314 50	312
C.T.Ecu 13% 82/89	104 20	104 30	CCOP 6% 30 Ja	74 80	73 20	SME 14% 84/91		100 50	n.q.	Med. Selm 14% 82/92	119 10	121 40
C.T.Ecu 11,50% 83/90	99 50	100 31	CCOP 6% 30 Ja	67 80	67 50	E. Pesto c.t. 7%		85	85	Med. Beta 13% 82/89	180 50	179
C.T.R. 2,50% 83	81 10	83	CCOP 7% 30 Ja	83 80	83 25	E. Pesto c.t. 8% 1985		69 50	72 50	Olivetti 13% 81/91	128	129
B.T.P. 12% 78/83	94 70	94 80	CCOP 8% 1975/2000		98 30	E. Pesto c.t. 8%		83 10	83 40	Pirelli spa 13% 81/91	123 80	129
B.T.P. 12% 79/84 III	99 60	100	CCOP 9% 1976/2000		94 40	E. Pesto c.t. 9% 82/92 IV Ind.		81 90	81 90	Pirelli spa 13,5% 81/89	128 50	129
B.T.P.	100 05	100 05	CCOP 10% 1977/2007	71 80	70 20	E. Pesto c.t. TV 81/91 II°		102	101 75	E. Pesto Ast. in 14% 82/89	127 05	127 70
B.T.P. 17% 83/88 I	100 90	100 85	CCOP Int. st. 8% 82/92 II	88	87 50	E. Pesto c.t. TV 81/91 III°		102	102 50	E. Pesto Ast. 12% 77/85	101	100 10
B.T.P. 17% 83/88 II	101 30	101 20	CCOP Int. st. 8% 82/92 III	90 50	88 10	E. Pesto c.t. TV 82/87 IV°		107	103 50	Unicem 14% 81/87	128 30	129
B.T.P. 17% 83/88 III	101 05	101 00	CCOP Int. st. 8% 82/92 IV	83 90	83	E. Pesto e.p. 8% in 7%		87 50	87 50	Unicem 14% 82/89	129 70	129

Elaborazione dati a cura dell'Ufficio Finanziario San Paolo di Torino

Quotazioni ufficiali Borsa Milano

AZIONI

Titoli	MILANO 20-9	MILANO Varius	MILANO Quantità trattate	TORINO	Titoli	MILANO			TORINO	Titoli	MILANO 20-9	MILANO Varius	MILANO	TORINO
									20-9					
ALIMENTARI					Perlier	6300	—	—	n.q.	STET risp.	2045	— 11	24000	2045
Alivar	5570	+ 20	7000		Pierrel ord.	1385	— 10	11000	1380	Terme Acqui	615	—	3000	n.q.
Bonifiche Ferr.	74915	— 60	100	n.q.	Pierrel risp.	890	+ 2	7000	890	IMMOBILIARI-EDILIZI				
Eridania	8490	+ 90	8500	8420	Piol	1500	—	10000	n.q.	Aedes	8445	— 15	8000	n.q.
Fiorio	n.q.	—	—	188 50	Saffa ord.	5850	— 15	27500	5850	Attività Imm.	2500	—	3000	2610
MIP ord.	1939	+ 1	1500	n.q.	Saffa risp.	5625	—	3000	5625	B.I.I. ord.	705	+ 1	87000	705
MIP risp.	1700	—	1300	n.q.	Saiag	n.q.	—	—	1140	B.I.I. risp.	651	+ 1	15000	647
Milanagr. Vit.	4999	— 1	2500	5000	Sicelgasso	18300	— 70	300	n.q.	Cogefar	1680	— 8	1000	n.q.
Perugina ord.	1776	+ 35	3400	n.q.	Unip Spa ord.	1801	— 43	617000	1800	Cen. Ac. Roma	115	— 5	30000	110
Perugina risp.	1645	+ 15	81000	n.q.	Unip Spa risp.	1771	— 61	570000	1803	De Angeli-Frua	1580	— 1	5000	n.q.
ASSICURATIVI					COMMERCIO					Gen. I. Segesta	730	— 10	31000	732
Alleanza Ass.	36165	— 35	3300	n.q.	La Rinasc. ord.	468	— 1	380000	470	I.I.I. ord.	2231	+ 3	4500	n.q.
Assicurazioni	889	— 2	3000	n.q.	La Rinasc. priv.	339 75	+ 0 25	400000	340	I.I.I. risp.	2270	— 15	15000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	16710	—	200	16700	Silos	1155	+ 11	71000	1153	IPI	n.q.	—	—	1500
C. Ass. Mi. risp.	7200	—	2000	7000	Standa ord.	8300	— 50	3500	n.q.	ISVIM	16040	+ 900	150	17000
C. Latina ord.	565	— 8	7000	549	Standa risp.	8050	—	—	n.q.	La Milano C. a.	8530	— 50	8500	n.q.
C. Latina priv.	460	— 4	9000	463						La Milano C. r.	8251	—	—	n.q.
FIRS ord.	1199	— 1	3000	n.q.	COMUNICAZIONI-ELETTROTECNICI					Pirsmont. ord.		—		6350
FIRS risp.	643	— 8	2000	n.q.	Alitalia priv.	835	+	10000	836	Pirsmont. risp.	5410	+ 10	—	5500
Generali	32950	— 200	18250	32900	Ausiliare	7750	—	100	n.q.	Sifa	3490	+ 60	23000	3465
Italia Ass.	9480	— 30	600	n.q.	Autostr. To-Mi	4575	— 50	7000	4100	MECCANICI-AUTO				
L'Abeille	33100	— 400	50	n.q.	Balzabia	7440	— 50	13000	7420					
La Fondiaria	47300	— 500	2050	n.q.	NAI	22 25	—		23 50	Costruzioni	n.q.	—	—	1705
La Previdenti	12100	— 50	7700	n.q.	Nord Milano	6100	—	500	n.q.	Danieli	3990	+ 10		n.q.
[illegible]	52930	— 700	27700	52850	SIP ord.	1980	— 15	60000	1878	FIAT ord.	1887	+ 1	900500	1897
SAI ord.	11550	— 270	4000	11600	SIP risp.		— 10		1950	FIAT priv.	1578	+ 10	513500	1573
SAI priv.	12000	+ 300	200	12000	Tripcovich	5000	— 20	100	n.q.	Gilardini	11918	+ 30	2950	11950
Toro Ass. ord.	11980	— 50	13000	11825	Selm		— 1		n.q.	Toni	18849	— 51	1200	n.q.
Toro Ass. priv.	8610	— 110	2000	8650	Tecnomasio	419	—	5000	n.q.	Magneti M. ord.	1205	+ 15	3000	1210
BANCARI					FINANZIARI					Magneti M. r.	1215	— 55	1000	1215
B. Cat. Veneto	4200	— 70	10500	n.q.	Acque Marcie	1344	— 1		n.q.	Olivetti ord.	5780	— 57	120000	5785
B. Comm. Ital.	15705	— 295	6750	15722	Agricola Fin. a.	13000	+	500	n.q.	Olivetti priv.	4965	— 55	16500	5000
B.N.A. ord.	5450	— 1	1000	5450	Agricola Fin. r.	11850	—	—	n.q.	Ottr. r. 1-7-81 AA	5700	— 75	9000	5700
B.N.A. priv.	3350	+ 35	3000	3350	Bastogi-Irbe	128	— 3		140	Saffa ord.	4584	— 23	102500	4590
Banco Roma	15700	— 45	4700	15800	Bonif. Siele	26200	+ 150	700	n.q.	Saffa priv.	4105	— 45	27000	4150
Banco Lariano	3510	—	10000	n.q.	Borgosesia o.	9800	—	1000	9500	Saffa priv.	4000	— 25	4000	4000
Cred. Varesino	3950	— 20	14000	n.q.	Borgosesia r.	2640	— 85	—	2700	Westinghouse	20900	— 150	300	20750
Interbanca p.	19310	— 670	400	19350	Brioschi	812	+ 1	4000	n.q.	Worthington	2125	— 57	2000	n.q.
Mediobanca	82600	— 400	2025	82650	Buton	1985	+ 14	—	n.q.	MINERARI-METALLURGICI				
CARTARI-EDITORIALI					La Centrale o.	1650	+ 15	71000	1630					
Burgo ord.	4990	— 90	6000	4500	La Centrale r.	1605	+ 35	78000	1600	Brogni ispr	257	— 3	25000	n.q.
Burgo priv.	3575	— 21	1000	3600	La Cen. r. 1-7-8	1510	+ 30	1000	1300	C. Metal. Sal.	5219	— 50	1500	n.q.
Burgo risp.	n.q.	—	—	n.q.	CIR ord.	7750	— 120	20000	7770	Dalmine	629 50	— 3 50	245000	630
De Medici	2080	— 30	37000	n.q.	CIR risp.	7600	— 100	6300	7580	Falck ord.	2315	+ 20	4000	n.q.
Ed. Espresso	5040	—	—	n.q.	CIR risp. n.c.	6405	— 10	20000	6585	Falck risp.	2229	+ 19	2000	n.q.
Mondadori o.	3540	— 20	9000	n.q.	Euromobiliare	5090	— 185	4500	n.q.	Ferrara	—	—	—	n.q.
Mondadori p.	1635	— 25	5000	n.q.	Fidis	6045	— 40	16000	6030	Ilssa-Viola	834	—	—	n.q.
					Fin. Breda	4250	— 75	13000	n.q.	La Magona	5140	— 10	1000	n.q.
Cementir	1405	— 15	25000	n.q.	Finmare	26	—	—	n.q.	Partecipate	468	—	2000	n.q.
Pozzi Ginori o.	105 50	—	—	104	Finrex	1150	—	—	n.q.	Talco Grotte	n.q.	—	—	10500
Pozzi Ginori r.	111 50	—	—	110

la VESTEBENE

Industria Confezioni Femminili che [redacted] e in Francia con [redacted] importante rete commerciale

[redacted] VIAGGIATORI

desiderosi di svolgere [redacted] propria attività in Francia.

L'Azienda desidera entrare in contatto con venditori in possesso di una forte e spiccata personalità, desiderosi di raggiungere [redacted] guadagni in un'attività molto qualificata che in futuro può permettere aperture di [redacted]

Si richiede:
- età compresa [redacted] i 25 ed i [redacted] anni
- conoscenza buona della lingua francese
- disponibilità a risiedere [redacted] la famiglia in Francia
- precedente esperienza [redacted] vendita in settori anche diversi dalle confezioni.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
VESTEBENE - Direzione Personale
Via S. Barbara 11 - 12051 ALBA (CN)

Primaria Azienda Nazionale, produttrice di schiume poliuretaniche espanse rigide destinate all'isolamento termico nella edilizia civile [redacted] industriale

RICERCA AGENTI

per Lombardia - Piemonte - Liguria - Toscana - Umbria - Abruzzo - Molise - Puglia - Friuli V. G.
per potenziamento ristrutturazione propria rete commerciale.
Richiedesi notevole e provata introduzione nel settore ed in particolare presso magazzini edili, implementazioni, impresa edili, studi tecnici, enti pubblici.
Necessario riferimenti e curriculum.
Scrivere a: **PUBLIKOMPASS 101 E — 20123 MILANO**

Azienda elettronica rinomanza internazionale, [redacted] sviluppo attività ad alto [redacted] tecnologico presso stabilimento di Cagliari,

ricerca

OPERAI DI MONTAGGIO ELETTRICO

con [redacted] pluriennale nel campo dei circuiti stampati, cablaggi e [redacted] elettronici vari.

OPERAI

[redacted] almeno quinquennale in riparazione, ingloberanno è in macchine saldatrici ad onde.

TECNICI DI COLLAUDO

con vasta [redacted] elettronica analogica/digitale.

DISEGNATORI/SVILUPPISTI

che partendo da schemi elettrici sviluppino [redacted] ricorrendo ed elettricamente stazioni di collaudo.
Gli inserimenti sono previsti per il primo trimestre [redacted]
Il personale dell'Azienda è a [redacted] della ricerca.
Scrivere a: **Casella Postale 495 - CAGLIARI.**

Azienda Metalmeccanica situata nella cintura [redacted] Torino, operante [redacted] campo dei componenti, ricerca:

A) [redacted] PROGETTISTI [redacted] PER TRANCIATURA

B) [redacted] STAMPI PER PLASTICA

C) [redacted] PROGETTISTI MACCHINE SPECIALI

E' richiesta specifica ed approfondita conoscenza del disegno meccanico e maturata esperienza [redacted] progettazione di stampi [redacted] a produzioni [redacted] grande serie. In accordo con tecniche d'avanguardia. Costituirà elemento preferenziale la conoscenza della lingua inglese.
Si offre la possibilità di migliorare la propria esperienza professionale in Azienda dinamica e modernamente organizzata. Inquadramento e retribuzione di sicuro interesse a tecnici particolarmente preparati.
La presente inserzione non esclude eventuali risposte che pervengano da consulenti nel campo specifico ove da studi di progettazione con i quali instaurare un fattivo rapporto di collaborazione.
Inviare dettagliato curriculum vitae a:
PUBLIKOMPASS 423 — 10100 TORINO

PRIMARIA COMPAGNIA DI [redacted] ASSICURAZIONI

nell'ambito di [redacted] programma di potenziamento dei propri organici, ricerca, per le regioni Piemonte, Lombardia e Sicilia

DIPLOMATI

ai quali affidare, [redacted] opportuno periodo di addestramento specifico, la realizzazione della procedura per la automazione [redacted] propria agenzia (installazione [redacted] avviamento dei sistemi [redacted] e Personal Computer - addestramento e assistenza degli utenti).
La ricerca si rivolge a giovani, [redacted] età compresa tra i 25 e 35 anni, maturandi, interessati a svolgere una attività dinamica e di alta qualificazione professionale, in possesso di spiccate doti organizzative, predisposizione ai rapporti interpersonali, disponibilità a [redacted] quenti [redacted]
Costituirà titolo preferenziale l'aver maturato [redacted] buona esperienza nel settore assicurativo, la eventuale conoscenza di tecniche EDP, e la residenza nelle zone indicate.
La posizione sicuramente stimolante nei contenuti professionali, offre concrete opportunità di crescita, garantite dallo sviluppo della compagnia e dell'età.
La sede di lavoro, per ciascun candidato prescelto sarà fissata in una delle seguenti città:
MILANO - TORINO - PALERMO
I trattamenti economico e normativo, sicuramente interessanti, saranno comunque quelli previsti dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le Imprese Assicuratrici.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae a:
PUBLIKOMPASS 605 — 10100 TORINO

PRIMARIA INDUSTRIA [redacted]

[redacted] per inserimento

[redacted] Scelto e Acquisto [redacted]

elemento pratico del [redacted] di età [redacted] anni
Inviare curriculum, con garanzia di massima [redacted] riservatezza.
Scrivere **Publikompass 7398 - 10100 Torino.**

Importante complesso industriale ricerca

PERITI ELETTROTECNICI

da inserire nelle funzioni di progettazione e assistenza tecnica.
Inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass 5352 [redacted] Torino.

ESPERTO DI [redacted] FUSORI

FONDERIA IN [redacted]
Particolari per [redacted]

Collaborando direttamente con il Responsabile di Produzione [redacted] coordinando alcune persone, il candidato prescelto dovrà assicurare la corretta conduzione di [redacted] [redacted] **AD INDUZIONE** a frequenza di rete, per [redacted] produzione di [redacted] **ORIGINI, ASFEROIDALI, [redacted] e ALTOLEGATE.**

L'inserimento avviene in un'Azienda particolarmente evoluta sotto [redacted] il profilo ecologico e antinfortunistico; attenta all'innovazione organizzativa e tecnologica, secondo le diverse richieste del mercato; disponibile a valutare anche [redacted] professionalità assimilabile a quella richiesta o in via di perfezionamento.

[redacted] di lavoro: Torino nord.
Inviare dettagliato curriculum citando il Rif. [redacted]
Si assicura il massimo riserbo.

SOART CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10121 TORINO - Corso Vittorio Emanuele II, 78

LED ITALY MILANO

ricerca

Agenti [redacted] e/o plurimandatari

per i seguenti settori:
cartoleria e orologeria a livello negozi.

Per queste esclusive:

Puffi [redacted] [redacted] Barbie Peanuts SPORTY-BALL

Per il Piemonte e Liguria
Tel. 011 715.530

Per le altre regioni:
Tel. [redacted] 607.3955

Importante industria metalmeccanica

ricerca
per la propria sede di Firenze

LAUREATI

Ingegneria meccanica - aeronautica, chimica o elettrotecnica 2-3 anni esperienza in progettazione [redacted] macchine e/o impianti.

Costituirà titolo preferenziale una buona conoscenza della lingua inglese.

Pregasi inviare curriculum dettagliato a:
PUBLIKOMPASS 103 [redacted] — 20123 [redacted]

[redacted]

Società internazionale produttrice di articoli tecnici di precisione in gomma, con posizione di rilievo sui mercati esteri ricerca:

PLANT MANAGER

per la conduzione di stabilimento acquisito recentemente in Piemonte con organico attuale di circa 30 persone e forte potenziale di crescita.
La posizione riporta direttamente alla direzione della divisione europea del gruppo [redacted] in Olanda.
Si richiedono buona conoscenza della lingua inglese, esperienza in production and operations management, dinamismo [redacted] autonomia. Una buona [redacted] della tecnologia [redacted] stampaggio ed [redacted] zione costituisce elemento positivo [redacted] valutazione.
Inviare curriculum vitae a:
[redacted] srl - Via XX Settembre 3 - 10121 Torino
indicando sulla busta il riferimento **PM2.** Massima riservatezza.

Affermata azienda commerciale di materiale elettrico, accreditata di una qualificata immagine per l'efficienza del servizio e la gamma [redacted] prodotti, nell'intento di potenziare la propria [redacted] di vendita, ricerca:

pos. 1 - **Agenti monomandatari**

[redacted] zone [redacted] in Lombardia e Piemonte. Richiedesi [redacted] nel settore e introduzione nelle proprie aree. Offresi esclusiva, portafoglio clienti, ottime provvigioni, minimo garantito iniziale.

pos. 2 - **Agente, anche plurimandatario,**

per vendita di materiale [redacted] e buster a supermercati e grandi magazzini. Si richiede [redacted] nel mercato del dettaglio organizzato [redacted] specifica [redacted] problematiche d'acquisto, mentre [redacted] è indispensabile la conoscenza del prodotto.

Gli interessati dovranno inviare, specificando la posizione, la loro candidatura, corredata da un dettagliato curriculum vitae, a:

STILOS organizzazione risultati di gestione
10121 Torino
[redacted] San Quintino 28
Tel. (011) 515.420 - 517.421

Società produzione componenti di macchine di ampia diffusione e di alta qualità [redacted]

COLLABORATORE TECNICO-COMMERCIALE

DI ALTO LIVELLO

Si richiede ottima preparazione tecnica e buona cultura generale in una personalità spiccata, con precise attitudini alla vendita, dotata [redacted] spirito pionieristico per la conquista di nuovi settori e [redacted] capacità di contenuto tramonto, disponibilità a spostamenti costanti in Italia e soggiorni all'estero.
Luogo [redacted] lavoro Torino.
Titolo preferenziale conoscenza francese o inglese.
Si offre posizione di grande autonomia e responsabilità, contatti ad [redacted] livello con uffici tecnici e uffici acquisti, retribuzione in funzione delle capacità del candidato [redacted] eventuale esperienza già acquisita in analoghe mansioni.
Possibilità di rapido avanzamento all'interno della società.
Manoscrivere curriculum dettagliato a:
[redacted] — 10100 TORINO

MEDIA [redacted] S.p.A.
Sede Moncalieri ricerca

CAPO CONTABILE

Ragioniere/a pluriennale esperienza in contabilità generale, fornitori, banche e adempimenti fiscali - Iva, che operando alle dirette dipendenze [redacted] del direttore amministrativo assicuri il puntuale e esatto svolgersi di tutte le operazioni amministrative [redacted] gestione, sia in grado [redacted] il supporto di [redacted] elaboratore e collabori alla stesura del bilancio d'esercizio.

[redacted] offrono interessanti opportunità professionali e [redacted] livello retributivo commisurato [redacted] reali capacità [redacted] singoli.

Si pregano gli [redacted] [redacted] inviare dettagliato curriculum vitae a:
PUBLIKOMPASS [redacted] — 10100 [redacted]

Azienda Farmaceutica Leader cerca

informatore medico scientifico

per Torino provincia e Cuneo
città e provincia.

[redacted] richiede: laurea in discipline scientifiche o diploma [redacted] superiore; età fra i 25-30 anni; obbligo di residenza in [redacted]

[redacted] offre: inquadramento nel contratto nazionale dell'industria farmaceutica; [redacted] commisurato [redacted] esperienze ed effettive capacità [redacted] candidato prescelto; rimborso [redacted] di addestramento iniziale retribuito; auto [redacted] leasing.

Rispondere dettagliando il proprio curriculum evidenziando il recapito telefonico.
Assicurasi massima riservatezza.
Scrivere **Casella 10/X - Spi - 50129 Firenze.**

AZIENDA TORINESE LEADER SETTORE METALMECCANICO
ricerca

Disegnatori Progettisti componenti plastici [redacted] meccanici

Si richiede esperienza pluriennale specifica nel settore. Offresi inquadramento e retribuzione commisurati alla posizione.
Scrivere a Casella Postale 590 - 10100 Torino.

Importante ditta leader nel settore meccanico ricerca per la zona di Torino - Aosta - [redacted] e relative province

AGENTE [redacted]

[redacted]: [redacted] propria, militare [redacted] diploma di scuola media superiore con indirizzo meccanico, esperienza nel settore.
Offresi: inquadramento di legge, fisso mensile + provvigioni, premi ad incentivi.
Telefonare 051 848.760/50 sig. Fraulini.

Società produzione componenti di macchine di ampia diffusione e di alta qualità [redacted]

COLLABORATORE TECNICO-COMMERCIALE

DI ALTO LIVELLO

Si richiede ottima preparazione tecnica e buona cultura generale in una personalità spiccata, con precise attitudini alla vendita, dotata [redacted] spirito pionieristico per la conquista di nuovi settori e [redacted] capacità di contenuto tramonto, disponibilità a spostamenti costanti in Italia e soggiorni all'estero.
Luogo [redacted] lavoro Torino.
Titolo preferenziale conoscenza francese o inglese.
Si offre posizione di grande autonomia e responsabilità, contatti ad [redacted] livello con uffici tecnici e uffici acquisti, retribuzione in funzione delle capacità del candidato [redacted] eventuale esperienza già acquisita in analoghe mansioni.
Possibilità di rapido avanzamento all'interno della società.
Manoscrivere curriculum dettagliato a:
[redacted] — 10100 TORINO

MEDIA [redacted] S.p.A.
Sede Moncalieri ricerca

CAPO CONTABILE

Ragioniere/a pluriennale esperienza in contabilità generale, fornitori, banche e adempimenti fiscali - Iva, che operando alle dirette dipendenze [redacted] del direttore amministrativo assicuri il puntuale e esatto svolgersi di tutte le operazioni amministrative [redacted] gestione, sia in grado [redacted] il supporto di [redacted] elaboratore e collabori alla stesura del bilancio d'esercizio.

[redacted] offrono interessanti opportunità professionali e [redacted] livello retributivo commisurato [redacted] reali capacità [redacted] singoli.

Si pregano gli [redacted] [redacted] inviare dettagliato curriculum vitae a:
PUBLIKOMPASS [redacted] — 10100 [redacted]

Azienda Farmaceutica Leader cerca

informatore medico scientifico

per Torino provincia e Cuneo
città e provincia.

[redacted] richiede: laurea in discipline scientifiche o diploma [redacted] superiore; età fra i 25-30 anni; obbligo di residenza in [redacted]

[redacted] offre: inquadramento nel contratto nazionale dell'industria farmaceutica; [redacted] commisurato [redacted] esperienze ed effettive capacità [redacted] candidato prescelto; rimborso [redacted] di addestramento iniziale retribuito; auto [redacted] leasing.

Rispondere dettagliando il proprio curriculum evidenziando il recapito telefonico.
Assicurasi massima riservatezza.
Scrivere **Casella 10/X - Spi - 50129 Firenze.**

CHI SIAMO
Una solida Azienda che fa parte di un grande Gruppo operante nel settore finanziario, industriale e commerciale.

CHE COSA OFFRIAMO
- Un'opportunità economica immediata e sicura
- Un prodotto valido e già affermato
- La sicurezza di una crescita aziendale programmata
- Una rete capillare di intervento a sostegno delle vendite
- Un'organizzazione orientata a sostenere la vendita con iniziative promozionali e pubblicitarie
- Contatti diretti e personali con i vertici dell'Azienda

euroleasing auto

CHI [redacted]
La ricerca è orientata verso candidati, residenti in Piemonte, già operanti nel settore del leasing oppure professionisti della vendita di servizi già esperti, o che intendano diventarlo, motivati a svolgere una attività in pieno sviluppo e molto remunerativa.
Scrivete, inviando curriculum, a:

EUROLEASING AUTO S.p.A.
Sede Via Torino 17/3 - 12030 CUNEO

Primaria Società torinese, nell'ambito di un attento piano di potenziamento dei propri sistemi informativi, ci ha incaricati di ricercare

ANALISTA PROGRAMMATORE (SP 10481)

al quale affidare, dopo un periodo di addestramento di circa 6 mesi in Azienda, la mansione di capo progetto.
Il candidato ideale è una persona in possesso di laurea che ha maturato una significativa esperienza nelle problematiche della gestione aziendale, con particolare riferimento alla contabilità generale, industriale e al controllo di gestione con linguaggio COBOL.

GIOVANE LAUREATO
PER IL SETTORE EDP (SP 10462)

In possesso di una buona preparazione universitaria o di esperienza anche breve, che previo adeguato corso di formazione, relativo ai linguaggi di programmazione, [redacted] potrà portare [redacted] medio [redacted] e sviluppi professionali di sempre maggior respiro.

Assicurando la massima riservatezza si pregano le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, corredato [redacted] recapito telefonico, [redacted] su busta e sul lottera il Rif. SP ... [redacted] specifico interesse alla:

PRAXI SOCIETA' [redacted] E [redacted] S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE [redacted]

Azienda meccanica torinese, con un organico di circa 1000 dipendenti, operante nel campo dei beni durevoli di grande serie che vengono collocati per il 20% sui mercati internazionali ricerca persone destinate a ricoprire le posizioni di:

RESPONSABILI PER

SETTORE [redacted] CLIENTI (Rif. SI/S 10464)
SETTORE TECNICO-COMMERCIALE (Rif. SI/S 10465)

Per entrambe le posizioni, suscettibili di rilevanti arricchimenti professionali, la selezione è orientata verso Candidati con età inferiore ai 30-40 anni, in [redacted] di Laurea o diploma ad indirizzo tecnico, [redacted] una perfetta padronanza della lingua inglese scritta e parlata e possibilmente di una seconda lingua (preferibile il tedesco).
I Candidati avranno maturato [redacted] esperienza [redacted] nei [redacted] settori [redacted] o nel campo del marketing operativo (analisi [redacted] prezzi, [redacted], sviluppo prodotto, etc.) di beni durevoli.
Le persone prescelte dovranno essere disponibili a viaggiare con una certa frequenza ed avranno una naturale predisposizione ai contatti umani e capacità organizzative.
A garanzia della massima riservatezza, preghiamo di indicare «RISERVATO» sulla busta in nella lettera sono elencate Società con le [redacted] non si desidera entrare in contatto.
Le risposte, citate su busta e su lettera con il Rif. SI/S .... di specifico interesse, dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE [redacted]

Azienda di media dimensioni situata in Torino, zona Sud, nasce:

CONTABILE ESPERTA

alla quale affidare la gestione della contabilità (stesura prima nota, clienti, fornitori, Iva, cassa e Banche). Costituirà titolo preferenziale l'aver operato in Aziende strutturate con il supporto del CED. Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, citando su busta e su lettera il Rif. SI 10466, alla:

PRAXI SOCIETA' DI [redacted] E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Azienda torinese operante nel campo [redacted] di largo consumo semidurevoli, [redacted] potenziamento della struttura del proprio settore marketing ricerca

PRODUCT MANAGER

Candidature requisiti fondamentali, [redacted] occupare con [redacted] la posizione, una buona preparazione di base, cultura a livello universitario e aver maturato una esperienza almeno triennale in Aziende marketing orientati modernamente [redacted]
Le risposte citate su busta e su lettera con il Rif. [redacted] 10467, dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Importante gruppo industriale torinese, presente ed [redacted] costante sviluppo sul mercato italiano ed estero [redacted] marchi [redacted] assoluto prestigio, per il potenziamento delle proprie strutture EDP, ci ha incaricati di ricercare

3 ANALISTI - PROGRAMMATORI

in grado di apportare contributi autonomi allo sviluppo di progetti di software applicativo (area amministrativa - commerciale - produzione).

I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:
- esperienza [redacted] almeno [redacted] anni in analoga posizione
- conoscenza [redacted] linguaggio COBOL e delle tecniche di programmazione DB/DC in [redacted] DOS/VSE (CICS, DL1)
- attitudine al [redacted] di gruppo.

Si offre lavoro qualificato [redacted] ambiente giovanile e dinamico e una retribuzione proporzionata alla effettiva capacità.

Assicurando la massima [redacted], si pregano le persone interessate d'inviare un dettagliato curriculum, corredato [redacted] recapito telefonico, citando su busta e [redacted] lettera il [redacted] SP 10470 alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E [redacted] S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Importante azienda
ubicata a San Mauro Torinese - Autoporto Pescarito
Ricerca

PROGRAMMATORE EDP

che [redacted] esperienza significativa in ambienti Cobol, Cics, Dos/Vse per almeno due o [redacted] anni.
Le persone interessate [redacted] invitate ad inviare dettagliato curriculum a Casella Postale 105 - [redacted] San Mauro Torinese, citando [redacted] busta e sulla domanda il riferimento Programm/Edp.

CAPO [redacted] MONTAGGIO
MACCHINE LINEARI - [redacted]

Esperto d'**assemblaggio** [redacted] di macchine utensili complesse, e di **impianti di bordo connessi ai comandi oleodinamici pneumatici idraulici ed elettronici**, la persona inserita coordinerà il Reparto Montaggio di un'Azienda particolarmente evoluta sul piano tecnologico e organizzativo. Capace e disponibile ad operare [redacted] direttamente nella fase di regolazione e messa a punto, egli dovrà assicurare la corretta integrazione di una decina di tecnici (aggiustatori, montatori meccanici, elettrici, elettronici), supportandone l'attività anche presso le Aziende clienti, diffuse [redacted] tutto il mondo.

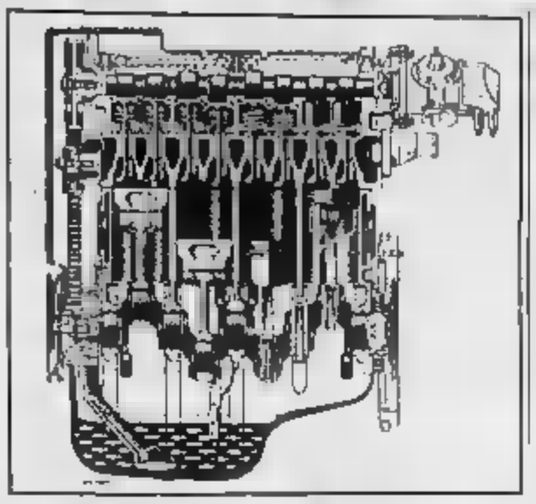
AFFIDABILITÀ IMPIANTI

L'inserimento di questa funzione avviene per controllare in modo diretto e tempestivo il livello [redacted] servizio e affidabilità degli impianti; rilevare eventuali scostamenti; proporre agli enti tecnico e produttivo "input" per le innovazioni metodologiche.
Essa rappresenta un importante "filtro" che l'Azienda mette a disposizione sia [redacted] utenti finali, sia dell'organizzazione interna, al fine di avanzare in qualità e sofisticazione tecnologica, valendosi dei miglioramenti rilevati sistematicamente presso [redacted] Clientela.
Oltre [redacted] un'effettiva competenza, è richiesta la conoscenza dell'inglese e ampia disponibilità a viaggiare.

Sede dell'Azienda: Torino nord.
[redacted] prega di inviare dettagliato curriculum, citando il Rif. 886 per CAPO MONTAGGIO e il [redacted] 887 per AFFIDABILITÀ IMPIANTI
Si assicura il massimo riserbo.

SOART [redacted] IN ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10121 TORINO - Corso Vittorio Emanuele II, [redacted]

Il nuovo motore «Fire 1000» della Fiat equipaggerà un'ampia gamma di vetture



45 CV a 5000 giri

Quali le caratteristiche tecniche del motore Fiat «Fire 1000»:

N. cilindri: 4 in linea; alesaggio e corsa: 70x64,9 mm; rapporto corsa/alesaggio: 0,927; cilindrata: 999 cc; rapporto di compressione: 9,8:1; potenza massima: 45 CV a 5000 giri/m; coppia massima: 8,3 kgm a 2750 giri/m; alimentazione: un carburatore monocorpo Weber; accensione: elettronica senza contatti (breakerless) con correttore di anticipo a depressione; testa cilindri: in lega leggera; distribuzione: un albero a camme in testa; valvole: verticali parallele; n. supporti albero motore: 5; albero motore: in ghisa.

Cavalli nuovi che faranno strada

Molti dei propulsori attuali hanno già superato il quarto di secolo: le novità in questo campo [illegible] un evento raro - Grande salto in avanti in fatto di affidabilità, efficienza [illegible] semplificazione costruttiva

La grande novità tecnica del momento è il motore «Fire 1000» presentato in anteprima dalla Fiat nei giorni scorsi. Anteprima, perché, è stato [illegible], la sua produzione nello stabilimento di Termoli non è ancora cominciata a pieno [illegible] e quindi non è ancora installato su alcuna vettura (la prima a riceverlo, ricordiamo, sarà in primavera il nuovo modello destinato ad affiancare la A 112).

Comunque, l'avvenimento è importante, dal momento che, se è vero che [illegible] vetture si susseguono continuamente, il «nuovo» si riferisce soprattutto alla carrozzeria e a qu[illegible] componente meccanico, mentre i propulsori sono quasi sempre gli stessi, pur attraverso un'evoluzione di dettaglio — e talvolta un incremento di cilindrata — che ne migliora prestazioni e consumi.

Strutturalmente, il motore viene insomma cambiato molto raramente e per svariate ragioni: anzitutto gli investimenti necessari sarebbero, se frequenti, praticamente insostenibili; in secondo luogo, abbandonare quello che va bene è operazione economicamente sbagliata. Per questo ci sono motori più che soddisfacenti la cui età supera abbondantemente il quarto di secolo: per restare in [illegible] Fiat, il 4 cilindri della 600, nato nel 1955 con cilindrata di [illegible] cc, è passato a 768, poi a 843 (modello 850), a 903 (127, A 112), a 965 (A 112 più recenti), a 1049 (A 112 Abarth), conservando le stesse caratteristiche di disegno, e in particolare l'albero a gomiti su tre supporti di banco e la distribuzione ad aste e bilancieri. Ma esempi del genere riguardano un po' tutti i costruttori.

Però, nell'attuale fase di accesa concorrenzialità che coinvolge il mondo dell'automobile, di fronte a un mercato che periodicamente manifesta segni di flessione, l'industria si trova [illegible] fronte alla necessità assoluta di rinnovare con frequenza i modelli per allineare [illegible] domanda. Un rinnovamento che — come si è [illegible] — riguarda soprattutto l'estetica e l'introduzione [illegible] non sempre giustificate dalle necessità della clientela, ma che «fanno immagine». Per non parlare della gara alle alte prestazioni e/o ai bassi consumi. Ma che a un certo momento può anche richiedere un impegnativo passo avanti con il passaggio a propulsori più avanzati o, come si suol dire, di nuova generazione.

Su questa strada il movimento è ancora cauto e il motore «Fire 1000» progettato congiuntamente da Fiat e Peugeot [illegible] per il momento, e chiuso fino a quando, costruito soltanto in Italia e destinato a modelli della Fiat Auto) si pone subito all'avanguardia per il complesso di idee innovative in esso introdotte.

Fermo restando che non si tratta di un propulsore concettualmente rivoluzionario (come per esempio [illegible] Wankel, praticamente abbandonato) nel senso che è pur sempre basato sul vecchio principio della trasformazione del moto alternato in rotatorio continuo attraverso lo scorrimento di stantuffi dentro ai cilindri, bielle e albero a gomiti, il «Fire 1000» rappresenta pe[illegible] un grande balzo evolutivo in fatto di semplificazione costruttiva (minor numero di componenti), di efficienza termodinamica (forma della camera di combustione, alto rapporto di compressione), di rendimento volumetrico (nuovo profilo delle camme, condotti [illegible] aspirazione e scarico di forma e sezione accuratamente calcolate), [illegible] consumi specifici ridotti in dipendenza dell'ottimizzazione dei rendimenti e dell'eccellente valore della coppia erogata.

Non solo. La stessa architettura del basamento, che è in ghisa, realizzato secondo modernissime tecniche di fonderia e con pareti molto sottili (appena 4 mm), presenta più di una novità assoluta. Come le camicie dell'acqua di raffreddamento attorno ai cilindri limitate alla zona di scorrimento degli anelli dello stantuffo; [illegible] pompa dell'olio calettata direttamente sull'albero motore; il distributore di accensione azionato dall'asse a camme; la pompa dell'acqua integrata nel basamento; l'isola[illegible] [illegible] camme contro possibili deformazioni dovute al serraggio dei bulloni della testata; la lubrificazione semplificata ecc.

Comunque, di «rivoluzione» [illegible] lecito parlare per quanto riguarda l'industrializzazione del «Fire», studiata congiuntamente al progetto del motore e completamente robotizzata, garanzia di precisione del montaggio, e quindi di qualità e durata.

Ferruccio Bernabò

Già previste [illegible] versioni

Turbo e Diesel avrà mille volti

Il nuovo motore Fiat-Pse «Fire 1000» ha caratteristiche di versatilità che pochi propulsori hanno avuto in passato, almeno in fase di progetto. E' vero che spesso i tecnici hanno compiuto autentici miracoli per rinfrescare qualche propulsore un po' sofferto o per trasformare, obbedendo alle richieste del mercato, in Diesel un vecchio quattro cilindri a benzina: ma pochi motori sono nati già pensando a tutte le versioni che se ne potranno ricavare e tra questi [illegible] «Fire 1000» sembra già all'avanguardia.

Tanto per cominciare, la sua potenza attuale, di 45 CV è bene al di sotto delle sue possibilità. Ne può sviluppare in tutta tranquillità 60 semplicemente utilizzando un regime più elevato [illegible] fatto è già pronto per equipaggiare qualche piccola sportiva. Con l'adozione di un turbocompressore potrà inoltre facilmente raggiungere potenze vicine ai 100 CV, che rappresenterebbero un primato a parità [illegible] peso e di dimensioni.

Ma anche in fatto di cilindrata il «Fire» si presta a numerose variazioni sul tema: lavorando sulla corsa dei pistoni e sostituendo l'albero a gomiti potrebbe diventare [illegible] 750 cc (mezzi a tre cilindri), ideale per una futura utilitaria che sostituisca la Fiat «128» e rinverdisca i fasti della «500». Allo stesso modo potrebbe trasformarsi (in un 1100 cc e servire degnamente nell'ultra della categoria [illegible] Ritmo. Cambiando poi la testata e intervenendo sull'albero, potrà essere trasformato anche in Diesel, ma la Fiat dispone già in questo settore di un propulsore di 1300 cc ancora lontano dalla pensione. E' possibile pure una versione a cinque cilindri, [illegible] difficilmente verrà adottata, in quanto la cilindrata unitaria di 250 cc porterebbe quella totale a soli 1250 che non sono considerati sufficienti a giustificare l'intervento.

Il «Fire 1000» sarà insomma il primo motore a poter essere utilizzato da una gamma di modelli molto ampia, che comprende i segmenti «A» e «B» e alcune vetture del «C». A consentirlo sono soprattutto [illegible] le [illegible] dimensioni contenute: può stare dentro qualunque cofano e il suo peso ridotto non lo rende proibitivo nemmeno per le utilitarie. «Mia anche la nuova tecnologia costruttiva computerizzata — ha detto il responsabile della progettazione Fiat, Paolo Scolari — ha una grande importanza in questa versatilità: ha permesso di realizzare un motore privo [illegible] deformazioni indotte, che può reggere alle sollecitazioni sia degli alti regimi che del ciclo Diesel».

E infine, ovviamente, è stata anche prevista la possibilità che la Cee decida nei prossimi anni, come sembra probabile, l'abolizione del piombo nella benzina. Attualmente, il «Fire 1000» ha un rapporto di compressione elevato (10:1), che richiede quindi di carburante con alto numero di ottani. Ma questo valore potrà essere abbassato (anche se non di molto) fino ad utilizzare quella benzina a 96-97 ottani senza piombo che tutti i costruttori si augurano venga adottata in sede comunitaria.

Vittorio Sabadin

Prosegue il piano di rinnovo dei modelli da parte della Casa milanese: in futuro anche la «K 1» [illegible] la «164»

Avviata un'ampia ristrutturazione dello stabilimento di Arese. La berlina conserva lo schema dell'«Alfetta». Nell'85 [illegible] saranno vendute 50 mila: 32.000 in Italia, il resto all'estero

Velocità e prezzi

L'Alfa «90» è una berlina a 5 volumi, 5 posti, 4 porte, motore anteriore e ruote motrici posteriori. Ecco le principali caratteristiche delle 5 versioni:

— «1,8» 4 cil. 1779 cc, 130 cv a 5100 giri, vel. oltre 185 km/h, km da fermo in 31"2, consumi (l/100km) 6,5 a 90 km/h, 8,8 a 120 e 12 nell'uso urbano;

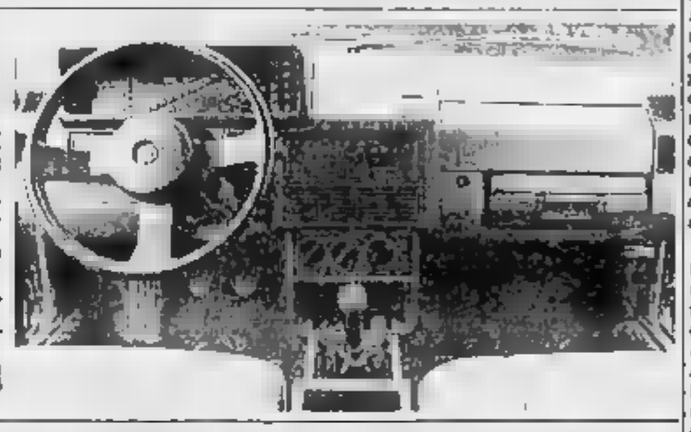
— «2,0» 8 cil., 1962 [illegible] 128 cv a 5400 giri, oltre 190 km/h, km da ferma in 30"4, consumi 6,5/8,5/12,2;

— «2,0i» 4 cil., 1962 cc, 128 cv a 5400 giri, 190 km/h, km da fermo 30"5, 5,8/7,6/8,8;

— «2,4 Td» 4 cil., 2393 cc, [illegible] cv a 4200 giri, 173 km/h, km da fermo 35", 5,8/8,0/9,0;

— «2,5» 5 cil., 2492 cc, 156 cv a 5500 giri, oltre 200 km/h, km da fermo 29"5, 6,9/8,9/10,5.

Prezzi (iva compresa): «1,8»: L. [illegible] «1,6»: L. 20.244.000; «2,0i»: L. 22.110.000; «2,4 Td»: L.: 23.950.000; «2,5»: L.: [illegible]



E' in arrivo l'Alfa «90» meno sport, più confort

Investiti 30 miliardi - Cinque motori a benzina [illegible] gasolio

Il piano di rinnovo di gamma dell'Alfa Romeo prosegue. Dopo la «33» (un successo) e l'«Arna» [illegible] deludente), [illegible] arrivare la «90», che sostituisce la gloriosa «Alfetta», raccogliendone l'impostazione tecnica e strutturale in chiave moderna. Poi, nel giro di due anni, compariranno la «K 1», cioè l'erede [illegible] «Giulietta», e la «164», la grande ammiraglia frutto della collaborazione con Fiat e Lancia.

[illegible] *piano articolato con cui l'Alfa Romeo tenta [illegible] migliorare le sue posizioni in Italia e, soprattutto, in Europa, sperando di raddrizzare finalmente i suoi bilanci. Nel progetto «90» — sigla che richiama gli Anni 90 ma che ha il difetto di [illegible] un po' inflazionata nel mondo dell'auto — la Casa milanese ha investito una trentina [illegible] miliardi. Altri 500 miliardi costerà la ristrutturazione dello stabilimento di Arese, che produrrà anche la «K 1» e la «164».*

La «90» è una bella berlina, compatta e elegante (lo stile è di Nuccio Bertone, che ha lavorato con molto amore a questa Alfa del nuovo corso): motore anteriore, trazione posteriore con cambio integrato al differenziale, molte sofisticate e interessanti soluzioni tecniche. «Abbiamo cercato — spiegano gli uomini dell'Alfa Romeo — di realizzare una vettura che conservasse la sportività tipica dei nostri prodotti, ma in più fornisse particolari doti di confort e prestigio».

Quest'ultimo un cambiamento di rotta. Il motivo? Rispetto [illegible] tempi dell'«Alfetta» il [illegible] lo è mutato e la «90», destinata a inserirsi nel settore delle berline di classe medio-alta, non poteva offrire soltanto un'immagine rutilante (sarà la futura «K 1» a accentuare il carattere sportivo). Così ecco una vettura piacevole, comoda, ben rifinita, potente ma non aggressiva.

Il mercato delle «medio-alte» assorbe ogni anno in Europa circa 900 mila-un milione di macchine, in Italia 100-110 mila. All'Alfa contano di vendere 50 mila «90», di cui 32 mila sul mercato nazionale — dove la commercializzazione si è aperta [illegible] questi giorni — e il resto all'estero (inizio in novembre). Si presume che il nostro Paese assorbirà un 20 per cento di «90» a benzina e un 30 per cento a gasolio.

Le versioni della nuova Alfa sono cinque. Si differenziano per i tipi di motori impiegati, per l'allestimento e, in alcuni casi, per alcuni particolari di meccanica. In sintesi: 1.8 [illegible] cc, 120 CV, oltre 185 km/h) e 2.0 (1962 cc, 128 CV, oltre 190 km/h) a carburatori; 2.0 Iniezione (1962 cc, 128 CV, oltre 190 km/h), in cui il ricorso a una sofisticata elettronica [illegible] servizio permette consumi assai contenuti; 2.5 Quadrifoglio [illegible] (6 cilindri di [illegible] cc, 156 CV, oltre 200 km/h), dotata [illegible] allestimenti raffinati; 2.4 Turbodiesel (2393 [illegible] 110 CV, 175 km/h) con nuovo motore della VM dotato di intercooler.

La «90» è ricca di tanti elementi piccoli e grandi che testimoniano l'impegno dell'Alfa Romeo. Citiamo lo spoiler mobile anteriore, il cambio idrostatico, l'insieme [illegible] soluzioni adottate sui motori, la possibilità di utilizzare ben [illegible] 5 parametri per creare un posto di guida su misura, la trasformazione della (spesso) scomoda leva del freno a mano in un razionale manipolone, l'originale inserimento nel cruscotto di una valigetta estraibile, la strumentazione della [illegible] Quadrifoglio Oro.

Abbiamo potuto provare quest'ultima versione e quella Turbodiesel. Sensazioni positive: motori elastici e potenti, tenuta di strada in stile Alfa, un cambio più rapido e preciso. E anche un netto progresso [illegible] nella «cura» di bordo: finiture più eleganti (ma si potrebbero migliorare ancora certi particolari), confort maggiore. Un notevole passo in avanti che dovrebbe piacere anche all'utente più esigente.

Michele Fenu

Sotto il segno dell'elettronica

Elevati contenuti tecnologici: vari tipi di gestione del motore che permettono di incrementare le prestazioni e di ridurre i consumi - Strumentazione digitale e analogica sulla versione 2.5 Quadrifoglio Oro

L'Alfa «90» si presenta [illegible] un elevatissimo contenuto tecnologico nel [illegible] dell'elettronica applicata. In questo campo si trova all'avanguardia tra le nuove vetture. A seconda dei modelli la «gestione» del motore passa [illegible] alla [illegible] accensione elettronica [illegible] all'impianto [illegible] ed iniezione multipla Jetronic (con regolazione della fasatura secondo un brevetto esclusivo Alfa Romeo).

Con quest'ultimo sistema non solo viene dosata la quantità di benzina e determinato con grande precisione l'istante in cui far scoccare la scintilla, in relazione al carico ed alla velocità del motore, ma viene anche ottimizzato il momento di apertura e chiusura delle valvole di aspirazione. Il dispositivo riceve il comando per la variazione di fasatura dalla stessa centralina elettronica che comanda accensione ed iniezione e aposta l'[illegible] a camme di aspirazione rispetto [illegible] posizione relativa con l'ingranaggio di azionamento.

Fino ad un regime medio del motore [illegible] l'aspirazione si verifica con un certo incrocio rispetto [illegible] scarico. Poi, incrementando la velocità, l'incrocio viene aumentato, onde si anticipa l'aspirazione.

Sono innovazioni che il cliente non vede, ma che sente attraverso una gamma di prestazioni migliorate. E c'è anche un risparmio di benzina notevole, che arriva a valori del 30-35% rispetto ai [illegible] con sistemi tradizionali.

In compenso, salendo sulla versione 2.5 Quadrifoglio Oro, si vede subito la [illegible] totalmente elettronica adottata dall'Alfa. Comprende tanto [illegible] strumenti tradizionali (però ridisegnati in funzione del nuovo modo di presentare le informazioni) quanto un completo sistema di controllo funzionale del motore e degli organi più inter[illegible] [illegible] sicurezza [illegible] veicolo (freni, luci, porte, se non sono ben chiuse) ecc.

Particolarmente interessante nel cruscotto elettronico della nuova Alfa Romeo è la presentazione digitale ed analogica [illegible] velocità. E' stata predisposta una scala sulla quale l'accensione [illegible] una serie di segmenti luminosi, detti «bar graph», indica la variazione di velocità, apprezzabile a colpo d'occhio, ma in più un grande indicatore numerico offre la stessa velocità con la precisione di un km/h.

Il contagiri è del tipo analogico, con scala lineare parallela a quella del tachimetro. Anche il totalizzatore dei km percorsi ha i numeri luminosi di buone dimensioni e leggibilissimi di giorno come di notte, perché un [illegible] fotocellule misura la luce ambiente e regola l'intensità luminosa degli indicatori per adeguarla alle condizioni esistenti.

Mentre tutti i modelli della gamma «90» [illegible] dotati di [illegible] modulo di efficienza, consistente in un analizzatore delle condizioni di marcia ed indicatore dei consumi relativi, la 2.5 Quadrifoglio Oro è dotata di un calcolatore di bordo, che svolge anche [illegible] funzione di indicatore dei consumi sia istantanei che medi, ma in più fornisce la velocità [illegible] su un dato percorso e l'autonomia possibile con la benzina esistente ed alle condizioni di marcia mantenute durante i 30 km precedenti [illegible] richiesta del dato stesso.

Per gli strumenti principali vengono usati i dispositivi «opto-elettronici» del tipo fluorescente con un circuito che possiede anche capacità di autodiagnosi: infatti, quando si gira la chiave e si [illegible] corrente all'impianto, tutti gli indicatori si illuminano per circa tre secondi se tutto va bene. Invece, compaiono letture differenziate per segnalare l'eventuale difetto di un circuito.

Gianni Rogliatti

In Gran Bretagna una strana abitudine incrementa le vendite nel mese di agosto

Cambiare auto per cambiare targa

In estate i cittadini britannici devono cambiare sigle e numeri di identificazione delle loro vetture - Molti attendono questo periodo per sostituire anche un vecchio modello

Nell'agosto [illegible] quest'anno sono state immatricolate in Inghilterra 303.553 automobili nuove, oltre inferiore soltanto a quella record relativa all'agosto dell'83. In sostanza, si è ripetuto il fenomeno, sia pure in tono minore, della frenetica corsa all'acqu[illegible] di automobili [illegible] ve il che, [illegible] fronte a quanto si verifica in tale mese sui mercati continentali, specialmente nel nostro, è quanto meno singolare.

C'è [illegible] spiegazione abbastanza [illegible] logica. E' proprio dal 1° agosto che in Inghilterra, ogni anno, le targhe cambiano. E' una vecchia storia che ha inizio dal 1963 e che ha assunto toni accesi dallo scorso [illegible].

Dal 1963 al 1983, l'ultimo carattere della targa era una lettera: la «A» si riferiva a quell'anno, la «B» [illegible] quello successivo e così via, ma per non confondere lettere e [illegible] fire la «Z» e la «Y» sono state eliminate cosicché l'intero spettro delle possibili utilizzazioni ha finito per assurgere alla fine [illegible] luglio [illegible] 1983.

Come introdurre un nuovo sistema? La migliore cosa si è pensato fosse quella di invertire i ruoli ponendo la lettera prima del numero che, dunque, è diventata un prefisso anziché un suffisso. Questo capovolgimento ha pr[illegible] l'inaspettata reazione dei mercati. Chi aveva in gabbia di sostituire la propria mac[illegible] ha atteso il mese d'agosto. E' stato considerato importante [illegible] la nuova fosse anche distinta da una targa sostanzialmente diversa.

Le incentivazioni [illegible] gli sconti, messi in atto specialmente nel 1983, hanno favorito questa [illegible] alla [illegible] targa ma nessuno si sarebbe aspettato che contro le 50.000 automobili vendute nel luglio di [illegible] anno se ne immatricolassero [illegible] circa 375.000 il mese successivo.

La semplice consegna del [illegible] è diventata il rituale di una vera e propria cerimonia. Da [illegible] anni i [illegible] hanno protratto la chiusura dei loro locali oltre la mezzanotte stappando parecchie bottiglie [illegible] spumante. Ma l'industria automobilistica inglese è tutt'altro che soddisfatta della [illegible] che in ultima analisi favorirebbe più le marche straniere che quelle nazionali. In considerazione della flessione dei [illegible] continentali in agosto, le prime avrebbero infatti tutto l'interesse a intensificare [illegible] luglio la produzione di vetture con guida a destra da destinare al [illegible] britannico.

Per riportare le cose alla logica si vorrebbe che il prefisso fosse eliminato lasciando che l'identificazione fosse [illegible] basata solo sui numeri ma questo accadrà ben difficilmente perché la [illegible] automobilistica suscita un autentico fascino sugli inglesi.

Da anni sono diventate di moda le targhe «personalizzate», quelle i cui caratteri, in combinazione, formano le iniziali del proprietario della vettura. Risalgono al periodo antecedente al 1963 e cioè all'introduzione del sistema di variazione annuale. Poiché è consentito il trasferimento della targa ad un'altra automobile mediante pagamento di una tassa piuttosto elevata [illegible] si è instaurato [illegible] vero e proprio commercio. Chi è disposto a cedere [illegible] targa che fa al [illegible] [illegible] un automobilista che ne è alla ricerca può ricavarne migliaia [illegible] sterline.

Per contro le cinque macchine destinate al servizio della Regina non hanno targa. Sono le uniche ad esserne sprovviste.

Piero Casucci

Vivace polemica dei costruttori

Benzina senza piombo accuse francesi a Bonn

PARIGI — La Camera sindacale [illegible] costruttori automobilistici francesi (Ccfa) ha elevato ieri una «viva protesta» contro le misure annunciate dalla Germania Ovest a proposito della benzina senza piombo e dei catalizzatori per le automobili, e sulle relative misure di agevolazione fiscale tendenti ad accelerare il passaggio alle nuove norme. «Tali misure — afferma la Ccfa — per il loro carattere unilaterale sono contrarie ai trattati di Roma e rischiano di introdurre gravi distorsioni negli scambi intracomunitari. Esse favoriranno [illegible] penetrazione giapponese, a detrimento dei costruttori europei».

Dopo essersi chiesta se Bonn ha calcolato il rischio che la propria decisione faccia crollare l'intero settore automobilistico in Europa, la Ccfa chiede che il governo francese e la commissione Cee mettano in guardia il governo tedesco contro l'applicazione delle suddette disposizioni, «che non mancherebbero di suscitare misure di ritorsione da parte degli [illegible] stati membri».

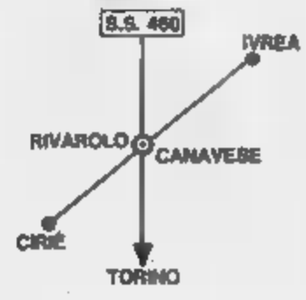
Birmingham s'interroga sul futuro con mostre speciali

Il Salone dell'auto di Birmingham (20-28 ottobre) [illegible] all'insegna del futuro. Gli organizzatori hanno voluto dare una connotazione futuristica alle mostre speciali organizzate all'interno della rassegna nelle ottosale del National Exhibition Centre.

Gli espositori di ogni sezione del salone rifletteranno il tema nel modo loro più congeniale a seconda delle singole specialità. Le mostre comprenderanno vetture, autocarri, carrozzerie speciali, le ultimissime novità in fatto di componenti e accessori di ogni genere, attrezzature per la manutenzione [illegible] autoveicoli.

La Society of motor manufacturers and traders (Smmt), organizzatrice del Salone, allestirà due mostre speciali: la prima, «un'occhiata al futuro», si riferirà a tutti gli aspetti dell'automobilismo prevedibili nel prossimo decennio e oltre. La seconda sarà invece una collezione di supercarrozzerie, da quelli giganti costruiti su richiesta di clienti a quelli «estetici» e in versione unica per applicazioni speciali.

SABATO 22 SETTEMBRE
LA NEW CAR di BONESSA
PRESENTA LA NUOVA GAMMA
SEAT RONDA



NEW CAR di
BONESSA MARTINO
Rivarolo Canavese (To)
C.so Re Arduino 83
Tel. 0124/26933-29317

CONSULTA FINANZIARIA

una società che in pochi mesi
d'attività si è posta tra i primi posti nelle graduatorie
delle società del settore, sia per i prodotti da collocare
sia per gli uomini impiegati, sia per la clientela
acquisita

CERCA
[illegible]

per rispondere con sempre maggior
impegno alle esigenze del mercato della
MULTIPROPRIETÀ

Vendere multiproprietà vuol dire
entrare in una professione nuova,
dinamica, destinata a **grandi successi.**
I nostri nuovi colleghi devono
provenire dal settore vendita servizi
e dovranno possedere elevate doti di
imprenditorialità, saper lavorare per
obiettivi, avere una grossa **autonomia**
di pensiero e d'azione e **un'ottima cultura**
generale.

L'offerta per i nostri neo-collaboratori è molto
interessante e tra l'altro prevede un'immediato
intervento informativo e **un'assistenza costante e personalizzata**
da parte della società.
Le possibilità di guadagno sono molto elevate e si possono
raggiungere obiettivi sostanziali in breve tempo.

Inviare dettagliato curriculum per espresso a:
CONSULTA FINANZIARIA S.p.A. DIVISIONE TEMPO LIBERO
VIA F. FILZI 25/A - 20124 MILANO
citando sulla busta RIF: **RIF. ST/MO1**

Un importante gruppo industriale operante nel ■■■■ della componentistica auto ci ha incaricato ■ ricercare:

METODISTA DI STABILIMENTO — Rif. 393

La posizione, alle dipendenze della Direzione di Stabilimento, prevede: la responsabilità della definizione dei cicli di lavorazione, nonché del loro costante aggiornamento; la capacità di definire i criteri delle attrezzature specifiche e ■ coordinarne la realizzazione sia presso il Reparto Attrezzeria che i fornitori esterni. Desideriamo contattare diplomati di circa 30 anni che abbiano maturato significativa esperienza in analoga posizione in aziende con produzione metalmeccanica di media-grande serie, modernamente organizzate.

ANALISTA COSTI - VALORE — Rif. ■4

da inserire nella Direzione Tecnica Centrale. Il candidato ideale è un diplomato di circa 30 anni che sia in grado di: definire i costi in riferimento a soluzioni tecnologiche alternative di nuovi prodotti; garantire la consuntivazione dei costi dei vari prodotti e l'evidenziazione di eventuali incongruenze con i costi standards; analizzare il livello di efficienza del processo industriale.
Per entrambe le posizioni l'Azienda è disponibile a riconoscere un inquadramento ai massimi livelli impiegatizi ed una retribuzione di sicuro interesse. ■ sede di lavoro è Torino. I dipendenti della Società ■■■ o informali. Preghiamo ■■■■ dettagliato curriculum indicando sulla ■■■ il riferimento d'interesse.

CONSEA RICERCA SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE
CORSO DE GASPERI 42 - 10129 TORINO - TEL. (011) 5 30 303

TECNICO-COMMERCIALE

Una dinamica azienda operante nel settore degli imballi flessibili ci ha incaricato di ricercare un diplomato-laureato di 30-35 anni da inserire alle dipendenze del Direttore Generale con ottime prospettive di carriera. Si richiede la conoscenza della lingua inglese ed una esperienza tecnico-produttiva e commerciale maturata preferibilmente in azienda dello stesso settore. L'inquadramento è ai massimi livelli impiegatizi con possibilità di accedere alla dirigenza. La sede di lavoro è nella immediata vicinanze di Torino. Inviare curriculum professionale indicando anche sulla busta il Rif. 302.

CONSEA RICERCA SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE
CORSO DE GASPERI 42 - 10129 TORINO - TEL. (011) 5 30 303

Azienda industriale, leader ■ proprio settore, ■■■ un fatturato ■ circa 200 miliardi, ci incarica ■ ricercare il

DIRETTORE COMMERCIALE

da inserire alle dirette dipendenze del direttore generale.

Il candidato dovrà possedere una pluriennale e documentata esperienza nella gestione e nello sviluppo ■ una rete di vendita con particolare riferimento ai ■■■■ esteri, ■■■■ conoscenza ■ introduzione nel settore impiantistico.

La retribuzione sarà commisurata alle effettive capacità ed esperienze.

Sede di lavoro nelle immediate vicinanze di Torino.

LA RICERCA E' COPERTA DAL SEGRETO PROFESSIONALE.

Inviare dettagliato curriculum ■

SIRTEX s.r.l. - C.so Einaudi, 55 - 10129 Torino
Società di Consulenza ■ Organizzazione Associata ■■■■

Siamo stati incaricati di ricercare per conto di una affermata società torinese che occupa una posizione di riconosciuto prestigio nel campo dei beni strumentali ad alta tecnologia, varie candidati per il settore dei **SISTEMI FLESSIBILI DI PRODUZIONE.** In particolare la ricerca è indirizzata verso persone in grado di ricoprire le posizioni di:

■ - RESPONSABILE SOFTWARE APPLICATIVO

per la gestione ed il coordinamento dell'attività di un gruppo di sistemisti.
I requisiti reali sono rappresentati da:
— laurea in ingegneria o preparazione equipollente;
— significativa esperienza nel ■■■■■ processi di produzione;
— pcon. le capacità ■■■■■ del ■■■■■

■ - SISTEMISTI PROGRAMMATORI

per l'analisi e lo sviluppo di programmi applicativi destinati a sistemi ■■■■ di produzione.

Richiediamo:
— buone conoscenze di linguaggi di programmazione evoluti;
— attitudine a lavori di équipe e alla visione interdisciplinare dei problemi;
— preferibilmente laurea in ingegneria o preparazione equivalente.

Una conoscenza conversativa dell'inglese è essenziale per la posizione A, mentre rappresenta per la posizione B titolo preferenziale.
Richiediamo inoltre la disponibilità a brevi viaggi.
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento 4002, a:

SIRTEX s.r.l. - C.so Einaudi 55 - 10129 Torino
■■■■ di Consulenza ■■ Organizzazione Associata ■■■■

Società Commerciale operante ■■■ settore dei prodotti petroliferi ci incarica di ricercare

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

■ riferimento: pluriennale esperienza maturata nella gestione contabile/amministrativa di aziende di dimensioni medio piccole; diploma di ragioneria; età compresa tra i 30 ed i 35 anni.
Si offrono: inquadramento e retribuzione di sicuro interesse.
Sede di lavoro: TORINO (zona Mirafiori).
Scrivere per appuntamento inviando dettagliato curriculum a: ■■■■■

SIRTEX s.r.l. - C.so Einaudi 55 - 10129 Torino
■■■■ di Consulenza ed Organizzazione Associata ■■■■

GSA Automazione

La GSA per la vendita dei propri azionamenti (regolatore di velocità per motori C.C.-C.A.) cerca AGENTI per le seguenti zone:

LOMBARDIA	Rif. 420/a	LAZIO	Rif. 425/a
VENETO	Rif. 421/a	ABRUZZI	Rif. 426/a
PIEMONTE	Rif. 422/a	CAMPANIA	Rif. 427/a
UMBRIA	Rif. 423/a	SICILIA	Rif. 428/a
MARCHE	Rif. 424/a	SARDEGNA	Rif. 429/a

Si prega inviare un dettagliato curriculum alla
PA Advertising - Lungotevere Mellini, 44 Roma ■
citando il riferimento della zona di interesse anche sulla busta.

IMPORTANTE ■■■■■ nella costruzione di ■■■■ operante nel settore ■■■■ di consumo industriali, ricerca il

CAPO OFFICINA MANUTENZIONE MECCANICA

Detta ricerca ■ rivolge ad un Candidato 35-40enne con preparazione scolastica e professionale ad indirizzo meccanico e con ottime capacità tecnico-pratiche ed organizzative evidenziate in ambienti dotati di Organi ed impianti macchinari tecnologicamente complessi.

Il ■■■■ che dipenderà ■ Responsabile del Settore Manutenzioni, dovrà quindi presentare esperienza ■■■■ quinquennale in posizione analoga, ed anche subalterna, in Aziende mediamente organizzate che siano:
— Costruttrici di produzioni a CICLO CONTINUO
— Costruttrici di Attrezzature e Macchine a CICLO CONTINUO
— Impiantistiche e Metalmeccaniche in genere.

Avrà la responsabilità di sovraintendere e personale e le attività di Manutenzione Meccanica di PRONTO INTERVENTO, Ordinaria e Straordinaria, garantendo l'efficienza degli impianti affidatigli e l'economicità delle soluzioni tecniche ed organizzative adottate.
Per assolvere validamente detto incarico si richiedono: Personalità e volontà ed immediatezza nelle decisioni e Capacità di instaurare rapporti positivi con le altre Funzioni Aziendali e Dinamismo.
REQUISITI INDISPENSABILI: Disponibilità a risiedere in zona e ad operare secondo necessità.
La posizione prevede inquadramento ai massimi livelli impiegatizi e retribuzione di sicuro interesse.

Si pregano i Candidati di inviare dettagliato curriculum comprensivo di recapito ■■■■ a:

STUDIO CONSULENZE DIREZIONALI ■■■■
ORGANIZZATIVE E PERSONALE
10073 CIRIÈ (TO) V. Rossetti 11 - Tel. (011) 9200859

L'Istituto Ricerche Economico-Sociali del Piemonte (IRES) ha bandito un Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di un

ESPERTO DI INFORMATICA

applicata alla ricerca socio-economica e territoriale.
Invio domande entro il 12 ottobre 1984.
I bandi sono disponibili presso l'Istituto, via Bogino 21 - Tel. 839.7333 - TORINO.

SORIN BIOMEDICA S.p.A.

■■■■■ento al ■■■■ tecnologia biomedicale ■■■ maggiore gruppo ■■■■■ privato italiano, ricerca

PROGETTISTA ELETTRONICO SENIOR

per lo sviluppo ■ dispositivi biomedici avanzati.

Si richiede:
— laurea in ingegneria elettronica o fisica
— esperienza provata ■ progettazione di circuiti analogici/digitali
— sensibilità/interesse a progetti di ricerca innovativi.

Sede di lavoro: Saluggia.
La Società è disponibile a livelli contributivi di estremo interesse e a facilitare la sistemazione nell'area di Torino.

Inviare curriculum dettagliato a:
Personale e Organizzazione
SORIN BIOMEDICA S.p.A.
13040 SALUGGIA (VC)

Agenzia - concessionario per Torino e provincia

CERCA DITTA

per vendita prodotti settore alimentare.
Offresi organizzazione vendita esperienza decennale massima garanzia.
Scrivere con espresso a:
PUBLIKOMPASS 8673
10100 TORINO

■■■■■

AGENTE ALIMENTARE

■ Alessandria città e provincia.
Cliente: produzione negli alimentari.
Ottimi ottimi guadagni.
Scrivere a:
C. & V. ZUEGG srl - 39011 LANA

LA SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI

RICERCA

Esperto in tecniche di riparazione autovetture e veicoli industriali.

■■■■■

- esperienza pluriennale in carrozzeria e meccanica
- capacità di lavorare in rapporti ■ lavoro con colleghi e professionisti le conoscenze acquisite
- disponibilità ad effettuare brevi ma frequenti viaggi di lavoro sul territorio nazionale
- diploma di scuola media superiore - età non più di 45 anni

La mansione, per la quale è previsto l'inquadramento impiegatizio di concetto, consiste nell'assistenza, consulenza, insegnamento, controllo sotto all'area della valutazione e liquidazione dei sinistri auto.
La Sede di lavoro sarà Torino.
Analitico curriculum dovrà essere inviato a:
SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI - Servizio del Personale
Via Corte d'Appello, 11 - 10122 TORINO - citando il riferimento SELSTRA/84.
Verranno prese in considerazione ■■■■ le risposte che saranno ■■■■■

SPECIALE SMAU

A Milano il panorama dell'ufficio che s'affaccia sul ventunesimo secolo

Una ventunesima edizione dello Smau tutta rivolta alle soglie [illegible] prossimo secolo, il ventunesimo, appunto [illegible] una coincidenza di cifre che potrebbe sembrare in odore di cabala.

Ormai è [illegible] indiscussa importanza e le sue dimensioni lo pongono [illegible] in Italia al primo posto [illegible] fiere [illegible] settore ufficio e [illegible] stesso livello di rassegne prestigiose come il CeBit di Hannover o il [illegible] Parigi.

L'internazionalità dello Smau aumenta e si consolida di anno in [illegible] è dimostrato [illegible] [illegible]: [illegible] oltre 82.000 visitatori dell'anno scorso (quest'anno i previsti [illegible] almeno [illegible] ben 5000 provengono dall'estero. Su oltre [illegible] espositori [illegible] sono [illegible] esteri: su 350 giornalisti accreditati [illegible] [illegible] vengono dai più disparati angoli della Terra (dalla Jugoslavia [illegible] Germania [illegible] Svezia, dall'Inghilterra al Canada, dall'Austria agli [illegible] Uniti, al Giappone).

L'area espositiva coperta quest'anno è di 80.000 mq con un incremento del [illegible] rispetto all'anno [illegible] so. Ma non [illegible] queste [illegible] importanti quanto le attestazioni di apprezzamento che all'organizzazione dell'esposizione [illegible] giunte da parte di autorità del settore Usa, francesi e tedesche.

Da quest'anno, poi, [illegible] Comunificio, l'ente che organizza lo Smau, ha [illegible] [illegible] base alla legge regionale [illegible] gione Lombardia [illegible] riconoscimento ufficiale come Ente Fieristico. Il [illegible] [illegible] aggiungersi [illegible] qualifica [illegible] internazionalità che lo [illegible] ha ottenuto da oltre 20 anni dal ministero dell'Industria e del Commercio. [illegible]lamente [illegible] edizioni [illegible] Smau, questa del 1984 non [illegible] affiancata dall'Simu, Esposizione Internazionale dei Mobili per l'Ufficio che diventa biennale e, dal prossimo anno, sarà tenuta tutti gli anni dispari.

La [illegible] è stata presa dai [illegible] patrocinati dall'Ente Comunificio e Cosmit, a conclusione di sondaggi effettuati sugli espositori e [illegible] visitatori del settore che, a grandissima maggioranza, si [illegible] espressi [illegible] la biennalità dell'esposizione.

Dall'alto del loro successo, e quindi senza il sospetto che parlino [illegible] timore [illegible] flessioni, i responsabili dello Smau, e per primo il presidente Gian Luigi Hugnot, sommuni[illegible] [illegible] un proliferare [illegible] delle esposizioni. «*Piena e mostre* — dice Hugnot — *vengono storicamente per supplire alla carenza delle comunicazioni e ai molti ostacoli che frapponevano al movimento degli uomini e delle merci. Oggi la nostra società, detta dell'informazione, ha vinto l'esplosione della complessità. Ma oggi che la gente vive eventi lontani in tempo reale e può spostarsi [illegible] un continente all'altro nello spazio [illegible] ore potendo [illegible] su [illegible] [illegible] di banche [illegible] dati, [illegible] funziona della formula "tout court" perderebbe contatto, [illegible] non rispondesse evidentemente [illegible] bisogno di rapporti interpersonali diretti e la visione dei [illegible] e dei servizi [illegible] [illegible] contesto appropriato come, per sua natura, un salone specializzato che fa scopri anche gli strumenti tecnologicamente avanzati*».

«*Se [illegible] pericolo sembra esistere oggi non è dunque quello [illegible] morte delle fiere, ma di [illegible] loro eccessivo numero. Chiediamo* — ha aggiunto [illegible] presidente [illegible] Smau — [illegible] *una volta che queste nostre settoriali così altamente specializzate vengano [illegible] più presto regionale e statale centrale perché comprendiamo il continuo disagio degli operatori dei [illegible] e il disorientamento dei visitatori*».

[illegible] giro di affari [illegible] settori merceologici al 21° Smau (esclusi dunque i mobili [illegible] ufficio) si è aggirato [illegible] 9200 miliardi [illegible] [illegible] incremento del 15,5 per cento rispetto [illegible] 7100 dell'anno precedente. Il tasso medio [illegible] sviluppo [illegible] settore informatico e di quello [illegible] telecomunicazioni è [illegible], nell'82 [illegible] nell'83, superiore [illegible] 23 per cento e quindi in linea [illegible] trend [illegible] sviluppo degli anni successivi [illegible] boom dell'Edp. Il [illegible] di crescita rimane comunque superiore a quello medio de[illegible] [illegible] settori anche se, confrontato con il resto dei [illegible] industrializzati, non appare molto elevato.

In rapporto al prodotto nazionale lordo il mercato dell'elettronica sembra ancora ristretto, meno del 2 [illegible] contro il 5 [illegible] quote [illegible] occidentali e ciò mentre le importazioni si avvicinano da [illegible] [illegible] per cento. Un limite, quel più 20 per [illegible] di [illegible] delle apparecchiature installate, che nasconde una realtà consolidata ormai da qualche [illegible] e che pare confermata anche per il 1983 a [illegible] [illegible] ten[illegible] del [illegible] dell'economia.

L'Italia si presenta oggi come un Paese sufficientemente [illegible] informatizzato nonostante [illegible] alcuni ritardi e carenze come la [illegible] di sensibilità per i problemi delle tecnologie [illegible]zate, gli [illegible] settoriali [illegible] diffusione dell'informatica; i ritardi nell'avvio dei nuovi servizi di telecomunicazioni [illegible] e [illegible] generale [illegible] nella formazione di specialisti.

Tra i segmenti [illegible] più [illegible] si possono [illegible] quello finanziario (principalmente banche e assicurazioni) e quelli della distribuzione e dei servizi; [illegible] pro quest'ultimi stanno avvicendo con notevole progressione a [illegible] [illegible] lasciare le [illegible] più [illegible] dell'utenza informatica.

[illegible] rapporto informatica-va[illegible] aggiunto [illegible] inserito [illegible] prospettiva più ampia: il suo recupero, pur verificandosi già da oggi a [illegible] nelle applicazioni dei sistemi informatici, è una condizione indispensabile [illegible] avviare [illegible] complesso processo della ripresa. [illegible] proprio [illegible] questo settore, apparentemente [illegible] collegato al livello di competitività generale, l'Italia [illegible] [illegible] più penalizzata rispetto agli [illegible] partner europei.

Una valutazione fatta attualizza le carenze delle strutture pubbliche nella formazione professionale dell'informatica. Alcune fonti prevedono che [illegible] [illegible] Italia l'11 per cento della forza lavoro sarà addetta all'informatica (oggi è ancora [illegible] allo 0,8); [illegible] problema [illegible] fondo [illegible] quello di organizzare in tempo reale corsi di formazione e di aggiornamento che consentano [illegible] [illegible] [illegible] più [illegible] di cittadini [illegible] potersi specializzare nei sistemi [illegible] informatica e nel trattamento del relativo software.

Con questi rapporti si [illegible]sce ora con precisione la [illegible] le situazione in rapporto agli altri Paesi. I [illegible] consentono [illegible] formulare previsioni ottimistiche per i prossimi anni; certamente [illegible] necessario impostare subito una politica di sviluppo più dinamica e costruttiva: comunque non ci si potrà [illegible] nascondere dietro una presunta ignoranza della situazione.

Non esiste più alcun punto [illegible] un'azienda che [illegible] possa essere facilmente [illegible] [illegible]zato e [illegible] conseguenza non esistono più impiegati e dirigenti che possano permettersi il lusso [illegible] non s[illegible] cosa [illegible] succedendo solo perché a [illegible] non [illegible] ancora capitato. La diffusione di queste [illegible] [illegible] recchiature [illegible] meno costose e sempre più potenti, ma [illegible] tempo stesso sempre più facili da usare, continua a permettere ai fornitori sia hardware sia software [illegible] dare un supporto concreto all'individuo, alla struttura professionale e all'azienda e quindi [illegible] creare o di conti[illegible] a creare [illegible] nuova l'arma di cultura informatica non fine a se stessa, ma che sia supporto alle esigenze di tutti i giorni e tenda [illegible]'aumento della produttività [illegible] [illegible] rendere competitiva [illegible] [illegible] economia.

Il [illegible] [illegible] interessante è che in Italia l'offerta di informatica hardware cresce come fatturato ma non si espande (come avviene negli [illegible] [illegible] europei) quanto a nuove iniziative di largo respiro: il settore software mostra problemi [illegible] identità e di [illegible] polidamento: è questa una [illegible] di quelle [illegible] se evidenziate prima. Tuttavia, e lo confermano alcuni dati della bilancia [illegible] pagamenti, contrariamente a quanto [illegible] ritiene il saldo [illegible] gativo non [illegible] poi così eccessivo e vi [illegible] [illegible] alcuni settori qualche significativo contri[illegible] all'export (macchine per scrivere, macchine calcolatrici e alcune macchine per uf[illegible].

Va in pensione l'orologio di timbratura

Un terminale «intelligen[illegible]», progettato e prodotto dalla Exd di Torino, sostituisce il tradizionale orologio di timbratura. Il [illegible] oggi [illegible] [illegible] per rilevare la presenza del personale nelle fabbriche e negli uffici.

Ogni dipendente, invece del so[illegible] normale, è munito di un tesserino magnetico [illegible] (simile ad [illegible] carta di credito) con il [illegible] oltre ad effettuare la [illegible] in entrata e in uscita, può prenotare i pasti alla mensa, cominciare i suoi spostamenti, verificare il [illegible] monte-ore lavorativo (sia con orario rigido [illegible] flessibile), chiedere istruzioni sul lavoro da [illegible] [illegible]gere, ecc.

Il terminale, collegato ad [illegible] personal computer, consente [illegible] acquisire automaticamente le informazioni, fornire in [illegible] reale situazioni sui presenti/assenti [illegible] effettuare elaborazioni e statistiche d'ogni tipo. Funziona anche se manca corrente, se il computer si guasta o è temporaneamente impegnato in altre attività.

Molti dubbi sui grandi calcolatori Tutti vogliono personal computer

L'esperienza è la maestra migliore. Questa massima, utile in tutti i campi della vita umana, è tanto più valida in [illegible] [illegible] quello delle previsioni [illegible] sviluppo dell'informatica, che ha registrato clamorosi errori.

Un esempio per tutti: [illegible] fine degli Anni 70 in Francia era [illegible] generale che [illegible] scenario dell'informatica e delle telecomunicazioni si sarebbe, in futuro, basato su grandi centri di calcolo dotati [illegible] gigantesche capacità [illegible] memoria in [illegible] sarebbero state [illegible] tutte [illegible] infor[illegible] necessarie al Paese e con i quali [illegible] [illegible] si sarebbero collegati con un numero pressoché infinito di terminali.

Mai previsione fu più sbagliata: [illegible] dimostra il «boom» [illegible] personal computer [illegible] indica chiaramente [illegible] [illegible] di tendenza verso un decentramento [illegible] sostanziale sia nella memorizzazione che [illegible] [illegible] informazioni.

Un altro segnale in questo senso [illegible] [illegible] fatturato (ben sul «desktop computer» che, nel medio termine, dovrebbe superare quello realizzato [illegible] i grandi «mainframe»: ugualmente, una grande [illegible] ciata americana specializzata nell'informatica, che stimava nel marzo del 1983 che il mercato avrebbe in quell'anno assorbito [illegible] [illegible] di un milione [illegible] personal professionali, [illegible] dovuto rivedere radicalmente quella previsione, aumentando la stima dell'80 per cento.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del personal computer negli Usa per il 1984 e [illegible] anni successivi raddoppiano quelle fatte all'inizio [illegible] 1983 e [illegible] ha prodotto [illegible] afflusso note[illegible] di nuovi produttori sul mercato.

Ma legittimamente, come il successo per il mercato dell'automobile, anche quello dell'informatica non promette ricchezza a tutti i produttori: nel [illegible] [illegible] grandi «mainframe» questa barriera tecnologica e finanziaria è evidente in quanto pochi possono competere con l'Ibm, [illegible] anche [illegible] [illegible] dei personal [illegible] registrano limiti dovuti soprattutto [illegible] fatto che è qui che si svolge lo scontro competitivo dalle aziende [illegible] [illegible] rimangono vitali nel settore.

Non è da dimenticare infatti che il mercato dei personal ha raggiunto una sua [illegible] [illegible] da quello dei grandi «mainframe» proprio perché il personal ha fatto scoprire la [illegible] dell'elaborazione locale [illegible] informazioni ed è diventato protagonista dell'automazione dell'ufficio, sfruttando il fattore psicologico dell'insofferenza [illegible] utente a dipendere da grandi calcolatori centrali. L'utente ricostruisce [illegible] basso, collegandosi [illegible] altri personal e apparecchi [illegible] ufficio, la maggiore capacità di [illegible] e memoria di [illegible] necessita.

A questo punto c'è da vedere [illegible] quale terreno si svolgerà lo scontro tra aziende [illegible] settore. Sicuramente la capacità di ridurre i prezzi e i costi, la capacità [illegible] innovazione tecnologica e [illegible] vendita funzioneranno [illegible] discriminanti tra aziende competitive e aziende che [illegible] lo [illegible]

[illegible] inoltre da [illegible] pre[illegible] il rispetto [illegible] esigenze dell'utenza: i personal competitivi dovranno infatti, oltre [illegible] avere caratteristiche [illegible] prezzo e tecnologia idonea, adottare altresì criteri di multifunzionalità e compatibilità indispensabili in un'organizzazione [illegible] lavoro che prevede la diffusione capillare [illegible] personal.

[illegible] storia della produzione dei personal computer non ha un andamento lineare: grandi aziende del settore hanno infatti registrato grossi successi di mercato alternandoli però a clamorosi fallimenti. Questo avviene perché ormai si distinguono chiaramente le diverse generazioni dei personal computer e il ciclo di vita di un personal dura al massimo [illegible] [illegible]. Da ciò deriva che [illegible] capacità delle aziende di passare a una [illegible] generazione funzionerà sicuramente come criterio discriminatorio della capacità competitiva.

Una dura lotta dunque in cui tecnologia, costi e capacità di previsione delle necessità dell'utenza avranno grande peso: [illegible] alla [illegible] Chi sopravvivrà? Sicuramente qualche colosso americano e giapponese del settore nazionali per il personal computer e il ciclo di vita di un personal dura al massimo [illegible] [illegible]. Da ciò deriva che [illegible] capacità delle aziende di passare a una [illegible] generazione funzionerà sicuramente come criterio discriminatorio della capacità competitiva.

Una dura lotta dunque in cui tecnologia, costi e capacità di previsione delle necessità dell'utenza avranno grande peso: [illegible] alla [illegible] Chi sopravvivrà? Sicuramente qualche colosso americano e giapponese del settore nei [illegible], le aziende europee persero il treno del «mainframe» mentre l'Ibm conquistava l'assoluto predominio sul settore e il tentativo successivo di riconquistare [illegible] di [illegible] incontrò [illegible] nuovo fallimento.

Questo ritardo [illegible] aziende [illegible] lo tirarono dietro e non si soccorsero in tempo delle opportunità offerte dal mercato dei minicomputer: negli ultimi [illegible] la stessa incapacità di previsione si è manifestata nel campo dei personal e le aziende europee hanno dovuto [illegible] ancora [illegible] volta, [illegible] bere [illegible] quelle americane.

Il [illegible] banco di prova sarà [illegible] le «workstation», considerate [illegible] più il futuro dei personal computer: grappoli di stampanti, di memorie, video e tastiere collegati [illegible] reti locali, [illegible] altre «workstation» [illegible] con un «mainframe» che non [illegible] però un ruolo dominante, ma sarà uno degli elementi dell'automazione del lavoro.

[illegible] questa dunque la nuova [illegible] fase del mercato dell'informatica che, pur mantenendo costante, a livello mondiale, il [illegible] tasso di sviluppo, ha visto notevolmente cambiare la composizione della domanda. Mentre infatti nel [illegible] «mainframe» detenevano un sicuro primato, già [illegible] passeranno [illegible] 47 per [illegible] [illegible] 25, [illegible] i «mini» passeranno dal 15 [illegible] 17 per cento e le «periferiche» [illegible] 19 al 17 per cento. Il boom [illegible] rappresentato dalle «workstation» per ufficio (desktop computer, terminali general purpose, word processor e macchine da scrivere elettroniche) che saliranno dal 10 al 41 per cento.

Questa è la [illegible] opportunità offerta dal dinamico [illegible] dell'informatica: [illegible] aziende europee possono tentare, dopo tanti ritardi, quest'ultima [illegible] e [illegible] sua parte potrebbe [illegible] [illegible] l'Italia.

I convegni sul ruolo dell'uomo [illegible] la formazione professionale

L'informatica è vestita [illegible] festa

[illegible] non è solo luogo e occasione di ritrovo per operatori economici [illegible] da sempre, occasione per [illegible] delle modificazioni che, [illegible] vita dell'uomo, sono portate da quanto è esposto.

L'appuntamento probabilmente più importante di questa [illegible] è il convegno Sonzogno-Mondadori - intitolato [illegible] secolo: il ruolo dell'uomo nell'impresa del domani» che si è svolto il 19 e 20 nella sala Cicogna della Fiera. Si tratta del più importante convegno a livello internazionale mai organizzato [illegible] Smau [illegible] l'impegno organizzato e per le tematiche che saranno affrontate.

[illegible] tematica, anche [illegible] [illegible] alcuni [illegible] può sembrare ambiziosa, agli organizzatori è parsa al passo con i tempi prossimi futuri. Ampia la partecipazione dei più noti futurologi, sociologi, psicologi, economisti, docenti [illegible] esperti di informatica italiani [illegible] stranieri che anticiperanno [illegible] mondo del lavoro in tutti i suoi aspetti nell'inevitabile cambiamento e nell'assetto tecnologico organizzativo.

I lavori veri e propri sono stati aperti da Innocenzo Cipolletta, rettore dell'Università Bocconi su «L'innovazione elettronica, problemi e sfide», seguito da Giancarlo Mazzocchi, docente di politica economica comparata [illegible] Cattolica su «Tecnologie e città» e dal futurologo statunitense Alvin Toffler [illegible] «La [illegible] ondata»: il suo impatto sul lavoro nella società [illegible] futuro». E' poi stata [illegible] volta di Gerhard Adler, amministratore delegato [illegible] Diebold Deutschland di Francoforte che ha parlato sul tema «dall'elaborazione [illegible] alla gestione dell'informazione: le tecniche dell'informazione come fattore competitivo», seguito da [illegible] comunicazione di Mario Unnia, amministratore delegato [illegible] Pro[illegible] di Milano [illegible] «nuove morfologie di impresa».

Stephen Yau dell'Università di Evanstone, [illegible] ha parlato della fabbrica automatizzata del domani e Margrethe Olson della [illegible] School of Business Administration della New York University tratterà «le nuove tecnologie dell'ufficio e il telework». Poi le relazioni di Giovanni Degli Antoni, titolare della cattedra [illegible] Cibernetica e Teoria dell'informazione all'Università di Milano (forme dell'editoria elettronica e forme [illegible] comunicazione), di Peter Rosenwald su comunicazioni pubblicitarie interattive: un ponte tra tecnologia e creatività, di Mary Weir dell'Università di Glasgow su l'uomo, l'ambiente [illegible] lavoro, la società, [illegible] Gloria [illegible] ma della Harvard University su la formazione professionale, [illegible] Federico Butera, [illegible] le nuove identità professionali. Le conclusioni sono state del prof. Renato Taguri della Harvard University.

La lunga e fattiva collaborazione tra Smau e Assessorato Istruzione e Formazione professionale della Regione Lombardia [illegible] consolida quest'anno con un convegno [illegible] lungo respiro programma[illegible] e [illegible] finalità formative di primordine in un settore in continua evoluzione. I convegni degli anni passati hanno dibattuto il [illegible] della formazione professionale evidenziando i criteri [illegible] valutazione e le caratteristiche della professionalità nel [illegible] in un momento in cui è sentita l'esigenza [illegible] aggiornare e migliorare [illegible] formazione professionale [illegible] [illegible] porto alle [illegible] tecnologie.

Con la nuova proposta Smau-Regione Lombardia intendono addentrarsi in un campo specifico: l'informatica per la didattica. L'informatica viene intesa [illegible] un mezzo per dare un'informazione non più passiva, ma attiva, per aggiornarsi e aggiornare, per coinvolgere tutto [illegible] il mondo della scuola, da quella dell'obbligo [illegible] formazione professionale.

Lo Smau sarà anche occasione di incontro [illegible] l'assemblea [illegible] Aidea (Reunion International Developpement Equipment Ufficio), l'associazione che riunisce [illegible] le Fiere internazionali del settore: attrezzature, informatica, comunicazioni e sistemi per l'organizzazione dell'ufficio.

Dopo [illegible] anni è [illegible] seconda volta che questa importante associazione fieristica [illegible] settore, di cui lo Smau è socio effettivo in quanto unica manifestazione [illegible] nazionale rappresentante l'Italia, si terrà nel nostro Paese.

[illegible] parte dei [illegible] manifestazioni che si svolgono [illegible] Belgio, Germania Ovest, Colombia, Svezia, Olanda, Portogallo, Gran Bretagna, Giappone, Austria, Norvegia, [illegible] [illegible] d'America, Francia e Spagna. [illegible] il Ridu Luis Alberto Feliz Herrera che rappresenta la mostra del settore [illegible] Spagna.

"E se volessi un personal computer grande grande?"

Com'è nuovo questo posto di lavoro senza le scartoffie sulla scrivania

La Italtel, società a partecipazione statale, è il maggior raggruppamento manifatturiero italiano nel settore delle telecomunicazioni e fa parte del gruppo Iri-Stet. Progetta, produce e commercializza apparati e sistemi per le telecomunicazioni pubbliche e pri- e realizza, in Italia e all'estero, impianti di telecomunicazione «chiavi in mano». La gamma dei prodotti della Italtel telematica comprende sistemi per reti private, centrali private e dati workstation e personal computer, terminali telefonici e telematici, telecopiatrici, impianti di sicurezza e di trollo del traffico.

Con queste premesse la l'1° SMAU del non può non importante. Il telefono permetterà di dialogare sia le persone sia il computer: è una delle possibilità offerte stazione di lavoro per l'automazione dell'u presente Fiera. La stazione lavoro, la prima disponibile Italia, integra telefono, macchina per scrivere, calcolatrice e terminale dati permette di pulire la scrivania da tutte le macchine che oggi ingombrano.

Parallelamente all'evoluzione del telefono, il mondo dell'ufficio ne vivendo un'altra che riguarda le reti di telecomunicazione aziendale. Quelle attuali, il delle volte, non bastano a gestire il supplemento di traffico generato dal diffonderai personal computer e delle workstation.

Per poter utilizzare appieno il potenziale operativo di questi strumenti e metterli in comunicazione tra loro, nell'ambito di sistema globale di automazione dell'ufficio viene offerta una struttura rete che integra la trasmissione di voce e dati e collega il mondo interno all'ente o all'azienda con le reti pubbliche (telefoniche, telex, dati).

«Nodo» fondamentale di questa rete centrale elettronica privata (Pabx) attorno alla quale è possibile costruire sistema aperto, adattabile alle diverse necessità di elaborazione e comunicazione voce, testi, dati, Attraverso il Pabx due «congiunzioni» fondamentali: prima nel Pabx stesso, i sistemi di comunicazione della voce e i sistemi dati; la seconda tra il terminale e il telefono. Strumenti di oggi per questa integrazione sono il posto lavoro integrato, multifunzione (workstations) e la famiglia di personal computer che operano in stretto collegamento con il telefono e il Pabx.

La workstation, in particolare, mette a disposizione funzioni elaborazione dati, personal computer, a telefonici a posta archivio, agenda eccetera. E' in grado gestire e visualizzare «finestre» multiple che si aprono sullo schermo (come le pagine di libro) per presentare contemporaneamente informazioni diverse. Tramite apposita unità di controllo, si collega alle centrali telefoniche private, numeriche analogiche di qualsiasi costruttore. Permette quindi all'utente ottenere alla sua vecchia centrale le più avanzate prestazioni.

famiglia di personal computer comprende

dell. Una versione base integrabile nella scrivania con memoria espandibile fino a 30 Mbytes su disco rigido; la memoria Ram può arrivare fino a 640 kbytes; c'è poi una versione portatile pesante chili che ha le dimensioni di una normale borsa portadocumenti: il video è orientabile a elevata risoluzione; il modello desk-top ha una memoria dischi espandibile fino a 30 Mbytes, una capacità equivalente 10.000 pagine dattiloscritte.

Il tipo tower ha una memoria su dischi espandibile fino a 120 Mbytes, possibilità collegare più personal computer e lavoro, nell'ambito di una rete.

Offre inoltre le più moderne funzioni di office automation (word processing, posta elettronica, emulazione personal computer). E' possibile collegare più reti tra loro realizzando così un ambiente omogeneo distribuito geograficamente.

La stazione lavoro nella sua configurazione completa è costituita da un video con capacità grafiche, un telefono, microfono e un altoparlante integrati per comunicazioni viva voce, una tastiera e un puntatore manuale (mouse) per selezionare, sul video, le funzioni c'applicazioni. E' in grado di gestire fino a cento finestre, alla volta, che si aprono sul video dando esso simultaneo a molteplicità di funzioni e servizi.

Le funzioni finestra o programma vengono identificate sul video mediante il disegno oggetti (icone) che caratterizzano le attività più frequenti in ufficio (lettera, documento, calendario, agenda, blocco per appunti, cestino della carta, archivio). Selezionando uno degli oggetti è possibile accedere a tutti i servizi di automazione dell'ufficio relativi alla scelta operata: esempio, la lettera richiama le funzioni posta elettronica, l'agenda e il calendario permettono di visualizzare contemporaneamente, due finestre diverse, appuntamenti programmati e il calendario del e dell'anno richiesti, il cestino consente agomberare la memoria da documenti e testi non più attuali.

Sono anche disponibili funzioni (archiviazione, stampa, cancellazione, spedizione, apertura e chiusura di una finestra, richiesta di aiuto) direttamente selezionabili dall'utilizzatore con tasti inseriti alla base video senza fare della tastiera alfanumerica.

PHILIPS: IL FILO CONDUTTORE PER LA GESTIONE GLOBALE DELL'INFORMAZIONE

SOPHOMATION

per l'integrazione di voce, testo, dati, immagini

Si è detto e scritto molto sull'Office Automation e ne sono state fatte numerose interpretazioni perché si tratta di un argomento di grande attualità molte Società quindi hanno cercato di capire e soprattutto risolvere questo problema.

Philips considera fondamentale l'automazione dell'ufficio perché nella realtà attuale le informazioni rappresentano un patrimonio aziendale che deve essere salvaguardato e adeguatamente. Le informazioni infatti, per essere utili, devono essere tempestive, precise, arrivare ad uno specifico problema, accessibili ad aggiornate. Ciò può accadere è un approccio globale alle informazioni e, soprattutto, un modo sicuro per controllare il flusso all'interno di un'azienda questo risultato può essere raggiunto solo tecnologia della telefonia, dell'elaborazione dei dati e delle centrale in una struttura unica e integrata.

La "gestione globale" intesa in tutte le sue componenti chiave - elaborazione dati, trattamento testi, trasmissione della voce, gestione delle immagini - può essere raggiunta soltanto se esiste un sistema di comunicazione che consenta un facile scambio di informazioni e van livelli

Per tutte queste esigenze Philips offre oggi una risposta completa ed una soluzione che si concretizza in un nome: SOPHO- (Synergetic Open Philips Office Automation), l'unico processo globale alla gestione l'informazione.

SOPHOMATION integra funzioni d'ufficio di specifici settori di mercato in un'architettura di sistema aperta, indipendente dalle apparecchiature fra loro collegate, flessibile e trasparente all'utente.

SOPHOMATION è una basata su una gamma di che vanno incontro a bisogni attuali e che hanno la capacità di espandersi a future esigenze, permettendo di scegliere l'approccio migliore top-down, bottom-up, per funzioni o passo

SOPHOMATION opera su tutti e quattro gli chiave formazione grazie alle capacità strutturali e tecnologiche Philips e risponde quindi a tutte le esigenze degli utenti in specifica area

- "Voce" esempio con i nuovi sistemi PABX, a cui capacità può arrivare a linee, che contemporaneamente dati e conversazioni su una coppia di reti telefoniche;
- "Testo", ad esempio con i Word Processor della serie P 3000 e con il DSX 40, un sistema di commutazione per telex, telefax e dati che abilita gli utenti a preparare e ad inviare messaggi direttamente dalle proprie apparecchiature telex e dai terminali per il trattamento dati e dei fax;
- "Dati", le reti SOPHO-NET (reti per aree geografiche estese utilizza la tecnologia commutazione di pacchetti) e SOPHO-LAN (reta locale basata sulla tecnologia accesso token passing). Tali reti interconnettono praticamente gli elaboratori e i terminali più e tra questi, parlamento, elaboratori Philips della serie P 7000 e P 4000, i terminali bancari serie PTS 6000 e i microelaboratori a personal computer della

- "Immagini", ad esempio mediante i sistemi avanzati di archiviazione delle informazioni Megadoc e Laservision, i sistemi Facsimile e i sistemi di monitoraggio per la sicurezza.

La rete SOPHO-NET e SOPHO-LAN, in particolare costituiscono elemento portante della soluzione SOPHOMATION possono essere integrate in una struttura globale per comunicazioni in modo da soddisfare le posta da aziende di ogni dimensione e tipo e mantenersi grazie alle loro flessibilità rendere collegabile ciò che fino è ieri non lo era

L'efficienza delle comunicazioni è garantita ad ogni livello aziendale. è, la struttura open-end permette aumentare le dimensioni e di potenza ogni volta necessario

SOPHO-NET e SOPHO-LAN distribuiscono le informazioni esattamente dove sono richieste, eliminando la duplicazione del lavoro e dei dati. I sistemi sono utilizzati più efficacemente, si riduce la spesa di investimenti e personale può lavorare con maggior efficacia disponendo di più precisi. l'informazione diventa così sempre più precisa.

SOPHOMATION consente di integrare tutte le apparecchiature già esistenti in azienda in un ma unico e, nello stesso tempo, evita il rischio un generico sistema "tuttofare" per sviluppi futuri che forse non si renderanno necessari.

Con la soluzione Philips le comunicazioni integrate di voce, dati, immagini restano sempre disponibili, attraverso l'uso di apparecchiature separate ma compatibili.

Tutto ciò permette di potenziare ogni specifico settore operativo in qualunque momento, meno a fronte che nuove esigenze comincino a manifestarsi.

Con SOPHOMATION quindi, non è possibile sbagliare perché valorizza e ottimizza le risorse presenti in funzioni, salvaguardia nel tempo gli investimenti effettuati, è una soluzione a tutti gli sviluppi futuri

L'Italia deve credere nella sfida elettronica

Il SMAU è quello del boom del personal computer, questo gioiello prodotto dall'intelligenza dell'uomo che ha ormai tutti i settori delle attività industriali, commerciali, servizi e della casa. Questo fenomeno, al cui Smau sarà visibile parata imponente, è destinato aumentare e ad influire sempre più nelle nostre attività giornaliere.

parla sempre più a ragione, di pervasività delle tecnologie momento che esse penetrano orizzontalmente ormai in tutti i settori industriali e in gran parte in quelli servizi, trasformando nostra vita lavorativa alla radice.

L'elettronica, che tende a configurarsi essenzialmente come tecnologia dell'informazione, più che vero e proprio settore industriale, sarà soprattutto in futuro una infratecnologia passando attraverso gli altri settori economici, oltre che luogo a un'attività produttiva specifica pure di sempre maggiore rilevanza quanto a cifre d'affari.

L'uomo della strada, quello il quale rivolgendo questa nuova cultura, deve cominciare ad abituarsi lavorare con strumento di informatica, quindi a lavorare sulla tastiera e a vedere le informazioni sul video.

La fondamentale dell'azienda di informatica che fino ad oggi ha lavorato sul è che dando all'della l'esperienza la cultura per poter utilizzare l'informazione; la diffusione dell'elaboratore ha effetto primario il fatto che l'informazione che una volta esisteva nascosta, o non esisteva per niente, adesso è un bene a disposizione di tutti. Sicuramente lo SMAU ha grandemente contribuito a questo.

Secondo Gian Luigi Hughet — presidente della SMAU — «*In Italia ci si deve mettere rapidamente sulla via di crescita economica basata sulle tecnologie dell'informazione, che sono molto, adattando i nostri modelli tradizionali alle nuove esigenze. Per ottenere una reale trasformazione industriale — ha aggiunto — dobbiamo operare due cose importanti;* primo luogo *una effettiva politica investimenti in settori a media e alto contenuto tecnologico per quel valore aggiunto che ha portato all'avanguardia alcuni Paesi dell'Occidente;* secondo luogo *un'alta mobilità delle risorse, anche lavoro, intesa come disponibilità cambiamento e rinnovo attuali strutture produttive*».

«*E' possibile* — secondo il presidente dello SMAU — un atto *fede: si debbono cercare nuove forme di consenso politico e di partecipazione* — ha detto — *in coloro che lavorano dentro e fuori l'impresa. Alti investimenti in questo settore fin attrezzature e mai non essere più considerati come fattori costo, come elementi di stimolo per l'innovazione e la crescita del nostro Paese: sono entrambe lì che ci aspettano, non perdiamo quest'occasione, perché la ripresa è a portata Abbiamo gli uomini abbiamo l'immaginazione*».

Amici del pocket computer si sono riuniti in un club

Tutta la gamma di pocket computer di produzione Sharp viene presentata anche quest'anno nelle della Melchioni S.p.A. di Milano, la Concessionaria in esclusiva per la vendita in Italia delle calcolatrici Sharp, in occasione dello Smau che ha aperto le porte il settembre 1984 a Milano.

Questo comprende 7 modelli: il PC-1500A, il pocket computer con tutta la potenza un home computer; il PC-1251, il più piccolo computer con le più grandi possibilità; il PC-1401, il miracolo tecnologico che risolve tutti i problemi di calcolo; il PC-1245, che vi introduce nel modo più semplice e piacevole nel dei computer; il PC-1212, il piccolo «gigante» grado gestire un ampio numero di applicazioni.

La gamma è ampliata con le due versioni PC-1260 e PC-1261. La cosa rimarchevole queste macchine è l'ampio display dotato di due righe di testo, ciascuna pari! Entrambe le versioni programmate, grazie ad un nuovo sistema approntato dalla Sharp, za fare dei terminali in Basta inserire il programma in italiano. Entrambe dispongono naturalmente di Basic esteso che comprende le istruzioni necessarie alla creazione di completi e dettagliati programmi per tutte applicazioni. Grazie al programma Easy Simulation sono stati eliminati i complessi procedimenti spesso indispensabili per mutare i valori individuali all'interno del calcolo già programmato: è sufficiente usare il cursore per inserire i nuovi valori.

Grazie al comando Inkey è possibile effettuare menti dalla tastiera senza fermare il programma. Come novità assoluta viene presentata la funzione Help (messaggi di errore); questa nuova funzione aiuta a capire gli errori che si possono mettere. Infatti, nel caso appaia sul visore la scritta Error, seguita un numero, premendo il tasto Shift ed il 7 Help apparirà sul display la dell'errore commesso.

Con il PC-1260 e con il PC-1261 hanno a disposizione Kbyte di che governano il sistema; il primo 4,4 kbyte di Ram ed il 10,4. La linea compatta ultrasottile, la funzione Pass di codice segreto, i 26 tasti riservabili per più agevole inserimento sono caratteristiche che fanno di questo computer uno strumento altamente raffinato.

A tutti utenti pocket computer Sharp la Melchioni ha voluto offrire qualcosa di più: l'iscrizione gratuita al «Club degli Sharpisti». Il principio che ha portato creazione club quello di ottimizzare l'uso del pocket Sharp mediante periodica informazione sui programmi e sulle loro molteplici possibilità di applicazione.

Tutti i possessori di un pocket computer Sharp no iscriversi «Club degli Sharpisti» compilando l'apposita cartolina allegata ad ogni certificato di garanzia da inviare alla Melchioni S.p.A., Divisione Sharp. Anche i vecchi acquirenti del pocket Sharp iscriversi.

Basterà fornire alla Melchioni e indirizzo allegando a queste una fotocopia del certificato di garanzia della macchina. Lo scopo del è culturale ed educativo. Tutti i programmi dai membri del Club sui per i pocket computer Sharp divulgati su una rivista creata ad hoc e inviata gratuitamente a tutti i membri del Club. Come che, accordo lo statuto Club, inviato un programma meritevole di pubblicazione verranno premiati una raffinatissima scarpa di de- esclusive.

Riaffermata allo SMAU la strategia di «competizione globale»

OLIVETTI: dalle stazioni di lavoro ai sistemi integrati

Il mercato dell'informatica e dell'automazione dell'ufficio nel prossimo anno appare caratterizzato dalla crescente diffusione di quella che vengono definite «man office work stations», o stazioni di lavoro base dell'ufficio, che comprendono: macchine per lavori segretariali (macchine per scrivere elettroniche e sistemi di videoscrittura per testi), stazioni di (essenzialmente basate su personal per quadri e dirigenti), terminali di impiego generale, prevalentemente destinati ad attività di elaborazione dati, ma dotati in misura crescente anche di altre funzionalità.

Si assiste pertanto ad un'offerta crescente di prodotti da parte di un numero anch'esso crescente di fornitori: sorge dunque l'esigenza per gli stessi utenti di nuovi criteri di orientamento e di chiarezza.

Un'offerta completa di hardware, software e servizi in una chiara indirizza generale nella realizzazione ed evoluzione dei processi di gli elementi cui corretta ed equilibrata composizione costituisce oggi un requisito fondamentale nella valutazione di un fornitore.

Nella sua strategia di fornitore globale, la Olivetti introduce una concezione di sistemi per il trattamento integrato delle informazioni, basata su una serie di tutti gli elementi che compongono la propria offerta di prodotti e Le sue aziende di lavoro dell'ufficio diventano capaci di svolgere più funzioni, e di comunicare tra loro e più sistemi, per scambiare dati, testi, informazioni, sia all'interno che dell'organizzazione in cui esse sono utilizzate, quindi anche con possibilità di collegamento a banche dati, a servizi di telematica, a centri di elaborazione dati.

Questi sviluppi rese possibili da una serie di nuovi prodotti hardware e software e da un nuovo modello di integrazione tra prodotti, applicazioni e servizi di informatica, telecomunicazioni e Tali sviluppi consentono di generare una grande varietà soluzioni, differenziate per le esigenze delle piccole e media imprese e per quelle dei grandi utenti di informatica, ma basate sullo stesso insieme di apparecchiatura e di programmi, organizzato ed utilizzato di volta in volta in modo diverso secondo le esigenze

I capisaldi della nuova offerta Olivetti possono essere così riassunti:

Comprendono:

— una famiglia di minicomputer (Linea 1, M30/M40/M60) compatibili fra loro, cui si aggiunge il modello CPS 32 a «funzionamento continuo» e la linea di sistemi Olivetti - AT&T 3B

— una linea omogenea di stazioni lavoro:

lavoro per professionali e manageriali (Personal Computer M24)

scrivere elettroniche, sistemi di videoscrittura, personal computer, terminali ad di impiego generale che di tipo specializzato, ad esempio l'automazione dei punti di vendita, per applicazioni industriali, per l'informatica bancaria (come i terminali «self-service», gli sportelli automatici, i sistemi per «home banking»).

— una completa di unità periferiche, tra cui elementi, a dischi magnetici, apparecchiature per applicazioni specializzate.

Moduli software.

Comprendono diversi sistemi operativi e linguaggi, sia quelli immessi finora nel mercato dalla Olivetti, le cui continuità salvaguarda i notevoli investimenti operati dagli stessi utenti e dalle Società di software, sia quelli oggi considerati come standard di mercato (ad esempio CP/M, MS-DOS, UNIX Bell Labs della AT&T). I quali consentono agli utenti l'accesso a biblioteche internazionali di migliaia di programmi applicativi. Fra questi figurano particolare i «productivity tools», cioè quei programmi de carattere generale orientati ad assistere ricorrenti nel lavoro d'ufficio (gestione di agende ed archivi, produzione di grafici, statistiche, fatture ecc.) oggetto finali e semplificare il lavoro di sviluppo programmi.

Architettura.

E' un elemento cardine dell'offerta Olivetti: la capacità di fra loro vari prodotti, e realizzando un'evoluzione armonica ed equilibrata delle applicazioni in sintonia con la corrispondente evoluzione delle esigenze, sempre con la stessa garanzia, per gli utenti, di protezione degli investimenti già effettuati.

La piccola e media utenza.

La domanda di questo mercato è caratterizzata dall'esigenza di realizzare, con l'impiego delle apparecchiature più idonee alle singole funzioni, incremento di produttività nei singoli reparti e ai vari livelli (servizi amministrativi, segreterie, reparti di produzione e di progetto, uffici direttivi, e così via) avvalendosi di programmi già predisposti per le applicazioni ricorrenti, con la garanzia della massima semplicità ed economia nell'installazione, nell'uso e nelle successive estensioni.

A tutto ciò oggi tende ad aggiungersi una ulteriore richiesta: quella di una integrazione automatica delle attività dei vari reparti, con la possibilità di scambiare informazioni, accedere ad archivi comuni, inserire nelle elaborazioni di un dato reparto informazioni reperibili in altri reparti, e così via.

La nuova strategia di offerta Olivetti — basata proprio sulla possibilità di sviluppo graduale delle prestazioni delle singole stazioni di lavoro individuali, con estensione anche ad applicazioni multifunzionali, e su un corredo di software di ecceziionale ampiezza — presenta tutti gli elementi di specifico interesse per questo mercato.

La grande utenza.

Nel caso dei grandi utenti di informatica (banche, industrie, assicurazioni, amministrazioni pubbliche, aziende di distribuzione e servizi) l'esigenza fondamentale è quella di integrare diverse chiusure, anche di

proporre soluzioni globali problemi di trattamento delle informazioni, integrando efficacemente fra loro vari prodotti, e realizzando un'evoluzione armonica ed equilibrata delle applicazioni in sintonia con la corrispondente evoluzione delle esigenze, sempre con la stessa garanzia, per gli utenti, di protezione degli investimenti già effettuati.

La piccola e media utenza.

La domanda di questo mercato è caratterizzata dall'esigenza di realizzare, con l'impiego delle apparecchiature più idonee alle singole funzioni, incremento di produttività nei singoli reparti e ai vari livelli (servizi amministrativi, segreterie, reparti di produzione e di progetto, uffici direttivi, e così via) avvalendosi di programmi già predisposti per le applicazioni ricorrenti, con la garanzia della massima semplicità ed economia nell'installazione, nell'uso e nelle successive estensioni.

A tutto ciò oggi tende ad aggiungersi una ulteriore richiesta: quella di una integrazione automatica delle attività dei vari reparti, con la possibilità di scambiare informazioni, accedere ad archivi comuni, inserire nelle elaborazioni di un dato reparto informazioni reperibili in altri reparti, e così via.

La nuova strategia di offerta Olivetti — basata proprio sulla possibilità di sviluppo graduale delle prestazioni delle singole stazioni di lavoro individuali, con estensione anche ad applicazioni multifunzionali, e su un corredo di software di eccezionale ampiezza — presenta tutti gli elementi di specifico interesse per questo mercato.

La grande utenza.

Nel caso dei grandi utenti di informatica (banche, industrie, assicurazioni, amministrazioni pubbliche, aziende di distribuzione e servizi) l'esigenza fondamentale è quella di integrare diverse chiusure, anche di versi, risolvendo, inoltre, i relativi problemi di collegamento diretto o indiretto di grandi centri di elaborazione, alle banche dati, ai servizi di telematica, alle reti pubbliche

La nuova struttura di offerta Olivetti aggiunge in questo caso, alla possibilità di crescita graduale stazioni di lavoro e di integrazione delle reparti omogenei, la possibilità un ulteriore livello di integrazione attraverso le varie funzioni aziendali, che si ottiene collegando le relative apparecchiature locali, ai diversi posti di lavoro collegati, esse rendono disponibili — attraverso i cosiddetti «server», cioè minicomputer che agiscono da risorse e servizi — programmi applicativi, archivi, servizi come la posta elettronica e l'accesso a reti esterne (dati, telex, servizi telematici).

Il controllo di questo traffico di informazioni è svolto da sistemi telefonici (PABX), minielaboratori, sistemi di commutazione messaggi: è questa la nuova concezione globale di realizzazione di sistemi informativi, denominata Olivetti Integrated System Environment, che consente ad esempio ad un personal computer di essere anche un terminale di collegamento a banche dati Videotex, o ad un sistema di trattamento testi di comunicare attraverso una Telex, il una macchina scrivere elettronica accedere direttamente al Telex, ad ancora a tutti i posti dell'ufficio di collegarsi tra e/o a sistemi centrali di dati attraverso il centrale telefonica privata e per le comunicazioni

Stazione di lavoro Olivetti per applicazioni di tipo gestionale (stazione di lavoro standard «Linea 1»)

Crescita vertiginosa per il mercato hobby

Continua a «tirare» il mercato per le apparecchiature e i servizi di informatica. Il fatturato complessivo è di 6980 miliardi con un incremento del 23,7% rispetto all'anno precedente. Alla composizione del fatturato Edp contribuisce la somma dei fatturati di tre gruppi di società operanti nei comparti delle forniture di hardware, delle società di servizi e software, di quelle di accessori.

Allo scopo di determinare il fatturato complessivo delle società di hardware sono state censite 150 aziende delle quali è stata presa in considerazione quella quota di fatturato relativa alla vendita di hardware e software e cessione di servizi direttamente correlato al mercato dell'informatica.

Il fatturato italiano, ossia esportazione, complessivo di queste aziende è risultato nel ... di 4575 miliardi contro i 3700 dell'anno prima. Quasi l'80 per cento è stato fatturato dai primi sette fornitori, il che indica chiaramente una tendenza alla polarizzazione verso i fornitori principali, anche se sono stati censiti numerosi operatori di piccole e medie dimensioni in più dell'anno prima.

Per determinare le dimensioni del parco sistemi questi sono stati ripartiti in macchine contabili, home e hobby computer, personal o mini computer a floppy, gli stessi a disco, sistemi multiposto, «mainframe». L'evoluzione tecnologica sta facendo scomparire la terza e la quarta categoria sotto la spinta dei personal che uniscono ad un prezzo contenuto caratteristiche tecnologiche proprie delle classi superiori. Queste caratteristiche saranno ancor più evidenti in futuro con la disponibilità concreta e commercialmente interessante di memorie di massa di maggiori dimensioni di quelle attuali e con la collegabilità di più personal in rete.

Passando all'andamento ... al nota che le macchine contabili segnano un parco con un saldo negativo del due per cento mentre l'incremento degli hobby e home computer è stato enorme: il parco è aumentato del 489 per cento e le vendite sono state del ... per cento superiori a quelle dell'anno prima.

I sistemi a floppy, invece, cresciuti ... per cento con una salita nelle vendite del 13% e il parco dei sistemi a disco monoposto si è incrementato del 60. I sistemi multiposto, corrispondenti a «mini» e mini computer multiterminale ... tati del 32,4.

Per quanto riguarda le società di servizi ne sono state censite 2200 con un fatturato di 1650 miliardi. L'incremento percentuale del fatturato relativo al settore è stato del 23,8 per cento dovuto solo in piccola parte all'aumento degli operatori (più 4). Le dieci maggiori società raggiungono il 37 per cento del fatturato globale e l'occupazione complessiva è stazionaria superando di ... 30.000 unità ... aggiunti i ... esterni ... circa) utilizzati soprattutto nelle aziende più giovani.

... a trattare ... applicazioni ... si può non osservare che l'andamento globale dell'economia ha inciso negativamente sui nuovi investimenti, non ha bloccato lo sviluppo dell'informatica. I risultati globali sembra che il ... sia stato, soprattutto nella seconda metà, un sunto di ... realmente che le aziende hanno sviluppato per migliorare la propria efficienza o per essere pronte in previsione di un rilancio

Domanda difficile? C'è la banca dei dati

Il progresso tecnologico ... giocato negli ultimi anni un ruolo fondamentale per l'informazione: l'ha resa più accessibile e ha aumentato la sua capacità di penetrazione e di influenza sui comportamenti della società.

In maggior ragione la telematica che integra la tecnologia del telefono con quella informatica ha provocato un'evoluzione dei processi di gestione e utilizzazione delle informazioni, accentuando la tendenza di ... dai sistemi informativi.

Lo dimostra l'esperienza di numerose aziende che hanno ... il bisogno di creare prima e integrare poi il proprio patrimonio informativo in funzione delle attività di sviluppo e di marketing.

Da questa constatazione nasce l'attività della Sarin, società del gruppo Stet che si prefigge di offrire alle aziende una serie di strumenti informativi sull'economia italiana.

Una sorta dunque di «osservatorio» sul mercato che consenta agli operatori economici di concentrare le loro energie nel campo delle produzione, ... la certezza di aderire alle esigenze ... dal mercato.

... operatori economici si potranno dunque rivolgere alla Sarin che metterà a disposizione, per indagini motivazionali e quantitative, il proprio Servizio Ricerche.

Prima del lancio di ... prodotto ... ... possibile ... re la ... dei clienti ed avere un profilo della ..., attraverso l'esame degli indici di penetrazione.

... successivo sarà evidentemente l'identificazione delle dimensioni del mercato: la Sarin può rispondere a quest'esigenza ... la banca dati Superstat che contiene serie storiche di varie centinaia di indicatori per ogni Provincia e Comune italiani.

Superstat dispone di due linguaggi, uno più specialistico e l'altro più semplificato ... milioni di ... immagazzinati ... ultimi cinque anni e continuamente aggiornati. In questo modo è possibile individuare gli indicatori a più ... indice di correlazione e, su questa base, individuare il potenziale di mercato. L'ultimo passaggio per offrire alle aziende ... il pacchetto completo è l'individuazione nominativa ... potenziale cliente.

... questa fase interviene il patrimonio informativo della Seat che, grazie alle Pagine Gialle, può offrire all'azienda l'elenco aggiornato e completo di quanti operano sul mercato. La Sarin aggiunge a questi dati di partenza altri elementi informativi di natura economica: il risultato è una banca dati di tipo economico-commerciale che ... in Italia il primo esperimento del genere. Esiste inoltre un nuovo strumento per porre in diretto contatto tra loro la domanda e l'offerta. Ciò che i media tradizionali non possono fare per loro intrinseca natura e cioè essere personalizzati lo può invece il servizio di pagine gialle elettroniche che consentirà ad oltre 800 mila operatori di mettersi direttamente in contatto tra di loro.

Il servizio che ... Sarin e della Seat è destinato a chi ha necessità di entrare in relazione ... operatori economici o raccogliere informazioni ... organizzare la propria ricerca di fornitore nel modo più rapido possibile. Il servizio mette a disposizione degli utenti, ... essi venditori o compratori, informazioni in tempo reale su oltre 700 mila imprese unite ad altre notazioni di carattere tecnico-commerciale fornite dagli inserzionisti.

La «maglia nera» elettronica spetta alle strutture sanitarie

Chi utilizza l'informatica? A che scopo? E, soprattutto, questo impiego costituisce oggi una via italiana all'informatica? A queste domande, quanto mai attuali, risponde uno studio del Censis, Centro studi investimenti sociali, ... lo ha curato anche grazie alla sponsorizzazione della finanziaria che gestisce i grandi ... informatici pubblici, la Finsiel.

I 258 casi analizzati, suddivisi in cinque attività economiche (industria, agricoltura, terziario tradizionale, terziario avanzato e credito), gli stessi dodici analisti di settore, un'inchiesta sull'offerta di software e un raffronto statistico con la realtà in... nale hanno permesso agli studiosi di giungere ad una conclusione che non è ... più confortanti nella sfida al futuro che l'informatica rappresenta.

Ancora oggi — dice il rapporto del Censis — c'è una preoccupante ... tra informatica e sistema sociale. Attenzione poco mirata all'utenza, disinteresse e arretratezza dell'eventuale domanda? Secondo il Censis la «colpa» di questo ritardo va distribuita in parti uguali tra domanda e offerta: il risultato è che, nel 1983, in Italia c'erano 162 «general purposes» per un milione di abitanti, mentre in Francia erano 277 e in Germania 331. Un distacco confermato anche dalle cifre di addetti all'informatica nel nostro Paese che, però, negli ultimi anni, ha registrato un'accelerazione del reddito prodotto dai servizi informatici con un tasso di crescita secondo solo alla Francia.

Esaminando l'utenza di servizi informatici, un dato balza subito agli occhi e cioè che l'uso dei sistemi è ancora rivolto ad applicazioni tradizionali come la contabilità e la gestione del personale, mentre molto minore è la diffusione dei sistemi di controllo sulla produzione, sugli approvvigionamenti.

Oltre il 47 per cento delle aziende esaminate ha introdotto un computer prima del ..., mentre, nella maggioranza, il posteriore al ... l'introduzione di sistemi di ufficio automatico e di sistemi decentrati.

Tra le maggiori difficoltà indicate ... l'introduzione di sistemi informatici emergono la scarsa preparazione del personale e la necessità di riorganizzare la struttura aziendale. Per quanto riguarda la domanda e l'offerta di software, lo studio del Censis registra come, nella maggioranza dei casi, si tratti di ... software «fatto in casa». La maggioranza ... aziende «software house» sono ... dopo il ... ed ... meno di dieci persone. Naturalmente i programmi venduti sono prevalentemente italiani e i principali ... sono l'industria e la grande distribuzione, seguite dagli studi professionali, mentre uno sconsolante ultimo posto occupano le strutture sanitarie.

Da oggi, chi risponderà al vostro telefono?

E' nato Segret... R3, risponditore telefonico elettronico.
Realizzato dalla Urmet per ampliare i servizi del telefono privato, è disponibile subito presso la SIP.
E' stato ideato, progettato e costruito dalla URMET, la nota industria torinese specializzata in telefonia pubblica e privata.
E' destinato a tutti ... del telefono, perché a tutti fa piacere ampliare i servizi del loro apparecchio, a vantaggio proprio e altrui.
Si chiama SEGRETELLE R3, ed è un «risponditore telefonico». Questo vuol dire che, quando voi non ci siete o siete troppo occupati per farlo, risponde lui al posto vostro al telefono, comunicando al chiamante il messaggio da voi scelto e programmato.
La scelta del messaggio avviene componendo (dal proprio telef. programmando) una o più frasi comprendenti il vostro numero telefonico e l'invito a richiamarvi il giorno stesso o il giorno dopo, ad una data ecc. ed eventualmente ad un recapito telefonico ... dal vostro abituale (ufficio, seconda casa ecc.).
La programmazione del messaggio desiderato è facilissima: si effettua semplicemente mediante la tastiera dell'apparecchio. ... voi dobbiate registrare niente. La voce la crea l'apparecchio stesso con il suo speciale sintetizzatore elettronico a 64 K. E' una ... femminile chiarissima, e ripete il messaggio 2 volte per dare tempo all'ascoltatore, se vuole di prenderne nota.
Il messaggio può essere sostituito (o modificato senza ripetere l'intera programmazione) ogni volta che si desidera, in modo da essere adattato, grazie a ben 12 diverse combinazioni, a tutte le vostre esigenze.

SEGRETELLE R3, che ... un costo molto modesto, è reperibile presso tutti gli sportelli SIP.
... un attimo per applicarlo al telefono, per programmarlo ... risposta voluta, per inserirlo quando volete che risponda ..., per disinserirlo se volete rispondere voi. Messo in casa vostra, potete assentarvi per commissioni, partire per il week-end, lavorare in giardino o cenare al ristorante, senza il pensiero di essere introvabili al telefono o di perdere una comunicazione importante. E se, chiamando un amico, vi sentite per esempio comunicare che «Risponde il numero XY2, si prega di richiamare» al numero HKW dopo le ore 18., sarete ... di due cose: che con l'amico parlerete sicuramente, e che lui sicuramente ha tra ... GRETELLE R3 in casa.

urmet

IBM presenta il Personal Computer AT.

Oggi abbiamo ottime notizie per te. Se cerchi un grande personal computer, IBM ti offre il Personal Computer AT, il più potente e veloce Personal Computer IBM.

AT è il brillante risultato di tutta la tecnologia IBM. Basato sul modernissimo microprocessore 80286 da 16 bit, il Personal Computer AT, oltre ad avere un suo specifico software, utilizza i programmi realizzati per il già affermato Personal Computer IBM, e ad una velocità tre volte maggiore. Questo significa accesso molto più rapido ai dati, soluzioni più veloci ai tuoi problemi e più tempo per il tuo lavoro.

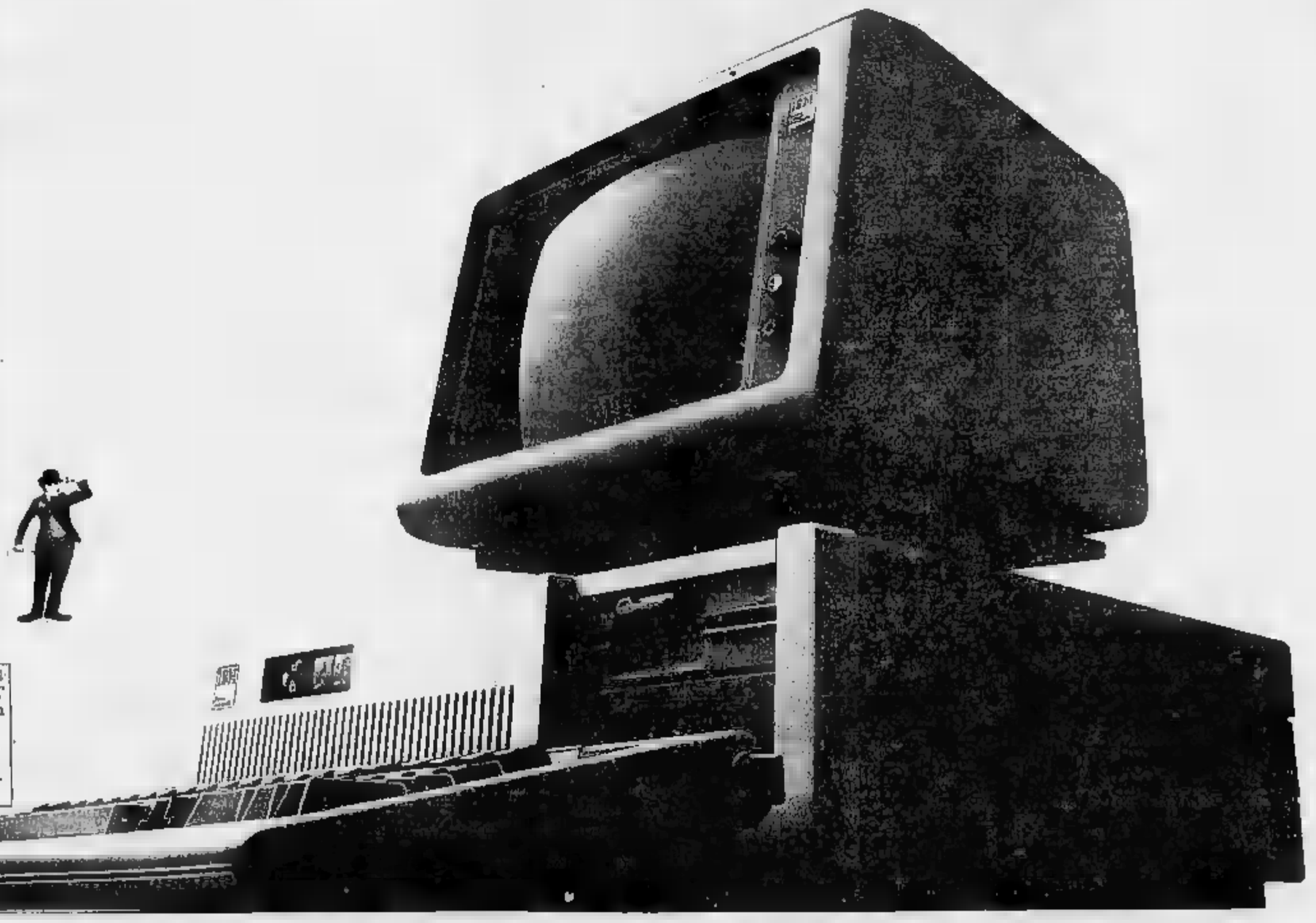
Il Personal Computer AT ... con il crescere delle tue esigenze. Infatti, mette a tua disposizione 256 Kb o 512 Kb di memoria centrale, espandibile a 3 Mb. E' fornito di un disco fisso a 20 Mb, che ti permette di immagazzinare più di 10.000 pagine dattiloscritte e può darti ancora di più, essendo dotato di uno spazio per altri 20 Mb.

Il Personal Computer AT impiega un sistema operativo, il DOS 3, del tutto nuovo, creato appositamente per utilizzare al meglio le sue caratteristiche e quelle degli altri Personal Computer IBM.

Il Personal Computer AT può collegarsi con il Personal Computer, con il Personal Computer XT e con il Personal Computer Portatile, grazie ad un efficace supporto di hardware e software, in modo da creare una vera e propria rete di personal computer.

E' proprio grande questo Personal Computer AT, vero? Chiedi al tuo concessionario IBM di farlo ... meglio e ne sarai sicuro.

IBM



Allo SMAU, padiglione 15 - stand D5 e C6 potrai vedere il Personal Computer IBM AT e altri nuovi interessanti prodotti IBM della linea personal computer.
Potrai anche chiedere l'invito ai seminari informativi su questi nuovi prodotti.
I seminari si svolgeranno a Milano in concomitanza con lo SMAU.

... Italia
Distribuzione Prodotti S.p.A.

Si farà il matrimonio informatica-scuola?

Tra le numerose novità dello Smau va annoverata una iniziativa a favore dei giovani: lo spazio giovani. Quindi Smau verso il futuro: il futuro dei giovani. E ciò a dimostrazione di quanto attenzione pone lo Smau alle nuove tecnologie evolutive che il coinvolgimento di fasce di utenti sempre più larghe al fenomeno.

Lo spirito dell'iniziativa, necessariamente limitata per ragioni logistiche ad un numero ristretto di partecipanti, si propone di creare un ambiente adatto ai giovani al fine di presentare un quadro tecnologico di riferimento che metta in evidenza l'uso del personal computer con indirizzo professionale e hobbistico e che al tempo stesso rappresenti lo sforzo dei costruttori mondiali più qualificati e di la loghe commerciali.

Smau spazio giovani vuole essere, nelle intenzioni degli organizzatori, una iniziativa ad indirizzo culturale e divulgativo capace di orientare i giovani verso un mondo tecnologico che è già loro.

Con uno stand dedicato di oltre mille metri quadri il padiglione 14/4 (dopo il grande successo dell'anno scorso sono risultati insufficienti i 1000 mq dell'edizione '83) lo Smau, in collaborazione con alcune tra le più note aziende di informatica a livello mondiale, ha deciso di mettere a disposizione del sempre più numerosi giovani che si avvicinano all'informatica, una batteria di personal computer professionali in modo che possano toccare con mano la macchina e loro segni.

Nato quasi come giocattolo e caratterizzato oggi da raffinata tecnologia, il personal computer ha conquistato il mercato mondiale dell'informatica, tanto che sembra destinato ad assumere in futuro il ruolo di diffusione raggiunto oggi dalla televisione.

Intenzione dello Smau è colpire la fantasia dei giovani, per un loro sempre maggiore coinvolgimento, a dimostrare che l'informatica è ormai divenuta realtà che comprende non solo aziende o enti pubblici, ma professionisti e operatori singoli, fino ad interessare anche gli studenti: quella fascia di mercato, che si avvicina con spirito al fenomeno dei computer e delle sue molteplici applicazioni, da finire all'uso.

E' giunto il momento decisivo, secondo gli organizzatori dello Smau, per il decollo delle tecnologie nel settore educativo: è quanto mai opportuna una riflessione in una prospettiva pedagogica che sappia utilizzare la nuova tecnologia, che garantisca un progresso civile comune, ma nello stesso tempo anche la libertà individuale in un'esigenza di meglio delineare le scelte degli interventi operativi nell'ambito dell'insegnamento in relazione alle nuove tecnologie.

Lo Smau, con questa iniziativa, vuole lanciare un messaggio al ministero della Pubblica Istruzione.

Dottore, sto male, le telefono il mio elettrocardiogramma

Sembrava fantascienza fino a qualche tempo fa. Oggi il matrimonio fra telematica e elettronica è ormai saldo e sperimentato è l'elettrocardiogramma può fare, semplicemente, atterrando la cornetta del telefono ed evitando lunghe code e perdite di tempo.

Cardiotelefono dunque, ma anche cardiobip, telemedital, teleconsulto, telesoccorso fanno parte del sistema di telemedicina messo a punto e presentato in occasione dello Smau.

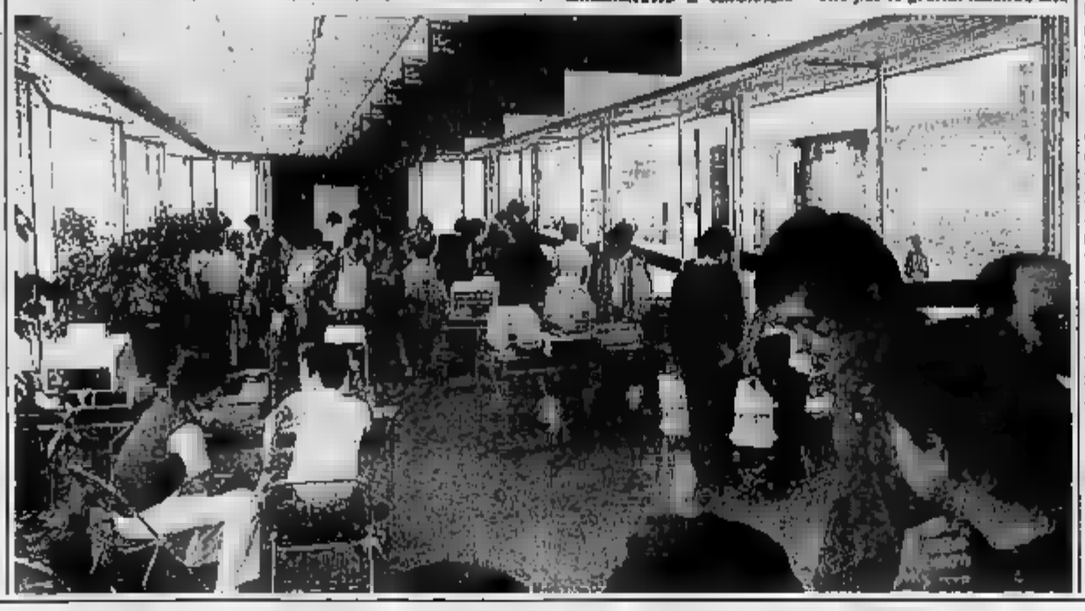
Ma cosa sono in dettaglio queste apparecchiature che, nelle intenzioni, vogliono dare alla telematica, oltre il ruolo di redditività aziendale tradizionalmente ha, che una funzione al servizio del cittadino.

Innanzitutto il cardiotelefono: questa valigetta portatile in dotazione al paziente o al personale sanitario consente un esame elettrocardiografico il cui esito viene immediatamente comunicato al centro specialistico ricevente. Una innovazione tecnologica estremamente utile per coloro che vivono in posti isolati e le situazioni sanitaria, ma anche per le grandi aziende che impiegano molto personale.

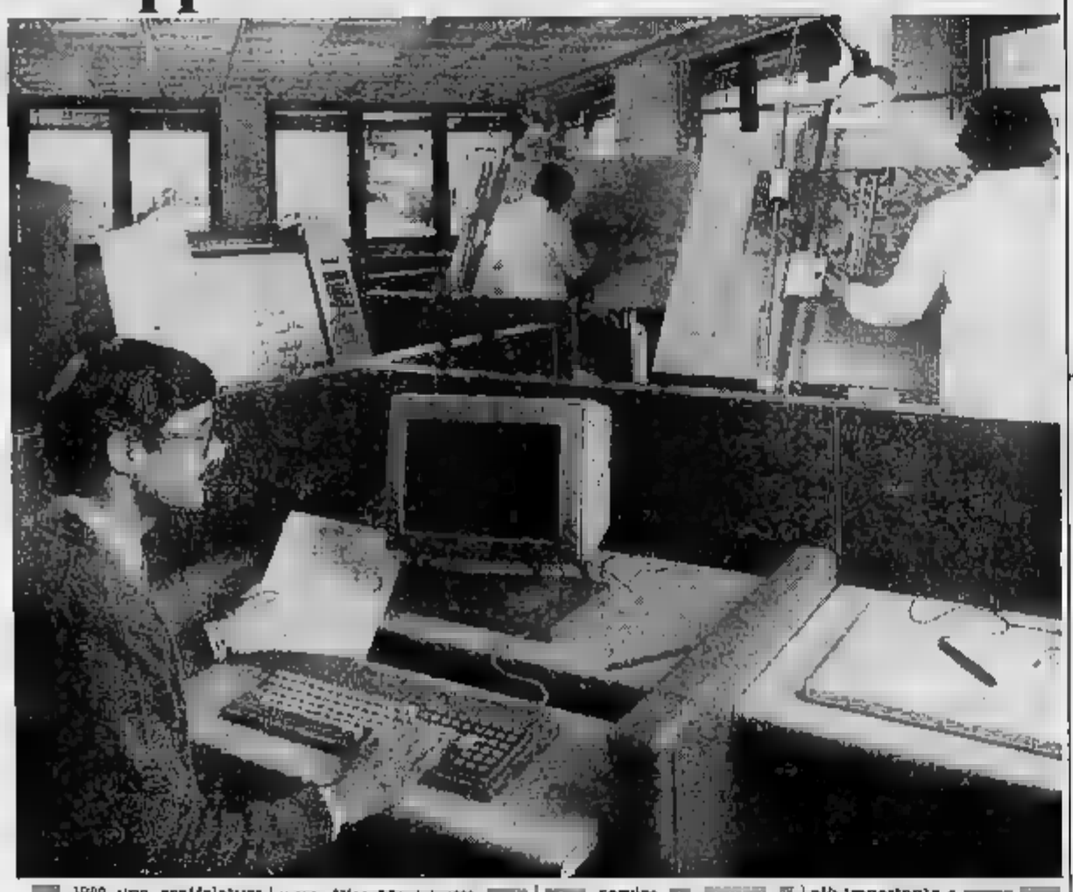
Il cardiotelefono è ormai una 250 tra pazienti e medici collegati con 40 unità coronariche usufruiscono ormai di questo servizio. Tra i centri collegati anche il reparto cardiologico dell'ospedale Roma: qualche tempo altresì possibile trasmettere a distanza analisi ematologiche ed elettroencefalogrammi, ampliando dunque l'applicazione della telematica in termini di diagnostica e terapia d'urgenza.

Il cardiopib è invece un piccolo registratore portatile al cui usufruire cardiopatici e portatori di ter: l'apparecchio registra infatti il ritmo cardiaco e l'insorgere della crisi cardiaca, trasmettendo un segnale acustico al centro specialistico con il quale è collegato. Ancora in sperimentale ma, secondo esperti, con possibilità eccezionali e futuristiche il teleconsulto e il

Il primo collega attualmente 13 centri universitari è mirato alla diagnostica oncologica, mentre il telesoccorso consentirà un collegamento con il mondo esterno anziani, ammalati, handicappati che non hanno assistenza familiare.



Design industriale per migliorare il rapporto fra uomo e macchina



Nel 1968 una scalfalatura della Lips-Vago fu giudicata il miglior prodotto in concorso; l'anno scorso l'informatica ha fatto da padrone e i sei premi sono andati ad aziende che, nella tradizione del premio, hanno curato, oltre la funzionalità dei prodotti, anche l'estetica.

Quest'anno saranno in 50 a contendersi il 17° premio Smau industrial design, aziende italiane e internazionali che dovranno sottoporre il loro prodotto ad una giuria di sei esperti. Negli anni scorsi al erano il compito di dare giudizio sulla qualità e l'originalità dei prodotti e l'apporto design architetti e docenti universitari come Cleo Aulenti, Marco Zanuso, Vico Magistretti, Dorfles e Max Huber. Quest'anno in giuria saranno il designer Rodolfo Bonetto, l'architetto designer Mario Maioli, il prof. Arthur O. Pulos docente design alla Syracuse University, il critico francese Pierre Restany e il prof. Pierluigi Spadolini che insegna composizione alla facoltà di Architettura dell'Università di Firenze.

A loro toccherà stabilire quale dei prodotti in gara risponda maggiormente sono che il premio scopo che il premio si prefisso: quello cioè di indicare i prodotti che uniscono all'elemento di utilità per ufficio una certa originalità delle forme.

Il 1968 che lo Smau pensò a un'iniziativa che potesse servire miglioramento qualità e funzionali dei prodotti nell'ottica di una moderna cultura industriale.

Nacque dunque questo premio che sottintende la convinzione che l'immagine aziendale presso l'opinione pubblica un elemento grande importanza nell'evoluzione dell'industria. Di qui l'idea di fornire alle aziende una occasione dimostrare come, nei loro prodotti, il design concorra a migliorare il rapporto uomo-macchina, oltre che, com'è evidente, a competere sul piano commerciale.

Questa attenzione alla fase progettuale da cui è nato il premio Smau Industrial design è dimostrata sempre più importante a maggiore complessità gli ambienti di lavoro chiamati a svolgere ruoli nuovi.

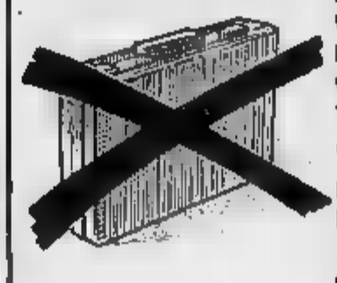
Tutto ciò è detto chiaramente nel concorso del premio che specifica che i prodotti secondo criteri «funzionalità ed ergonomia, qualità della forma e della chiarezza di esecuzione, approfondimento ricerca preliminare, originalità e utilità, semplicità uso in relazione più complessità prodotto, rapporto tra le tecnologie impiegate e il prezzo». Tutti i prodotti che hanno superato la «fase eliminatoria» esposti in un'area dello Smau, in attesa che i sei esperti rendano noto il loro verdetto.

Telefoni - Una novità mondiale

Repond
Il robot telefonico

Si chiama **REPOND** il primo risponditore telefonico a disponibile sul mercato italiano.
Ideato e realizzato dalla **SIMEBRONDI** di Settimo Torinese con l'impiego di tecnologie di avanguardia, **REPOND** può essere considerato un mini robot telefonico. Offre un servizio analogo a quello delle comuni segreterie telefoniche, ma con maggiore affidabilità e semplicità, grazie alla facilità di programmazione e funzionamento.
Una tastiera numerica consente di programmare rapidamente il testo un messaggio scegliendo tra un ragionevole repertorio frasi, già memorizzate suo cervello elettronico.

Così, quando dovete uscire, e quando essere disturbati, risponde automaticamente a telefonate in arrivo, trasmettendo il testo avete per l'occasione programmato.
Le frasi previste sono: «Risponde il numero»; «Si prega richiamare»; «Dopo le ...»; «Al numero»; «Di mattina»; «Di sera»; «Di pomeriggio»; «Domani», oltre a tutte le ore della giornata offrono innumerevoli combinazioni possibili.
Con la semplice pressione sequenziale dei numeri della tastiera è possibile programmare messaggi come, ad esempio: «Risponde il numero 315790 - si prega richiamare domani al numero dopo le di mattina».
Con **REPOND**, dunque, non più affari perduti o appuntamenti mancati per una telefonata a vuoto..., ma un servizio pratico ed attuale.
Di ridotte dimensioni, di installazione, viene fornito direttamente dall'utente in una normale presa telefonica con un costo molto contenuto, di 200 lire al giorno, **REPOND** può noleggiato dalla SIP, telefonando al 187.
Per ulteriori informazioni rivolgersi di Settimo Torinese - tel. 011 800.44.56 - 801.06.66 - oppure Roma - Tel. 06 513.35.01 - 512.01.11.

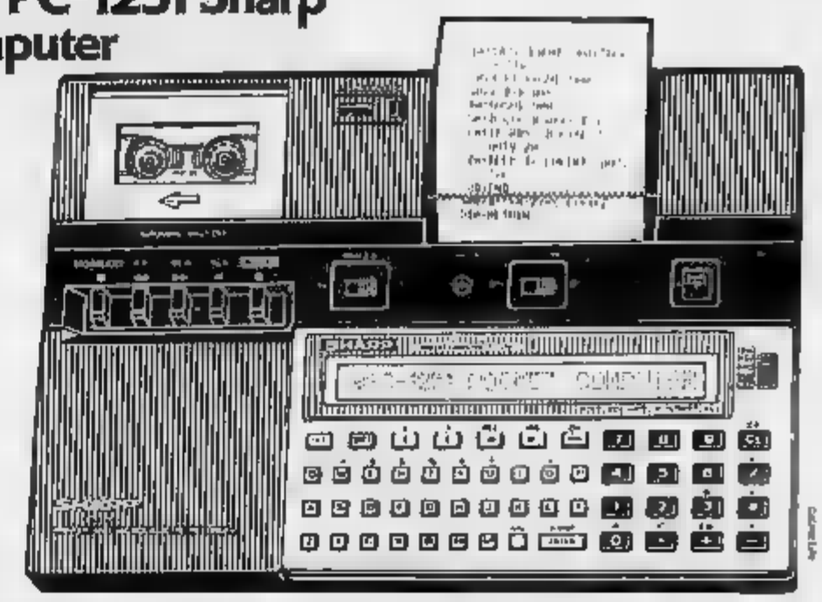


Risparmiamo viaggi e tempo perdere l'efficacia della riunione con la **teleaudioconferenza** con videografici
presentata allo SMAU padiglione 13 stand della:
aet RINO
VIA G.F. Re,47
TEL. (011) 71.56.71
TELEX 221660 AET TO I
APPLICAZIONI ELETTROTELEFONICHE A.E.T. S.p.A.

Sono inoltre esposti:
Apparati per reti di tradizionali o commutazione pacchetto

Il BASIC oggi è anche TASCABILE

Il Pocket Computer PC-1251 Sharp è il più piccolo Computer con le più grandi possibilità.



Facile programmazione.
Sistema integrato stampante/regis a microcassette (opzionale).

Basic esteso con comandi ed istruzioni versatili
Il Basic realizzato dalla Sharp comprende dei nuovi comandi che vi consentono le più vaste applicazioni. Il comando DIM, ad esempio, vi permette trattare matrici bidimensionali di variabili. Si possono effettuare operazioni con le stringhe. Avete a disposizione il comando INKEY$ per effettuare inserimenti da tastiera senza fermare il programma. Grazie al Basic esteso questo Computer, il più tascabile di tutti, appartiene alla categoria dei Personal Computer: ideale per neofiti, versatile per gli esperti.

Grazie alla semplicità del BASIC voi stessi potrete realizzare i vostri programmi. Sono inoltre a vostra disposizione:

Programmi su microcassetta CE-12A/B/C
Le microcassette sono disponibili opzionalmente:
CE-12A - 19 programmi di statistica e giochi.
CE-12B - programmi di ingegneria e giochi.
CE-12C - 20 programmi di matematica e giochi.

Programmi inseriti nel manuale del PC-1251
• Radici di un'equazione secondo il metodo Newton • Percentuale, varianza, deviazione standard • Interessi tra cerchi rette • Calcolo dei dei giorni • Pratica con ta- • Atterraggio morbido • Prova di memoria • Caccia alla pulce • Rotazione doppia

Programmi inseriti nel manuale CE-125
• Prodotto di matrici • Integrazione numerica secondo il metodo di Simpson • Coefficiente di correlazione e regressione lineare • Istogrammi • Conversioni Δ - Y Y - Δ • Curva clotoidale • Incroci • Ordinamento • Calcolo dei limiti d'indebitamento-calcolo delle • Bioritmo (semigrafico) • Ristampato

I programmi sono la chiave per il di Computer.

Computer Sharp PC-1251 programmi di più comune applicazione, facile con un pratichissimo manuale di istruzioni in italiano.
Per ulteriori informazioni scrivete a: MELCHIONI - Divisione Pocket Computer - 20135 MILANO - Via Ormea 37
VENDITA PRESSO I POCKET COMPUTER

concessionaria per l'Italia
MELCHIONI

E' bello calcolare con il Computer tascabile Sharp e costa poco

Il Salone in cifre

espositiva mq 58.000.
Area mq 37.039.
Numero espositori 1059 (compresa le aziende tale) di cui 501 estari.
L'incremento dell'area espositiva è per il 1984 nell'ordine del 30% rispetto al 1983, aziende partecipanti allo Smau per la prima volta.
Suddivisione degli espositori esteri per nazione:
Austria 5; 1; Belgio Brasile 1; Canada 4; Danimarca 6; Finlandia 3; Francia 21; Germania R.F. 115; Giappone 62; Gran Bretagna 35; Irlanda 1; Jugoslavia 1; Norvegia 2; Olanda 12; Portogallo 1; 15; 3; Usa 154.

Dati statistici visitatori

Interesse visitatori al 20° Smau '83 (risposte multiple) (%).
Scrittura Copiatura 20; Microfilm 9; Duplicazione e stampa Trattamento corrispondenza e documenti 15; Calcolo 28; ri di massa 10; Informatica H/W + S/W 39; Telecomunicazioni 18; Arredamento 17; Disegno Tecnico 11; Operatori 13; Utilizzatori 67.
Analisi delle qualifiche dei visitatori (%).
Titolare Dirigente 19; Libero professionista 15; Agenti, rappresentanti e concessionari Altre mansioni

Minuto per minuto il giornale su video

Giornale elettronico e guida elettronica programmata, cioè l'informatica servizio degli espositori di questo 21° Smau.

Il giornale elettronico che dalla tra l'agenzia giornalistica Italia e lo è un servizio telematico che offre espositori possibilità far conoscere i loro nuovi prodotti in esposizione allo Smau e una sorta vademecum programma i prodotti, le aziende, gli avvenimenti di questa edizione. Inoltre, con il notiziario quotidiano dell'Agi «vi-peonews» l'utente ogni giorno avere le notizie che interessano, disponibili minuto minuto e che vengono raccolte nella banca dati dall'Agi che è collegata al Videotel.

Inoltre anche quest'anno, come ormai otto anni, anche grazie collaborazione delle aziende del informatico che espongono allo Smau, il ve avrà, per visitare il Salone, uno speciale di Arianna. E' la guida elettronica servizio curato dalla società Ing. C. Olivetti C. spa.

non verrà perdere del tempo dunque dovrà rivolgersi all'elaboratore che gli fornirà, con un tabulato personalizzato, la lista degli espositori per settore merceologico.

Il manager diventa elettronico così avrà più tempo per pensare

Nessuna attività commerciale può sopravvivere nell'isolamento. Anche l'azienda che raggiunge il massimo successo si basa su informazioni aggiornate al minuto per mantenersi sintonia con le tendenze e gli sviluppi più recenti.

Le decisioni e i programmi del management possono essere efficaci solo se supportati fatti concreti; è per questo che le informazioni stanno rapidamente diventando una delle risorse più importanti. In effetti, se sono gestite correttamente, le informazioni per la sopravvivenza. un'attività commerciale si espande, informazioni genera e più è distribuire informazioni nelle quantità corrette, alle persone giusto e nei tempi desiderati.

E' stato detto che i manager per d tempo municazioni e meno 10 a pensare. La gestione delle informazioni può cambiare questa situazione, permettendo comunicazioni efficaci e modi il controllo totale dell'informazione all'interno dell'azienda.

Ma gestione globale può essere raggiunta esiste un metodo di comunicazione che lega all'altra, un reparto all'altro, una località all'altra e, prima di tutto, un manager all'altro. Qualcosa che permetta a ciascuno di accedere alle reti informative più ampie all'interno struttura salendo e la permanenza delle informazioni sui libri aziendali.

L'ufficio del futuro moltiplica il suo potenziale collegando i sistemi commerciali: le informazioni devono essere introdotte aggiornate sola volta, si elimina la duplicazione del lavoro e si ha più tempo per elaborare i dati. Il ufficio avrà dunque:

Personal computer che funzionano anche da terminali collegamento a servizi di banche dati; macchine per scrivere elettroniche capaci di telex, sistemi di videoscrittura comunicanti tra loro reti Teletex: posti di lavoro multifunzionali collegati in modo da trasmettere e ricevere dati, informazioni altri posti di lavoro, uguali o diversi, in altre sedi o in altri reparti e sistemi di elaborazione attraverso la centrale telefonica privata; questi gli aspetti della nuova realtà dell'automazione dell'ufficio vista come risultato della integrazione di strumenti o servizi di telecomunicazione nelle applicazioni del lavoro d'ufficio.

La comunicazione, dunque, come che collega le diverse stazioni lavoro dotandole di valore aggiunto rendendo così possibile l'accesso a banche dati e servizi esterni le pubbliche e trasformandole in terminali d'ufficio; comunicazione, infine, come elemento che permette l'integrazione tra funzioni base dell'ufficio: ad esempio tra le comunicazioni telefoniche e l'elaborazione di dati e l'elaborazione di testi.

Nel mondo 560 milioni di telefoni con enormi prospettive di crescita

Il settore delle telecomunicazioni, specie negli ultimi 40 anni, ha permesso, attraverso la diffusione sempre più capillare delle infrastrutture di rete, la disponibilità una gamma sempre più completa di servizi e un numero sempre più elevato di utilizzatori.

Secondo dati Italtel, il mercato mondiale delle apparecchiature per le reti di telecomunicazioni nel suo complesso (sia pubblico che privato) è stato nel 1983 pari a 40,5 miliardi di dollari Usa. La maggior consistenza di mercato riguardava numero ristretto Paesi economicamente e tecnologicamente progrediti (ad esempio Usa, Europa, Giappone) che nel 1983 rappresentavano l'80 per cento del globale delle telecomunicazioni.

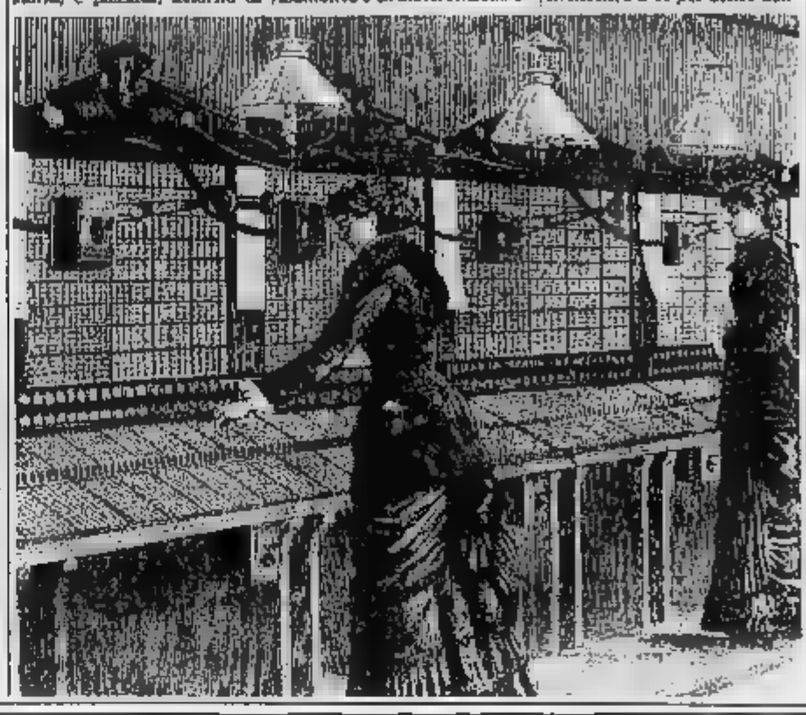
Per quanto riguarda i soli apparecchi telefonici, a fine 1977, in Italia, erano installati 16 milioni di telefoni; 154 milioni Europa, più di 420 milioni nel mondo. A fine 1982 erano 22 milioni in Italia, 210 milioni in Europa e oltre 560 milioni nel mondo.

Nel giro cinque anni, dunque, il telefonico mondiale è cresciuto di circa il 34 per cento. Oggi, la possibilità digitalizzare anche voce messaggi e di renderli quindi elaborabili da un calcolatore, muta sostanzialmente lo scenario dei prodotti, sistemi e servizi nel settore delle telecomunicazioni.

Il servizio pubblico telex, ad esempio, ha registrato in Italia progressivo della domanda, che, utenze degli Sessanta, è passata, attorno al 1980, a quasi unità. Si prevede andamento si mantenga consistente anche per gli anni futuri.

Anche questa ottica, a partire dal 1982, è stato avviato un processo di potenziamento e di elettronizzazione della rete che consentirà servire, oltre alla tradizionale utenza ex, anche quella dati.

servizio dati Italia ha una consistenza complessiva di circa 133.000 utenti. Mentre il 65 per cento dell'attuale utenza opera con collegamenti diretti linee affittate), per il 1990 è prevista la riduzione a della metà tale categoria, con notevole incremento percentuale delle connessioni di tipo numerico-digitale e, in particolare, dell'uso delle reti a commutazione pacchetto, che secondo l'esperienza consentono di ridurre i di circa 5 volte velocità 10 volte superiori.



La diffusione dell'elettronica digitale nelle italiane prevede, grazie il Piano nazionale delle telecomunicazioni, che circa metà delle forniture di centrale di commutazione siano in tecnica numerica nel e che tutte siano a partire dal Tale situazione costituirà una delle principali premesse per poter avviare, attorno ai primi Anni Novanta, una rete numerica integrata nelle tecniche e nei servizi in grado di trattare voce, dati e immagini.

Per quanto concerne il fatturato consolidato Italia, il settore delle telecomunicazioni è passato dai 1654 miliardi del 1981 (di cui 243 export) ai 2143 miliardi del (360 export) un incremento che sfiora il per cento in valori correnti, mentre per il 1983 questa percentuale dovrebbe salire di ulteriore 5 per cento

Mezzo secolo per la telefonia

1895 Brondi nasce a Torino come ditta individuale: è il nucleo da cui si svilupperà l'attuale gruppo. Ai suoi con una dozzina di dipendenti, si dedica esclusivamente alla produzione per conto terzi, ma la sua forte vocazione alla ricerca di soluzioni sempre nuove la spinge un costante sviluppo.

Nel 1970 la Brondi si trasforma in «Società Nome Collettivo» e, con circa 100 dipendenti, si insedia nell'odierna sede Settimo Torinese. Il primo prodotto interamente progettato e realizzato Stina, già avanzatissima segreteria telefonica la cui produzione occupò, in quegli anni, circa il 30% dei dipendenti.

Il 1978 anno determinante per la Brondi che si trasforma in «Società per Azioni» e, grazie al suo accresciuto know-how tecnologico si dedica, con sempre maggiore approfondimento, alla ricerca, optando per l'indirizzo elettronico.

I prodotti diventano sempre più evoluti e sofisticati: la produzione si amplia e si diversifica sempre più per articolarsi, oggi, in una vasta gamma, assolutamente unica settore degli ausiliari telefonici destinati all'utenza finale.

Il Gruppo Brondi una holding finanziaria dal respiro internazionale, che opera nel settore degli ausiliari per telefonia e dei prodotti Oem. Attualmente il Gruppo è così strutturato:

— Finanziaria S.p.A. - Società finanziaria capogruppo;

— Brondi Telefonia S.p.A. - Società di ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione;

— Sirio Brondi S.p.A. - Società che provvede alla commercializzazione prodotti del Gruppo e di altri fabbricati esternamente.

— Brondi Sud S.r.l. - Unità di produzione operante nell'Italia Meridionale;

— Intertelephon Inc. - Società sede Brulingame (California), tratta la commercializzazione, negli Stati Uniti, dei prodotti Oem e di pertelefonia del Gruppo. Svolge un'attività di ricerca di tecnologie innovative nell'Usa per trasmetterle alle diverse unità del Gruppo.

Ma non soltanto sinonimo di avanzata logia. L'odierna realtà, infatti, basa su una filosofia aziendale che considera di fondamentale importanza profonda conoscenza del mercato e delle sue tendenze. Questa sensibilità costante verso i problemi dell'utente spinge l'azienda a concepire prodotti che, pur molto tutti, presentano grande semplicità d'uso. L'attenzione il futuro dei sistemi comunicazione fa nascere prodotti costantemente in linea con le attese dell'utente che, in molti casi, anticipano i tempi interpretando i trends latenti emergenti del sociale.

L'assoluta affidabilità e l'elevato livello tecnologico di tutti gli apparecchi del Gruppo sono testimoniati anche dal fatto che la società è un importante della Sip, che no l'assistenza su il territorio

Il monitor controlla i nuovi duplicatori

Gli avanzamenti tecnologici conseguiti dalla Kodak in campo chimico, elettronico e micromeccanico hanno comportato il miglioramento dei livelli di produttività, affidabilità e qualità nella riproduzione su carta comune.

Copiatore-Duplicatore Ektaprint 200 ha infatti tutta una serie di nuove possibilità operative grazie all'impiego di raffinate tecniche controllo con microprocessori integrati.

Tutte le funzioni della macchina sono controllate attraverso un monitor a caratteri ed un sistema diagnostico con oltre 100 sensori. rende più efficace l'eventuale intervento del tecnici, minimizzando i tempi in cui la macchina rimane inutilizzata per manutenzione.

La grande capacità di elaborazione e inoltre consentito realizzare un innovativo Copy Controller che può registrare dati relativi copie prodotte utente, calcolando e ripartendo gli addebiti vari reparti interni. Sempre più precisa ed affidabile l'Ektaprint 200 rappresenta un reale passo avanti nella riproduzione.

Pur lavorando a pieno regime, la macchina può inserire automaticamente copertine e carta sia fronte che sul retro, o dei fogli separatori in posizioni predeterminate all'interno dei goli che vengono anche rilegati con punti metallici.

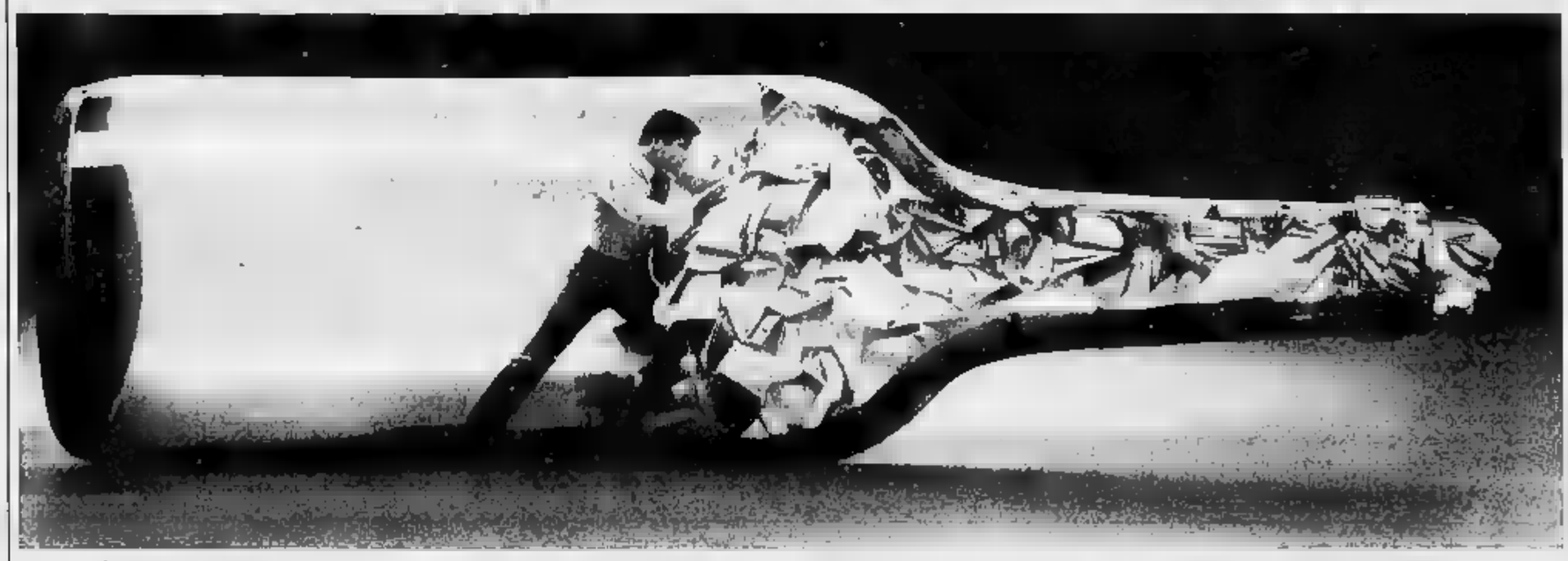
caso di lavori che si ripetono frequentemente, l'Ektaprint 200 può programmare e memorizzare fino a 9 differenti tipi di lavorazioni con fasi, quantitativi, operazioni accorgimenti che possono essere immediatamente richiamati ed eseguiti senza ulteriori predisposizioni.

Inoltre, nel di lunghe produzioni, si passa automaticamente da un vassoio di carta all'altro senza interrompere il produttivo.

Questa performance tecnologica grazie microprocessori è abbinata ad una elevatissima qualità e ad una fascicolazione completa delle copie prodotte. In questo modo il cliente può ridefinire i criteri di misurazione della produttività. Infatti utilizzando l'Ektaprint 200 si dovranno considerare i tempi e i costi di un lavoro finito, e non soltanto la e semplice velocità della macchina.

"Colli di bottiglia": un problema di gestione in meno con il nuovissimo linguaggio MAPPER della SPERRY.

MAPPER è un marchio registrato della Sperry Corporation.



È strano: il vostro computer opera alla velocità di milionesimi di secondo, eppure qualche volta dovete aspettare settimane, o addirittura mesi, per ottenere la risposta a una vostra domanda.

Tanto più che le informazioni che vi servono sono generalmente già contenute nel vostro sistema. Perché allora dovete così spesso sfogliare tabulati, raccogliere dati, costruire tavole sinottiche, eseguire calcoli e così via?

Il fatto che la risposta alla vostra domanda vi serve immediatamente, e così pure le risposte alle nuove domande che man mano sorgono. Noi abbiamo risolto questi problemi. Con il più perfezionato strumento per la gestione delle informazioni che sia mai stato sviluppato: il sistema MAPPER.™ Può sembrare incredibile. Ma possiamo dimostrarvelo nell'unico modo possibile: mettendo semplicemente il MAPPER a lavorare su uno dei problemi che ogni giorno dovete risolvere. Vedrete così voi stessi come potete estrarre dalla banca dati dell'elaboratore ed elaborare le informazioni che vi servono. Da soli. E senza bisogno di programmi specifici, principale fonte del vostro attuale "collo di bottiglia".

Se poi l'informazione così ottenuta farà sorgere altre domande, o dovrà essere scritta in una forma diversa, o comunque integrata, voi stessi sarete in grado di fare tutto ciò che occorre.

Sì, proprio voi. Subito, dal terminale del computer, usando il linguaggio di tutti i giorni. Insomma, il MAPPER vi consentirà di dialogare da esperti con il computer, senza costringervi a diventare un esperto di computer. Anche questo sembra incredibile? Provate prima personalmente l'eccezionale potere del MAPPER: forse poi vi sembrerà che siamo stati troppo modesti nelle nostre affermazioni.

Accettate la nostra sfida: partecipate ad un nostro Seminario MAPPER. E poi sottoponeteci un vostro problema che potrebbe essere risolto dall'accesso diretto alle informazioni: vedrete così di persona come si supera col MAPPER ogni "collo di bottiglia".

Dal al settembre la Sperry sarà presente allo SMAU, stands nel padiglione 14/3.

SPERRY

Sono interessato:
☐ al MAPPER
☐ ai Seminari MAPPER

Nome

Cognome

Società

Via

Località

Ritagliare e spedire a SPERRY S.p.A.
Direzione Marketing
Via Pola, 9 - 20124 Milano

Affari d'oro in piazza Carlo Alberto con i libri di scuola

Vendesi cultura usata

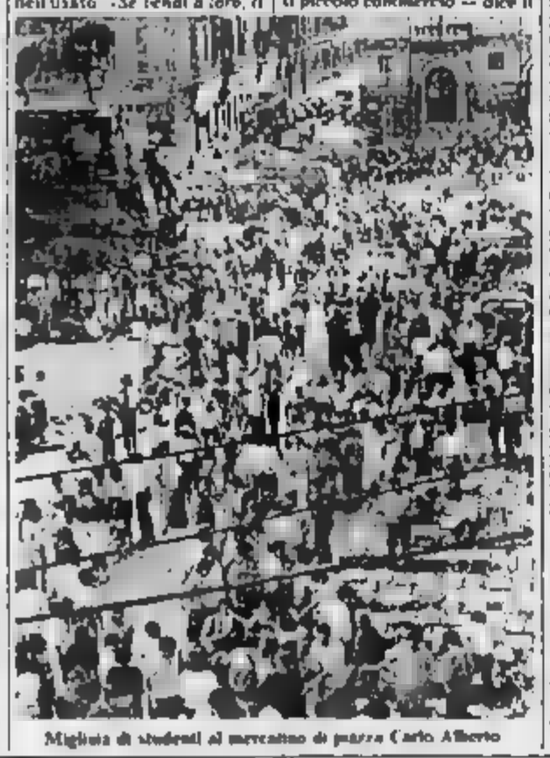
Alcuni hanno la licenza e lavorano nelle bancarelle, altri espongono i testi a terra in un'area transennata - Fitta compravendita e concorrenza spietata - Prezzo medio: due terzi di quello di copertina - Editori e commercianti: «E' sbagliato incoraggiare un vero mercato parallelo»

«*Un professionista deve avere tra mezzo mille titoli, se...* compra e *subito con'ha pronta da vendere*». Questi professionisti sono i padroni di piazza Carlo Alberto, mercato dei libri di scuola usati.

Il primo impatto è con la folla colorata: comincia a formarsi alle 8, diventa un formicaio dopo le 9 («*Il bel tempo aiuta*»). Sotto i portici ventina di *professionisti*, con la licenza, comprano e vendono alla grande; davanti al palazzo, fra le transenne, i *semiprofessionisti* autorizzati allo scambio dispiegano il loro tappeto di carta: all'ingresso della galleria una *truppa d'assalto* cattura clienti. Ma dal pittoresco traspare la sostanza: non più improvvisazione da qualche anno in qua. E gente che la sa lunga: «*Fra chi si dà subito di tutto e chi lavora due mesi c'è un giro d'affari che supera i cento milioni*».

In piazzetta raccontano che il ... riguarda le medie superiori, ma «comincia a muoversi ... la media inferiore». Prezzo: due terzi di quello di copertina aggiornato. Dicono di aver ... perché «*la gente è stufa di spendere 300 mila lire per figlio, senza ... i vocabolari, con uno di latino e uno greco ti portano oltre ... mila*». Dalle case editrici escono cifre più ... «*Fino a 200-250 mila per le superiori, 150 mila per le inferiori*».

... anche in piazza Carlo Alberto devono misurarsi con nuovi concorrenti, proprio per i vocabolari: fino all'anno ... vendevano, ora non più, «*perché li usano a comprare nei veri supermagazzini giganti: nuovi ... nostri prezzi*». Per contro sono soddisfatti della competitività verso ... librerie specializzate nell'usato. «*Se vendi a loro, ti danno il 25 per cento, noi fino al ... I ragazzi passano da noi, che scriviamo le cose sui libri restano gli scarti! Chi ... a comprare da loro non trova, esce e viene qui*».



Migliaia di studenti al mercatino di piazza Carlo Alberto

Il circolo ... chiude e taglia fuori editori e librerie del nuovo. «*Non ce l'abbiamo con il piccolo commercio* — dice il concessionario di una ... editrice torinese —, *è sempre esistito. Quello che ci secca è l'incoraggiamento di un vero e proprio mercato parallelo*».

Ora, ma i libri nuovi costano cari. Replica: «*Non più di altri generi di prima necessità. Sono alti i costi ... produzione. Si può capire la ribellione per la scuola dell'obbligo: mi costringi ad andarci e devo pagare io?*». Ma qui subentrano i testi in «prestito d'uso»: a fine anno lo studente li restituisce, andranno a un altro ragazzo.

I *professionisti* della piazzetta dicono che gli editori attuano una diabolica ... tradizionale. «Ogni ... aggiornano qualche pagina, così noi *non abbiamo l'ultima edizione e c'è chi, invece di farsi prestare il volume da un amico e fotocopiare quelle pagine, vuole il libro nuovo ... paura che i cambiamenti siano sparpagliati*». Replica la controparte: «*Si è costretti a rinnovare certi testi, ... giovevole a tecnica bancaria, perché le leggi cambiano sempre. Si preferirebbe farne a meno: ogni ritocco costa cara, più della concorrenza dell'usato*».

La concorrenza in piazzetta è anche interna. Ieri alle ... un gruppo stava in fila ... primo gradino della galleria. Parlavano avvertimenti: «*Primo sul piccolo con maglia bianca*». «*Io primo sullo biondo ... a destra*», e via prenotando. Un'ora dopo l'ingresso era invaso ... folla confusa.

Marco Neirotti

La ragazza del giovane ucciso al Centro Europa racconta come lo vide morire

«Sentii subito una fitta alla gamba mi disse: stai calma, e s'accasciò»

Lo stesso proiettile che ferì Gabriella ... colpito a morte Paolo Chiarion - Indagini: ore decisive - Trovato il bossolo

Gabriella Davico, 24 anni, qui confortata dal padre, potrà lasciare l'ospedale fra pochi giorni - Oggi i funerali di Paolo, 25 anni

Nuovo Martini, reparto di traumatologia del prof. Tes... stanza numero ... è ricoverata Gabriella Davico, la fidanzata di Paolo Chiarion, il rappresentante-centista ucciso martedì notte al centro Europa, durante una rapina.

Gabriella sta meglio. Ieri si è alzata, ha passeggiato, è riuscita a conversare con qualche amico. La ferita alla gamba non ... preoccupazioni: sabato, il primario la opererà per estrarre il proiettile che, dopo aver ucciso Paolo Chiarion, ha terminato la sua corsa vicino al ginocchio della ragazza, in una posizione che non presenta problemi.

Eliminato il frammento di piombo, Gabriella resterà ancora due o tre giorni in ospedale, ... un periodo di tranquillità ... mare, forse a Celle Ligure, dove i genitori hanno un piccolo appartamento. Per lei è tradizione. di cacciarsi dagli occhi la vista del fidanzato colpito a morte. Sa che sarà difficile dimenticare: «*Ogni tanto penso a quanto è successo l'altra sera* — spiega — *e mi sembra soltanto un brutto sogno, poi guardo i giornali e mi accorgo che è tutto ...*». Proprio giornali sono ... la prima cosa che ha chiesto, subito dopo il risveglio. «*In pratica ... siamo risvegliati e nascondere sulle* — spiega il padre Angelo — *perché ha subito preteso che le mostrassimo i quotidiani. E stata irresistibile nella sua richiesta*».

Daniela è nel letto vicino alla finestra, in una stanza ... pure anche ... un'anziana signora. Ma esprime il desiderio di avere in camera ... televisione: «*Per far trascorrere più in fretta il tempo*». Ha chiesto al padre di portarle alcune copie di Topolino «*per cercare di andare lontano con ... mente*».

Ma i ... dell'altra sera tornano spesso nella sua mente. Ricorda con compren... angoscia l'epilogo della rapina: «*Paolo si è chinato verso di me per sfilarmi il bracciale, ed ... pronunciato qualche parola per rassicurarmi. Poi ho sentito il colpo ed una fitta alla gamba che mi è salita ... fino al cuore. Mi sono voltata verso Paolo, che non mi sembrava colpito. Ha avuto ... il tempo di chiedermi se stavo bene. Quando gli ho detto della fitta, mi ... risposto di star calma, che mi avrebbe portata lui in ospedale. Ha fatto per trascrive le chiavi nel cruscotto, ... è crollato addosso. Solo in quel momento ho capito che il proiettile aveva colpito anche lui*».

La ragazza è stata sentita a più riprese ... carabinieri e polizia. ... figura dell'omi... sembra poter offrire ... in fascia non l'ha ... per via del passamontagna calato sugli occhi, qualcosa ... più potrebbe venire dalla descrizione del ciclomotore. ... inquirenti ... un giovane ... alto, robusto, tossicodipendente, domiciliato nella zona: questo lo scarno identikit dell'assassino.

Nonostante i ... riscontri i carabinieri sono convinti di poter venire presto a capo ... indagini: gli uomini del ... operativo, ... impegnati in questi giorni su molti fronti, hanno svolto un attento lavoro, soprattutto nella zona circostante il Centro Europa. I frutti si potrebbero vedere già dalle prossime ore.

Intanto è stato trovato il bossolo, espulso dalla pistola del rapinatore. L'ha notato un passante in ... Guidobono, ... lontano dalla vettura vicino ... un tombino, sfuggito alle prime ricerche, effettuate di notte e sotto una pioggia battente che pregiudicava ... visibilità. Il ritrovamento cambia le ipotesi sull'arma usata dall'assassino. Non si è trattato di una 38 special, ma ... una pistola automatica.

Ieri pomeriggio si è svolta l'autopsia di Paolo Chiarion: è confermato che ... morte è sopravvenuta per le gravissime lesioni riportate alla regione ... Oggi alle 14,30 si svolgeranno i funerali con partenza dall'Istituto di medicina legale e benedizione nella parrocchia di ... della Guardia in via Monginevro 251. Sulla bara di Paolo ... sarà anche una cu... ... da Daniela.

Angelo Conti

Come hanno reagito gli abitanti del quartiere

Paura e rassegnazione

Bande e singoli teppisti infestano le strade - Un negoziante: «Arrivano da fuori» - Il cartolaio: «I clienti nascondono i soldi nelle scarpe»

Centro Europa, un paese nella città. «*Se ci ha toccati l'aggressione dell'altra sera? No. Ci siamo abituati. Potrebbe accadere il mio vicino di casa o io non mi lascerebbe del tutto indifferente*». Amare queste parole di un commerciante in via Guidobono, a pochi passi da dove è avvenuta la sparatoria.

Ma, nonostante l'apparente freddezza di questo primo approccio del cronista, la morte di Paolo Chiarion ha lasciato nel quartiere una profonda ferita. Se ne parla nei toni più diversi: con curiosità, più spesso con sgomento, qualche volta con rassegnazione. Ma se ne parla, e tanto. Ogni giorno lì ci ragazzi vanno a vedere dove è successa la sparatoria.

Centro Europa, circa 6000 abitanti, ceto medio. «*Sono insegnanti, capi Fiat, impiegati. Gente che ... insomma. La violenza qui è ... cosa. I teppisti arrivano da fuori, da altre zone della città ... E diffuso la ... che questo è un quartiere ricco, ... sanno che molti devono ... finire di pagare ... mutuo della ... Si ha ... a scendere nel garage, c'è chi preferisce lasciare l'auto fuori. In questi ultimi mesi ci sono state almeno tre rapine a uomini che di notte stavano portando l'auto ... coperto*». ... il giornalaio-cartolaio del Centro Europa.

E ricorda: «*L'ultimo l'ho visto arrivare pieno di lividi ... E per che cosa? Settantamila lire*». Violenza, ancora violenza. Agli anziani, alle coppiette, ai bambini. In questo e in altri quartieri.

Raccontano ... studenti di 16 e 17 ... «*Arrivano, ... tutte le età, dai 12 ai 18 anni. Vengono da altri quartieri. Se la prendono con i più piccoli. Capitano anche a noi qualche anno fa. Ora un po' di meno. Vengono, ti fermano per la strada e ti chiedono soldi. Tu gliели devi dare: mille, due, cinque mila lire. A volte non si fidano di quello che dici, vogliono controllare nel portafogli se veramente hai solo le cifre che hai detto di possedere*».

Continuano a raccontare i due ragazzi: «*Sono 'ciclette' che servono per un buco. Se poi ribellarti arrivano i fratelli più grandi. Capita che ci prendano la moto e ce la riportino dopo ... Chiesi non hanno fatto nel frattempo. Noi evitiamo di girare con il Ventino*».

Ancora il giornalaio-cartolaio: «*I bambini arrivano a comprare i quaderni con i ... nascosti nelle scarpe*».

... come New York? Torino invasa da teppisti/ un po' *fuori* ... di mano malferma? Forse no. Ma Torino di notte come di giorno fa paura. Decine gli scippi alla luce del sole, le piccole rapine ai passanti non denunciate perché di valore modesto o per paura di rappresaglie. Diminuiscono i grossi colpi, ... della delinquenza di piccolo cabotaggio, le piccole violenze quotidiane nel quartiere. E a volte capita l'incidente di percorso, ... colpo che parte involontariamente. E lo scippo, la rapinetta a cui siamo abituati diventa tragedia, fa discutere.

Droga ne circola, come in tutta la città, anche al Centro Europa e zone limitrofe. Il farmacista vende 5-6 siringhe per insulina ogni giorno a giovani «*che quasi certamente la usano per un buco*».

Giuliana Mongelli

Infortunio a Robassomero

Giù dalla scala grave operaio

La fiamma ossidrica ... provocato uno scoppio e lo spostamento d'aria

Un operaio che stava ... giovedì lavori di manutenzione in un deposito per il riciclaggio di oli minerali a Robassomero è in gravissime condizioni all'ospedale di Venaria in ... alla caduta ... una scala e alle fratture riportate. Si chiama Vincenzo Primerano, 34 anni, originario della provincia di Catanzaro, dipendente ... «*Volfarel*», piccola ditta di manutenzione di impianti industriali.

L'incidente è ... ieri pomeriggio, poco prima delle 14, in un'azienda che ricicla ... oli esausti. Il Primerano e un altro operaio erano stati incaricati di ripristinare le passerelle ... antinfortunistiche ... prossimità dei depositi. I due lavoravano su una scala ed erano impegnati a maneggiare la fiamma ossidrica.

Una scintilla, venuta a ... contatto probabilmente con i vapori sprigionati dall'impianto, ha provocato uno scoppio con spostamento d'aria. Uno dei due operai, il Primerano, è stato sbalzato dalla scala ed è caduto da parecchi metri di altezza. Subito soccorso, è stato trasportato nell'ospedale di Venaria.

Le radiografie hanno confermato le gravi condizioni del ferito cui sono state riscontrate varie fratture alle gambe e alla colonna vertebrale. Nella notte le condizioni del Primerano rimanevano ancora disperate.

Temperatura di ieri

massima	+ 26,5
minima	+ 10,1
media	+ 18

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1009 mb; umidità 74%. Temperatura: massima +26,5; minima +8,6; media +15,9. Previsioni: cielo da irregolarmente nuvoloso a localmente molto nuvoloso, con possibilità di precipitazioni ... Visibilità buona. Venti calmi o deboli variabili. Temperatura in lieve diminuzione. Sole: sorge alle 7,15; tramonta alle 19,28. Temperatura delle acque: a Torino: max +26,1; min. +12,8.

Arrestata dalla polizia per oltraggio a un agente

Manette alla tassista che investe e scappa

Nervosa, si è ... a sbraitare dopo un incidente - Avvicinata da un poliziotto, è fuggita - Presa dopo un rocambolesco inseguimento

Una tassista è stata arrestata dagli agenti della Mobile per oltraggio a pubblico ufficiale (un poliziotto della Stradale che le aveva intimato l'alt) al termine di una tormentata gimkana per le vie della città.

... chiama Elisabetta Pasquale, 31 anni, abita ... via Tripoli ...: l'altra sera ... alla guida del ... (di proprietà del padre) con una cliente a bordo, quando in ... Giulio ... è incappata in un leggero incidente con un'Alfa guidata da Giuseppe Lo Cascio, 41 anni, corso ... Palermo 53, che ... a bordo ... moglie.

Una scena vista tante volte. I due conducenti scendono, si scambiano espressioni irritate, ma quella della tassista, pare, è più che un'irritazione dovuta a un banale urto. La giovane donna — dicono i testimoni — impreca, urla, finché, attratto dalle grida e ... fatto che le due auto ingombrano il passaggio, si ferma accanto un agente della polizia stradale in divisa.

La tassista a questo punto si dà a precipitosa fuga sui tassì, inseguita dall'uomo in divisa: passa col rosso, compie manovre spericolate, finché il poliziotto riesce a bloccarla. Solo per un istante, però, perché, innestata la marcia indietro, ... donna fugge, nuovamente inseguita dall'agente, che stavolta la blocca definitivamente in corso No...

Alle rimostranze della donna interviene in volante che porta la ragazza in questura. Il motivo della fuga sembra presto chiarito: la tassista ha un tipo ... patente non idonea al servizio pubblico. Di qui la sua reazione.

... è stato riconosciuto ... fratello, l'uomo ... morto sabato sera lungo la ferrovia per Milano. Si chiamava Enrico Miletto, via Vespucci 1, disoccupato.

La banda della moto

... brutali aggressioni, ieri mattina, autori due banditi che scorrazzano su una moto di grossa cilindrata. Vittime con cruda... di vittime designate e fuggono. Già segnalata da tempo alla polizia, la coppia è riuscita ancora una volta a farla franca.

Ieri mattina, i due hanno ... all'ufficio postale, ... Barriera Milano, il pensionato Alberto Agheno, 68 anni, via Tartini 18, che aveva appena ritirato i soldi della pensione. L'hanno gettato a terra e colpito con brutalità per impossessarsi delle poche centinaia di migliaia di lire.

Poco dopo, un'altra brutale aggressione, questa volta a una donna, Adelina Modenese, 53 anni, ferma sulla sua auto a un semaforo. Le si sono avvicinati, hanno spaccato il deflettore e afferrato la borsa contenente cinque milioni appena prelevati da una banca, documenti e un libretto d'assegni.

Entrambi i rapinati hanno dovuto farsi medicare all'ospedale. La donna ha avuto il volto sfigurato dalle schegge di vetro, il pensionato ha riportato ecchimosi in varie parti del corpo. Prognosi di 10 giorni per la donna, di 5 per l'uomo.

«Valida l'iniziativa laica ... basta»

Prime reazioni al confronto proposto ... più per la Regione - Dc e pci pronti a discutere, non a ... emarginati - Il psdi concorda ... i due partiti popolari: «Hanno il 70 per cento dei voti piemontesi»

I partiti cominciano a reagire alla lettera del ... liberale in Regione che, denunciando il «*fiato corto*» dell'Ente, chiede una «*riflessione comune*» tra laici per «*alzare il tiro delle prospettive e ampliare gli spazi dell'impegno politico*». La lettera era diretta ai gruppi consiliari, ma se ... sono impossessate le segreterie dei partiti che la stanno esaminando.

Il psi lo farà questa sera, in un esecutivo già convocato per discutere ancora una volta il caso *Moretti*, cioè il suo ... in giunta dopo la riconosciuta innocenza nella vicenda ... tangenti.

I repubblicani lo hanno fatto ieri sera. Tuttavia Bianca Vetrino anticipa un giudizio autonomo, come capogruppo. «*Noi ... sempre disponibili a un dialogo, soprattutto a questo che riprende la nostra proposta del 12 aprile '23, rilanciata ... settimane scorse da La Malfa. Purtroppo non siamo mai riusciti a discuterla col psi, il quale continua a ... desiderare ... con le forze laiche, ma non riesce a sciogliersi dall'abbraccio dei pci*».

Il quale pci, per bocca di Bontempi, capogruppo, dice: «*La proposta è legittima e noi siamo disponibili a ogni confronto serio per rilanciare l'Ente Regione che, non nascondiamocelo, è in declino. Ma il terreno di confronto non può prescindere da quel che già ... è fatto, sia come istituzione che come proposta politica dei partiti, non può illudersi sull'equivoco*».

Per i socialisti risponde Viglione: «*I laici sono portatori di messaggi, propongono modelli veri e fattibili che corrispondono alle aspettative della società: ma sbaglierà quando pretende che il sistema democratico possa progredire soltanto con le proposte. Ci va la forza numerica per realizzarle*».

A giudizio del segretario regionale socialdemocratico Bolenti, delle proposte di rilancio della Regione ... possono tener fuori il pci e la dc che rappresentano insieme, oggi, quasi il 70 per cento dei voti piemontesi». Aggiunge: «*Mi sembra bene tutte le iniziative per ampliare i consensi, personalmente ritengo possibile una maggiore intesa tra i partiti laici e socialisti, non sarebbe poi tanto diverso la situazione se, in questa intesa, i laici si candidassero, da soli, alla formazione di un governo per la Regione*».

La dc ha risposto con un polemico documento dei capogruppo Brizio: «*Non è tempo di equilibrismi. Se i liberali intendono promuovere una difficile quanto utile convergenza tra le forze laiche e socialista per concordare con la dc l'alternativa alla giunta di sinistra, sia bene, ma lo dicano con chiarezza; e se vogliono qualcos'altro dicano spiegare con altrettanta chiarezza di che cosa si tratta*».

d. garb.

Onestà e trasparenza

L'impegno di un gruppo di consiglieri ...

«I cittadini vogliono avere in ... amministrati da gente onesta, il cui interesse primario è il bene ...». Ponendo in primo piano la «questione morale», i consiglieri comunali Calsolti, Albertini, Angeleri e Leo scrivono al vicesegretario nazionale dc, Bodrato, coordinatore del partito a Torino, per chiedergli «un diverso modo di far politica», in vista delle elezioni amministrative.

A loro giudizio tutto deve «essere trasparente», i candidati devono dichiarare il reddito, rinnovando la verifica anno dopo anno.

I quartieri devono essere protagonisti nella ... delle liste, con la chiamata degli abitanti ... una parte di «primarie» per la scelta dei candidati. «Solo così sarà possibile rivitalizzare il partito e ridare fiducia ai cittadini coinvolgendoli in una partecipazione mortificata ... giunte del sindaco».

Quanto ai problemi urgenti, la casa ha la priorità: «Massicci interventi devono ... indirizzati in questo settore cancellando il troppo ed inutile ... volumetrie».

Una lettrice ci scrive:

«*Ma sarà poi vero che a Torino c'è carenza di alloggi? Alla fine del 1972 io e mio marito abbiamo comperato un alloggio occupato da una ... casa di via Lessona 25, con un anticipo e cinque anni di cambiali, occupato da un signore fora defunto) e una signora, tre camere, cucina e servizi.*

«*A tempo debito, iniziato lo sfratto, gli venne offerta (per miracolo) un alloggio di camere, finalio e servizi in una casa ... allora 12 anni, rifiutato perché "non comodo per il lavoro". Dopo vari rinvii, ora lo sfratto è per il 5-3-'85.*

«*Ma è certo un problema. Lo signora, senza l'alloggio dal Comune (3 luglio '84) in corso Lecce 33/26, non ottiene più il mio alloggio, non paga l'affitto ... e non risponde alle lettere dell'avvocato; l'unico figlio di cui conosciamo l'indirizzo dopo qualche insulto ci ha ... di non sapere dove sia madre, che, a quanto pare, pure ma non occupa l'alloggio del Comune. ... che non l'abbiamo ... trovata.*

«*I vigili hanno detto che ... possono far niente e il signora può permettersi di tenere due alloggi ... abitiamo in affitto, comune, cucina e servizi, siamo sposati, mio marito è in cassa integrazione e sono ore, mio figlio semidisoccupato, disoccupata, dorme ... con noi. Quelli che ... non chiedono, ma fanno grossi sacrifici, hanno o no diritto alla casa?*».

Pierina ...

Un lettore ci scrive da Ivrea:

«*Ho molto apprezzato il coraggioso intervento apparso sull'Unità ... sui treni a Porta Nuova con la migliore segnaletica e le ristrutturazioni delle edicole e ... calde. Rimangono però, a mio, alcuni difetti: illogica ubicazione delle biglietterie e ... discorsa struttura delle sale d'aspetto.*

«*La mia proposta: i 15 sportelli delle biglietterie normali dovrebbero essere distemati nell'atrio principale. L'acquisto del biglietto è infatti l'atto più urgente, è logico quindi che la biglietteria sia il primo servizio ... la stazione deve offrire. Quanto alle ... d'aspetto occorrono migliori accessi, migliore illuminazione e servizi ore, ma visto le spese sono state contenute a ridurre solo una domanda. Insegue, per poter ... esimia da qualche parte un disoccupato deve aver già da parte un bel gruzzolo!*».

Segue la firma

Il direttore generale dei Trasporti Torinesi ci scrive:

«*In merito alla lettera, a firma Maria Loro (Specchio 16-9) desidero fornire alcune precisazioni. Come giustamente ... è stato ricordato dalla lettrice, il 30 settembre prossimo scadranno gli abbonamenti annuali e trimestrali per studenti e pensionati senza '79, sia quelle gratuite per i cittadini ultrasessantacinquenni.*

«*Nell'ambito di un riesame ... facilitazioni di viaggio, ... specifico riferimento a quanto stabilito ... legge finanziaria, e in un'ottica che tiene conto delle osservazioni sollevate nella lettera, ... soprattutto nell'intento di rapportare più equamente le tariffe alla reale capacità contributiva dei cittadini, è stato istituito, per i cittadini anziani ultrasessantenni che fruiscono di un reddito complessivo superiore a quello stabilito per il diritto alla tessera gratuita, un abbonamento annuale a tariffa ridotta di L. 10.000 senza vincoli di orario, importo che si riferisce ...*

... Carlo Carlevaro

Specchio dei tempi

L'inquilino sfrattato ha già ... casa dal Comune, ... non lascia libera l'altra - Biglietteria in prima linea - Ennesima mutilazione - Più concorsi, più possibilità: ... ogni domanda costa cara - In tram

Una lettrice ci scrive:

«*Mio marito alla lettera, a firma Maria Loro (Specchio 16-9) desidero fornire alcune precisazioni. Come giustamente ... è stato ricordato dalla lettrice, il 30 settembre prossimo scadranno gli abbonamenti annuali e trimestrali per studenti e pensionati senza '79, sia quelle gratuite per i cittadini ultrasessantacinquenni.*

«*Nell'ambito di un riesame ... facilitazioni di viaggio, ... specifico riferimento a quanto stabilito ... legge finanziaria, e in un'ottica che tiene conto delle osservazioni sollevate nella lettera, ... soprattutto nell'intento di rapportare più equamente le tariffe alla reale capacità contributiva dei cittadini, è stato istituito, per i cittadini anziani ultrasessantenni che fruiscono di un reddito complessivo superiore a quello stabilito per il diritto alla tessera gratuita, un abbonamento annuale a tariffa ridotta di L. 10.000 senza vincoli di orario, importo che si riferisce ...*

... Carlo Carlevaro

I mercati del Nord Europa si aprono alle nostre imprese

Apprezzati in Inghilterra vini e moda del Piemonte

Anche in Francia e Germania cresce il nostro export - Un'indagine dell'Unione Industriale - Nei tre Paesi sono stati inviati l'anno scorso prodotti per 3769 miliardi

Una nuova porta verso i mercati [illegible] si è spalancata per le piccole e medie aziende che producono beni in tre comparti trainanti dell'economia regionale: tessile e abbigliamento, alimentare e dolciario, accessori per autoveicoli. Si tratta del progetto «Torino-Europa» messo a punto dall'Unione Industriale, che ha svolto approfondite indagini in Francia, Germania e Inghilterra per cercare nuovi sbocchi alle imprese piemontesi. I sondaggi sono stati eseguiti nei primi due [illegible] con la collaborazione dell'Istituto San Paolo e della Banca Nazionale del Lavoro, in questi giorni si [illegible] concluse le ricerche in Inghilterra, sponsorizzate dalla Cassa di Risparmio.

Afferma il presidente dell'Unione Industriale, Giuseppe Pichetto: «Torino sta moltiplicando gli sforzi per uscire dalla crisi, in certi settori sta ora vivendo la ripresa. Le previsioni per il futuro, date anche la difficoltà di entrare in nuovi mercati, continuano a oscillare tra un senso di pessimismo, difficile da negare, e un prudente ottimismo».

Alcune cifre: [illegible] i rilievi dello scorso anno, la Francia assorbe il 20 per cento dell'export totale delle aziende di Torino e provincia, il fatturato è pari a 1634 miliardi con un saldo, rispetto all'import, positivo per 337 miliardi. In Germania viene inviato il 16 per cento dei beni prodotti, con un fatturato di 1301 miliardi, il saldo è positivo per 33 miliardi. L'Inghilterra, infine, acquista il 10 per cento della produzione, il fatturato è pari a [illegible] miliardi, con un saldo positivo di 506 miliardi.

«Il flusso commerciale verso la Gran Bretagna — commenta l'on. Emanuela Savio, presidente della Cassa di Risparmio — vede al secondo posto dopo il settore meccanico, autoveicoli e ricambi con oltre 300 miliardi a fine '83, prodotti tessili e vestiario superano i 53 miliardi, gli alimentari i 36».

La Gran Bretagna è molto sensibile sia ai prezzi-qualità con il marchio «made in Italy», sia ai vini piemontesi se di qualità «pregiata e costante» in grado di [illegible] la concorrenza [illegible] quelli d'Oltralpe. Ma in genere tutto il «cibo italiano suscita interesse, con un buon sviluppo del fatturato per pasta, condimenti, pelati, minestre in polvere, fette biscottate». Risultati migliori sono prevedibili anche per l'auto (la Fiat, in agosto, ha superato il 3 per cento dell'import britannico di autovetture).

Alle prime due iniziative del programma ha aderito un centinaio di aziende, [illegible] oltre 25 mila addetti. Precisa il capo servizio del commercio estero dell'Unione Industriale, Rodolfo Motta: «I nostri esperti hanno [illegible] studiato prodotti specifici, valutato concorrenza locale e estera, struttura e tendenza dei mercati e individuato possibili partner. Alla fase Gran Bretagna fino a ora hanno aderito 70 imprenditori (circa [illegible] mila addetti) parte dei quali, già presenti su quel mercato, intendono rafforzare in modo più incisivo il loro posizione. Hanno inoltre chiesto il nostro appoggio [illegible] altri settori».

Carlo Novara

Come dare aiuto al settore tessile

Nel dibattito [illegible] problemi [illegible] settore tessile-abbigliamento in Piemonte e [illegible] loro possibile soluzione, dopo gli interventi del sindacalista [illegible] Giuseppe Chiarlanda e del direttore [illegible] consorzio *Italy export*, Luciano Lombardi, si inserisce il presidente della Promark, Fernando Vera: «Da anni abbiamo inserito il settore nella nostra strategia di promozione».

Per le aziende artigiane citate «l'oggettiva difficoltà» degli alti costi [illegible] partecipazione alle principali mostre specializzate. Ma è altrettanto [illegible] che le imprese, presentate dalla Promark [illegible] Igedo [illegible] Düsseldorf, hanno [illegible] positivi risultati.

Aggiunge Vera: «Abbiamo proposto alla Regione un'azione promozionale per il comparto: si dovrebbe sviluppare [illegible] rassegne specializzate, [illegible] cui 7 all'estero, oltre a missioni [illegible] operatori e ricerche di mercato in alcune [illegible] di possibile espansione».

Tremila [illegible] per la Mole

Raddoppierà il prezzo del biglietto per l'ascensore della Mole. Lo ha annunciato il sindaco Novelli nell'ultimo Consiglio comunale, rispondendo al vicecapogruppo dc Ido Rossi, che aveva sollevato il problema degli alti costi di gestione dell'impianto. Un accordo fra Aim e Comune prevede da 20 anni che la città si debba accollare l'eventuale deficit [illegible] esercizio.

L'anno scorso, il divario è stato di circa 121 milioni, 46 in meno che nell'82. La cifra a carico del Comune è considerata ancora troppo pesante: ecco perché [illegible] ha anticipato il sindaco, la tariffa salirà dalle attuali [illegible] a 3000 lire. E' facile immaginare che questo provvedimento possa disorientare i visitatori. Qualcuno teme che finisca con il provocare un calo nelle presenze.

Ma c'è chi sostiene [illegible] saggezza [illegible] provvedimento [illegible] genere, anche tenendo presente la [illegible] cifra [illegible] ascensori simili: sulla Tour Eiffel, per esempio, occorre sborsare 34 franchi, circa 7 mila lire.

Scongiurato a Bussoleno il pericolo per il Tir-bomba francese

E' durato sedici ore l'incubo dell'autobotte piena di veleno

Per fortuna il pericoloso carico non si è rovesciato nella Dora - Il terzo caso in pochi giorni - L'incidente causato dall'eccessiva velocità: l'autista sarà multato - I soccorsi costati 15 milioni

L'incubo della bomba chimica [illegible] Bussoleno in [illegible]. Un'autobotte francese piena di 20 mila litri [illegible] *Ethylamine* (sostanza molto pericolosa: esplodente, [illegible] e corrosiva), rovesciatasi mercoledì alle 19,30 a pochi metri [illegible] Dora Riparia, è finito ieri alle 12 [illegible] travaso del carico restante [illegible] un'altra autobotte. Hanno tirato un sospiro di sollievo vigili del fuoco, polizia e popolazione [illegible] una [illegible] paura. Ma la preoccupazione non si è dissolta: in pochi giorni è la terza autobotte che rovescia veleni per le strade.

L'incidente. E' avvenuto all'imbocco della circonvallazione. Il Tir francese guidato da Jean Reviliard, 25 anni, Albertville (Francia), proveniente da Susa, si è ribaltato in curva per l'eccessiva velocità. Fermato (fortunatamente) vicino alla Dora Riparia, ha cominciato a [illegible] il suo carico inquinante. L'autista ha dato l'allarme: 30 vigili del fuoco [illegible] a Torino sono intervenuti per [illegible] lare con acqua e schiumogeni il liquido tossico, scongiurando un possibile disastro ecologico. Il carico era diretto alla «Sipic» [illegible] Novate Milanese.

La bomba chimica. Erano circa [illegible] tonnellate [illegible] Etilammina. «Il suo indice di rischio è 338 (eloevato)» — precisa l'ing. Nicolella dei vigili del fuoco — «il codice di identificazione è 2270; questo liquido deve viaggiare diluito con il 30 per cento di acqua. E' esplosivo a 33 gradi, s'incendia a 23, i vapori [illegible] infiammabili per autocombustione. Inoltre è corrosivo e velenoso provoca danni a fegato, reni, cuore, occhi. Lo si può neutralizzare solo con bisolfato di sodio, molto più difficilmente con acqua». Fortunatamente [illegible] sono uscite poche centinaia di litri. Un carico analogo 10 giorni fa si era rovesciato a Bruzolo: furono sgomberate case e l'acquedotto venne chiuso.

Getti d'acqua sulla cisterna rovesciata per impedirne che sotto il sole possa esplodere

[illegible] **responsabilità.** Questi carichi pericolosi devono viaggiare a [illegible] km orari. Al momento dell'uscita di [illegible] da in curva la velocità era [illegible] 45, nel rettilineo precedente (nell'abitato) pare fosse di [illegible]. «In un caso come questo — precisa il col. Serafino, comandante [illegible] della polizia stradale [illegible] Torino — è perseguibile solo per eccesso di velocità, quindi [illegible] una contravvenzione [illegible] 150 mila lire e la eventuale proposta [illegible] sospensione di patente. Il codice stradale e quello penale non prendono altre sanzioni».

I danni. [illegible] ecologici [illegible] sono ancora valutabili, perché in parte il carico fuoriuscito è stato diluito con [illegible] qua e schiumogeni. Poteva essere [illegible] disastro, perché la Dora Riparia era a pochi metri. Rimane il conto dell'operazione [illegible] di soccorso, valutabile attorno [illegible] 15 milioni. Chi li pagherà? «Abbiamo mobilitato 30 uomini e i migliori mezzi [illegible] tecnici a disposizione — precisa l'ing. Martini, [illegible] dante [illegible] vigili del fuoco — lasciando anche altre zone scoperte. Questi sistemi [illegible] trasporti di sostanze pericolose vanno rivisti. E' un rischio troppo grosso».

[illegible] amministratori. «Chiederemo [illegible] incontro con Regione e Prefetto — afferma il presidente [illegible] Comunità montana Bassa [illegible] Susa, Tullio Benedetti — questi carichi devono essere segnalati al loro ingresso in frontiera. La polizia [illegible] deve [illegible] più pattuglie per verificare i transiti. Fortunatamente il conducente ha resistito, ma nel raddrizzarlo ieri si è corso il rischio che si ripetesse. A Giaglione un Tir carico [illegible] catrame, dopo essere schizzato un'auto [illegible] pompieri se erano appena usciti, è finito contro le abitazioni perché aveva i freni rotti».

Agenda di cronaca

Hostess [illegible] Il «brevetto» rilasciato dal C.I.C.T.

Aperte alle qualifiche di hostess di terra. Corso da autorizzazione del Ministero delle Marine Mercantile (n.prot.prog. 41/2229 trasmessa a tutte le Capitanerie di Porto). Per informazioni ed iscrizioni telefonare (011) 50 10 85/50 70 23.

Hostess di volo

Corso per il conseguimento del relativo «brevetto» presso il Centro di cultura «Pubblo» Torino per informazioni ed iscrizioni telefonare (011) 50 10 85/50 70 23.

[illegible]ola per [illegible]

Impiego semiresidenziale stabilimenti ristrutturati con prossimi ampliamenti Regione Piemonte. Corso diurno e serale di lingua inglese tedesca spagnola presso CENTRO LINGUE ITALO SVIZZERO - 10123 Torino - via Lagrange 31 - Tel. (011) 53 78 38-53 03 36.

Business computer

200 ore per computer. Il corso prevede fondamentali della lingua inglese e conoscenza ed istruzione di campo, record file lavoro contemporaneo. Ed ambiente Basic On Line unità collegata al computer. Il computer e record e file. Fase centrale del Computer. Tecnologie (011) 53 78 38.

Onomastici e compleanni

Fiore simbolico e splendido omaggio in esclusivo vaso dalla più prestigiosa floricoltura di Torino. Telefonando al 878 878.

Matrimonio? Armony

L'istituto specializzato per la soluzione dei partner ideali (problemi psicologici, Psicologo in sede Torinese 011/51 97 37.

Messaggi urgenti

PELLICCIA visone selvaggio, [illegible] bellissimo, marmotta argentina, giacca volpe e pilecca visone vendo Tel. 393386.

OPERAIO [illegible] no comunico ed elettrico o addetto macchine cerca lavoro presso media azienda metalmeccanica graditi turni passaggio [illegible] Tel 890.150 ore 8 in po.

Corso [illegible] specializzazione [illegible] gestione aziendale

per ragionieri o di età inferiore ai 24 anni.
36 ore settimanali (dal pranzo). Analisi di bilancio. Contabilità industriale. Budget e Controllo di gestione. Rapporti con banche. In formazione. Stage in azienda. Iscrizioni presso ENAIP, via Berlanda 7 - corsi 24 settembre ore 16 - mercoledì 26 settembre ore 17.

Ogni venerdì su
STAMPA SERA
la settimana alla tv, al cinema e a teatro

INFORMITALIA
ISTITUTO [illegible]
CONTROLLI INCASSI [illegible] DELTA' - EDITO [illegible]
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 539.662

In aula ex dipendente Provincia

Il funzionario voleva soldi?

Dirigeva la mensa, è accusato di concussione [illegible] truffa - Nega [illegible]: «Provocai io l'inchiesta»

E' cominciato ieri alla sezione [illegible] del tribunale (pres. Capirossi) il processo contro l'ex responsabile del servizio mense dell'amministrazione provinciale, Torquato Benedetti, 49 anni, imputato di concussione e truffa. Tra [illegible] fine del '79 e il giugno '80 avrebbe fatto pressione sul titolare della ditta che aveva l'appalto per [illegible] Renato Cagna, facendosi dare [illegible] milioni e svariati quantitativi di derrate alimentari come tangente per riottenere l'appalto.

Benedetti avrebbe fatto credere al Cagna che da un controllo [illegible] una ispezione [illegible] buoni pasto non denunciate i 36 [illegible] milioni che l'imprenditore [illegible] percepito in più, voleva convincerlo a desistere [illegible] successive faiture.

Al dibattimento Benedetti, che è stato sospeso [illegible] servizio per sei mesi e poi trasferito alla Provincia [illegible] Pesaro, [illegible] negato ogni addebito; «Fui io a provocare l'inchiesta, lamentandomi con gli amministratori della sporcizia della [illegible]».

Renato Cagna, [illegible] è [illegible] stabilito parte civile nel processo, afferma esattamente il contrario: «Fu [illegible] esposto ai sindacati a mettere in allarme l'amministrazione. Benedetti faceva il bello e il cattivo tempo lasciandomi intendere [illegible] sarebbe dipeso da lui il rinnovo dell'appalto del servizio. In mensa facevo dei controlli improvvisi per vedermi in difficoltà».

Come testimoni sono [illegible] sentiti il segretario generale [illegible] Provincia, dottor Prati, e una sindacalista [illegible] faceva parte della commissione mensa; [illegible] hanno dichiarato che a quell'epoca i locali della mensa lasciavano a desiderare come pulizia.

Centro ricerche

I ministri [illegible] Consiglio d'Europa, hanno accolto, nella seduta di lunedì o martedì scorsi, il progetto [illegible] un Centro europeo [illegible] sviluppo, diffusione e formazione [illegible] campo del Cim (progettazione e costruzione a mezzo computer) per le industrie meccaniche, proposto [illegible] Comune e Regione d'intesa con il Centro Ricerche Fiat. Per domani mattina è prevista anche una visita [illegible] ministro Altissimo.

E' durata poco più di 6 mesi [illegible] libertà dopo la fuga da Moncalieri

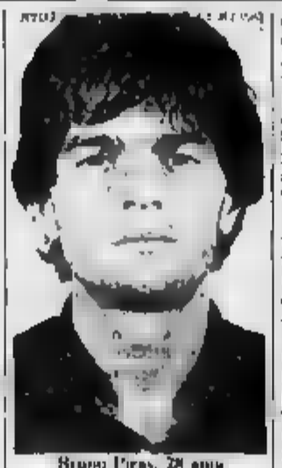
Carabinieri suonano alla porta viene ad aprire proprio l'evaso

Bruno Piras [illegible] fuggito, attraverso i tetti, [illegible] un altro detenuto dopo aver strappato [illegible] chiavi al guardiano - Preso [illegible] casa di un amico di Pino Mucciolo, ucciso nel negozio Pupelde

E' durata [illegible] la latitanza [illegible] Bruno Piras, il rapinatore evaso il primo aprile [illegible] marzo [illegible] mandamentale di [illegible] Moncalieri. Lo hanno arrestato la scorsa notte i carabinieri del maggiore Lotti, nel quadro di una serie di controlli predisposti dopo l'assassinio di Pino Mucciolo. Il titolare [illegible] negozio di bambole Pupelde.

Bruno Piras era [illegible] da qualche tempo nella casa di Ivan Cesare Bernardi, 36 anni, venditore ambulante, in via [illegible] Prele 45/10. Si celava [illegible] il nome falso di Marco Dellino, che aveva già usato in passato. Il Bernardi è amico di Pino Mucciolo, è stato anch'egli arrestato per favoreggiamento personale.

La storia di Bruno Piras, tossicodipendente ucciditore, è ricchissima di trascorsi. Ferito [illegible] una rissa a 14 anni, arrestato per rapine a 15 e 16 anni, per furto a 17, per tentato omicidio a 19, per porto abusivo d'armi a [illegible] fece un «salto di qualità» a 24 anni. Assunto il nome fittizio (quello vero [illegible] ormai troppo noto a carabinieri e polizia) di Marco Dellino, fu arrestato per aver sparato [illegible] un vigile urbano dopo un diverbio; nella [illegible] vennero trovate numerose pistole. Condannato ad [illegible] anni venne accolteliato dopo un anno di detenzione [illegible] Nuove. A [illegible] più di 2 anni dalla scarcerazione per fine pena, sorprendentemente [illegible] trasferito nel carcere di Moncalieri (una struttura che ospita solitamente piccoli delinquenti) è riuscito a fuggire lo [illegible] primo aprile in compagnia di Giuseppe Fiore.



Bruno Piras, 28 anni

L'evasione avvenne [illegible] notte. Richiamata l'attenzione del guardiano, Nicola Cerasa, 63 anni, con un pretesto riuscirono a strappargli le chiavi, a liberarsi ed a rinchiuderlo in una cella. Scardinata [illegible] una porta con un piede [illegible] porco, si diedero alla fuga sui tetti della città vecchia. Giuseppe Fiore venne catturato dopo appena [illegible] ore. La fuga del Piras è durata invece più a lungo. Entrato probabilmente in un giro di amicizie particolari è riuscito [illegible] ottenere compiacenti [illegible] perture fino a quando, l'altra sera, hanno bussato alla porta i carabinieri.

[illegible] Una pattuglia della polizia ha inseguito, bloccato e arrestato due giovani che avevano appena scippato una donna dell'orologio d'oro. Si chiamano Antonio Corleto, 18 anni, via S. Massimo 45 e Giuseppe Bacci, [illegible] anni, via Santa Giulia 36. Vittima dell'aggressione, ieri pomeriggio, Tiziana Porian, 25 anni, mentre passeggiava in via Passo Buole.

Due giovani su una moto l'hanno avvicinata e dopo averle scippato l'orologio, sono scappati. Dopo l'allarme, una «volante» ha intercettato i fuggitivi e li ha inseguiti fino [illegible] piazza Carducci dove i due sono stati bloccati.

★ Aggredito [illegible] alcuni [illegible] nordafricani che volevano rapinarlo, a Porta Nuova, Mohamed Celessi, 24 anni, tunisino, è rimasto contuso e medicato [illegible] sera alle Molinette.

In via Pietro Micca

Passeggia Un infarto lo uccide

Figlio del professor Passerin d'Entrèves

E' morto [illegible] Andrea Passerin d'Entrèves, figlio [illegible] prof. Ettore, docente di [illegible] moderna presso la nostra università. Aveva 38 anni. Lo ha stroncato un improvviso malore, forse un infarto, mentre camminava in [illegible] Pietro Micca.

Erano le 10 circa, alcuni passanti l'hanno visto accasciarsi. Soccorso, l'hanno accompagnato al MaurizIano dove però è giunto senza vita. Il giovane, che apparteneva ad una delle più antiche e note famiglie della Valle [illegible] Aosta (era pronipote di Alessandro Passerin d'Entrèves), laureato in psicologia, abitava in via Villa Quieta 15.

«Tre raccoglitori di funghi [illegible] ricoverati alle Molinette in prognosi riservata per intossicazione [illegible] Amanita Phalloide. Sono i coniugi Umberto [illegible] Emilia Di Fabio, 51 e [illegible] anni, via Della Rocca 23 e Maria Pugliese, 60 anni, via Pavese 6. I Di Fabio sono finiti in ospedale poche [illegible] dopo aver mangiato due esemplari che [illegible] trovato in collina, nei pressi della fontana dei Francesi. La Pugliese, invece, è rimasta avvelenata da funghi raccolti vicino a Superga.

Quel degrado che opprime

Discusso in un dibattito del Pannunzio il problema del centro storico considerato più un'appendice [illegible] periferia che un insieme di monumenti

«L'ultimo progetto di ampio respiro per Torino è stato realizzato 125 anni fa, nel 1859, con l'attuazione del piano ferroviario». E dopo? Tante parole, piccoli interventi, ma [illegible] sostanza. Si è così arrivati all'attuale degrado della città, soprattutto del centro storico, con gli ultimi incidenti: i crolli di due edifici (il Palazzo degli Stemmi e il cinema Diana) hanno creato una sorta di psicosi.

L'osservazione dell'ing. Manfredi ha animato un dibattito organizzato dal Centro Pannunzio, al quale hanno partecipato l'ultimo sindaco dc, Picco, l'architetto Attilia Peano, il consigliere liberale Dondona, lo storico prof. Rosso e l'assessore municipale all'Edilizia Russo.

Perché a Torino c'è questa mania di conservazione del vecchio? La risposta è nelle «peculiarità che caratterizzano questi nostri anni». «Invece, per esempio, — ha spiegato Manfredi — non ebbe dubbi. Seppe quel che voleva e non esitò a radere al suolo vestigia romane per costruire i suoi capolavori».

L'architetto Picco ha preferito valutare quel che è avvenuto negli ultimi 10 anni, da quando il suo partito, la dc, siede sui banchi dell'opposizione a Palazzo civico. «Si è predisposta ola Carlbaldi — ha sottolineato — ma è l'unica cosa che si vede. Il processo di pedonalizzazione avviato dalle amministrazioni a conduzione dc è invece stato bloccato, anzi è regredito, mentre dal punto di vista generale il degrado è proseguito».

Non c'è stata nessuna strategia per salvare il centro storico: questa è l'accusa. Tanto che, secondo il prof. Rosso, pare proprio che [illegible] attuali amministratori lo considerino non «un insieme monumentale di straordinaria importanza», [illegible] un'appendice della periferia, «un agglomerato [illegible] vecchi edifici fatiscenti da abbattere». Esempi? [illegible] andare a vedere il restauro di via Santa Chiara, dove in un palazzo del Seicento sono stati inseriti balconi in cemento».

Il [illegible] città, secondo l'architetto Peano, nell'ultimo decennio è stato travolto [illegible] un mare di parole, che non [illegible] sono tradotte in fatti: «Sono [illegible] realizzate perché rese a soluzioni in modo sbagliato. Perché le banche chiedono soldi in centro? Per il semplice fatto che [illegible] sono state trovate altre centralità. [illegible] in mancanza [illegible] strategie, quando invece è necessario lavorare per progetti».

Analoga la posizione del liberale Dondona: «Torino [illegible] una città in totale corsa integrazione». Ha aggiunto: «La volontà di espellere il Palazzo [illegible] Giustizia dal centro [illegible] si è mai vista in nessuna città d'Europa. E' curioso cacciare il terziario delle professioni per fare spazio al [illegible] delle banche».

Dal [illegible] degli accusati l'assessore Russo ha ribaltato [illegible] abilità, richiamando tutti alla collaborazione a «al buon senso», poiché i limiti d'intervento [illegible] un ente pubblico proprietario solo di un [illegible] per [illegible] del patrimonio immobiliare sono evidenti. «Il degrado [illegible] figlio [illegible] questa povertà urbana, [illegible] l'investimento d'impresa (che vuol [illegible] massimizzare) contro un finanziamento pubblico che potrebbe essere completamente finalizzato [illegible] recupero di ciò che deve davvero essere conservato».

g. ma.

S, come strada e come storia

Una mostra di fotografie aiuta a leggere le origini dell'intrico di vie e piazze intorno alle quali è cresciuta Torino - Dai resti [illegible] al Medioevo, dalle chiese barocche alla genialità [illegible] Nervi

Molte strade della storia [illegible] passate per Torino, incrocio non indifferente di avventure di genti, di mercanzie e [illegible] studi, laboratorio di cultura antica e moderna. La sintesi [illegible] tessere iconografiche di come la città si è trasformata [illegible] secoli e [illegible] in questi giorni in quattro punti [illegible] centro: Piazza S.Carlo, Galleria S.Federico, [illegible] Reale, atrio del Teatro Regio. I cittadini apprezzano questo allestimento che aiuta a capire cosa c'è alle spalle di un punto qualsiasi abitato, di un quartiere come di una via, di un palazzo in cemento armato come di una bifora, di una carrozzabile [illegible] di un viale.

La [illegible] [illegible] appunto da lontano, quando cioè i soldati di Roma cominciarono a disegnare il loro insediamento, primo nucleo con il reticolo [illegible] di [illegible] perfettamente perpendicolari e parallele: [illegible] proditio che, mantenuto nel tempo, dà a Torino un marchio inconfondibile e raramente ripetuto altrove.

Dalla sequenza [illegible] foto esposte emerge appunto la storia dello sviluppo urbano [illegible] città, cadenzata [illegible] spinte e spesso dalle prevaricazioni degli uomini che l'hanno arricchita di contenuti vitali. Così appare la Torino del medioevo, stretta attorno [illegible] Duomo e divisa in quattro quartieri poveramente abitati, giacché l'età aurea verrà dopo, a cavallo tra Seicento e Settecento, e poi avanti nei tempi moderni. [illegible] soglie di questo secolo.

Uno dei quattro quadri esplicativi di cui il libro [illegible]

Torino è proprio città [illegible] strade, ossia [illegible] traffici, di ruote che girano, incrocio, come si diceva, di itinerari che portano oltre le montagne. Strade e ponti e piazze [illegible] sulle quali fanno da corona [illegible] i palazzi e [illegible] barocche prima e poi [illegible] architettura che siamo [illegible] gli stupendi umori sotto la carezza [illegible] liberty.

Traffici di macchine moderne: ed ecco la [illegible] di Porta Nuova. Capitale delle ruote girevo dell'auto: ed [illegible] il Lingotto e [illegible] avanti nel tempo la genialità di Nervi a Italia '61.

Sono le foto esposte una serie di lampi che [illegible] interessano alla perfezione grazie [illegible] équipe che li ha messi insieme, e che ha lavorato [illegible] garbo e intelligenza [illegible] l'assessorato alla cultura. Lampi che aiutano, come si diceva, a capire che sotto il ponte [illegible] [illegible] scorre solo l'acqua [illegible] Dora e che [illegible] piazza, o un nuovo insediamento urbano non nascono [illegible] capriccio, ma rispondono a precisi [illegible]

CASTELLO DI GRINZANE
appartenuto [illegible] Marchese Michele Benso di Cavour
ASTA ANTIQUARIATO
di arredi antichi
Sono comparsi:
Mobilio d'epoca: cassettoni, credenze, trumeau, armadi, specchiere, secretaire, ribalte barocche, tavoli, pedie, poltrone, scrivanie, tavolini francesi, [illegible] inglesi, compendi d'arredamento, curiosità. Porcellane cinesi, Capodimonte, Sèvres. Argenti italiani, Sheffield old England, orologi, bronzi, avori. Dipinti del '700 e '800. Importante lotto di tappeti orientali: persiani - anatolici - caucasici di antica lavorazione e varie metrature
ASTE:
Venerdì 21 settembre 84 - ore 21,00
Sabato 22 settembre 84 - Ore 15,30 ed ore 21,00
Domenica 23 settembre 84 - ore 15,30
Informazioni e vendite presso
CASTELLO DI GRINZANE
Segreteria: tel. 0173 62 159
L'eccezionale realizzazione è curata dalla
LOUIS ROBERT ITALIA srl.
Itinerario:
da TORINO - ALBA - GALLO GRINZANE

Società finanziaria operante nei settori [illegible] personali ed aziendali - Anticipo fatture - [illegible] portafoglio (cambiali e tr[illegible] - Leasing e Leaseback concesso
PRESTITI SUBITO
da 3 a [illegible] milioni in pochi giorni a [illegible] costo per ogni esigenza di liquidità - Riservatezza.
FINCOMMERCIO s.r.l. - Torino - Via Botta 18 - Tel. 011 52.11.002/3
GRADITA COLLABORAZIONE BROKERS FINANZIARI

Nel 1831, a Trieste nasce l'idea di un'assicurazione generale per la famiglia e contro tutti i rischi. Le Generali.

Sono passati 153 anni da quel momento. 153 anni di impegno, professionalità, esperienza, che hanno fatto delle Generali la prima Compagnia di assicurazioni in Italia, una delle prime nel mondo. Dalle polizze per la famiglia a quelle per l'azienda, le Generali offrono gli strumenti più chiari e vantaggiosi per garantire e proteggere il futuro.

Operare con precisione, efficienza, puntualità è da sempre lo stile della Compagnia. Uno stile che si ritrova nei suoi Agenti consulenti al servizio della famiglia, di chi lavora e produce, per consigliare le formule assicurative più adeguate.

Così le Generali, dal 1831, significano tranquillità, sicurezza, serenità di vita. E soprattutto chiarezza, come un libro aperto.

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.

Generali: un libro aperto.

ECONOMICI

La legge di parità di impiego e lavoro, l'articolo ritenuto che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAA

A TUTTI

Sparla telefonare 5 minuti e scopri di cosa parla tutta la città e più di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.

FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 472-180 - 472.181

A.A.A.A. PRESTITI diresi personali immediati e mutui ipotecari per ogni esigenza da ogni luogo d'Italia.
PRICOTEX
749 6263 - 770 629, corso Francia 15

A.A.A. FINANZIAMO rapidamente sulla parola commercianti artigiani dipendenti di qualsiasi branca Discrezione. Tel 011 650 3581 ore ufficio

A.A. ANNIBONANNI finanzia rapidamente a qualunque operaio impiegati commercianti artigiani qualsiasi importo istruzione assistenza. Tel 011 336 388

A. IPIFIM
a tassi estremamente vantaggiosi a chiunque della Regione presenti la domanda. Finanziamenti agevolati per commercianti fino a L. 10 milioni. Facilitazioni per casalinghe. Corso Vittorio Emanuele 60, tel. 318.321 - 517.055.

A tassi tasti 8 Fin Ce 8 sconto in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

A ■■■ O COSTO
PRESTITI SUBITO
fino a ■■■.500
Fincommercio 521.1552
Via Botta 16
Grande collaborazione Brokers

A tassi convenientissimi in genere **FIDUCIARI**
Chiedete a noi la ■■■■
MUTUI IPOTECARI
SOGEFIM S.p.A.
corso Vinzaglio 29
telefono 547.758 - 585.331

M.FIN finanziamenti per liquidità a commercianti, artigiani, pensionati. Interessi 21% annuo. Tel. 836.540

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari immediati operazioni artigiani commercianti piccole e medie industrie via S. Teresa 23 tel. 539.026.

QUI formula risparmio 8 Fin Ce 8 eseguite in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore
COFIM
corso Re Umberto 21 tel 516.585 - 516.048 Torino

FINANZIARIA TORINESE presti a commercianti, artigiani, dipendenti via Torino 2 Grugliasco via Nizza Telefonare 011 632.633 - 621.304 ore ufficio.

LEASING e lease-back mutui ipotecari anche dopo mutuo bancario e su immobili già di proprietà, consolidamo rapidamente Tel. 803.203

PRIVATO concede prestiti fiduciari ad operai ed impiegati anche protestati e pregiudicati. Tel. 857.827.

SCONTIAMO cambiali provenienti da compravendita di attività commerciali in Torino e provincia. Tel. 361-363.

8 FIN CE convenientissimi prestiti in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

3 Aziende, negozi

A. ABAMEC valutazione rilievi negozi ed aziende. Perizie commerciali giurate. Per appuntamento telefonare al 611.501.

A. ADENDAL MARKET Società Gruppo Cassamercato 011 600 2175 compravendita aziende ogni genere e prezzo.

AFFARE trattasi vendesi con vasta scelta vetrine interne L. 18 milioni investo per soli motivi. Tel. 488.304 - 660.1833.

AVVIATISSIMO negozio articoli sportivi completo di ogni posizione commerciale alle migliori condizioni pagamento Tel. 380 610

AVVIATO negozio tessile/maglieria casalinghi zona Medaglie d'oro d'affari, ogevolazioni pagamento Tel 383.298.

AZIENDAL MARKET 650 2175 cedesi ottima posizione commerciale alle migliori condizioni. Privato chiama.

AZIENDAL MARKET 650.2175 lavanderia facile gestione considerata giro d'affari. Richiesta interessante.

AZIENDAL MARKET 650.2175 ristorante per provincia Torino ottimi utili documentabili. Dilegnai.

BAR corso Francia ottima posizione chiusura serale tratta vende a L. 65 milioni, occasione imperdibile. Tel. 383.298.

BAR superattivo cedesi con preziosi L. 500 mila giornaliere alloggio angolare centralissimo cedo L. 160 milioni anticipando L. 30 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

BAR superattivissimo intorno mercato incasso L. 800 mila giornaliere 15 hp caffè ottimi utili cedo L. 135 milioni. Tel. 537 213 - 517.280.

BAR trattazione angolare ex corso bene passaggio ottimo incasso buon contratto affitto. Tel. 500 012

CEDESI avviata macelleria Borgo S. Paolo causa decesso titolare. Tel. ore pasti 382.183 - 382.784

CHEF retail market già storico Rec cerca partenaire in gestione. Scrivere «Pubblicompass 7360 — 10100 Torino».

DERENZA bar superattivissimo angolare con alloggio cedo causa malattia. Tel. 537 213 - 517.280

INVESTIMENTO

Pietra Ligure vendesi ottima pizzeria per ferie cedo L. 160 milioni. Telefonare 491.180.

LATTERIA zona commerciale punto di forte passaggio ottimo giro d'affari minimo anticipo. Tel 360.810.

RISTORANTE centralissima trattasi L. 1 milione di giorno lavoro su passaggio cedo L. 150 milioni dilazionatissimi. Tel. 537 213 - 517 280

S. RITA su via di forte passaggio cedo per scadenza avviatissima boutique per bambini con lavoro DOC unica in zona. Orlandini 353.930.

STUDIO GROSSO vende su corso zona S. Rita rivendita panetteria pasticceria buon incasso. Tel. 611.236.

STUDIO GROSSO vende su corso regione Crimea bar a stretta referenza L. 35 milioni dilazionabili. Tel. 611.236.

STUDIO GROSSO vende salumeria gastronomia formaggi affettatrice via Borgaro L. 30 milioni affare. Tel. 611.236.

4 Terreni

CANTALUPA zona panoramica vendo lotto di terreno per ■■■■■ Tel. 0121 778.73.

COMPRO terreno da costruire bda e quotazione da rustitutore e trasferirsi in Torino e cintura. Tel. 853.3572.

GABETTIMARK 6767 vendo terreno industriale di mq 14.000 inserito nel più possibile al scrivere mq 8300 di cemento

PINEROLO cedesi vendo terreno in posizione panoramica dominio strada eguale 2000 al mq. Tel. 0121 71.621.

TERRENO mq 1350 con progetto approvato 500 mc tra Almese e Rubiana panoramico L. 41 milioni. Gabetti 011 5767

5 Locali e negozi

domande

A. UNICAM ricerca in affitto uso commerciale zone prati mq 150/300 zona Centro semicentro Tel. 331.840.

CASAMERCATO 011 55 85 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.

SOCIETA' cerca in affitto negozio o piccolo locale con annessi indipendente vicinanze stazione Porta Nuova. Tel. 02/589 0314 - 860 1057.

offerte

A. ROE nuova varia metratura negozio 110 mq zona piazza Stella (corso Regio Parco) vendesi permuta. Tel. 383 711.

A. L. 2 milioni 200 mila cantanni più 800 mila per doppia metratura vetrine ipotecate ed inferiate box sulla corso Traiani 28. Torremati 644.708.

AFFITTASI locale commerciale mq 1200 più mq 4000 palazzina recentissima luce servizi fronte strada Pinerolo. Tel. 840.5506.

AFFITTASI locali uso studio in casa liberali via Belgioia, 4 vani ampio ingresso servizi Tel. 491.140.

CASAMERCATO 5588 affitta Nichelino uso ufficio 3 vani servizi buono stato L. 250 mila mensili.

CASAMERCATO 6588 Druentina chiesa casa bar auto magazzini in blocco e separatamente. Buon investimento.

CORSO Unione Sovietica angolo Casalis Ricca bassa nuova costruzione vendesi affitta Tel. 857 - 857.774.

EQUICASE vende corso Inghilterra ristoro locale commerciale mq 80 L. 85 milioni. Tel. 548 154.

GABETTIMARK 6767 affitta adiacenze via Sansovino basso fabbricato di mq 650 con pesaci carrato e mq 250 ca uffici. Canone annuo L. 36 milioni.

GABETTIMARK 6767 affitta corso Vercelli in stabile signorile locali uso ufficio di mq 130

NEVE Bosco corso Regina angolo strada Tassoni muri negozio più retro servizi camere abitazioni giovane. Tel. 519.501.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE meccanico manutentore offresi. Telefonare mattino 750.654.

APPRENTISTE in sarta M bydo 20anne conoscenza disegno e macchine utensili cercasi per subito Tel 595.030.

CHEF-RANG qualificato cerca impiego qualsiasi località anche stagionale vitto alloggio/vendesi. Tel. 335.1113.

COLLABORATRICE domestica esperta cuoca referenziata offresi presso famiglia. Tel. 856.710.

COLLABORATRICE referenziata stile offresi a sola famiglia 3-4 ore pomeridiane escluso il sabato Tel. 383.907.

CONIUGI cercano permanente. Tel 298.021 ore cena.

ELETTRICISTA 25anne V livello presta carattere e automunito offresi passaggio diretto Tel. 900.2853.

ELETTROMECCANICO qualificato con 5 anni di esperienza generale offresi a ditta produttrice impianti civili o a bordo macchine utensili e automazioni Tel. 411 4644.

FATTORINO autista patente D pubblica esame con esperienza cerca lavoro anche mezza giornata. Telef. 395.977.

GUARDAROBIERA diretta alla cucina occuperebbesi presso comunità, albergo o casa signorile. Telefonare mattino dalle ore 7 alle 8.30 al 807.598

INFERMIERA libera impegno lavoro ufficiali offresi Tel. 384 578 ore ufficio

ITENNE patentato in azienda servizio militare cerca parte occuparsi/automezzi tempo 3-4 mesi. Telef. 241.853.

ISENNE parla inglese patente B offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 766.470.

36 ANNI cerca lavoro mezza giornata pensa a anche luoghi Torino Tel. 317.088.

CENNE pluriottima pratica contabilità pluriso-pompa per rivenditore magazziniere, patente B cerca anche altro lavoro. Tel. 764.116.

Impiegati

AMMINISTRAZIONE compresa paghe/contributi perito aziendale ragioniere/a con esperienza pluriennale bilanci fiscali e non, fasi adempimenti aziendali/societa, rapporti con banche clienti/fornitori, ottima conoscenza informatica. Piazza Cgn, direzione addestramento personale, diplomato/a ■■■ con lunga esperienza professionale offresi assicurazione zona media in espansione nuova costituzione. No consigli aggiuntivi, persona motivata. Tel. 749.8455 ore 12-14 - 18-21.

CORRISPONDENTE in lingue estere ■■■■■ lavori ufficio offresi passaggio diretto. Tel. 388.532.

DIPLOMATA ottimo inglese, mandamentale, disponibile impiego serio. Telefonare 806 1181

DIPLOMATA perito aziendale ■■■ stile/o di programmazione pratica lavori gli ■■■■■ miglior/mente offresi passaggio diretto. Telefonare 812.810 pomeriggio.

DIPLOMATA 24anne equipollente diplomata lingue commerciali ufficio, magazzino, vendite, uso telex cerca impiego presso ditta. Telefonare 956 4881.

DIPLOMATO ragioneria 21 anni militare assolto offresi. Telefonare 956 4081

DIPLOMATO 40enne tecnico commerciale, esperto trattative vendita e gestione di stabilimento offresi. Tel. 800.1121

GEOMETRA 28enne esperienza quinquennale edilizia, carpenteria in ferro gli/res passaggio diretto. Tel. 918 9035

HO 18 anni ragioneria - programmazione Cobol Settimo chiederebbe ogni genere di mansione presso lavoro ufficio e commercio/ma offresi commerciabile. Tel 29.25.25.

IMPIEGATA esperienza triennale, lavori ufficio, contabilità, conoscenza procedure meccanizzate, inglese, francese, passaggio diretto offresi. Tel. 309.1339 ore pasti.

IMPIEGATA 21anne cinese preparata passaggio diretto offresi come commessa o settore abbigliamento calzature. Tel. 584 658 dopo le 17.15.

MEDIA aziende zona Carignano cerca operaio elettromeccanico per reparto manutenzione e impianti con esperienza almeno triennale. Scrivere dettagliatissimo curriculum a: «Pubblicompass 6332 — 10100 Torino».

MEDIA aziende zona Carignano cerca operaio modellista in resina e conoscenza lavorazione fibre (preferibile) con esperienza almeno triennale. Scrivere dettagliatissimo curriculum a: «Pubblicompass 6332 — 10100 Torino».

MODELLATORE in legno per dimostrativi cercasi/si offre. Tel. 040 8026.

OPERAIO IV livello esperto legni galvanico e decapaggio metalli ricerca azienda zona Settimo Lanz. Tel. 8963060 ore 8-18.

PANIFICIO cerca operaio preferibilmente Tedesco Tel. 521.185.

PANTOGRAFISTA 5° livello referenziato per stampi materie plastiche previo colloquio richiesta a copiare cercasi. Tel. 310 484.

SOCIETA' di decorazione collaudata ricerca capocuoco per lunga e ben avviata di richiede esperienza specifica. Telefonare dalle ore 9 alle 12 al 647 1042 e dal 1° ottobre al 770.056 - 700 536 di Milano.

commessi, baristi

BOUTIQUE alta moda cerca stilista/ma commessa. Richiedesi esperienza pluriennale e buona conoscenza inglese/francese. Tel. 853.985.

CAMEA arredamenti cerca abili/esperti venditori mobili esperti settori vendere risultati eccezionali. Trattamento adeguato anche part time. Tel. 210.3480 pomeriggio.

CASSA arredamenti cerca ■■■ venditori esperti settore vendita retail/realizzazione chiavi trattamento proporzionale non ■■■■ Tel. 216 3480 pomeriggio.

MOBILIFICIO cerca per prossima zona d'azione venditori esperti/semi. Telefonare ore 14 in poi/sera (esclusi ■■ 410.240/■■■ 15-16.

impiegati

A.A.A.A.A. 800.000 mensili incentivi e previdenza offriamo a maximo 33anni culturamente superiore per qualificata attività. Per colloquio telefono presentarsi 10-13 - 18-19 via Schina 3.

ACQUISITORI
Abbigliamenti agenzia immobiliare ricerca per programma sviluppo in Torino e dintorni. Si richiede esperienza settore vendita sulla propria autovettura. Offresi alto fisso provvigioni superiori alla media. Tel. 535.846.

AGENTI e capozona immobili permuovere signora cercasi per ditta, provincia di Te. Cn. At. Al. Ve. No. As. Scrivere: ■■■■■■■■■■ Torino.

AGENTI per distribuzione articoli sportivi cercasi/si offre. Telefonare mattino 750.654.

AGENZIA immobiliare cerca agenti per vendita appartamenti. Si richiede esperienza settore. Offresi alto fisso provvigioni superiori alla media. Tel. 535.846.

AGENZIA ■■■■ assicurativa di Torino cerca ■■■■■ responsabile alla vendita con attitudine manageriale, è vendita ■■■■■ con preferenza militi/esenti istruzione media superiore e esperienza vendita beni strumentali, 1 impiegato/a amministrativo anche 1° impiego, 1 tecnico elettronico con attitudini commerciali residente in Torino. Per appuntamento telefonare al 011 767.321 - 748.8830, ore ufficio.

AGENZIA costruzione di macchine utensili in Torino cerca periti elettrotecnici ed elettronici. Scrivere «Pubblicompass 6368, 10100 Torino».

AGENZIA costruzione macchine utensili in Torino cerca ■■■■■ elettrotecnici ed elettronici. ■■■■ «Pubblicompass 6368, 10100 Torino».

CERCHIAMO persone con spiccato senso creativo da specializzare in qualità di vetrinista/allestitrice per ■■■■■ Telefonare dalle ore 9 alle 12 al 512.316

CERCASI per vita vigilanza Avigliana collaboratrice familiare pratica cucina media età dagli anche giovinetta. Eslgonsi referenze. Tel. 678.249

CLIENTELE cercasi per publica utili e stabilimento di industria metalmeccanica di attualità in zona Rivoli Avigliana. Scrivere: «Pubblicompass 425, 10100 Torino».

EUROTORO annunci cerca moglie dalla massaia mamma part-time mercoledì per zona collinare. Tel. 850.7008.

■■■■■■■■■■
Articoli su pantofolaio e distributori ove occorrenti. Richiesti esperienza provata attività del settore. Telefonare 270.894.

DITTA impianti termici cerca tubisti carpentieri capo saldatore. Tel. 817.741.

EBM per ampliarsi rafforzare forza ricerca elementi dinamici auto propria massima 30anni da inserire propria organizzazione vendita servizi immobiliari. Non si richiede esperienza settore assoluta, ottima remunerazione provvigionale più fisso mensile. Tel. 513.012.

IMPORTANTE azienda con produzione di grande serie per l'industria automobilistica ubicata nella prima cintura torinese è alla ricerca per un grande gruppo, ricerca ingegnere meccanico elettronico con ottima preparazione di base max 30 anni. Scrivere casella postale 574, 10100 Torino centro.

INGEGNERE meccanico/gas francese per ■■■■■ a Nizza/Montecarlo per corsi di formazione professionale per adulti. Tel. dalle/alle 538 822.

PRIMARIA impresa cerca assistente edile per importanti lavori in Torino e provincia. Inviare referenze dettagliate a: «Pubblicompass 7381, 10100 Torino».

RADIOMERAVIGLIE ditta specializzata in ■■■■■ esperta in, consulenza a tecnici di ■■■■■ cercasi da subito dotati conoscenziali per ferma disponibilità su elaborazione ed altre peculiare clienti. Inviare curriculum vitae a: Banda Arioli srl, via XX Settembre 3 - Torino.

SOCIETA' costituita su terreno nazionale cerca vice direttore da inserire nel proprio organico età 30-40 anni. Non è richiesta esperienza specifica, gradita provenienza rami commerciali riabilitazione internazionale. Presentarsi Corso, corso Bolzano/ter 38, Torino, il 24-9 ore 10,30-14.

SOCIETA' ricerca per la propria filiale di Torino 1 diplomato/a ragioniere, preferibilmente proveniente da studi di ragioneria e con buona conoscenza di informatica. Chiede: disponibilità di sviluppare contatti clienti, attitudine organizzativa per gestione di compiti delegati, età massima 25 anni, sede propria, offre: inquadramento di legge ed interessanti incentivi anche di tenore Torino. Inviare curriculum vitae a Pubblicompass 613 10100 Torino.

STUDIO contabile centrale corso 18-25enne, buona cultura per assistenza poltrona, part time. Scrivere: «Pubblicompass 6215 — 10100 Torino».

STUDIO professionale cerca aiutante chimico/fisico/cerca impiegato/a amministrativo esperienza triennale lavori ufficio, conoscenza generale, inglesi, cenni fisica meccanografica. Richiesta diploma ragioneria ed equivalente. Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, citando sulla busta Rif. Ce 64/A Cerizo elettrici s.r.l., corso Filippo 8, 10127 Torino.

tecnici

CERCASI perito elettrotecnico con esperienza pluriennale nel campo misure elettriche dapprimo e viaggiare in Italia. Buona curriculum a: «Chiesi, corso 6. Maggio 81, 10124 Torino».

IMPORTANTE azienda nell'ambito del potenziamento dei propri organici ricerca progettista elettronico esperienza quadriennale in stampi plastica per particolari tecnici di piccole dimensioni. Scrivere dettagliatissimo curriculum a: Publicompass 5343 - 10100 Torino

RESPONSABILE funzionamento reparto meccanico/a piega. Lo possibile si addica a perito meccanico o equivalente con buona esperienza di montaggi, avviamenti, possibilmente impianti industriali. Scrivere: «E.M.O., casella postale 645, 10100 Torino centro».

SOCIETA' leader operante settore componentistica elettromeccanica per auto ed elettrodomestici zona Collegno ricerca n. 2 progettisti meccanici esperti macchine montaggio. Tel. 411.2334.

8 Rappresentanti

AGENTI ■■■■■ ■■■■■ ■■■■■

Nel 1831, a Trieste nasce l'idea di un'assicurazione generale per la famiglia e contro tutti i rischi. Le Generali.

Sono passati 153 anni da quel momento. 153 anni di impegno, professionalità, esperienza, che hanno fatto delle Generali la prima Compagnia di assicurazioni in Italia, una delle prime nel mondo. Dalle polizze per la famiglia a quelle per l'azienda, le Generali offrono gli strumenti più chiari e vantaggiosi per garantire e proteggere il futuro.

Operare con precisione, efficienza, puntualità è da sempre lo stile della Compagnia. Uno stile che si ritrova nei suoi Agenti consulenti al servizio della famiglia, di chi lavora e produce, per consigliare le formule assicurative più adeguate.

Così le Generali, dal 1831, significano tranquillità, sicurezza, serenità di vita. E soprattutto chiarezza, come un libro aperto.

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.

Generali un libro aperto.

ECONOMICI

In base al diritto di impiego e lavoro, l'azienda risponde alla legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è impegnata a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAA
PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto e atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 472.160 - 472.161

A.A.A.A. PRESTITI diretti personali immediati e mutui ipotecari per ogni esigenza di ogni impiego condizione
FINCOTEX
749 6200 - 770 820, corso Francia 15

A.A.A. FINANZIAMO rapidamente sulla fiducia commerciali artigiani dipendenti di qualsiasi azienda. Discrezione. Tel 011 650 3981 ore ufficio

A.A. AMBROGIANO prestiamo rapidamente e cautamente capitali impiegati commerciano artigiani qualsiasi importo. Istruttoria telefonica Tel 011 836.569

A. IPIFIM
a tassi convenzionali a chiunque sulla fiducia presenti la pensata. Finanziamenti agevolati per commercianti fino a L. 10 milioni. Facilitazioni per assicurazioni. Corso Vittorio Emanuele 66, tel. 515.231 - 817.665.

A tassi bassi 9 Fin Ca ti finanzia in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 538.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

A COSTO
PRESTITI SUBITO
fino a 50.000.000
Finconsorzio 521.1552
Via Botta 10
Grande collaborazione Brasini

A tassi convenienti ti giornale
FINANZIAMENTI FIDUCIARI
Garanzia e serie concorrenziali.
MUTUI
SOGEFIM S.p.A.
corso Vittorio 29
telefoni 547.759 - 353.231

A.A.P.M. finanziamenti per liquidità a commercianti, artigiani, dipendenti. Interesse 21% annuo. Tel. 839 8449.
ATTENZIONE finanziamo fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie via B. Taranto 23 tel. 859.028.
CGB formula risparmio 8 Fin Ca ti finanzia in 24 ore Telefonaci al 538.704 - 538.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

3 Aziende, negozi

A.A. ABRAMO cessione ottimi negozi ed aziende. Perizie commerciali gratuite. Per appuntamento telefonare al 511.501.
A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011 650.2175 comprendente attività di ogni genere e prezzo
AFFARE fruttuosa vendita con vasta licenza alta stagione L. 15 milioni avviato per soli motivi. Tel. 488.356 - 668.1503.
AFFIATERMO negozio articoli sportivi ampi locali ottima posizione commerciale cessione per motivi di salute. Tel. 380.810.
AVVIATO negozio ferramenta casalinghi zona Madonna ottimo giro d'affari, occasione pagamento. Tel. 383.258.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cartoleria ottima posizione commerciale alti incassi circostanze. Prezzo ottimo.
AZIENDAL MARKET 650.2175 ristorante per provincia Torino ideali alti documentabili. Occasione
BAR corso Francia ottima posizione struttura antica feste varie ca L. 85 milioni, canone vantaggioso. Tel. 380.258.
BAR supervalutato cinq. alti incasso L. 500 mila giornaliere affaccio angolare centralissimo prezzo L. 160 milioni anticipando L. 20 milioni. Tel. 537.213 - 537.280
BAR supervalutato bonis esercizio in casso L. 600 mila giornaliere 18 hp caldo orario ridotto cede L. 155 milioni. Tel 537.213 - 537.280
BAR licenziosa angolare su corso forte passaggio ottimo incasso buon contratto affitto Tel 500 017
CEDESI grande macelleria Borgo S. Paolo causa decesso titolare Tel. ore pasti 382.183 - 382.784
CHEF referenziato già titolare Rist cerca ristorante in gestione. Scrivere: «Pubblimpasse 7399 — 10100 Torino».
DIERENZA per supermercato angolare con alloggio cede cauzionando. Tel. 537.213 - 537.280.

INVESTIMENTO
Riviera Ligure vendesi ottima pizzeria bar tavola calda L. 480 milioni Telefonare 421 180
LATTERIA zona commerciale punto di forte passaggio stante pre d'affari minimo anticipo. Tel. 380.810.
RISTORANTE cinquecento incasso L. 1 milione al giorno lavora su passaggio cede a L. 150 milioni dilazionatissimi. Tel. 537.213 - 537.280
S. RITA su via di forte passaggio cede per sopravvenuti pluriimpegni famigliari Cambiasi con trattativa 4X4 Unica in zona. Orlando 353 000.
STUDIO GROSSO vende ad ottima zona S. Rita negozio parrucchiere ben avviato. Tel. 511.236.
STUDIO GROSSO vende ai corso negozio ad elettrico e gelati richiesta L. 35 milioni dilazionatissimi. Tel. 511.236.
STUDIO GROSSO vende salumeria gastronomia formaggi adiacenze via Borgaro L. 80 milioni stare. Tel. 511.236.

4 Terreni

CANTALUPA zona panoramica vendo lotto di terreno per costruzione villa. Tel. 0121 710 73.
COMPRO terreno da costruire box e dintorni max da ristrutturare o trasformare in Torino e cintura. Tel. 853.3570.
GABETTIMARK 5757 vende terreno industriale di mq 14.000 intestato nel pgt possibilità di edificare mq 6300 di copertura
PINEROLO collinare vendo terreno in posizione panoramica completo irriguo acqua L. 2000 al mq. Tel. 0121 71.821
TERRENO mq 1180 con progetto approvato 600 mq tre stanze e ristorno panoramico L. 41 milioni. Gabetti 011 5757

5 Locali e negozi

domande

IL [redacted] ricerca in [redacted] una commerciale primi piani mq 150/200 zona Centro semicentro Tel. 331.840.
CASAMERCATO 011 85 68 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni terreni industriali commerciali.
SOCIETA' cerca in affitto negozio o seminterrato con entrata indipendente vicinanze stazione Porta Nuova Tel. 02/669 9314 - 668.1067.

offerte

A. BOX nuovi vani metrabox negozio 110 mq piani piazza Gorli (corso Regio Parco) vendesi permute Tel. 393.711.
A L. 5 milioni 500 mila possiamo più 500 mila [redacted] negozi magazzini palazzo ristorante bar [redacted] Trapani 78. Torinese 844.706.
AFFITTASI locale commerciale mq 1200 più mq 4000 piazzale recintato sulla statale fronte grande Rotoel. Tel. 840.5508.
AFFITTASI locali uso studio in casa luminosi via Bertola, 4 vani ampio ingresso servizi Tel 481.180.
CASAMERCATO 6588 affitta fabbricato uso ufficio 3 vani servizi buono stato L. 360 mila mensili.
CASAMERCATO 5585 Crugliasco stesa base suo magazzini in blocco o lotti zionabili. Buon investimento.
CORSO Unione Sovietica angolo Castello filiale banca nuova costruzione vendesi ai Tel. 894.487 - 887.774.
EDILCASE vende corso Inghilterra libero locale commerciale mq 60 L. 65 milioni Tel. 548.154.
GABETTIMARK 5767 affitta adiacenze via Bertolotto basso fabbricato di mq 450 con passo carraio a mq 250 cad uffici. Cantina annui L. 36 milioni.
GABETTIMARK 5767 affitta corso Vittorio in stabile signorile locali uso ufficio di mq 150.
NEGOZI libero corso Regina angolo corso Tassoni vari negozi più altre servizi centrissimi prestigiosi. Tel. 519.901.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ADDOBBATORE meccanico macchinario semicapi. Telefonare mattino 758 854.
CARPENTIERE in ferro V livello 30enne conoscenza disegno e macchine cerca adatto offresi Tel. 895.030.
CHEF BANQ. qualificato cerca impiego qualsiasi località anche vicino valida stagione invernale. Tel. 835.1193.
COLLABORATRICE [redacted] offresi presso famiglia. Tel. 852.7681.
COLLABORATRICE referenziata abile cuoca e sarta famiglia 3-4 ore giornaliere automunita babysit. Tel 883.807.
CONIUGI cercano permesso. Tel. 296.001 pre cena.
ELETTRAUTISTA 25enne V livello pratica cisorgni e autoambulanti offresi passaggio Tel. 900.2653.
ELETTROMECCANICO qualificato con 3 anni di esperienza generale offresi a ditta produzione impianti civili o a bordo macchine utensili e autoambulanti. Tel 611.4844.
FATTORINO autista patente D pubblica distanze con esperienza cerca lavoro anche mezza giornata. Tenet. 795.977.
GUARDAROBIERA pratica stessi posti occupazionali presso comunità, albergo o casa signorile Telefonare martedì dalle 9 alle 9.30 al 887 669.
INFERMIERA libera impegni famiglia referenziata. Tel. 368 576 ore ufficio
ISENNE panettiere in azienda servizio privato cerca posto occupazione temporanea 3-4 mesi. Tenet 341.853
34ENNE parla inglese patente B offresi, qualsiasi lavoro. Telefonare 756.470.
36 ANNI cerca lavoro mezza giornata pomeriggio 6 anche fuori Torino. Tel 397.068.
40ENNE piemontese portiere specializzato piastre-pompe per ventilatori, magazziniere, patente B cerca anche altro lavoro Tel. 794.116.

impiegati

AMMINISTRAZIONE completa pluriennale pratica doppia partitari fiscali e non, bilanci, elaborazione aziende-società, ivi anche quali impostazioni trasformazioni modernamente. Pratica Edp, direzione sviluppo personale, disponibile subito per lunga esperienza professionale offresi preferibile zona media in alternativa nuova costituzione. Fino compiti richiesti, serietà massima. Tel. 742 6835 ore 12-14 - 18-21.
CORRISPONDENTE in lingue estere esperienza lavori ufficio offresi purché ben retribuito. Tel. 388.832.
DIPLOMATA ottima inglese, elaboratrice, apprendista impiego serio. Telefonare 508.1191.
DIPLOMATA perito aziendale con attestato di programmatore offresi [redacted] buono stipendio. Telefonare 812.810 pomeriggio.

DIPLOMATA
Ragazza graduata lingue ufficio, francese, italiano madrelingua, inglese buona, tedesco, portoghese, disponibile trasferimenti estero per lavoro interessante. Tel. 011/896.149. Scrivere: Publimpasse 8187 — 10100 Torino.

DIPLOMATA 24enne quadriennale esperienza consulenza ufficio, magazzino, vendita, uso mini cerca impiego presso ente Telefonare 956 488.
DIPLOMATO ragioniera 21enne minima esperienza offresi. Telefonare 658.481.
DIPLOMATO 40enne tecnico commerciale, esperto trattativa vendita e gestione di stabilimento offresi. Tel. 626.1121.
GEOMETRA 30enne esperienza quinquennale edilizia, capacissima in ferro offresi passaggio diretto. Tel. 918 9035.
HO 18 anni ragioniera - programmatore Cobol Sistema classificato agli esami di maturità perito lavoro ufficio a contoapprendista offresi commerciabilità. Tel 39 25 25.
IMPIEGATA esperienza triennale, libri unici, contabilità, conoscenza procedure meccanizzate, inglese, francese, passaggio diretto offresi. Tel. 309.1239 ore pasti.
IMPIEGATA 31enne ottima presenza passaggio diretto offresi come operatrice centro elaborazione calcolatori. Tel. 594 656 dopo le 17.15.
IMPIEGATA 22enne patente impiego cerca lavoro. Tel. 897.893.
IMPIEGATA 28enne esperienza decennale ufficio posizione paesaggio direzionale [redacted] impiego Tel. 800.2082.
IMPIEGATA 32enne presa contabilità, ins. bancaria libera subito, passaggio diretto offresi. Tel. 398.452.
MAGAZZINIERE lunga esperienza pratica stato lavorazione ottimi pezzi cerca. Tel. 251 197.
PENTO esperienza diplomata patente industria produzioni tecnici produzione, [redacted] namento e ospeca, passaggio diretto offresi. Telefonare mattino 658.481.
CHEF BANQ. qualificato cerca impiego qualsiasi località anche vicino valida stagione invernale. Tel. 835.1193.
COLLABORATRICE [redacted] offresi presso famiglia. Tel. 852.7681.
COLLABORATRICE referenziata abile cuoca e sarta famiglia 3-4 ore giornaliere automunita babysit. Tel 883.807.
CONIUGI cercano permesso. Tel. 296.001 pre cena.
ELETTRAUTISTA 25enne V livello pratica cisorgni e autoambulanti offresi passaggio Tel. 900.2653.
ELETTROMECCANICO qualificato con 3 anni di esperienza generale offresi a ditta produzione impianti civili o a bordo macchine utensili e autoambulanti. Tel 611.4844.
FATTORINO autista patente D pubblica distanze con esperienza cerca lavoro anche mezza giornata. Tenet. 795.977.
GUARDAROBIERA pratica stessi posti occupazionali presso comunità, albergo o casa signorile Telefonare martedì dalle 9 alle 9.30 al 887 669.
INFERMIERA libera impegni famiglia referenziata. Tel. 368 576 ore ufficio
ISENNE panettiere in azienda servizio privato cerca posto occupazione temporanea 3-4 mesi. Tenet 341.853
34ENNE parla inglese patente B offresi, qualsiasi lavoro. Telefonare 756.470.
36 ANNI cerca lavoro mezza giornata pomeriggio 6 anche fuori Torino. Tel 397.068.
40ENNE piemontese portiere specializzato piastre-pompe per ventilatori, magazziniere, patente B cerca anche altro lavoro Tel. 794.116.

impiegati

ADDETTA ufficio commerciale, esperienza, ottima dattilografia, conoscenza inglese, francese, tedesco, offresi. Telefonare 706.945 dopo le ore 18.
ISENNE esperienza quadriennale ufficio trasporti internazionali, perito import - export, lingue, pratiche doganali, francese, 2° livello, cerca impiego part time mattino Tel. 690 282.
ISENNE perito lavori ufficio completa conoscenza francese, inglese, offresi zona Centro. Tel. 511.236.
ISENNE esperienza quadriennale ufficio trasporti internazionali, perito import - export, lingue, pratiche doganali, francese, 2° livello, cerca impiego part time mattino Tel. 690 282.
ISENNE perito lavori ufficio completa conoscenza francese, inglese, offresi zona Centro. Tel. 511.236.
MEDIA azienda zona Carignano cerca operaio modellista in resine e conoscenza lavorazione lamiere leve (bassissima) con eccellente stipendio (massima) Scrivere dettagliando curriculum a: «Publimpasse 8332 — 10100 Torino».
MODELLATORE in legno per dimostrativi campionario cercasi. Tel. 840.6029.
OPERAIO IV livello esperto lagni gabinetti e decapaggio metalli ricerca azienda zona Lanzo, Lucento. Tel. 996.6065 ore 9-19.
PARRUCCO cerca operaio preferibilmente. Telefonare 981.185.
PANTOGRAFISTA 5° livello minimo per stampi matrice plastica, preferibile esperienza e copiare cercasi. Tel. 710.484.
SOCIETA' di noleggiatore roulotte ricerca capacissimo per linea a zona limitrofa. Si richiede esperienza specifica. Telefonare fino ai 20 con al 847.1042 e dal 1° ottobre al 270.058 - 200.536 di Milano.

commessi, barristi

BOUTIQUE alta moda cerca [redacted] commessa. Richiesta esperienza pluriennale e ottima conoscenza inglese/francese. Tel 853.985
CAMICIA arredamento cerca abilissimi venditori molti esperti ottimi vantaggi reali reclamistici. Trattamento adeguato anche part time. Tel. 816.3480 pomeriggio.
CAMICIA arredamenti cerca due venditori esperti distinte vendite reali Trattamento ottimo trattamento proporzionato reali capacità Tel. 816.3480 pomeriggio.
MORBIFICIO cerca per proprio bar d'aeroporto venditrici esperienziali. Telefonare ed in passanza requisiti al 470.2402 ore 15-18.

impiegati

A.A.A.A. 800.000 mensili inoperti e previdenza ottimo e minimo 23enni culturi ricchi superiori per qualificate aziende. Per colloqui esclusivi presentarsi 10-13 - 15-19 via Schina 5.

ACQUISITORI
professionali spazio immobiliare ricercano per programmata sviluppo in Torino e cintura. Si richiede esperienza settore certificabile anche propria referenziata. Offresi alto stipendio superiori più media. Tel. 833.844.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. ASSUMIAMO ragazzini lavoro organizzato guadagno. Presentarsi via Rosolini 20/H orario ufficio.
CERCASI addetta alla spalmatrice per azoi di alta media capaci lavoro. Tel. solo se veramente capaci 874.086 - 512.718.
CERCASI per villa vicinanze Avigliana collaboratrice familiare presso cucina media età 35 anni anche donna. Esigesi referenze Tel. 576.249
CUSTODE cercasi per palazzo uffici e stabilimento via Industria metalmeccanica in affitto in zona Nord Avigliana. Scrivere: «Publimpasse 425, 10100 Torino».
CUSTODI amano cani maglie studio cosmetico molto part-time capaci per lavoro collinare Tel. 850.7008.

DECORATRICI
Artistiche su porcellana e ceramiche smaltate. Richiedesi esperienza presso ditta settore. Telefonare 874.484.

DITTA inglese vendesi senza limiti capacissimi sale assicurazione. Tel. 857.741.

ESSE per apertura nuova sede ricerca elementi dinamici sono proposte massime. Giovani da inserire proprie organizzazione vendita servizi immobiliari. Non si richiede esperienza settore specifico, prima formazione professionale più fisso mensile. Tel 812.012.
IMPORTANTE azienda con produzione di grande serie per l'industria automobilistica ubicata nella prima cintura torinese a lidente parte di un grande gruppo, ricerca ingegnere meccanico elettronico con ottima preparazione di base max 30 anni. Scrivere lettera postale 574, 10100 Torino canino.
IMPORTANTE madrelingua francese cercasi per inizio a tempo determinato in corsi di formazione professionale per adulti. Ore ufficio 838.622.
PRIMARIA impresa cerca assistente sale pari impostanti lavori in Torino e provincia Inviare referenze peraghare a «Publimpasse 7391, 10100 Torino».
RAGIONIERA/E ottima conoscenza inglese, esperta/o, contabilità e fondi ufficio cercasi da studio settori commercialisti per limitate contabilità da elaborare ed alle pratiche chiusi. Inviare curriculum vitae a: Studio Arigoni srl, via XX Settembre 3 - Torino.
SOCIETA' operante su territorio nazionale cerca vice diretore da inserire nel proprio organico età 30-40 anni. Non è richiesta esperienza specifica, gradita provenienza rami commerciali retribuzione interessante. Presentarsi Corso, corso Sommeiller 24, Torino, il 24-9 ore 13.30-15.

SOCIETA'
ricerca per propria Sede di Torino 1 diplomato/laureato, preferibilmente proveniente da studi di ragioneria e con buone conoscenze di informatica. Chiede: disponibilità di effettuare trasferte anche all'estero, adeguata preparazione per gestione del personale didattica, doti di serietà e di responsabilità, età massima 35 anni, auto propria; altre: inquadramento di legge ed interessanti benefici sede di Corso Torino. Inviare curriculum vitae a Publimpasse 413 10100 Torino.

ACQUISITORI
professionali spazio immobiliare ricercano per programmata sviluppo in Torino e cintura. Si richiede esperienza settore certificabile anche propria referenziata. Offresi alto stipendio superiori più media. Tel. 833.844.

ATTIVA agenzia immobiliare ricerca per ampliamento organico n. 2 persone ambosessi max 30 anni, diplomate, automunite, per attività di segretariato e contatti con la clientela. Si richiede: buona presenza, serietà, dinamismo, capacità di lavoro in gruppo. Si offre: fisso mensile, provvigioni, rimborso spese, corso di formazione. Inviare curriculum a: «Publimpasse 8226, 10100 Torino».
AZIENDA bene strumentata e completa di addetti, ricerca responsabile alla vendita con ottima preparazione tecnica, 2 meccanici con pluriennale esperienza lattoneria media-superiore e capacità vendita beni strumentali, 1 lampadario e commissionista anche 1° impiego, 1 tecnico elettrico con attitudini commerciali residente in Torino. Per appuntamento telefonare al 011 747.821 - 748.8826, ore ufficio.
AZIENDA costruttrice di macchine utensili in Torino cerca periti elettronici ed elettricisti. Scrivere: «Publimpasse 8388, 10100 Torino».
AZIENDA costruttrice macchine utensili in Torino cerca ingegneri elettronici ed elettricisti. Scrivere: «Publimpasse 8388, 10100 Torino».
CERCHIAMO personale con minimo certo cresciuto da specializzare in qualità di venditore anche corso pratico. Tel. per appuntamento 485.308
CONSULENZA assicurativa cerca giovane preferibilmente diplomato. Scrivere: «Publimpasse 425, 10100 Torino».
CUSTODE cercasi per palazzo uffici e stabilimento via Industria metalmeccanica in affitto in zona Nord Avigliana. Scrivere: «Publimpasse 425, 10100 Torino».
CUSTODI amano cani maglie studio cosmetico molto part-time capaci per lavoro collinare Tel. 850.7008.
DITTA inglese vendesi senza limiti capacissimi sale assicurazione. Tel. 857.741.
ESSE per apertura nuova sede ricerca elementi dinamici sono proposte massime. Giovani da inserire proprie organizzazione vendita servizi immobiliari. Non si richiede esperienza settore specifico, prima formazione professionale più fisso mensile. Tel 812.012.
IMPORTANTE azienda con produzione di grande serie per l'industria automobilistica ubicata nella prima cintura torinese a lidente parte di un grande gruppo, ricerca ingegnere meccanico elettronico con ottima preparazione di base max 30 anni. Scrivere lettera postale 574, 10100 Torino canino.
IMPORTANTE madrelingua francese cercasi per inizio a tempo determinato in corsi di formazione professionale per adulti. Ore ufficio 838.622.
PRIMARIA impresa cerca assistente sale pari impostanti lavori in Torino e provincia Inviare referenze peraghare a «Publimpasse 7391, 10100 Torino».
RAGIONIERA/E ottima conoscenza inglese, esperta/o, contabilità e fondi ufficio cercasi da studio settori commercialisti per limitate contabilità da elaborare ed alle pratiche chiusi. Inviare curriculum vitae a: Studio Arigoni srl, via XX Settembre 3 - Torino.
SOCIETA' operante su territorio nazionale cerca vice diretore da inserire nel proprio organico età 30-40 anni. Non è richiesta esperienza specifica, gradita provenienza rami commerciali retribuzione interessante. Presentarsi Corso, corso Sommeiller 24, Torino, il 24-9 ore 13.30-15.

SOCIETA'
ricerca per propria Sede di Torino 1 diplomato/laureato, preferibilmente proveniente da studi di ragioneria e con buone conoscenze di informatica. Chiede: disponibilità di effettuare trasferte anche all'estero, adeguata preparazione per gestione del personale didattica, doti di serietà e di responsabilità, età massima 35 anni, auto propria; altre: inquadramento di legge ed interessanti benefici sede di Corso Torino. Inviare curriculum vitae a Publimpasse 413 10100 Torino.

ACQUISITORI
professionali spazio immobiliare ricercano per programmata sviluppo in Torino e cintura. Si richiede esperienza settore certificabile anche propria referenziata. Offresi alto stipendio superiori più media. Tel. 833.844.

ATTIVA agenzia immobiliare ricerca per ampliamento organico n. 2 persone ambosessi max 30 anni, diplomate, automunite, per attività di segretariato e contatti con la clientela. Si richiede: buona presenza, serietà, dinamismo, capacità di lavoro in gruppo. Si offre: fisso mensile, provvigioni, rimborso spese, corso di formazione. Inviare curriculum a: «Publimpasse 8226, 10100 Torino».
AZIENDA nazionale distributrice di affermati prodotti di prestigio cerca agenti esclusivi raccomandatari per Piemonte. Richiedesi diploma superiore, esperienza minimo biennale di vendita organizzata, età massima 30 anni, iscrizione camere di commercio, residenza Torino. Tel. oggi ore 9-12,30 - 14-17,30 ed n. 82 870 914.
CERCASI agenti età minima 25 anni con esperienza materiale per settore della vendita di serrati. Richiedesi buona cultura e predisposizione ai contatti interpersonali, automunito, munito patente, disponibilità immediata per addestramento ed organizzazione commerciale imprenditore nazionale per prestigiosa attività di consulenza rivolta a persone che ne hanno fatta richiesta. Offresi diqualificante ed oggi, remunerazione ai più alti livelli di mercato composta di fisso più importanti per appuntamento telefonare ai n. 460.343 - 482 868
FINANZIARIA operante nel ramo leasing cerca [redacted] per incarico di [redacted] commerciale in zona Torino. Si richiede [redacted] Scrivere a: Publimpasse 7391, 10100 Torino.
INGEGNERE/A cerca consulenza in [redacted] esperta/o, contabilità e fondi ufficio cercasi da studio settori commercialisti per limitate contabilità da elaborare ed alle pratiche chiusi. Inviare curriculum vitae a: Studio Arigoni srl, via XX Settembre 3 - Torino.
SOCIETA' operante su territorio nazionale cerca vice diretore da inserire nel proprio organico età 30-40 anni. Non è richiesta esperienza specifica, gradita provenienza rami commerciali retribuzione interessante. Presentarsi Corso, corso Sommeiller 24, Torino, il 24-9 ore 13.30-15.

SOCIETA'
ricerca per propria Sede di Torino 1 diplomato/laureato, preferibilmente proveniente da studi di ragioneria e con buone conoscenze di informatica. Chiede: disponibilità di effettuare trasferte anche all'estero, adeguata preparazione per gestione del personale didattica, doti di serietà e di responsabilità, età massima 35 anni, auto propria; altre: inquadramento di legge ed interessanti benefici sede di Corso Torino. Inviare curriculum vitae a Publimpasse 413 10100 Torino.

ACQUISITORI
professionali spazio immobiliare ricercano per programmata sviluppo in Torino e cintura. Si richiede esperienza settore certificabile anche propria referenziata. Offresi alto stipendio superiori più media. Tel. 833.844.

ATTIVA agenzia immobiliare ricerca per ampliamento organico n. 2 persone ambosessi max 30 anni, diplomate, automunite, per attività di segretariato e contatti con la clientela. Si richiede: buona presenza, serietà, dinamismo, capacità di lavoro in gruppo. Si offre: fisso mensile, provvigioni, rimborso spese, corso di formazione. Inviare curriculum a: «Publimpasse 8226, 10100 Torino».
AZIENDA nazionale distributrice di affermati prodotti di prestigio cerca agenti esclusivi raccomandatari per Piemonte. Richiedesi diploma superiore, esperienza minimo biennale di vendita organizzata, età massima 30 anni, iscrizione camere di commercio, residenza Torino. Tel. oggi ore 9-12,30 - 14-17,30 ed n. 82 870 914.
CERCASI agenti età minima 25 anni con esperienza materiale per settore della vendita di serrati. Richiedesi buona cultura e predisposizione ai contatti interpersonali, automunito, munito patente, disponibilità immediata per addestramento ed organizzazione commerciale imprenditore nazionale per prestigiosa attività di consulenza rivolta a persone che ne hanno fatta richiesta. Offresi diqualificante ed oggi, remunerazione ai più alti livelli di mercato composta di fisso più importanti per appuntamento telefonare ai n. 460.343 - 482 868
FINANZIARIA operante nel ramo leasing cerca [redacted] per incarico di [redacted] commerciale in zona Torino. Si richiede [redacted] Scrivere a: Publimpasse 7391, 10100 Torino.
INGEGNERE/A cerca consulenza in [redacted] esperta/o, contabilità e fondi ufficio cercasi da studio settori commercialisti per limitate contabilità da elaborare ed alle pratiche chiusi. Inviare curriculum vitae a: Studio Arigoni srl, via XX Settembre 3 - Torino.
SOCIETA' operante su territorio nazionale cerca vice diretore da inserire nel proprio organico età 30-40 anni. Non è richiesta esperienza specifica, gradita provenienza rami commerciali retribuzione interessante. Presentarsi Corso, corso Sommeiller 24, Torino, il 24-9 ore 13.30-15.

SOCIETA'
ricerca per propria Sede di Torino 1 diplomato/laureato, preferibilmente proveniente da studi di ragioneria e con buone conoscenze di informatica. Chiede: disponibilità di effettuare trasferte anche all'estero, adeguata preparazione per gestione del personale didattica, doti di serietà e di responsabilità, età massima 35 anni, auto propria; altre: inquadramento di legge ed interessanti benefici sede di Corso Torino. Inviare curriculum vitae a Publimpasse 413 10100 Torino.

ACQUISITORI
professionali spazio immobiliare ricercano per programmata sviluppo in Torino e cintura. Si richiede esperienza settore certificabile anche propria referenziata. Offresi alto stipendio superiori più media. Tel. 833.844.

ATTIVA agenzia immobiliare ricerca per ampliamento organico n. 2 persone ambosessi max 30 anni, diplomate, automunite, per attività di segretariato e contatti con la clientela. Si richiede: buona presenza, serietà, dinamismo, capacità di lavoro in gruppo. Si offre: fisso mensile, provvigioni, rimborso spese, corso di formazione. Inviare curriculum a: «Publimpasse 8226, 10100 Torino».

tecnici

CERCASI perito elettrotecnico con esperienza pluriennale nel campo misure elettriche disposto a viaggiare in Italia. Scrivere curriculum a: «Ubbee, corso S. Maurizio 81, 10124 Torino».
IMPORTANTE azienda nell'ambito del potenziamento dei propri organici ricerca progettista esperto quinquennale di alcuni plastica per particolari tecnici di piccole dimensioni. Scrivere dettagliando curriculum a: Publimpasse 8343 - 10100 Torino.
RESPONSABILE funzionamento impianto meccanico chimico. La posizione si addice a perito meccanico o equivalente con buona esperienza di montaggi, avviamenti, conduzione impianti industriali. Scrivere: «E.M.G., casella postale 843, 10100 Torino centro».
SOCIETA' leader operante settore componentistica elettromeccanico per auto ed elettrodomestici zona Collegno ricerca n. 2 progettisti meccanici esperti macchine montaggio. Tel. 41 1.2334.

8 Rappresentanti

AGENTI e occasione introdurrà personaggi e signore nelle case per vita, provincia di To, Cn, At, Al, Ve, Vc, As. Scrivere: Publimpasse 8225 - 10100 Torino.

9 Lavori a ore

domande

GOLF offresi 4 ore 9 mattino. Telefonare 237.065.

10 Prestazioni consulenze

SOCIETA' di consulenza tecnica e finanziaria di recente costituzione, composta da esperti commercialisti, tributaristi, avvocati e civilisti di piccola e media dimensione, offre: «Publimpasse 429, 10100 Torino».

Autovetture

A.A.A. ALLA Lancer concessionaria Lancia Autobianchi presenta consegna in tutti i modelli compresa Prisma Diesel aperta al sabato tutto il giorno. Corso Regina 210, tel. 761.866.
A. ALLA Lungavalle concessionaria Lancia Autobianchi, vetture nuova prima consegna. Vasto assortimento vetture usate Corso Principe Oddone 58, corso Ortensia 72 Sabato tutto il giorno.
ACQUISTA auto d'occasione e semestrali massimo contanti piazza Manno 14 angolo corso Grosseto Tel. 739.2464
ACQUISTASI indennolli piccoli e grossi sinistrati e semestrali pagamento contanti Corso Umbria 36, int. 451 674.
ACQUISTASI auto piccole grosse condizioni anche semestrali massima valutazione contanti via B. Ottavio 32 aperto sabato mattino Tel. 677.242.
[redacted] auto pagamo subito massima valutazione. Autosalone D'Ela, 329.847 corso Agnelli 78, sabato aperto.
ACQUISTIAMO peugeot massimo 120, Panda, A 112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, R5,corso Rimembranze 3, tel. 658.001
BMW 520 i ultimo tipo 1982 bianco vera occasione eccezionalmente in garanzia vendo Floreano, corso Tunisi 130.
GAMMA Coupé 2500 IE anno 1982 garantita 12 mesi. Lancer corso Regina 270 tel. 751.866
MERCEDES 240 D 1982 54 mila km alzacristalli conservatoria Rinaldi vende da corso Francia 262. Tel. 718 696.
MONTECARLO coupé rosso corsa anno 1981 bellissima. Lancer corso Regina 270 tel. 751.866
PORSCHE 924 silver 1982 tetto apribile splendida occasione unproprietario in garanzia vende Floreano corso Tunisi 130.
ROVER 2.0 silver 1982 tetto apribile pochi km pronta vera occasione in garanzia Floreano corso Tunisi 130.
SCIROCCO GT 1.3 80 grigio scuro metallizzato vende in garanzia [redacted] corso Turati 53. Tel. 506.106
SENZA complessivamente 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 31, tel. 658.001.
TURBO Diesel Gti 83 bianco 3P, Turbo diesel Gti 83 nero 5P, Turbo diesel Jetta 83 argento metallizzato vendo Simoni corso Turati 53 Tel 506.106.
UNO 55 S 3P/85 bianco vende concessionario Simoni corso Turati 53. Tel. 506.106.

16 Motocicli

APPROFITTATE prezzi vantaggiosissimi campagna Piaggio scooters velomotori. Concessionario Borgaretto, via Cameranа 2, Torino.
MOTOCARRI Ape portate 2-7 q.li pronte consegna Morini corso U. Sovietici 168. Tel 357.067.

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTA artigiano alloggio in Torino di 2-3 camere ed accessori pagamento contanti. Tel. 857.8579.
A.L. ACQUISTA lungissimo contanti appartamento di 1/2 camere servizi casa decorosa Tel. 802 145

ACQUISTIAMO
alloggi in Torino. Gestim 857.6469.

ACQUISTO in Torino libero 4-5 vani zona centrale bella casa anche da ristrutt. Tel 857.057 pasti.

APPARTAMENTI, intesi stessi, vale casetta in Torino Caselmarello paga bene pagamenti Aperto sabato pomeriggio 011 85 68 corso Mediterraneo 72, Torino.

CASETTA o alloggio libero in zona servita Torino o dintorni cerca investirlo insieme contanti. Tel. 761.443.
CAUSA trasferimento privato acquisterebbe solo da privato alloggio in Torino o cintura Tel. 695 641.
CERCASI alloggio in Torino libero o occupato o intero stabile pagamento contanti Casamercato tel. 518.721.
CERCO libero 3 camere bagno servizi casa decorosa spesa limite L. 35 milioni. Tel 745 853.
COMMERCIANTE acquista da privato pagando subito appartamento mq 80-100 piano alto e signorile. Tel. 648.156.
FINANZIATI acquistano libero in Torino camere libero cucinino zona Nord pagamento veloce. Tel. 481.114.
LIBERO corso in Torino-camere cucina bagno vorrei spesa limite L. 35 milioni. Tel. 783.883.
PENSIONATI acquistano camera linda libero zona tranquilla casa decorosa per contanti. Tel. 632.409
STUDENTE acquista zona università offerta con servizio interno massimo L. 15 milioni Tel. 472.0178.
URGENTEMENTE cause trasferimento cercasi acquistare 3 camere cucina libero no piani rialzati. Tel. 594.868.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CASAMERCATO 5585 libero via Lodi (Lucento) 2 camere cucina cucinino servizi. Ottimi anche per agenzia
A.A.A. CASAMERCATO 5585 libero via Giamberardo (S. Rita) signorile salone 3 camere cucina servizi. Occasione.
A.A.R. CASAMERCATO 5588 libero via Nicomede Bianchi (Pavetta) camere linde tre cucinino servizi. Occasione.
A.A. FIDALCASE A 506.606 libero ottimo unico contratto primi piazza Carlo Felice 2 camere cucina abitabile servizi cantina L. 64 milioni.
A.A. FIDALCASE 506.606 libero ottimo primi piazza Carlo Felice 2 camere cucina piano alto 2 camere cucina servizi L. 60 milioni.
A.A. MULTICASE 553 487 libero Pavia metrato cucina ingresso cantina angolo cortile in stabile signorile 3 camere cucina bagno servizi L. 48 milioni.
A.A. MULTICASE 648.145 libero piazza Rivoli mq 76 ingresso 2 camere cucina servizi cantina. Ottimo.

La beatificazione di Federico Albert

Il prete dei poveri

Spirò il 30 settembre 1876 a Lanzo, dove [illegible] vicario parrocchiale svolse la sua opera aiutando ed istruendo la gente della comunità in sintonia con l'attività di don Bosco

Saranno centinaia e centinaia i lanzesi in [illegible] S. Pietro, domenica [illegible] settembre, per la cerimonia di beatificazione di Federico Albert, [illegible] vicario parrocchiale e [illegible] della cittadina. Singolare coincidenza: il 30 settembre del 1876, il sacerdote spirava, assistito da due [illegible] re della congregazione da lui fondata.

A distanza di 108 anni dalla morte, Lanzo si [illegible] a festeggiare il [illegible] concittadino (anche se naturalizzato) con una serie di cerimonie che intendono rivalutare questo personaggio non [illegible] per la sua esemplare vita di cristiano, ma per la sua attività [illegible] a favore dei parrocchiani. A lui si deve la fondazione a Lanzo di uno dei primi asili infantili d'Italia (1858), l'istituzione di un orfanatrofio e di un educandato (1850), l'apertura di una scuola media superiore e di una colonia agricola [illegible] addestramento professionale.

Da questo punto di vista, il beato Federico Albert si trasferì nel [illegible] altre nobili figure che, nel secolo scorso e in Piemonte, [illegible] distinte per [illegible] apostolico e sensibilità sociale: Giovanni Bosco, Giuseppe Cafasso, Giuseppe Cottolengo.

Nato nel 1820, figlio di un ufficiale dello Stato Sardo, Federico Albert era destinato a continuare la tradizione di famiglia: educazione cristiana, istruzione all'Accademia militare, fedeltà al Re e all'aristocrazia subalpina. A 16 anni la «fulminazione [illegible] via di Damasco», [illegible] la decisione [illegible] lasciare l'elegante uniforme dell'ufficiale per vestire la [illegible] nera del prete.

Nel 1847, dopo la laurea in teologia, viene nominato «cappellano effettivo di [illegible] Maestà», affermandosi a «officiare» e a predicare nella cappella della santa Sindone, [illegible] quella interna di Palazzo e in quella del Castello [illegible] Monsalvati dove la famiglia reale trascorreva i mesi estivi.

Nel 1852 c'è [illegible] svolta che cambierà la sua vita. Durante una predicazione quaresimale, l'Albert fa una dotta disquisizione contro quel peccato che nella Sacra Scrittura [illegible] è chiamato «*il peccato del fine*». Il riferimento esplicito [illegible] condotta piuttosto libertina di Vittorio Emanuele II gli [illegible] i complimenti del [illegible] anche l'allontanamento dalla corte.

Viene trasferito a Lanzo, [illegible] abitanti [illegible] quegli anni, [illegible] paese povero, agricolo. Una punizione, un esilio? L'Albert non li considera [illegible] Qui il sacerdote trova l'ambiente adatto per lavorare secondo la sua vocazione [illegible] a contatto con la povera gente, l'aiuta, l'istruisce, insegna un mestiere, in sintonia con l'attività [illegible] Bosco e [illegible] Cottolengo. Muore nel 1876, [illegible] seguito [illegible] caduta [illegible] un'impalcatura.

Le sue spoglie sono [illegible] vate nella cappella delle [illegible] re [illegible] (congregazione da lui fondata) nell'omonima piazza di Lanzo. A lui e al suo culto vengono attribuiti alcuni [illegible]. Una fra guarigione di un malato «inguaribile» è stato riconosciuto ufficialmente dalla Chiesa. Da qui la decisione del Papa di beatificare Federico Albert.

Ha scritto un suo biografo: «*Fu uomo di religione e di patria, di pensiero e di fede, di carità secondo giustizia. Fu un autentico che comprendeva in realtà della storia. Ne diede prova concreta con le sue istituzioni aperte ai valori civili del mondo moderno una visione sociale del suo ministero che corrisponde a quella che oggi il promosso documenti pontifici.*

Guido Paglia

[illegible] i funghi

[illegible], al parco regionale della Mandria, la [illegible] conda edizione della mostra micologica (lo scorso anno ha interessato oltre 40 mila visitatori). Saranno esposte 150 specie [illegible] funghi caratteristici [illegible] boschi piemontesi, colti [illegible] nel loro habitat naturale (verranno sostituiti [illegible] esemplari sempre freschi). L'esposizione rimarrà aperta fino al 14 [illegible] (dal lunedì al venerdì, visite guidate per [illegible] scuole). Ingresso libero, sabato e domenica, dalle 11 alle [illegible].

Sempre nel castello [illegible] Mandria, dove prosegue [illegible] rassegna di bande musicali (ogni domenica, ore 15. fino al 21 ottobre), domani e domenica si svolgerà la *Prima mostra [illegible] contemporanea di pittura*

A Riva, una mostra ne illustra il restauro

Paziente maquillage per palazzo Grosso

Recuperate cinque stanze affrescate nel 1786 - Spesa [illegible] 200 milioni

Raffinati disegni su tappezzeria in seta nella «sala cinese» di palazzo Grosso, a Riva di Chieri

Senza clamori, ma non un'attenzione puntigliosa [illegible] pubblici amministratori e un altrettanto puntiglioso lavoro dei [illegible] Nicola, il palazzo Grosso di Riva [illegible] Chieri ha ritrovato il proprio nobile volto nelle stanze dipinte che videro gli amori sentimentali di Carlo Emanuele I e della bellissima proprietaria, Margherita di [illegible].

La fastosa [illegible] settecentesca, adiacente ad una chiesa del Vittone, presenta al pubblico, in questi giorni, oltre al risultato del lungo *lifting* cui s'è sottoposta, anche i [illegible] che hanno ritenuto questa rinascita: [illegible] mostra documenta le opere che, a partire [illegible] il Comune (inquilino attuale dell'edificio) ha realizzato. Duecento milioni circa la [illegible] complessiva, cui [illegible] Regione ha contribuito per 25: [illegible] servita a restaurare 5 [illegible] di primo piano, [illegible] nel 1786 «*dall'eccellente pennello dei fratelli Torricelli del lago di Como*» e da altri pittori.

L'iconografia attinge, soprattutto, a due filoni che hanno ampiamente illustrato le dimore [illegible] sovrani e grandi famiglie del [illegible] secolo: la ricostruzione, spesso più fantastica che reale, del mitico Oriente, e l'interesse per l'archeologia.

Ecco, quindi, la [illegible] cinese con tappezzeria [illegible] seta, [illegible] della etrusca che raffigura, con [illegible] lori bianchi e mattone, uomini e donne intenti ad un banchetto, quella delle «*grottesche*», che riporta alcuni passaggi tratti dalle pitture di [illegible].

La mostra di Riva, che [illegible] arricchita anche [illegible] fotografica e pittorica sull'edificio storico, e il primo, importante passo per la rinnovata dignità del Palazzo. «*Ma — osserva l'assessore [illegible] Cultura del Comune — ci fermeremo qui. Stanno per iniziare opere [illegible] altri 50 milioni*

re. ri.

Iniziate le perizie su alcune opere pubbliche

L'inchiesta a Settimo sul «municipio d'oro»

Finora 27 avvisi di reato ad amministratori, costruttori e progettisti

Parte l'inchiesta della magistratura che riguarda il «municipio d'oro» di [illegible] e le altre otto opere pubbliche costruite dall'Amministrazione comunale dal 71 all'83. Dopo la raffica di [illegible] municazioni giudiziarie [illegible] delle ferie nei confronti [illegible] 27 [illegible] stratori, [illegible] e progettisti (tra cui il sindaco Tommaso Oravero, il suo predecessore [illegible] De Francisci [illegible] Antonio [illegible], l'attuale vicepresidente dell'Usl, Amilcare Arnaldi, [illegible] ai Lavori pubblici, l'ex assessore del Comune di Torino, Ermanno Bonifetto, fino a quattro anni fa amministratore a Settimo), i due periti [illegible] giudice di accertare eventuali irregolarità negli appalti hanno iniziato il lavoro.

[illegible] Ingegneri Galvagno e Buonuomo sono arrivati l'altra mattina in municipio e dal segretario generale, Maggio, si sono fatti consegnare tutte le pratiche sotto inchiesta. I due periti hanno prelevato le delibere e gli atti di appalti che [illegible]no il [illegible] sportivo [illegible] Torino, le scuole medie di [illegible] Milano e viale Piave, il collettore delle [illegible] fognature, tre lotti di loculi al Cimitero, il cavalcavia [illegible] corso Piemonte e la ristrutturazione della [illegible] scuola Olivosa, [illegible] sede del [illegible] pio. Di tutte le opere sotto inchiesta, quest'ultima, il certamente [illegible] la più chiacchierata per il suo costo raddoppiato rispetto [illegible] preventivo (da 1 [illegible] e [illegible] a 2 miliardi e [illegible] quasi 4 [illegible] considerano anche gli [illegible] resati [illegible] i mutui).

A sollecitare l'intervento della magistratura è stato il capogruppo liberale, Montarolo, dopo una lunga polemica [illegible] Consiglio. I due esperti hanno [illegible] giorni [illegible] tempo per rispondere al magistrato, [illegible] entro il mese di ottobre si dovrebbero quindi [illegible] i risultati delle perizie. Da quanto diranno i due ingegneri il magistrato deciderà se l'accusa di interesse privato in atti d'ufficio, ipotizzata [illegible] confronti del sindaco, del [illegible] e dell'impiegato Carmelo Romeo in relazione ai lavori per il municipio, ha qualche fondamento [illegible] no.

[illegible] procedura anche per il [illegible] del 26, per i quali la comunicazione giudiziaria parla di possibili frodi in forniture pubbliche in Comune [illegible], intanto [illegible] certa amarezza gli sviluppi dell'inchiesta. Dice il vicesindaco [illegible]: «*Da parte mia non ci sono stati errori nella delibere e [illegible] lavori tali [illegible] provocare l'intervento della magistratura*».

Identificato l'aggressore

Con l'aiuto della vittima, [illegible] (edicola

«L'uomo si chiama Giorgio e ha potuto trascrivere il numero di targa dell'auto prima che riuscisse a fare manovra e fuggire». Seguendo queste indicazioni, fornite dalla stessa vittima, i carabinieri di Chieri hanno identificato e denunciato a piede libero il presunto aggressore della diciassettenne di nazionalità tedesca. Il B., protagonista 6 giorni fa di una brutta avventura sulla strada che conduce a Pino Torinese. L'uomo, Giorgio Cocentino, [illegible] anni, disoccupato, via Fergolesi 19/A, Torino, è stato arrestato di ratto aggravato e fino di libidine, rapina e lesioni personali.

Mercoledì della scorsa settimana la giovane, poco dopo l'ora di cena, aveva chiesto un passaggio ad un automobilista in piazza Vittorio Veneto, poco lontano dal capolinea dell'autobus diretto a Pino Torinese. Lasciata la città, il Cocentino [illegible] fermato l'auto in un luogo appartato e aggredito la giovane che, [illegible] anche al suo fisico robusto, è riuscita a divincolarsi e fuggire, dopo aver ricevuto graffi, pugni e schiaffi ed aver abbandonato a terra, nella fuga, denaro caduto dal suo portafogli. Proprietario dell'auto è risultato il fratello [illegible] Cocentino, che ha dichiarato ai carabinieri di avere, quel giorno, prestato il veicolo a Giorgio, nel cui [illegible] il chiuso il cerchio delle indagini.

Durante un blitz antibracconaggio nel Canavese [illegible] nel Gran Paradiso

Armi non dichiarate e in frigo gelatina esplosiva: 6 arresti

L'operazione, disposta dalla magistratura di Torino e Ivrea, è stata condotta da carabinieri e agenti della Lipu - Durante [illegible] perquisizioni trovati moschetti da guerra, silenziatori, proiettili

Un [illegible] antibracconaggio nel Canavese e nel parco del Gran Paradiso, disposto [illegible] magistrature di Torino e Ivrea, compiuto [illegible] carabinieri e dagli agenti della Lega protezione uccelli ha portato all'arresto [illegible] sei persone e a una denuncia per detenzione [illegible] armi ed esplosivo.

L'operazione [illegible] scattata nei giorni scorsi. [illegible] seguito a perquisizioni disposte [illegible] giudici Russo e Manfredi Palumbo ed eseguite dai carabinieri [illegible] Lanzo, Ronco, Corio, Giorgiò, Agliè e Rivarolo con Piergiorgio Candela della Lipu. «*Addirittura qualcuno [illegible] gelatina esplosiva [illegible] scuola [illegible] fringuello. A che cosa serviva? Evidentemente il parco del [illegible] — afferma il Candela — continua ad [illegible] una delle zone preferite dai bracconieri per la [illegible]. Camosci e stambecchi [illegible] il bersaglio preferito*».

Così sono scattate [illegible] notte. Per primi [illegible] stati arrestati i fratelli Battista e Giovanni Contratto, 55 e 60 anni, margari di Piantonetto nel Gran Paradiso avevano [illegible] con cannocchiale non denunciati, [illegible] di guerra e detonatori. Poi è toccato a Norberto Necrotio, 30 anni, [illegible] di Ciorgnè, bloccato a Piamprato: aveva in una [illegible] di Ronco Canavese presso il confine del [illegible] Paradiso, 3 moschetti da guerra efficienti, silenziatori e 1400 proiettili.

La sorpresa maggiore è venuta [illegible] un agricoltore di Corio Canavese, Domenico Passero, [illegible] anni. In un casinale [illegible] frazione Cudine [illegible] trovati 4 fucili non denunciati, di [illegible] uno con cannocchiale e adattato a silenziatore. L'uomo inoltre aveva occultato [illegible] un frigorifero 2 [illegible] di una potente gelatina esplosiva, con [illegible] a lenta combustione.

Tra gli arrestati vi è anche un ex guardiaparco, Angelo Anselmetto, [illegible] anni, Rivarolo, trovato con una pistola non denunciata e munizioni. Invece Germano Durbano, [illegible] anni, agricoltore (anch'egli [illegible] Rivarolo), è stato denunciato perché aveva due fucili imbalsamati di recente. Un altro esemplare faunistico l'aveva Mario Ceretto, 35 anni, autotrasportatore [illegible] Balzo Canavese, il quale [illegible] già ottenuto la libertà provvisoria. Il giorno prima dell'apertura della caccia in un freezer di Ceretto aveva un camoscio e munizioni [illegible] denunciate.

★ I carabinieri [illegible] Vigone hanno arrestato, in flagranza [illegible] reato, Carmen Grosso, [illegible] anni, di Vigone, via Baluardi Superiore 3, e [illegible] Manca, 33 anni, residente a None in [illegible] Volvera 18, disoccupato. I due si erano introdotti [illegible] altri due complici nell'abitazione di un venditore ambulante, il [illegible] Elharhet-Assan, in piazza Cortile [illegible] avevano portato via della merce (autoradio, mangianastri) [illegible] un valore di 3 [illegible] di lire. I complici sono riusciti a fuggire su un'auto rubata.

★ Un ragazzo diciassettenne, Roberto Gardiol, abitante a [illegible] Secondo in [illegible] Lombardia 18, in una curva a Mirandola ha perso il controllo della sua moto ed è caduto. Trasportato prima all'ospedale Agnelli [illegible] Pinerolo è stato [illegible] al Cto. La prognosi è riservata.

[illegible] In seguito ad una caduta dalla motocicletta, Roberto Viezzi, 19 anni, via Mario Caudana 11, Castiglione Torinese, ha riportato un trauma [illegible]. Soccorso da un'autoambulanza della Croce rossa di [illegible], è stato trasportato all'ospedale di Chi[illegible] dove è ricoverato

L'agguato ieri mattina tra i passanti in via Chiesa della Salute

Fallisce rapina [illegible] portavalori Orefice spara, banditi in fuga

Due malviventi attendono i rappresentanti di preziosi davanti al negozio e [illegible] stordiscono [illegible] con il calcio della pistola - [illegible] scontro a fuoco con il gioielliere li costringe a fuggire a mani vuote

Mario Palestro, il rappresentante aggredito - L'orefice Paolo Villata [illegible] in fuga i banditi

Due banditi hanno assalito, ieri mattina (in [illegible] Chiesa della Salute, due rappresentanti [illegible] gioielli per rapinarli del campionario. Ma l'impresa è fallita: spaventati dai colpi di pistola sparati da un orefice, si sono dati [illegible] fuga dapprima [illegible] un'auto, poi su una moto [illegible] cilindrata.

L'aggressione ha avuto luogo verso [illegible] 13, dopo che i due piazzisti erano usciti dall'oreficeria di Paolo Villata, al numero civico 111 della [illegible] via. I rapinatori, scesi [illegible] una «*Ritmo*» parcheggiata poco distante, hanno assalito alle spalle i rappresentanti [illegible] tre si apprestavano a deporre nel baule dell'auto le valigie con il loro campionario.

Il calcio della pistola si è abbattuto con ferocia sul cranio di Mario Palestro, 39 anni, [illegible] Valenza (come il collega Giorgio Magnani, [illegible] anni, che [illegible] lui), a [illegible] vittima in passato [illegible] altre simili aggressioni. E certamente i malviventi sarebbero riusciti nel loro intento se lo [illegible] gioielliere, vista la scena, non avesse [illegible] a [illegible] con la propria pistola.

I banditi, estratte le [illegible], hanno [illegible] a loro volta [illegible] indietreggiavano per raggiungere l'auto in [illegible]. Una sparatoria breve e intensa, che ha seminato il terrore tra i passanti. Fuggiti sulla [illegible] metallizzata, i rapinatori hanno successivamente infilato una moto di grossa cilindrata, sembra con targa coperta, secondo il [illegible] conio di un testimone.

Le condizioni del rappresentante Mario Palestro, portato [illegible] frattempo [illegible] Antamerla Martini, non [illegible] risultate gravi: la contusione al capo guarirà in una decina [illegible] giorni.

Cinque denunce per vecchie auto

Cinque abitanti [illegible] Alpette Canavese, che avevano ab[illegible]ti le loro auto, vecchie 500 e 600, in piena abitato, sono stati denunciati [illegible] carabinieri di Cuorgnè per occupazione di suolo pubblico [illegible] mancanza del bollo e dell'assicurazione. Si tratta [illegible] Luca Cerutti, Remigio Andreosso, Egidio Beren Rosso, [illegible]berto Palletti e Donato Giglio. Rischiano anche una incriminazione per inquinamento, visto che la ruggine che si deposita sulle [illegible] può essere pericolosa per l'ambiente.

Oltre [illegible] studenti

A Giaveno attendono insegnanti

Istituto sperimentale telegrafa al ministro

All'Istituto sperimentale di G[illegible] permane l'incertezza totale per i circa 300 iscritti al primo anno del biennio e gli oltre 120 iscritti al primo anno del triennio, per i quali rimane tuttora valida la disposizione [illegible] circolare ministeriale [illegible] vuole [illegible] tali classi insegnanti di ruolo [illegible] in forza all'istituto.

Per le altre classi (seconde, quarte e quinte) la situazione è stata parzialmente sbloccata [illegible] riconferma da parte del provveditore [illegible] sono parte dei docenti. Per risolvere il problema delle prime e delle terze — che in mancanza di deroga alla circolare ministeriale non hanno nessuna validità garantita [illegible] poter proseguire l'attività didattica, no[illegible] la regolare iscrizione, dopo oltre [illegible] settimana dall'inizio delle lezioni — il consiglio di istituto e quello dei docenti hanno inviato un secondo telegramma al provveditore e [illegible] ministro.

A questa segnalazione [illegible] è aggiunta anche la [illegible] dei genitori che, preoccupati della situazione, hanno inviato [illegible] provveditore e al [illegible] un loro telegramma, nel quale si chiede un sollecito provvedimento. E' [illegible] invito che intende prevenire polemiche e proteste più accese, che potrebbero anche sfociare in forme [illegible] occupazione

Contestati 4 box

Polemica a Giaveno per [illegible] licenza concessa

Polemica a Giaveno per una licenza relativa a un lotto di garages in via Martiri [illegible] Libertà. I lavori già iniziati, [illegible] oppositori al progetto hanno inviato un'ennesima esposta al [illegible] che ha rilasciato la licenza per 4 box, dopo aver sospeso la precedente per 10, all'assessorato all'urbanistica [illegible] Regione, alla Procura della Repubblica di Torino e [illegible] Pretura di Avigliana.

Una quarantina di proprietari [illegible] immobili della cooperativa Ferrotranvieri a casa loro, confinanti con l'area relativa al progetto contestato, avevano iniziato la loro battaglia il 12 marzo chiedendo [illegible] della licenza rilasciata il [illegible] gennaio e 4 componenti la cooperativa, tra cui il presidente stesso. Avevano motivato la loro richiesta col fatto che sul piano di fabbricazione l'area risultava destinata a edilizia economico-popolare e servizi sociali. Il 22 marzo era seguita [illegible] seconda petizione, firmata [illegible] oltre 100 abitanti [illegible], proponendo l'esproprio dell'appezzamento per destinarlo [illegible] parte all'allargamento della pericolosa curva che la strada compie in quel punto e in parte [illegible] costruzione [illegible] un piccolo parco giochi, necessario nella zona.

Il Comune, il 23 marzo, [illegible] va [illegible] la licenza [illegible] la costruzione [illegible] dieci box, promettendo di informare i firmatari [illegible] esposti dei successivi sviluppi.

«*Invece, degli sviluppi siamo venuti a conoscenza solo alcuni giorni fa — sostengono oggi — quando abbiamo visto iniziare i lavori in base [illegible] licenza rilasciata il 6 giugno, solo per quattro box. Nell'ultimo esposto chiediamo l'intervento del sindaco e dell'autorità [illegible] potente per sospendere la costruzione delle quattromasse di parte di privati su licenza singola senza collegamento con una costruzione civile nell'ambito del convenzionamento [illegible] previsto [illegible] urbanistico*».

Giorno per giorno

Raduno donatori

A Castagneto Po si terrà domenica un raduno [illegible] donatori [illegible] sangue per festeggiare l'associazione Avis castagnese [illegible] 15° anniversario di fondazione.

Festa Apat

L'Apat (Associazione Piemontese Autorimesse Torinesi) festeggia domenica [illegible] un cocktail-party presso l'Atlantic hotel [illegible] Borgaro il trentennale [illegible] fondazione. L'associazione conta tra i soci circa cinquecento operatori del settore e fu costituita nel [illegible]

[illegible] e [illegible]

In questi chioschi è possibile fare rifornimento tutta la notte: Texaco, via Falchera [illegible]; Agip, [illegible] Montecuccoli [illegible]; Total, [illegible] Grosseto 339; Chevron, corso Svizzera 137; Amoco, via Stradella 136; Ip, corso [illegible] Agip, [illegible] Massimo d'Azeglio 60; Oluf, corso Giulio Cesare 296; Ip, corso Giulio Cesare 220; Fina, corso Turati 67; Esso, piazza Zara 1; Agip, piazza Gabriele da Gorizia.

Medici

Medici — Servizio [illegible] le a domicilio (ogni notte dalle 20 alle 8, prefestivo [illegible] 18 alle 20, festivo [illegible] 0 alle 24) telefono 57.47. Medico generico della Croce Rossa a pagamento (24 ore su 24) telefono 517.751. Guardia medica privata a pagamento (notturno prefestivo e festivo) telefoni 545.455; 543.471. Servizio pediatrico notturno prefestivo e festivo a pagamento dalla Croce Verde telefono 542.578.

Ambulanze — Per ogni urgenza, [illegible] 24 telefono 57.47 (servizio comunale) oppure «113» pronto intervento polizia per incidenti o disgrazie. Trasporto malati Croce Rossa Italiana [illegible] 517.751; Croce Verde [illegible].

Assistenza malati — Presso ospedali o a domicilio a pagamento telefono 631.803.

Orario ambulatori

Questi gli orari delle prenotazioni e degli [illegible] negli ospedali cittadini. Centro immunologico, via Zuretti 29: prenotazioni: 8,30-10,30 e 14,30-15,30; ambulatori: dalle 8,30 alle 12. Infantile, piazza Polonia: prenotazioni dalle [illegible] alle 16; ambulatori [illegible] no. Maria Vittoria, via Cibrario 72: prenotazioni dalle 10 alle 14,30; ambulatori: al mattino. Mauriziano, largo Turati 62: prenotazioni [illegible] 8,30 alle 11,30; ambulatori: al mattino. Molinette, corso Bramante 88, prenotazioni: [illegible] 8,30 alle 16; ambulatori: [illegible] mattino. Martinetto, via Tofane 71; prenotazioni: [illegible] 8 alle 12; ambulatori: dalle 10 alle 14. [illegible] Adelaide, lungodora Firenze 87; prenotazioni: dalle 8 alle [illegible]; ambulatori: dalle 8 [illegible] 14. Presso Antamerla Martini, largo Gottardo 143; prenotazioni: [illegible] mattino; ambulatori: 9-12; 14-18.

[illegible] guasto in casa

Segnalazioni guasti non di impianti privati: Acquedotto (telefono 300.577); Azienda elettrica municipale (telefono 478.800). Enel (telefono 22.00). Per fughe di [illegible] 882.224. Per [illegible] [illegible] telefono 182.

veranda d'inverno
tenda d'estate

- d'inverno è una veranda, intima e luminosa, di [illegible] impermeabile [illegible] calpestato
- [illegible] si trasforma [illegible] in una elegante tenda con apertura regolabile
- Si adatta ad ogni tipo di [illegible]
- Non richiede permessi di [illegible]

abaWIND
l'unica tenda-veranda antivento
PRODOTTA E DISTRIBUITA DA: [illegible] (011) 2808 44

Lista di nozze Ghezzi

■ *buon inizio per la vostra vita a due*

Per iniziare questo nuovo cammino, avrete bisogno di tante cose. Cose pratiche e belle, che vi accompagneranno e dureranno nel tempo.

Ghezzi porcellane, cristalli, oggetti regalo dalla linea sobria e pulita, casalinghi ■ qualità, posaterie, piccoli elettrodomestici.

■ *tutto questo:* La vostra lista ■ nozze... è soprattutto la nostra!

Un valido aiuto per permettervi ■ ricevere tutto quello che desiderate.

Ghezzi dal 1951
Via Duchessa Jolanda 5 - Tel. 7496644
Via Duchessa Jolanda 1 - Tel. 779830
TORINO

Pranzi di nozze - Buffet all'americana - Pranzi d'affari

LE CASCINE
STUPINIGI
Tel. 900.25.81

ristorante dancing bar

Tipico ristorante torinese a 11 km da Piazza San Carlo, nell'incantevole ■ di caccia di Stupinigi

daturi e Motta

PASTICCERIA - RINFRESCHI
RICEVIMENTI - COCKTAILS
PARTIES - LUNCHS - PRANZI
e per ogni circostanza ed in ogni luogo

10121 TORINO
Via XX Settembre 11
Tel. 518.174

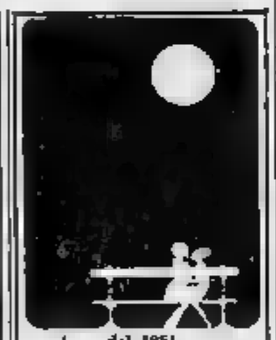
Per un giorno di sogno un abito di sogno...

Maria Serafina

Vasta scelta di abiti Esclusivi da
SPOSA CERIMONIA SERA
A richiesta si realizza su misura ogni vostro desiderio

!!FAVOLOSE AGEVOLAZIONI!!

Atelier Boutique via Bogino 5 ang. via Po
Telefono 011 836.875 - TORINO



dal 1851
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Concessionario
Christofle

Settembre ■ maggio, i mesi preferiti per chi forma una nuova famiglia

Per gli sposi d'autunno

Che tipo di cerimonia scegliere? Pranzo con cento portate o un semplice cocktail prima della partenza per il viaggio ■ nozze? Alcuni consigli per aiutare chi è nel dubbio - Le proposte

Cerimonia raccolta ■ gran festa? Monumentale chiesa con suggestivo organo o municipio con sindaco (o funzionario) e fascia tricolore? Pranzo con cento portate o vicace cocktail? Sono gli interrogativi di settembre, ■ maggio mese di matrimoni. E' bene pensarci per tempo, scegliere la cerimonia più adatta, per evitare di trovarsi poi a ricordare quel giorno ■ una cantilena di «Se però avessimo...». Ma poiché ciascuno sa come regolarsi, qui indicheremo soprattutto i rischi da evitare.

La scelta di base — chiesa o municipio — dipende ■ ideologia o dalla fede degli sposi. Anche se spesso interferiscono le lacrime di mamme e ■ «Sposarvi in municipio! ■ che dirà la gente!».

In tutti e due i casi, comunque, si può optare per una cerimonia riservata e ristretta o per una festa affollata. Esiste comunque un'alternativa: sposi, parenti stretti e testimoni alle nozze, festa con gli invitati prima o dopo (meglio dopo, a scanso di mutamenti d'idea...).

Il matrimonio religioso oggi è più «rigoroso» d'un tempo. Si chiede maggiore convinzione, come sta a dimostrare l'obbligo di seguire i «corsi prematrimoniali». Molte coppie si seccano per quel vincolo, scordando che le nozze religiose non sono soltanto un fatto d'atmosfera, bensì, per chi ci crede, un sacramento. Per gli altri c'è il municipio.

Fede o no, è questa la strada di chi ama il matrimonio tradizionale, con l'abito bianco, i fiori d'arancio, l'ingresso di lui al braccio di mamma e di lei al braccio di papà, il lancio del ■ all'uscita e ■ dicendo, ■ nulla vieta ■ far lo stesso col rito civile.

Chi vuol sposarsi ■ solennità, ma non ama lanci di riso, ■ ■a cravatta o pentole attaccate al paraurti si metta il cuore in pace: può raccomandare agli invitati più in confidenza di astenersi da quelle manifestazioni e di trattenere gli esagitati, ma sarebbe ■ sindacare «gorilla» con Pdl per abbattere chi delle raccomandazioni se ne infischia. Non rimane allora, ■ spuntano forbicioni e casseruole, che far buon viso a cattivo gioco, altrimenti la festa degenera in rissa.

Una certa solennità la conserva anche il matrimonio in municipio, rapido e formale, ma raccolto, quando il gruppo ■ chiude nell'apposita stanza della Tesoriera, dove gli sposi vengono uniti in matrimonio. Niente illusioni, però, sul prima e sul dopo. Nello spiazzo antistante la villa s'incontrano ■ ■, undici ■mitive, un allopiante chiama le coppie e le invita ■ avvicinarsi alla sala, un po' come alla mutua chiamano i sofferenti d'ulcera per le radiografie e gli dicono di entrare nello stanzino e spogliarsi.

E' inevitabile che timbri di un matrimonio corrano tra le gambe ■ testimone di un'altra coppia, che lanci di riso verso una sposa colpiscano negli occhi il padre della sposa precedente che — sventura sua — si è attardato per le foto. Non è il caso di prendersela, il clima è di allegria.

Problema festa. Innanzi tutto, molta attenzione nella scelta degli invitati. Meglio rivedere la lista cento volte: ■ dimenticanza scappa sempre. Guardarsi però anche ■ calcolo: se si procede per parentele o per obblighi («*Se invito lui, devo anche invitare quegli altri, ma se loro... anche i loro cugini*»), si finisce per invitare quasi tutta la città.

Se ci si sposa il mattino, allora va bene il tradizionale pranzo. La scelta del locale dipende dalle disponibilità economiche, e non c'è nulla ■ male nel consultare più d' ■ nel confrontare i menù o i preventivi, nel controllare se ■ o superalcolici ■ compresi nella tariffa, onde evitare discussioni e mal di fegato dopo la festa.

Il pranzo dev'essere soddisfacente, nessuno deve uscire con i crampi di fame, ■ nemmeno gli ospiti devono andarsene bisognosi di cure al bicarbonato. Nessuno ■ gli sposi: rinunciate a qualche portata, vi rifarete con un panino più tardi, ma non angustiatevi ■ vostro in■ con i parenti stretti e i testimoni, gironzolate fra ■ invitati, sostate con gli uni e con ■ altri, senza indugiare troppo, ma anche ■ schizzare via come ■ dopo aver chiesto a mala■a «*va tutto bene?*» e non aver nemmeno ascoltato la risposta. E «distribuitevi» bene: ci sarà sempre chi dirà: «*Sono andati a far compagnia a tutti, ma da me sono venuti una volta sola. E dire che per il regalo avevo speso...*».

Poiché quasi tutti i ristoranti hanno abbandonato il tavolone lungo come ■ tostenda, optando per gruppi di tavoli rotondi ■ 6-8-10 persone ■ ■ assortire bene le compagnie, senza spezzare a viva forza i gruppi molto affiatati. Piuttosto inserite qua e là le persone sole ■ ■le, quelle che ■ ge■ fin dall'inizio della cerimonia se ne ■ addossano a qualche muro a sorridere e a maledire il giorno in cui hanno accettato quell'imbarazzante situazione.

Inserite chi è solo, ma con qualche riguardo: non infilate fra sette medici, fra sette giornalisti, fra sette architetti qualcuno che non fa il loro mestiere: dopo mezz'ora ■ «sì» e «no» ■ la testa, fuggirà con un'emicrania nemmeno inventata.

Chi si sposa il pomeriggio, può optare per una rebuffa cena fredda. In tutti i casi — se non tutti gli ospiti sono abituati a quel tipo di pranzo — diffidate delle cene in piedi.

Le nozze chiuse nella videocassetta

Una ditta specializzata è in grado di ■ seguire ■ ■ cerimonia da una troupe che riprende, con le tecniche più sofisticate, ■ attimi più belli della cerimonia - Il film viene poi montato ■ riversato ■ una cassetta che può ■ vista su qualunque televisore - Una spesa minima ■ ■■ ■■ lire

«*Tutto il matrimonio, minuto per minuto: registrato in videocassetta, «girato» da operatori professionisti, «montato», doppiato in studio, commentato dalla calda voce di ■speaker. La troupe può seguire l'avvenimento fin dai preparativi; ■ trepida sposina mentre veste l'abito bianco; lui un po' nervoso che rifà il nodo alla cravatta; i genitori emozionati e impegnati negli ultimi preparativi per la cerimonia; i fiori ed i regali.*

Poi il sagrato della chiesa o l'ingresso della Tesoriera, l'arrivo degli sposi, la cerimonia con il fatidico «sì», la firma, l'uscita sotto una pioggia ■ riso, il ristorante, la partenza ■ per il viaggio di nozze, la nuova casa. «E ci fermiamo qui», ■ Nino Falco che ha portato a Torino il «Videocinesonoro», la soluzione che consente di immortalare quel giorno speciale, di rivivere istanti ed emozioni irripetibili.

Falco opera nel settore della fotografia da trent'anni. ■ suo studio, ■ «Stampacolor» di ■ Tu■ 7, punta sulla qualità, sul servizio inappuntabile e sofisticato: «Il videofilm non è tutto — spiega — ■ fedeli al classico servizio fotografico, con gli ingrandimenti. Il ritratto di studio e il reportage sul ■trimonio». Ma il servizio ■ può integrare con la videocassetta: ■ documento in più per ricordare i momenti magici.

Il tutto realizzato con tocco d'artista: il ritratto realizzato ■ un maestro dell'obiettivo con ■ ■cnici d'avanguardia. Lo «Stampacolor» ha ingaggiato ■ Cagliaro, grande firma della fotografia torinese: lavora in studio con la utilica Hasselblad e obiettivi da fantascienza come il ■■ mobili, intervistando, registrando con quello tutto ■ l'abbinamento soggetto-fondale.

Il risultato sarà un'opera d'arte: ingrandimenti (che partono dal 50×50) tecnicamente perfetti e realizzati su tela. In ■ si chiamano «Rembrandt» e vengono consegnati già montati in una cornice ■ marca: un ■ ■ classe ■ più.

Matrimoni, ■ anche battesimi, cresime, nozze d'oro e d'argento, premiazioni: i momenti felici, da ricordare, ■ tanti. Per ogni lieto evento c'è un servizio programmato, con il giusto «taglio» che soltanto l'esperienza può garantire. E il «Videocinesonoro» è ormai alla portata ■ tutti: sul mercato ■ arrivati gli ultimi prodotti dell'elettronica, accoppiate videoregistratore telecamera portatile che costano meno di ■ milioni, ■ presso ■ ■ buona macchina fotografica, un'eccellente idea-regalo.

Per inaugurarla, ecco il ser■ sul giorno più ■: «Basta concordare la sera precedente — spiega ancora Falco — accettiamo anche i ritardatari: il mattino, di buon'ora, arriva l'équipe ■ le luci e gli operatori. All'occorrenza forniamo anche l'assistenza di truccatori, visagisti, parrucchieri: tutto deve essere in regola, perché la ripresa dal vivo non tollera errori». I tecnici sono professionisti usciti ■ scuole qualificate e raffinati da anni di lavoro nel settore.

Seguono i protagonisti dall'inizio alla fine della giornata. Poi passano il materiale in laboratorio dove si tiola, si fanno i mixaggi, si abbina la colonna sonora, si taglia e si cuce un'opera che spazia dal documentario al vero e proprio film. «Si può scegliere» la durata della cassetta — dice Falco —: dà un minimo di 60 minuti fino a 120 e fino a 180 per le ■ più impegnative; con sottofondo di musica, commento ed effetti.

Il prezzo, com'è intuitivo, varia a seconda degli optional richiesti: si parte da 300 mila lire per la cassetta da 60 minuti col solo reportage tagliato e montato secondo le indicazioni del cliente. Sale, gradualmente, con gli abbinamenti e le dimensioni del servizio fotografico. «Il ■ ha soltanto l'imbarazzo della scelta: noi limitiamo tutto a facciamo decidere a lui che ■ preferisce; nei servizi fotografici scattiamo 300 pose, poi presentiamo i provini e scegliamo insieme che cosa stampare».

A lampo di record, i protagonisti avranno a disposizione videocassette e album.

Caffè Commercio

«The ■ way to save more then usually»

ricevimenti

SERVIZI OVUNQUE
PER UFFICI ED AZIENDE

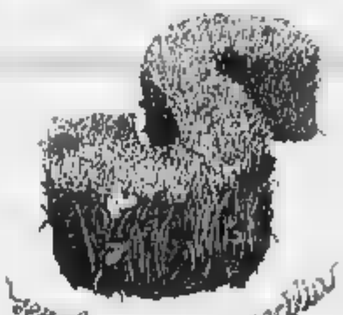
Buffet caldi ■ freddi - Rinfreschi
Cocktails parties - Colazioni complete
Produzione propria

Negozio e tea room: Giaveno - Via Roma 2 - Tel. 011. 93762 82

LA TECNOLOGIA
PIÙ AVANZATA DELLA
VIDEOREGISTRAZIONE AL
SERVIZIO DEGLI SPOSI

STAMPACOLOR
ferma gli attimi più belli...

10128 Torino
Corso Turati 7/B
Tel. 011/58.89.89
Via Pietro Giuria, 4
Tel. 011/650.78.83



Gerolfino-maria cadilini
Invito a Nozze

La casa, i regali,
la festosa accoglienza
di parenti ed amici...

...Tutti in chiesa.
In una cornice fiorita:
Lei e i suoi fiori...

...« Gioia agli sposi! »
fra tortine e champagne
i confetti e ricordo...

■ ■ **Cecilia fiorista**
in C.so ■ Emanuele 78 - Torino - Tel.541.775

dal ■

auguri

BELTRAMI
PORCELLANE CRISTALLI
Via XX Settembre 58

Per i servizi promozionali rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco ■ Torino

PK publikompass spa

Il Salotto della Sposa

ABITI SPOSA

LAVORAZIONE PROPRIA

10125 TORINO
Corso Marconi 3
Tel. (011) 651.582
Via Garibaldi ■
Tel. (011) 653.894

Alberti

... firma dal 1928 le più belle bomboniere di Torino.

Corso Regina Margherita 118 - 10152 TORINO - Telefono 011 27.43.220

Piccola guida per chi deve scegliere un regalo da inviare agli sposi

Un dono utile ma bello

La prima mossa è cercare di capire i desideri degli amici - E' consigliabile presentarsi loro con una rosa di proposte ed invitarli a fornire indicazioni chiare - Grande [illegible] per le liste di nozze

Arriva una partecipazione di nozze e la prima domanda che ci si pone è: «*Cosa regaliamo agli sposi?*». Alcuni, puntano sulla busta, dando cioè una somma affinché «*si possano acquistare più che vogliono*». Altri, e sono i più, puntano decisamente sul regalo.

La prima mossa è cercare di carpire i desideri degli sposi. Le prime ipotesi di regalo sono sempre appariscenti e costose per poi finire sul «regalo utile», accettabile e, si spera, gradito a chi lo riceve.

Come evitare [illegible] che nella mostra dei doni [illegible]ti, che s'inaugura la sera prima del ricevimento, compaiano cinque servizi da tè per[illegible]te uguali e nessun tostapane? Converrebbe chiedere con discrezione agli sposi che cosa preferiscono.

Se si vuole agire di propria iniziativa, meglio dirigersi verso cose preziose o particolarmente originali. Ad esempio, è buona cosa informarsi di che stile sarà l'arredamento e [illegible]quistare [illegible] che abbellisca la casa (è necessario, però, conoscere molto bene i gusti degli sposi perché potrebbe [illegible] piacere).

Una soluzione a tutti i problemi è la lista [illegible] nozze. Per i negozi è una manna caduta dal cielo e gli sposi la considerano una geniale invenzione, mentre gli invitati in genere preferiscono non pronunciarsi. I pochi che hanno superato [illegible] choc si dividono in due fazioni: i pratici che riconoscono a malincuore il sollievo di non doversi più spremere le meningi e i falsi perbenisti che la vedono ancora come una volgare degenerazione dei costumi.

Trionfando su critiche, perplessità, e sul motto napoletano, *spiregna e comporici*, ovvero risparmia [illegible]ndo un figurone, la lista di nozze è diventata una consuetudine inabrogabile dei preparativi di un matrimonio.

La lista di nozze è stata inventata dagli americani ed è stata importata in Europa dagli illuminati sudditi di sua maestà britannica. In Italia, invece, comincia a fare le sue prime apparizioni alla fine degli Anni 50. Ma per lungo tempo venne considerata roba da parvenu: gentiluomini e gentildonne preferivano soffrire in silenzio, accumulando con angelici sorrisi rassegnati dozzine di biscottiere perfettamente uguali e artistici oggetti da tavola negli stili più scompaginati.

Regali che finivano nell'apposito armadio degli orrori di cui ogni casa per bene era dotata. Ma visto che col passare degli anni il gadico motivo [illegible] cui *donato non si guarda* [illegible] è ricordato solo da uno sparuto gruppo di ottuagenari, la lista di nozze è diventata il clou di un matrimonio.

Ma qual è il primo passo? I commessi di un noto negozio di cartoleria del centro, specializzata in partecipazioni, confessano [illegible] le fa[illegible] sette camicie per disuadere [illegible] e quasi suocere dallo stampare [illegible] sfacciata postilla con l'indicazione del negozio che espone la lista (alcune pretenderebbero anche una mappa stradale per il terrore che gli invitati possano perdere la diritta via). Sarebbe naturalmente un errore fondamentale di cattivo gusto: il nome del negozio deve essere sussurrato dalle amiche del nubile della sposa, incaricate espressamente di questo delicato compito.

Ma per mettere insieme una soddisfacente lista di nozze ci vogliono da parte degli sposi le stesse qualità di concentrazione e serenità di un guru indiano. Perché non è impresa da prendere alla leggera visto che può trasformarsi in un test più rivelatore delle famigerate analisi prematrimoniali. Più che una incompatibilità di sangue evoca a volte una invalicabile divergenza di gusti e di vedute. Dice il proprietario di un negozio specializzato in liste di nozze: «*Il nostro occhio è lungo e allenato. Bastano poche battute per farci capire cili porterà in casa i pantaloni e chi sarà messo inesitabilmente ai fornelli*».

Ma dove rivolgersi, allora, per la famigerata lista? Non basta un negozio ben fornito di ogni possibile variante di regalo. Occorre anche che il nome sussurrato con *nonchalanche* dalle amiche della sposa non faccia inorridire chi ti dona di nozze dovrà andarlo ad acquistare: «*Come, hanno messo la lista lì?*».

Ecco alcuni consigli [illegible] mobili

Il problema [illegible] portafogli è spesso l'argomento principe nelle valutazioni preliminari al «mettersi su casa». Vediamo una rapida carrellata sui prezzi, premettendo che si tratta di cifre puramente indicative.

La cucina. Frigorifero, lavello in acciaio inossidabile, fornelli, pensili e mobiletti bassi: è la tradizionale cucina compo[illegible] [illegible] spesso è meglio comporre da sé, piuttosto che comperare in blocco, soprattutto se si può agire con un po' di [illegible]. Le cifre sono divertentissime: facendo grande economia si può star sotto al milione e mezzo, ma è più logico preventivare una spesa fra i due ed i tre milioni, soprattutto se [illegible] aggiungere anche una lavastoviglie (che, però, quando si è in due non è affatto indispensabile). Non vanno dimenticate un paio di «griglie appendituttO», novità preziosa per la grande versatilità che offre.

Camera da letto. I pezzi tradizionali sono quattro: letto, comodini, armadio e cassettiera. Scelta vastissima, prezzi molto differenziati. Anche qui il solito consiglio: non avere fretta. Si può cominciare dal letto e [illegible] un armadio (restando [illegible] intorno al milione e mezzo), rinviare l'acquisto della cassettiera e dissuadere [illegible] mamma [illegible] dei comodini che portano via molto spazio e che, forse, servono proprio a poco.

In salotto. Un divano, due poltrone, un tavolino e la lampada: il [illegible]ssenziale. La soluzione di divano e poltrone in tessuto è la più piacevole (se [illegible] sceglie una buona marca si potranno anche cambiare tessuto e colori, quando vi sarete stufati). Il divano [illegible] intorno al milione, [illegible] metà per due semplici poltrone. Il tavolino (forse inutile) quota intorno alle 300 mila lire.

Col minialloggio per cominciare

L'ostacolo maggiore per ogni coppia di giovani sposi è rappresentato dalla casa. Trovarla in affitto è spesso impresa disperata, acquistarla prospettiva proibitiva. Così si cerca il più delle volte di ripiegare su di una via alternativa: comprare un piccolo alloggio, magari con l'aiuto di un mutuo generoso.

Il «piccolo alloggio» è spesso rapp[illegible] da una stanza, un tinello, il cucinino ed il bagno. E' quanto basta a una coppia che non ha ancora per la testa il desiderio di un figlio e che ha soprattutto voglia di dimentarsi nella difficile gestione della spesa.

Perno della casa sarà la stanza più ampia, da realizzare anche a spese del tinello o del cucinino. Sarà l'ambiente in cui si vive tutto il giorno, quindi merita la massima attenzione. Il primo problema è la presenza, nello stesso vano, della zona notte e del salotto o studiolo. Si può anche desiderare di tagliare la testa al toro: magari con una piccola opera in muratura (può essere necessario solo la chiusura e l'apertura di una porta) si potrà trasformare il tinello in camera da letto. E' impresa ardita (con qualche problema, spesso, di luce) ma consente di utilizzare il salottino in modo più funzionale, creando così una zona notte staccata. Ciò assicurerà un minimo di privacy indipendenza ai due sposi: la sera che lui avrà un sonno terribile e lei il desi[illegible] di vedere *Dynasty* non saranno certo attriti e problemi.

Anche la soluzione tradizionale ha i suoi vantaggi (essenzialmente quello di pranzare in un ambiente diverso dal soggiorno) ma dormire in una stanza ampia, dove magari si è pensato di realizzare altri angoli vivibili, può risultare freddo e dispersivo.

Ora che abbiamo la casa, in una qualsiasi delle due versioni, occorre arredarla. Ci vuole molto occhio per non spendere denaro inutilmente. Si contano purtroppo a decine i casi di armadi, cucine e salotti acquistati con leggerezza, misurando a spanne l'ingombro: alcuni non sono mai risultati compatibili con la cubatura delle stanze, altri non hanno neppure superato la porta d'ingresso, di cui troppi dimenticano l'esistenza. E non sempre i commercianti li accettano in restituzione.

Primo provvedimento necessario, dunque, è un'attenta misurazione dei vani e delle relative porte. Poi si apre la caccia. Subito si porrà il problema dell'utilizzo dei mobili di cui già si dispone: va valutata una componente economica (perché buttare via una struttura ancora funzionale?) ma anche quella estetica (un pasticcio di stili è pur sempre da evitare). Il consiglio più logico è quello di procedere per gradi, soprattutto se manca il capitale per un investimento immediato. Alcuni mobili vecchi, per intanto, si possono benissimo riutilizzare: andrà solo considerata la loro funzionalità. Per gradi si penserà poi a sostituirli.

Esistono però mobili assolutamente indispensabili: tavolo, letto e cucina vanno acquistati. Ed è questo punto si impone la prima scelta tecnica: dove andare. Occorre, a questo punto, valutare il tipo di proposta di ogni ditta: c'è chi offre lo stile classico (spesso caro), l'avveniristico o il funzionale. Ogni preferenza è buona ma chi ha da far quadrare il bilancio potrà rivolgersi alle aziende che hanno un vasto catalogo di mobili componibili, facilmente divisibili in piccoli blocchi. Può infatti risultare più conveniente comprare a spizzichi, piuttosto che ricorrere ad onerosi finanziamenti, spesso con pesanti gravami bancari.

Il vantaggio del «costruirelentamente una casa è poi doppio, in quanto [illegible] spesso possibile intervenire per [illegible] reggere, modificare, rivoluzionare. Se si scelgono mobili componibili, (ne esistono di molti modelli ed in molti materiali) varrà poi la pena controllare se esistono particolari agevolazioni di prezzo.

Samuela Spose Boutique
GALLERIA DI CITTÀ MERCATO
TEL. 011 - 296110 - VENARIA (TO)

Spose
Comunioni
Creazioni Alta Classe
Modelli Esclusivi
Trovato tutto per la sposa
VIA TORINO 8 - SAVONERA (TO)
TEL. 011 - 4240209

Pagliano a Torino
SPOSI
troverete per la Vostra casa
il massimo assortimento
di articoli classici e moderni
delle più rinomate marche
di
porcellane, cristalli
posaterie, argenti, lampade,
e oggetti d'arredamento
via Mazzini, 25

PUNTO NOTTE
IL PARADISO DEI DORMIGLIONI
MATERASSI ORTOPEDICI
RETI E SOMMIERS
LETTI IMBOTTITI E TRAPUNTE
ACCESSORI PER IL LETTO
A TORINO IN:
VIA [illegible] - TEL. 650.98.65
CORSO [illegible] 24/B - TEL. 879.046
PROSSIMA APERTURA
VIA ORBE[illegible] - TE[illegible].962
VIA TRIPOLI [illegible] - TE[illegible]

Airone
SPECIALIZZATO IN
ABITI DA SPOSO
E [illegible]
PROPOSTE E SOLUZIONI
PER PARENTI E INVITATI
10154 TORINO - Corso Giulio [illegible] 84
Tel. 011 855.400

MAXI RISTORANTE
MAGO
CALUSO
Tel. 98.33.149 - 98.33.489
Specialità
PESCE [illegible]
di mare tutti i giorni
BANCHETTI • CERIMONIE
COLAZIONI • RINFRESCHI
Attrezzato fino a 2000 coperti
(chiuso [illegible] martedì)

L'ARTE
DEL RITRATTO NUZIALE
NEL REVIVAL DI
ERNESTO CAGLIERO

STAMPACOLOR
ferma gli attimi più belli...
Corso Turati 7/B
Tel. 011/58.89.89
10128 Torino

Le Spose di
Milena
Russo
Via Madama Cristina 94/6
Torino - Tel. 650.93.26

PORCELLANE CRISTALLERIE
LISTE SPOSI
Guglielmetti
TORINO - CORSO [illegible] UMBERTO 42

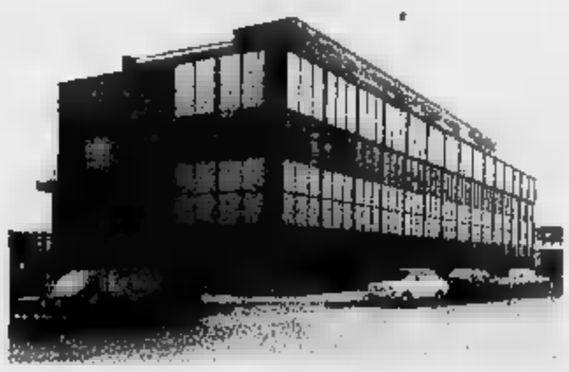
Cavallino
[illegible]
Strada San Mauro 89 tel. [illegible]-243178 10156 [illegible]
LISTE SPOSI

ARREDAMENTI CLASSICI
il salotto
• Consulenza - Progettazione e realizzazione [illegible] interni anche su disegni
• Laboratorio posa in opera
• Lampade e oggettistica
• Salotti - Poltrone - Mobili d'arte
• Collezioni tendaggi - Tessuti
TORINO - Via [illegible] Carmine 2
Tel. (011) 519.567

MOBIL MARKET
Camere da letto
Soggiorni - Tinelli
Cucine componibili
Salotti - Ingressi
TORINO Via Borgaro, 72 - [illegible]. 293.438
Via B. Luini, 20 - Tel. 215.766
Via P. Clotilde, 45 bis - Tel. 472.380

ass[illegible]mobili
antiquariato,
marina inglese,
mobili classici e moderni.
Rivoli - C.so Susa 260 - Tel. 958.6334 - 958.9463

Christofle LISTE DI NOZZE CARLO MORETTI
Hotel SAINT-LOUIS Mucciolla Thomas
HAVILAND VILLEROY & BOCH
TORINO - Via [illegible] ang. [illegible] Vittorio - Telefono 011 535.482

RPR s.r.l. NEGOZIO: Via Pinerolo 30/b TORINO - Telefono 7397675

PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
CERAMICHE ARTISTICHE
SANITARI - COMPLETI DA BAGNO
TUTTO PER IL BAGNO
RPR UFFICI E MAGAZZINI:
VIA DRUENTO, 266 - Tel. 011/48.40.765 10078 VENARIA (TO)

CHIAPPERO
un grande artigiano
LETTI IN FERRO E OTTONE
RETI ORTOPEDICHE
MATERASSI ORTOPEDICI
Via Cigna 8 - TORINO - 52.11.573

CANTA A TELECUPOLE

C'è Farassino che «espatria»

Gipo Farassino

Gli hanno fatto la corte per molto tempo e l'hanno spuntata: Gipo Farassino, re delle «canson d'la piola», si trasferisce una volta alla settimana nel Cuneese, dove c'è Tele-Cupole, «la televisione del cuore del Piemonte», per la fortunata trasmissione *Trattoria dei ricordi* che va in onda ogni mercoledì alle 13 e in replica la domenica alle 13, per un totale di quarantuno puntate.

«È nata una *forzatura* dettata dalla serrata di tutti i teatri, che fa sì che il teatro piemontese, dopo cent'anni di ininterrotta attività, adesso abbia una battuta d'arresto che non so quanto possa durare — dice Farassino con un po' d'amarezza — *Così ho pensato che la cosa importante era comunque mantenere il contatto con il pubblico. Quale miglior mezzo se non quello di entrare in casa dei pubblico?*».

In questa trasmissione, nata cinque anni fa con Tele-Cupole e tra le più ascoltate in Piemonte, Gipo Farassino è il padrone di casa che intrattiene gli ospiti, persone più o meno note che hanno a che fare con la cultura e la storia piemontese, cantando lirici e di musica leggera e gruppi

«È una *trasmissione* che ha il *sapore della sagra paesana: è in fondo il mondo che io amo perché ancora vivo*», continua Farassino, che tra l'altro sta scegliendo un locale a Torino per fare una serata alla settimana («*Per avere un contatto maggiore con il mio pubblico*», dice) e che in ottobre debutterà in tv con la commedia *La maschera e il volto* per la regia di Marco Parodi.

Alla *Trattoria dei ricordi*, intanto, si esibisce nelle più belle canzoni del suo repertorio e recita poesie piemontesi per intrattenere «alla buona» la gente che mangia e che balla. «*Abbiamo cercato di ricreare l'"ostia" con molta semplicità e in più si balla con delle orchestre tipiche* — dice Raul Molinari, direttore artistico dell'emittente —. *C'è insomma qualcosa del Piemonte che molto probabilmente stava perdendosi e che nessuno aveva il coraggio di presentare per paura di venire accusati di provincialismo*».

m. ma.

CENTRE CULTUREL E TECNOLOGIA

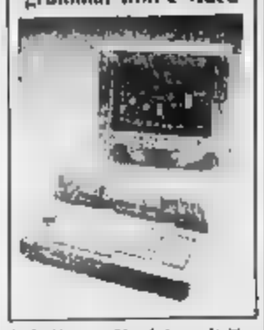
Diretta per la Francia (col video-terminale)

Il Consolato francese a Torino, dopo i dubbi di quest'estate, il riconfermato, *con grande soddisfazione della comunità francese in città. Anche il Centre Culturel Franco-Italien tira un sospiro di sollievo e riapre con un programma che, per quanto ancora* lacunoso *e elaborato, al presente «appuntito».*

Più che di un'apertura, dicono i responsabili, è quasi una rinascita: si ampliheranno e rinnoveranno i locali e le strutture interne, rendendo ad esempio più accogliente la sala per le proiezioni di film e rendendone uno per i video. Anche i consueti mesi di lingua verranno arricchiti in relazione a settori più specialistici, come il turismo e la sociologia.

Dipendente dal ministero degli Esteri francese e forte di un organico amministrativo di dieci persone e di una quindicina di insegnanti due di loro, «letteri» alle Facoltà di Lettere e Magistero di Torino, sono distaccati qui dalle Università francesi, il Centro intensifica una attività di valorizzazione della cultura francese: collaborerà al Festival del Cinema Giovane di Torino, presentando un'ampia e completa rassegna retrospettiva della «Nouvelle vague» cinematografica francese e invitando due o tre giovani registi.

Il progetto elettronico sarà forse realizzato entro l'anno - Le altre iniziative in programma: film e video



«Anche nell'ambito più generale delle arti plastiche e visive si punterà sui giovani talenti transalpini: come da un paio di anni a questa parte, quasi un mese su due sarà dedicato a mostre di presentazione di giovani artisti che, in relazione a quelle italiane, si avvalgono di mezzi e tecniche espressive nuove.

Tutto da scoprire il progetto «telematico»: sarà forse realizzato entro l'anno l'installazione nella sede di via Lagrange 5) di un video-terminale collegato con i principali enti francesi fornitori di informazioni (a Bordeaux, Rennes, Beauborg a Parigi), in particolare per quello che riguarda le banche dati di carattere pedagogico.

s. m.

MOZART IN PROGRAMMA

Rampal al flauto per il Settembre

I grandi solisti a «Settembre Musica»: è continuità con cui in questa stagione sono presenti a Torino faccia apparire che la città, finalmente, possa divenire meta dei grandi concerti mondiali. Stasera, infatti, all'Auditorium (ore 21) appuntamento con Jean Pierre Rampal, uno dei più celebrati flautisti.

Considerato insieme con Gazzeloni e Robert Aitken uno dei maggiori viventi, il francese e il Trio Pasquier (Regis Pasquier, violino; Bruno Pasquier, viola e Roland Pidoux, cello) interpreteranno quattro quartetti di Mozart: in do magg. K.285 b; in la magg. K 298, quello in sol magg. K 285 ed infine quello in re magg. K 285. In programma c'è anche il Preludio e fuga in fa magg per violino, viola e violoncello. Come al solito, i biglietti sono limitati ai 244 posti che ancora rimangono liberi.

Nel pomeriggio, alle 16 (Teatro Carignano) secondo incontro con Pierre Boulez coordinato da Mario Bortolotto, con la partecipazione di Massimo Mila, Duilio Courir, Paolo Petazzi e Guido Zaccagnini. All'incontro parteciperanno pianisti italiani che non hanno bisogno di presentazioni: Bruno Canino e Antonio Ballista, i quali eseguiranno «Structures» del compositore francese.

ar. ca.

AVIS

Insieme, salviamo una vita.

I prelievi di sangue si effettuano
— CENTRO TRASFUSIONALE AVIS via Ventimiglia 1 (Ospedale S. Anna) tutti i giorni feriali e festivi, dalle 8 alle 12
— GIARDINI di piazza CARLO FELICE (Porta Nuova) Autoemoteca «STRATORINO» dal lunedì al sabato dalle 7,45 alle 12
— PIAZZA DONATORE DI SANGUE (davanti all'Ospedale Nuova Astanteria Martini) dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 11,30.

Domenica 23	Chiese: S. Vincenzo de Paoli (Via Sospello 124) - Michelino - Brusolo - Castagnole P.te - Cavour - S. Ollio - S. Francesco al Campo - Lanzo - Castiglione P.te
Mercoledì 26	Druento
Giovedì 27	Fiano
Venerdì 28	Torrazza P.te
Sabato 29	Rivoli c.so Svizzera ang. via N. Sauro - Givoletto
Domenica 30	Chiese: Pozzo Strada (Via Bardonecchia 151) - Parella Argentina - Ceramagna - S. Raffaele Cimena - Piobesi - Pinerolo Inverso - Villastellone

PRESENTARSI A DIGIUNO PER LE DONAZIONI

VIVERE MEGLIO INSIEME

Il centro di educazione e preparazione alla famiglia, opera in campo medico e psicologico per prevenire e risolvere i problemi che molto spesso sorgono nella famiglia
- CONTRO L'ABITUDINE NEI RAPPORTI
- LE TENSIONI
- IL SILENZIO
- L'INCOMPRENSIONE DEI FIGLI

CEPAF
CENTRO EDUCAZIONE E PREPARAZIONE ALLA FAMIGLIA
Tel. al pomeriggio 011-9310175 - 10060 RIVOLI - Via Roma

CORIO: UN LIBRO, UNA MOSTRA, UN FOLK CONCERTO E GRANDI FESTE

All'inseguimento delle buone (e antiche) pietre

«Senza pretendere che il nostro sia stato propriamente un destino segnato dalle pietre, alle pietre dobbiamo tuttavia non poche ore di lavoro e diletto, piccole gratificazioni... Quando cominciammo a scrivere La Donna della Domenica, ci rendemmo conto di avere bisogno di un gioco di parole, di un mattiniero verbale attorno al quale potessero ruotare tutti gli enigmi del romanzo. Alla fine di una lunga riscrittura ritrovammo nel vecchio proverbio piemontese "Le cativ lassendre travaj mai la bon-a pera"

Così scrivono tra l'altro Frutero & Lucentini nella prefazione al gustoso libretto «Le buone pere» (anche se i Brandè scriverebbero «bon-ne», puntigliosa ricerca dei ragazzi del club «La Chiavetta» del Cudine, frazione di Corio, sull'antico lavoro degli scalpellini di preparazione dei cavaturi locali, che per secoli fornirono materiale da costruzione e mano d'opera specializzata alla tribolata economia alpina.

Con l'aiuto finanziario della Provincia di Torino, e la collaborazione dei Comuni di Corio e Cirié, i giovani hanno realizzato una piccola mostra che rifà la storia dei quarzi e dei minerali usati a fare case e stalle, fontane e abbeveratoi, le porte dei forni del pane, architravi e decorazioni indimenticabili.

La mostra è visibile nella scuola del Cudine, dove domenica verrà presentato ufficialmente anche il volumetto, con l'intervento (promesso) addirittura di F & L, che hanno sconvolto, di buon grado, a tenere a battesimo l'iniziativa.

La festa comincia già domani con ballo a palchetto, vino e polenta brusata. Domenica 23 alle 16 si presenta il libro, alle 16,30 folk concerto dei «Cantambanchi», alle 16,30 polenta e salsiccia per tutti in piazza, offerta dal «Degli all'inginocchio», estemporanea gara per il miglior sugo, salsa o bagnetto, con cui condire la polenta.

A tutti i partecipanti andrà una pergamena; a tutti i presenti gli assaggi. La sagra andrà avanti fino a tarda sera, con l'elezione de «la Bela polenteira».

r. sc.

IL GRUPPO DELLA ROCCA AL CENTRE POMPIDOU

Josef K. fu Prometeo va a Parigi

Andiamo già a Parigi per vedere il Gruppo della Rocca. La compagnia, infatti, presenta al Centre Pompidou di Parigi, dal 27 al 30 settembre, lo spettacolo Josef K. fa Prometeo (che Guido De Monticelli, in collaborazione con la compagnia, ha tratto dalle opere di Kafka e dal Prometeo incatenato di Eschilo) e nell'occasione ha organizzato una gita di 3 giorni nella capitale francese. La quota di 450 mila lire dà diritto al libero ingresso a tutte le manifestazioni del Centre Pompidou, alla prima del Josef K. e a un altro spettacolo fra quelli in cartellone.

Le iscrizioni per il viaggio, in pullman, con partenza da Torino domenica 23 e rientro lunedì 1° ottobre, si ricevono a Epitour-Etli Piemonte, via Battisti 17/D, telefono 6399822.

Il lavoro del Gruppo della Rocca rientra nel programma delle manifestazioni del Centre per il sessantesimo anniversario della morte di Kafka. Il secolo di Kafka è il titolo dell'iniziativa. Nel la compagnia partecipa con uno spettacolo replicato per due stagioni in Italia e già invitato a rappresentare il nostro Paese al Festival de Otoño di Madrid dal 14 al 18 ottobre.

Regia di Monticelli, scene di Paolo Bregni, costumi di Zaira de Vincentiis, musiche di Mario Bortolani, Josef K. è interpretato da Loredana Alfieri, Gisella Bella, Giovanna Bosi, Florenza Brogi, Luigi Castejon, Guido De Monticelli.

a. p.

PETER GOSS AL NUOVO - LEZIONI ESOTICHE CON «DANZAVIVA»

A lezione con il jazz

Un seminario di tre giorni al Teatro Nuovo con Peter Goss. Coreografo e insegnante, di origine sudafricana, di formazione americana e abitante a Parigi, dove ha scuola e compagnia, Goss diviene un personale tessitore di danza che accomuna jazz e moderno.

Le sue lezioni, come buona parte delle sue coreografie, si sviluppano sulla musica, che privilegia le percussioni.

Al Nuovo, Goss sarà presente da oggi a domenica

Si balla anche al suono dell'Africa

Si riapre la stagione delle scuole di danza. Molte hanno già cominciato, altre apriranno più tardi. Intanto l'accordo prescelto i corsi da seminari tenuti da nomi di richiamo.

Certe scuole preferiscono specializzarsi in alcuni tipi di danza, altre offrono a ragazze e ragazzi ampie scelte che, dal tradizionale classico e moderno, spaziano verso la danza acrobatica, l'aerobica o la break-dance. Per esempio l'Associazione Danzaviva.

Due offerte per i corsi di danza classica. C'è la scuola di Danzaviva, tenuta da Barbara Wasilewko (principianti, intermedi, avanzati, professionali). E poi c'è la scuola di Loredana Furno (principianti, intermedi, avanzati e professionali anche qui), che ha trasferito la propria sede presso Danzaviva.

I corsi di danza moderna sono coordinati da Eva Maksy.

Anche qui tante possibilità: danza moderna, con Eva Maksy; danza africana con Katina Gebrè; danza jazz e danza acrobatica con Laura Culver; breaking e robot dance con Italmi Signorino.

I corsi di danza spagnola e flamenco sono invece coordinati da Isabella Molnes Fernandez.

Per i più piccoli una particolare alternazione con corsi propedeutici coordinati da Marta Carmen Zabala.

s. t.

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Telefoni 517.000 - 535.833/4 - 535.113

Sfogliate dei tempi
Abbonamenti
Copie arretrate
Poligrafico dello Stato
Gazzetta Ufficiale
Prevendita biglietti
Vendita pubblicazioni dell'Editrice La Stampa

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da Lunedì a Sabato 9-12,30; 15-19

Pubblicità Publikompass
Da Lunedì a Venerdì 9-12,30; 15-19 Sabato 9-12,30

Edicola Internazionale
Da Lunedì a Sabato 6-19,30 Domenica 6-13

Il mestiere dello spettacolo

A Ferriera — Da oggi e sino a domenica 24, in occasione della festa patronale di Ferriera, mostra di pittura nel circolo ricreativo Esponenti Bedin, Marco Mesini, Pagotto, Saporito, Vergottini e Voerzio. Orario: 16-19.

Arriva la moto

In città, a bordo di una motocicletta equipaggiati non di guanti e casco. A Casalborgone, domenica 23 settembre, si svolgerà il «1° Motoraduno Interregionale» organizzato dal Moto Club cittadino. Le iscrizioni saranno aperte dalle 8,30 in piazza Umberto I e alle 11,45 comincerà la sfilata lungo la salita «Casalborgone-Bernardo S. Pietro».

Al termine, con 10.000 lire sarà possibile pranzare presso la Trattoria Italia di Casalborgone. Nel pomeriggio, tra assaggi di dolci e vino locali, saranno premiati tutti i partecipanti.

Per fotografare — Sono aperte le iscrizioni al corso elementare di tecnica ed estetica fotografica tenuto al Centro Pannunzio da Marilaide Ghiglione. Informazioni in via Mercanti 1, telefono 540.639.

Stelle sportive — Domani alle 10,30, nella sala del Consiglio Regionale a Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, si svolgerà la cerimonia della consegna delle «Stelle al merito sportivo» ai dirigenti, delle «medaglie al valore atletico» agli atleti, dei premi Coni e dei contributi alle società sportive della provincia di Torino.

All'Endas — Secondo anno dei corsi di danza classica e moderna al Centro Culturale Endas via Vanvitelli 9 diretti da Orazia Negro (si è formata alla scuola di Susanna Egri e per perfezionarsi con maestri di fama mondiale: Maltok, Marcelo, Biperno, Greco). Le lezioni, che sono incominciate in questi giorni, comprendono propedeutica della danza per bambini, danza classica accademica, danza moderna e jazz e corsi per amatori.

Blues in birreria — Stasera, concerti blues alla birreria «La Ghiacciaia» di Valle Sauglio a Trofarello con il cantante Arthur Miles e la pianista Valentina Comi, e al «Pantry Pub» di via Germanasca 39 con il trio Bluestars.

Le televisioni private

Quarta rete

8,30 Film I carnoni hanno ancora... con Robert Mitchum, Maureen O'Hara
11 — Commerciali
11,45 Rubrica pagina delle
17,15 Magnalalenga Rancher
17,30 Tivù la cinema
18 — Ohay motori
18 — Cartoni Gingulver
18,30 La sua bella avventura
19 — Cartoni La più bella favola del mondo
19,30 Commerciali
19,45 Telefilm Poseidon
20,30 Film Uragano, con Larry Hagman, Mariel Hemingway
Mosaic programma di musica moderna
19 — Il sole della settimana
19,30 Prossimamente
20 — Cartoni Don Chuck Story
Cartoni Edmondo de Amicis
20,35 Film E la donna creò l'uomo, con Gina Cervi
22,30 Echomondo
22,45 Attualità cinema
23 — Telefilm Psicosomico
24 — Playboy di sera
1 — Telefilm Agente speciale - Non Stop Videomusic

Rete Canavese

12 — Telefilm Skippy il canguro
13,30 Telefilm Sidestreet
15 — Film L'ora del marines, di A. Nicol
17,15 All music
18 — Cartoni Zaborgar
18,30 Telefilm Ciaco Kid
19,05 Giorno dopo giorno
19,15 Canavese oggi
19,45 Telefilm Quentin Durward
20,15 Film A-117 colpo grosso a Las Angeles
22,30 Calcio brasiliano
24 — Film Peccati d'estate, di G. Bianchi, con Dorian Gray

Telemalta

13 — Telefilm
14 — Telefilm The Doctors
14,30 Film L'amante giovane
16,15 Film Il mare dei dollari
18,15 Telefilm Dallas
19,45 Telefilm The Doctors
20,20 Today News
20,30 Telefilm Quincy
21,30 Film L'amore è bello, con D. Nivon, C. Romero
23 — Big Screen
24 — Telefilm Grizzly Adams

Alida Valli alle ore 20,30 su «Telesubalpina» protagonista di «Piccolo mondo antico»

Telesubalpina

12,30 Il prezzo della schiavitù
14,50 Film Fila e senza di Mario Mattoli, con Totò e Isa Barzizza
16,20 Telefilm Il tesoro degli Olandesi
17,30 Film Alta marea
19 — Terza pagina
19,35 Il Regionale
19,50 Cartoni
20,30 Film Piccolo mondo antico, con Valli e Massimo Serato
22,30 Il Regionale
22,50 Telefilm Selvaggio West

Canale 68

12,25 Videogiochiamo, gioco a premi
13 — Film Vacanze sulla neve
14,30 Promovideo
16,05 Telemarket
16,40 Stage i grandi cantanti
16,30 Film Accade a Berlino
— Supercartoni
19,05 Il giocatore, gioco a premi
19,40 Reporter
20,30 Film Adolescenza rossa
22,40 I grandi Raid avventura
23,20 Film Il più grande colpo della malavita americana

Telecupole

14 — Telenovela Andrea Celeste
15 — Telefilm Rumpole
16 — Telefilm Lassie
16,30 Cartoni Gli amici della montagna
17 — Telefilm La valle del diavolo
17,30 Cartoni Angie
18 — Telefilm Gli Outsiders
19 — Documenti Garbagnoni, Paronello & Co.
19,30 Tg 4 - Segue Albi-jour
19,50 Telenovela Andrea Celeste
21 — Telefilm
22 — Film Dollari e fuoco
23,30 Tg 4 (replica) - Segue Albi-jour
24 — Film Nuda dal fiume, con Rade Markovic, Milena Dravic

Videouno

14 — Telefilm Sherlock Holmes
15 — Film Uomini e, di Francesco Rosi
16,30 Natalie
17,30 Telefilm
19,30 Rubrica
19 — Videouno e gli altri
19,20 Videouno notizie
20,20 Film Cari amici miei..., di Pierre Tchernia
22 — Videouno notizie
22,30 Supercinastica show
23,15 Film Io la conoscevo bene, con Stefania Sandrelli

Quinta

13,30 Telefilm I navigli
14 — Film Il figlio della mia fidanzata
15,30 Telefilm
16 — Telefilm I ranger della foresta
16,30 Cartoni L'Ape Maya
17 — Cartoni Il scalabile Bassoriali
17,30 Cartoni La battaglia dei pianeti
18 — Telefilm Corsa per la vita
19 — Telefilm Love American Style
19,30 Telefilm I cavalieri
20 — Telefilm Una strana ragazza
Film Un pugno nell'asfalto, con F. Franchi, I. Impossa
22,30 Film Il Tropico del Cancro
0,30 Film Giochi erotici notturni

Telecity

13 — Cartoni Yattaman
13,30 Cartoni Lupin III
14 — Telenovela Mama Linda
15,15 Cartoni Lassi
15,45 Telenovela Cuore selvaggio
16,45 Viva per ragazzi
18,15 Telenovela Mama Linda
20,15 Telenovela Anche i ricchi piangono
21,15 Film Il figlio di Alì Babà, con Tony Curtis
23,30 Un gioiello per voi - Segue Non Stop

Retecapri

14 — Film Olga, con Gianni Morandi, Nino Manfredi
15,30 Telefilm Il fantastico mondo di Mr. Merlino
16 — Cartoni Il club di Ulì
18 — Telefilm Lassie
18 — Telefilm Get Smart
18,30 Telefilm La famiglia Addams
20 — Cartoni Calzino
20,30 Telefilm Peyton Place
21,30 Film Delaney il detective, con Peter Graves
23 — Telefilm Un volto nel diavolo
23,30 Terza rete

Primantenna

16,30 Telefilm per ragazzi
19 — Tutto cinema
19,30 Weekend, rubrica sulla vacanza di fine settimana
20 — Cartoni
20,30 Film Un caso di coscienza, con Lando Buzzanca
22 — L'oste della settimana
22,30 Telefilm Investigatori associati
23 — Telefilm
24 — Telefilm notturno
0,10 Film della
2 — Buona notte con...

Tv

18 — I racconti del signore dei Monti Giganti
18,10 Gli aeromodelli, documentario
18,45 Telegiornale
18,50 Il mondo in cui viviamo, documentario
19,15 Venerdì Live
19,55 Il Regionale
20,15 Telegiornale
20,40 I dell'informazione, Una coscienza e dissenso
21,45 Simon and Garfunkel, concerto del Central Park di New York
23,10 Prossimamente cinema

a Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

LE FESTE DELLA NOTTE IN CITTA'

I Caraibi in discoteca

La prima serata è andata bene, nonostante l'emozione del debutto e l'umore fiasco, incubo della gente di spettacolo in occasioni simili: la «compagnia stabile» del «Top» ha superato la prova più difficile. L'esordio, e stasera replicherà, per la seconda delle tre serate di presentazione dei programmi invernali della discoteca di via Le Chiuse. La terza ed ultima serata sarà di

«Compagnia stabile» molto speciale, nella quale Gianni Liboni, direttore artistico che ha alle spalle lunga carriera nel varietà al fianco di personaggi come Macario, ha coinvolto, oltre a graziose ballerine e divertenti fantasisti, un po' tutti, dal proprietario del «Top» al direttore di sala, dalla cassiera ai cameriere.

Un po' di «villaggio», un pizzico di goliardia, costumi e voglia di divertire e divertirsi: l'idea è buona, dopo il necessario rodaggio potrebbe rivelarsi la «carta vincente» di una stagione che si annuncia, per le discoteche, molto combattuta. Non a caso il «Patio» di corso Moncalieri sta preparando attrazioni «importanti»: questa sera, per esempio, la discoteca ospiterà una grande orchestra cubana, con 14 musicisti, arrivata direttamente dall'isola dei Caraibi. La «band» si esibirà in occasione di una festa organizzata dalla Mondadori.

g. fer.

SE ALL'ESTERO...
TI TOGLIE DAI GUAI.
02.54.24.1
europ assistance
L'assistenza subito.

LA PUBLIKOMPASS spa
FILIALE DI TORINO
CORSO MASSIMO D'AZEGLIO, 60
VIA ROMA, 80
VIA MARENCO,
RISPONDE AL NUOVO NUMERO DI TELEFONO 65.211

AIUTIAMOLI!

La distrofia muscolare progressiva è una tremenda REALTA'
unica
RICERCA SCIENTIFICA!
U.I.L.D.M. Direzione Reg. Piemontese
(Unione Italiana lotta alla distrofia muscolare)
Via G. Casalis 70
CAP 10138 TORINO
Tel. 766.771
C.C. S. Paolo Ag. 12 n. 01901 - C.C. n. 15613102
COMPASSIONE MA

Per la prima volta con un'opera, Macbeth, che apre la stagione e l'Anno della [illegible]

Muti debutta nella sua Napoli e il San Carlo «sfida» la Scala

NAPOLI — Riccardo Muti, che è napoletano di Mergellina ma a Napoli non ha mai [illegible] l'opera, telefona a [illegible] informa ogni giorno: tiene molto al suo debutto al San Carlo, è già al lavoro. In Italia, poi, non dirige l'opera da due anni, e fino all'84 non ne dirigerà altre. L'appuntamento con Muti e il San Carlo è [illegible] il 4 dicembre, quando [illegible] aprirà l'Anno internazionale della musica nel trecentesimo anniversario della morte di Bach, Haendel e del napoletano Scarlatti. Inaugurazione con il Macbeth [illegible] Verdi — [illegible] e costumi di Giacomo Manzù, regia di Sandro Sequi.

Il 4 dicembre non è molto lontano, e [illegible] questi [illegible] il teatro San Carlo è più disa- [illegible] dei bassi di Napoli E' [illegible] per restauri dal 22 luglio, quando la Commissione di vigilanza della Prefettura, dopo sei anni [illegible] assenza, ha dato «parere sfavorevole» [illegible] sicurezza del [illegible] Il 6 agosto sono iniziati i lavori. Si rifanno le scale Si rinnova [illegible] impianto elettrico che ha compiuto i 37 anni Il San Carlo è tutto [illegible] legno, e va adeguato [illegible] [illegible] legge in materia di anti-incendio

Da martedì sono sospese anche [illegible] lezioni di ballo

Franco Canessa, sovrintendente [illegible] San Carlo, non nasconde preoccupazione. «E neppure Muti lo è», assicura. «I tempi perranno rispettati, anche perché il teatro e la [illegible] non se la possono lasciar sfuggire».

Muti [illegible] San Carlo, Claudio Abbado il 7 dicembre alla Scala. «Almeno in questo campo, l'equilibrio è possibile.

Riccardo Muti, sul podio il 4 dicembre nell'opera di Verdi con le scene e i costumi di Manzù

Il duello è la stessa, ma siamo assolutamente inferiori», aggiunge Canessa.

E' soddisfatto, Canessa, per l'impegno [illegible] Manzù: «Finora aveva lavorato, [illegible] scene e costumi, soltanto due volte e sempre a Firenze».

L'attenzione è [illegible] puntata al 4 dicembre e a Riccardo Muti, che Canessa definisce «caricatissimo». [illegible] tra qualche giorno, martedì [illegible], il [illegible] San Carlo ha un altro appuntamento: l'apertura dell'Autunno musicale '84 con il concerto sinfonico-corale diretto da Zoltan Pesko, solisti Daniela Dessy, Stefania Toczlska, Antonio Savastano, Simone Alaimo, maestro [illegible] coro Giacomo Maggiore. In programma *Stabat mater* [illegible] Rossini e *Te Deum* di Verdi [illegible] il San Carlo chiuso, l'Autunno musicale [illegible] sposta al teatro Meridiano.

Gli altri concerti [illegible] diretti [illegible] Daniel Oren, che ha inaugurato Trieste e da questo settembre è direttore mu- [illegible] San Carlo. Oren ha lavorato molto sull'orchestra, l'ha rinnovata. Canessa e il direttore artistico Roberto De Simone sono entusiasti di lui

[illegible] abbonamenti per i turni pomeridiani dei concerti dell'Autunno sono già esauriti. Qualche problema, invece, per gli abbonamenti al turno serale. Raggiungere [illegible] Piera d'Oltremare, che è a Fuorigrotta, la [illegible] è un po' scomodo. Per colpa [illegible] traffico.

Con l'Autunno musicale, e dopo secoli, tornerà a Napoli un singolare strumento, caro a re Ferdinando IV di Borbone e ad Haydn: la «lira organizzata». E' una sorta [illegible] organetto portatile, [illegible] in funzione da una scheda metallica, che fu inventato per supplire alle lacune concertistiche [illegible]

Haydn, chiamato a corte, aveva composto musiche, raccolte ne *I concerti e i notturni per il re di Napoli*. L'unico esemplare autentico di «lira organizzata» è ben custodito alla Reggia di Caserta. [illegible] Wolfgang Von Karajan, ingegnere e apprezzato organista messo però in ombra dal più [illegible] fratello, è [illegible] a riprodurne [illegible] copia perfetta. Così, il 26 [illegible] bre, riproporrà *I concerti e i notturni*.

Il San Carlo, con l'accoppiata Canessa-De Simone, sembra proprio in [illegible]. Rimangono, forse [illegible] po' più che altrove, i problemi [illegible] gestione. [illegible] lamentano ogni ritardi da parte dell'amministrazione comunale, che — impegnata dai soffocanti problemi della città — non riesce ad assolvere agli interventi di sua competenza. Per il 4 dicembre — [illegible] promette comunque — tutto sarà ri- [illegible] a nuovo. Si lavora sodo, senza sosta. Sarà gradito, a Riccardo Muti, sapere che al San Carlo i lavori sono continuati anche mercoledì. Mentre attorno al vecchio teatro tutta Napoli faceva festa per San Gennaro

Giovanni Cerruti

Ma il deficit '84 è di 10 miliardi

NAPOLI — Sovrintendente al teatro San Carlo dal giugno 1981, nominato [illegible] consiglio comunale di Napoli all'unanimità, giornalista e critico musicale, Franco Ca- [illegible] mercoledì è andato a Roma. Una riunione sulle difficoltà finanziarie [illegible] enti lirici.

«Qui a Napoli — [illegible] — tiriamo a campare [illegible] debiti autorizzati. Se [illegible] che questa città tende ad esaspe- [illegible] i problemi e i difetti di tutta Italia. [illegible] è vero anche per gli enti lirici. Abbiamo difficoltà enormi. Per il San Carlo il contributo dello Stato è di 16 miliardi, ma solo per il personale ne impieghiamo [illegible] Tranne il Regio di Torino, dappertutto si è in rosso».

Per il 1984 il deficit del San Carlo sarà di 10 miliardi e [illegible] «Quattro miliardi [illegible] deficit di gestione, gli altri sei miliardi e [illegible] come interessi passivi. E' che lo Stato stanzia i miliardi, ma poi non li eroga: così questo debito autorizzato lo scontiamo con gli interessi passivi».

Il San Carlo, afferma Canessa, «ma vuol tornare [illegible] essere il centro culturale di Napoli: «La città non è stret- [illegible] attorno al [illegible] teatro quanto Milano lo è attorno alla Scala. A Milano hanno addirittura le sponsorizzazioni. Qui, per noi, non sono neppure immaginabili».

Il successo del 4 dicembre, però, potrebbe rivelarsi un primo passo.

g. c.

Stasera [illegible] Raiuno chiude «Il pianeta vivente»

Parliamo tanto di scienza [illegible] con il fascino discreto di Attenborough alla tv

Si conclude stasera [illegible] *la dodicesima puntata* Il pianeta vivente *ci sarà ancora una puntata* [illegible] *settimana prossima, ma sarà una trasmissione riassuntiva e una specie di «diario» di lavorazione)*

Bilancio? [illegible] *piacere dirlo: pienamente positivo. Il documentario, ideato, girato e condotto da David Attenborough è nato dalla collaborazione fra inglesi e italiani, fra la BBC che* [illegible] *provveduto all'organizzazione e Raiuno che ha contribuito al finanziamento.*

Sono stati soldi ben spesi. Il pianeta vivente, trasmesso in Inghilterra nella tarda primavera, ha avuto un incondizionato successo [illegible] *pubblico e di critica. Le prime statistiche sulle accoglienze in Italia sono largamente favorevoli e indicano una platea formata in buona percentuale da spettatori giovani. Il programma sta per comparire sulle tv di molti Paesi d'Europa e sarà inviato nei circuiti americani.*

I motivi del [illegible] *sono facilmente individuabili. Anzitutto la materia affascinante che attira un pubblico vasto* [illegible] *film e telefilm: sono stati esplorati i più suggestivi aspetti della* [illegible] *dai vulcani* [illegible] *foreste, dalla giungla ai* [illegible] *d'erba delle savane, dai deserti ai fiumi immensi, dai Tropici alle isole più sperdute e alle profondità degli oceani sino* [illegible] *arrivare — nella puntata* [illegible] *stasera — a esaminare i cambiamenti avvenuti sulla faccia del pianeta e causati per lo più dall'azione nefasta degli uomini, e nel tempo stesso a dimostrare la forza, la* [illegible] *sistema e la capacità* [illegible] *adattamento della natura.*

Affascinante [illegible] *materia e abile il* [illegible] [illegible] *cui Attenborough l'ha raccontata: splendide immagini, e un commento sobrio, senza* [illegible] *svolazzi lirici e senza pedanterie didattiche, discorsivo, comunicativo.*

E' chiaro che programmi del genere non si improvvisano: l'autore deve [illegible] *un uomo* [illegible] *cultura e* [illegible] *esplorazione, e ci vogliono grossi capitali perché girare* [illegible] *il mondo per tre anni, come — bestia lui — ha fatto Attenborough, non è, economicamente parlando, uno scherzo.*

Sembra che [illegible] *sia* [illegible] *risveglio* [illegible] [illegible] *scientifico da parte della Rai. Il resto che finalmente in viale Mazzini* [illegible] *sono resi conto, sia pure con ritardo, che l'informazione scientifica è richiesta. A* [illegible] *ogni mercoledì c'è la raccomandabile rubrica «Delta», e su Raiuno da lunedì, nel pri- [illegible] pomeriggio, riprende il* [illegible] *a cura di* [illegible] *Angelo «Il mondo di Quark».*

E [illegible] [illegible] *ha debut- [illegible] su Raidue — coraggiosamente, perché in concorrenza con il film — «Chip», trasmissione sul computers che viene dopo quella ap- [illegible] a Italia 1 con Luciano De Crescenzo In «Chip» De Crescenzo e la [illegible] ama- [illegible] trania non ci sono: c'è una divulgazione tipo rarità che farà arricciare il [illegible] a chi preferisce le imitazioni più rigorose sen- [illegible] giochi e giochetti, [illegible] anche questo può essere un metodo efficace per alletta- [illegible] il pubblico e passargli notizie sull'informatica e la telematica [illegible] dovrà ricorrere a lezioni che nessu- [illegible] seguirebbe*

u. bz.

Dalla Carrà il robot che costruisce cervelli

ROMA — Tra gli ospiti della prima settimana di «Pronto, Raffaella?», la trasmissione condotta [illegible] Raiuno da [illegible]ella Carrà, [illegible] addirittura [illegible] robot [illegible] «costruisce» cervelli. Venerdì 28, infatti, i professori Carlo Pedretti e Salvatore Giannella spiegheranno come un computer abbia potuto ricostruire, ovviamente in ipotesi, il cervello dell'«uomo» [illegible] Leonardo.

Nella [illegible] trasmissione la Carrà presenterà anche Paola Nalli e Anna Stefani che parleranno della «produzione delle stelle» che [illegible] svolge [illegible] gli anni a Galeria, un paese vicino a Viterbo.

Oltre a cantanti e attori, nelle prime puntate Raffaella ospiterà l'esperta in turismo Mariella Riccetti, il professor Luciano Berlinguer, [illegible] primario dell'ospedale San Giuseppe di Milano il quale parlerà sull'eczagrafia in campo ostetrico.

Svoboda scenografo [illegible] premio [illegible] [illegible]

[illegible] — Una mostra dedicata all'architetto scenografo Josef Svoboda, un film inedito sul suo lavoro girato da Denis Bablet, una tavola-rotonda [illegible] «Contributo delle nuove tecnologie alla [illegible] negrafia contemporanea» e poi le maschere di Giancarlo Santelli e le macchine teatrali realizzate dai ragazzi dell'Istituto per minori [illegible] Ni- [illegible]

Sono queste [illegible] iniziative più interessanti comprese nella prima edizione del «Premio internazionale della scenografia e [illegible] costume», promosso dal Comune di Capri e dalla [illegible]a napoletana di scenotecnica, patrocinato dal Théâtre [illegible] l'Europe e dalla Quadriennale di scenografia di Praga.

La manifestazione [illegible] svolgerà a Capri il 29 settembre.

Per questa prima edizione la giuria, presieduta da Giorgio Strehler, ha deciso di dare un premio simbolico per la carriera a Josef Svoboda.

f. c.

Arriva [illegible] Canale 5 Visitors, serial di fantascienza che in Usa ha battuto Dallas

Attenzione all'alieno cattivo!

Esseri simili agli uomini sbarcano sulla terra, ma sotto [illegible] maschera gentile c'è un infido volto di rettile

MILANO — *Arrivano dallo spazio, sorvolano la terra con le loro classiche astronavi color argento, lanciano messaggi agli uomini* [illegible] *stato: si presentano con propositi amichevoli, sembrano buoni come i piccoli, teneri esseri* [illegible] *incontri ravvicinati del terzo tipo. Ma degli alieni non ci si può* [illegible] *fidare, ce lo insegnano tanti romanzi di fantascienza. E questi Visitors, infatti, non tarderanno a manifestare le loro reali intenzioni* [illegible] *conquista.* Visitors si intitola il nuovo serial che comincerà il 7 ottobre su Canale 5

E' un prodotto americano, realizzato dalla Warner Brothers, nato come una miniserie di quattro [illegible] *divise in due puntate. La scorsa stagione ebbe grande successo negli Usa: fu un momento in cui* [illegible] *guadagnò una «quo- [illegible] d'ascolto» del 42 per cento, e superò perfino il secco Dallas, che restò fermo sul 40 per cento, e così, puntuale, è arrivato uno seguito, una seconda serie, e* [illegible] *prevede di continuare con altri telefilm, che saranno trasmessi in America nella prossima stagione televisiva.*

Quella che vedremo su Canale 5 è [illegible] *miniserie-prototipo, quella dove* [illegible] *racconta l'arrivo dei visitatori stellari*

Faye Grant e Marc Singer, eroi della «resistenza anti-Visitors»

Sbarcano sulla Terra, sono simili agli uomini (almeno la [illegible] *è diversa, e gli occhi non sono attivati alla luce), diventano di proposito da un pianeta che si trova in gran difficoltà ambientali: chiedono aiuto agli scienziati, promettono che se ne andranno così come sono venuti, in pace.*

Ma ben presto Donovan, l'eroe (Marc Singer), scopre che le loro vere intenzioni sono ben diverse: vogliono rubare tutta l'acqua della Terra, distruggere gli uomini, farne i loro schiavi. Poi non sono per nulla simili ai terrestri: hanno [illegible] *maschera che copre i loro orrendi volti di rettili. E a questo punto nasce la resi- [illegible] anti-Visitors, capeggiata da Donovan e dalla scienziata Juliet (Faye Grant).*

Dicono a Canale 5. «La novità [illegible] questi telefilm, [illegible] è probabile [illegible] del loro grande successo, e che non si tratta soltanto [illegible] un'avventurosa storia stellare: c'è anche della psicologia, individuale e di [illegible] Ma sì, possiamo dire che la psicanalisi è entrata nella fantascienza: e così le situazioni si risolvono in maniera non tradizionale. Il finale non è sempre lieto, il buono può anche perdere».

al. co.

«Dynasty» passa da Rete 4 [illegible] Canale [illegible]

MILANO — Berlusconi si prepara all'offensiva invernale contro la Rai. I maggiori rafforzi sembrano per ora concentrati su Canale 5 l'emittente di punta del network del Biscione (con Italia 1 e Canale 41). «Dinasty», il serial che era fiore all'occhiello della ex-tv di Mondadori, verrà ora trasmesso a partire dal 2 ottobre tutti i martedì su Canale 5.

Nella stessa serata andrà in onda anche «Dallas», altro [illegible] record di audience. Di «Dinasty», dopo le repliche che proseguiranno fino alla [illegible] di novembre, andranno [illegible] onda i nuovi episodi nel corso dei quali comparirà come nuova star l'at- [illegible] «Bandolera» Kabir Bedi.

SCEGLIENDO TRA I FILM DI STASERA ALLE TV

Garland, [illegible] una stella (che [illegible] melodramma)

E' NATA UNA STELLA (1954) su Raiuno, alle 21,30. Di George Cukor, con Judy Garland, James Mason, Jack Carson, Charles Bickford

E' un music-hall drammatico, anzi melodrammatico, con [illegible] termina il [illegible] dedicato alla Garland, che si è riconfermata attraverso la rassegna (che conteneva due film inediti per l'Italia) non soltanto una straordinaria ballerina, cantante e fantasista, ma anche un'attrice dal volto insoli- [illegible] — strano, irregolare [illegible] espressivo — e nella pellicola di stasera anche capace di forti risvolti drammatici

La vicenda è patetica e straziante e ha avuto molta fortuna: il film è il remake di un film di Wellman del '37 con Janet Gaynor e Fredric March; [illegible] altro remake è stato realizzato nel '76 da Frank Pierson con Barbra Streisand e Kris Kristofferson. Un divo famoso, alcolizzato e sulla via del tramonto, scopre [illegible] giovane attrice piena di talento e di ambizione: la lancia nel firmamento hollywoodiano e la sposa

Nella seconda parte [illegible] il dramma: lui sempre più ubriaco si rende conto di essere di impaccio e decide di compiere l'estremo sacrificio

QUATTRO PASSI [illegible] LENZUOLO (1961) [illegible] Quattro, 20,25. [illegible] [illegible] Smight, commedia [illegible] e malizioso [illegible] spiritosi duetti erotici, [illegible] girandola [illegible] flirt, bisticci e ripicchi con disinvolti scambi fra due coppie, una di mezza età e una di giovani: interpreti James Coburn, Shirley Mac Laine, Susan Sarandon e Stephen [illegible]

VENERDI' 13-II (1981) Italia 1, 20,25. Di Steve Miner, un horror che si svolge in un campeggio estivo dove un misterioso, sadico assassino [illegible] strage di villeggianti.

U-112 ASSALTO AL QUEEN MARY (1957) Rete Quattro, 22,20. [illegible] Jack Donahue, [illegible] Frank Sinatra, Virna Lisi, Richard Conte, Anthony Franciosa, Lester Matthews: un gruppo di avventurieri re- [illegible] [illegible] sommergibile affondato, [illegible] rimette in [illegible] e [illegible] [illegible] serve per tentare il colpo [illegible] secolo.

SPOGLIARELLO PER UNA VEDOVA (1960) Rete Quattro, 14,45. [illegible] Arthur Hill, [illegible] Warren Beatty e Leslie Caron: [illegible] media brillante [illegible] regista di «Love Story»; è [illegible] storia [illegible] un autore di filmetti pornografici che fa amicizia con un ragazzino della cui madre, bella vedova, si innamora.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12 13,30 17, 20, 22,30, 0,05

10 — **Televideo**, pagine dimostrative

12,05 **Maratona d'estate**, rassegna internazionale di [illegible] Il balletto racconta «Marco Spada» (seconda parte), con Nureyev

14 — **La [illegible] Rosa** (1959), film [illegible] Luigi Co- [illegible] [illegible] Silvana Pampanini, Alberto [illegible], Paolo Stoppa, Sergio Tofano

16,30 **DSE. Vita degli animali**, rassegna di film documentari: I pescatori, di Hugh Davies

16 — **L'inseguimento**

16,25 **L'amico Gipsy** [illegible] avventure di Willy e Kate»

16,50 **Oggi al Parlamento**

17,05 **Tu 1 estate** «All'ombra ragazzi»

18,05 **Tra nipoti e un maggiordomo**

18,35 **Zim Zum Zam**, spettacolo tra [illegible] e magia [illegible] Enzo Maschi e Elio De Grandi, condotto da Alexander

20,30 **Il pianeta vivente**, un programma di David Attenborough (12): «Nuovi mondi»

21,30 Judy Garland una stella oltre l'arcobaleno. **E' [illegible] una [illegible]** (1954), film [illegible] George Cukor, con Judy Garland, James Mason, Charles Bickford

0,05 **DSE: Handicap**

[illegible]

Telegiornale: [illegible]; 14,30; 17,30; 18,45; 22,45; [illegible]

10 - 11,45 **Televideo**, pagine dimostrative

12 — **Il [illegible] degli animali**: «Il coccodrillo»

12,10 **Codice [illegible] fuoco**: «Buon compleanno, Danny», telefilm

13,30 **Capitol** (103' puntata), [illegible] Roy Calhoun

14,35 - 16,30 **Vivendo il passato**, telefilm

15,20 **Il popolo che vive lungo il [illegible]**

16,45 **Mostri incompresi**, telefilm

16,25 **DSE. Pinocchio perché?**

16,55 **Due [illegible] simpatia**, [illegible] sceneggiato al gior- [illegible], a cura di [illegible] Giolitti e Letizia Soluri. La [illegible] [illegible], regia [illegible] A. G. Majano, Arnoldo Foà, Loretta Goggi, [illegible] Reggiani

17,35 **Dal Parlamento**

17,40 **La pietra di Marco Polo**, telefilm «Lo straniero», regia [illegible] Aldo Lado

18,10 **Meatballs** [illegible] **Spaghetti**, cartoni animati

18,30 **I Professionals**, telefilm

20,30 **Sulo nella valle (2)** [illegible] [illegible] Schneider

22,15 **Tribuna [illegible]**, [illegible] a cura di Jader [illegible] belli «Incontro stampa Confindustria»

22,35 **L'asso nella manica**, telefilm «La dama nel castello»

23,45 **Tuttocavalli**, telecronaca della corsa tris della settimana e presentazione dei grandi premi della domenica ippica

[illegible] **Novara: hockey su pista - Italia-Argentina: campionato [illegible] mondo**

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,10

11,45 - 13 **Televideo**, pagine [illegible]

16 — **DSE: L'università in Europa: insegnamento e ricerca**. Un programma [illegible] Maria Amato Gorlio, regia [illegible] Italo Pellini: «La Spagna» (2ª parte)

16,30 **DSE: Corso di informatica**

17 — **Piccola storia della musica**: «Il teatro musicale [illegible] Medioevo»

17,15 **Dadaumpa**. Antologia dei [illegible] televisivo, [illegible] **reale** (1954) - **Addio mia [illegible], addio!** (1954) Canzoni [illegible] congedo dal 1848 [illegible] [illegible]

18,25 **Speciale Orecchiocchio**, con Thomas Dolby (2ª parte)

19,35 **Il [illegible] [illegible] Vinci**, di André Chastel

20,05 **DSE: Liguria un milione di [illegible]**, programma di P. Farina, a cura di A. Bagnasco: «E iniziò la storia»

20,30 **Serata con la Scala** Il appuntamenti con la lirica e la sinfonica a cura di Ilo Calomeni. **Dalla piccola Scala di Milano: Il sosia**, [illegible] atti [illegible] Dostoievskij. Musica [illegible] Flavio Testi con Philip Langridge, Carlo Galla, Gastone Sarti, Giancarlo Montanaro, Slavka Taskova Paoletti, Giorgio Surian. «Orchestra Divertimento Ensemble». Regia da Roberto Abbado

22,30 **Il pellicano ribelle**, commedia in due atti di Enrico Bassano, con [illegible] Ricci, Fulvia Mammi, Antonio Pierfederici

Mary Tyler Moore è [illegible] protagonista nel telefilm [illegible] serie omonima in onda su Canale 5 alle ore 16,25

Italia 1

8,30 **La grande vallata**, telefilm

[illegible] **Pellegrini d'amore** (1954), film di Andrea Forzano, con Sophia Loren, [illegible] Mangini, Enrico Variale (comm.)

11,30 **Maude - Giorno per giorno - Lucy Show**, telefilm

13 — **Bim Bum Bam**

14 — **Agenzia Rockford**, telefilm

[illegible] — **Cannon**, telefilm

16 — **Bim Bum Bam**

17,40 **La casa nella prateria - Kung Fu**

19,50 **Lady Georgie**

20,25 **Venerdì 13 II** (1981), film di Steve Miner, con Betsy Palmer, Amy Steel, John Furey

22,15 **Il peggio di bandiera gialla**

23,15 **Bad Ronald** (1974), film di Buzz Kulik, con Scott Jacoby, Dabne Coleman, Kim Hunter [illegible] ler)

0,45 **Ironside**, telefilm

Canale 5

[illegible] **Alice - Phyllis**

8,30 **Una vita da vivere**

10,30 **La Feldmarescialla**, film di Steno, con Rita Pavone, Franco Bianchi

12 — **I Jefferson**, telefilm

12,25 **Help**, gioco musi- [illegible] con Stefano Santospago

13 — **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado

13,25 **Serviziel - General Hospital - Una vita da vivere**

16,25 **Mary Tyler Moore**, telefilm

17 — **Hazzard**, telefilm

18 — **Tarzan**, telefilm

19 — **I Jefferson**, telefilm

19,30 **Baretta**, telefilm

20,25 **Enos Gay**, sceneggiato

21,45 **Speciale Festival Venezia**

22,45 **Kojak**, telefilm

23,45 [illegible] **americano**

0,45 **La sposa del [illegible]**, [illegible] di [illegible] Mc Naught, con Joan Collins, Richard Burton

Rete quattro

8,30 **I superamici - Lady Oscar - Gratus**, cartoni

10,10 **Giorno dopo giorno**, sceneggiato

11 — **Fantastandia**, telefilm

11,45 **Tre cuori in [illegible]**

12,15 **Scooby Doo**

12,40 **Goldie Gold**

13,10 **Provolvideo**

13,30 **Fiore selvaggio**

14,15 **Giorno dopo giorno**, sceneggiato

14,45 **Spogliarello per una vedova** (1966), film di Arthur Hiller

17 — **Scooby Doo**, cartoni

17,30 **Gratus**, cartoni

18 — **Truck Driver**

18,50 **Tre cuori in [illegible]**

19,30 **Chip's**, telefilm

20,25 **Quattro passi sul lenzuolo** (1960), film di Jack Smight

22,20 **U 112 assalto [illegible] Queen Mary** ('56), film di [illegible] Donahue

0,10 **Strike Force**

Eurotv

12,30 **Star Trek**, telefilm

14 — [illegible] **Linda**

15 — **Yattaman**, cartoni

18,30 **Black Star**, cartoni

19,30 [illegible]**me Linda**, telenovela

20,20 **Anche i ricchi piangono**, telenovela

21,45 **Il figlio [illegible] [illegible] Bebè**, film con Tony Curtis e Piper Laurie

23,30 **Catch mondiali**

Rete A

14 — [illegible] **Il diritto di nascere**

15 — **Cara a cara**

16,30 **Cacciatore di taglie**, film di Morsey, con Clint Walker, Richard Basehart (west.)

18 — **L'ora di Hitchcock**

18 — [illegible] **I** [illegible]

20,30 [illegible] **Il [illegible] di nascere**

21,30 **Faustina**, film di R. Magni, con Ottavia Piccolo (comm.)

23,30 **Superproposte**

Montecarlo

Telegiornale 19,20

15 — **L'ermeta [illegible] terracotta**

17 — **L'orecchiocchio**

17,30 **Animals**

18 — [illegible] **uomo vuol salire**

19,55 [illegible] **banda del cla- [illegible]**

20,25 [illegible] [illegible] **di San Francisco**

21,25 **Calcio internazionale**

Capodistria

Telegiornale: 17; 19,30; [illegible]

17,05 **Pupazzi [illegible]** - [illegible] [illegible] **Sesa**, documentario - **Il primo [illegible]**

18 — **Ellery Queen**, telefilm

18,50 **Cartoni animati**

20,20 **I [illegible] avventurieri**, film con [illegible] Delon, Lino Ventura, Serge Reggiani

22,10 [illegible] **precisione**

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; [illegible]

13,25 **Tennis**

19,55 **Il regionale**

20,40 **Urss: conosco e [illegible]**

21,45 [illegible] **ani Gerlumbel**, concerto [illegible] Central Park

Alla radio

La camera; 20,27 Via de- [illegible] uomo; 21,03 Rapsodie una vita nella musica; 23,05 La telefonata; Stanotte: [illegible].

RADIOUNO. Giornali radio 7, 8, 10, 12, 13, 15, 23 — 6,16 Avviamo flash; 9 Per [illegible] donne con Arbore e Boncompagni; 11 «La Russia inglese». 11,25-13,25 Master. 11,30 Piccola Italia. 14,30 Il Boato Angelico; [illegible] Kiersong; 15 Pagliona estate; 17,30 Ellington '84; [illegible] Europa spettacolo; 18,30 Modo a maniera; 19,37 Audiobox Lucus; 20 [illegible] di giovane donna; 9,18 Vacanza premio; 10,30 Ma che vuoi? La luna?, 12,10-14 Tra- [illegible] regionali; 15,37 [illegible] ragazzi; 19 Arcobaleno, 19,50 Orfeo [illegible] di Offenbach; [illegible] [illegible] mezzo- [illegible] 22,50 Jazz; Stanotte: RADIOTRE. Giornali radio 7,25, 8,45, 11,45, 13,45, 18,45, [illegible] — 6,55-8,30-10,45 Concerto del mattino; 10 Bognare l'Italia; 11,50 Pomeriggio musicale, 18,30 Un certo discorso estate; 17,30-18 Spazioire; 21,10 [illegible] d'oggi; 22,45 Spazio- [illegible] opinioni; 23,15 Jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte. Poi Serenata della 24 alle 6.

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso V. Emanuele 52, tel 541 007) Dalla pi Blue Bay di Bruno Corbucci con Tromp Melon, Gempie lo, Olimpia Di Nardo...Col. Non visi Orario 14-16, 17; 18,50; 20,25, 22,25

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel 847 190) Metti a Lavorare, Nastassia Kinski, John Savage, Robert Mitchum Col Vist 14, Ch 16,25; 18,30; 20,30, 22 30 Ingresso 5000

CAPITOL (via San Domenico 24, tel 540 605) Armadeo con gli Squallor (Divertimentissimo) Orario 15,45; 17,30, 19 15, 20 55, 22,40 Ingresso 5000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel 340 110) Nel tre di Pupi Avati, con L. Capolicchio. I Di Bernardino, C. Delle Piane Colori, non vist. (commedia) Orario 15,30, 17 15, 19, 20 45; 22,30 Ingresso 5000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a tel 545 345) The dresser (Il servo di scena) di Peter Yates con Albert Finney, Tom Courtenay, Edward Fox Colori (minuti 108) Versione originale con sottotitoli italiani Ch 14,30 16,30, 18,35, 20,40 22,45

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a tel 545 345) Il servo di scena (The dresser) di Peter Yates con Albert Finney, Tom Courtenay, Edward Fox Colori (minuti 108) Versione italiana Ch 14,30 16,30, 18,35, 20,40 22,45

CRISTALLO (via Bodoni 8, tel 650 71 00) La sana morte, Christopher Walken, Brenda Adams, Tom Skerritt Col. Non visi Ch 15,30, 17,20, 19, 20,40, 22,30 Ingresso 5000

DORA (via Cigliano 9, tel 542 479) Cherchez e Pasquale Squitieri, con Claudia Cardinale, Giuliano Gemma, Catherine Spaak Ch 15 05, 18 10, 20,30 22 30 Ingresso 5000

ELISEO GRANDE (piazza Solferino, tel 447 5241) La casa di 5 Piazza con B Campbell, E Sandevskaia Col Vietato 14 Orario 16, 17,40, 19,50, 21 22,40 Ingresso 5000 ridotto 3000

ELISEO BLU (piazza Solferino, tel 447 5241) New York night, di R Warrabow con G Ayer, C Alphen Marca di Port Stroker Col Vist 18 Ch 15 30, 18 50 20,30, 22,30 Ingresso 5000

ELISEO ROSSO (piazza Solferino, tel 447 5241) la [illegible] Malcom McDowell Peter O'Toole Tinto Vist 18 Ch 15,30, 17,50 20,10, 22,30 Ingresso 5000, rid 3000

FIAMMA (corso Trapani 57, tel 332 057) Ritratto di Miss Nichols con Meryl Streep Cher Kurt Russel Colori (drammatico) Ap 15,30 ult 22 30 Ingresso 4000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31 tel 500 260) Una donna allo specchio con Brigitte Sandrelli, M. Honorato, regia di Gino Paoli Col Vist 18 Ch 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel 857 804) Marilyn transex Object - American porno college Tutti i giorni locali no stop dalle ore 10 alle ore 5 (ultimo ore 24) Vist 18 Ingresso 4000

IDEAL (corso Becceria 4, tel 541 573) Danza a diciotto gambe, Arnold Schwarzenegger, Grace Jones, Wil Chamberlain Colori Non vist Orario 15,30; 17,20, 19; 20,40; 22,30 Ingresso 5000

LILLIPUT (via XX Settembre 18 bis, tel 837 180) Bachelor party (Addio al celibato) commedia brillante Non vist Orario 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30 Ingresso 5000

LUX (Galleria San Federico, tel 941 863) Scuola di polizia, Steve Guttenberg, Kim Cattrall (divertimentissimo) Ch 15,30, 17,10, 18,50; 20,45; 22,40 Ingresso 5000

MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel 655 334) Segreti particolari di una sbirra, Denise Lanctôte, Jean Bohn Col Vist 18 Ap 14,30 Ult 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel 650 64 70) Seducenti perse e bagnate, Ruth Hagen, Marianne Schreiber Colori Vist 18 Ap 14,30, Ult 22,30

NAZIONALE (via Pomba 7, tel 318 650) Una donna allo specchio, di P. Quaregna. Musiche di Gino Paoli con Marina Suma, Gianni Cavina, Edward Fox Colori (minuti 108) Versione italiana Ch. 14,30, 16,30, 18,35, 20,40 22,45

CRISTALLO (via Bodoi 8, tel 650 71 00) La sana morte, Christopher Walken, Brenda Adams, Tom Skerritt Col. Non visi Ch 15,30, 17,20, 19, 20,40, 22,30 Ingresso 5000

DORA (via Cigliano 9, tel 542 479) Cherchez e Pasquale Squitieri, con Claudia Cardinale, Giuliano Gemma, Catherine Spaak Ch 15 05, 18 10, 20,30 22 30 Ingresso 5000

ELISEO GRANDE (piazza Solferino, tel 447 5241) La casa di 5 Piazza con B Campbell, E Sandevskaia Col Vietato 14 Orario 16, 17,40, 19,50, 21 22,40 Ingresso 5000 ridotto 3000

ELISEO BLU (piazza Solferino, tel 447 5241) New York night, di R Warrabow con G Ayer, C Alphen Marca di Port Stroker Col Vist 18 Ch 15 30, 18 50 20,30, 22,30 Ingresso 5000

ELISEO ROSSO (piazza Solferino, tel 447 5241) la [illegible] Malcom McDowell Peter O'Toole Tinto Vist 18 Ch 15,30, 17,50 20,10, 22,30 Ingresso 5000, rid 3000

FIAMMA (corso Trapani 57, tel 332 057) Ritratto di Miss Nichols con Meryl Streep Cher Kurt Russel Colori (drammatico) Ap 15,30 ult 22 30 Ingresso 4000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31 tel 500 260) Una donna allo specchio con Brigitte Sandrelli, M. Honorato, regia di Gino Paoli Col Vist 18 Ch 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel 857 804) Marilyn transex Object - American porno college Tutti i giorni locali no stop dalle ore 10 alle ore 5 (ultimo ore 24) Vist 18 Ingresso 4000

IDEAL (corso Becceria 4, tel 541 573) Danza a diciotto gambe, Arnold Schwarzenegger, Grace Jones, Wil Chamberlain Colori Non vist Orario 15,30; 17,20, 19; 20,40; 22,30 Ingresso 5000

LILLIPUT (via XX Settembre 18 bis, tel 837 180) Bachelor party (Addio al celibato) commedia brillante Non vist Orario 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30 Ingresso 5000

LUX (Galleria San Federico, tel 941 863) Scuola di polizia, Steve Guttenberg, Kim Cattrall (divertimentissimo) Ch 15,30, 17,10, 18,50; 20,45; 22,40 Ingresso 5000

MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel 655 334) Segreti particolari di una sbirra, Denise Lanctôte, Jean Bohn Col Vist 18 Ap 14,30 Ult 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel 650 64 70) Seducenti perse e bagnate, Ruth Hagen, Marianne Schreiber Colori Vist 18 Ap 14,30, Ult 22,30

NAZIONALE (via Pomba 7, tel 318 650) Una donna allo specchio, di P. Quaregna. Musiche di Gino Paoli con Marina Suma, Gianni Cavina, Edward Fox Colori (minuti 108) Versione italiana Ch. 14,30, 16,30, 18,35, 20,40 22,45

CRISTALLO (via Bodoi 8, tel 650 71 00) La sana morte, Christopher Walken, Brenda Adams, Tom Skerritt Col. Non visi Ch 15,30, 17,20, 19, 20,40, 22,30 Ingresso 5000

DORA (via Cigliano 9, tel 542 479) Cherchez e Pasquale Squitieri, con Claudia Cardinale, Giuliano Gemma, Catherine Spaak Ch 15 05, 18 10, 20,30 22 30 Ingresso 5000

ELISEO GRANDE (piazza Solferino, tel 447 5241) La casa di 5 Piazza con B Campbell, E Sandevskaia Col Vietato 14 Orario 16, 17,40, 19,50, 21 22,40 Ingresso 5000 ridotto 3000

ELISEO BLU (piazza Solferino, tel 447 5241) New York night, di R Warrabow con G Ayer, C Alphen Marca di Port Stroker Col Vist 18 Ch 15 30, 18 50 20,30, 22,30 Ingresso 5000

ELISEO ROSSO (piazza Solferino, tel 447 5241) la [illegible] Malcom McDowell Peter O'Toole Tinto Vist 18 Ch 15,30, 17,50 20,10, 22,30 Ingresso 5000, rid 3000

FIAMMA (corso Trapani 57, tel 332 057) Ritratto di Miss Nichols con Meryl Streep Cher Kurt Russel Colori (drammatico) Ap 15,30 ult 22 30 Ingresso 4000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31 tel 500 260) Una donna allo specchio con Brigitte Sandrelli, M. Honorato, regia di Gino Paoli Col Vist 18 Ch 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel 857 804) Marilyn transex Object - American porno college Tutti i giorni locali no stop dalle ore 10 alle ore 5 (ultimo ore 24) Vist 18 Ingresso 4000

IDEAL (corso Becceria 4, tel 541 573) Danza a diciotto gambe, Arnold Schwarzenegger, Grace Jones, Wil Chamberlain Colori Non vist Orario 15,30; 17,20, 19; 20,40; 22,30 Ingresso 5000

LILLIPUT (via XX Settembre 18 bis, tel 837 180) Bachelor party (Addio al celibato) commedia brillante Non vist Orario 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30 Ingresso 5000

LUX (Galleria San Federico, tel 941 863) Scuola di polizia, Steve Guttenberg, Kim Cattrall (divertimentissimo) Ch 15,30, 17,10, 18,50; 20,45; 22,40 Ingresso 5000

MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel 655 334) Segreti particolari di una sbirra, Denise Lanctôte, Jean Bohn Col Vist 18 Ap 14,30 Ult 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel 650 64 70) Seducenti perse e bagnate, Ruth Hagen, Marianne Schreiber Colori Vist 18 Ap 14,30, Ult 22,30

MAZZONALE (via Pomba 7, tel 318 650) Una donna allo specchio, di P. Quaregna. Musiche di Gino Paoli con Marina Suma, Gianni Cavina, Edward Fox Colori (minuti 108) Versione italiana Ch. 14,30, 16,30, 18,35, 20,40 22,45

CRISTALLO (via Bodoi 8, tel 650 71 00) La sana morte, Christopher Walken, Brenda Adams, Tom Skerritt Col. Non visi Ch 15,30, 17,20, 19, 20,40, 22,30 Ingresso 5000

DORA (via Cigliano 9, tel 542 479) Cherchez e Pasquale Squitieri, con Claudia Cardinale, Giuliano Gemma, Catherine Spaak Ch 15 05, 18 10, 20,30 22 30 Ingresso 5000

ELISEO GRANDE (piazza Solferino, tel 447 5241) La casa di 5 Piazza con B Campbell, E Sandevskaia Col Vietato 14 Orario 16, 17,40, 19,50, 21 22,40 Ingresso 5000 ridotto 3000

ELISEO BLU (piazza Solferino, tel 447 5241) New York night, di R Warrabow con G Ayer, C Alphen Marca di Port Stroker Col Vist 18 Ch 15 30, 18 50 20,30, 22,30 Ingresso 5000

ELISEO ROSSO (piazza Solferino, tel 447 5241) la [illegible] Malcom McDowell Peter O'Toole Tinto Vist 18 Ch 15,30, 17,50 20,10, 22,30 Ingresso 5000, rid 3000

FIAMMA (corso Trapani 57, tel 332 057) Ritratto di Miss Nichols con Meryl Streep Cher Kurt Russel Colori (drammatico) Ap 15,30 ult 22 30 Ingresso 4000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31 tel 500 260) Una donna allo specchio con Brigitte Sandrelli, M. Honorato, regia di Gino Paoli Col Vist 18 Ch 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel 857 804) Marilyn transex Object - American porno college Tutti i giorni locali no stop dalle ore 10 alle ore 5 (ultimo ore 24) Vist 18 Ingresso 4000

IDEAL (corso Becceria 4, tel 541 573) Danza a diciotto gambe, Arnold Schwarzenegger, Grace Jones, Wil Chamberlain Colori Non vist Orario 15,30; 17,20, 19; 20,40; 22,30 Ingresso 5000

LILLIPUT (via XX Settembre 18 bis, tel 837 180) Bachelor party (Addio al celibato) commedia brillante Non vist Orario 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30 Ingresso 5000

LUX (Galleria San Federico, tel 941 863) Scuola di polizia, Steve Guttenberg, Kim Cattrall (divertimentissimo) Ch 15,30, 17,10, 18,50; 20,45; 22,40 Ingresso 5000

MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel 655 334) Segreti particolari di una sbirra, Denise Lanctôte, Jean Bohn Col Vist 18 Ap 14,30 Ult 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel 650 64 70) Seducenti perse e bagnate, Ruth Hagen, Marianne Schreiber Colori Vist 18 Ap 14,30, Ult 22,30

MAZZONALE (via Pomba 7, tel 318 650) Una donna allo specchio, di P. Quaregna. Musiche di Gino Paoli con Marina Suma, Gianni Cavina, Edward Fox Colori (minuti 108) Versione italiana Ch. 14,30, 16,30, 18,35, 20,40 22,45

MONTEBIANCO (via Montebianco 20, tel 650 71 00) Il bacio della donna ragno, William Hurt, Raul Julia Col Vist 18 Ch 15,30, 17,30, 19,30, 21,30 Ingresso 5000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel 318 650) Una donna allo specchio, di P. Quaregna. Musiche di Gino Paoli con Marina Suma, Gianni Cavina, Edward Fox Colori (minuti 108) Versione italiana Ch. 14,30, 16,30, 18,35, 20,40 22,45

NUOVO (via Cigna 224, tel 650 71 00) Il bacio della donna ragno, William Hurt, Raul Julia Col Vist 18 Ch 15,30, 17,30, 19,30, 21,30 Ingresso 5000

OLIMPIA (via Alpignano 31, tel 632 448) La corsa più pazza d'America n. 2, Burt Reynolds, Dean Martin, Shirley MacLaine, di Hal Needham (comico) Colori Non vist Ap 18 Fin. 18,30, 18,50 20,30, 22,30 Ingresso 5000

PRINCIPE (via Principe di Acaia 45, tel 749 951) Bocca aperta - La doppia chiave del piacere (2 hard core X) no rmb Vist 18 Ap 16, ult 22,30 Ingresso 6000

REGINA (corso Regina Margherita 183, tel 537 855) Studebaker addio e begrusin, Daniel Trabel, Daniela Acerbi, Ivan Drilal Vietato ai minori (i 30 minuti più caldi di Vanessa Del Rio) Vist 18 1° visione Ap 14,30, ult 22,30 ridotto 4500, minori 3000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel 231 400) All'inaugurazione della stagione verrà (Reincontro tra giovani), Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito Dolby stereo (anteprima). Ch 16,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30 Ingresso 5000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 515 445) Broadway Danny Rose, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Nick Vist. Orario 16,30 18, 19,30, 21, 22,30 Ingresso 6000

STUDIO RITZ (via Madonna 2, tel 839 581) Metropolis, di Fritz Lang musicale da Giorgio Moroder Fem Vistale Colori Ch 16,35, 18; 19,30, 21, 22,30 Ingresso 5000, Alaca 3000

TORINO (via Bucchi 6, tel 530 563) Delos signora (Almost innocent body), con Evelyne Grandi, Josiane Bergouna Col Vist 18 Ap ore 16, ult 22,30

VITTORIA (via Roma 326, tel 511 788) Bregdansare, con Lucinda Dickey (musicale - divertente). Or.: 16,50, 17,40 18,50, 21, 22 40 Ingresso 3000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALFIERI TEATRO (via Cavour 31, tel 267 187) Pink Floyd Live at Pompeii, David Gilmour, Robert Wilson, R. Wright, Nick Mason, Edizione stereo, 4 piste magnetiche Orario 16, 18 40 Ultimo 18 30

ALFIERI TEATRO (via Cavour 31, tel 267 187) Nuda e selvaggia, Regina A. Thomas (Una erotica) Ap 20 Ult 22,30

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel [illegible] 821) Deep Throat (versione originale), di Gerard Damiano, con Linda Lovelace. Pesante erotismo di Andrea Marchand, con Anne Morgan, Gloria Leonard [illegible] 18, [illegible] 14,30, ult 22,30 Ingresso 6000, ridotti 3000

ARLECCHINO (piazza Vittorio 9, tel 795 803) I predatori dell'arca perduta, di Steven Spielberg. Colori Ore Cpl Vist 14 Orario 15,30 17,15, 19, 20 45 22,30 Ingresso 5000, rid 3000

OLIMPIA (via Alpignano 31, tel 632 448) La corsa più pazza d'America n. 2, Burt Reynolds, Dean Martin, Shirley MacLaine, di Hal Needham (comico) Colori Non vist Ap 18 Fin. 18,30, 18,50 20,30, 22,30 Ingresso 5000

PRINCIPE (via Principe di Acaia 45, tel 749 951) Bocca aperta - La doppia chiave del piacere (2 hard core X) no rmb Vist 18 Ap 16, ult 22,30 Ingresso 6000

REGINA (corso Regina Margherita 183, tel 537 855) Studebaker addio e begrusin, Daniel Trabel, Daniela Acerbi, Ivan Drilal Vietato ai minori (i 30 minuti più caldi di Vanessa Del Rio) Vist 18 1° visione Ap 14,30, ult 22,30 ridotto 4500, minori 3000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel 231 400) All'inaugurazione della stagione verrà (Reincontro tra giovani), Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito Dolby stereo (anteprima). Ch 16,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30 Ingresso 5000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 515 445) Broadway Danny Rose, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Nick Vist. Orario 16,30 18, 19,30, 21, 22,30 Ingresso 6000

STUDIO RITZ (via Madonna 2, tel 839 581) Metropolis, di Fritz Lang musicale da Giorgio Moroder Fem Vistale Colori Ch 16,35, 18; 19,30, 21, 22,30 Ingresso 5000, Alaca 3000

TORINO (via Bucchi 6, tel 530 563) Delos signora (Almost innocent body), con Evelyne Grandi, Josiane Bergouna Col Vist 18 Ap ore 16, ult 22,30

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 7/1, tel 544 007) David Lynn Cigoli di David Hemmings con David Bowie, Britney Rone, Marlene Dietrich (solo oggi) ore 20,30 e 22,30 Film di movimento. La casa della paura che ridere di Pupi Avati con Lino Capolicchio [illegible] Sala Video. L'angelo sterminatore di Joseph Von Sternberg con Marlene Dietrich ore 20,30 e 22,30. Ingresso soci

CINECLUB (via Calandra 15, tel 831 682) dalle 14,30 ore 24 continuato Day Blockbusters Novità assolute. Ingresso [illegible] ai soci.

[illegible] MILANO REGIO PARCO

FALCHERA (via Tempio 30, tel 782 19 65) Al bar dello sport, Lino Banfi, Jerry Calà Non visi

MARON (largo G. Cesare 100, tel 787 9781) Esperienze. Colori Vist 18 Ap 15 Ult 22,30.

ZONA MIZZA-LINGOTTO

CUORE (via Nizza 56, tel 687 668) I film di successo da Indiana Bon Cobretti, Terence Hill, Bl Fender Tiscali Ore 18,30, 22,15

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

MARGHERITA: Nuda e selvaggia. Vist 14

CHIERI

NUOVO CHIERESE: Bradeburn.

CHIVASSO

CINELOTTA': L'inno degli assi.

MODERNO: Nuda e selvaggia.

POLITEAMA: Arrapahoe.

CIRIE'

ITALIA: Complotone in casa Ferrari. Col. Vist 14

NUOVO: All'inseguimento della pietra verde. Col Non visi

CUORGNE'

PERONA: Bachelor Party, addio al celibato.

MARGHERITA: Dimensione violenza. Vist 18

IVREA

POLITEAMA: Scuola di polizia.

LEINI'

ASTORIA: Capriccio di Barbara. V 18

MONTANARO

VITTORIA: La governante americana, sexy attiva. V 18

MICHELINO

SUPERGA: Vedremo chiaro, Johnny Dorelli

ORBASSANO

MODERNO: Carnival Rebecca.

PINEROLO

ITALIA: Una donna allo specchio. V 18

RITZ: All'inseguimento della pietra verde.

VALPERGA

AMBRA: La casa.

SECONDE VISIONI

[illegible] (via [illegible] 11, tel 511 293) Baby Cake, Rondine 30 Perry Vist 18 Orario 14,05; 16,30, 16,55; 18,35 19 45, 21,10, 22,35.

NUOVO QUEEN (via Venaria 8 tel 749 239) Voglia di tenerezza, un film di James L. Brooks, musiche di Michael Gore con Shirley Mac Laine, Debra Winger, Jack Nicholson Vincente in high dynamic system (minuti 132) Ap 20 Ult 22.30.

IN ECCEZIONALE CONTEMPORANEA

CHARLIE CHAPLIN 1 — Versione originale con sottotitoli italiani

CHARLIE CHAPLIN 2 — Versione italiana

IL SERVO DI SCENA E' UN RE: SOLO!

THE DRESSER
IL SERVO DI SCENA
UN FILM DI PETER YATES

al LUX

Il film definito il record assoluto della risata

SCUOLA DI POLIZ

OLIMPIA
TRIONFALE SUCCESSO e [illegible]
PAZZE RISATE [illegible]
Burt Reynolds
Dom De Luise · Dean Martin · Sammy Davis, Jr.
Jamie Farr · Marilu Henner · Telly Savalas
e Shirley MacLaine

LA CORSA PIU' PAZZA D'AMERICA n.2

IN ESCLUSIVA AL
LILLIPUT
Dalla fervida immaginazione dello sceneggiatore di «SCUOLA DI POLIZIA» [illegible] film sciocante, spudorato, peccaminoso, immorale.....

TOM HANKS IN BACHELOR PARTY (ADDIO AL CELIBATO)

QUESTA SERA ALLE ORE 19,30
RIAPRE IL CINEMA CUORE
VIA NIZZA 56 - [illegible] 687668
TERENCE HILL è
DON CAMILLO
Regia di TERENCE HILL

F' FINITO IL TEMPO DELLE MELE...
E' TEMPO DI WINDSURF, DI AMORI
BALLI, BEVUTE, SCHERZI E RISATE!
DOMANI
grand'eliseo
Il film che prolungherà le vostre vacanze

PIERRE COSSO
LARA NAZZINSKI
WINDSURF
il vento nelle mani

Da oggi sette giorni di film, presente Schwarzenegger

Il «divo» Conan fa il padrino del cinema austriaco a Roma

ROMA — Nonostante il recente successo ottenuto a Locarno dal film «*Il valzer del Danubio*», il cinema austriaco per uscire dai propri confini, dove è relegato dalla concorrenza tedesca, si affida soprattutto alla notorietà dei suoi attori [illegible] qualche orlando.

[illegible] Roma cominciano oggi alla Sala Umberto [illegible] proiezioni della «Settimana del cinema austriaco» e per questo appuntamento — il primo che si svolge in Italia — è [illegible] rivato nientemeno che l'ercolino [illegible] supermuscolarista «Conan», sebbene l'interprete di questo personaggio, Arnold Schwarzenegger, non abbia finora [illegible] esitato nella natia Austria (è nato nel 1947 a Graz).

Gli austriaci d'America hanno però dimostrato [illegible] non sanno rinunciare agli atteggiamenti divistici. Schwarzenegger ha infatti ritardato di [illegible] ore la partenza da Los Angeles perché lui «viaggia comodo» soltanto sugli aerei [illegible] una determinata compagnia. E neppure [illegible] Cori ha rispettato il predisposto programma di viaggio. L'interprete di «*Harold e Maude*» è ridiceso dall'aereo sul quale si era imbarcato negli Stati Uniti non avendo gradito il posto che gli era [illegible] riservato.

Così l'altra mattina a Fiumicino gli organizzatori della «Settimana austriaca» si sono dovuti accontentare di accogliere le valigie del bizzarro Bud [illegible] che è poi arrivato a Roma con il volo successivo.

Ieri sera, però, tutti [illegible] ritrovati in una Vienna ricostruita al teatro 3 [illegible] Cinecittà [illegible] c'è [illegible] una grande festa a [illegible] Intervenuti anche Senta Berger, Christine e Alexandra Kaufmann (moglie separata e figlia [illegible] Tony Curtis), Luise Rainer e parecchi registi tra i quali [illegible] anche il «decano» Franz Antel che [illegible] all'attivo [illegible] film alcuni [illegible] quali girati in [illegible] con lo pseudonimo di François Lagrange (tra questi ultimi figurano «*Professione Hyperno*» con [illegible] e la Carrà e la serie de «*I dolci vizi della casta Susanna*»).

Oltre [illegible] «meglio» della produzione austriaca degli ultimi anni la rassegna romana prevede una retrospettiva nella quale vengono [illegible] l'altro, presentati il primo film muto di Marlene Dietrich («*Café Elektric*» del 1927) e la prima interpretazione cinematografica di Maria [illegible] («*L'ultimo ponte*» del 1953).

e. b.

Top secret! film pazzo con Sharif sotto tortura

Omar Sharif in una scena tragicomica di «Top secret!»

ROMA — «E' troppo facile fare film comici con Woody Allen e Mel Brooks perché sono loro ad imporre il tipo di comicità» dicono David e Jerry Zucker, che dopo aver firmato regia e copione de «L'aereo più pazzo del mondo», stanno adesso lanciando «Top secret!». Un altro film pieno di gags a ripetizione.

«La nostra — precisano — è una comicità fatta di situazioni astratte e surreali, che spesso per far ridere non hanno bisogno di comici classici». In «Top Secret!», tanto per intenderci, non fanno partire i treni, ma le stazioni, fanno cadere un cantante rock [illegible] (Val Kilmer) in piena Germania Est, e stravolgono il fascino di Omar Sharif costringendolo a subire torture d'ogni genere.

Catalogato come un film di basso costo, «Top Secret!» è costato «solo» otto milioni e mezzo di dollari (16 miliardi) ed ha già incassato negli Stati Uniti tre volte tanto.

Comprati dall'Academy 5 film d'autore

Ecco [illegible], [illegible] & Co.

ROMA — *Anche* [illegible] *Italia sembra si stia allargando il mercato dei film d'autore. L'Academy, che* [illegible] *passato distribuì Mephisto, Mon Oncle d'Amérique, Carmen fdi Saura* [illegible] *e Tradimenti, ha annunciato che fra ottobre e febbraio metterà in circolazione — doppiate — cinque opere premiate nell'84 a Cannes e Venezia. Si tratta di* Paris, Texas [illegible] *Wenders (Palma d'oro), L'anno del sole quieto di Zanussi (Leone d'oro), I favoriti della luna di Tasselani (Gran Premio a Venezia), Una domenica in campagna di Tavernier (Palma per la regia) e La scelta di Kanievska (Premio miglior contributo artistico).*

LIBERA, CARNALE, ROMANTICA
UNA DONNA CERCA L'AMORE...
Dopo LA CHIAVE, [illegible] nuova, memorabile Stefania Sandrelli
OGGI GIOIELLO e NAZIONALE
IL [illegible] PIU' «DESIDERATO»

ENZO GALLO e LELLO SCARAMO presentano
STEFANIA SANDRELLI
Una Donna allo Specchio
Giacomo
con MARZIO HONORATO • regia di PAOLO QUAREGNA
fotografia di CLAUDIO CIRILLO dialoghi di BARBARA ALBERTI
musiche di GINO PAOLI
[illegible] - CANALE 5 - prodotto dalla [illegible] INTERNATIONAL COMPANY per la GRANDANGOLO
Vietato minori 18 anni - Sospese riduzioni e omaggi nei primi 8 giorni
IN PROGRAMMAZIONE NEI CINEMA
GALLERIA di Alessandria - MAZZINI di Biella - POLITEAMA di Bra - CORSO di Cuneo - SIRIO [illegible] Ivrea - ELDORADO di Novara
ITALIA di Pinerolo - ITALIA di Vercelli

In quel locale hanno ecceduto: oltre ai soliti vizietti c'è scappato il morto. Ora l'indagine «particolare» tocca al più famoso commissario del mondo!
OGGI Giacomo AMBROSIO

PIETRO INNOCENZI presenta
TOMAS MILIAN...
DELITTO AL Blue Gay
Un film di BRUNO CORBUCCI
con BOMBOLO
OLIMPIA DI NARDO PACO FABRINI
con VINICIO DIAMANTI
e la partecipazione di HOLGER MUNZER
prodotto da PIETRO INNOCENZI per la OLDEE FILMS [illegible]
a MEDUSA DISTRIBUZIONE
NON VIETATO

NELLA MAGNIFICENZA DEL DOLBY STEREO
REPOSI
MICHAEL DOUGLAS KATHLEEN TURNER
DANNY De VITO
ALL'INSEGUIMENTO DELLA PIETRA VERDE
(ROMANCING THE STONE)
...qualcosa fra uno «007», un «Rambo» e, meglio ancora, «I predatori dell'Arca Perduta». *(Il Tempo)*
...un film furbo, divertente e congegnato come un orologio, con un filo che batte sull'avventura a suspence, fra burroni, liane e coccodrilloni [illegible] di carne umana, e un tac che ironizza piacevolmente sul tutto. *(Il Corriere della Sera)*
...un nuovo capitolo della Grande Avventura. *(Paese Sera)*
A TUTTE LE SIGNORE VERRA' REGALATO UN LIBRO DELLA COLLANA *BLUE MOON* EDITA DA *CURCIO*

100% F.F. THE BEST
HOLLYWOOD
La Luce rossa più chic di torino
MARILYN TRANSEX
OBJECT
American porno college
PRINCIPE
BOCCA CALIENTE
Doppia chiave del piacere

MIRAFIORI STUDIO
NAT DILLON
l'idolo dei giovani
FRANCIS FORD COPPOLA

I RAGAZZI della 56ª STRADA
Al cinema è stare in compagnia

MENU a L. 20.000
(BEVANDE ESCLUSE)
Buffet di 25 antipasti
Agnolotti [illegible] Piemontese
Crêpes con fonduta
Gnocchi alla [illegible]
Tagliolini [illegible] funghi
Fritto misto alla Piemontese
Funghi-Rane-Lumache
[illegible] alla bacchetta
... e tanti altri piatti a scelta
Carrello di dolci
Riservare CUCCO, [illegible]
per prenot. tel. 011-830416/672281

SETTEMBRE MUSICA
Teatro Carignano
ore 16
Incontro con
PIERRE BOULEZ
con la partecipazione di
BRUNO [illegible]
pianoforti
ingresso gratuito

SETTEMBRE MUSICA
Auditorium Rai
ore 21
Jean-Pierre
RAMPAL
flauto
[illegible] PASQUIER
Mozart
244 ingressi a sedere
a L. 3000
dalle 20 all'Auditorium [illegible]

danza LA PERLA
dell'Atlantico
C. so d'Azeglio 3 - T. 655.548
ore 21 serate eleganti
GRUPPO 8
Per i cavalieri di sigaro cannoli
grissini e chinotto

MENU a L. 20.000
(BEVANDE ESCLUSE)
Buffet di 25 antipasti
Agnolotti [illegible] Piemontese
Crêpes con fonduta
Gnocchi alla [illegible]
Tagliolini [illegible] funghi
Fritto misto alla Piemontese
Funghi-Rane-Lumache
[illegible] alla bacchetta
... e tanti altri piatti a scelta
Carrello di dolci
Riservare CUCCO, [illegible]
per prenot. tel. 011-830416/672281

C.U. Sommeiller 283 - T. 813 660
RENZO GALLO
venerdì e sabato

club84
ore 15,30 incontro con il ballo
ore 21 elegante domenicale con
FESTA DELL'AUTUNNO
(E' obbligatoria la piega)

CRINCURE
«TEMA MODA»
Favoloso abito da sera
Chiuso a tutti premiato
parrucchiere

Du Parc
Una serata diversa
[illegible]

Trocadero
V. A. Doria 9 - Tel. 553 771
ore 21 debutto del complesso
WUDU

Garden
ore 21 la serata che piace a tutti
senza obbligo dell'abito da sera
con
GLI SPARVIERI

FARO
Via G. Massimo 1, angolo via Po
SERATA ELEGANTE
Ballo delle Rose
favoloso abito da sera
orch. ROCKY e VITO

PUNTO [illegible] MASSAIA
COMPAGNIA DI DANZA
[illegible] DI [illegible]
SCUOLA di [illegible]
CLASSICA
diretta da
LOREDANA FURNO
PRINCIPIANTI: dai 6-7 anni
PREPARATORIO DANZE: dai 7-9 anni
ELEMENTARE: da 9-12 anni
Sono previsti corsi di
DANZA CONTEMPORANEA E JAZZ
I corsi avranno svolgimento nel locali del TEATRO MASSAIA
Piazza Massaua - P. Massaua 9 - Tel. 765.603 ore 8,30-12

Salone LA STAMPA
accettazione inserzioni sulla Gazzetta Ufficiale
Via Roma 80 - Telefoni 517.068 - 535.834 - 535.113

Con la BBC Orchestra un'interpretazione sublime di Ciaicovski

Uto Ughi: la perfezione

Ha diretto David Atherton - Tra gli ultimi appuntamenti di Settembre Musica gli incontri con il grande Boulez

TORINO — Interessante, quasi spasmodica la serata finale di questo Settembre Musica, con una settimana di passione che vede la presenza a Torino di Pierre Boulez, di orchestre di prim'ordine e di solisti eccezionali come Uto Ughi e il Quartetto Arditti e il duo Canino-Ballista.

L'ora ieri al Teatro Carignano Boulez si è lasciato gentilmente interrogare, consultare e sfruttare in un incontro coordinato da Mario Bortolotto con la partecipazione di Duilio Courir, Mario Messinis, Paolo Gallarati, Guido Zaccagnini. Tra un argomento e l'altro della conversazione il bravissimo Quartetto Arditti inscriva i «capitoli» del *Livre pour Quatuor*, composizione d'importanza storica perché nel 1948-49, prima che l'esperienza di Darmstadt si fosse affermata, puntava, in un parossismo strutturalistico, alla serializzazione integrale di tutti i parametri — ritmo, dinamica, attacchi del suono — oltre a quello fondamentale delle frequenze.

La regia di quel *doctor mirabilis* che è Bortolotto ha guidato la conversazione verso altezze stratosferiche di cultura moderna dove i convenuti, particolarmente Courir e Petazzi, non avevano difficoltà a seguirlo e che per Boulez erano un invito a nozze. Ma ai musicisti e studenti di musica, cui l'incontro era dedicato, il compositore ha saputo dire, specialmente sul pericoloso estremismo degli insegnamenti di Darmstadt, sulla necessità di mantenere attivo l'interscambio con la musica del suo tempo, parole di quella terrestre saggezza professionale che è la sua forza e che gli permette di volteggiare senza ossigeno alle quote più rarefatte dal ragionamento intellettualistico senza romperci l'osso del collo. Infinito è il buon senso su cui si fondano i paradossi ubriacanti del teorico Boulez.

Ieri sera, all'Auditorium, la magnifica orchestra sinfonica della BBC, con la guida scattante e vivacissima di quel David Atherton che ricordiamo alla testa della benemerita London Sinfonietta da lui fondata, ha giustamente portato due composizioni inglesi. Una, la *Guida del giovane all'orchestra* di Benjamin Britten, di cui si ascoltano sempre con piacere le fantasiose e divertenti variazioni su un solenne tema di Purcell.

Ma — accidenti! — è stato un piacere fare conoscenza con la tremenda *Prima Sinfonia* di William Walton, compositore che aveva avuto inizi brillantissimi e pieni di spirito, da quell'autentico *gentleman* ch'egli è e poi, appena venuto in contatto con la grande orchestra e con la grande forma, ha perduto ogni *sense of humour* per trascendere nel più tronfio e rumoroso accademismo. Un'occasione, tuttavia, per valorizzare le qualità formidabili dell'orchestra e l'efficienza dei direttori.

Ma tra l'uno e l'altro inglese ci stava, appetitoso prosciutto tra le fette del *sandwich*, il Concerto per violino di Ciaicovski suonato da Uto Ughi. E qui, davvero, la perfezione del fatto interpretativo ha superato ogni nostra capacità di descrizione. Il vocabolario degli elogi è esaurito. Come fa quest'uomo a superare ogni volta meglio della precedente, quando già ci era sembrato il non plus ultra?

L'ascoltiamo da parte la tecnica, la qualità del suono, tutti gli aspetti materiali del virtuosismo, che tuttavia — intendiamoci — contano moltissimo, ma è l'intelligenza musicale, la penetrazione poetica, quasi, direi, la critica in atto con cui sa descrivere e scomporre l'edonismo ciaicovskiano nelle sue opposte componenti di lussuriosa fino ai limiti del cattivo gusto, di nostalgia patetica, di scrittura recitativa passano coinvolte in strane liquescenze armoniche.

Tutto questo l'archetto di Ughi dice e spiega mentre vola imperturbabile sulle difficoltà. Applaudito a scena aperta, Ughi forse non aveva voglia di esibirsi in un numero fuori programma. Sembrava stremato, vinto dalla tensione interiore messa in atto nel Concerto. L'orchestra se n'era andata e lui resisteva ancora agli applausi, quando Atherton ha trascinato al proscenio con energia quasi manesca, e lui dovette cedere e fu naturalmente un Capriccio di Paganini.

m. m.

Diana Ross e le sue tre figlie

Diana Ross arriva alla «Radio City Music Hall» di New York con le sue tre figlie Tracee, Rhonda e Chudney - Nel celebre teatro la cantante è impegnata sino al 25 settembre in una serie di concerti

PRIME FILM: il nuovo Woody Allen con Mia Farrow

Ti ricordi Danny Rose? Che sorriso alla Chaplin

BROADWAY DANNY ROSE — Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Nick Apollo Forte. Produzione americana in bianco e nero, fotografia di Gordon Willis. Commedia. Da vedere. Cinema Romano di Torino.

Dice Woody Allen, nei vestiti dello sfortunato agente teatrale Danny Rose: «La mia filosofia della vita è che bisogna divertirsi, ma anche soffrire un po': se non ti perdi il meglio». *Importante filosofia, importante prova di realismo, che traduce la povertà in avventura: sarebbe sprudopolo trovarsi senza soldi, senza successo, magari senza amore e finire anche infelici.*

Nel suo nuovo film Woody Allen prende affettuosamente in giro i luoghi classici dell'intreccio e perfino la regola dell'happy end, ovvero: il finale è provvisoriamente sereno per far piacere al pubblico e soprattutto per consolare l'autore irrimediabilmente pessimista, sempre fiducioso.

A Broadway, nel vecchio bar dove comici e fantasisti si accomodano si chiacchiera e si spettegola: ti ricordi Danny Rose, quell'agente teatrale che tutti abbandonano dopo i primi successi? Quello specializzato in xilofonisti ciechi e ventriloqui balbuzienti? Un tipo, un intrattenitore fallito, no? Sapete la storia con Lou Canova? Ve la racconto, perché merita...

Così il film, presentato a Cannes, prende presto la forma di una parodia in bianco e nero delle vecchie commedie cinematografiche sul teatro, con una nuova consapevolezza umoristica.

Lou Canova, un cantante italoamericano, un cliente degli Anni Cinquanta se della melodia, riesce a tornare di moda tra il pubblico di mezza età sull'onda della nostalgia, dietro la moda dei revivals. Il suo agente poco la forma di una parodia in bianco e delle vecchie commedie cinematografiche sul teatro, con una nuova consapevolezza umoristica

Lou Canova, un cantante italoamericano, un cliente degli Anni Cinquanta se della melodia, riesce a tornare di moda tra il pubblico di mezza età sull'onda della nostalgia, dietro la moda dei revivals. Il suo agente Danny Rose ce la mette tutta per facilitare il rilancio: vuol vedere che per una volta fa centro? Non solo si incarica delle audizioni e roba simile, ma fa passare l'amante di Lou, Mia Farrow pedina di un boss mafioso, per amante propria, di modo che il cliente possa avere accanto una vistosa amante la moglie gelosa, l'unica creatura che gli dà fiducia in se stesso.

Woody, sfortunato agente teatrale innamorato di Mia Farrow

Sembra un sacrificio da poco, anzi l'occasione di un amore, se non si tiene conto del corteggio mafioso di Mia Farrow e della furia di un piccolo capo cian, innamorato deluso e ferito nell'onore. Dice Mia Farrow: «Se meglio di quanto hai io prendi». *Confida Danny-Woody:* «Ero fidanzato con una cantante, poi lei se n'è andata con un pianista e allora l'ho lasciata».

Ma i mafiosi, insomma, la vendetta del padrino incombe: lepri l'uno all'altro come due salami Mia e Woody mimano per liberarsi un alto amoroso; tu il distratto, pensa al cliente, lei pensa al tradimento. Se Lou avrà successo abbandonerà il suo agente e si riprenderà l'amante.

Però sapete come vanno le cose nella commedia: per chi perde c'è almeno un contentino, può essere che il Giorno del Ringraziamento, mentre mangia un tacchino surgelato, Danny-Woody senta suonare porta e... fisi, dicono comprensivi, i chiacchieroni del bar, bisogna battezzare un tramezzino col nome di Danny. Onorificenza massima tra scalcagnati.

Woody Allen ha preso tra i comici il posto di Chaplin, e taglia i film addosso con leggerezza ammirevole, pietosa intelligenza. Qui, nella blanda satira dell'ambiente italoamericano, è pungente il ritratto di Lou Canova, cui Nick Apollo Forte presta un fisico a metà tra Merola e Claudio Villa.

k. r.

Il concerto ha concluso le Settimane Musicali

Stresa: l'Orchestra del Regio vince una difficile scommessa

STRESA — *Ospite delle Settimane Musicali, l'Orchestra del Teatro Regio di Torino è stata invitata al Palazzo dei Congressi per concludere la stagione dei concerti iniziata il 26 agosto e proseguita felicemente all'altro sera una serie di diciannove manifestazioni.*

Positivo il bilancio artistico, per la qualità degli esecutori, come sempre ad alto livello; e positiva l'affluenza del pubblico che, nonostante l'aumento dei prezzi, è rimasto fedele ad un festival profondamente radicato nella realtà culturale del luogo, e giunto ormai alla ventitreesima edizione.

L'Orchestra del Regio di Torino è impegnata, sotto la direzione di Milan Horvat, in un'impresa non facile per le opposte esigenze richieste agli esecutori dei vari pezzi in programma: leggerezza e trasparenza in Mozart; trasparenza e grande potenza sinfonica in Mahler.

La prima parte del concerto è stata molto festeggiata dal pubblico che, dopo l'Ouverture di Così fan tutte, ha mostrato di gradire oltremodo il Concerto in sol maggiore K. per flauto e orchestra, un gioiellino di fattura raccolta, non troppo conturbante, a dire il vero, come lo sono, invece, per diverse ragioni, tutti i grandi lavori mozartiani.

Tra due movimenti che rappresentano un distillato della cavalleria strumentale settecentesca, c'è un Adagio di intensa cantabilità che Severino Gazzelloni ha eseguito con grande intensità espressiva cantando con il suo flauto, il respiro fisiologico della voce umana.

Passano gli anni ma Gazzelloni possiede intatta la sua capacità di comunicazione, il gusto di scoprire la musica con la freschezza di un giovane: quando l'altra sera ha attaccato le prime note s'è come accesa un lucherino che non ha cessato di cinguettare sulla fine del concerto mozartiano. Il suo Adagio è stato rivissuto.

Nella seconda parte l'orchestra ha fornito una generosa esecuzione della Quarta Sinfonia di Mahler, impegnandosi in una delle imprese più difficili che — è noto — possano toccare ad un complesso sinfonico.

Horvat l'ha guidata con esperienza, ed è riuscito ad ottenere risultati apprezzabili nei tre movimenti strumentali e anche nell'ultimo dove il soprano Ursula Reinhardt-Kiss ha cantato il Lied del «Corno magico del fanciullo».

Tutta la Sinfonia tende a questo finale che, invece di coronarla, come avviene di solito, con una costruzione monumentale, si consuma in pochi minuti, col tono sommesso d'una fiaba infantile.

L'album dell'infanzia che Mahler passa in rassegna in questo capolavoro, è un caleidoscopio dei ritmi. Il valzer lento da «bottega» del primo movimento, le marce militari, le pause, il soffocato del grottesco contenuto, però, nelle dimensioni d'una leggenda domestica, tutto sfocia gentilmente nel piccolo finale, lasciando gli spettatori come sospesi, tra sogno e realtà.

Il che è avvenuto, puntualmente, l'altra sera, quando, solo dopo una lunga pausa di silenzio, il pubblico si è deciso, finalmente, ad applaudire

Paolo Gallarati

Al Festival dell'attore

Manfredi professore a Firenze

FIRENZE — Domani pomeriggio alle 17 e domenica mattina alle 10 il V Festival Internazionale dell'Attore, diretto da Paolo Cocchi, ospiterà un insegnante d'eccezione: Nino Manfredi.

Il popolarissimo attore debutterà come «professore» nell'ambito dei corsi di perfezionamento teatro organizzati ogni anno dal festival fiorentino.

Nino Manfredi terrà due lezioni sul tema: «Il mestiere dell'attore». Lezioni che si inseriscono nel seminario di tre settimane che Orazio Costa, insegnante di Manfredi all'Accademia d'arte drammatica, tiene durante il festival.

La presenza di Manfredi a Firenze costituisce quindi un doppio appuntamento: il debutto come insegnante di un grande attore e l'incontro con il suo maestro di tanti anni fa.

Stasera a Erice i premi per la televisione e la radio

Matia Bazar, Lojodice, Proietti e tutti i «microfoni d'argento»

ROMA — I «Microfoni d'argento» 1983, Premio nazionale per la radio e la televisione, istituito dall'Associazione stampa romana, verranno consegnati stasera a Erice.

Ecco l'elenco dei vincitori: Toto Cutugno, cantante uomo (Sanremo 83); Loredana Bertè, cantante donna (in concerto); Antonello Venditti, cantautore (in tournée); Matia Bazar, complesso musicale (in tournée); Maurizio Nichetti, attore (Ratataplan); Gigi Proietti, conduttore presentatore tv (Fantastico 4); Carla Fiorea, conduttore presentatore radiofonico (Via Asiago Tenda); la Zavorra, ospite fisso (non cantante) (Al Paradise); Nanni Svampa, ospite fisso (non cantante) radiofonico (Via Asiago Tenda); Antonella Ciampanil, disc-jockey radio (Rai stereo 2); Dante, programmi tv ragazzi (Parliamo); Orete Lionello, attore comico (Al Paradise); Michele Placido, attore tv (Il passo falso).

Ancora: Valeria Moriconi, attrice prosa tv (La locandiera); Arnoldo Foà, attore prosa radio (Una lettera smarrita); Giuliana Lojodice, attrice prosa radio (L'amore con l'A maiuscola); Enzo Biagi, inchieste giornalistiche tv-Raiuno (Film dossier); inchieste giornalistiche tv-Raitre (In piedi o seduti); Adriano Mazzoletti, inchieste giornalistiche Radiouno (Punto d'incontro); Ermanno Anfossi, inchieste giornalistiche Radiodue (L'aria che tira); Benedetta Craveri, inchieste giornalistiche Radiotre (Spazio tre).

Violoncellista cinese

Yo-Yo Ma stasera alla Scala

MILANO — Ultimo dei tre concerti, questa sera alla Scala, del violoncellista di origine cinese Yo-Yo Ma, che ha debuttato mercoledì e replicato giovedì, ottenendo ovunque grande successo.

Sul podio, il direttore Ghennadij Rozhdestvenskij che ha guidato Yo-Yo Ma e l'orchestra della Scala nell'esecuzione di «Sheherazade op. 35» di Rimskij-Korsakov.

Il concerto di Yo-Yo Ma è stato il terzo della stagione sinfonica della Scala; di mercoledì in mercoledì, altri sette seguiranno fino al 7 novembre, quando Georges Prêtre concluderà la serie.

Quest'anno l'autunno è la stagione in cui, come le foglie, gli interessi ingialliscono e cadono. Un fenomeno affascinante, che tutti i consumatori non mancheranno di osservare con interesse. Ma di quanto cadono, questi interessi? Del 30% con le rateazioni SAVA, per acquistare una Fiat Panda o una Uno. E su tutte le rateazioni da 12 a 48 mesi a rate costanti e in presenza dei normali requisiti di solvibilità. Facciamo un esempio in base ai prezzi di listino e ai tassi in vigore al 1° settembre: la Panda 30 Super con la massima rateazione (Lit. 209.000 mensili) vi consente di risparmiare 1.345.000 lire sugli interessi, con una quota contanti minima pari al 10% del prezzo di listino (più le spese di messa in strada). L'offerta è valida dal 1° al 30 settembre, salvo disponibilità presso Concessionarie e Succursali Fiat, affrettatevi se volete trasformare questo autunno in una allegra primavera. SAVA

BILANCI Nonostante la vittoria, è la squadra giallorossa ad aver destato le maggiori preoccupazioni in Coppa

Alla Roma crisi di rigetto

Il presidente Viola ha cambiato troppe cose in una volta - Sarà lunga l'assimilazione delle idee di Eriksson - Chi piaceva a Liedholm non piace a lui, e viceversa

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — La sconfitta dell'Inter a Bucarest non ha [illegible] isolato i riflessi della Roma. Lo spettacolo uno a [illegible] giallorossa dell'altra sera sui romeni dello Steaua, offre infatti sul piano del gioco minori motivi di consolazione dello zero a uno subito dai nerazzurri sul campo della Sportul. Le impressioni sul valore delle squadre del doppio confronto italo-romeno, non possono essere dimenticate All'Olimpico è stato Tancredi il vero [illegible] eroe, l'uomo che ha impedito la vittoria in contropiede [illegible] Steaua. A Bucarest [illegible] stati i pali a salvare lo Sportul. Colpire i «legni» potrà essere un errore, ma almeno il segno [illegible] potenza offensiva. Il football romeno è stato un test da non sottovalutare.

Eriksson, il factotum tecnico della Roma, non si scompone. Ha già detto che «...nel ritorno i romeni dovranno affacciarsi, e quindi almeno maggiori chances in contropiede». Proprio da questa e altre affermazioni dello svedese raccolte come in un colloquio e accompagnate da alcune recenti decisioni, nascono cattivi presagi per la stagione giallorossa. Intendiamoci. Eriksson è sicuramente un tecnico di primissimo ordine, ma il presidente Viola l'ha parecchiato nel calcio italiano con troppa fretta, con una decisione che sa di rivincita contro terzi più che di meditata scelta preliminare.

Lo svedese parla di «contropiede», ma con quali giocatori vuole attuarlo? Graziani e Pruzzo? Parla di pressing a centrocampo, ma quali giocatori debbono portarlo avanti, Buriani, Cerezo, Giannini? Oppure Falcao da solo, quando potrà rientrare? E parla ancora di marcature difensive. Affidate a chi? Oddi e Maldera erano sicuramente migliori con la «zona Liedholm», anche Righetti si sentiva più sicuro [illegible] salva Nela perché al momento giusto a ruota [illegible] sull'onda della forma olimpica.

Insomma, il presidente giallorosso ha rivoluzionato squadra e panchina dimenticando - cosa grave per un presidente che con abilità e pazienza ha ricostruito la Roma negli anni - che nel calcio nulla si improvvisa. Nessuno disconosce che le teorie [illegible] Eriksson (che vuole un football più veloce e più verticale) abbiano il loro fondamento. [illegible] dubita però, e la partita con lo Steaua ha confermato le impressioni, che lo svedese non abbia il tempo e gli uomini per cambiare tutto, e in fretta, con successo.

A La Coruña, all'avvio del precampionato, la presenza di Falcao magnifico «allenatore in campo» aveva nascosto queste difficoltà. Ma adesso la situazione è diversa [illegible] e le assenze giallorosse non possono ricadere tutte sulle spalle del grande assente. Troppo comodo [illegible] Roberto è stato grande trascinatore di un ambiente allora da Liedholm, adesso l'atmosfera è diversa, tesa.

Dino Viola voleva vendere Ottorico (che non entusiasmava Liedholm) ed Eriksson ne ha preteso la conferma. Dino Viola ha assunto Antonelli (che piaceva a Liedholm) ed Eriksson non lo porta neppure in panchina. Lo svedese [illegible] ieri credeva in Bonetti, quello di oggi lo lascia fuori (alle prese con il rinnovo del contratto) senza rimpianti. Il brillante recente passato e l'incerto presente [illegible] Roma [illegible] sconfinano dentro e fuori [illegible] campo.

L'impressione è che [illegible] Roma vada incontro ad una comprensibile (ma era obbligatoria?) [illegible] to. Se [illegible] Viola credeva [illegible] chiudere il ciclo-Liedholm e di aprire immediatamente quello Eriksson, si è illuso. Ci vuole tempo a cambiare squadra, gioco, allenatore e tipo di preparazione atletica. Non [illegible] stati avvertiti gli appassionatissimi tifosi, ma hanno capito subito.

Venticinquemila spettatori (430 milioni di incasso) per l'esordio in Coppa all'Olimpico [illegible] una [illegible], rispetto [illegible] abitudini giallorosse degli ultimi anni. Il pubblico ha [illegible] la prima risposta.

Voltar [illegible] fa un suo prezzo, la società giallorossa lo sta pagando. L'impellente, adesso, è lasciar lavorare Eriksson. Conosce poco del nostro football, conosce [illegible] perino della sua squadra.

Bruno Perucca

Tancredi l'eroe invoca pazienza

ROMA — Franco Tancredi respinge sportivamente l'etichetta [illegible] «salvatore» della squadra giallorossa nella partita disputata contro lo Steaua. Ma i fatti parlano chiaro. Il portiere della Roma [illegible] salvato almeno tre gol che avrebbero quasi sicuramente precluso il cammino della squadra di Eriksson in Coppa delle Coppe.

«Ho semplicemente contribuito con i compagni a conquistare [illegible] vittoria — dice con tono in cui traspare l'ultima traccia di certo orgoglio — che [illegible] un grande valore [illegible] questo nostro momento di evoluzione tecnica e tattica».

—Fra le formazioni favorite, la Roma sembra più indietro rispetto alle altre. Quali sono secondo lei i motivi?

«Io non [illegible] d'accordo con le critiche, mi sembrano esagerate. Abbiamo vinto il torneo de La Coruña. Il derby [illegible] lo Lazio nonostante l'assenza di molti titolari e [illegible] qualificati in Coppa Italia. Nella [illegible] di campionato abbiamo sofferto, [illegible] del resto è capitato anche [illegible] Inter e Juventus sui campi di provincia. In Coppa [illegible] Coppe il sorteggio non [illegible] è [illegible] amico. Abbiamo incontrato una squadra fortissima. I romeni hanno imparato dagli italiani, giocando di rimessa. Però a Bucarest dovranno scoprirsi».

—Vero, ma [illegible] Roma all'inizio non sembra [illegible] pronta di opporsi efficacemente agli avversari, anche [illegible] modesta levatura.

«Sì, in questo momento non siamo brillanti. Ma i risultati riusciamo ugualmente ad ottenerli come accade [illegible] grandi squadre. Dobbiamo capire [illegible] fretta le in[illegible] [illegible] Eriksson che considero un allenatore eccezionale».

—Potrebbe essere [illegible] campionato di transizione?

«Se riusciamo a limitare i danni in questo periodo di assestamento, [illegible] farci [illegible] troppo, penso che con i recuperi di Ancelotti e Falcao potremo uscire alla distanza puntando ancora non solo [illegible] scudetto ma anche alla Coppa delle Coppe e alla Coppa Italia. Ormai abbiamo acquisito la mentalità vincente consolidata in cinque anni di vertice. Non [illegible] piace il ruolo di comprimari».

—Sembrava che Maldonado potesse insidiare [illegible] posto di titolare. La vicenda provoca [illegible] [illegible] una [illegible] di rabbia subito repressa.

«La Roma ha investito molti soldi sul sottoscritto con un contratto triennale. Quando [illegible] tornato dalle Olimpiadi Eriksson mi ha restituito la fiducia che già contava. Si è inventata [illegible] storia di rivalità che non ha fondamento».

Mario Bianchini

Lussemburgo, scatenati tifosi olandesi ubriachi

LUSSEMBURGO — Gravi incidenti sono scoppiati mercoledì sera al termine dell'incontro di Coppa Uefa Red Boys-Ajax Amsterdam, disputatosi alla stadio della cittadina lussemburghese di Differdange e conclusosi sullo 0-0.

Gruppi di tifosi della squadra olandese si sono abbandonati ad atti di teppismo nelle vie della città sfondando vetrine, rovesciando numerose autovetture e saccheggiando negozi. La polizia, intervenuta in forze, ha compiuto numerosi arresti. Tre agenti sono rimasti feriti.

Altri incidenti sono scoppiati alla stazione ferroviaria dove i tifosi olandesi in preda ai fumi dell'alcool hanno devastato alcuni vagoni del treno che li doveva ricondurre in patria.

In genere tuttavia di questo tipo avevano a protagonisti, in passato, soprattutto i tifosi inglesi che trovavano nel whisky e nella birra gli stimoli per scatenarsi. Stavolta l'ubriacatura molesta ha cambiato nazionalità, ma con gli stessi risultati, turbando la serenità di una cittadina lussemburghese in cui mai si era pensato che il tifo calcistico potesse provocare simili eccessi.

Paolo Rossi a Tampere è tornato il cannoniere internazionale di cui la Juve ha bisogno

Il centravanti della Juventus non si esalta troppo per la tripletta ai finlandesi

Rossi: «Vorrei la Coppa, non i gol»

Boniperti commenta: «E' sempre lui» - Aggiunge Trapattoni: «Segnare dà una grossa carica» - Pablito precisa: «In genere, quando comincio non mi fermo più»

TORINO — «E' sempre lui», dicevano ieri mattina Giampiero Boniperti all'aeroporto di Tampere parlando di Paolo Rossi, mattatore delle «finali» finlandesi dell'Uefa, nell'andata di Coppa dei Campioni, conclusasi con un 4-0 che proietta la Juventus negli ottavi di finale. Durante il volo verso Torino, vedendo l'audizione [illegible] giornalisti attorno a Pablito, Tardelli lo canzonava amabilmente: «Non li farai montare [illegible] testa per aver segnato tre gol al...barbiere di Siviglia».

Tre gol sono una bella impresa anche contro una squadra di dilettanti. Platini, che ha un occhio pesto per una botta (-No ho prese tante, [illegible] contento della mia prova-), è andato a berseglio solo su rigore (un'altra rete gli è stata annullata per fuori gioco di Briaschi). Boniek, contuso ad una caviglia, Briaschi, Tardelli e gli altri bianconeri non sono riusciti a infilare il bravo Malmien.

No, Rossi non s'è montato la testa anche se quella di Tampere è la sua prima tripletta [illegible] Coppa dei Campioni, un trampolino di lancio verso il record assoluto di Altafini con 13 reti nella massima competizione europea (ma Milan, con Trapattoni medico, ne contano 9)?

«Ci vorrebbero altre tre turni come questo — *risponde Rossi, che domenica compie* [illegible] anni — altrimenti è impossibile un simile bottino. Due anni [illegible] ero arrivato a segnare vincendo la classifica cannonieri e perdendo la Coppa. Stavolta farei volentieri il cambio anche se, generalmente, quando comincio a segnare non mi fermo più».

Sente che la forma sta lievitando. A Tampere la «cenerella» e certe ingenuità difensive lo hanno agevolato, ma lui sostiene che non sarà sempre così facile e che in Juventus troverà più difficoltà «perché ci conoscono bene e chiudono tutti i varchi, anche se noi abbiamo almeno quattro elementi, compreso Briaschi che è un generoso ed ha un grande senso tattico, in grado di sopperire all'eventuale [illegible] di schemi vincenti».

L'anno [illegible] era partito forte, poi aveva avuto un calo a metà campionato, per ritornare alla distanza. Adesso il deciso e [illegible] atteggiamento costante per l'intera stagione. Se lo augura anche Trapattoni.

«I tre gol gli danno [illegible] carica — *spiega l'allenatore* — Non so se Rossi eguaglierà Altafini poiché i contenuti tattici [illegible] quei tempi erano diversi, è nel suo potenziale provarci. A me preme che tutta la Juventus ritrovi [illegible] brillantezza che aveva in Coppa Italia e si esprima ai massimi livelli, al di là del numero delle reti. Se ciò avviene, se Boniek continua a giocare con la stessa lucidità, se Platini conferma la sua ripresa (e intanto recuperiamo senza fretta) siamo in grado di fare, di strada, sia in campionato che nelle Coppe. Briaschi? S'è fermato perché a Como [illegible] marcava era trenata e ritardata è a Tampere il terreno non [illegible] appesantito. Ha un po' pagando la mancanza di preparazione dopo le Olimpiadi, ma non è un problema. Tornerà a segnare».

Già domenica con l'Atalanta, in casa, Trapattoni vuole che la Juventus riassuma l'iniziativa, rendendo più veloce e precisa la sua manovra: «I nerazzurri, come [illegible] recente a Bergamo, ci faranno soltanto filtrare pronti». Soffermandosi sulla prova di Platini che dovrebbe essere [illegible] lo nell'Under 21, con Tacconi come fuori quota), Trapattoni osserva: «S'è presentato ottimamente a livello internazionale, dimostrando [illegible] essere abbastanza spregiudicato come lo fu Cabrini [illegible] sua età. Ha molto da imparare tatticamente e deve perfezionare l'uso del sinistro».

A Tampere, come a Como, Platini ha agito perentoriamente da trequarti destra, vuole che potrebbe ricoprire in futuro con Brio stopper, anche se Favero dà prova parecchio. Lo paragonano a Cabrini ma il suo modello è Tardelli e, nonostante i consensi della critica e gli elogi di Boniperti, sta con i piedi a terra: «Quello che mi succede va al di là di ogni più rosea aspettativa. La mia qualità più importante? Per ora è la grinta».

Quella grinta vincente che Boniperti predica da sempre. Il presidente ha visto una bella Juventus a Tampere e spera che il pubblico accorra numeroso il 3 ottobre al Comunale nel ritorno con l'Ilves «per divertirsi». Poco prima dell'atterraggio a Caselle, il comandante ha segnalato che dalle torri di controllo di Milano salutavano la Juventus futura campione. Ed a chi gli chiedeva di un'eventuale finale con il Liverpool, Boniperti replicava: «Sarebbe davvero una gran finale, la più bella e affascinante, anche se gli inglesi, in Polonia, hanno dimostrato la loro forza».

Bruno Bernardi

Juve, abbonati per 4 miliardi

[illegible] — La Juventus ha incassato 3 miliardi 230 mila lire, record torinese, nella campagna abbonamenti che si chiuderà domenica prossima e raggiungerà sicuramente i quattro miliardi.

[illegible] botteghini della stadio, prima dell'incontro di campionato con l'Atalanta, saranno in vendita (essere in ogni ordine di posti, tranne le tribune. Sino a ieri gli abbonati erano circa 35.000, cifra ancora lontana dagli oltre 18.000 di qualche anno fa che rappresentano il «tetto».

Nella Fiorentina [illegible] Il momento di Pecci goleador

«Socrates non segna? Ecco pronto Piedone»

DAL NOSTRO INVIATO

ISTANBUL — Eraldo Pecci, che è un romagnolo arguto e sorridente, ha finto l'altra sera di essere un modesto. Era circondato [illegible] giornalisti e tifosi e rideva, giocava a farsi convincere di aver disputato una grande partita. «Non credo proprio [illegible] essere stato un [illegible] altre volte mi sono piaciuto di più. Ho sbagliato troppo, giuro che domenica contro il Milan mi farò perdonare». Bersi [illegible] diceva, ma subito scoppiava in una gran risata. «Però, mica male quel gol. Ho avuto i riflessi pronti, edesso guai a [illegible] mi viene a parlare di vecchiaia».

Nella Fiorentina di Pasarella e Socrates è dunque accaduto che i [illegible] due e due vittorie, li abbia segnati Pecci, che in il centrocampista ed ha altri compiti che quelli di prendere in giro i portieri sia il calcio più bello del [illegible] anche questa, in attesa che le stelle straniere si guadagnino i miliardi di ingaggio. Pecci è stato bravo contro [illegible] Lazio e bravissimo [illegible] tro il Fenerbahce, dunque si è permesso di commentare la vittoria di Coppa ed il momento della Fiorentina [illegible] molta magnanimità: in un certo senso [illegible] il suo premio partita.

«L'incontro è stato brutto — ha detto — anche perché occorre essere in due per fare spettacolo. Noi non abbiamo saputo cambiare ritmo, dare rapidità alle azioni specie nel finale quando i turchi ci hanno costretto [illegible] difesa. Insomma, abbiamo rischiato più noi [illegible] Però abbiamo anche [illegible] nostre attenuanti, [illegible] capisce. La preparazione. E' ancora imperfetta e quello che conta era solo il risultato. Inoltre il gol [illegible] Massaro non [illegible] bellissimo: voglio vedere se il Fenerbahce sarebbe stato capace di segnarcene sei due a zero».

Il discorso è stato molto serio, [illegible] se [illegible] ha condito i giudizi con lazzi e battute: «Andare [illegible] attacco? — ha detto [illegible] un certo punto — [illegible] dopo vedete mai [illegible] voda? E' già tanto che riesca a [illegible] il tu mezzo senza perdermi. Alla mia età è meglio che riparmi il fiato, altro che trasformarmi in cannoniere». Poi ha parlato di Socrates: «Ha ancora qualche problema, ma lo vedo crescere. La pe[illegible] e [illegible] vuole maggior equilibrio nel giudicare il calcio e i suoi protagonisti. Socrates gioca [illegible] la Lazio? Ohè con gli [illegible] ne. Socrates è un po' in ritardo rispetto ai compagni di squadra, ma è normale. Ha giocato poco, ha bisogno di tempo per ritrovare la condizione ideale. Ma è un campione, non ci sono dubbi».

Eraldo Pecci

Gentile conferma [illegible] sua versione

«Tutte sciocchezze non ho picchiato»

DAL NOSTRO INVIATO

ISTANBUL — La rissa c'è stata, e anche grossa con feriti e contusi, ma è stato difficile ricostruire in dettaglio gli episodi; ci sono sempre due verità, talora contrastanti, e gli avversari nei commenti si sono mantenuti sulle loro posizioni. Di certo è apparabile ci sono due cose: [illegible] frasi taglienti di Pellegrini [illegible] il labbro tumefatto di Gentile. Il difensore, dopo la partita, [illegible] perso un calmante e si [illegible] fiorato in bello. Perlomeno [illegible] ha tratto [illegible] vantaggio: non ha perso quattrini al casino, come gran parte dei suoi compagni.

I giornali turchi, ieri mattina, erano ferrei nei loro commenti. L'Italia [illegible] calcio li ha delusi. Prima l'arbitraggio di D'Elia a Vienna, poi il pugno (così dicono) di Gentile a Napoli. A conforto delle loro tesi, i quotidiani di Istanbul ripr[illegible] anche alcune foto, nelle quali il difensore in effetti lavorava un po' troppo [illegible] gomiti. Ma non si trattava di prove, nulla mostrava chiaramente ciò che è accaduto in campo, e soprattutto le foto non spiegavano a sufficienza la meccanica della grande rissa.

Gentile, ieri mattina, non ha cambiato versione a parole: «Non è vero che ho picchiato, l'avrei vinta tutti. La verità è che i turchi erano nervosi perché non riuscivano a pareggiare. Io sono saltato in area con un avversario, ci siamo agganciati, ma non ho neppure visto di che avversario si trattasse. Poi c'è stato tutto quel casino ed io ho ri[illegible] una botta [illegible] bocca a fine partita. E' stato Sopic, di questo sono sicuro. In [illegible] alle accuse dei turchi non ci [illegible] che Gentile non è stato gentile? Facile gioco di parole, il resto sono solo sciocchezze».

c. co.

L'asso argentino

Maradona trova villa da 18 milioni al [illegible]

NAPOLI — Maradona ha finalmente trovato [illegible] una splendida villa [illegible] Posillipo. Stamane, o domani, «el pibe» [illegible] ora [illegible] trasferirà nei nuovi appartamenti dopo il lungo periodo trascorso in albergo.

«Ero stufo [illegible] questa sistemazione transitoria», ha confidato Diegulto ad [illegible] amico. Maradona non ne poteva più, anche perché l'albergo dei lungomare non ha soggiornato sinora era assediato dai tifosi ventiquattr'ore [illegible] giorno.

A pagare la villa, [illegible] proprietà della famiglia Corsicato, sarà il Napoli: diciotto milioni al mese. Maradona troverà anche il personale [illegible] servizio che da tempo [illegible] nella villa. Da gennaio verrà [illegible] anche la piscina richiesta dall'argentino. Ora Maradona [illegible] alla ricerca del primo gol in campionato.

Il portiere di riserva si scontra con Corradini in allenamento, niente fratture

Copparoni k.o., paura al Torino

Forte contusione costale - A Cremona [illegible] panchina il «primavera» Biasi - Infortunati anche lo stesso Corradini e Pileggi

TORINO — Attimi di paura, ieri pomeriggio, al Filadelfia, durante la partitella infrasettimanale tra titolari e giovani del Torino. Il portiere di riserva granata, Renato Copparoni [illegible] stati scontrati in uscita con il terzino Corradini, è rimasto per cinque minuti senza sensi sul terreno [illegible] gioco, vittima di un violento, quanto fortuito, calcione al torace.

Trovata [illegible] barella di fortuna, avvolto in una coperta, è stato accompagnato negli spogliatoi e [illegible] qui, sull'auto del dott. Campini, al Centro [illegible] Medicina dello Sport. Le radiografie hanno escluso fratture, ma per tre giorni il giocatore dovrà stare a riposo, saltando così la trasferta di Cremona.

Il fatto, che ha tenuto col fiato sospeso i tifosi del Filadelfia e [illegible] angosciato i compagni [illegible] squadra, è accaduto dopo circa mezz'ora [illegible] partita. Erano le 14,45, l'allenamento era stato anticipato da Radice che voleva vedere in televisione il match di Coppa Uefa tra Sportul e Inter.

Corradini, che giocava tra [illegible] riserve, non frenava a tempo [illegible] [illegible] corsa andando a sbattere [illegible] gamba destra contro il [illegible] Copparoni (che difendeva la parta dei titolari) proteso in uscita. [illegible] udiva un forte «crack» che faceva sobbalzare il pubblico e richiamava su[illegible] l'attenzione di Radice e degli allenatori in seconda Sala e Cazzaniga. Accorreva il massaggiatore. Copparoni era cianotico, respirava a fatica, si teneva la mano premuta sul petto.

Al dramma s'univa la disorganizzazione. Invano Radice urlava: «Una barella, una barella». Non se n'è trovata una. Finalmente, con mezz'ora di ritardo, [illegible] panchina trasformata in lettiga s'è provveduto a far uscire dal campo Copparoni, in evidente stato di choc. Soltanto dopo due ore il giocatore, sottoposto a radiografie presso il Centro di medicina sportiva, ha potuto tornare a casa accompagnato [illegible] dott. Campini [illegible] medico ha detto: «Le lastre ci hanno rasserenato, ma per almeno dieci giorni Copparoni continuerà a soffrire un forte dolore all'emitorace destro, la zona in cui ha subito il forte colpo».

Più tardi, finita la partita (vinta dai titolari 4-0 [illegible] reti [illegible] Junior, Serena, Aleksa e Comi), [illegible] Corradini s'è accorto che la gamba destra, all'altezza della tibia, nel punto in cui si era avuto l'impatto col corpo di Copparoni, si stava gonfiando. Ma l'elenco degli infortunati non è concluso. Durante l'allenamento [illegible] anche Pileggi ha riportato una contusione alla caviglia sinistra.

A questo punto Radice ha messo [illegible] panchina i suoi capisaldi. Lui stesso ha però sdrammatizzato l'infausto pomeriggio granata: «Bisogna anche prevedere certi rischi e certe sollecitazioni. La partitella [illegible] giovedì serve a creare nella squadra il clima che poi, puntualmente, ritroveremo la domenica in campionato».

E' comunque accertato che, come n.12, a Cremona [illegible] aggregato il portiere della Primavera, Biasi. Per il resto Radice dovrebbe schierare la stessa formazione che ha battuto l'Ascoli. Ieri c'era anche Serena. Ha segnato un bel gol di testa. Dice: «Ero un po' stanco perché mercoledì ho giocato in amichevole con la nazionale militare a Montichiari».

Franco Badolato

Ultras viola perdonati

FIRENZE — Potranno tornare allo stadio già da domenica gli otto «ultras» viola [illegible] per gli incidenti avvenuti [illegible] 18 dicembre 1983 in occasione della partita Fiorentina-Roma. I giovani, scarcerati per concessione della libertà provvisoria, avevano l'obbligo di presentarsi al commissariato [illegible] zona quattro volte durante lo svol[illegible] delle partite della Fiorentina.

Il provvedimento è stato revocato ieri dal giudice istruttore Mario Rotella il quale, commentando la sua decisione con i giornalisti, ha detto che «bisogna dare un po' di fiducia a questi ragazzi che hanno già avuto una severa lezione». Non la loro detenzione durata circa due mesi.

COPPA UEFA A Bucarest i nerazzurri colpiscono tre pali e falliscono altre due facili occasioni

L'Inter sbaglia e viene punita

Il gol-vittoria dello Sportul realizzato da Sandu a 7' dal termine - Sentita l'assenza di Rummenigge: [illegible] è stato sufficiente un Causio in gran giornata

DAL NOSTRO INVIATO

BUCAREST — Non sono bastate cinque palle-gol all'Inter per avere la meglio sullo Sportul, al quale [illegible] servite meno occasioni per segnare e dunque vincere. Una squadra battuta nelle Coppe, l'Inter potrà rimediare nel ritorno specie se, come sembra, potrà disporre [illegible] Rummenigge, il solo che possa dar [illegible] ad un attacco dal rendimento alquanto saltuario.

Lo Sportul si è confermato avversario di tutto rispetto ma già nel primo tempo doveva essere battuto dall'Inter, che ha collezionato invece tre legni (un palo e due traverse) sprecando altre due conclusioni da distanza [illegible] ravvicinata. Troppo lusso, prima o poi certi errori si pagano. Quando mancavano sette minuti alla conclusione, il arrivato il gol di Sandu in seguito ad una punizione «inventata» dall'arbitro spagnolo, nel senso che Lama Castillo non aveva visto ma soltanto intuito il «mani» di Baresi, peraltro involontario, a pochi metri dal limite dell'area. [illegible] susseguente punizione di Hagi, Zenga deviava sul palo e l'accorrente Sandu non aveva difficoltà a metterla dentro per conquistare quella vittoria che i rumeni hanno [illegible] definita storica.

A quanto pare, lo [illegible] «23 agosto», dove si è giocato, è rimasto per il calcio italiano: tre anni fa sancì l'eliminazione degli stessi nerazzurri da parte della Dinamo, la stagione [illegible] vi cadde anche la Nazionale azzurra, eliminata dalla Romania sulla strada per Parigi. Fortunatamente, l'Inter ha [illegible] gara di ritorno per rimediare e potrà farlo con [illegible] concentrazione ed il ritmo giusti, non sempre emersi nel forse a causa del caldo afoso che ha rallentato alquanto il tono atletico di alcuni fra i nerazzurri.

[illegible] Causio ha giocato alla grande, all'altezza della sua fama, inaugurando nella sua bella primavera anche se ha [illegible] anni e la lunga carriera dovrebbe pesargli. Causio [illegible] ha mai avuto una paura, anzi all'ultimo ha dettato passaggi, suggerito, costruito, legato. Un altro come lui e l'Inter sarebbe a posto, ma Brady appare ancora discontinuo, egregio nell'allungare la sfera ma inesistente nel lavoro di rifinitura a centrocampo, dove all'ultimo momento è venuto a mancare Sabato, che ha risentito di un infortunio ad una caviglia lasciando così il posto a Marini.

Con Bini, la difesa è sembrata più registrata anche grazie a Collovati, impiegato sull'uomo, può meglio esprimersi specie sul [illegible] alti, [illegible] effetti ha fatto anticipando puntualmente di testa Sandu, anche se poi i centravanti gli è sfuggito proprio nell'azione decisiva della gara. Ottimo il lavoro di Baresi, sempre pronto ad appoggiare i compagni di attacco ed autore di un acrobatico salvataggio sulla linea di porta su tentativo di autogol di Bergomi, quest'ultimo ancora molto lontano da una condizione di forma accettabile.

Altobelli [illegible] colpito un palo ed una traversa e forse nella prima occasione, invece di «caricare» troppo il pallone, avrebbe potuto metterla in rete cercando la precisione. L'altra traversa porta la firma di Collovati: il tutto nell'arco di sei minuti, cioè [illegible] 5' all'11', ovvero la fase migliore dell'Inter, molto meno incisiva nella seconda parte [illegible] gara.

Lo Sportul, sollecitato [illegible] dall'insostituibile Munteanu e ben diretto dall'intelligente regia [illegible] Boncan, ha avuto in Hagi ed [illegible] Tehres gli elementi [illegible] aggressivi, sempre pronti ad impegnare Zenga, che di più non poteva [illegible] umanamente fare per contenere gli assalti avversari.

[illegible] inferiore al previsto, circa 25 mila persone sugli spalti.

Nella ripresa, al 4', il salvataggio [illegible] Baresi sulla linea, su tiro di Sandu deviato da Bergomi; protestano i rumeni chiedendo il gol, l'arbitro è incerto [illegible] il guardalinee appare deciso nel non convalidare [illegible] rete.

Giorgio Gandolfi

Sportul Bucarest-Inter 1-0

SPORTUL BUCAREST: Speriata 6,5; Mihali 6, Munteanu H 7; Casan 6,5, Iorgulescu 6, Pana 6; Tarbes 7 (80' [illegible] Iovan 6 s.v.), Boncan 7 (87' Serbanica s.v.), Sandu 6, Cazan 6, Hagi 7.

INTER: Zenga 7; Bergomi 5, Baresi 6,5; Mandorlini 5,5, Collovati 6,5, Bini 6; Causio 7,5, Marini 6, Altobelli 6, Brady 6, Muraro 6 (78' Pasinato s.).

Arbitro: Lama Castillo (Spagna) 6.

Reti: [illegible]

Bucarest. Una fase della partita tra Sportul e Inter con Hagi che cerca di liberarsi della guardia di Baresi

Coppa dei Campioni

Detentore LIVERPOOL

[illegible] DI FINALE		And.	Rit.
Levski S. Sofia (Bul)	Steaua (Cec)	1-1	2/10
Lech Poznan (Pol)	Liverpool (Ing)	0-1	2/10
Aberdeen (Sco)	Dinamo Berlino (Ddr)	2-1	2/10
Dinamo Bucarest (Rum)	Omonia (Cip)	6-1	2/10
Ilves Tampere (Fin)	JUVENTUS (Ita)	0-4	2/10
Feyenoord (Ola)	Panathinaikos (Gre)	6-0	2/10
Austria Vienna (Aut)	La Valletta (Mal)	6-0	2/10
Stella Rossa Belgr. (Jug)	Benfica (Por)	2-0	2/10
Avenir Beggen (Lus)	I.F.K. Goeteborg (Sve)	0-5	2/10
Bordeaux (Fra)	Atletico Bilbao (Spa)	1-2	2/10
Grasshoppers (Svi)	Honved (Ung)	3-1	2/10
Valerengen (Nor)	Sparta Praga (Cec)	2-3	2/10
Trabzonspor (Tur)	Dukla Praga (Cec)	1-0	2/10
I.A. Akranes (Isl)	Bayern (Bel)	2-5	2/10
Linfield (Irl)	Alkmaar Boys (Sve)	0-0	2/10
Lahden Elbonia (Alb)	Lyngby 1881 (Dan)	0-3	2/10

Coppa delle Coppe

Detentore JUVENTUS

SEDICESIMI DI FINALE		And.	Rit.
Bayern Monaco (Ger)	Moss F.K. (Nor)	4-1	[illegible]
Wrexham (Gia)	Porto (Por)	1-0	[illegible]
Mola (Fra)	Barcellona (Spa)	2-1	[illegible]
Dinamo Minsk (Urss)	Rajduk Spalato (Jug)	1-0	2/10
ROMA (Ita)	Sliema Bucarest (Rom)	1-0	2/10
B.K. Copenaghen (Dan)	Fortuna Sittard (Ola)	0-0	2/10
Malmoe (Sve)	Dinamo Dresda (Ddr)	5-0	2/10
Vitoria Guaranha (Por)	Vestmannaeyjar (Isl)	0-2	2/10
Trakia Plovdiv (Bul)	Lussemburgo (Lus)	6-0	2/10
Rapid Vienna (Aut)	Besiktas Istanbul (Tur)	0-1	2/10
[illegible] Banyasz (Ung)	Larissa (Gre)	1-1	2/10
Ballymena (Irl)	Waterford Spartans (Gals	0-1	2/10
Inter Bratislava (Cec)	Kuusysi Lahti (Fin)	2-1	4/10
U.C.D. [illegible] (Eire)	Everton (Ing)	[illegible]	2/10
La Gantoise (Bel)	Celtic Glasgow (Sco)	1-0	2/10
Apoel (Cip)	Servette (Svi)	0-2	2/10

Coppa Uefa

Detentore TOTTENHAM

TRENTADUESIMI DI FINALE		And.	[illegible]
Glentoran (Irl)	Standard Liegi (Bel)	1-1	[illegible]
Sporting Braga (Por)	Tottenham (Ing)	0-3	2/10
Aris (Svi)	Atletico Madrid (Spa)	1-0	2/10
Vorw. Frankfurt (Ddr)	Eindhoven (Ola)	2-0	2/10
Red Boys (Lus)	Ajax (Ola)	0-6	2/10
Real Madrid (Spa)	Innsbruck (Aut)	5-3	2/10
Videoton (Ung)	Dukla Praga (Cec)	1-0	2/10
Sporting Lisbona (Por)	Auxerre (Fra)	0-0	2/10
Manchester United (Ing)	Raba Vasas Gyoer (Ung)	3-0	2/10
Banska Bystrica (Cec)	Borussia Moenc. (Ger)	2-2	2/10
Real Valladolid (Spa)	Zeljeznicar (Jug)	1-0	2/10
Paris St-Germain (Fra)	Heart Midlothian (Sco)	4-0	2/10
Anderlecht (Bel)	Werder Brema (Ger)	1-0	2/10
Ath Stacquehan (Bre)	Dundee United (Sco)	1-0	2/10
Reykjavik (Isl)	Queen Park (Ing)	0-3	2/10
Dinamo Minsk (Urss)	Hjk Helsinki (Fin)	0-0	2/10
Pogon Szczecin (Pol)	Colonia (Ger)	1-2	2/10
Nottingham (Ing)	Bruges (Bel)	0-0	2/10
Lokomotiv Lipsia (Ddr)	Lillestroem (Nor)	7-0	2/10
Odense (Dan)	Sportuk Moscu (Urss)	1-3	2/10
Widzew Lodz (Pol)	Aarhus (Dan)	2-0	2/10
Southampton (Ing)	Amburgo (Ger)	0-0	2/10
Bohemians Dub. (Eire)	Rangers (Sco)	3-2	2/10
Orviera Varja (Bve)	Linz (Aut)	0-1	2/10
Studentesc Buc. (Rom)	INTER (Ita)	1-0	2/10
Bohemians Praga (Cec)	Limassol (Cip)	6-1	2/10
Olympiacos Pireo (Gre)	Neuchatel (Svi)	1-0	2/10
Sliven (Bul)	Zeljeznicar (Jug)	1-0	2/10
[illegible] Betis Siviglia (Spa)	Uni. Craiova (Rom)	1-0	2/10
Monaco (Fra)	Cska Sofia (Bul)	3-2	2/10
Fenerbance (Tur)	FIORENTINA (Ita)	0-1	2/10
[illegible] Ajax (Ola)	Partizan Belgrado [illegible]	0-2	2/10

Molte recriminazioni dei nerazzurri, convinti [illegible] poter passare il turno

Castagner: «Risultato assurdo»

DAL NOSTRO INVIATO

BUCAREST — Delusione nello spogliatoio dell'Inter, euforia abbastanza contenuta in quello dello Sportul [illegible] Castagner: *«L'assurdo di questa partita non è tanto il fatto di aver subito un gol, quanto di non averne realizzato neppure uno. Tutto sommato, sarebbe stato giusto un 2-1 per noi. Nella gara di ritorno ci sarà da sudare, ma penso che potremo ribaltare il risultato e qualificarci. La partita è stata combattuta, ma l'abbiamo affrontata abbastanza bene; soltanto nella seconda parte, quando i rumeni hanno spostato in avanti il loro gioco, ci hanno impedito di seguire il nostro forcing. Ho sostituito Muraro con Pasinato in quanto mi sembrava che l'attaccante fosse il più stanco di tutti».*

Altobelli conferma di essere stato l'autore della traversa e del palo iniziali: *«Non credo — commenta — di aver sbagliato partita, in fin dei conti ho avuto diverse occasioni per segnare. Nella gara di ritorno non bisognerà esserci problemi per la nostra qualificazione».*

Lo conferma anche il presidente Pellegrini: *«E' stato un episodio sfortunato. La squadra ci è battuta abbastanza bene, per questo posso accusarla per questa sconfitta. Dopo una partenza così fulminea pensavo proprio che avremmo vinto».*

[illegible] polemizza indirettamente con Castagner: *«Chiedete all'allenatore il perché della mia assenza»*, lasciando intendere che in realtà il suo forfait non era dovuto al malanno alla caviglia.

Anche Perri polemizza con Castagner: *«A mio avviso, ha fatto un passo indietro nel dualismo con Bini, visto che l'unico acquisto il titolare ero io».* Una specie di polemica tipo quella di Cagliari nel Torino.

Nello spogliatoio rumeno [illegible] polemica soprattutto per il gol annullato dopo l'intervento di Baresi. Dice il presidente [illegible] Popescu: *«L'Inter ha avuto tre grosse occasioni per segnare; noi nel secondo tempo abbiamo ribaltato il gioco aggiudicandoci meritatamente la partita. A mio avviso, il pallone era dentro di almeno venticinque centimetri».*

[illegible] polemica indirettamente con Castagner: *«Chiedete all'allenatore il perché della mia assenza»*, lasciando intendere che in realtà il suo forfait non era dovuto al malanno alla caviglia.

Anche Perri polemizza con Castagner: *«A mio avviso, ha fatto un passo indietro nel dualismo con Bini, visto che l'unico acquisto il titolare ero io».* Una specie di polemica tipo quella di Cagliari nel Torino.

Nello spogliatoio rumeno [illegible] polemica soprattutto per il gol annullato dopo l'intervento di Baresi. Dice il presidente [illegible] Popescu: *«L'Inter ha avuto tre grosse occasioni per segnare; noi nel secondo tempo abbiamo ribaltato il gioco aggiudicandoci meritatamente la partita. A mio avviso, il pallone era dentro di almeno venticinque centimetri».*

La conferma anche il presidente Pellegrini: *«E' stato un episodio sfortunato. La squadra ci è battuta abbastanza bene, per questo posso accusarla per questa sconfitta. Dopo una partenza così fulminea pensavo proprio che avremmo vinto».*

[illegible] polemizza indirettamente con Castagner: *«Chiedete all'allenatore il perché della mia assenza»*, lasciando intendere che in realtà il suo forfait non era dovuto al malanno alla caviglia.

Anche Perri polemizza con Castagner: *«A mio avviso, ho fatto un passo indietro nel dualismo con Bini, visto che l'unico acquisto il titolare ero io».* Una specie di polemica tipo quella di Cagliari nel Torino.

Nello spogliatoio rumeno [illegible] polemica soprattutto per il gol annullato dopo l'intervento di Baresi. Dice il presidente [illegible] Popescu: *«L'Inter ha avuto tre grosse occasioni per segnare; noi nel secondo tempo abbiamo ribaltato il gioco aggiudicandoci meritatamente la partita. A mio avviso, il pallone era dentro di almeno venticinque centimetri».*

Dal Cin non vuole certe irregolarità

BUCAREST — Inchiesta interna dell'Inter per chiarire certe dichiarazioni che la nuova società non intende accettare. Franco Dal Cin, general manager nerazzurro, ha precisato, dopo le proteste di giornalisti e tifosi per il trattamento loro riservato nel viaggio, che in futuro «il trattamento loro [illegible] sarà per tutti, giocatori e no».

Dal Cin ha anche precisato che, in passato, il pagamento del viaggio aereo [illegible] stato incluso nelle spese dell'Inter; il costo veniva poi ripartito tra società, tifosi e giornalisti, peraltro con prezzi diversi, tant'è vero che anche stavolta il costo-spesa dei giornalisti è stato notevolmente superiore a quello [illegible] altri.

Scelte le [illegible] per le finali

BUCAREST — Berti Kostadinov la sede della finale della Coppa dei Campioni. Lo ha deciso ieri mattina l'assemblea [illegible] della Coppa dei Campioni. Lo ha deciso intendere il delegato Uefa, l'ungherese Gorr, presente ieri alla partita fra Sportul ed Inter. La finale è in [illegible] il 29 maggio.

Per la Coppa delle Coppe, l'Uefa avrebbe già scelto Marsiglia, mentre in Coppa Uefa [illegible] previsto, com'è noto, le [illegible] due finali nei campi delle due squadre qualificate.

Lucescu vuole venire in Italia

BUCAREST — Anche Lucescu vuole venire in Italia. Lo ha annunciato lo stesso tecnico della [illegible] rumena ieri mattina, durante la conferenza stampa di Inter e Sportul nel tradizionale appuntamento pre-partita. Lucescu ha detto che, dopo i Mondiali messicani, intende tornare all'attività [illegible] club e che il suo sogno sarebbe appunto quello di venire in Italia ad allenarvi uno delle nostre società.

BOXE Scambio di battute a Montecarlo, in vista del «mondiale» di domani

Curry: «La Rocca corre troppo»

L'italiano replica: «Vedremo sul ring chi è più degno del titolo» Un altro campionato del mondo [illegible] il gallo Sandoval e Roman

MONTECARLO — *Si sono appena sfiorati con lo [illegible] do, ma hanno [illegible] il minimo saluto quando, dopo [illegible] anno e mezzo di polemiche e frecciatine a [illegible], si sono ritrovati seduti, a pochi metri l'uno dall'altro, nei saloni del «Mirabeau», uno degli alberghi-grattacielo del Principato. Don Curry, lezzino di Forth Worth, campione [illegible] mondo [illegible] pesi welters (versione Wba) e Nino La Rocca, il suo sfidante, prima di darsele di santa ragione domani [illegible] sul ring di Montecarlo, hanno celebrato il rito consueto della vigilia [illegible] quarta sfida.*

Nessuno, è ovvio, sembra essere il minimo [illegible] sull'esito [illegible] match: «La Rocca parla molto, sul ring corre troppo, ma non ha potenza», dice Curry, certissimo del k.o. a suo favore, che ha spesso tranquillizzato sul gran movimento di La Rocca da lui definito il «Carl Lewis del ring». Ma il pupillo di Rocco Agostino ribatte colpo su colpo: «Chi corre e chi [illegible] corre [illegible] vedremo sul ring [illegible] Il vedremo anche chi è degno del [illegible] di campione del mondo [illegible] l'occasione più importante della [illegible] mia vita. Qui a Montecarlo [illegible] fatto la fame, mangiavo tre olive al giorno per alamarmi. Qui a Montecarlo voglio diventare campione del mondo. Davanti ai miei tifosi, perché Montecarlo per me è Italia».

Copione ripetitivo, pur con diverse sfumature. Curry, arrivato all'appuntamento con un'ora [illegible] (problemi alla dogana), vestito [illegible] un impeccabile doppiopetto grigio, [illegible] l'aria [illegible] essere quasi distaccato dall'avvenimento. La Rocca, invece, appare concentratissimo. Non vede la [illegible] faccia [illegible] i tifosi italiani che lo fermano per strada, una violenza inconsueta al suo temperamento istrionico. Vincerà? A Las Vegas gli scommettitori pare quotino 5-1. Il tenore in Europa la quotazione scende. Il dubbio è se prevarrà il gioco di braccio di Curry o la velocità di La Rocca. Per Curry è la quarta difesa del titolo e [illegible] frattura, si dice, 400.000 dollari di borsa, poco meno di 400 milioni di lire (che [illegible] parte gli serviranno per adottare il nipotino Poo, figlio di sua sorella [illegible] Angie morta ad agosto [illegible] un incidente d'auto). Per [illegible] la borsa sarebbe di [illegible] dollari, [illegible] modo 300 milioni, anche se ovviamente di questa cifra non si ha alcuna conferma. Curry è imbattuto: [illegible] vittorie su 19 (16 per k.o.). Nel curriculum di vittorie di La Rocca (58 [illegible] cui 42 per k.o.) [illegible] sfortunata macchia della sconfitta contro Kibilla nell'europeo.

[illegible] gran clamore del supermatch dell'anno ci si è dimenticati di Richie Sandoval ed Edgar Roman che domani sera si batteranno per il mondiale [illegible] gallo. Sandoval (Usa) è il campione; Roman (Venezuela) lo sfidante. C'erano anche loro al «Mirabeau» per la conferenza stampa ufficiale, ma hanno fatto [illegible] parte dei comprimari benché due mondiali [illegible] una sola riunione, in Europa, costituiscono un fatto davvero eccezionale. L'avvenimento [illegible] sfiorato: costa, grosso modo, un milione di dollari; l'Abc, la rete televisiva americana, che ne ha l'esclusiva, lo cederà a 17 Paesi, tra cui l'Italia. L'arbitro di Curry-La Rocca sarà il sudafricano Stan Christodoulou. Non piace troppo a Rocco Agostino. Ma il manager genovese lo [illegible] accettato senza protestare, ma pare senza nascondere il motivo della sua [illegible] diffidenza: «L'ho accettato senza creare problemi anche se mi sembrava che l'allenatore fosse il più stanco di tutti».

Altobelli conferma di essere stato l'autore della traversa e del palo iniziali: «Non credo — commenta — di aver sbagliato partita, in fin dei conti ho avuto diverse occasioni per segnare. Nella gara di ritorno non bisognerà esserci problemi per la nostra qualificazione».

Lo conferma anche il presidente Pellegrini: «E' stato un episodio sfortunato. La squadra ci è battuta abbastanza bene, per questo posso accusarla per questa sconfitta. Dopo una partenza così fulminea pensavo proprio che avremmo vinto».

[illegible] polemizza indirettamente con Castagner: «Chiedete all'allenatore il perché della mia assenza», lasciando intendere che in realtà il suo forfait non era dovuto al malanno alla caviglia.

Anche Perri polemizza con Castagner: «A mio avviso, ho fatto un passo indietro nel dualismo con Bini, visto che l'unico acquisto il titolare ero io». Una specie di polemica tipo quella di Cagliari nel Torino.

Nello spogliatoio rumeno [illegible] polemica soprattutto per il gol annullato dopo l'intervento di Baresi. Dice il presidente [illegible] Popescu: «L'Inter ha avuto tre grosse occasioni per segnare; noi nel secondo tempo abbiamo ribaltato il gioco aggiudicandoci meritatamente la partita. A mio avviso, il pallone era dentro di almeno venticinque centimetri».

La conferma anche il presidente Pellegrini: «E' stato un episodio sfortunato. La squadra ci è battuta abbastanza bene, per questo posso accusarla per questa sconfitta. Dopo una partenza così fulminea pensavo proprio che avremmo vinto».

[illegible] polemizza indirettamente con Castagner: «Chiedete all'allenatore il perché della mia assenza», lasciando intendere che in realtà il suo forfait non era dovuto al malanno alla caviglia.

Anche Perri polemizza con Castagner: «A mio avviso, ho fatto un passo indietro nel dualismo con Bini, visto che l'unico acquisto il titolare ero io». Una specie di polemica tipo quella di Cagliari nel Torino.

Nello spogliatoio rumeno [illegible] polemica soprattutto per il gol annullato dopo l'intervento di Baresi. Dice il presidente [illegible] Popescu: «L'Inter ha avuto tre grosse occasioni per segnare; noi nel secondo tempo abbiamo ribaltato il gioco aggiudicandoci meritatamente la partita. A mio avviso, il pallone era dentro di almeno venticinque centimetri».

Come sta Clay? Ok per i medici

NEW YORK — Notizie a [illegible] vasi [illegible] contrastanti su Cassius Clay. I [illegible] del «Columbia Presbyterian Medical Center», dove l'ex campione del mondo dei massimi è stato ricoverato per [illegible], hanno riferito che [illegible] il pugile non è affetto dal morbo di Parkinson e da malattie degenerative. Ma i dubbi permangono, anche perché Clay, comparso alla tv, ha suscitato una pessima impressione. Alcuni osservatori sostengono che, minimizzando lo stato di salute di Clay, si tenta di smorzare le polemiche nuove la boxe.

Ai mondiali di hockey rotelle

L'Italia ha faticato con il Brasile: 2-1

Stasera sfida decisiva con l'Argentina

NOVARA — L'Argentina ha superato anche la Spagna per 3-2 e guida il punteggio pieno la classifica del «mondiale» di hockey a rotelle su pista a due giornate dalla fine. Ieri sera, i sudamericani hanno confermato la loro forza, passando in vantaggio per ben tre volte contro una squadra che fino all'ultimo [illegible] cercato di evitare la terza sconfitta. A questo punto sarà decisiva l'incontro di stasera tra italiani e argentini, con una posta in palio di due punti che assegnerano la vittoria del ventilesimo mondiale.

Più difficile del previsto la vittoria dell'Italia [illegible] Brasile, che doveva rinunciare gli azzurri per l'ultima decisiva gara con l'Argentina. I brasiliani hanno chiuso il primo tempo in vantaggio per 1-0, mettendo sovente in difficoltà la squadra azzurra, che al 7' della ripresa riusciva a pareggiare con Bernardini. Tre minuti dopo, Mariotti segnava la rete del 2-1 e poi, fino al termine, gli azzurri difendevano il risultato che li rilanciava ibattibili verso le ultime due gare del campionato.

Negli altri incontri, vittorie della Svizzera sulla Germania per 5-3, del Portogallo sugli Stati Uniti per 7-4 e del Cile sull'Olanda per 6-3, che hanno reso molto difficile anche la situazione in coda, dove si dovranno decidere le tre retrocessioni.

Liliano Laurenzi

Questa la classifica: Argentina p. 14; Italia 12; Portogallo 10; [illegible] 7; Brasile 6; Stati Uniti e Cile 5; Olanda e Svizzera 4; Germania Federale 2.

Programma odierno: ore 17 Cile-Germania; [illegible] Limiti; [illegible] Spagna-Olanda; 21 Italia-Argentina; [illegible] Portogallo-[illegible].

VELA I «12 metri» [illegible] Porto Cervo: gran giornata italiana

Vince Azzurra, in testa Victory

PORTO CERVO — Ieri si [illegible] svolte nelle acque della Costa Smeralda la seconda e la terza prova del campionato del mondo per i «12 metri», una prevista nel programma, l'altra di recupero della prima giornata, quando [illegible] prova era stata annullata per mancanza di vento.

[illegible] percorso dimezzato della mattina ha visto Canada I (con al timone Terry McLaughlin, medaglia d'argento olimpica a Los Angeles nella [illegible] Flying Dutchman) su Victory, terzo Freedom, quarto Challenge 12 e quinto Azzurra. La regola dei pomeriggio (su un triangolo regolare di 25 miglia) ha, finalmente, registrato la tanto attesa vittoria di Azzurra, che ha preceduto Victory, New Zealand, Gretel II e Canada.

Freedom (la barca americana [illegible] di Conner che fa parte sempre del consorzio Azzurra e aveva vinto la regata di mercoledì) è stato qui buon ultimo [illegible] termine, quindi, delle prime tre regate della «fleet race» (la formula prevede cinque prove da effettuarsi entro il 24 [illegible] questa mese con regata di flotta), [illegible] classifica vede al primo posto Victory, [illegible] 20 punti (pur non avendo vinto nessuna delle prove iniziali l'imbarazzione [illegible] Yacht Club Italiano di Genova ha ottenuto due ottimi secondi e un terzo posto), al secondo Azzurra con 17,25, al terzo Freedom con 15,25.

E' [illegible] passata almeno [illegible] momento) [illegible] grande [illegible] di Cino Ricci e Mauro Pelaschier di non riuscire a portare Azzurra a quel [illegible] mento che tutti si attendevano e che ormai pretende la tanta gente giunta in Costa Smeralda desiderando vivere in prima persona quanto l'estate scorsa. Invece, [illegible] stato raccontato da Newport.

La [illegible] di Ricci viene addirittura [illegible] fotografata da [illegible] persona come [illegible] reliquia. [illegible] Intanto viene smentita la notizia [illegible] Dennis Conner (timoniere [illegible] Freedom) avrebbe avuto un ingaggio di seimila dollari dagli organizzatori [illegible] questa regata: [illegible] regalo a le [illegible] di viaggio. D'altronde il grande sconfitto di Newport è [illegible] personaggio super, [illegible] simpatico e l'averlo in Sardegna è già un grande successo per la vela italiana.

Vincenzo Frigo

Seconda regata (triangolo scorciato [illegible] 13,5 miglia): 1. Canada I (Yacht Club Secret Cove) in 2h29'40"; 2 Victory 83 (Yacht Club Italiano Genova) a 1'6"; 3. Freedom (Yacht Club Costa Smeralda) a 2'[illegible]"; 4. Challenge 12 (Yacht Club Marina Carrara) a 2'45"; 5. Azzurra (Yacht Club Costa Smeralda) a 6'8"; 6 New Zealand (Yacht Club Royal) a 7'10"; 7. Gretel II (Royal Club Sydney) a 7'30"; 8. France 3 (Yacht Club Corinthian) a 9'54".

Terza regata (triangolo ridotto di 13,5 miglia): 1. Azzurra in 2 ore 17'46"; 2 Victory a 36"; 3. New Zealand a 2'5"; 4. Gretel a 4'25"; 5. Canada a 4'28"; 6 Challenge a 5'11"; 7. France a 6'15"; 8. Freedom a 13'51".

Classifica: 1. Victory p. 20; 2. Azzurra 17,25; 3. Freedom 15,25; 4. Canada 14,25; 5. New Zealand 12; 6 Gretel 11; 7. France 10; 8. Challenge 9.

Rozzi deferito Offese arbitro

ROMA — Il procuratore federale della [illegible] dottor Palladino, [illegible] deferito [illegible] Commissione Disciplinare presso [illegible] Lega Nazionale Professionisti, per violazione dell'art. 1 del regolamento di disciplina, Celestino Rozzi, presidente dell'Ascoli, per aver rilasciato alla stampa dichiarazioni lesive della reputazione dell'arbitro della gara Torino-Ascoli di domenica scorsa e nel loro complesso contrarie ai doveri di probità sportiva.

Baseball: World Vision può avvicinare la Beca

Nella quinta giornata dei play off [illegible] baseball la World Vision Parma (che ha visto mercoledì il recupero con [illegible] Nuova Montorsi a avvicinandosi in classifica alla [illegible] ha [illegible] possibilità, con l'Amati Santarcangelo, ultimo [illegible] promozione, [illegible] fare l'impresa.

Un risultato che consentirebbe ai campioni d'Europa [illegible] approfittare di un contemporaneo passo falso [illegible] [illegible] seconde [illegible] difficile compito del [illegible] Cei [illegible] (reduce da due sconfitte a Nettuno).

Tre [illegible] squadre che lottano per un piazzamento alla qualificazione [illegible] Beca e World Vision, la Ricreadonna capita in Polesgni Nettuno con il duello [illegible] il collettivo rimane a [illegible] Randin e David Hall. Infine la Montorsi giocherà [illegible] casa con [illegible] Grosseto.

Programma (oggi ore 21, domani ore 16 e 21): Cei Milano-Beca Bologna; Nuova Montorsi Castenaso-Mabro Grosseto; [illegible] Rimini-Polenghi Nettuno. Sabato (ore 16 e 21, domenica ore 16): World Vision Parma-Amati Santarcangelo.

Coppa Italia: Subalpina Bollate-Lodi; Orsi Anzio-Julialpina Trieste; Australian Novara-Nuova Stampa Firenze.

● **La Brioni-basket proverà nel week-end al torneo di Udine il suo probabile «secondo americano», un ex pro di Washington, ala-pivot, [illegible] nero. Dovrebbe arrivare domattina.**

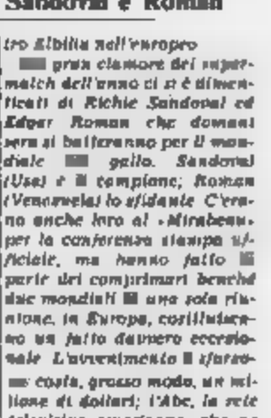
Nell'incidente [illegible] Nuerburgring solo un legamento stirato

Lauda sta bene, presto in pista

ADENAU — Niki Lauda è tornato a [illegible], nell'isola [illegible] Elba, col piede sinistro strettamente fasciato. [illegible] pilota austriaco si è fatto visitare ancora ieri a Vienna dopo l'incidente [illegible] mercoledì [illegible] prossimo sulla pista [illegible] Nürburgring. I sanitari [illegible] hanno riscontrato un legamento stirato: la guarigione dovrebbe avvenire in breve tempo.

Ha [illegible] Lauda: «Ho preso una [illegible] paura, ma per fortuna non è nulla di grave. Non ci sono problemi per la prossima [illegible] [illegible] 7 ottobre: spero battermi con Prost ad armi pari e tentare [illegible] conquistare definitivamente [illegible] titolo mondiale».

L'austriaco continua intanto ad essere al centro del mercato-piloti: oltre [illegible] Renault, sarebbe interessata al [illegible] ingaggio anche la Williams. Rimane ferma la cifra richiesta da Lauda: 8 milioni e [illegible] di [illegible] d'ingaggio, più [illegible] e mezzo per [illegible] sponsorizzazioni sulla tuta.



Niki Lauda

Nell'ultima giornata di prove al Nürburgring il più veloce è stato Tambay (Renault) in 1'20"08 davanti a Piquet (Brabham) in 1'20"46. Il brasiliano ha girato con i pneumatici radiali [illegible]. [illegible] all'ultimo: «Vanno meglio di quanto mi aspettassi, ma c'è [illegible] molto da fare per raggiungere la Michelin».

Arnoux [illegible] guida della Ferrari ha ottenuto il quarto tempo con 1'20"25 [illegible] francese [illegible] utilizzato il cambio tradizionale perché quello nuovo, provato per la prima volta sulla pista tedesca in questi giorni, [illegible] è rotto nella mattinata.

r. s.

NOTIZIE FLASH

● **A San Paolo (Brasile) è cominciata la Coppa Intercontinentale per club di basket, con questi risultati: Sirio (Bra)-Marathon Oil (Usa) 114-90; Obras Sanitarias (Arg)-Barcellona (Spa) 110-81 (94-45). Ha riposato il Banco-roma (Ita).**

● **Piemonte Sport, rassegna bimestrale [illegible] sport piemontese, è tornato nelle edicole, grazie alla passione dell'editore, l'arbitro di pugilato Marco Vacatello.**

● **A Zolder domenica penultima prova dell'Europeo Turismo di auto.**

oggi in TV

RAI 2

Sport — Ore 21.40 rubrica «Tuttocalcio».

Hockey su pista — Ore 20.05 da Novara, Italia-Argentina.

● **Giovanni Arpino, scrittore e giornalista, assume da domani la pre[illegible] dell'Hockey Club Bra, [illegible] più volte campione d'Italia femminile.**

● **Al Cus Torino (via Braccini 1) oggi, ore 18, e domani, 9.30, torneo [illegible] Cus Torino, Crocetta, Giornalino Alba e S. Paolo.**

● **Juan [illegible] Fangio, nipote ventisettenne del campione argentino, proverà oggi sulla pista di Misano l'Osella-Alfa Romeo di F.3. Il sudamericano, che ha partecipato a qualche gara di F.3 effettuerà questo test per controllare le proprie possibilità nella categoria superiore.**

● **Amaicherali di calcio, ieri sera: la Lazio è stata sorprendentemente sconfitta a Ferrara dalla Spal per 3-0 (gol di Carrozzo e Bresciani) mentre il Milan si è imposto con eguale punteggio (tris di Di Bartolomei e Incocciati) a Casale Monferrato.**

[illegible]
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo [illegible] Giovanni Trovati
Editore LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratori: Luca [illegible] Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, [illegible] Maramotti, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demarchi, Giovanni Perabotto
[illegible] Generale [illegible] Publicity
Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco 32, Torino; Stampa in fac-simile, G.E.C. S.p.A. via Taurinia 1000, Roma; Stampa in fac-simile, S.T.S. S.p.A., Quinto (Milano) 36 Colonie
© 1986 Reg. LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. [illegible]
CERTIFICATO N. [illegible] del 30-12-1985

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASAMERCATO 5588 libero corso Marconi (Rizza) 2 camere cucina abitabile servizi. Completamente ristrutturato.
CASAMERCATO 5580 libero corso Belmonte (Lingotto) camera cucinotta servizi. Ottimo.
CASAMERCATO 5584 libero corso Duca degli Abruzzi (Crocetta) 3 camere cucinino servizi. Signorile. Ottimo.
CASAMERCATO 5586 libero via Montebello (Borgo Po) 4 camere cucina 2 servizi. Ottimo.
CASAMERCATO 5584 libero via Vanchiglia (Porta Susa) 2 camere abitab cucinino servizi. Ambio metrazione.
CASAMERCATO 5585 libero strada Settimo (Barca) 2 camere abitab cucinino servizi. Ristrutturato. Ottimo.
CASAMERCATO 5585 libero Borgaretto via Papa Giovanni soggiorno 3 camere cucina servizi. Volendo box. Ottimo.
CASAMERCATO 5549 libero via Emanuele Filiberto (Po) attico composto 2 camere abitab cucinino servizi. Ottimo.
CASAMERCATO 5586 libero via Oristano (Borgo Po) soleg 4 camere cucina 2 ingressi 2 servizi box. Ristrutturato. Moderno.
CASAMERCATO 5585 libero via Nizza (Lingotto) 3 camere libero cucinino servizi. Ampia metrazione. Ottimo.
CASAMERCATO 5588 libero corso Belgio (Vanchiglia) 2 camere cucina servizi. Facilitazioni pagamento.
CASAMERCATO 5588 libero via Sacchi (Vercelli Centro) 2 camere grande cucinino servizi. Ottimo.
CASAMERCATO 5585 libero corso Montevecchio (Parella) 2 camere grande cucinino servizi. Facilitazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Molinette soggiorno camera cucina servizi. Completamente ristrutturato. Panoramico.
CASAMERCATO 5585 libero corso Belgioioso 3 camere grande cucinino servizi L. 95 milioni trattabili.
CASETTA indipendente Vinovo via Cotrilengo 3 camere cucina taverna servizi box giardino. Casamercato 5585.
CENTRO CASA 513.831 libero grande Montevecchio recente abitabile 2 camere cucinotta bagno nuovissimo
CENTRO CASA 513.831 libero centro via Giulio soggiorno 5 camere cucina ingresso 2 bagni L. 130 milioni ottimo.
CENTRO CASA 513.831 nuovo via Valentino Carrera camere cucina ingresso bagni L. 29 milioni 300 mila ottimo.
CENTRO CASA 513.831 corso Francia 72 Collegno recenti ampi 3 camere tinello cucinino taglio L. 84 milioni. Ottimo.
CENTRO CASA 513.831 liberi ai occupati corso Montevecchio 20 splendidi appartamenti 1-2 camere tinello bagno.
CENTRO CASA 513.831 via Ivrea 7 palazzina corso Grosseto 1-4 camere cucina bagno. Ottimo. Ivp 2%.
CENTRO CASA 613.831 libero corso Racconigi luminoso salone 2 camere abitab cucinino bagno L. 130 milioni.
CERVINO 749.2823 vende libero Venaria 2 camere tinello cucinino servizi posto auto L. 85 milioni.
CERVINO 749.2823 vende libero corso Lecce salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi box L. 195 milioni.
CERVINO 749.2823 vende libero corso Grosseto salone 3 camere cucina 3 servizi 2 posti auto piena cifra.
COLLEGNO Borgata Paradiso via Monginevro ingresso salone 2 camere cucina bagno da 21 milioni 500 mila possibilità abbinamenti. Notaio libero mq 90 circa Palazzina in loco.
COLLEGNO corso Francia posti liberi ingresso 1-2 camere tinello cucinino bagno libero casa attuale. Tel. 442.359
CONSULEDILE 533.322 corso Svizzera appartamento ristrutturato mq 225 circa 2 camere ingresso servizi L. 250 milioni.
CONSULEDILE 533.322 piazza Giaveno (via Genova) corso Brescia 2 camere cucina ingresso servizi L. 35 milioni.
CONSULEDILE 533.322 via Randaccone angolo corso Vittorio in stabile decoroso 2 camere cucinotta ripost. L. 43 milioni.
CONSULEDILE 533.322 via Calandra angolo via Marzini 3 camere cucina ingresso bagno L. 45 milioni ristrutturabili.
CONSULEDILE 533.322 libero zona San Donato 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 58 milioni.

COSSO Racconigi vicino appartamento signorile 2 camere cucina ripostiglio giardino esclusivo 2 camere cucina tinello, Bilingual, vuoto L. 170 milioni. Aurelia 606.807 - 697.774.
CORSO Re Umberto - via Alberta vendesi o affittasi prestigioso alloggio mq 380 6 + 3 con 337.040 - 616.725 - 531.420.
CORSO Umbria libero 2 camere cucina servizi piano 6° no ascensore ristrutturato metà inferiore. Tel. 364.491.
CROCETTA libero via Lamarmora in signorile stabile prestigioso appartamento di soggiorno 3 camere cucina ripostigli L. 185 milioni. Fidelcasa 506.608.
EDILCASE vende via Guicciardini (Nizza) appartamento libero, camera tinello cucinino bagno. Tel. 548.154
EDILCASE vende corso Telesio, appartamento libero angolare soggiorno 2 camere cucina ripostigli. Tel. 548.154
EDILCASE vende corso Regina Margherita appartamento di camera tinello cucinino bagno L. 32 milioni Tel. 548.154.
EDILCASE vende Centro Europa nuovo, signorile, libero gruppo '85 soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno L. 92 milioni completamente mobile. Tel. 548.154.
EDILCASE vende in via Piazzi appartamento di 3 camere cucina bagno L. 43 milioni. Tel. 548.154
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Regina (Cavoretto) 7 camere cucina servizi. Sogni. 28 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Torre piazza Gianna camere cucina bagni termo centrale L. 34 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 zona centro nuova mansarda mq 30 L. 7 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Trapani (Crocetta) (9. MA) piano alto terzo ascensore ampio 5 camere libero cucinino bagno Occasione L. 49 milioni
GABETTI 5767 vende libero Crocetta via Vela stabile 7 camere cucina 2 bagni ampio anche uso ufficio studio
GABETTI 5767 vende libero zona Aurora corso Vigevano 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 34 milioni
GABETTI 5767 vende centralissimo adiacente via Roma 3 camere cucina bagno cucinino termo autonomo
GABETTI 5767 vende libero corso Vittorio pressi corso Vinzaglio termo autonomo ristrutturato cucina bagno mutuo
GABETTI 5767 vende libero corso Regina Margherita 2 camere cucina bagno. Ottimo per studio. Occasione.
GABETTI 5767 vende libero Pozzo Strada via Valprato piano alto recente 3 camere cucina bagno L. 34 milioni 500 mila
GABETTI 5767 vende libero corso Monte Grappa recente soggiorno 2 camere libere cucinino bagno cantina mutuo
GABETTI 5767 vende corso Matteotti 0 Angolo panoramico signorile soleggiato 3 camere cucina 2 bagni.
GABETTI 5767 vende libero Crocetta via Morgantini 3 camere tinello cucinino bagno giardinetto cantina
GABETTI 5767 vende Vanchiglia via Ormea appartamento di camera tinello cucinino bagno da L. 32 milioni.
GABETTI 5767 vende via Reggio barriera Milano recente piano 5° ascensore terrazzo camera tinello bagno cantina
GABETTI 5767 vende Nizza corso Campidoglio corso Potenza soggiorno 2 camere cucina balcone cucinino ripostiglio condominiale.
GABETTI 5767 vende libero ad'acanto corso Peschiera via Pastrengo 3° piano 2 camere cucina servizi L. 33 milioni.
GABETTI 5767 vende piacevole alcova Dr Ponte Verde in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno mansa
GCA vende libero via Ormea 2 camere e servizi ristrutt. Tel. 519.039.
GRIMALDI adiacente corso Racconigi libero camera cucina servizi L. 30 milioni trattabili. Tel. 596.465
GRIMALDI Barriera di Milano libero subito 2 camere cucina ripostigli recente L. 130 milioni mutuo Tel. 596.465
GRIMALDI S. Salvario libero piano alto 4 camere cucina abitabile servizi L. 64 milioni da vedere. Tel. 596.465.
GRIMALDI&C. strada Antica Rivoli camera tinello cucinino servizi. Libero. Ottimo. Occasione. Caramagna 5584.
IMPRESA GE-CA palazzina prestigiosa oggi a condizioni vantaggiose e tra sì 3% il vostro alloggio o la villetta a schiera nel nuovo centro residenziale Ge-Ca angolo corso Francia e la tangenziale in via Sestriere. Personale in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni telefonare ore ufficio 238.7981.

IMPRESA VENDE
in Pianezza alloggi ottimo commerciale - mutui agevolati, interessi 9,50 - 12,50 - 14,50%. Tel. 748.743.

IMPRESA VENDE
in Pianezza alloggi nuovi, a prezzi veramente interessanti, consegna immediata, ottimi, dilazioni, IVA 9%. Telefono 748.33.58.

LA GENEVRA 447.5651 libero via Rivoli 2 camere cucina bagno recentissimo autonomo 2 anni L. 45 milioni.
LA GENEVRA 447.5651 via Talucco libero 3 camere cucina servizio 2 ampi balconi possibilità di mutuo.
LA GENEVRA 447.5651 prestigioso alloggio libero in Venaria mq 380 7 saloni 6 camere cucina tripli servizi.
LIBERO 1-2-3-4 camere cucina servizi case abbastanza recenti semilibere, box, mq grezzi, d'affari. Casamercato 5588.
LIBERO A Borgo Milano (via Rivoli) camera cucina servizi accessori L. 24 milioni. Casamercato 752.888
LIBERO A corso Giulio Cesare 4 camere cucina bagno 130 mq L. 64 milioni dilazionabili Casamercato 752.888
LIBERO A Moncalieri camere cucina servizi L. 36 milioni ribassi Casamercato, via Cuneo 18, tel. 752.588.
LIBERO Cit Turin signorile recente tinello salone 4 camere cucina tripli servizi terrazzo eccezionale Tel. 447.4844.
LIBERO Madonna di Campagna camera cucina bagno. Minimo anticipi 4 dilazione Tel Immobiliare 519.761.
LIBERO piazza Vittorio signorile salone 2 camere cucina servizi ogni comfort L. 78 milioni dilazioni Tel. 447.4844
LIBERO S. Rita recente signorile soggiorno pranzo 2 camere cucina servizi bagno L. 87 milioni dilazioni. Tel. 545.239
LIBERO S. Rita 2 camere cucinotta bagno mq 78 terzo ascensore piano alto L. 53 milioni contanti più L. 2 milioni per 12 mesi no interessi no istruttoria. Possibilità box sulle L. 18 milioni. Tommasi Immobili 530.013 - 544.706.
LUNGO Po Antonelli proponiamo ottimo investimento 3 camere cucina bagno ristrutturata. Immobili Car 510.317.
NICHELINO centro - via Cuneo 24 iniziano la vendita di una palazzina in posizione privilegiata 2 camere cucina bagno sufficiente L. 10 milioni contanti L. 30 milioni mutuo Cassa Risparmio e dilazioni. 3 camere cucina bagno L. 15 milioni contanti L. 33 milioni mutuo Cassa Risparmio e dilazioni - interessanti taglietti liberi - con ascensore accessibile con autovetture - garage - personale sul posto Fiduciaria Immobiliare Tel. 557.5956.
NONE via Stazione libero meraviglioso 2° piano 3 camere servizi L. 56 milioni mutuo bancario Gabetti 011 5707.
NORDIMMOBILI 90 742.270 libero Largo Gallardo salone 3 camere cucina ripostigli box L. 130 milioni.

PERMUTATE
il vostro alloggio in Torino con uno a Montanaro
(Chivasso) a soltanto 20 minuti da Torino in via Cardinale Gaetano Lauri traversa di via Mazzini
Personale in loco
sabato e domenica
MAIORA 749.5989

PERMUTIAMO subito 1-2-3 camere anche case recenti con alloggi più grandi o più piccoli Casamercato 55.88.
POZZO Strada vende libero camera tinello cucinotta servizi L. 36 milioni permute dilazioni Gest 700 159
PRIVATO vende Borgaretto alloggio recente 3 camere cucina servizi cantina box. Tel. 732.363 ore ufficio

REVIGLIASCO
casa ristrutt. 7 lotto servizi salone cucinone cucina box cantina cortile L. 154 milioni. Tel. 540.4434.

REVIGLIASCO
villa 2 lotto salone cucina 6 locali terreno lavanderia bagno box 2 auto cantina mq 1000 giardino L. 190 milioni più 19 milioni mutuo. Tel. 540.4434 Sala.

S. RITA libera camera tinello cucinino servizi L. 46 milioni Tel. 364.491 - 303.027
SERRE Oggi prezzi corso Lecce stesso casa 7 alloggi 6 camere cucina bagno dal 35 milioni, dilazioni Tel. 519.801.
TAIT 505.691 libera subito mq 45 zona corso Rosselli (via Terni) in palazzo recente con ascensore L. 10 milioni 200 mila.
TAIT 505.691 libero zona Parco Tesoriera camera cucina angolo cottura 3 camere cucinotta bagno 1° piano, terzo cortile.
TAIT 505.691 libero (corso Unità) Mercati Generali signorile ca 1979, 7 camere cucinotta bagno L. 85 milioni.
TAIT 505.691 libero S. Gillardo camera cucina ingresso bagno terzo ascensore, 3° piano, pagamento facilitato.
TAIT 505.691 libero Madonna di Campagna camera cucina angolo cottura ingresso bagno L. 32 milioni 200 mila.

ULTIME OCCASIONI
per acquirenti alcuni appartamenti, anche soltanto parzialmente indipendenti personale in loco, anche domenica. Via Cagliari 37, terrazza di via Lanzi
MAIORA 756.625

UTIP 518.588 vende libero signorile grandissimo via Saluzzo pressi corso Tassoni camere cucina servizi. Ottimo.
UTIP 518.588 zona S. Donato via Pinerolo appartamento 1 camera tinello cucinino. Ottimo e dilazioni.
UTIP 547.828 soleggiato via Cibrario 175 camere cucina ampia abitabile, mansarda, comprensivo di regolo stesso piano Prezzo da L. 17 milioni.
UTIP 547.828 borgo Vittoria via Borgovaro 31 ampio libero camera cucina bagno da L. 21 milioni 500 mila possibilità abbinamenti. Negozio libero mq 90 circa Palazzina in loco.
UTIP 547.828 libero Collegno pressi corso Francia recente appartam 3 camere cucina tinello bagno L. 65 milioni.
UTIP 547.828 libero prossi piazza Maimerita camere tinello cucinino terzo bagno L. 44 milioni mutuo.
UTIP 547.828 via Bologna prossi corso Novara recente luminoso 3 camere tinello cucinino terzo bagno dilazioni
UTIP 547.828 vende libero adiacente corso Tortona corso Regina libertà ingresso tinello 3 camere cucina bagno.
GABETTI 5767 vende libero Parella corso Montegrappa piano alto recente camere cucina ripostiglio L. 34 milioni 500 mila.
GABETTI 5767 vende libero corso Monte Grappa recente soggiorno 2 camere libere cucinino bagno cantina mutuo
GABETTI 5767 vende corso Matteotti 0 Angolo panoramico signorile soleggiato 3 camere cucina 2 bagni.
GABETTI 5767 vende libero Crocetta via Morgantini 3 camere tinello cucinino bagno giardinetto cantina
GABETTI 5767 vende Vanchiglia via Ormea appartamento di camera tinello cucinino bagno da L. 32 milioni.
GABETTI 5767 vende via Reggio barriera Milano recente piano 5° ascensore terrazzo camera tinello bagno cantina
GABETTI 5767 vende Nizza corso Campidoglio corso Potenza soggiorno 2 camere cucina balcone cucinino ripostiglio condominiale.
GABETTI 5767 vende libero ad'acanto corso Peschiera via Pastrengo 3° piano 2 camere cucina servizi L. 33 milioni.
GABETTI 5767 vende piacevole alcova Dr Ponte Verde in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno mansa
GCA vende libero via Ormea 2 camere e servizi ristrutt. Tel. 519.039.
GRIMALDI adiacente corso Racconigi libero camera cucina servizi L. 30 milioni trattabili. Tel. 596.465
GRIMALDI Barriera di Milano libero subito 2 camere cucina ripostigli recente L. 130 milioni mutuo Tel. 596.465
GRIMALDI S. Salvario libero piano alto 4 camere cucina abitabile servizi L. 64 milioni da vedere. Tel. 596.465.
GRIMALDI&C. strada Antica Rivoli camera tinello cucinino servizi. Libero. Ottimo. Occasione. Caramagna 5584.
IMPRESA GE-CA palazzina prestigiosa oggi a condizioni vantaggiose e tra sì 3% il vostro alloggio o la villetta a schiera nel nuovo centro residenziale Ge-Ca angolo corso Francia e la tangenziale in via Sestriere. Personale in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni telefonare ore ufficio 238.7981.

IMPRESA VENDE
in Pianezza alloggi nuovi, a prezzi veramente interessanti, consegna immediata, ottimi, dilazioni, IVA 9%. Telefono 748.33.58.

LA GENEVRA 447.5651 libero via Rivoli 2 camere cucina bagno recentissimo autonomo 2 anni L. 45 milioni.

20 Domande affitto

A. ASSICONOMI appartamento mobilitato uso ufficio/studio/ambulatorio non residenziale relazione Tel. 545.277
A. ATTENZIONE senza usuale spesa cumulo immobiliare ricerca alloggi villette in Torino e cintura Tel. 883.809
A. FUNZIONARIO ingg in Torino e cintura alloggio arredato uso seconda casa contratto transitorio L. 900-300 mila mensili Tel. 770.518
CONSULI professionisti affittassero alloggio in zona prestigiosa (preferibilmente lato piazzetta Crocetta) pretto non oltre L. 1 500 000 al mese. Tel. 544.031 - 656.8244.
SOCIETA' ricerca alloggio arredato per sue dirigenti temporanea. Tel. 544.783.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento monolocale vuoto arredato a persona referenziata cominciamento immediato Tel. 545.326
A. AFFITTASI zona centro piazza Statuto uffici 6-5-5 camere in casa signorile da L. 800 mila Wullieger 953 148
A. FIDALCASE 501.245 affitta zona Crocetta alto uso ufficio 7 vani e servizi mq 90 panoramici L. 300 mila mensili
A. FIDALCASE 501.245 affitta corso Siccardi uso ufficio 3 vani e servizi mq 90 panoramici L. 300 mila mensili
ADDIAMO adatto solo uso ufficio studio via Lagrange mq 180 casa signorile Rubello immobili 761.826
AFFITTASI alloggi arredati camere in mini appartamenti con arredo 2-3 vani L. 270 mila Tel. 544.015.
AFFITTASI alloggi arredati camere in nella immobiliare nuova alloggi villette in Torino e cintura Tel. 883.809
A. FUNZIONARIO ingg in Torino e cintura alloggio arredato uso seconda casa contratto transitorio L. 900-300 mila mensili Tel. 770.518
AFFITTASI immobiliare a nuovo uso ufficio 6 locali più bagni e servizi. Ottimo per studio professionale. Tel. 510.140.
AFFITTASI Moncalieri centro alloggio 1° piano ascensore. Telefonare 326 509.
AFFITTASI Bardonecchia appartamento camere cucina L. 170 mila Mobilificio Tel. 232.977 - 309.015.
AFFITTASI zona centralissima stupendo arredato uso pied-à-terre o foresteria Tel. 534.749
AFFITTASI 2 camere con servizi piano cortile uso per ufficio disponibili zona S. Paolo Rubello Immobili 761.826.
AFFITTO a prossimi sposi camera cucina luogo 150 mila zona piazza Massaua Tel. mattutino 383.015
AUROCATI 2-3 camere cucina stanze ufficio/studio/ambulatorio non residenti zona Statuto Tel. 510.745
ARREDATO monolocale con cucinino e bagno alto comfort uso transitorio L. 800 mila mese. Tel. 533.947.
ATTICO a monastero arredi signorile unico caso zona centralissima affitta L. 1.300 mila mensili, Tel. 530.218
CORSO Vittorio (Monumento) pied-à-terre camera, cucina e bagno, arredati in ordine, L. 180 mila mese Borgese «Appollinarpalace 0190 — 10700 Torino».
EQUO camera ammobiliata alloggio presumibili Residenziali arredatore via Passalacqua 0 Cris 16-18
MAGRO affitta Bernardo di Milano alloggio piano rialzato uso ufficio mq 80 completamente arredato adatto qualsiasi attività L. 350 mila mensili. Tel. 510.564.
PRIVATO affitta elegante monolocale arredato piccolino. Per informazioni ore lotone 840.003.
UFFICI da mq 130 a 700 palazzina nuova indipendente già predisposta uffici zona giardino. Telefonare 326 509.
UFFICIO zona corso Marconi composta di 8 camere servizi giorno affitta Tel. 540.534.
VILLA affitasi a km Venaria d'Alto soleggiata 2 camere cucina alloggi servizi tavernetta lavanderia box 2 auto terreno giardino L. 553 mila mensili Tel. 0141 939.282.

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE esegue imbiancature appartamenti rasature pannelli cartongesso alloggi lavori rapidi. Tel. 267.864.

31 Lezioni, traduzioni

PREPARAZIONI tali lavori legge latino economia prof. Mandrioli residenza via Piave 62. tel. 348.823 ore 11-13.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. CASCINA adiabile subito Casamercato 5588 6 salvo 4 camere 2 servizi giardino cortile/aia L. 35 milioni ristrutturabile in 60 mila mensili.
A.A.A.A. CASCINELLE zona Chivasso Casamercato 5588 abitabile subito salone/sogg 2 camere cucina bagno box cantina servizi 1300 mq terreno pianeggiante L. 45 milioni 500 mila dilazionabili in 60 mila mensili.
A.A.A. RUBIANA subito bilocale/ingresso indipendente 600 mq terreno L. 25 milioni. Gestam 650.7857.
A.A.A. 33 km Torino casamale 6 vani abitabile libero 1500 mq prato L. 38 milioni. Gestam 650.7857.
A. CASCINA Avigliana 40 km Torino 3 camere stalla portico terreno mq 2250 acque irrigue L. 48 milioni dilazionabili Tel 0141 945.342

A.L. GIROLDO
Il Punto Immobiliare vende rustico con 500 mq di terreno pianeggiante cintato. Tel. 868.720 656.303.
A. 40 KM Torino casamella ristrutt 4 vani luogo ideale tempo libero mq 1000 L. 43 milioni Tel. 011 974.420
A Marcisio l'affare che cercate già di 60 mq per vostro mini alloggio a rateazione. da L. 18 milioni più mutuo Visite cooperativa Edilarco, tel. 233.828.
ALASSIO centralissimo cucinotto soggiorno camera bagno ripostiglio balcone terreno autonomo L. 26 milioni Immobiliare Moreno 0182 42.330
ALASSIO bel mare alloggio indipendente salone 3 camere cucina servizi balcone L. 250 milioni Immobiliare Moreno 0182 42.330
ALASSIO vista mare in villa di signorile alloggio arredato 2 camere soggiorno cucinotta ripostiglio bagno giardino posto auto L. 175 milioni. Agenzia Moreno tel. 0182 42.330.
ANDORA 300 mt mare tranquilla verde splendidi mono-bi-trilocali anche vista mare pagamento dilazionatissimo possibilità mutuo terms autonomi interessi (al 0182 642.290 - 853 50 - 011 788.115.
ASTIGIANO casa 8 camere servizi cantina terreno L. 38 milioni 500 mila. Tel. 0141 55.142, sera/ore 0141 056.133.

BAITA
nel Canavese 1000 mt altitudine con acqua luce strada tornata L. 2 milioni. Tel. 0339 78.177 ufficio.

BARDONECCHIA a 5 km Savoia bu bilocale arredato/abitabile ingresso vendo vani magnifici e L. 250 mila al mq (trattabili) con camino. Tel. 011 674 002 - 0122 642.216.
BERGEGGI libero 5 p mezzo vani soggiorno vista mare L. 33 milioni più 40 mensili dilazionabili. Tel. 019 644 287.
BARDONECCHIA Porta Rocciosa fronte Delfino vendo appartamento arredato 2 locali 2 bagni doppione Tel. 011 587 014.
BAUSE d'Oulx privato vende bilocale ammobiliato soleggiato sul campo ad partenza Cesana, discesini. Tel 0122 61.130
BIOTORNO zona panoramica libero 93 mq più balcone vista mare dentro L. 48 milioni più dilazioni mutuo Tel 018 824.287
BLASCO vista mare in villa di signorile alloggio arredato 2 camere soggiorno cucinotta ripostiglio bagno giardino posto auto L. 175 milioni. Agenzia Moreno tel. 0182 42.330.
ANDORA 300 mt mare tranquilla verde splendidi mono-bi-trilocali anche vista mare pagamento dilazionatissimo possibilità mutuo terms autonomi interessi (al 0182 642.290 - 853 50 - 011 788.115.
ASTIGIANO casa 8 camere servizi cantina terreno L. 38 milioni 500 mila. Tel. 0141 55.142, sera/ore 0141 056.133.
BAITA
nel Canavese 1000 mt altitudine con acqua luce strada tornata L. 2 milioni. Tel. 0339 78.177 ufficio.
BARDONECCHIA a 5 km Savoia bu bilocale arredato/abitabile ingresso vendo vani magnifici e L. 250 mila al mq (trattabili) con camino. Tel. 011 674 002 - 0122 642.216.
BERGEGGI libero 5 p mezzo vani soggiorno vista mare L. 33 milioni più 40 mensili dilazionabili. Tel. 019 644 287.
BELMONTE a 15 minuti, bilocali con bagno, terreno privato, L. 2 milioni contanti più dilazioni. Telefonare 015 382 399 - 385 313
BORGHETTO comodo mare libero camino cucinino servizio balcone più cantina L. 28 milioni più 35 milioni pagabili in 5-10 anni. Tel. 019 644 287.
CAMBIANO libero recente 2 camere tinello cucinino bagno cantina box Tel. Immobiliare 329.0421 - 320.624
CASA ristrutturata con terreno comodo piano corso Svizzera Palazzina privato vende Tel 0175 87 255 pre pasti.
CASAMERCATO A 011 56 39 comprendente rustici, cascine, case, box, terreni, ville in ogni zona. Prego bene contenuti Agenzia settore pianeggiante.
CASETTA nuova eleganza posizione panoramica vicino Borgo Ehrs vende L. 18 milioni. Tel. 0121 71.224
CASETTA via Frossasco e Cantalupa 5 vani cantina portico terreno acqua luce L. 45 milioni. Tel 0121 21.466.
CASETTE rustiche libere in provincia di Ast a Moncalvo, Rocca d'Arazzo, Albino, Cinaglio, Montechiaro, Buttigliera Vedi Gabetti 011 5767
CASTIGLIONE alto alla panoramica libere salone 2 camere cucina giardinetto terrazzo cucinino ripostiglio bagno piccolo posto auto L. 175 milioni. Agenzia Moreno tel. 0182 42.330.
CENTALLO (Cuneo) alloggio nuovo luminoso mansarda 3 camere cucina servizi L. 36 milioni Tel 011 966.3736
GENIALE Finale Albenga vende villetta alloggi grezzo mq 85 mutuo 8% anche dilazioni. Tel (019) 801.330
COLLINA zeri vendesi casetta di campagna indipendente 6 anni vani cantina giardino L. 34 milioni Tel 0141 34 882
COLLINA Barolo proprio vende casa indipendente lavori completati L. 28 milioni Tel 0173 75 341 ore pasti
CRIBOLO vendo alloggio 4 vani cantina giardino comodo ingresso sul L. 45 milioni Tel 0121 71 021
FINALE Ligure Calvisio Logia servizi balcone L. 75 milioni Agenzia Finalpia tel 019 690 665
GIAVENO via Valsangone immobile davanti al Municipio tel 937 8227 aperto tutti i pomeriggi, sabato e domenica tutto il giorno tutte i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

IMPRESA ALPISUD
in vista Colli Bacco Sottotorre residenziali alloggi cantinetta giardino box. Tel 011 643.237 - 648.741.

IMV (IMM. ripresa nelle Valli di Lanzo e in Val Susa villa e alloggi Tel 519.383 - 519.885.
IPI 511.382 - Aosta 0165 43 741 Brusson in villa bifamiliare soggiorno cucina 3 camere bagno balconi cantina box.
IPI 511.382 - Aosta 0165 43 741 Courmayeur Val Ferret monolocale in baita ristrutturata L. 65 milioni
IPI 511.382 - Aosta 0165 43 741 La Magdeleine Gaverina bilocali in nuova costruzione L. 58 milioni. Facilitazioni di pagamento
LAIGUEGLIA centrale vista mare splendida, ristretto soggiorno 2 camere terrazzo giardino L. 165 milioni trattabili tel 3% Immobiliare Murena 0182 42.330
LOANO Centro quite alloggio ristrutturato vende direttamente privati alloggi nuovi signorili tre camere 2 bagni box cantina mq 85 Tel 019 648.109
LOANO impresa vende alloggi nuovi in costruzione ad ultimati tra 2% Tel. 019 670.572 ore 10-12, ufficio 668.222.
LUSERNA S. Giovanni vendo casetta abitabile subito 4 stanze servizi giardinetto L. 37 milioni. Tel. 0121 71.274
MAGLIANO Alfieri (Cn) appartamento in villa 4 camere cucina ripostigli box prezzo interessante Tel 011 384 191.

MONTAGNA
grazie disponibili nuovi alloggi consegna immediata di fronte pista sci con panorama eccezionale sulla Valle di Susa L. 24 milioni contanti più L. 17 milioni mutuo bancario. Sacra d'Urzio, visita in loco sabato e domenica. Complesso residenziale Richiedete sulla strada che porta a Sportinia tel 011 552.060 - 0122 35.510

PIETRA LIGURE 80 mt mare bilocale giardino 3 piano vista mare L. 55 milioni. Tel 019 645 242 - 648.126.
PRAGELATO privato vende alloggio nuovo soleggiato a L. 48 milioni Tel. ore pasti 0121 92.00.
PRATO NEVOSO privato vende bellissima mansarda con soppalco mq 82 finita pista splendida vista L. 53 milioni possibilità mutuo dilazioni. Tel. 0174 452.27.
ROLETTO vista balcone 3 camere cucina 2 bagni box terreno L. 114 milioni vendesi privato G. R. L'Immobiliare 329.0421 - 320.624.
RUETICO panoramicissimo recentissimo con terreno a Emis 50 km Torino L. 18 milioni 500 mila Tel 0176 368.48.

SANREMO
FRONTE PORTO SOLE
piscina con L. 8 milioni
alloggi signorili vista mare, riscaldamento indipendente posto auto, cantina, mutui, dilazioni. Personale in cantiere sabato e domenica Tel. 0173 30.488 - 48.874, 0184 690.129

SARDEGNA Porto Rotondo fronte Delfino vendo appartamento arredato 2 letti 2 bagni doppione Tel. 011 587 014.
SAUZE d'Oulx privato vende bilocale ammobiliato soleggiato sul campo ad partenza Cesana, discesini. Tel 0122 61.130
SESTRIERE zona panoramica libero 93 mq più balcone vista mare dentro L. 48 milioni più dilazioni mutuo Tel 018 824.287
UTIP vende Calizzano nuovissimi indipendenti a soli metri parking vendesi box bilocali L. 85 milioni 900 mila Tel. 0141 55.875
UTIP vende Monregalese casetta panoramica indipendente 4 vani servizio giardino L. 19 milioni 900 mila Tel. 0141 55.875
VALLE d'Aosta La Magdeleine caratteristici fabbricati in costruzione ottime soluzioni appartamenti viste meravigliose Facilitazioni di pagamento. Immobiliare Aosta 0165 40.421.
VARAZZE vista mare posizione angolare vendo alloggio signorile arredato volendo garage Tel. 0141 71 821.
VILLA bifamiliare con terreno e cantinetta zona Pinerolo-Bricherasio L. 110 milioni. Tel 0170 38 948
VINOVO centrale recente 3 camere cucina bagno balcone vendesi box. G. R. L'Immobiliare 329.524 - 329.0421

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

SANREMO Foce, ameni alloggio a-giardino, arredato. 2 posti letto, ogni confort, ottobre-novembre. Tel 695.549

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO Albergo Bruno vicinissimo mare familiare cucina accurata prezzi bassa stagione Tel. 0182 42.241
BUNO MARINA Hotel Jole. 0183 494.132. 15 mt mare, tutte camere con servizi, da 15-18 L., 25 mila interpellateci
CHIANO Marina Hotel Jolie 0183 494.132, 15 mt mare, tutte camere con servizi dal 15-18 L. 25.000 interpellateci

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini contatti esteri. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 819.024 - 538.582

50 Smarrimenti

CIA per rinvenimento cane bastardino bianco e nero smarrito domenica 16 zona Lucento Valenza. Tel. 752.369

52 Varie

A.A.A.A.A. BIGIELLERIA compra ora argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 151 int. 334.832.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orologeria gioielleria vecchi ordini valutando massimo. Tel. 878.527 via Alassio 97.
A. ACQUISTO mobili 800 primi 900 quadri soprammobili oggetti vari sgombero alloggi. Tel 280 196 - 317 548.

ACQUISTA ORO
argento gioielli monete preziosi per gioielleria valutando massimo. Via Rosanda 47, ore negozio, 606.0981.

ACQUISTO collezione monete banconote italiani ed esteri recenti antiche. Monteregio Eugenio, corso Vittorio Emanuele 83/2 Torino, tel 548.948.
CARTOMANTE Bianca risolve problemi in corso persona amata, taglio malocchio, sedi sicuri. Tel 749.5833.
PIANOFORTI nuovi e occasioni verticali e code, organi murgici, strumenti, musica Cremona, via Piave 3 (angolo via Cavalieri). Tel. 542.405.

Un sogno da abitare.

A pochi minuti d'auto
dal centro di Torino

TRE SPLENDIDE VILLE, INSERITE NEL VERDE DI UN PARCO DI 13 ETTARI CON PISCINA HOLLYWOODIANA E TENNIS, SIGNORILMENTE RISTRUTTURATE, PER UN ABITARE MODERNO ED ESCLUSIVO, SULLA COLLINA

L'architettura degli esterni si realizza mirabilmente in effetti straordinari nel taglio e nella struttura degli appartamenti. Il risultato è un'opportunità immobiliare assolutamente unica.

Gli appartamenti, 22 in tutto, hanno dimensioni da 100 ad 370 mq, i più grandi dispongono di doppi e tripli saloni su piani sfalsati, incredibili camini, straordinaria luminosità, adeguate finiture e costituiscono la più valida alternativa in ville singole di rara architettura.

I prezzi, realistici, rendono l'acquisto un «ottimo investimento».

Per informazioni [illegible]:

FISIM s.p.a.
Società Finanziaria Immobiliare
[illegible] Turati 11/C - Tel. [illegible]
Ufficio [illegible] posto [illegible] - Telefono 950.6983

Anno 118 Numero 224

LA STAMPA

Venerdì 21 Settembre 1984

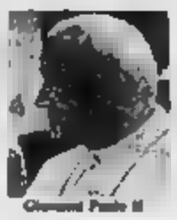
A PAGINA 9

Goria scrive a Lucchini e ai sindacati «Salari frenati, più occupazione»

Stefano Lepri

Il ministro Goria

A PAGINA 4



Giovanni Paolo II

Duro attacco dalla Lituania al Papa. «Strumentalizza la religione»

di Fabio Galvano

L'attentato rivendicato dall'organizzazione islamica «Jihad»

Beirut, auto-bomba devasta ambasciata Usa: trenta morti

Un «camion suicida» con 175 chili di tritolo esplode dinanzi alla sede diplomatica - Ferito leggermente l'ambasciatore americano Bartholomew, scosso ma incolume il capo-missione inglese Miers - Fra le vittime un marine, oltre 70 feriti

Beirut. Un marine statunitense ferito nello scoppio viene soccorso (Tel Associated Press)

DAL NOSTRO INVIATO

BEIRUT — Per la terza volta nell'arco di 17 mesi, la terribile arma dei «camion suicidi» è scattata contro un obiettivo americano nel Libano. Come il 18 giugno 1983, giorno dell'attentato all'ambasciata Usa (costò 63 morti), e con la stessa tecnica usata nell'attentato compiuto quattro mesi dopo contro il quartier generale delle truppe statunitensi del contingente di pace a Beirut Ovest (allora i marines uccisi furono 241), estremisti islamici hanno lanciato un'auto imbottita di tritolo contro i locali che ospitano la rappresentanza diplomatica della Casa Bianca, nella periferia nord-orientale della capitale.

La tremenda deflagrazione ha provocato oltre trenta vittime ed una settantina di feriti. Fra questi vi sono l'ambasciatore Reginald Bartholomew ed il suo pari grado britannico David Miers. I due capi-missione stavano per concludere una riunione settimanale di consultazione. In una sala al quarto piano dell'edificio, situato nel quartiere di Awkar, quando, alle 11,40, l'esplosione li ha gettati a terra. Bartholomew, un funzionario dell'ambasciata, sepolto dal calcinacci, si è potuto liberare grazie all'aiuto subito prestatogli dal collega inglese.

I due ambasciatori sono stati trasportati in vicino ospedale Abu Jawdeh. Il plenipotenziario americano, secondo quanto ha dichiarato a Washington il vicesegretario di Stato per il Medio Oriente, Richard Murphy, è rimasto leggermente ferito (pare al petto e ad una gamba) e verrà dimesso già oggi. Miers invece, che è stato visto dai giornalisti con il vestito imbrattato di sangue, ha una vasta con un piccolo taglio al cuoio capelluto. «E' scampato miracolosamente», dicono al Foreign Office, a Londra.

I cittadini americani deceduti sono due, uno dei quali era il marine di guardia all'ingresso della palazzina, e i feriti non meno di venti, quasi tutti appartenenti all'ufficio visti situato al pianoterra.

Sulla dinamica dell'attentato numerosi testimoni hanno fornito versioni che confermano quanto purtroppo già successo nei due precedenti episodi. Un furgoncino con targa diplomatica olandese, che la polizia libanese sostiene sia stato rubato a Cipro, a bordo 175 chilogrammi di tritolo (carica calcolata sulla base del cratere dello scoppio, una buca larga 5 metri e profonda tre), si è avvicinato alla barriera di cemento armato eretta intorno al caseggiato.

Improvvisamente l'autista ha accelerato tentando di superare l'ostacolo, però la (ultima) reazione dei servizi di sicurezza (comprendono «consiglieri» americani ed inglesi) ha bloccato il soldati hanno aperto il fuoco, uccidendo il uomo. Un istante dopo la carica è esplosa in aria, facendo crollare la facciata dell'edificio.

Mentre scattava l'allarme e decine di ambulanze della difesa civile e della Croce rossa cominciavano ad affluire nella zona, gli attentatori hanno telefonato all'agenzia *France Presse* rivendicando l'azione. «*Parla Jihad*», ha detto l'interlocutore. «*Siamo dell'organizzazione clandestina della guerra santa islamica. Abbiamo dimostrato di mantenere le promesse*, e cioè che americano *resterà ucciso sul territorio libanese. Minacciamo di libanesi di allontanarsi da tutte le che ospitano uffici americani e riscevremo i più forti*».

Bisogna ricordare a questo punto che il settembre la «Jihad islamica» preannunciato con una serie di messaggi anonimi l'intenzione di distruggere «*un'installazione nel Oriente*» per protestare contro il veto opposto dagli Stati Uniti al Consiglio di Sicurezza dell'Onu sulla risoluzione che condannava la presenza truppe israeliane nel Libano del Sud.

L'ambasciata americana si trasferita il 2 agosto ad Awkar, abbandonando l'edificio lungomare della Beirut musulmana, sitiguo alla sede diplomatica inglese, e ricordo il minimo 8 proprie personale. Della sua protezione, dopo la partenza dei soldati delle Forze multinazionali, si occupava un distaccamento fanti di marina.

Alle operazioni di soccorso, rese molto difficoltose dagli incendi appiccati dall'esplosione alle vicine, hanno partecipato elicotteri della Sesta Flotta (molti feriti sono stati ricoverati nelle infermerie delle navi che sono avvicinate nel frattempo alla costa), e il personale medico dell'esercito libanese i cadaveri sono stati sparpagliati attorno all'edificio, alcuni orrendamente sfigurati.

In serata la radio falangista continuava a diramare appelli ai donatori di Da Gerusalemme il ministro della Difesa Yitzhak Rabin ha offerto, a nome di Israele, di accogliere i feriti negli ospedali ebraico sulla base dell'accordo di assistenza bilaterale.

A Bikfaya, la «quarta riunione dei «cenacoli» del governo di unità nazionale è stata sospesa non appena si è saputo dell'attentato. Immediatamente condannato come «*un atto esecrabile*» dal primo ministro sunnita Rashid Karame, dal leader druso Walid Jumblatt, dal capo degli sciiti Nabih Berri e dagli esponenti della comunità cristiano-maronita.

e. st.

Un attentato contro il leader della Bulgaria?

VIENNA — Una bomba sarebbe esplosa nella stazione ferroviaria di Plovdiv, in Bulgaria, mentre stava per arrivare il leader comunista Todor Zhivkov. L'attentato sarebbe avvenuto il 30 agosto scorso. La voce è stata raccolta in Austria dall'agenzia di stampa «Apa».

Un diplomatico occidentale, secondo l'«Apa», ha detto di poter «personalmente confermare l'attentato di».

Il fallito colpo di Stato nazionalista del 1965, in Bulgaria non ci sono state manifestazioni aperte di opposizione al regime di Zhivkov.

Si tra tensioni l'assemblea governatori

Il dollaro a 1933 Tempesta al Fmi

In mattinata a Milano aveva chiuso a - Più aspro il fronto tra Usa ed Europa - Le critiche Governatore Ciampi

DAL NOSTRO

NEW — Dopo chiusura dei mercati europei, ma con quello di New York ancora aperto, il dollaro è ieri esploso, superando ogni primato rispetto alle principali monete europee. Sospinto dai dati terzo trimestre dell'economia americana, appena pubblicati (prodotto nazionale lordo in crescita del 3,8 per cento in termini reali, inflazione sotto il 3 per cento), raggiunto vette incredibili: lire, quasi 3,14 marchi tedeschi, 8,61 franchi francesi, 1,23 sterline.

La mercati ha sbalordito signal esperti: «*Evidentemente, gli operatori hanno giudicato la stabilità di luglio-settembre più positiva del previsto per gli Stati Uniti*» ha osservato l'ex consigliere economico della Casa Bianca Feldstein. «*Essi si aspettavano una crescita minore del prodotto nazionale lordo e un'inflazione maggiore*».

«fixing» Milano il dollaro chiuso a lire, a quello di Francoforte a 3,09 marchi, a quello di Parigi a 9,48 e a quello di Londra a 1,31, anche a livelli elevati ma non tali da far parlare di un'

Carlo Azeglio Ciampi

impennata non i mercati erano in palese aspettativa dei dati dell'economia americana, ma sembravano stabili.

Poche ore dopo, il panorama è stato sconvolto. Alla vigilia dei lavori dell'assemblea annuale del Fondo monetario, apparentemente dominata dal problema dell'indebitamento estero dei Paesi Terzo Mondo, i cambi nuovi emersi il problema principale. Il confronto sul dollaro tra Stati Uniti ed Europa minaccia di sempre più aspro, in una conferenza New York University, prima di trasferirsi a Washington. Il governatore della d'Italia Ciampi anticipato con una franca critica della «reaganomics» e un appello a una politica comune.

Il paradosso è che statistiche economiche americane possono essere interpretate modo opposto a quello degli operatori mercato. La crescita prodotto nazionale nel terzo trimestre si è rispetto a quella del secondo trimestre, ed è probabile che la disoccupazione, al 7,5 per te, non scenda ulteriormente. Con l'inflazione così bassa inoltre, si accentuerà il suo attuale controllo sull'espansione degli aggregati monetari, la Riserva Federale sarà presto in grado di ridurre i tassi d'interesse.

L'odierno scoppio del dollaro è infine inquietante per gli Stati Uniti aggrava il deficit delle sue partite dei conti correnti e della sua bilancia commerciale. E' molto probabile che, nella sua folle corsa, sorpassi le lire e i 2,15 marchi: ma anche che più nettamente.

s. c.

Occhi miopi sui tedeschi «dimezzati»

Si è chiuso ieri, con il dibattito in commissione alla Camera e con un incontro del ministro degli Esteri con Pertini, il ciclo politico-diplomatico sollevato sui giorni scorsi dalle dichiarazioni di Andreotti al festival dell'Unità sulle due Germanie (A 7)

«gaffe» di Andreotti con sua ormai celebre frase sulle due Germanie ha fornito sione per discutere di un progetto destinato a diventare sempre più cruciale; ha consentito tra l'altro di far emergere il punto di vista secondo cui l'unico torto di Andreotti è stato di non aver rispettato il mito della riunificazione tedesca, e cui spetta solo un omaggio di convenienza per amicizia con la Germania di Bonn.

A mio avviso l'uno e l'altro atteggiamento esprimono casi di miopia politica, e mostrano come certi nostri realismo nemici delle «utopie» si riducano a «mosa dell'ciliegio». Naturalmente nulla è più facile che mostrare il carattere non attuale di ogni discorso sulla riunificazione tedesca. Ma il problema è tutt'altro. Per cogliere la dimensione di questo problema occorre andare oltre l'oggi e l'immediato domani, e guardare più lontano in uno spirito non propriamente «metternichiano».

Sono passati quasi quarant'anni dalla fine della seconda guerra mondiale. La divisione del mondo sancita nella seconda metà degli Anni è stata qualitativamente modificata in vari punti decisivi. La Cina si è riappropriata appieno della sovranità, la Romania ha conquistato una grande libertà di movimento, il Giappone medesima la sua abalorditiva ascesa ha ripreso un ruolo di primo piano nel mondo. Sullo sfondo di questi mutamenti stanno due elementi in sempre maggiore tensione il framento evidente bipolarismo come «ordine» politico e la crescente affermazione del dominio multiare delle due perpotenze. In fatto, inoltre, sta la crisi organica (era dormiente ora in stato critico) del imperiale dell'Urss sui Paesi dell'Est europeo; dall'altro la difficoltà di rapporti fra gli Stati Uniti in impetuosa trasformazione economica e decisi ad usare spregiudicatamente la propria superiorità in sede del proprio avvenire, e l'Europa occidentale in preda a quella che gli americani ormai chiamano eurosclerosis, e che non è certo solo economica ma anche politica e diplomatica.

E' rispetto alle grandezza di questi problemi che gli uomini come il nostro ministro degli Esteri e coloro che hanno rimproverato soltanto per mancanza di senso dell'opportunità sono notai dell'esistente. Ma qui è necessario distinguere.

Massimo L. Salvadori

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Lievi i danni si riapre il mistero del Mar Rosso

Suez, tornano le mine Colpita nave saudita

E' il traghetto «Belkis» - Era appena partito per Gedda dove avrebbe dovuto imbarcare centinaia di pellegrini

DAL NOSTRO SERVIZIO

IL CAIRO — Le misteriose mine nel Mar Rosso hanno colpito ieri. Alla passeggeri saudita, «Belkis», è stata scossa da un'esplosione, venti miglia a Sud del porto di Suez. Era appena partita per Gedda, dove avrebbe dovuto prendere a bordo centinaia di pellegrini egiziani per riportarli in patria. «*C'è stato uno scoppio sul fondo della nave*», ha detto via radio il capitano alle autorità portuali.

A della nave si trovavano soltanto i membri dell'equipaggio e i danni subiti dalla «Belkis» (un traghetto di 3114 tonnellate di stazza) sono lievi, limitati ad alcune condutture. Non ha imbarcato acqua, tuttavia le macchine sono state fermate per sicurezza e la nave è stata riportata a Suez da rimorchiatori. Ma l'esplosione (e il ritrovamento di un ordigno da parte dei inglesi, lunedì scorso) riapre un capitolo che sembrava chiuso, sia pure con molti interrogativi irrisolti. E tutto questo quando la missione di «bonifica» è stata già abbandonata dalle unità americane e, ieri, anche da quelle francesi.

Dal 9 luglio al 30 agosto, diciotto navi sono state danneggiate dalle esplosioni degli ordigni. Poi, dopo l'intervento dei cacciamine di Paesi (tra i quali l'Italia), più nulla. Il ministro della Difesa francese, Charles Hernu, annunciando la conclusione dell'impegno di Parigi, ha detto che «*non si può escludere che mine collocate a tutto fossero datate di sistemi autodistruzione a tempo*». Durante l'operazione-bonifica sono stati trovati anche due ordigni fuori residuati conflitto tra Egitto e Israele del 1973. La individuata da una unità britannica lunedì, invece, potrebbe una di quelle disseminate misteriosi aggressori (Libia e Iran, secondo quanto sostiene l'Egitto).

mina è stata localizzata all'estremità settentrionale del Golfo di Suez. E' stata segnalata con galleggianti ma non è stata ancora rimossa.

e. st.

L'Iraq danneggia terminal di Kharg

BAHREIN — L'Iraq ha annunciato di attaccato il terminal petrolifero iraniano di Kharg, danneggiando alcune installazioni. Non è stato precisato se l'azione sia stata fatta dalla Marina o dall'Aviazione. Da Teheran nessuna conferma.

Un portavoce militare di Baghdad ha affermato che l'incursione è stata compiuta per rappresaglia dopo l'attacco aereo di giorni fa dall'Iran, contro i terminali iracheni di Al-Bakr e Al-Omaya. Secondo l'agenzia di Teheran *Irna*, i cacciabombardieri iraniani avevano incendiato le banchine, provocando «seri danni e un considerevole numero vittime».

portavoce di Baghdad ha aggiunto che, se l'Iran non cambierà atteggiamento sulla possibilità di una soluzione della guerra del Golfo, seguiranno «*colpi devastanti alle installazioni petrolifere ed economiche iraniane*». Negli ultimi mesi, l'Iraq aveva annunciato che avrebbe colpito Kharg se Teheran avesse proseguito i preparativi per l'offensiva nella regione di Basora.

Un vertice sulle giunte, Forlani mediatore

Craxi sulla Sardegna «De Mita rassegnati»

Incontro «segreto» una privata - Il segretario dc replica: «Quanto è accaduto per è un insulto e tale rimane»

— Il Sardegna è chiuso: fa la giunta di sinistra senza la dc. Per Matera. Il sindaco eletto i voti socialista, la giunta, solo un mandato esplorativo: il non è chiuso ma sembra molto difficile un colpo di scena che capovolga una situazione senza precedenti.

In questa dura realtà pesa il partita, e della volontà non accettarla posizione. De Mita ha parlato mercoledì sera a Craxi nel di un «vertice» che sarebbe dovuto rimanere segreto. Come in altre occasioni, è stato il vicepresidente Forlani a far incontrare i due leader, che si vedono poco e si amano ancora meno.

Non è vero, come si dice a Montecitorio, che il vertice, alla presenza di Forlani, sia avvenuto a Palazzo Chigi dopo l'incontro tra il presidente del Consiglio e i capi della maggioranza. E' invece avvenuto in una privata, al termine di una giornata di lavoro positiva per Craxi, ingrata per De Mita, che aveva visto sfumare, definitivamente, la possibilità di ribaltare la vicenda sarda.

Da Mita ha aperto il quale evocando il fantasma un po' ingombrante Luis Bufuel, ma Craxi, alla citazione dell'«Angelo sterminatore», ha risposto con quella di un altro film (famoso del grande regista spagnolo: «*Il fantasma della libertà*». «*Che ci vuol fare* — ha detto il presidente Consiglio —, i socialisti sardi molto liberi e autonomi. *Le elezioni sono andate come sono andate e non possiamo certo riferirle. A questo punto, qui da Roma si può fare poco o niente*». «*Forse* — ha risposto De Mita — *per la Sardegna, e per Matera, la colpa non sarà tua ma di qualcuno che, nel psi, ce l'ha con te e vuol evitarti dei guai. Quanto è accaduto, però, per la dc è un insulto e tale rimane. Noi non vogliamo la e non abbiamo fini. Altri, a questo pare, sì*».

Messe da parte le citazioni di Bufuel, si avanti così, nolia», passando da non solo la «mina» delle giunte, che per ora non esplode, ma anche altre grane che dividono i partiti della maggioranza, e in particolare la più, pensioni fisco, molta lealtà. Mita ha avvertito Craxi che la prossima ci direzione dedicata giunte. «*Presto o sono un test per verificare gli impegni e la buona intenzioni degli alleati di governo*».

Craxi lo ha invitato a non drammatizzare e ha ricordato che, nel bene del Paese e maggioranza, ci sono tante altre battaglie da condurre insieme. «*Noi siamo leali*», ha concluso De Mita. «*Lo siamo anche noi*», ha Forlani soddisfatto; ancora una volta, la sua mediazione è stata positiva, anche se il vicepresidente del Consiglio è il primo a sapere che i problemi, e testa.

Luca Giurato

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Colto malore il presidente della Sardegna

CAGLIARI — Il presidente della Regione sarda, Mario Melis, mentre stava dell'pendo con i partiti che dovrebbero entrare a parte della maggioranza il testo delle dichiarazioni programmatiche, ha accusato mattina un lieve malore. Il presidente si è subito ripreso, ma la riunione è stata rinviata al pomeriggio.

Radiografia Istat sull'83: diminuita di fatto la busta-paga dei lavoratori dipendenti

L'Italia è diventata più povera

ROMA — L'impoverimento nostro Paese, iniziatosi nel 1981, dovrebbe aver raggiunto nel 1983 il suo punto più basso. La ripresa economica in atto quest'anno, la è rappresentata terzo consecutivo flessione, il prodotto interno lordo, complessivo e per occupato, del abitante, termini reali (al dell'inflazione). Non solo, per la prima volta dal 1980, è diminuita anche la retribuzione lorda media lavoratore) dipendenti, che nel era ancora salita e nell'83 era rimasta invariata. Un «*impoverimento*» anche dai consumi privati, quelli delle famiglie, dello per cento (per la seconda volta nel dopoguerra, dopo la prima nel 1975), nonostante un aumento — sia pure modesto, 280 mila unità — della popolazione residente.

Come se non bastasse salite le imposte, cosicché la pressione tributaria globale — imposte dirette e indirette, contributi — ha raggiunto il del reddito nazionale netto (tecnicamente gli ammortamenti), secondo «*i conti degli italiani*» fatti dall'Istat e resi noti ieri si ricorda che la pressione tributaria era pari al 31,1% reddito nel 1970, e il considera l'anno scorso, nonostante l'impoverimento del Paese, il ritualità a pagare di 45,4% del Il difficile sottrarsi a un di amministrazione per il fisco, anche per noi contribuenti e lavoratori.

Il fatto, poi, che nonostante questo aumento entrate fiscali lo Stato continui i suoi debiti, costituisce un altro discorso, che si può riassumere in un dato: contro la diminuzione dello 0,5 per cento dei consumi privati, già ricordata, c'è un aumento dei consumi collettivi del 2,4 cento, sempre al dell'inflazione.

dubbio sulla necessità questi consumi, cioè servizi che «*le amministrazioni pubbliche sono tenute istituzionalmente a fornire collettività*», l'istruzione, la interna esterna, la sanità, l'abitazione e l'assetto territoriale, eccetera. Qualche perplessità, invece, il lecito per quanto riguarda la qualità e la distribuzione di questa «*fornitura*», soprattutto se la mi- sulla spesa che comporta, e che nel è ritenuta miliardi di lire — quasi 5 milioni a per famiglia — contro 80.362 del 1982, senza il miglioramento dei servizi.

Buona parte questi «*Conti degli Italiani*» rispecchiano, ovviamente, i contenuti nella «*Relazione generale sulla situazione economica del*», presentata governo al Parlamento a fine Ci siamo soffermati, quindi, sulle novità. Tra queste, possiamo osservare il «*Conto economico consolidato prelevato sociale*», che sintetizza tutti gli interventi, pubblici e privati, campi della sanità, della previdenza e dell'assistenza. Un conto che per il si chiude con un attivo, inatteso, nel senso che entrate, pari a 158.252 miliardi lire, hanno superato uscite quasi 12 mila miliardi. Un attivo che, l'Istat, «*può considerarsi un risparmio, ma accade in gran parte conflitto dalla differenza tra gli accantonamenti e le liquidazioni per fine rapporto lavoro, e che è andato ad accrescere i fondi disponibili per successive imprese*».

Ma questo «capitolo» dei nostri richiederebbe una trattazione particolare, anche perché pende su di la pressione sentenza della Corte Costituzionale trattamento fiscale delle liquidazioni. Ci sarebbe, poi, da discutere sul modo che, nelle spese per la protezione sociale, la «*previdenza, professioni e vigilanza igienica*» rappresenti solo lo 0,8 per cento quando tutta la medicina moderna punta sulla prevenzione, non solo socioumanitari, ma anche

Fermiamo fermarci, per ora, a questo primo esame superficiale dei nostri conti quale, comunque, emerge un dato indiscutibile: le famiglie amministrano meglio di quanto faccia l'Ente lo Stato.

Mario Salvatorelli

In un paese vicino a Torino i genitori in casa e i figli rimangono a

Tutto l'asilo per un solo bimbo

TORINO — Ivan Scenna, due anni, è il più fortunato d'Italia: ha tutte per sé, tre maestre e inservienti dell'asilo nido di Porno Canavese, di cui è per il momento l'unico ospite. Ma sembra che la situazione possa, nell'immediato futuro: all'asilo sarebbero giunte sette domande di genitori intenzionati usufruire del servizio. I loro hanno appena compiuto l'età minima, nove mesi.

L'attuale situazione è indubbiamente paradossale. I funzionari del municipio non nascondono le loro preoccupazioni: «*Se ne parlerà nel prossimo Consiglio* — spiega il segretario comunale Giovanni Terranda —. *Se la situazione non cambia, richiederà decisioni*». Il sindaco, invece, ostenta tranquillità: «*Non è la prima volta che ci troviamo di fronte a problemi del genere. Troveremo una soluzione*».

La storia dell'asilo nido è recente: la costruzione — un in — risale all'inizio degli Anni e la frequenza è stata sempre abbastanza alta. L'anno i bambini sono sei a 14, un numero ritenuto, comunque, più che sufficiente per giustificare il mantenimento dell'esercizio perdite: «*Purtroppo la situazione è il municipio — molte hanno il posto di lavoro, lo fredonano a portare i bambini all'asilo il più presto*».

Ma i conti sono presto fatti: circa 150 mila al l'anno, dei quali 24 arriverebbero dalla Regione e altri, almeno parte, dovrebbero essere coperti dalle rette pagate dalla famiglia (65 mila al mese). Il passivo è pesante, come d'altronde avviene in tutte le strutture che rendono un servizio di questo tipo. Si sfiorano i 100 milioni. Al «nido» è come una vista più «*Arrivano sempre Sono gli stessi genitori a darsi fare per trovarle. Non si deve a drammatizzare la situazione. è che l'asilo può rendere alla comunità è importante: i bambini dell'anno hanno raggiunto l'età per essere ammessi ed i nuovi erano ancora troppo piccoli*».

Appunto: il rimasto soltanto Ivan, che l'anno scorso capitò e cercò per questo improvvisa moltiplicazione delle mamme che si prendono cura di lui.

g. p.

Mosca invita gli stranieri a fare jogging in città

MOSCA — stranieri residenti a sono stati ufficialmente invitati a non fare più jogging per perché è pericoloso e «interferisce con la vita cittadina». Lo invito è rivolto circolare autorità hanno inviato alle ambasciate occidentali, precisando che amanti di questo sport possono continuare a praticarlo parchi e negli impianti sportivi.

Sembra che l'iniziativa sia il «prolungamento» di un episodio di alcuni giorni fa: la polizia bloccò un gruppo di che, in maglietta e pantaloncini, facevano jogging nella centralissima via Gorkij.

In Commissione Esteri alla Camera ■ con il presidente Pertini

Andreotti sulle due Germanie «Non ho detto nessuna eresia»

«Quando ci sono reazioni un poco emotive e riassuntive si possono creare difficoltà che sono state ampiamente superate» - «Il fatto di far parte ■ un'alleanza non comporta l'obbligo di portare il cervello all'ammasso»

ROMA — *«Non mi pare di aver detto niente di eretico. Quando ci sono interpretazioni un poco emotive e riassuntive, si possono creare difficoltà, che sono state comunque ampiamente superate»*. Con queste parole il ministro degli Esteri ■ ha invitato i partiti italiani a mettere la parola fine alle ■■■ polemiche seguite alle frasi da lui pronunziate al Festival dell'Unità. Più tardi, il ministro degli Esteri è stato ricevuto al Quirinale ■ Pertini, al quale ha illustrato i problemi che saranno affrontati nell'imminente seduta ■■■ Nazioni Unite. Non è da escludere che nell'incontro si sia parlato anche ■■ «caso Germania».

Venerdì 14 Andreotti aveva detto *«Bisogna riconoscere che il pangermanismo è qualcosa che deve essere superato; ci ■■■ due Stati germanici e due Stati germanici devono rimanere»*. Era seguito un terremoto diplomatico con proteste ufficiali della Germania federale, seguite da una lettera di chiarimento di Craxi, e da un successivo colloquio esplicativo tra Andreotti e il ministro degli Esteri tedesco, Genscher, martedì scorso. Ieri i rappresentanti dei vari partiti hanno chiesto ulteriori chiarimenti ad Andreotti, al termine della sua relazione alla commissione Esteri della Camera sulla politica del nostro Paese.

E Andreotti ha aggiunto che nessuno si era stupito e scandalizzato quando l'ex ministro degli Esteri inglese ed attuale segretario generale della Nato, Lord Carrington, alla domanda della rivista «Newsweek» se le migliori relazioni tra le due Germanie favorissero la riunificazione, aveva risposto: *«Al momento, realmente, la questione non si pone»*.

La delicata vicenda pare dunque definitivamente chiusa. Il radicale Spadaccia ha chiesto un dibattito parlamentare in aula sulla politica estera del governo, il comunista Petruccioli si è detto d'accordo. Andreotti non lo ha escluso. Se ne parlerà, forse, alla fine di ottobre, ed allora il «caso Germania» sarà stato del tutto dimenticato.

Rimane invece d'attualità il grande attivismo che il nostro ministro degli Esteri svolge per tentar di ricucire il dialogo tra Est ed Ovest, tra Urss e Usa. Andreotti ha dedicato a questo problema buona parte della sua relazione, suscitando nuovi aspetti nei suoi abituali critici, come i missini e i radicali, ed anche i socialdemocratici.

L'accusa implicita contenuta in alcuni interventi era che il ■■■ ministro degli Esteri conduce una politica un po' troppo ■■■■■ rispetto agli altri ■■■ occidentali. *«Non è così* — ha replicato Andreotti — *c'è una politica ■ continuità che ci viene riconosciuta da tutti. Se fossimo tentennanti ed ondivaghi non avremmo alcun prestigio e livello internazionale. Il fatto di far parte di una alleanza non comporta l'obbligo, né del resto nessuno ce lo chiede, di portare il cervello all'ammasso o al frigidaire. Ritengo che si possa svolgere una certa politica dispiegando le nostre potenzialità ed avere relazioni amiche con Paesi che non la pensano come noi. Per quel che ci riguarda, in questo anno difficile di tensione, non abbiamo tenuto una linea di rottura e non comunicativa»*.

Il ministro degli Esteri ha poi dimostrato diffusamente con i temi trattati nella sua relazione. Da questa risulta che il governo italiano svolge una infaticabile opera a livello internazionale anche ■■■ qualche risultato positivo. Per esempio, ha spiegato Andreotti, è merito soprattutto italiano se alla conferenza di Stoccolma è stato ■■■■ all'ordine del giorno il principio ■■■ rinuncia alla minaccia o dell'uso della forza. Lo aveva chiesto l'Urss e Andreotti se ne era fatto portavoce presso Reagan. Il presidente degli Stati Uniti aveva accolto il suggerimento rilanciandolo agli alleati occidentali. Per questo *«abbiamo guadagnato a Stoccolma una considerazione speciale ■■ intendiamo coltivarci per continuare ad assolvere costruttivamente il ■■■■ ruolo»* ha detto soddisfatto il ministro degli Esteri.

Andreotti coglie segni di ■■■■■■■ e di timido ■■■■ gelo ■■ parte dell'Urss. È stato abbassato il tono della polemica verso Reagan e l'intervista di Cernienko alla Pravda *«rivela un ritorno di ragionevole ■■■■■ maggiore disponibilità di Mosca al dialogo con gli Usa»*, ha detto. E contiene, tra ambiguità, anche *«una indicazione di minore rigidità nel campo degli armamenti nucleari per il caso in cui gli americani ■■■■■■■ alle richieste sovietiche circa il discorso spaziale»*.

Alberto Rapisarda

Riforme istituzionali, la commissione scade il 30 novembre

Bozzi: non chiederò proroghe se falliamo sarà colpa di tutti

Il presidente della bicamerale ha predisposto ■■ piano ■ mediazione - Il punto più scottante resta la riforma elettorale che contrappone la dc agli altri partiti

ROMA — Alla fine dei lavori della «bicamerale» per le riforme istituzionali mancano poco più di due mesi. Il 26 settembre, alle 15,30, l'ufficio di presidenza si riunirà per fissare il calendario delle sedute. La prima si svolgerà nello stesso pomeriggio, quando il plenum della commissione sarà chiamato a riprendere il dibattito su due dei punti rimasti in discussione: i partiti e la figura del ■■■■ dello Stato.

Dopo la tempesta delle scorse settimane, con i violenti attacchi di De Mita e della dc alla commissione, accusata di inefficienza, il clima sembra più sereno. La dc ■■■■ ora segnali distensivi, assicura di volere un confronto ■■■■ pregiudizi ■■■ tutte le altre forze, una vasta intesa su un disegno di riforma che finora non è emerso. *«Speriamo che non si limitino come in altre occasioni a fare un semplice atto di contrizione»*, ironizza il comunista Edoardo Perna, vicepresidente della bicamerale.

■■■ Bozzi non ha alcuna intenzione di chiedere proroghe. ■ presidente è infatti convinto che la scadenza del 30 novembre ■■■■■■■ rispettata e che entro questo termine, nonostante tutto, *«si possano fare le scelte necessarie»*. Ha apprezzato la lettera inviatagli l'altro ieri da Roberto Ruffilli, responsabile per la dc dei problemi dello Stato, un invito, da parte dei parlamentari scudocrociati, a sgomberare il campo da equivoci e strumentalizzazioni, per favorire il chiarimento ■■■ punti di possibile accordo.

«La considero positivamente — spiega Bozzi — *in quanto è una forma di incentivo ai nostri lavori. Vorrei qui ripetere un mio pensiero: il fallimento della commissione sarebbe una grave responsabilità per tutte le forze politiche. Dopo aver discusso della disfunzione del Parlamento, dell'esigenza di applicazione ■■■■ Costituzione, dichiareremmo la nostra impotenza»*. Per superare le tante divergenze su una materia così complessa e che investe problemi ■ valenza politica, Bozzi ha predisposto uno ■■■■ma di mediazione - sui quattro punti più scottanti: legge elettorale, mono-bicameralismo, governo, legislazione.

■■■ Bozzi

Quello più importante resta ■ riforma della legge elettorale, per far legittimare, sottolinea Bozzi, il governo dell'elettorato. *«Una cosa che in Italia non è mai avvenuta. L'unico tentativo che si fece fu nel '53. Tuttavia l'esigenza resta, i tempi sono maturi: i governi sono oggi fatti e disfatti dai partiti e il corpo elettorale non gioca direttamente le sue carte»*.

All'idea di De Mita di patti pre-elettorali di coalizione che mettano di fronte agli elettori un futuro governo e un preciso programma, Bozzi ■■■ è contrario, però, chiarisce, *«non è facile trovare tecnicamente la formula per realizzare questa esigenza»*. La dc, su quest'ultimo punto, ribadisce con fermezza la propria posizione. *«Per noi* — scrive Ruffilli nella lettera a Bozzi — *non risultano significativi interventi correttivi nell'attuale sistema che non affrontino con la dovuta efficacia, pure sul piano delle incentivazioni e delle sanzioni, la questione della scelta effettiva da parte dell'elettorato di una maggioranza di governo, tenendo conto del perseguimento della logica della coalizione»*.

Fra i comunisti, Ugo Spagnoli difende l'operato della commissione, anche se ammette che negli ultimi tempi qualcosa non ha funzionato. *«Con un maggiore sforzo di mediazione* — dice — *si sarebbe ottenuto di più. Su alcune proposte importanti, come sulla fiducia da parte del Parlamento direttamente al presidente del Consiglio, si è registrata un'ampia convergenza e in questi due mesi che ci rimangono abbiamo la possibilità di trovare l'accordo su altre questioni»*. E Perna invita i partiti che vogliano effettivamente le riforme istituzionali ad uscire allo scoperto e a far seguire alle parole i fatti.

«Non mi stupisce che in questa fase ciascun partito cerchi di guadagnare una parte di 'pole position', osserva il socialista Salvo Andò. Fare «avances» audaci rientra nel normale gioco politico. Non credo a tentativi per far fallire la commissione — conclude il parlamentare del psi, convinto che il bilancio finale sarà tutto sommato positivo. *«È una sfida che il sistema dei partiti si è dato e se questo* — ricorda il dc Tarcisio Gitti — *E' singolare che qualcuno pretenda di liquidare tutto dicendo che vogliamo il premio di maggioranza. Quello che ci interessa è un'intesa su un disegno di riforma istituzionale che finora non è emerso*. **Giuseppe Fedi**

I tedeschi «dimezzati»

(Segue dalla 1ª pagina)

re ulteriormente fra due atteggiamenti: quello per cui l'unificazione tedesca sarebbe magari desiderabile ma non è possibile e quello per cui essa non è in alcun modo desiderabile.

A proposito del primo atteggiamento, mi pare si possa dire che la politica che costituisce si basa sempre sul principio che si debba cambiare il ■■■■■■ del possibile e che per attuare questo cambiamento si debbano operare delle ■■■■ ■ direzione. A proposito ■ del secondo atteggiamento, è da ■■■■■■ che chi afferma che la riunificazione della Germania non è in sé desiderabile finisce per privare l'Europa, in ■■■ prospettiva naturalmente ■■■■■, di un futuro: poiché non comprende che la crisi dell'ordine uscito dalla seconda guerra mondiale ■ già in ■■■■ anche in Europa, che il colloquio fra le due Germanie congelato dai sovietici non è che il segno di una questione non più eludibile, e che non sono solo i tedeschi ad avere bisogno dell'Europa ma anche l'Europa ad avere bisogno della Germania. Per cui la scelta è fra una concezione statica e una concezione dinamica del «realismo».

Chi sostiene poi ■■■ ■ stessa idea di una riunificazione tedesca non è tollerabile poiché costituirebbe una minaccia per il resto del mondo e per l'Europa, per un verso non ha il senso dei rapporti di forza e per l'altro vuole sfuggire alla teoria dei tedeschi come popolo «diverso» e non fa altro, in ultima analisi, che razzismo puro e semplice. In realtà, chi guardi al progetto di un'Europa in grado di emergere come grande partner nella politica mondiale, chi ritenga che la democrazia europea abbia bisogno di riprendere le vie ■ un forte sviluppo sociale ed economico, chi creda ■■■ capacità dell'Europa ■ portare avanti un progetto per il proprio avvenire, non può non pensare che in prospettiva il problema sia quello di superare l'eredità del 1945 e della guerra fredda. A nessuno, individuo o collettività che sia, si può chiedere di restare per sempre un morto: neanche ai tedeschi. I politici che non si propongano di superare il peso della storia possono essere molto astuti ma anche molto ■■■■■■■: ■■■ il Metternich vecchio.

La Germania è, piaccia o non piaccia, parte necessaria dell'Europa. Un'Europa più solida e unita potrebbe e dovrebbe forse riprendere ■■■ il superamento ■ discorso ■■ proprio presente e futuro quarant'anni dopo il 1945, e parlare con entrambe il ruolo ■ forza mediatrice, pacifica e democratica. E non solo gli americani, ma anche i sovietici potrebbero capire i vantaggi ed essere disposti a pagare, prima o poi, il prezzo necessario, anche riguardo alla divisione della Germania.

Massimo L. Salvadori

Sul progetto De Michelis continuano a piovere critiche e proteste

Longo sollecita un vertice a 5 sulla riforma delle pensioni

ROMA — Il fuoco di sbarramento al progetto di riforma delle pensioni elaborato ■■■ ministro ■■ Lavoro De Michelis non accenna a perdere intensità. Le questioni politiche e di schieramento, che magari poco hanno a che fare con le disastrose condizioni dell'Inps, si intrecciano con gli interessi colpiti sia pure in via ipotetica perché la realtà non esiste ancora un progetto di legge definito. Il risultato è che cresce la confusione, mentre le categorie più forti, dirigenti d'azienda, magistrati, giornalisti, professori universitari, continuano a lamentreggiare con le note di protesta.

Il segretario del psdi Longo, che ■■■ ha riunito nel suo ufficio i ministri socialdemocratici e i tecnici, ha chiesto ufficialmente ■ presidente del Consiglio un vertice della maggioranza. Il progetto di De Michelis — sostengono i socialdemocratici — fa acqua da tutte le parti e «oggi non sarebbe possibile approvarlo». Dopo le prese di posizione della dc, dei liberali, dei repubblicani e ieri dei socialdemocratici, appare ormai ■■■■■ che soltanto un chiarimento tra i cinque partiti della coalizione possa sbloccare il tentativo di De Michelis.

Resta da vedere se tutte le richieste piovute in questi giorni da destra e da sinistra sul provvedimento ■■ ministro del Lavoro siano compatibili con la legge finanziaria: De Michelis, d'accordo con il collega del Tesoro Goria, ha ripetuto ■■■ che la discussione è aperta ma che le modifiche non potranno scardinare le finanze pubbliche. Ed è questo uno dei pochi «paletti» piantato da De Michelis che in Parlamento è destinato a rivelarsi fondamentale. Un ■■■■■■■ sollevato ieri anche dal segretario della Uil, Benvenuto, in una lettera inviata a Craxi con la quale si chiede che i sindacati vengano coinvolti nella discussione prima che la riforma passi al Parlamento: *«Il governo deve fare il punto per superare il clima di solerzia e confusione cominciando con l'ascoltare le diverse proposte avanzate dai partiti, e soprattutto tenendo conto dei costi reali che i diversi progetti comportano»*.

I socialdemocratici hanno messo a punto un documento nel quale vengono sintetizzate le loro richieste: salvaguardia dei diritti acquisiti e ■■■ fondi autonomi; ristrutturazione ■■■■ dell'Inps; tetto ■■■■ no pensionabile a 35 milioni e ■■■.000 lire; perequazione delle pensioni dei pubblici dipendenti; ■■■■■■■ e perequazione dei ■■■■■ pensionistici nei settori pubblico e privato. Per quanto riguarda l'età pensionabile, il psdi è favorevole a portare nel 2000 il limite massimo a 66 anni ma all'interno istituti ■■■ ■■■■ pensano anche di andare in pensione prima di quel limite. Anche i repubblicani preannunciano «proposte migliorative»: mantenimento ■■■ pluralismo delle gestioni e mantenimento al meccanismo di «tetto» di 24 milioni «che costituisce ■■■■■ di equilibramento», alla cancellazione dei fondi previdenziali autonomi. A sdrammatizzare le polemiche che in questi giorni avevano coinvolto i quadri aziendali è servito un colloquio tra il sottosegretario al Lavoro Barrese e i rappresentanti delle varie organizzazioni come la Unioncquadri e la Confederquadri che hanno contestato il «tetto» a 24 milioni e l'eventuale gestione ■■■ fondi integrativi da parte degli enti pubblici. L'incontro è stato giudicato positivo dopo i chiarimenti ■ Barrese: nei prossimi giorni le ■■■ ganizzazioni invieranno ■■ documento più dettagliato delle loro richieste.

Eugenio Palmieri

Craxi e la Sardegna

(Segue dalla 1ª pagina)

giunte, non sono risolti ■■■ rinviati.

Nella dc, le conclusioni della vicenda sarda hanno lasciato la bocca amara a molti. *«Tutto quello che accadrà nei prossimi giorni finirà per indebolire il quadro politico nazionale»*, ha dichiarato il vicesegretario Bodrato. Tale amarezza non allora né Longo (psdi) né Zanone (pli). Sulle giunte, i segretari dei due partiti tradizionali alleati della ■ sono però molto cauti; a loro giudizio, qualcosa, almeno a Matera, si può e si deve fare.

«C'è un colloquio continuo *tra Roma e la Sardegna* — ci ha detto Longo —, ■■■■■■■ *falsità ■■ decisioni che siano accorte e armoniche con gli indirizzi del partito»*. «E' caduto ■■■■■■■■ di significati politici anche ■ *scelte amministrative di piccoli Comuni* — ci spiega Zanone —. *Tuttavia, l'azione politica da svolgere nei prossimi mesi richiede un'azione solidale tra ■■■■■■■■ centrale, Regioni, Comuni. Ritengo, dunque, che l'alleanza di governo debba estendersi, per quanto possibile, anche alle alleanze locali. E' utile un chiarimento tra i cinque partiti prima ■■■ amministrative dell'85, per tentare un patto di coalizione preventivo. Anche il caso più contrastato, quello di Matera, è ancora tutto ■■ risolvere e i liberali si adopereranno per una conclusione positiva»*.

Anche il vicesegretario del pri, Del Pennino, è convinto che *«il governo delle giunte locali deve nascere esclusivamente da alleanze programmatiche che riflettano la collaborazione tra partiti che attualmente esista a livello ■■■■■■■ nazionale»*. A Roma, dunque, ■ fanno programmi a lunga scadenza, tra ■■■■■■■■ e speranze. In provincia, si parla poco e si agisce molto: Buñuel interessa poco, non a sono angeli o fantasmi.

Luca Giurato

Conclusa visita ■■ Spadolini in Spagna e Portogallo

ROMA — Il ministro della Difesa, Spadolini, è rientrato ieri a Roma da Lisbona, al termine di una visita di due giorni in Portogallo. A Lisbona ha avuto incontri con il presidente della Repubblica Eanes, con il primo ministro Soares.

Da oggi a domenica

■ St-Vincent il convegno di Forze Nuove

ROMA — Si apriranno questa mattina a Saint-Vincent i lavori dell'annuale convegno organizzato ■■■ componente dc ■ «Forze Nuove» e che ha ■■■ tema. «Come uscire dalla crisi». Il convegno, al quale oltre a parecchi esponenti del partito interverranno rappresentanti ■ ■■■■ sindacale e imprenditoriale, si articola in una serie di tavole rotonde ■■■■ quali il confronto il problema della crisi ■■ valori e della società, ■■■■ trasformazione dell'economia, dell'occupazione e dello stato sociale, la crisi delle istituzioni e dei partiti. Una tavola rotonda ■■■■ anche dedicata alle elezioni amministrative della primavera '85.

Scambio di posti ■■■ Craxi e Forlani

De Mita, tre poltrone e l'angelo di Buñuel

ROMA — «Un momento: ricordate l'Angelo sterminatore?». *Chi era presente all'inizio dell'incontro ricreativo di mercoledì sera, è rimasto disorientato e stupito per un attimo, quando, dieci minuti dopo l'ora fissata per l'appuntamento a tre, Ciriaco De Mita è entrato nella ■■■■ con questa domanda. ■■■■■ Craxi e Arnaldo Forlani, giunti insieme da Palazzo Chigi, lo attendevano dalle otto e mezza, puntuali, seduti su due poltrone affiancate, davanti ad un tappeto.*

Dopo la «verifica» di Villa Madama, Craxi e De Mita non si erano più visti, ma si erano parlati a distanza, nei giorni «caldi» della polemica sulla giunta ■ sinistra in Sardegna, con il segretario della dc che aveva accusato Craxi di venir meno agli impegni assunti — proprio per la Sardegna — nello scontro di Villa Madama, e il presidente del Consiglio che ribatteva parlando di «memoria corta» del leader dc.

Il proprio di qui è partito De Mita l'altra sera, dirottando subito, con una battuta, la discussione dai temi del fisco e delle pensioni a quello nuovamente scottante, delle giunte. Appena entrato, il segretario dc non si è voluto sedere sulla terza poltrona, libera davanti alle altre due: «Dovete spostarvi voi — ha detto sorridendo al presidente e al vicepresidente del Consiglio — A Villa Madama durante la verifica, ■ ero seduto in mezzo a voi due. Riprendiamo quella posizione. Ricordate l'Angelo sterminatore? Nel film di Buñuel, per ritrovare la memoria perduta, i personaggi ritornano ai posti che occupavano all'inizio. Facciamolo anche noi: sarà più facile ricostruire, finalmente, la verità sulle giunte, sui discorsi fatti e sugli impegni presi a Villa Madama».

De Mita ha insistito finché Forlani ■ è alzato e ha cambiato posto. Poi le porte si sono chiuse. Così, per la prima volta, un vertice di governo, sul caso-Sardegna, ■ è aperto con la sceneggiatura di Buñuel. **e. m.**

Fantacronache

■ *Stefano Reggiani*

Non c'è peggior sardo

Venerdì 14, della Sicilia con orrore. Ci si chiede perché il presidente della Regione siciliana ■■■■ Sardo abbia dichiarato che *«l'Italia è un'espressione geografica»*, ricreare la ■■■■ *ed una nazione»*. Ci si chiede anche perché il presidente della Regione siciliana si chiami Modesto Sardo e se dietro non ci sia un errore politico dei sardi, troppo fieri magari e indipendenti per non esportare le loro peculiari venature di separatismo.

In effetti su Modesto Sar■ c'è una leggenda. Quando nacque *era* un sardo, ma molto ragionevole, molto moderato. I politici locali, appena ebbe l'uso della parola, gli chiedevano: *«Credi che bisogna fare della Sardegna uno Stato separato?»*. E lui con molta calma: *«Sarebbe meglio diventare italiani a tutti gli effetti»*. Gli anziani scuotevano il capo: *«E' inutile, è un sardo moderno, da noi non parrebbe fare carriera, non c'è peggior sardo di chi non vuol capire, bisognerà farlo espatriare»*.

Lo misero su una barca ■■■ viveri per due giorni, i venti lo spinsero verso la Sicilia. Accolto da due peccatori democristiani Modesto Sardo non rivelò mai le sue ■■■■■. Venivano i notabili andreottiani in Mercedes da Palermo e gli chiedevano affettuosamente: *«Ma tu, caro, di che nazione sei?»*. E lui con impudenza: *«Sono italiano»*. Inerti se rimetterlo in mare verso Malta o allevarlo nel partito, i notabili decisero che bisognava recuperarlo. Lo crebbero amorevolmente, gli diedero le prime cariche, ma prima di farlo presidente della Regione, durante un'adunata solenne degli andreottiani, gli chiesero *«Ma tu di che nazione sei?»*. E lui saggiamente rispose: *«Sono siciliano»*.

Sabato 15, il ■■■ delle leggende. Così, per affetto del suo perduto adottivo e per riscattarsi delle sue ingenuità infantili, un modesto sardo è divenu■■ presidente della Regione siciliana, e promette molto bene. Finora la frase *«l'Italia è un'espressione geografica»* ■ l'era pronunciata solo Metternich, però in epoca non sospetta.

Domenica 16, per chiedere aiuto. Un gruppo di democristiani lombardi s'è recato a Palermo in delegazione e ha chiesto udienza a Modesto Sardo. Lui li ha ricevuti benevolmente e li ha portati a colazione a Mondello incoraggiandoli: *«Dite, dite»*. Il capo delegazione: *«Verremmo che tu ci insegnassi il segreto per diventare notizie»*. Sardo (modestamente): *«Fate come la Sicilia, chiudete un occhio, concedete un dito prima di dare un braccio, non voglio la mano destra quello che fa la sinistra, Catania non disturbi Palermo così Como non minacci Milano e in poco tempo ci sarà la nazione lombarda»*. Capo delegazione: *«Ma noi vogliamo far l'Italia»*. Modesto Sardo: *«E vuole da me?»*.

Lunedì 17, consigli di Garibaldi. Dall'isola di Caprera Garibaldi ha mandato un espresso a Modesto Sardo: *«Caro Modesto, ieri non c'era la luna e ho passeggiato nervosamente davanti alla mia umile casa. Chiederti di sbarcare in Sardegna con mille siciliani mi parrebbe folle, ma si mettano due milioni l'uno contro l'altro. Però suggeriti un discorso tedesco a Marsala con i tuoi uomini per Genova mi pare ragionevole. Tieni conto che Genova non è più un porto ma un'espressione marittima, in quanto alla Liguria è un'espressione turistica e non il dire del resto della penisola. La marcia su Torino e Milano sarà una scherzata»*.

«Martedì 18, la risposta di Sardo. *«Caro generale, visto come vanno le cose, non mi imbarco. Aspetto, la politica della pernacchia, mi si dice, è un'espressione partitica»*.

Mercoledì 19, lettera dall'Alto Adige. *«Caro Sardo, a nome del governo autonomo la invito a Roma per la presentazione delle credenziali al Papa. Saranno presenti gli ambasciatori di Piemonte e Toscana, il legato d'affari del ducato di Parma, il ministro plenipotenziario della Santa dei presidi e il visconte di Orbetello»*.

Giovedì 20, ordine ■■ giorno del parlamento europeo. *«Presto atto della richiesta di Piemonte e Lombardo-Veneto per una fusione internazionale ■■■ a costituire lo Stato Cisalpino, il parlamento europeo riferirà che non da oggi giungono dalla penisola italiana segni incoraggianti di buona volontà. Mentre si compiace delle singole iniziative (una domanda di federazione, per esempio, tra Rimini e San Marino) propone ai membri della comunità una grande conferenza continentale decisiva al problema di ■■■ ipotesi unitaria nella penisola. E' possibile oggi, per noi rispetto dei confini, parlare di una politica italiana?»*.

Oggi si riunisce il Consiglio

Il psdi si asterrà sulla giunta Melis

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CAGLIARI — Dopo aver perso per strada nei giorni scorsi i repubblicani, la giunta regionale che il presidente Melis si appresta a varare dovrà fare a meno anche ■■■ socialdemocratici. Al terzultimo di una giornata convulsa e ricca di colpi di scena, i rappresentanti dei psdi hanno annunciato ieri notte la decisione di astenersi, ponendosi quindi sulle stesse posizioni del pri.

Il quadro della coalizione che pareva ormai completo dopo la sofferta scelta ■■ socialisti di appoggiare dall'esterno la giunta si è quindi scompaginato. Anche perché il deputato del psi Alberto Manchinu (vicino a Martelli) ha rimesso in discussione la decisione di sostenere, sia pure senza responsabilità di governo, la maggioranza.

Le dichiarazioni del parlamentare hanno provocato un'immediata replica del ■■■ segretario Giovanni Mu■■, leader della sinistra ■■■ psi in Sardegna. Il quale ha affermato che la presa di posizione del compagno di partito *«non riflette affatto le deliberazioni del comitato regionale»*.

A tarda notte, alla Regione era ancora in corso un vertice tra i rappresentanti dei partiti: stamane il presidente Melis dovrebbe presentarsi in Consiglio per esporre il programma e presentare all'assemblea i membri della giunta.

g. g.

■■■■■ — Il presidente del Senato, Francesco Cossiga, è rientrato a Roma da ■■■■ Kong, al termine ■■■■ visita ufficiale in Cina. Nella Repubblica popolare cinese Cossiga ha avuto incontri con il primo ministro Zao Zyang e con il ministro degli Esteri, ■■■ Sequian, oltre che con il presidente e con il vicepresidente del comitato permanente dell'Assemblea nazionale del popolo.

Nuovo Zingarelli
Sapete perché è il più venduto?
Perché dal Dolce Stil Novo
al Postmoderno
non ha perso una parola.
Il Nuovo Zingarelli, il più fedele specchio dell'evoluzione della lingua italiana, è anche il più attento custode della tradizione. Tra i suoi 127.000 vocaboli troverete non solo le 9.000 parole nuove nate dai mutamenti di costume e dagli sviluppi tecnologici e scientifici, ma anche tutte le parole antiche che hanno fatto le origini e la storia della lingua. Parole che potete trovare leggendo Dante, Petrarca, Machiavelli. Parole di cui pochi ormai conoscono il significato e che altri vocabolari nemmeno riportano. Il Nuovo Zingarelli è il vocabolario italiano più consultato, perché è il più completo.
IL NUOVO ZINGARELLI
ZANICHELLI
Parola di Zanichelli

COPPA UEFA A Bucarest i nerazzurri colpiscono tre pali e falliscono altre due facili occasioni

L'Inter sbaglia e viene punita

Il gol-vittoria dello Sportul realizzato da Sandu a 7' dal termine - Sentita l' di Rummenigge: è stato sufficiente un Causio in gran giornata

DAL NOSTRO INVIATO

BUCAREST — Non sono bastate cinque palle-gol all'Inter per avere la meglio sullo Sportul, al quale sono servite meno occasioni per segnare e dunque vincere. Una squadra battuta nella Coppa, l'Inter potrà rimediare nel ritorno specie se, come sembra, potrà disporre di Rummenigge, il solo che possa dar loro ad un attacco dal rendimento alquanto

rio.

Lo Sportul si è confermato avversario di rispettivo, ma già nel primo tempo do- essere battuto dall'Inter, che ha tre legni (un palo e due traverse) sprecando altre due conclusioni da distanza ravvicinata. Troppo lusso, prima o poi certi errori si pagano. Quando mancavano sette minuti alla conclusione, è arrivato il gol di in seguito ad una punizione «inventata» dall'arbitro spagnolo, nel senso che Lama Castillo non visto né sentito invitò il «mani» di Baresi, peraltro involontario a pochi metri dal limite dell'area. Sulla susseguente pun di Bagi, Zenga deviava sul palo e l'accorrente Sandu non aveva difficoltà a mettere dentro per conquistare quella vittoria che i rumeni hanno già definito storica.

A quanto pare, lo stadio «23 agosto», dove il giocato, è nefasto per il italiano: tre anni fa sanzionò l'eliminazione degli stessi nerazzurri da parte della Dinamo, la stagione scorsa vi cadde anche la Nazionale azzurra, eliminata dalla Romania sulla strada per Parigi. Fortunatamente, l'Inter di ritorno per rimediare e potrà farlo con concentrazione ed il ritmo giusti, non sempre emersi ieri forse a causa del caldo afoso che ha rallentato alquanto il tono atletico di alcuni fra i nerazzurri.

Causio ha giocato alla grande, all'altezza della fama, insistendo nella sua bella primavera anche se ha 35 anni e la lunga carriera dovrebbe pesargli. Causio mai avuto una pausa, sino all'ultimo ha dettato passaggi, suggerito, costruito, legato. Un altro come lui e l'Inter a posto, ma Brady appare ancora discontinuo, egregio nell'alternare la sfera ma inesistente nel lavoro di ripiegatura a centrocampo, dove all'ultimo momento è venuto a mancare Sabato, che ha risentito di un infortunio ed una caviglia lesionando così il posto a Marini.

Con Bini, la difesa è sembrata più registrata anche perché Collovati, impiegato sull'uomo, può meglio esprimersi specie sui palloni alti, come in effetti ha fatto anticipando puntualmente di testa Sandu, anche se poi il centravanti gli è sfuggito proprio nell'azione decisiva della gara. Ottimo il lavoro di Baresi, sempre pronto ad appoggiare i compagni di attacco ed autore di un acrobatico salvataggio sulla linea di porta su tentativo di autogol di Bergomi, quest'ultimo ancora molto lontano da una condizione forma accettabile.

ha colpito un palo ed una traversa e forse nella prima occasione, invece di «cercare» troppo il palone, avrebbe potuto metterlo in rete cercando la precisione. L'altra traversa porta la firma di Collovati: il tutto nell'arco di sei minuti, cioè dal 5' all'11', ovvero la fase migliore dell'Inter, molto meno incisiva nella seconda parte della gara.

Lo Sportul, sollecitato da un inesauribile Mursaanu e ben diretto dall'intelligente regia di Boncan, ha avuto in Bagi ed in Tahres gli elementi più aggressivi, sempre pronti ad impegnare Zenga, che di più non poteva nemmeno fare per gli assalti avversari.

Pubblico inferiore al previsto, circa 25 mila persone sugli spalti.

Nella ripresa, al 4', il taglio di Baresi Rinca, su tiro di Sandu deviato Bergomi; protestano i rumeni chiedendo il gol, l'arbitro è incerto ma il guardalinee appare deciso nel non convalidare la rete.

Giorgio Gandolfi

Sportul Bucarest-Inter 1-0

SPORTUL BUCAREST: Speriatu 6,5; Mihali 6, Mustaeata 6; 7; Cazan 6,5, Iorgulescu 6, Pana 6; Turcea 7 (80' Munteanu I n.v.), Boncan 7 (87' Serbanica n.v.), Sandu 6, Cerna 6, Bagi 7.

INTER: Zenga 7; Bergomi 6, Baresi 6,5; Mandorlini 6,5, Collovati 6,5, Bini 6; Causio 7,5, Marini 6, Altobelli 6, Brady 6, Muraro 6 (78' Pasinato 6).

Arbitro: Lama Castillo (Spagna) 6.

Rete: 83' Sandu.

Bucarest. Una fase della partita tra Sportul e Inter con Bagi che cerca di liberarsi della guardia di Baresi

Coppa Campioni

Detentore LIVERPOOL

SEDICESIMI DI FINALE		And.	Rit.
Levski S. Sofia	Steaua (Ger)	1-1	2/10
Lech Poznan (Pol)	Liverpool (Ing)	0-1	2/10
Aberdeen (Sco)	Dinamo Berlino (Ddr)	3-1	1/10
Dinamo Bucarest (Rom)	Omonia (Cip)	4-1	
Bres Tampere (Fin)	JUVENTUS (Ita)	0-4	2/10
Feyenoord (Ola)	Panathinaikos (Gre)	0-0	2/10
Austria Vienna (Aut)	La Valletta		2/10
Crvena Zvezda Belgr. (Jug)	Benfica (Por)	1-2	2/10
Avenir Beggen (Lux)	I.F.K. Goeteborg (Sve)	0-3	2/10
Bordeaux (Fra)	Athletic Bilbao (Spa)	3-0	2/10
Grasshoppers (Svi)	Honved (Ung)	3-1	2/10
Valerengen (Nor)	Sparta Praga (Cec)	3-1	2/10
Trabzonspor (Tur)	Dnepr (Urss)	1-0	2/10
S.K. Akranes (Isl)	Rovereto (Bel)	3-1	2/10
Linfield (Irl)	Shamrock Rovers (Eire)	0-0	2/10
Lahtenski Elkaam (Alb)	Lyngby Bkl (Dan)	0-1	2/10

Coppa delle Coppe

Detentore JUVENTUS

SEDICESIMI DI FINALE		And.	Rit.
Bayern Monaco (Ger)	Moss F.K. (Nor)	6-1	2/10
Wrexham (Gal)	Porto (Por)	1-0	2/10
Metz (Fra)	Barcellona (Spa)	2-4	2/10
Dinamo Minsk (Urss)	Hajduk Spalato (Jug)	1-0	2/10
ROMA (Ita)	Steaua Bucarest (Rom)	1-0	2/10
B.K. Copenaghen (Dan)	Fortuna Sittard (Ola)		1/10
Malmoe (Sve)	Dinamo Dresda (Ddr)	3-0	2/10
Wisla Cracovia (Pol)	Vestmannaeyjar (Isl)	6-0	2/10
Trakia Plovdiv (Bul)	Lucernabourg (Lux)	6-0	2/10
Rapid Vienna (Aut)	Besiktas Istanbul (Tur)	6-1	2/10
Hajduk Kikinda	Larissa (Gre)	1-1	
Ha'Rymena (Irl)	Hamrun Spartans (Mal)	6-1	2/10
Inter Bratislava (Cec)	Kuopsi Lahti (Fin)	2-1	0/10
U.C.D. Dublino (Eire)	Everton (Ing)	0-0	2/10
La Gantoise (Bel)	Celtic Glasgow (Sco)	1-0	2/10
Apoel (Cip)	Servette (Svi)	0-3	2/10

Coppa Uefa

Detentore TOTTENHAM

TRENTADUESIMI DI FINALE		And.	Rit.
Glentoran (Irl)	Standard Liegi (Bel)	1-1	
Sporting Braga (Por)	Tottenham (Ing)	0-3	2/10
Sion (Svi)	Atletico Madrid (Spa)	1-0	2/10
Vorw. Frankfurt (Ddr)	Eindhoven (Ola)	3-0	2/10
Red Boys (Lux)	Ajax (Ola)	0-6	2/10
Real Madrid (Spa)	Innsbruck (Aut)	3-0	2/10
Videoton (Ung)	Dukla Praga (Cec)	1-0	2/10
Sporting Lisbona (Por)	Auxerre (Fra)	2-0	2/10
Manchester United (Ing)	Rabs Vasas Gyoer (Ung)	3-0	2/10
Banska Bystrica (Cec)	Bermuda Monac. (Ger)		2/10
Real Valladolid (Spa)	Hibris (Jug)	1-0	2/10
Paris St-Germain (Fra)	Henri Mitkochian (Sov)	4-0	2/10
Anderlecht (Bel)	Werder Brema (Ger)	1-0	2/10
Ath Bioccolmo (Sve)	Dundee United (Sco)	1-0	2/10
Reykjavik (Isl)	Queen Park (Ing)	0-3	2/10
Dinamo Minsk (Urss)	Ilja Helsinki (Fin)	4-0	2/10
Pogon Szczcin (Pol)	Colonia (Ger)	1-0	2/10
Nottingham (Ing)	Bruges (Bel)	0-0	2/10
Lokomotiv Lipsia (Ddr)	Lillestrom (Nor)	1-1	2/10
Odense (Dan)	Spartak Mosca (Urss)	1-0	2/10
Widzew Lodz (Pol)	Aarhus (Dan)	1-0	2/10
Southampton (Ing)	Amburgo (Ger)		2/10
Bohemians Dub. (Eire)	Rangers (Sco)		
Austria Vienna (Sve)	Linz (Aut)	0-1	
Sindelfinger Boc. (Rom)	DITER (Ita)	1-0	2/10
Bohemians Praga (Cec)	Limassol (Cip)		
Olympiacos Pireo (Gre)	Neuchatel (Svi)	1-0	2/10
Sliven (Bul)	Boljemicar (Jug)	1-0	
Real Betis Siviglia (Spa)	Uni. Craiova (Rom)	1-0	2/10
Monaco (Fra)	Cska Sofia (Bul)	2-0	2/10
Fenerbahce (Tur)	FIORENTINA (Ita)	0-1	2/10
Rabat Ajax (Mal)	Partizan Belgrado (Jug)	0-2	2/10

Molte recriminazioni dei nerazzurri, convinti di poter passare il turno

Castagner: «Risultato assurdo»

DAL NOSTRO INVIATO

BUCAREST — Delusione nello spogliatoio dell'Inter, euforia abbastanza contenuta in quello dello Sportul. Dice Castagner: *«L'assurdo di questa partita non il fatto di aver subito un gol, quanto non realizzato neppure Tutto sommato, sarebbe stato giusto un 3-1 per Nella gara di ritorno ci sarà da soffrire, ma penso che potremo ribaltare il risultato e qualificarci. La partita è stata combattuta, l'impegno affrontato bene; soltanto nella seconda parte, quando i rumeni hanno sparato le ultime cartucce il loro gioco, ci hanno impedito di eseguire il nostro forcing Ho sostituito con Pasinato in quanto mi sembrava che l'attaccante fosse il più fresco di tutti».*

Altobelli conferma di essere stato l'autore della traversa e del palo iniziali: *«Non credo — commenta — di aver sbagliato partita, in fin dei conti ho avuto diverse per segnare. Nella gara di ritorno non dovrebbero esserci problemi per la nostra qualificazione».*

Lo conferma anche il presidente Pellegrini: *«E' stato un esordio sfortunato. squadra si è battuta abbastanza bene, per questo non posso accusarla per questa sconfitta Dopo una partenza così fulminea pensavo proprio che avremmo vinto».*

polemizza indirettamente con Castagner: *«Chiedete all'allenatore il perché della mia assenza»*, lasciando intendere che in realtà il suo forfait non era dovuto al malanno alla caviglia.

Anche Perri polemizza con Castagner: *«A mio avviso, ho fatto un passo indietro nel duolmo con Bini, che l'anno scorso è titolare era lì».* Una specie di polemica tipo Galbiati nel Torino.

Nello spogliatoio rumeno si polemizza soprattutto per il gol annullato dopo l'intervento di Baresi. Dice il presidente Popescu: *«L'Inter ha avuto tre grosse occasioni per segnare, ma nel secondo tempo abbiamo ribaltato il gioco espugnatore meritatamente la partita. A mio avviso, il pallone era dentro di almeno venticinque centimetri».*

Ardeleanu, l'allenatore, è ancora più esplicito: *«Era un gol al mille per cento. L'Inter si è confermata una grande squadra, ma noi l'abbiamo contenuta abbastanza bene e alla distanza abbiamo vinto meritatamente, anzi il 2-0 era più giusto. Non m'illudo che lo Sportul sia qualificato; ad ogni modo, giocheremo fino in fondo la gara di ritorno».*

Era presente anche il c.t. Nazionale, Lucescu, il quale lo 0-0 era il risultato più giusto: *«Anche a me è sembrato che il pallone fosse dentro — commenta —. Ma, nell'arco partita, le squadre si sono equivalse».*

Secondo il commissario dell'Uefa, l'ungherese Gere, non c'era gol. *«Ho subito guardato verso il guardalinee, che è stato fermissimo nel non alzare la bandierina, e ho avuto l'impressione opposta che il pallone non fosse andato in rete».*

f. gand.

Dal Cin non vuole certe irregolarità

BUCAREST — Incidente interno dell'Inter per chiarire certe dichiarazioni che la nuova società non intende accettare. Franco Dal Cin, general manager nerazzurro, ha precisato, dopo la protesta di giornalisti e tifosi per il trattamento loro riservato nel viaggio, che in futuro «il trattamento sarà uguale per tutti, giocatori e no».

Dal Cin ha anche precisato che, in passato, il pagamento del viaggio aereo e sempre stato incluso nelle spese dell'Inter; il costo veniva poi ripartito tra società, tifosi e giornalisti, peraltro con prezzi diversi, tant'è vero che anche stavolta il costo-spesa dei giornalisti è stato notevolmente superiore a degli altri.

Scelte le sedi per le finali

BUCAREST — Sarà Rotterdam la sede della finale della Coppa dei Campioni. Lo ha lasciato intendere il delegato Uefa, l'ungherese Gere, presente ieri alla partita fra Sportul ed Inter. La finale è in programma il 30 maggio.

Per la Coppa delle Coppe, l'Uefa avrebbe già scelto Manchester, mentre in Coppa Uefa sono previste, com'è noto, le sedi delle due finali sui campi delle due squadre qualificate.

Lucescu vuole venire in Italia

BUCAREST — Anche Lucescu vuole venire in Italia. Lo ha annunciato lo stesso tecnico della nazionale ieri mattina, durante la conferenza stampa di Inter e Sportul nel tradizionale appuntamento pre-partita. Lucescu ha detto che, dopo i Mondiali messicani, intende tornare club e che il suo sogno sarebbe appunto quello di venire in Italia ad allenarvi una delle nostre società.

BOXE Scambio di battute a Montecarlo, in vista del «mondiale» di domani

Curry: «La Rocca corre troppo»

L'italiano replica: «Vedremo ring chi più degno del titolo» Un altro campionato mondo tra i gallo Sandoval e Roman

MONTECARLO — *Si sono appena sfiorati con lo sguardo, hanno accennato il minimo saluto quando, dopo un anno e mezzo di polemiche e frecciatine a distanza, si ritrovati seduti, a pochi metri l'uno dall'altro, sei sedie «Mirabeau», uno degli alberghi-grattacielo del Principato Don Curry, lottatore di Forth Worth, campione del mondo dei pesi welters (versione e Mino La Rocca, il suo sfidante, prima di darsele in santa ragione domani sera sul ring di Montecarlo, hanno celebrato il rito consueto sigilla questa sfida*

Nessuno, è ovvio, sembrava avere il minimo voglia dell'altro: «La Rocca parla molto, ring troppo, ma non ha potenza», dice Curry, certissimo del k.o. a favore, che ha spesso sul gran movimento di La Rocca da lui definito il «Carl Lewis del ring». Ma il pugile Rocco Agostino ribatte colpo su colpo: «Chi corre e chi non corre lo vedremo sul ring. E lì vedremo anche chi è degno del titolo di campione del mondo. E l'occasione più importante mia vita. a Montecarlo ho fatto la fame, mangiavo olive il giorno per sfamarmi. Qui a Montecarlo voglio diventare campione mondo. Davanti a tutti, perché Montecarlo per a Italia».

Copione rispettato, par con diverse sfumature. Curry, rimasto all'appuntamento un'ora di ritardo (problemi doganali), vestito con un impeccabile doppiopetto grigio, dà l'aria di essere quasi distaccato dall'avvenimento. La Rocca, invece, appare contratturato. Non vede fuorie segnare i fiori italiani che si fermano per strada, una incorniciata al suo temperamento istrionico. Vincerà? A Las Vegas gli scommettitori pare quotino 5-1 il tanto. In Europa la quotazione scende. Il dubbio è se peserà il gioco di braccia di Curry o la velocità di La Rocca. Per Curry è la quinta difesa del titolo e più fruttera, si dice, 600.000 dollari di borsa, poco meno di 800 milioni di che la parte gli spettanza per adattare il nipotino Pon, figlio di sua sorella Angie morta agosto un incidente d'auto). Per Rocco la borsa dollari, grosso 300 milioni, anche se ovviamente di queste cifre non ha alcuna conferma. Curry imbattuto: 19 vittorie su 19 (16 per k.o.). curriculum di vittorie La Rocca di cui per k.o.) la sfortunata macchia della sconfitta contro nell'europeo.

Nel gran clamore del supermatch dell'anno ci dimenticati Richie Edgar Roman che battersanno per il mondiale del gallo. Sandoval (Usa) è il campione; Roman (Venezuela) lo sfidante. C'erano anche loro al «Mirabeau» per conferenza stampa ufficiale, ma hanno fatto parte comprimari due mondiali in una sola riunione, in Europa, costituzione fatto avvenimento. L'avvenimento è sfarzoso: costa, grosso modo, un milione di dollari, l'Abc, la televisione americana, che ne ha l'esclusiva, e 17 Paesi, tra cui l'Italia. L'arbitro di Curry-La Rocca sarà il sudafricano Stan Christodoulou. Non piace troppo a Rocco Agostino, il manager proposto lo ha accettato senza protestare, sia pure senza nascondere il motivo della diffidenza: «L'ho accettato problemi se arbitro che i Curry portano nella valigia. Ma l'importante è che i due pugili salgano finalmente sul ring».

Bruno Monticone

Monaco. Roman (a sin.) e La Rocca, due sfidanti che sperano (Tel)

Come Clay? per i medici

— e vari ancora sostituendoli Cassius Clay. I medici del «Columbia Presbyterian Medical Center», dove l'ex campione ricoverato per esami, hanno riferito che il pugile non è affetto dal morbo di Parkinson e da malattie degenerative. Ma i dubbi permangono, anche perché Clay, comparso alla tv, ha suscitato una pessima impressione. Alcuni osservatori sostengono che, volutamente la storia di salute di Clay, si tenta di smorzare le polemiche contro la boxe.

VELA I «12 metri» a Porto Cervo: gran giornata italiana

Vince Azzurra, in testa Victory

PORTO — Ieri si sono svolte nelle acque della Costa Smeralda la seconda e la terza prova del campionato del mondo per i «12 metri»; una prevista nel programma, recupero della prima giornata, quando la prova era stata annullata per mancanza di

Sul percorso del mattina ha vinto (con timone Terry ghin, medaglia d'argento olimpica a Los Angeles nella classe Flying Dutchman) su Victory, terzo Freedom, quarto Challenge 12 e quinta Azzurra. La regata del pomeriggio (su un triangolo regolare di miglia) ha, finalmente, registrato attesa vittoria di Azzurra, che ha preceduto Victory, New Zealand, Gretel II e Canada.

Freedom (la barca americana Conner che la parte sempre consorzio e aveva vinto regata mercoledì) è stato qui buon ultimo. Al termine, quindi, delle prime regate «fleet (la formula prevede cinque prove da effettuarsi entro il 24 di questo mese con regate flotta), classifica vede primo posto Victory, con 20 punti (pur non vinto nessuna delle prove l'imbarcazione Yacht ne di Genova ottenuto due ultimi secondi e un terzo posto), secondo Azzurra 17,25, terzo Freedom 16,25.

E così pausata (almeno per il momento) la grande paura Cino Ricci e Peluschier di non riuscire a portare Azzurra a quei rendimento che tutti si attendevano e che pretende di tanta gente giunta in Costa Smeralda desiderando vivere in prima persona quanto è esaltante invece, è stato raccontato Newport.

Ricci viene addirittura e cerca come una reliquia Intanto viene smentita la notizia che Dennis Conner (timoniere Freedom) avrebbe avuto un ingaggio di milioni dollari dagli organizzatori di queste regate: solo un regalo e le spese di viaggio. D'altronde il grande personaggio Newport è un personaggio super, molto simpatico e l'averlo in Sardegna è già un grande per la vela italiana.

Vincenzo Prigo

Seconda regata (triangolo equilatero di 13,5 miglia): 1. Canada 1 (Yacht Club Secret Cove) in 2h36'40"; 2. Victory 83 (Yacht Club Italiano Genova) a 1'8"; 3. Freedom (Yacht Club Costa Smeralda) a 3'26"; 4. Challenge 12 (Yacht Club Marina Carrara) a 3'45"; 5. Azzurra (Yacht Club Costa Smeralda) a 11"; 6. New Zealand (Yacht Club Royal) a 7'10"; 7. Gretel II (Royal Club Sydney) a 7'20"; 8. France 3 (Yacht Club Corinthiano) a 8'50".

Terza regata (triangolo ridotto di 13,5 miglia): 1. Azzurra in 2 ore 17'46"; 2. Victory a 38"; 3. New Zealand a 2'3"; 4. Gretel a 4'35"; 5. Canada a 4'36"; 6. Challenge a 5'11"; 7. France a 6'15"; 8. Freedom a 13'51".

Classifica: 1. Victory p. 20; 2 Azzurra 17,25; 3. Freedom 16,25; 4. Canada 14,25; 5. New Zealand 13; 6 Gretel 11; 7. France 10; 8. Challenge 9.

deferito Offese arbitro

ROMA — Il procuratore federale della Figc, dottor Palladino, ha deferito alla Commissione Disciplinare presso la Lega Nazionale Professionisti, per violazione dell'art. 1 del regolamento di disciplina, Costantino Rozzi, presidente dell'Ascoli, per aver rilasciato alla stampa dichiarazioni lesive della reputazione dell'arbitro della gara Torino-Ascoli di domenica scorsa e nei loro complesso contrarie ai doveri di probità sportiva.

Domani Lugo il «Romagna»

LUGO — Gli affetti dalle assenze di Argentin, Cerri, Baronti, gli organizzatori della 57ª edizione del Giro di Romagna guardano ora il cielo con apprensione. Piove, la temperatura è scesa di molti gradi e in questo condizioni il successo di una gara che pure ha un pedigree di rispetto (tre vittorie Coppi, Bini di Gerardengo, Magni, Zandegù, Bitossi e Baronchelli) dipende in gran parte dagli umori del cielo.

La speranza è che subito mattina, quando alle 9,30 verrà abbassata la bandierina del via, il sole riscaldi gli atleti e li spinga a dare il meglio in una corsa che presenta notevoli difficoltà, con le scalate dei monti Trebbio e Albano e, non ultimo tra gli inganni il diminutivo, del Monticino. Tuttavia il «Romagna» non è riserva di caccia degli scalatori, perché l'ultima salita (Monte Albano) verrà affrontata dopo 183 chilometri di gara e dalla cima al traguardo ve ne sono 55 capaci di far recuperare il terreno ai passisti veloci.

I pronostici, quindi, tengono conto di una rosa di favoriti ampia, comprendente Baronchelli, Contini, Visentini, Algeri, Gavazzi, Secchi, Vandi, Van Impe e Van der Velde.

Lauda sta bene, presto in pista

Nell'incidente al Nuerburgring solo un legamento stirato

— Niki Lauda è tornato nell'isola Ibiza, dove clinico sinistrorso strettamente fasciato. Il pilota austriaco è visitare ancora ieri a Vienna dopo l'incidente di mercoledì in sulla pista Nürburgring. I sanitari gli hanno riscontrato un legamento alluce: la guarigione dovrebbe avvenire in breve tempo.

della Lauda: *«Ho preso una bella paura, ma per fortuna è nulla di Non ci sono problemi per la prossima del 7 ottobre: potrò battermi con Prost ad pari e lotterò di conquistare definitivamente il titolo mondiale».*

L'austriaco continua intanto ad essere al centro del mercato-piloti: oltre alla Renault, sarebbe interessato al suo ingaggio anche la Williams. Rimane ferma la cifra richiesta da Lauda, 3 milioni e mezzo di dollari d'ingaggio, più uno a metà per le sorti sulla luna.

Niki Lauda

Nell'ultima giornata di prove Nürburgring il più veloce è stato Tambay (Renault) davanti a Piquet (Brabham) in 1'20"48. Il brasiliano ha girato con i pneumatici radiali Pirelli. Ha affermato «Vanno meglio di questo mi aspettavo, ma c'è ancora molto da fare per raggiungere la Michelin».

Arnoux guida della Ferrari ottenuto il quarto tempo con 1'20"89. Il francese ha utilizzato il cambio tradizionale perché quello nuovo, provato la prima volta sulla pista tedesca in questi giorni, il rotto nella mattinata.

r. b.

Baseball: World Vision può avvicinare la Beca

quinta giornata del play off di baseball *World Vision Parma* che ha vinto mercoledì il recupero con la *Montorsi* avvicinandosi in classifica alla Beca Bologna in possibilità, con l'*Amati Santarcangelo*, ultimo in graduatoria, fare l'impresa.

Un risultato che consentirebbe campionati d'Europa *di approfittare* un eventuale passo falso della *che scende sul difficile campo della* Cvi Milano *(rinforzata da* sconfitta a Nettuno).

Tra le squadre che lottano per un piazzamento alle spalle di Beca e World Vision, la Ricreazione orpita la Polenghi Nettuno con il duello tra collettivo *rinforzato e il ritrovato e David Hall. Infine la Montorsi giocherà in casa la Mobro Grossetto.*

Programma ore 21, domani ore 16 e 21): Cvi Milano-Beca Bologna; Nuova Montorsi Castenaso-Mobro ; Ricreazione Rimini-Polenghi Nettuno. Sabato (ore 16 e 21, domenica ore 10): World Vision Parma-Amati Santarcangelo.

Coppa Italia: Bubalpina Bollate-Lodi; Orsi Asolo-Julialpina Trieste; Australian Novara-Nuova Stampa Firenze.

La Berloni-Isabel proverà nel torneo di Udine il suo probabile «secondo americano», un ex pro di Washington, ala-pivot, 2,06, nero. Dovrebbe arrivare domattina.

NOTIZIE FLASH

A San Paolo (Brasile) è cominciata la Coppa Intercontinentale per club di baseball, con questi risultati: Gitrio (Bra)-Marathon Oil (Usa) 11-0; Corne Santantas (Arg)-Barcellona (Spa) 11-0; 11-4). Ha riposato il Bancoroma (Ita).

Piemonte Rosa, rassegna bimestrale della boxe piemontese, è tornato nelle edicole, grazie alla passione dell'editore, l'arbitro di pugilato Marco Vassallo.

Al Cus Torino (via Braccini 1) oggi ore 18, e domani, torneo di con Torino, Crocetta, nalino Alba e

Giovanni Arpino, scrittore e giornalista, assume da domani la presidenza Hockey Club Bra, squadra più volte campione d'Italia femminile.

Juan Manuel Fangio, ottopete vanbuitentina del campione argentino, proverà oggi sulla pista di Misano l'Osella-Alfa Romeo di F.3. Il sudamericano, che ha partecipato a qualche gara di F.3, effettuerà questo test per controllare le proprie possibilità nella categoria superiore.

A Zeider domenica penultima prova dell'Europeo Turismo di auto: in gara anche i piloti italiani Grano e Brancatelli con le «635 Csi» della BMW Italia.

Irregolarità finanziarie sulla gestione dei mondiali di calcio '82 sono state ravvisate dalla Corte dei conti (sezione

RAI 2

Ippica — Ore 20.40 rubrica «Tuttocavalli».

Hockey su pista — Ore 00.30 da Novara, Italia-Argentina.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni
Editrice STAMPA S.p.A.
Giovanni Agnelli
Amministratori
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuneo
Giorgio Fabori
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzarotti
Francesco Paolo Mottura
Gabriel Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Cernetti
Giovanni Paradisio
Direttore Generale Piero Passetti
Stabilimenti tipografici: La Stampa Via Marenco 32, Torino; Stampa di Informazione G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma; Stampa in proprio: STS S.p.A. Quinto de Stampi 21, Cologno
© 1984 RED. LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino N. 117 del 1984
CERTIFICATO N. 000 DEL 30-12-1983

Prima mostra, importante espressione dell'economia

«Vetrina artigiana»

Ad Alessandria dal 27 al 30 settembre - Gioielli, filigrana, ceramiche, pizzi e culture che alimentano la vita di questo settore produttivo - L'aspetto artistico

ALESSANDRIA — L'artigianato rappresenta in provincia un elemento importante per l'economia. Vi è poi tutta una serie di settori specifici — argenteria e filigrana, oro, lavorazione dell'avorio, miniature d'arte, ceramiche, ferro battuto, sartoria e pelletteria di alta qualità, sculture in legno, pizzi e ricami — che possono essere considerati di vero artigianato artistico.

A questi laboratori artigiani è deciso dedicare mostra, la prima «Vetrina dell'artigianato d'arte alessandrino», che si terrà da giovedì 27 a domenica 30 settembre nella zona D/3. «*Una iniziativa che vuole rilanciare alcune branche d'artigianato meglio conosciute di notevole pregio e che danno benefici notevoli alla realtà economica provinciale*», spiega Francesco Arpino, presidente del Consorzio fra Imprese dell'Unione Artigiani.

Comune, come ricorda l'assessore Gianfranco Zino, ha dato il proprio patrocinio ed economico alla «Vetrina» perché da sempre sensibile ai problemi dell'artigianato, struttura portante dell'economia alessandrina, e perché ritiene estremamente positivo collegare la zona D/3 con il concentrico cittadino. «*E si tratta non tanto di comunicazioni quanto di creare un flusso di interessi fra l'area e la gente*», afferma l'assessore Zino.

Dice Felice Ferraris, segretario dell'Unione Artigiani: «*Siamo in certi casi di fronte ad artigiani artisti nel vero senso della parola, di qui la decisione di raccogliere una "vetrina" il meglio della loro produzione e di proporla all'attenzione della gente, per ricordare a tutti la validità artistica della categoria che ha un'incidenza economica sulla realtà provinciale*».

Aggiunge poi Ferraris che la manifestazione ha anche una validità culturale, in quanto l'artigianato d'arte fa parte delle tradizioni della provincia alessandrina, che vanno conservate e valorizzate. «*Motivi culturali ed artistici, dunque, e pertanto speriamo che questa prima "vetrina" diventi un appuntamento fisso, da rinnovarsi ogni anno*», conclude il segretario dell'Unione Artigiani.

La «Vetrina dell'artigianato d'arte alessandrino» verrà inaugurata alle 18 di giovedì 27 settembre e proseguirà sino alle 23 di domenica 30. La mostra sarà aperta al pubblico giovedì e venerdì dalle 18 alle 23, sabato e domenica dalle 10 alle 23.

Diverse le manifestazioni collaterali. Venerdì 28, alle 21, tavola rotonda su «Arte e cultura nell'artigianato, quale presenza, quale futuro», con partecipazioni di parlamentari, amministratori, operatori economici. Altra tavola rotonda alle 10,30 avrà per tema: «Artigianato e turismo».

«*Un aspetto interessante, nelle zone a vocazione turistica della nostra provincia, è la presenza di laboratori artigianato artistico (ferro battuto, mobili, liuti, intagliatori e altro ancora), il binomio artigianato-turismo deve quindi essere valorizzato, divenendo polo di attrazione*», afferma Felice Ferraris.

Franco Marchiaro

Un scolliera di perle e pietre preziose ideato e realizzato in un laboratorio di Valenza

Valenza Lasciano i cinque del pci

VALENZA — I cinque assessori comunali comunisti, coerenti con la mozione di sfiducia alla giunta di sinistra (pci-psi) presentata lunedì sera in Consiglio comunale dal gruppo del pci e passata con i 14 voti del gruppo stesso (a favore ha votato anche il consigliere missino) hanno presentato ieri pomeriggio le dimissioni scritte.

«Speriamo che il sindaco (il socialista Franco Cantamessa; ndr) convochi al più presto il Consiglio comunale, ci auguriamo avvenga in tempi rapidi per andare verso l'azzeramento della situazione; lo chiediamo in tempo per poter riprendere i contatti che dovranno portare alla costituzione di una nuova giunta», afferma Antonio Di Leo, segretario della sezione valenzana del pci e consigliere comunale.

Dimissioni dei cinque assessori del pci — Luciano Lenti, Giovanni Bosco, Franco Di Pasquale, Paolo Ghiotto e Francesco Leoncini — restano al loro posto invece, almeno per il momento, il sindaco Franco Cantamessa e l'altro assessore socialista, Gerardo Monaco.

(f. m.)

Scavi archeologici e polemiche con la Sovrintendenza di Torino

Villa romana abbandonata sotto i vigneti di Pecetto

Le ricerche sono state realmente fatte, ma dopo pochi giorni sulla necropoli è caduto il silenzio - Da allora sono trascorsi cinque anni - Unico ritrovamento in provincia?

La zona archeologica in cui è affiorata la villa romana

PECETTO DI VALENZA — «*Era la «terra dei morti»: qui 1400 anni fa gli abitanti di Pisetum Valentinum seppellivano i loro defunti. Siamo sulla pendice collinare che sta dirimpetto al paese, in mezzo alla vigna: si vedono i campanili delle chiese di Pecetto e più in là, sullo sfondo, la vasta pianura del Po.*

In questo luogo, nel luglio 1979 avvennero i primi ritrovamenti di una necropoli di epoca longobarda e di una villa romana; tre mesi dopo la Sovrintendenza sospendeva improvvisamente le ricerche ed un velo di silenzio calava sulla scoperta, tanto che ai più fuori del niente.

Luciano Orsini, insegnante al «Cellini» di Valenza, appassionato studioso di eventi locali racconta la storia di questa necropoli ritrovata e subito «perduta», un fatto singolarmente italiano.

«Le prime casse vennero alla luce durante lo scasso del terreno per impiantarvi una vigna. Fu avvertita una professoressa dell'Università di Pavia che si garantì la responsabile per i ritrovamenti archeologici nel Piemonte sud-orientale», ricorda Orsini.

Sotto la supervisione della alcuni volontari iniziarono a e trovarono luce 10 tombe «a tumulo»: una tettoia di tegole sostenuta da muretti lisciati con materiale di riporto, probabilmente appartenenti a preesistenti costruzioni romane. All'interno scheletri ben conservati ma null'altro.

«Non c'erano vasi, o almeno abbiamo ritrovato solo qualche coccio; non c'erano suppellettili né ornamenti segno che, almeno per quanto riguarda le tombe scoperte si trattava di defunti di umile condizione», osserva Orsini.

Ma dopo giorni di scavi arriva la doccia fredda: i carabinieri informano che la Sovrintendenza di Torino ordina di sospendere i lavori, di allontanare i curiosi, di non scattare fotografie. Arriva anche la sovrintendente che si dimostra molto contrariata da quanto è stato fatto fino ad allora, rifiuta qualsiasi tipo di volontariato ed afferma di assumere la responsabilità dello scavo.

Qualche giorno dopo infatti piange in pace uno esperto dell'Università di Torino: con i cinque-sei milioni messi a disposizione dalla Sovrintendenza impiegò una ditta locale e con una benna si torna a scattare nella necropoli. Vengono alla luce anche i resti di una villa romana. Ma dopo una settimana, esauriti i soldi, il tutto viene ricoperto gli scavi della Sovrintendenza sono terminati.

«Quell'esperto studente aveva promesso una pubblicazione sui risultati delle sue indagini, ma a cinque anni di distanza nulla è apparso o è stato inviato al Comune, nemmeno una relazione informale. Poco tempo fa il proprietario del fondo ha impiantato altre vigne, segno che per ora nessuno ha intenzione di proseguire le ricerche», dice *Orsini*.

Piero Buttino

Domenica e lunedì per un'ora sulla Torino-Piacenza

Dopo le accuse di furto i casellanti in sciopero

L'astensione dal lavoro anche sulla Sempione-Voltri - Le proteste

ALESSANDRIA — Sciopero degli esattori del casello autostradale di Alessandria Nord, la barriera sul raccordo fra la Torino-Piacenza e la Voltri-Sempione, che astenderanno dal lavoro per un'ora durante il secondo e terzo turno nelle giornate di domenica e lunedì 23-24 settembre.

Con questa iniziativa i dipendenti sperano di indurre la società autostradale ad affrontare i loro problemi soprattutto quello relativo alla scomparsa di sacche contenenti incassi giornalieri che viene addebitata agli esattori.

«*Se l'azienda non ci risponderà e non inizierà una trattativa su temi economici e normativi da tempo disattesi effettueremo in ottobre otto ore di sciopero sempre per il secondo e terzo turno mineminerale*», dicono gli esattori.

E aggiungono: «*L'azienda deve assumersi le responsabilità conseguenti alle carenze organizzative che ci hanno esposto a gravi conseguenze e deve riconoscere l'assurdità di costituirsi parte civile nei procedimenti penali a carico di giovani non forniscono invece alla magistratura gli elementi necessari per giungere all'accertamento delle reali responsabilità*».

La vicenda è nota. Periodicamente scompaiono le sacche sigillate con gli incassi (somme variabili da uno a sette-otto milioni) e la società autostradale contesta la responsabilità agli esattori i quali invece si dichiarano estranei alle sottrazioni. Affermano che si può trattare di infortuni tecnici (le sacche risucchiate dal rullo inserite nella cassaforte) oppure chiamano in causa gli addetti al servizio di vigilanza, incaricati di prelevare dalla cassaforte le borse, e gli impiegati della banca dove vengono effettuati i versamenti.

e. c.

Voghera Tre operai ricorrono al pretore

VOGHERA — Tre operai Cielle Costeggio, un'industria specializzata nella costruzione prefabbricati una sessantina di lavoratori, licenziati per cauberanza di personale, hanno impugnato il provvedimento dinanzi al Pretore, chiedendo la loro integrazione nel posto di lavoro.

I tre dipendenti, Vittorio Bianchini di Pinarolo Po, Luigino Marini di Bressana Bottarone e Rino Spairani di Castelgio, erano stati respinti «coppon». La ditta li ha licenziati motivando la decisione con il calo produttivo conseguente alla forte flessione delle vendite.

Al provvedimento, i tre operai, assistiti dal legale del sindacato, si sono opposti, sostenendo che l'azienda non ha rispettato le norme stabilite dalla Comunità Europea in materia di riduzione di personale, norme che prevedono la consultazione delle parti sociali.

(c. g.)

L'incidente è avvenuto ieri mattina sulla statale Alessandria-Torino

Camion militare giù nella scarpata dopo uno scontro: un soldato ferito

Il giovane, in forza al Battaglione Alfonsine, è grave - Aperta un'inchiesta

FELIZZANO — Tre feriti in un grave incidente stradale accaduto ieri mattina sulla statale Alessandria-Torino, coinvolti un autotreno ed un camion militare. La peggio è toccata ad un soldato che sedeva accanto all'autista, ricoverato in ospedale con prognosi riservata per le numerose ferite riportate.

E' il caporalmaggiore Silvano Goffi, 20 anni, abitante a Muscolline (Bergamo) in via Cabianco 10, in servizio al 21° Battaglione Fanteria Motorizzata «Alfonsino» di stanza alla caserma di corso Cento Cannoni ad Alessandria. Ferite non gravi ha invece riportato l'autista dell'automezzo militare, Valerio Mella, 19 anni, abitante a Silius (Cagliari) giudicato guaribile in otto giorni per contusioni alla braccia e alle gambe.

Prognosi di trenta giorni invece per l'uomo che era alla guida dell'autotreno, Giovanni Secci, 32 anni, abitante ad Alba in corso Europa 24 e che ha riportato ferite tra te, di del ginocchio sinistro e varie escoriazioni.

Lo scontro, quasi frontale, è avvenuto poco dopo le 9,30 sulla statale Padana Inferiore, all'altezza del km 80, nei pressi di Felizzano. Verso Torino si snoda una piccola di veicoli composta da una Campagnola e due autocarri «Lancia ACL 75». Ultimo della fila era il camion guidato da Valerio Mella, che aveva a fianco il caporale Goffi.

In un tratto rettilineo, con visibilità buona, l'automezzo militare ha incrociato l'autotreno condotto da Giovanni Secci ed appartenente alla Società Trasporti Giovanni Ferrero. In un tratto dove la carreggiata si restringe i due camion si sono scontrati lo spigolo delle rispettive cabine: l'autotreno è stato nella scarpata profonda 4-5 metri, mentre il camion militare ha preso la corsia opposta.

I feriti sono stati subito soccorsi e Silvano Goffi, che è apparso in condizioni gravissime, è stato trasportato in ospedale da un automobilista di passaggio. E' stato ricoverato al Centro di rianimazione per frattura del femore, avambraccio, mano sinistra, e gamba destra e ferite al viso e alla testa.

Sul luogo dell'incidente sono arrivati gli uomini della stazione carabinieri di Felizzano, agli ordini del maresciallo Righetti e del Nucleo Radiomobile di Alessandria con il maresciallo Spedicato: gli accertamenti dovranno chiarire quale dei due camion non ha tenuto la destra.

E' stato necessario anche l'intervento dei vigili del fuoco per rimuovere gli automezzi, gravemente danneggiati. Il traffico è rimasto bloccato per circa un'ora.

r. sc.

In un tratto rettilineo, con visibilità buona, l'automezzo militare ha incrociato l'autotreno condotto da Giovanni Secci ed appartenente alla Società Trasporti Giovanni Ferrero. In un tratto dove la carreggiata si restringe i due camion si sono scontrati lo spigolo delle rispettive cabine: l'autotreno è stato nella scarpata profonda 4-5 metri, mentre il camion militare ha preso la corsia opposta.

I feriti sono stati subito soccorsi e Silvano Goffi, che è apparso in condizioni gravissime, è stato trasportato in ospedale da un automobilista di passaggio. E' stato ricoverato al Centro di rianimazione per frattura del femore, avambraccio, mano sinistra, e gamba destra e ferite al viso e alla testa.

Sul luogo dell'incidente sono arrivati gli uomini della stazione carabinieri di Felizzano, agli ordini del maresciallo Righetti e del Nucleo Radiomobile di Alessandria con il maresciallo Spedicato: gli accertamenti dovranno chiarire quale dei due camion non ha tenuto la destra.

E' stato necessario anche l'intervento dei vigili del fuoco rimuovere gli automezzi, gravemente danneggiati. Il traffico è rimasto bloccato per circa un'ora.

r. sc.

Il presidente della Camera in visita ad Alessandria e Valenza

Nilde Jotti commemora la Banda Lenti

Nilde Jotti

ALESSANDRIA — Giornata alessandrina e valenzana per il presidente della Camera dei deputati on. Nilde Jotti, in visita ufficiale. Nilde Jotti arriverà in città verso le 9 e, tra le 9 e le 10, avrà incontri in Prefettura ed in Provincia: si incontrerà col prefetto Carlo Lessona e il presidente Angelo Rossa, amministratori, sindaci.

Conclusa la sosta alessandrina, il presidente della Camera raggiungerà Valenza, dove sarà ricevuta in Municipio dal sindaco e dagli amministratori, quindi al teatro Sociale incontrerà la popolazione ed i familiari dei Caduti della Banda Lenti, concludendo le celebrazioni per il quarantennale dell'eccidio parte nazi-fascisti del gruppo partigiano che operava nella zona.

Alle 10,30 l'on. Nilde Jotti deporrà al cimitero una corona sulla lapide che ricorda i Caduti della banda Lenti, fucilati appunto nella zona cimiteriale nel settembre del 1944.

La visita del presidente della Camera proseguirà nel pomeriggio dedicata al mondo del lavoro valenzano, così alle 16 Nilde Jotti sarà alla sala di insediamenti orafi e visiterà due laboratori scelti a campione della massiccia presenza e importanza nell'economia della città del settore orafo.

L'ultimo impegno ufficiale della giornata sarà, alle 17, la visita alla Mostra permanente della gioielleria. Prima di lasciare la città dell'oro, l'on. Nilde Jotti avrà ancora incontro politico con dirigenti, iscritti e simpatizzanti del partito comunista.

I partigiani della Banda Lenti erano 27, quasi tutti originari di Camagna Monferrato. Il loro capo aveva 25 anni.

Catturati il 12 settembre '44 nella zona di Ottiglio, vennero trasferiti a Valenza e fucilati, dopo un processo sommario, lungo il muro di cinta cimitero.

f. m.

A Casale pesche gratis per tre giorni

CASALE — Organizzato, per il terzo anno consecutivo, Compensorio, in stretta collaborazione l'esercito — che fornito i camion per il trasporto — si è conclusa ieri pomeriggio la distribuzione gratuita di pesche alle carceri, agli asili casalesi e alle case di riposo compensoriali.

Una «tre giorni» di assegnazione dei prelibati frutti che, a partire da martedì, si è svolta all'interno della caserma «Nino Bixio».

(g. d.)

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Maria's lovers.
AMBRA: La discoteca.
COMUNALE: Mica Pelle messe solennelle. Sale Ferrero. La morte.
: Winesurf.
: Oggetto di desiderio.
GALLERIA: Una allo specchio.
MODERNO: Scuola di polizia.

ACQUI TERME

ARISTON: La corsa più pazza d'America n. 3.
CRISTALLO: New York night.

CASALE

MODERNO: Scuola di polizia.
POLITEAMA: La zona morta.
VITTORIA: Breakdance.

GAVI LIGURE

S. PORTE: Taxi driver.

LIGURE

CRISTALLO: Sexy.
DUSE: Maria's lovers.
ITALIA: La spada e la magia.
MODERNO: La casa.

OVADA

LUX: Squale 3.
MODERNO: Sapore di mare n. 2.
TORRIELLI: Grease n. 3.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Natalie story.
MODERNO: Super exciation lover.
: La casa.
VERDI: Arrapaho.

VALENZA PO

SOCIALE: 2019 dopo la caduta di New York.

VOGHERA

APOLLO: Blast Fighter.
donne alle specchio.
ROMA: Tuareg.
SOCIALE: Monty Pyton.

ALLE TV

TELECITY

21,20 Il figlio di Ali Babà di K. Neumann, con T. Curtis — *Avventure e amori alla corte del ricchissimo Ali*

PRIMANTENNA

17,30 Pomeriggio con rubrica (giochi e - seconda parte)
18,30 Filippo 30 minuti per voi ragazzi
19 — Tutto cinema. Anteprima cinematografica
19,30 Weekend. Anticipazioni fine settimana
20 — sceneggiato
20,20 Film Un caso di coscienza
22 — Le della settimana. Guida sicura per l'acquisto dell'usato
22,30 TeleFilm della serie Gli investigatori: Mia Farrow
23 — Telefilm della serie con Nicholas Gell
24 — Telenotte notturna
0,10 Fototurbine della notte
0,15 Film della notte

Floricoltura San Biagio
Variante Ovest 90 - Tel. 0161 52.318
VERCELLI
Produzione propria di piante ornamentali
Vastissimo assortimento di piante fiorite e verdi nazionali e di importazione diretta.

ISTITUTO LABOR
Direzione generale
Via Intra 3 - Tel. 607.1981 - MILANO
corsi diurni, preserali e serali di preparazione agli esami e di recupero anni
PERITI
ELETTRONICI - MECCANICI - ELETTROTECNICI - AGRARI - AZIENDALI
LICEI
LINGUISTICO - CLASSICO - SCIENTIFICO
DIPLOMI
RAGIONIERI - GEOMETRI
corsi accelerati per esami in sede statale:
PROFESSIONALE
ASSISTENTI DI COMUNITA' INFANTILI
TECNICO DELLE ELETTRICHE ELETTRONICHE
ODONTOTECNICO
VIDEOCORSI
— Lezioni videoregistrate
— Possibilità noleggio videoregistratore
— Controllo periodico rendimento in sede
Sedi scolastiche
MILANO - Via Intra 3 - Tel. 607.1981
ALESSANDRIA - Via Pistoia 17 - Tel. 40.713
CASALE M. - V. XX Settembre 2 - T. 72.463
OVADA - Piazza S. Domenico 3 - Tel. 81.389
V. Seminario 3 - T. 861.301

STUFE A LEGNA - CARBONEGAS IN GHISA, MAIOLICA, MODERNE E STILE
TERMOCUCINE
ACCESSORI FUMISTERIA E IDRAULICA
ESPOSIZIONE:
Via Torino 95/97 - 15076 OVADA (AL) - Tel. 0143 822.196

GATES SpA
a **St.Gréé** di Viola
(18 km. da Ceva)
propone:
prezzi e condizioni ultrafavorevoli per chi acquista un alloggio entro il 31 ottobre 1984
con soli 6.000.000 in contanti
si ha subito l'alloggio da utilizzare.
Il resto:
■ ½ con dilazioni senza interessi per un anno
■ ½ con mutuo fondiario
■ **monolocali da lire 28.000.000**
■ **bilocali da lire 35.000.000**
Personale loco tutte le domeniche
Per informazioni: tel. (010) 540.791 (ore ufficio)

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA
SEDE DI ALESSANDRIA PIAZZA DELLA LIBERTÀ
lo sportello automatico
è in funzione tutti i giorni 24 ore su 24
compresa la domenica

Ad Acqui, domenica, il Trofeo nazionale dell'Ulm Piemonte

E' ancora un gioco proibito pilotare lo scooter dell'aria

Fino ad oggi non c'è un regolamento nazionale per i «deltaplani a motore» - Le prove a terra - Come si svolge la manifestazione del «Settembre Acquese»

Uno «scooter dell'aria» che prenderà parte al Trofeo di Acqui, in volo di addestramento

ACQUI TERME — Nell'ambito del «Settembre acquese» domenica, organizzato dall'associazione Arma aeronautica di Acqui con il patrocinio del Comune e della Regione Piemonte, si svolgerà sull'aviosuperficie di Martinetto il primo «Trofeo nazionale Ulm Regione Piemonte». E' un importante appuntamento, destinato a ripetersi negli anni a venire, e che richiamerà certamente in città un gran numero di appassionati e proprietari di Ulm.

Chiariamo intanto una cosa: gli Ulm sono gli aerei superleggeri, quelli che qualcuno ha giustamente chiamato gli «scooter dell'aria» e che altri, meno propriamente, continuano a definire deltaplani a motore. Si tratta, questo è certo, di velivoli molto piccoli, leggeri, maneggevoli. Costano poco — nell'ordine di qualche milione — e, fatto importante, consumano poco.

Piccoli, maneggevoli, e quindi non hanno bisogno di lunghe piste per alzarsi, quelli Ulm non devono essere scambiati soltanto per «giocattoli», per un hobby da coltivare nei giorni del weekend. I «superleggeri» possono — e in altre Nazioni già in questo senso sono utilizzati — essere preziosi strumenti per servizi di pronto intervento, per il controllo del traffico, per interventi di polizia nelle metropoli, quando muoversi in auto è difficoltoso.

Tutto questo, e anche naturalmente, uno strumento per gli appassionati di volo, per chi ama il cielo e terra, spendendo poco e utilizzando un semplice campo come pista di partenza e atterraggio. Gli Ulm avranno, questo è certo, un grande futuro.

Interessante, allora, il tema del Trofeo di domenica: «Sicurezza della preparazione del volo Ulm». Tre le prove previste: «Check-list» a terra su Ulm sorteggiato; nozioni di aerodinamica e motoristica; nozioni di navigazione e meteorologia. Le prove si svolgeranno, sull'aviosuperficie acquese, alle 10,30 ed alle 13,30, con un intervallo, alle 12,30, per la colazione.

Come avrete notato, le prove sono a terra, nessuna gara in volo. La cosa è facilmente spiegabile: in Italia, a differenza di quanto avviene nelle altre Nazioni, in Europa e in America, il volo con Ulm non è ancora regolamentato, in teoria è proibito, anche se singolarmente, gli appassionati volano egualmente. Di questo problema, dell'urgenza della regolamentazione si parlerà in occasione della manifestazione acquese, presenti oltre ai molti piloti che interverranno ed al sindaco Raffaello Salvatore, appassionato anche il ministro Pierluigi Romita, l'assessore regionale Andrea Mignone, il presidente del Comprensorio Carlo Pelucco.

I premi, il vincitore andrà il trofeo «Regione Piemonte», poi, nell'ordine, i premi dell'Azienda autonoma di e soggiorno, Comunità montana valli Orba, Erro e Bormida, dell'Associazione arma aeronautica. In maltempo la manifestazione sarà spostata a domenica 30 settembre.

Mentre gli Ulm di scena ad Acqui Terme, a Fabbrica Curone si daranno appuntamento i deltaplani — sono i cugini minori degli «ultraleggeri» — per una manifestazione che interessa Piemonte Liguria e Lombardia, organizzata dalla Pro Loco. A partire 14,30 quarantina di deltaplani scenderanno dal Monte Boglieglio (1450 metri) sul campo sportivo di Fabbrica Curone, poi dalle 17 premiazione con coppe, targhe e prodotti locali.

f. m.

Vincitori dei Soliva e Schumann

Quattro concerti da oggi a Casale

Primo incontro stasera col «Quintetto Jupiter» - La banda Cremona al quartiere «Europa» di Alessandria

CASALE — Torna in città la «buona musica» con la rassegna dei vincitori del corsi internazionale «Carlo Soliva» di Casale e nazionale «Schumann» di Macugnaga. Quattro concerti che a partire da oggi, venerdì sera, sino al 12 ottobre, proporranno le esecuzioni di interpreti di prestigio.

Le note risuoneranno nella sala dei concerti dell'Istituto musicale «Carlo Soliva», in via Facino Cane 35; l'ingresso è libero.

Il primo appuntamento, questa sera alle 21,15, sarà l'esibizione sonora del «Quintetto Jupiter», primo premio assoluto al concorso «Soliva», per la sezione musica da camera, categoria «O». E' composto da Michele e Pierantonio Gazzolani (violini) Danilo Rossi (viola), Roberto (violoncello) e Giuseppe Zuccon Chiotto (pianoforte); coordinatore è Giovanni Orlandi di Novara.

Saranno eseguite musiche di Schumann («Quintetto per pianoforte e archi in mi bemolle maggiore»), seguite «Quintetto opera 57» di Shostakovich.

Il programma della rassegna prevede poi venerdì 28 settembre il concerto di Saša Popović, vincitore assoluto del concorso «Soliva», pianoforte, l'interpretazione di brani di Chopin, Liszt, Rachmaninhov e Ravel.

Esecuzione a quattro mani, il 5 ottobre, con Daniela Berardino e Antonello Cotta che a Macugnaga conseguito il primo premio del concorso pianistico «Schumann». Saranno proposte musiche di Hindemith, Mozart e Brahms. A conclusione, il 12 ottobre, sarà l'incontro musicale con il Paolo Fantini (clarinetto) e Maria Cristina Ballerino, vincitori «Soliva», sezione musica da camera, categoria «F».

—Per il terzo la Banda della Brigata motorizzata «Cremona» partecipa alle manifestazioni organizzate dal Consiglio di Quartiere «Europa» e dal Centro culturale rionale, esibendosi questa sera, alle 21, sul piazzale Coop in via De Gasperi.

r. c.

Le due squadre giocano nel campionato ligure di Promozione

Le speranze di Libarna e Ovadamobili

A Serravalle ci si prepara all'esordio senza allenatore (Pinceti s'è dimesso) - Gli ovadesi hanno rafforzato i ranghi

Due sono le squadre della provincia di Alessandria che partecipano al campionato di calcio di Promozione ligure, il Libarna di Serravalle Scrivia e l'Ovadamobili di Ovada.

A pochi giorni dall'inizio del campionato di Promozione ligure l'Us Libarna si prepara all'esordio privo dell'allenatore dopo le dimissioni rassegnate a sorpresa da Roberto Pinceti. La conduzione tecnica della squadra è stata provvisoriamente affidata a Giulio Ghio, preparatore atletico e allenatore dell'under 18.

Nonostante la rinuncia di mister Pinceti la società i giocatori trascorrono tranquille prima dell'esordio in trasferta sul terreno del Pontedecimo. *«La decisione dell'allenatore è giunta del tutto inattesa ma il Libarna ha saputo superare ben altre difficoltà»*, il presidente Andrea Maifettani, da anni alla guida della società.

Il massimo dirigente vallese manifesta tutta la sua fiducia nella squadra stanno le sessioni estive del portiere Mogni, della mezzala Montelcone (entrambi ceduti Varzi) e del Galardini (passato in prestito al Varazze).

Dice Maifettani: *«Abbiamo dovuto sacrificare questi tre titolari perché una piccola società come la nostra può certo permettersi di chiudere in passivo il suo bilancio. Abbiamo quindi puntato sui giovani e da questo campionato ci attendiamo molte soddisfazioni»*.

Il Libarna ha condotto una campagna acquisti attiva, assicurandosi giocatori d'esperienza come il portiere Cittra, il terzino Frisone ed il centrocampista Carrea, e giovani come lo stopper D'Ambrosio, i centrocampisti Morasso, Versari e Luongo. La squadra, rinnovata e ringiovanita, difetta nell'intesa tra i vari reparti, ma il problema pare comunque di rapida soluzione. Inoltre i dirigenti vallesi intendono acquistare ancora un paio di giocatori, oltre naturalmente all'ingaggio di un nuovo allenatore.

«Ci attende un trittico di partite molto difficile: trasferta a Pontedecimo in incontri casalinghi con Sestrese siamo abituati a batterci ad alto livello. I successi dello scorso campionato sono ormai lontani ma ci è rimasta la consapevolezza di poter comunque essere protagonisti», per tutti il capitano Talarico.

Sono note le vicende dello scorso anno che hanno rischiato di portare l'Ovadamobili alla retrocessione, quanto sono note le tribolazioni degli sportivi ovadesi e ancor più dei dirigenti che erano convinti, all'inizio della stagione, di una buona squadra rivelatasi invece grossi limiti non risolti dal cambio dell'allenatore.

Mister Mussini, non era peggio del collega Pastorino, erano i giocatori, almeno una parte, che non rispondevano più alle esigenze della società.

Il presidente Mino Camera ed i suoi collaboratori avevano promesso, a conclusione della stagione, un radicale rinnovamento, la promessa è stata con l'arrivo di Unia, Calcagno e Milioli dal Levante, Chiappetta dalla Sestrese, Ferretti dal Campomorone, Sgrò dall'Arenzano ed Olivieri dalla Novese. Tutti si inseriti bene.

«Hanno dimostrato di impegnarsi a fondo — commenta il presidente Camera —, *certo è troppo presto dire che soddisfatto anche perché mi rendo conto che manca ancora qualcosa alla formazione. C'è l'esigenza inlatti un giocatore di centrocampo.*

Aggiunge il vicepresidente Esposti: *«Anche se la squadra dovesse restare questo schieramento non dovremmo deludere perché, oltre nuovi, i pezzi rimasti hanno fatto un salto qualità dalla passata stagione»*. Cita Mereta, Tognocchi e soprattutto il giovane Barisione.

Chi ha seguito gli allenamenti e la preparazione che impone Favara non dubbi che i giocatori a disposizione l'allenatore saprà utilizzarli al massimo, saprà portarli in condizione di dare tutto quello possono. E questo esigono sportivi ovadesi.

r. a.

Presidente: Giacomino Camera.
Vice presidente: Paolo Esposti.
Allenatori: Giorgio Favara (dalla Sestrese).
Direttori sportivi: Pietro Minetti e Andrea Schitto.
Massaggiatore: Sergio Boero.
Portieri: Bonso, Unia, Cravera.
Difensori: Core, Calcagno, Coppa, Peuce, Ponte, Chiappetta, Mereta.
Centrocampisti: Tognocchi, Olivieri, Ferretti, Bistolfi, Barisione.
Attaccanti: Tumminello, Sgrò, Rinaldi, Grassi.

OGGI CERCHIAMO GIOVANI da avviare alla professione di Ideal COMPUTERS con addestramento in orari extralavorativi a ALESSANDRIA.
Per colloquio ad Alessandria telefonare 03/20 43.386 oppure Informatica Soleil via Pellerina 36 - 20124

15 MINUTI PISTE SCI MERA
bilocale in villa con parco.
5.000.000 contanti + dilazioni.
(015) 35.25.59 - 35.53.13

TORTONA (AL)
AFFITTASI/CEDESI
Attrezzata Officina Riparazioni Veicoli Industriali
600 CIRCA
Completa di Uffici e magazzini ricambi
AMPIO PIAZZALE
Eventuale possibilità di affittare locali ad uso abitazione.
Per informazioni tel. 0131 815.176.

PRESSOCHÉ A CASA TUA MOSTRA DI ARREDAMENTO ED ALLESTIMENTO DELLA CASA DAL 29 SETTEMBRE ALL'8 OTTOBRE

PRIMA CATEGORIA - Nei gironi ligure e lombardo

Il Pontecurone e Rivanazzano La Castelnovese cerca un punto

Le squadre di Ghiglione ad Albuzzano - Anche la Vignolese in trasferta

TORTONA — Domenica prossima il campionato lombardo di Prima Categoria sarà già seconda giornata e con un calendario che lascia bene sperare. In questo campionato due sono le formazioni alessandrine presenti, la Castelnovese di mister Ghiglioni e il Pontecurone di Bonacina, subentrato in questa stagione a Boccasso.

Dopo la secca sconfitta subita domenica contro il Casei Gerola (5-0), il Pontecurone affronta in trasferta Rivanazzano. Bonacina *«Dovremo impegnarci a fondo contro la Rivanazzanese per recuperare la sconfitta venuta più che altro per le troppe assenze della mia squadra»*.

La Castelnovese, quest'anno con un collettivo completamente rinnovato e in gran parte da giovani, dopo il pareggio contro il Marcignago, impegnata in trasferta a Albuzzano. Il tecnico Pietro Ghiglione commenta fiducioso: *«L'Albuzzano, ricordiamolo, è formazione del nostro stesso livello, per cui penso che un altro prezioso punto non dovrebbe sfuggirci»*.

Domenica anche la Vignolese fa il suo esordio nel campionato di Prima Categoria ligure, affrontando in trasferta la Voltrese Vultur. La di Vignole Borbera, una delle più antiche della zona, fondata nel lontano ha così raggiunto un grande risultato sportivo appena un gradino più sotto di Libarna, Ovadamobili e Novese.

Confermato Claudio Zerbo, l'allenatore della promozione, i dirigenti hanno rinforzato la squadra con l'acquisto dello stopper e del Serratto provenienti entrambi dalla Novese, e con il ritorno dell'attaccante Daglia, in prestito lo scorso anno al Colo.

La Novese batte Oltrepò

NOVI — La Novese ha vinto l'altra sera l'incontro di andata del secondo turno di Coppa Italia dilettanti: 2-1 il passo finale a favore dei biancoscelti a danno dell'Oltrepò di Stradella, grazie una doppietta del laterale Lupone, migliore assieme a Scremin.

I ragazzi sono apparsi in fase di rodaggio. L'attacco, privo di Astrua, non è che abbia brillato molto se si eccettua una traversa colpita da Trevani in rovesciata.

Mister Rosselli è comunque soddisfatto: *«Abbiamo ottenuto un'altra partita al nostro ritmo, per stiamo arrivando gradatamente alla migliore*

(a. f.)

Nel nuovo Palazzetto dello sport

A Serravalle il campionato delle squadre di badminton

Da domani confronto le formazioni italiane

ALESSANDRIA — Badminton: una parola sconosciuta per la maggior parte degli italiani. Non così nei del Nord Europa, dell'Est e del Sud-Est asiatico, dove questa disciplina sportiva vanta un'antica tradizione.

Per inquadrare a grandissime linee il badminton, lo possiamo tennis (non a caso l'associazione del badminton è affiliata alla Federazione italiana tennis) dal quale differenzia soprattutto per il fatto che le partite si svolgono su un di gioco dalle dimensioni assai ridotte. Una caratteristica positiva, che rende facilmente praticabile questo sport anche al chiuso, dove bastano poche decine metri quadri per allestire uno o più campi di gioco.

Ad Alessandria, nell'ambito del Dopolavoro Ferroviario, è stata istituita la sezione badminton, opera di un gruppo di appassionati può già contare prestazioni squadra di buon livello. I rappresentanti di punta di questa compagine sono i fratelli Riccardo e Alberto Ameiotti e Stefano e Alina Brizone, atleti formatisi al sportivo della Vocieri».

Organizzato dal «Dlf Badminton», con il patrocinio dell'assessorato Sport e della Pro Loco, si disputa domenica a Serravalle le Scrivia il campionato italiano a squadre di badminton. Con questa manifestazione viene inaugurato il nuovo Palazzetto dello sport di Serravalle Scrivia. Per festeggiare l'avvenimento, l'Amministrazione consentirà il libero ingresso.

Di particolare interesse gli incontri di semifinale e finale in programma per la mattina di domenica. Il Dlf partecipa al campionato milliano con due squadre di discreta levatura tecnica, anche se non ancora in grado di competere al livello delle migliori.

m. p.

basket al «Ruggeri»

TORTONA — Anche per il Derthona basket terminata la vacanza e qualche giorno il quintetto di Aldo è impegnato in campo per la conquista dei due punti.

Il Derthona infatti sta disputando, unitamente ad altre formazioni della provincia, il primo torneo «Ceramiche Ruggeri», oltre al Derthona, il Valenza, l'Abc Casale, la Guerriero Casale, l'Ibro Unipol ed il Basket 82 Alessandria.

Nella prima dei tre incontri il Derthona, posto di fronte ai cugini Valenza, non problemi aggiudicarsi i due punti, terminando il confronto il punteggio di

A 270.000 MENSILI

con modestissimo anticipo, diventi subito proprietario di un bilocale a pochi minuti piste sci.

(015) 35.25.59 - 35.53.13

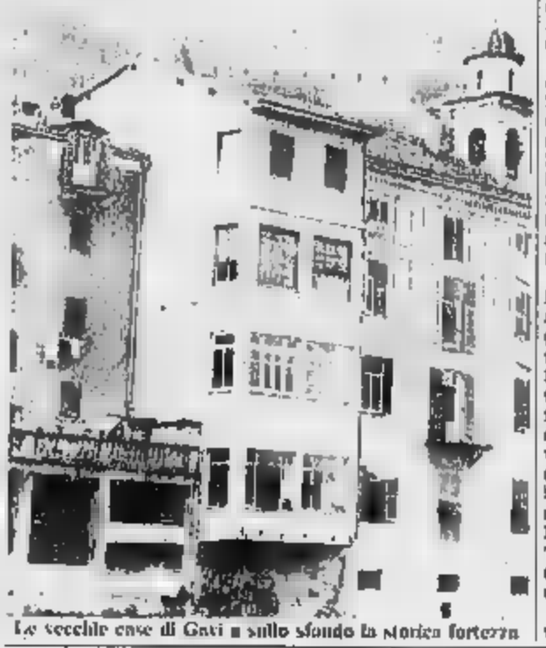
Alessandria — Ultimi giorni per iscriversi al campionato di calcio amatori dell'Aics. Si tratta di un torneo con girone all'italiana di andata e ritorno, per squadre di undici giocatori non tesserati alla Figc.

Alessandria — Sergio Vigano, il quarantatreenne managgiatore dei «grigi», garbagnatese di nascita ma alessandrino di adozione, è stato nominato cavaliere della Repubblica dal Capo dello Stato Sandro Pertini.

Una città che all'inizio del millennio aveva un «club dei trovatori» d'Oltralpe

Quando a Gavi i Malaspina ospitavano cortesi cantori

Gli stessi principi sovente si cimentarono nei canti provenzali - Nel 935 dovette difendersi dagli attacchi [illegible] saraceni che [illegible] distrutto Genova - La triste leggenda della principessa Gavia perseguitata ed esule in Piemonte



Le vecchie case di Gavi e sullo sfondo la Monica fortezza

GAVI LIGURE — «*Ecco, formato Gavi / in [illegible] dei Genovesi » son rotti i ploghi grassi / di Galli e Piemontesi / Facciam tutti allegrezza k per così [illegible] Fortezza*».

Questa strofa di una poesia anonima del 1635 testimonia la radicata natura ligure di questo [illegible], sorto probabilmente proprio per mano delle genti liguri che popolarono [illegible] età antica l'Oltregiogo, fino [illegible] Po, e che poi [illegible] trovò sulla strada dell'espansionismo genovese verso la terraferma.

Gavi deve le sue fortune e le sue disgrazie ad una posizione strategica invidiabile (ed in effetti invidiata e frutto [illegible] per tutta la sua lunga storia): è stretta fra il torrente Lemme e un colle facilmente difendibile perché dirupato su tre lati; si trovava all'inizio della biforcazione di due strade importanti, la prima che attraverso Alessandria e Asti raggiungeva la Francia, la seconda che per Tortona e Voghera arrivava nel cuore della Pianura Padana, a Milano.

Già ai tempi dei romani doveva sorgere da queste parti [illegible] importante «pagus». Successivamente fu costruito un Ospizio per i pellegrini diretti a San Giacomo di Compostella in Spagna (resta un architrave della chiesa di San Giacomo, scolpito nell'anno [illegible]). Quindi Gavi dovette anche combattere contro i saraceni che nel [illegible] avevano distrutto Genova (nel '600 nella piana delle Colombare [illegible] rinvennero dei resti di armati arabi).

E' [illegible] il 1000 comunque che viene edificata, probabilmente, la prima rocca, la quale, trasformata in castello e quindi in fortezza, è giunta fino a noi. C'è una gentile leggenda — quella della principessa Gavia (o Gavina) che dalla nativa Provenza, perseguitata per aver sposato un uomo di rango inferiore, giunge esule in Piemonte e si stabilisce qui — che vuole spiegare l'origine [illegible] Gavi.

La leggenda, di puro stile trobadorico, la dice lunga [illegible] rapporti fra questa zona e i «cortesi cantori» provenzali: infatti proprio all'inizio del millennio l'intero territorio è soggetto dapprima agli Obertenghi e quindi [illegible] un loro «ramo». I Malaspina, famosi per l'ospitalità offerta ai trovatori d'Oltralpe (ed alcuni principi si cimentarono, loro stessi, nel «trobar clubs»).

Alberto Malaspina cinge di mura Gavi, la trasforma dunque in una fortezza di prima grandezza per la strategia e [illegible] politica dell'epoca. In una [illegible] dominata da diverse «grandi potenze» Genova, Alessandria, il Marchese del [illegible] e l'Imperatore Barbarossa.

Da quel periodo in poi i genovesi cercheranno costantemente [illegible] mettere le mani su Gavi, contrastati o agevolati dagli alessandrini (a seconda dei trattati), sempre temendo [illegible] vedersela strappare dapprima dai Visconti, [illegible] piena separazione, [illegible] dai piemontesi e dai francesi. La fortezza [illegible] era considerata inespugnabile, tanto che dopo la resa del 1625 (quella ricordata nella poesia iniziale) i francesi processarono e impiccarono [illegible] i responsabili della disfatta.

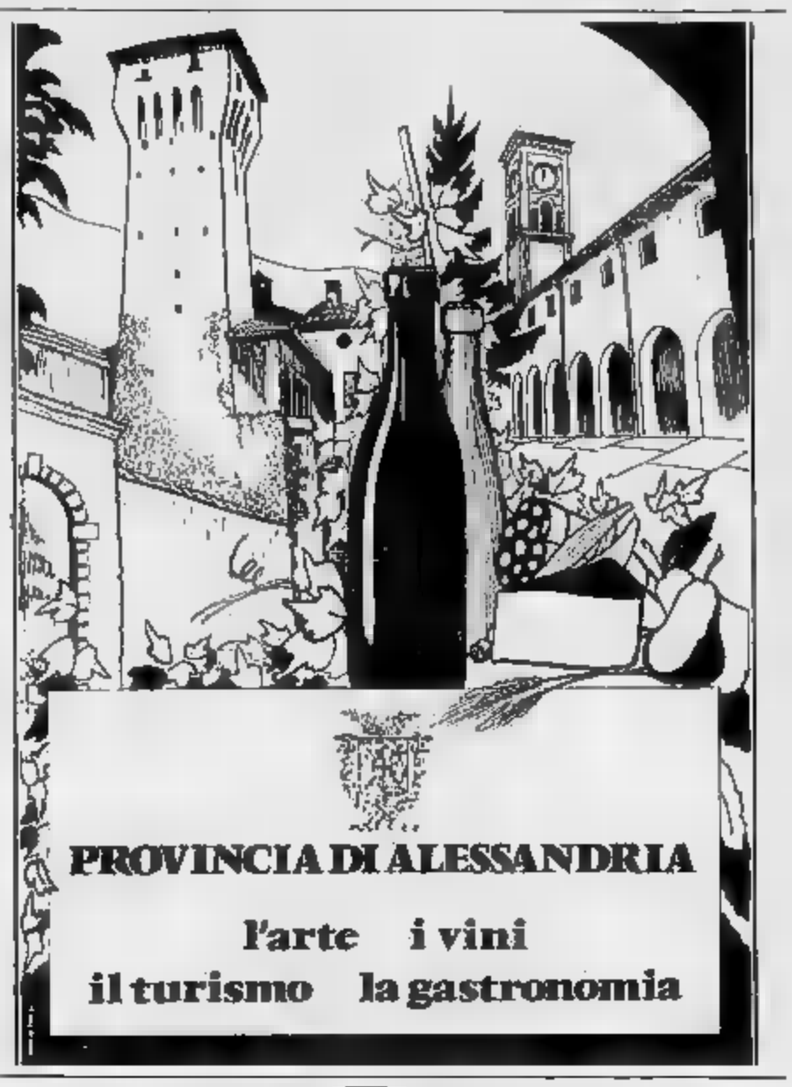
Proprio dopo quell'esperienza Genova decise di [illegible] lizzare (affidando il progetto [illegible] Fiorenzuola) [illegible] forte che ancor oggi si vede e che in tempi più recenti [illegible] ridotto al rango di carcere.

Piero Bottino

La Biblioteca intitolata a Boffito

GAVI LIGURE — Una via della cittadina e la biblioteca comunale sono intitolate a Giuseppe Boffito: perché [illegible] è. Si tratta di un padre barnabita nato a Gavi nel 1869 e morto a Firenze nel 1941. Uomo di studi, Giuseppe Boffito fu socio tra l'altro dell'Accademia di storia lombarda e dell'Accademia Pontificia dei Nuovi Lincei, della Accademia della Crusca, della Deputazione di Storia patria della Toscana.

Appassionato di meteorologia, studiò astronomia e aeronautica e si interessò a [illegible] Dante e Galileo. Scrisse la storia della Congregazione dei Barnabiti. [e. c.]



Garbarino sicuro timoniere

In Prima da 5 anni e sempre con onore

GAVI LIGURE — Oltre che per il Cortese doc, la città è conosciuta per i suoi meriti sportivi. Una decina di anni fa la Gaviese conquistò la serie C [illegible] ternine [illegible] un campionato esaltante. Poi venne la fusione con la Novese, ma la nuova squadra, chiamata Gavinovese, ebbe vita breve.

Intanto a Gavi un gruppo di sportivi fondava una nuova società e la Gaviese cominciò ben presto la scalata raggiungendo il culmine nel campionato '79-'80. Fu quella una [illegible]gione sportiva eccezionale: la squadra collezionò un totale [illegible] 55 punti sui 60 disponibili (25 vittorie e 5 pareggi) nel campionato di Seconda categoria.

Così la rinnovata Gaviese approdava in Prima categoria, dove milita ormai ininterrottamente da cinque stagioni: da quattro, [illegible] timone della squadra è Cesare Garbarino, che proprio sulla panchina gaviese esordì quale allenatore. «*A Gavi ho trovato una società ideale che mi consente [illegible] lavorare in tutta tranquillità. Non abbiamo ambizioni di primato, ma come ogni stagione anche quest'anno puntiamo ad un piazzamento di rilievo, diciamo tra il terzo ed il quinto posto*», confida Garbarino.

Al mercato estivo la società ha fatto davvero le cose in grande ed il segretario Lorenzo Traverso assieme al direttore sportivo Giancarlo Bagnasco si è assicurato giocatori di prim'ordine. La squadra si è rinforzata con gli arrivi del difensore Camera, proveniente dal Libarna, del libero Repetto, dall'Ovadamobili, dei centrocampisti Bolattieri dall'Ascagallmberti, Malfatto dal Bistagno e Raffaele Bisignano dal Comollo.

Un gradito ritorno quello [illegible] Bisignano che viene a raggiungere il fratello Franco, bomber della squadra [illegible] un paio di stagioni. La Gaviese sta poi trattando con l'Arquatese il riscatto del mediano Silvestrini.

Dice Lorenzo Traverso: «*Siamo convinti di aver operato bene e certo il nostro presidente Tersilio Verri e lo sponsor Scivitto (una ditta di mobili di Castelletto d'Orba) saranno soddisfatti. Ci batteremo alla pari [illegible] squadre di maggior valore, senza [illegible] reverenziali*».

La Gaviese esordirà domenica [illegible] trasferta sul terreno [illegible] Livorno Ferraris, un avvio che certo costituisce un ottimo banco di prova per [illegible] reali possibilità della squadra della Val Lemme.

w. gi.

Oggi s'inizia il Festival [illegible] per tre giorni è spensierata allegria

Nota per Cortese ed amaretti è proprio città «tutta miele»

GAVI LIGURE — Caratteristico polo [illegible] attrazione della Val Lemme, Gavi Ligure è una vera gemma paesaggistico e un centro turistico assai importante per la provincia di Alessandria. Natura, clima, bellezze naturali, uva e vino costituiscono indubbiamente una grossa attrattiva.

Ma il paese è soprattutto la patria del [illegible] bianco Cortese [illegible] noto sotto il nome di «Gavi» perché la produzione è limitata ad [illegible] ristretta area attorno a questo Comune di poco più di [illegible] abitanti. Il «Cortese di Gavi» è doc e sui Cortese vivono dai 600 ai [illegible] produttori; la viticoltura ha un giro di affari di almeno [illegible] miliardi l'anno.

Ed è proprio al «Gavi» che viene dedicato da anni un Festival in programma da [illegible] a domenica e che comprende una serie [illegible] manifestazioni anche gastronomiche e folcloristiche e un in[illegible] [illegible] produttori vitivinicoli chiamati a discutere sul «Gavi».

Il Festival costituisce [illegible] momento culminante per il turi[illegible] gaviese considerato il numero di persone che, provenienti da ogni parte, si [illegible] appuntamento soprattutto domani e domenica a Gavi per visitare i vari stands, partecipare [illegible] sfilata folcloristica, assaggiare le specialità gastronomiche.

Fra le specialità gaviesi non si possono dimenticare i celebri amaretti: o prosperi sono in molti, tutti sono ottimi e costituiscono, con il vino, [illegible] caratteristica tipica, tradizionale di questo splendido centro collinare [illegible] dal Forte, che svetta a [illegible] metri [illegible] dei Nelsone e [illegible] Lemme.

Amaretti sono sinonimo di Gavi Ligure, Gavi è sinonimo di amaretti; Gavi è cortese, il cortese è Gavi. E poi il miele, un'altra produzione importantissima della valle e, buoni ultimi, i gelati. [illegible] «Matteo» [illegible] producono tutto l'anno, sono genuini e, facciamo [illegible] i golosi, si può scegliere fra ventidue qualità, [illegible] la frutta più [illegible]. I gusti più originali.

Non si [illegible] neppure dimenticare i funghi e il «Festival [illegible] Gavi» rappresenta un ottimo cocktail fra il cortese, i funghi, gli amaretti ed altro ancora. Il tutto per una valida affermazione delle prospettive turistiche della zona.

Il «Cortese di Gavi» dal sapore piuttosto asprigno, è conosciuto, apprezzato e consumato anche da personaggi importanti, dal presidente Sandro Pertini alla regina Elisabetta d'Inghilterra, ai Rolling Stones. Qualcuno assicura che, di recente, ha conquistato anche il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan.

E' il «Gavi» a dare [illegible] mano al turismo che deve essere però un'attività trainante di altre come il commercio ma per incrementarlo occorre, fra le tante cose, riscoprire antichi palazzi nascosti [illegible] intonaci recenti. Il patrimonio turistico è abbondante e di buona qualità, basta saperlo apprezzare, basta imparare [illegible] conoscere alcune sue bellezze.

Altre bellezze, purtroppo, sono scomparse, come la chiesa dell'antica Pieve romanica del Mille.

Emma Camagna

Questo il programma

[illegible] LIGURE — Il «Festival del Gavi», edizione 1984, si [illegible] ufficialmente alle 21 di questa [illegible] venerdì, con [illegible] esibizione musicale agreste.

Domani, alle 15, in piazza ci sarà invece l'inaugurazione [illegible] stand enologici dove si troveranno i migliori Cortesi della [illegible] Sempre domani, alle 18,30, si aprono invece gli stand gastronomici, con le specialità tipiche del Gaviese. Alle 21, infine, serata danzante con «I supremi».

Giornata ricca di appuntamenti domenica. Si inizia alle 10,30, nella sala [illegible]ale, con un incontro dei produttori vitivinicoli sul tema: «Il Gavi va difeso?». Alle 12, invece, aprono gli stand gastronomici, che continueranno a funzionare ininterrottamente sino alla mezzanotte.

Sempre domenica, alle 15,30, Carosello Folcloristico Musicale, con la partecipazione di carri allegorici e [illegible] gruppo degli «Sbandieratori di Asti». Alla sera, alle 21, danze [illegible] «The music man».

Un programma ricco, che farà da contorno al Cortese, lo stupendo bianco secco che proviene dai vigneti della zona.

AUTO GAVI
MA[illegible] & C.
OFFICINA SPECIALIZZATA IN AUTO E AUTOSTRADA [illegible] USATO
Via Serravalle 34 - GAVI (AL) - Tel. 0143 [illegible]

MOBILIFICIO Montecucco Gian Luigi
ARMADI LACCATI, IN STILE E SU MISURA
SERRAVALLE SCRIVIA (AL) Tel. 65.591

VALLEMME COSTRUZIONI s.n.c.
IMPRESA COSTRUTTRICE PICOLLO FRANCO
Via Cav. Vittorio Veneto 42 - GAVI (Al) - Tel. 0143 642.504
Appartamenti in vendita da 4 a 7 vani con box
MUTUI VENTENNALI

B Bagnasco Francesco
Forniture idrotermosanitarie
Gavi (AL) - via Serravalle 52 Tel. 0143-643146
CALDAIE - RADIATORI
Rubinetteria - Raccorderia - Sanitari - Pannelli solari - Elettropompe
PREVENTIVI [illegible] PROGETTAZIONI SENZA IMPEGNO

RISTORANTE - ALBERGO
Al Castello
CUCINA REGIONALE PIEMONTESE
AMPI LOCALI PER BANCHETTI E CERIMONIE
Tel. 0143 642.796 - Piazza [illegible] 13 - 15066 GAVI (AL)

ISTITUTO OTTICO
Zigiara Alberto & C. s.n.c.
Via G. Mameli, 12 - Tel. (0143) 643.149
15066 GAVI (Alessandria)

Marina Fossati
TERRECOTTE VARIE
ALL'INGROSSO
E AL DETTAGLIO
VIA G. BOFFITO 16 - GAVI (AL) - Tel. 0143 642.250

NORD PREFABBRICATI s.p.a.
CARROSIO (AL) 0143/693.107
— Capannoni industriali con tegoli precompressi di copertura a doppia pendenza
— Pannelli per il tamponamento civile ed industriale
— Componenti per l'edilizia civile abitativa
NOVI LIGURE - Quartiere artigianale C.I.P.I.A.M.
ALESSANDRIA - Quartiere artigianale scalo D [illegible]
VENDE: capannoni per [illegible] esigenza

TENUTA
"La Carmelitana"
di Eredi Giuseppe Geda
Produzione: Cortese [illegible]
VINI D.O.C.
Via [illegible]. Cristoforo - GAVI (AL)
Tel. (0143) 64.27.52

ZENNARO
PANETTERIA
PASTICCERIA
PRODUZIONE PROPRIA
Via Mameli 54
GAVI (Al)
Tel. 0143 642.602

CANTINE DEL GAVI
RISTORANTE
ENOTECA
CHIUSO IL LUNEDI'
GAVI - Via Mameli 60 - Tel. 0143 / 642.458

CASA DEL PARMIGIANO
di GOIA DIONIGI
VIA GIRARDENGO 37
Tel. 70.691 NOVI LIGURE

TRAVERSO
studio immobiliare
Piazza Chiesa - GAVI (Al) - Tel. 0143 642.350

GELATERIA
BAR «MATTEO»
Gelati tutto l'anno
Produzione propria
P.zza [illegible] - GAVI (Al) - Tel. 0143 642.768

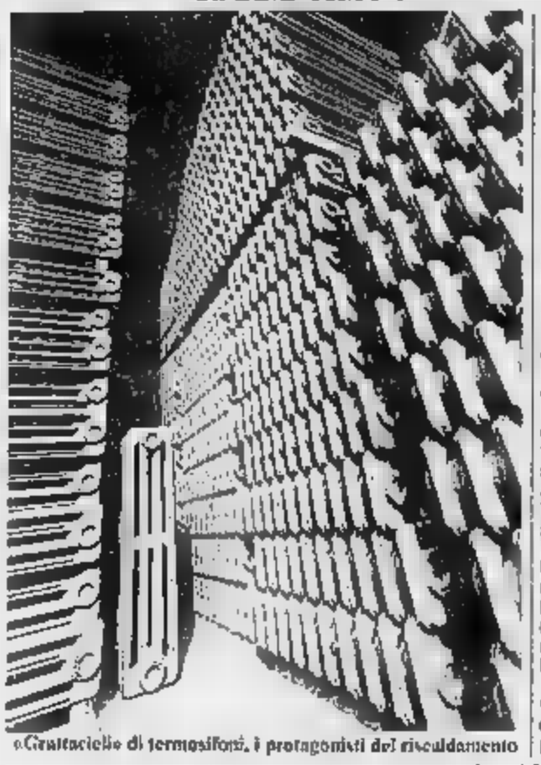
mèlange
de peau
ABBIGLIAMENTO
Via Berteli 13/15
GAVI LIGURE
Tel. 0143-642.929

mobili
FOSSATI
s.n.c.
Via Cassano, 17 - Tel. (0143) 65673/4
15069 SERRAVALLE SCRIVIA
ARREDAMENTI CLASSICI E MODERNI DELLE MIGLIORI MARCHE

I prezzi crescenti del riscaldamento impongono scelte anti-spreco

Lo stipendio in un fil di fumo

Nei prossimi anni tenere calda una casa costerà come l'affitto - Per contenere i consumi sono necessarie frequenti revisioni degli impianti - Materiali nuovi come isolanti - Ventil-convettori e termosifoni a piastra



«Gruviera» di termosifoni, i protagonisti del riscaldamento

Dopo le ultime crisi petrolifere c'era chi indicava il 1990 come l'anno in cui il costo del riscaldamento avrebbe pareggiato quello dell'affitto. Visto l'andamento dei prezzi è invece purtroppo probabile che l'«appuntamento» avvenga molto prima, forse già entro i prossimi due anni.

Ma già adesso, nel bilancio familiare, la spesa per combattere i rigori dell'inverno fra le mura domestiche è una voce di notevole consistenza e vale dunque la pena pensare a come risparmiare, facendo qualcosa per allontanare nel tempo il pareggio affitto-riscaldamento.

Non esistono trucchi che permettano di raggiungere questo obiettivo. E mancano anche incentivi legislativi che pure sarebbero necessari in un Paese che importa oltre il 90 per cento di quanto consuma per riscaldarsi d'inverno. Il vero risparmio si può ottenere soltanto programmando le nostre armi alla lotta contro gli sprechi e dotando le nuove abitazioni di una sufficiente protezione termica.

Per molti è difficile capire che combattere lo spreco richiede altri quattrini, un investimento in attrezzature e lavori che, consentendo di ridurre i consumi di combustibile, offrirà presto un cospicuo risparmio, ammortizzando la spesa nell'arco di un periodo breve.

Chi continua ad esempio ad usare la vecchia caldaia ed il vecchio bruciatore che il tecnico più d'una volta ha consigliato di sostituire è un kamikaze, non un risparmiatore. Rifare una parte dell'impianto è parecchio, ma il risultato è un successo: calore sicuro e consumi ridotti anche del 30/40 per cento. Il che significa spendere meno (e meglio) negli anni a venire.

Ci sono impianti di riscaldamento nei condomini con un rendimento medio intorno al 60/70 per cento, mentre in commercio si trovano bruciatori che promettono (e riescono a mantenere) rendimenti che superano il 90 per cento.

L'efficienza e la buona manutenzione di ogni parte dell'impianto sono ormai l'unica arma per bruciare in un filo di fumo quella fetta di stipendio destinata al calore.

Ci sono valvole dei radiatori che perdono e devono essere riparate. Ci sono tarature d'impianto sballate che devono essere riequilibrate. Tutte operazioni che costano ma che, a lavori eseguiti, rendono, e non poco.

Anche nei singoli appartamenti si può fare qualcosa contro gli sprechi. Anzitutto dando la caccia agli spifferi, verificando la tenuta dei serramenti esterni ed eventualmente migliorandola. Le soluzioni per questa operazione si contano a decine. C'è il vecchio «salame» di stoffa imbottito, da appoggiare contro lo stipite della porta o della finestra che fa filtrare il gelo esterno, ci sono le strisce di materiale plastico, adesivo da un lato e morbido dall'altro, da applicare negli interstizi allargati dall'usura, ci sono intelaiature che servono a «sigillare» i serramenti. E ci sono, infine, quei benedetti doppi vetri che, pur costando un piccolo capitale, garantiscono realmente qualche grado in più, a parità di calore sviluppato dai termosifoni.

Un buon risparmio, per chi ha una casa in costruzione o intende rifare l'impianto di riscaldamento, può derivare dalla scelta delle apparecchiature e del tipo di combustibile. Il metano è più pulito e costa meno del gasolio (almeno per ora). Caldaiette singole, differenziate appartamento per appartamento, consentono accensioni «su misura» per ciascun inquilino.

Sempre a proposito di nuovi impianti, molti preferiscono i termosifoni a piastre radianti, che creano correnti di convezione (quelle che diffondono il calore in tutta la stanza) più rapide. Sempre che non si voglia fare un passo in più, iniziando installare i più moderni ventil-convettori, grazie ai quali è possibile un notevole risparmio nei consumi. Il loro funzionamento è molto semplice. L'acqua riscaldata nella caldaia scalda a sua volta una piccola piastra metallica. Una ventolina, silenziosa, che consuma poca elettricità, spinge l'aria contro la piastra e poi verso l'ambiente. Si raggiunge in breve tempo la temperatura ideale e si accorciano fino alla metà i tempi di accensione del bruciatore. Quanto al risparmi è facile intuirlo.

Dario Corradino

I negozianti di gasolio ritengono eccessive le imposte

Il metano costa di meno «E' concorrenza sleale»

Quando le tasse saranno equiparate, allora sarà più conveniente il combustibile liquido che produce più calorie

ALESSANDRIA — *Riscaldamento a metano o a gasolio? L'interrogativo coinvolge ogni anno un numero sempre maggiore di alessandrini, perché man mano che si estende la rete di metanizzazione quasi d'obbligo confrontare i costi, per cercare di risparmiare su una «voce», il riscaldamento appunto, che incide in maniera notevole sui bilanci familiari.*

Attualmente il metano sta sui 410 lire, più iva, al metro cubo, mentre il gasolio viene venduto oggi a 595 lire al litro ed è questa differenza che in questi anni ha convinto un numero sempre maggiore di utenti.

Dicono all'Amag (l'azienda municipalizzata che gropa ti servizio): «Rispetto al gasolio il risparmio è di almeno il 30 per cento, ma può essere anche superiore se si considera che la fornitura si paga a consumo compiuto. Bisogna poi tenere presente che il metano non inquina e quindi c'è anche un vantaggio dal punto di vista ecologico, che si traduce in risparmio per la collettività».

La rete di metanizzazione ha abbracciato quasi tutta la città, ad eccezione di qualche punto ai Quartieri Cristo e Orti e gli allacciamenti sono in via di ultimazione ai borghi Mandrogne, Litta, Castelnuovo e Spinetta.

«In questi eroghiamo per il riscaldamento milioni di metri cubi di metano e le richieste sono sempre più numerose. Abbiamo dovuto potenziare le squadre addette agli impianti», sostengono all'Amag.

Dario Restiani, dell'omonima ditta di oli combustibili, ha però qualcosa da dire: «Quella della metanizzazione è una concorrenza sleale, perché sul prezzo di vendita del prodotto gioca anche il fatto che le imposte sono minori rispetto al gasolio: quando saranno equiparate, la convenienza sarà minima, anche perché va tenuto conto che il potere calorico del metano, da anche meno calorie».

Per Dario Restiani bisogna tenere conto di altro aspetto: i grandi fornitori di metano sono l'Unione Sovietica, l'Algeria ed in gran parte l'Olanda, per cui qualunque crisi internazionale potrebbe comportare il rischio dei blocco dei rifornimenti. «Se tutti gli impianti fossero a metano sarebbe allora un bel guaio», *afferma il commerciante.*

Tornando al gasolio, per il prossimo inverno la situazione non dovrebbe riservare troppe sorprese. «Il prodotto è aumentato solo del 7 per cento rispetto allo scorso anno e, anche tenendo presente il problema delle imposte, non dovrebbe essere grosse fluttuazioni di prezzo», *conferma Dario Restiani.*

Il caro-riscaldamento è legato anche alla possibilità di evitare sprechi. Dice Restiani: «Le centrali termiche di recente costruzione sono già ottimali.

r. sca.

Quando si sfruttano le fonti di energia alternativa

Sarà un «tetto solare» con le tegole di Valenza

Sono prodotte da un'azienda che si è specializzata in questo tipo di ricerche - La produzione esportata anche in Europa

VALENZA — Parlare di riscaldamento significa molto spesso affrontare i grossi problemi del prezzo e del risparmio energetico. Diverse sono le energie alternative o rinnovabili che vengono utilizzate, magari soltanto in forma sperimentale, per cercare di eliminare la dipendenza dal petrolio materia di riscaldamento.

Tra le fonti alternative vi è l'energia solare e proprio in questo campo un'interessante realizzazione viene da Valenza, destinata a divenire, dopo essere la «città dell'oro», la capitale delle tegole solari in cui produzione in serie sta per prendere il via all'antica fornace valenzana dei fratelli Piero e Rino Ghiselli, la «Industria meccanica laterizi».

Le «tegole solari» sono frutto delle prove e degli studi che i fratelli Ghiselli con i loro collaboratori — l'Industria meccanica laterizi produce da 200 anni tegole e coppi venduti in tutto il Paese e all'estero — hanno svolto sull'idea di un artigiano voghe rese, che a loro si era rivolto con un progetto cui stava lavorando da qualche tempo.

Ricorda Piero Ghiselli: «*Abbiamo fatto prove, preparato i prototipi, studiato i vantaggi e gli svantaggi. Siamo così giunti alla conclusione che l'utilizzazione è possibile, notevoli vantaggi*».

è in realtà di un pannello solare modulare di piccole dimensioni (30-35 centimetri per 10), in vetro curvo che può essere fissato sulle tegole tradizionali e sui coppi, oppure su qualsiasi altro tipo di tetto anche già esistente: in lastre di eternit, in lamiera od in acciaio ondulati oppure lisci, in pietra, legno.

All'interno di questo piccolo «pannello» vi è una serpentina in cui scorre un glicole (un liquido antigelo) che, scaldato dai raggi del sole, riesce in una grossa serpentina all'interno del boiler, scaldando l'acqua. Bastano due metri quadrati di tetto in «tegole solari», fa notare Pietro Ghiselli, per riscaldare l'acqua calda utilizzabile ogni giorno da una persona.

La forma curva del pannello, appunto per permettere di inserirlo nelle tegole tradizionali, consente di catturare i raggi del sole anche al tramonto. Non sono neppure più i problemi di estetica rappresentati dai pannelli solari tradizionali, inoltre all'industria meccanica laterizi si fa notare la convenienza del prezzo: la metà, ad eguale potenzialità, dei pannelli tradizionali.

La fornace dei fratelli Ghiselli ha già preparato gli stampi per la produzione tegole — un notevole quantitativo è già pronto —, ora si attendono da una ditta specializzata i piccoli ingranaggi da inserire nelle macchine stesse e, probabilmente da ottobre, al massimo novembre, dovrebbe iniziare la produzione in serie.

Franco Marchiaro

Costose, ma tanto belle

ALESSANDRIA — Smaltata in bianco, grezza o lavorata, la stufa di ceramica torna in auge e diventa non solo uno strumento per riscaldare, ma anche un elemento indispensabile per l'arredamento rustico. La «crisi petrolifera» ha fatto riscoprire, qualche tempo fa, il potere calorico e l'utilità di queste stufe, che hanno origini antiche ed il cui uso in alcune località, in particolare quelle alpine, non è mai venuto meno.

Una stufa di ceramica, a legna o a carbone, è l'ideale per riscaldare ambienti isolati, case di campagna o di montagna, oppure può rappresentare una «valvola di sicurezza» per chi si preoccupi dei costi crescenti del riscaldamento a metano o a gasolio.

(p. bo)

AERTERMICA S.A.S.
di DARIO CEVA & C.
Piazza Tito Speri 13 - Tel. 868.351 - 868.568 ab.
15057 TORTONA

ENERGIA SOLARE PER SCALDARE RISPARMIANDO

Gli 84 collettori solari installati sul tetto del Presidenti Hotel Terme di Salice dalla ditta tortonese Aertermica S.a.s. di Dario Ceva

COMMERCIO - INSTALLAZIONE - ASSISTENZA
IMPIANTI DI RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO
TRATTAMENTO ACQUE - MATERIALI IDROSANITARI

ERG
Concessionario dei prodotti ERG S.p.A.
ERGOCALOR S.r.l.
CARBURANTI E LUBRIFICANTI
PRODOTTI PETROLIFERI PER RISCALDAMENTO
AUTOTRAZIONE - INDUSTRIA - AGRICOLTURA
Deposito e uffici: 15061 ARQUATA SCRIVIA (AL)
Via Gramsci 41 - Tel. (0143) 68.387 - 68.412
GAVI (AL) - Tel. (0143) 642.651

termosider
RISCALDAMENTO snc
Sede legale: Via Nazario Sauro 18 - 15018 ROCCO SCRIVIA (AL)
Deposito, uff. comm. e amm.: Via Galliabelvedere - NOVI LIGURE (AL) - Tel. 0143
CALDAIE GAS, GASOLIO E LEGNA O CARBONE
RADIATORI GHISA, ACCIAIO E ALLUMINIO
SCALDABAGNI - BOLLITORI
TERMOCUCINE A LEGNA E A GAS - TUBI FERRO E RAME

FERRERO FRANCO s.a.s.
PRODOTTI PETROLIFERI
PER RISCALDAMENTO
OLII LUBRIFICANTI IP
14036 MONCALVO STAZIONE (AT) - Via Frinco 43
Tel. 0141 91.113

IL RISCALDAMENTO A GAS
WARMPLAN XX
ECONOMICO
ELEVATISSIMO RENDIMENTO
PROGRAMMABILE
ORIGINALE INGLESE

EFFICIENZA
FACILITA' D'INTERVENTO
RAPIDA INSTALLAZIONE
CONTROLLABILITA' - ASPETTO
CONCESSIONARIO LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
PONZANO LUIGI
VIA DELLA PIETRA 20 - Tel. 0131 872.423
15060 CASTELLAR PONZANO (AL)

Guarnero petroli
Da oltre 60 anni la Guarnero Petroli
con i suoi prodotti per il riscaldamento,
l'industria, l'agricoltura, l'autotrazione
merita la vostra fiducia
CASTAGNONE DI PONTESTURA - **TEL. (0142) 66.103**

La residenza [illegible] vale più [illegible] punti nelle graduatorie

Scuola, dopo 12 anni caduto un privilegio

Rifatti gli elenchi dei professori (non [illegible] ruolo) dopo una sentenza [illegible] dal Tar

[illegible] — Dopo dodici anni la residenza in Valle d'Aosta non dà maggior punteggio nelle graduatorie dei professori. Lo ha deciso [illegible] del Tribunale amministrativo regionale. «*Dobbiamo ottemperare al provvedimento, le graduatorie per la nomina degli insegnanti [illegible] di ruolo [illegible] già state modificate*», ha [illegible] ieri [illegible] sore regionale alla Pubblica Istruzione Renato Faval. Il fatto ha causato ritardi nella scuola e il destinato a provocare altri inconvenienti.

La [illegible] del Tar ha [illegible] spesa l'articolo sette [illegible] una ordinanza regionale del 9 maggio [illegible] quest'anno con la quale si estendeva il privilegio della residenza delle scuole secondarie a quelle materne, elementari e artistiche nelle graduatorie per il completamento (con nomine di supplenti trimestrali o annuali) degli organici del corpo docente.

L'ordinanza dell'assessorato attribuiva [illegible] punteggio aggiuntivo, oltre a quello determinato dai [illegible] e dalle qualifiche professionali, agli aspiranti all'insegnamento residenti in Valle d'Aosta, nella misura di 0,50 punti ogni tre mesi e fino a [illegible] (tetto massimo [illegible] 30 punti. Si trattava di un vantaggio [illegible] turale in più e [illegible] conseguente al curriculum professionale e [illegible] titoli dei singoli.

Il [illegible] luglio scorso quattro maestre di scuola materna (Silvana Bartolini, Nicoletta Vanelli, Piera Bracco e Elena Fata, nate rispettivamente a Ascoli, Carrara, Imperia e Cosenza) hanno presentato ricorso [illegible] Tar [illegible] l'ordinanza regionale che, a loro parere, [illegible] disparità e discriminazioni nella categoria, [illegible] valutazione (la residenza) che cozzerebbe con i principi stessi sanciti dalla Costituzione.

Il tribunale amministrativo regionale ha [illegible] loro ragione il 25 agosto dichiarando la sospensione dell'articolo sette dell'ordinanza dell'assessorato. Il Tar, per [illegible] non è ancora entrato nel merito, [illegible] non ha depositato la motivazione della sentenza.

La Regione [illegible] si [illegible] costituita nel procedimento, in pratica [illegible] rinunciato alla difesa. Questo lasciava immaginare, hanno precisato ieri al Tar, che intendesse ri[illegible] «privilegio della [illegible]».

Difatto l'assessorato alla Pubblica istruzione ha [illegible] colato i punteggi e riformato le graduatorie degli insegnanti. La revisione [illegible] terminata pochi giorni or sono, ma, secondo i funzionari dell'assessorato, è destinata a causare [illegible] problemi nell'ambiente scolastico valdostano. Forse anche polemiche.

Ha aggiunto l'assessore Faval: «*Dopo che [illegible] normativa nazionale era stata unificata per le scuole [illegible] ogni ordine e grado, mi [illegible] limitato a estendere la valutazione [illegible] residenza anche in Valle con l'integrazione consentitaci dalla legge e per un criterio di equità. Il problema comunque sarà affrontato [illegible] giunta per una sua definitiva soluzione*».

La giornata politica di ieri è vissuta sulla riunione del Consiglio regionale, occupata [illegible] per intero dall'approva[illegible] [illegible] delibere [illegible] giunta. Fra [illegible] tante è passata la bozza [illegible] di convenzione [illegible] stipulata [illegible] con l'Anas, e che prevede anche la partecipazione della società autostrade valdostana [illegible] per la realizzazione della tangenziale Sud di Aosta. Contro [illegible] votato Riccarand di nuova sinistra, mentre il gruppo comunista si è astenuto. Rollandin ha promesso [illegible] non compiere ulteriori passi se non dopo aver sentito l'opinione del Consiglio.

Oggi riprende [illegible] politica industriale [illegible] un incontro tra il presidente della giunta, l'assessore competente Ilario Lanivi e l'amministratore delegato della Nuova Sias, Wieland Walcher. Lanivi ha inoltre comunicato la disponibilità dell'Usl Viola [illegible] Pont St. Martin per un investimento di 4 miliardi e mezzo da realizzare nel 1985. Ci sono speranze anche per altre aziende.

d. cr.

Stagione con clima sfavorevole

La vendemmia è in pericolo

L'uva non matura - Mele [illegible] discreta qualità

AOSTA — Le condizioni del tempo in settembre, finora sfavorevoli, [illegible] apprensione negli agricoltori valdostani. Si avvicina il periodo della vendemmia e i viticoltori stanno vivendo, in tutta la regione, giornate [illegible] pausa, nella speranza che [illegible] condizioni meteorologiche migliorino in modo sensibile.

Alle Cave cooperatives di Donnas dicono: «*Abbiamo superato [illegible] danni disastrosi la grandinata del 1° agosto con perdite, in alcune zone, contenute attorno al 15-20 per cento. Però poi per tutta l'estate ha fatto troppo freddo e la pioggia [illegible] giorni scorsi ha rallentato ancora di più la maturazione delle uve. C'è un ritardo di [illegible] settimane-dieci giorni rispetto agli anni più favorevoli*».

Continuano gli esperti: «*La quantità è abbastanza buona e se [illegible] interverranno altri elementi negativi [illegible] dovrebbero raggiungere 75 quintali per ettaro previsti dal disciplinare doc. Ci auguriamo [illegible] rimanga un po' di sole [illegible] praticello per [illegible] produzione del Picotendro, il vino [illegible] ci dà le maggiori preoccupazioni. Necessita infatti di uve [illegible] ultimo grado [illegible] maturazione*».

Nella [illegible] e Alta Valle il ritardo nella maturazione delle uve è ancora maggiore, i canonici dell'Istituto agricolo regionale [illegible] Aosta [illegible] valutano in una quindicina di giorni.

Per l'altra produzione di stagione in Valle, che ha rilevanza nel settore agricolo, quella delle mele, finora le avverse condizioni atmosferiche non hanno portato grossi danni. I tecnici dell'assessorato regionale all'Agricoltura prevedono un leggero ritardo nella raccolta ([illegible] nell'ordine di qualche giorno), ma la produzione si presenta di discreta qualità, anche se non eccezionale [illegible] me quantità.

In alcune zone è ancora in atto la raccolta delle patate e l'annata è definita «normale». Per le noci e le castagne gli agricoltori sono unanimi nel riconoscere che è [illegible] presto per fare valutazioni. Ma si [illegible] comunque di [illegible] finalmente parecchie giornate consecutive di sole.

Nöll è ancora stata ultimata la «disarpa», tradizionale discesa a valle dei bovini che hanno trascorso l'estate sugli [illegible] pascoli di montagna. Adesso la maggior parte delle mandrie è negli alpeggi a quota più bassa e entro la fine della settimana tutti gli armenti dovrebbero rientrare nelle stalle di fondo valle.

L'inizio dell'estate in molte zone era stato disastroso, prima per il troppo freddo poi per la siccità, ma sembra che la situazione sia gradualmente migliorata con l'andamento della stagione. In questi giorni si faranno i conti definitivi [illegible] produzione di latte, burro e fontina.

Le previsioni meteorologiche fanno sperare in un fine settimana [illegible] il sole. [illegible] bas.

Per i [illegible] anni della Scuola militare alpina

Le «vecchie glorie» attese [illegible] Courmayeur

Le manifestazioni domani [illegible] domenica - Una mostra fotografica

COURMAYEUR — E' con viva attesa che Courmayeur si prepara a accogliere il secondo raduno delle «vecchie glorie» della Scuola militare alpina in programma domeni[illegible] e domenica.

La manifestazione, organizzata [illegible] quadro delle celebrazioni per il cinquantesimo anniversario [illegible] Scuola, vuole [illegible] in [illegible] le caratteristiche di prestigio del settore agonistico, nato e cresciuto insieme con la Smalp con il primo nucleo di «pattuglie [illegible] veloci», che da sempre ha ottenuto continue affermazioni in tutti i settori dello sci alpino e nordico.

All'organizzazione del raduno hanno partecipato, oltre al Comune e l'Azienda di soggiorno [illegible] Courmayeur, tutte [illegible] associazioni degli operatori turistici [illegible] paese, sottolineando [illegible] il tradizionale [illegible] legame [illegible] fraterna [illegible] cizia che unisce Courmayeur alla sezione ad [illegible] Centro sportivo esercito.

In tutte le vetrine [illegible] negozi del paese si può ammirare una singolare esposizione: [illegible] stati ricuperati e messi in [illegible] insieme [illegible] l'immancabile cappello [illegible] la [illegible] [illegible] vecchi sci, racchette [illegible] neve, bastoncini. [illegible] [illegible] fuori uso.

Sono commoventi testimonianze [illegible] [illegible] tempo [illegible] cui ripensa con orgoglio perché costellato di successi prestigiosi, come [illegible] medaglia olimpica conquistata nel 1936 a Garmisch e le vittorie [illegible] trofeo Mezzalama.

Centinaia di persone, fra cui [illegible] stranieri, hanno visitato [illegible] questi giorni la mostra fotografica allestita dalla Smalp nel salone delle [illegible] elementari (orario: 10-12 e 16-19). La [illegible] ha suscitato grande interesse grazie anche a documenti inediti [illegible] a disposizione da privati che hanno consentito una ricostruzione cronologica completa della storia [illegible] Scuola [illegible] 1934 a oggi.

Il secondo raduno delle «vecchie glorie» si svolgerà con il seguente programma.

Domani: [illegible] mattino, [illegible] a Punta Helbronner; [illegible] ore 16 visita alla mostra fotografica; 18, rinfresco; [illegible] proiezione documentario sulla Scuola militare alpina nel salone dell'albergo Royal e esibizione sulla piazza [illegible] gaz [illegible] e della fanfara Taurinense; 20,30 grigliata [illegible] pattinoire; 21,30 esibizione del coro Taurinense.

Domenica: ore 8,30 ritrovo alla [illegible] Perenni; 9,30 messa al campo; 10 saluto [illegible] comandante [illegible] Smalp, generale Luigi Cappelletti, e consegna [illegible] pergamene agli ex allievi; 10,45 sfilata per le vie cittadine e deposizione corona ai Caduti; 11,45 saluto del sindaco e del presidente dell'Azienda [illegible] di soggiorno [illegible] Courmayeur; 12,15 rinfresco; 13,30 pranzo alla caserma Perenni.

m. f.

Valutazione della Comunità montana Gran Paradiso

«Abbiamo perplessità sul piano del Parco»

AOSTA — Prosegue l'esame del primo schema per il nuovo piano socio-economico del [illegible] nazionale del Gran Paradiso [illegible] parte delle popolazioni locali.

[illegible] Regione si [illegible] svolto un incontro tra il presidente della giunta, Augusto [illegible], e il direttivo della Comunità montana Gran Paradis. Il nuovo piano del parco è stato redatto nel [illegible] da [illegible] Commissione nominata dalle Regioni Valle d'Aosta e Piemonte e dall'Ente Parco. Ne fanno parte nei tecnici. Sullo schema base si dovranno inserire studi specifici [illegible] quello compiuto dal professor Bernard Janin dell'Università [illegible].

[illegible] detto il presidente della Comunità montana Gran [illegible] e sindaco di Valgrisenche, Eugène Bovard: «*A [illegible] valutare questa bozza [illegible] non prevede una precisa estensione del parco, ma definizioni molto astratte che suscitano anche preoccupazioni. C'è per esempio la questione delle [illegible] contigue, che non sono all'interno dei confini definiti storici, ma immediatamente oltre e per le quali viene comunque chiesto che [illegible] programmazione comunale [illegible] adegui alla normativa del parco*».

Si è ancora in una fase di studio eppure si intravedono le prime difficoltà. Spiega ancora Bovard: «*Abbiamo alcune perplessità che potrebbero poi diventare più gravi. C'è il timore che questo nuovo piano possa ledere le autonomie locali, Regione compresa. [illegible] [illegible] possono muovere critiche circostanziate perché siamo in [illegible] fase di discussione che potrà essere ancora lunga*».

La Comunità montana [illegible]ran Paradis ha nominato una sua commissione [illegible] tecnici (un agronomo, [illegible] architetto e un giurista) a [illegible] ha affidato il problema.

Bovard ha respinto [illegible] di completo disinteresse: «*Da parte nostra [illegible] piena disponibilità a discutere questo nuovo schema, anche se molti dichiarano il contrario. Certo, la valutazione richiederà parecchio tempo. Nel documento ci [illegible] aspetti positivi e altri negativi. Il nostro punto fermo è l'intransigenza sui principi dell'autonomia delle popolazioni locali sul loro territorio*».

[illegible]o della Comunità si è detto anche [illegible] degli incontri [illegible] l'amministrazione regionale, «*affinché sulla [illegible] posizioni*».

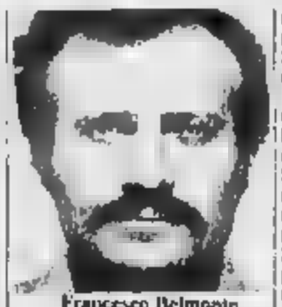
d. cr.

Era caduto in Dora [illegible] l'auto domenica 26 febbraio

Sarre, trovato morto camionista scomparso

SARRE — Il corpo di Francesco Belmonte, autista di camion, 34 anni, scomparso domenica 26 agosto, è stato trovato mercoledì sera contro le paratoie dell'Enel di Sarre, che formano una piccola diga sulla Dora. E' stato visto dai manovratori delle chiuse, che hanno dato l'allarme. Poco dopo sono giunti i carabinieri e i Vigili del fuoco e il corpo è stato issato con la grande [illegible] che pulisce le grate. Oggi arriveranno i parenti dell'autista dalla Calabria per il riconoscimento.

[illegible]cesco Belmonte, che abitava da solo a Aosta in via Parigi 182, era stato visto l'ultima volta a Chavonne (Villeneuve) nel pomeriggio di domenica 26 ag[illegible]. Aveva trascorso alcune ore con i titolari della locale cava di pietra, poi alle 18 aveva salutato gli amici: «Me ne torno a casa».



Francesco Belmonte

Dopo circa [illegible] minuti la sua auto, [illegible] «128» bianca, è [illegible] inabissarsi nella Dora da alcuni passanti [illegible] percorrevano la strada di Chavonne lungo il fiume. Avevano chiamato soccorso proprio rivolgendosi [illegible] titolari della cava di pietra: «C'è un'auto nella Dora, il [illegible] di strada. Abbiamo visto una macchia scura [illegible] a galla, poi più nulla», raccontavano. Del guidatore nessuna traccia.

Neppure le successive ricerche [illegible] carabinieri di Villeneuve e dei Vigili del fuoco di Aosta avevano [illegible] esito. Le speciali squadre dei vigili avevano scandagliato per parecchi giorni [illegible] Dora, ma senza trovare il corpo del Belmonte. Le ricerche [illegible] poi state abbandonate dopo aver scandagliato anche la grande ansa della Dora sotto la draga di Chavonne.

I carabinieri [illegible] Villeneuve, intanto, avevano ricostruito l'incidente. La «128» [illegible] Francesco Belmonte [illegible] uscita di strada mentre affrontava una leggera salita che porta a un dosso. Qui l'auto si era quasi impennata, staccandosi leggermente dall'asfalto per poi precipitare.

e. mar.

Questa sera alle [illegible] 22 alla tv su «Antenne 2»

La fine dell'infanzia in [illegible] film senza miti

Per il ciclo «Du côté [illegible] l'enfance» va in onda questa sera alle ore 22 su Antenne 2 «Mes petites amoureuses» (1974) del regista francese Jean Eustache.

Daniel il giovane protagonista del lavoro di Eustache, è uno studente senza problemi e il «leader» indiscusso di un piccolo gruppo di amici. Egli vive in campagna, presso la vecchia nonna, in un clima [illegible] serenità appena intaccato dal discreto risveglio [illegible] sessualità.

Poi all'improvviso tutto [illegible] La madre di Daniel, che vive a Narbonne con un operaio, lo chiama presso di sé: egli deve raggiungerla per frequentare il liceo. Allo [illegible]ento si aggiunge una malinconica disperazione. Daniel, apprendista «part-ti[illegible] [illegible] un'officina [illegible] biciclette, viene soprannominato [illegible] piccolo», oggetto degli scherzi degli adulti e [illegible] accettato dai ragazzi più grandi [illegible] frequentano il bar. E' in mezzo ad essi, attraverso le loro spavalderie verbali, che egli si forma per la prima volta un'idea della sessualità.

Il [illegible] cantiere cambia. Egli lascia così, [illegible] maniera dolorosa, la sua infanzia. Prima tenta [illegible] i suoi compagni, allungando [illegible]mente una [illegible] nell'oscurità di una sala cinematografica, poi, durante [illegible] parata del [illegible] luglio, [illegible] un [illegible] primo incontro d'amore.

Quando l'officina chiude per le ferie, Daniel realizza il suo [illegible] di [illegible] in campagna. La trova [illegible] come prima. Ma egli non sarà più lo stesso.

Il tema affrontato dal giovane regista [illegible] è quello, spesso trattato, [illegible] scenza inquieta. Tuttavia egli vi [illegible] accosta [illegible] una sensibilità del tutto particolare, quella [illegible] un adulto ferito, che, nello stesso tempo in cui soffre per la situazione, la rende distante da sé, analizzandola spietatamente e [illegible] sformandola da personale in universale.

Il risultato è [illegible] storia «maledetta», di desiderio e di sessualità, resa attraverso uno stile estremamente razionale e controllato, [illegible] una contraddizione espressiva indice [illegible] un profondo tormento interiore: lo [illegible] che [illegible] ha portato [illegible] a uccidersi una notte [illegible] qualche anno fa.

L. b.

[illegible] scacchi al Cral Cogne

AOSTA — Domenica dieci scacchisti del Cral Cogne di Aosta sfideranno altrettanti giocatori [illegible] Annemasse. Il primo incontro (in Aosta e Annemasse (sconfitta lo scorso [illegible] nella nostra città) [illegible] alle [illegible] nel salone del Cral Cogne.

Intanto continuano gli incontri di [illegible] per il campionato [illegible] assoluto, cominciato, sempre nei locali del Cral Cogne.

La Valle ospite alla Fiera nella capitale langarola

Alba e Aosta «gemelle» con tartufo e fonduta

AOSTA — Il tartufo bianco d'Alba, il celebre «tuber magnatum pico», [illegible] è gemellato con la altrettanto conosciuta fonduta della Valle d'Aosta: padrini [illegible] cerimonia l'assessore alla Agricoltura Joseph César Perrin e il presidente dell'Ente turismo e manifestazioni della città di Alba, Gigi Rosso, esperto enotecnico e produttore di vini langaroli nel territorio di Diano d'Alba.

L'occasione della «cerimonia» [illegible] ieri nei locali attigui al salone delle manifestazioni del palazzo regionale. [illegible] la Fiera [illegible] tartufo che si svolgerà ad Alba e che avrà [illegible] ospiti d'onore i prodotti dell'artigianato e dell'agricoltura [illegible] Valle. [illegible] gastronomica inaugurale sarà dedicata anche nella [illegible] regione, con un'apertura di grande tradizione: [illegible] e tartufo (la truffe non la trifolla, cioè la patata della anche tartifla: la [illegible] patata differisce dal [illegible]aletto piemontese).

[illegible] sindaco di Alba, Tommaso Zanoletti, è stato trattenuto [illegible] da impegni amministrativi nelle sue colline: ha fatto sapere d'esserne dispiaciuto in quanto avrebbe [illegible] ricambiare [illegible] visita che l'anno [illegible] il primo cittadino [illegible] Aosta, Edoardo Bich, fece a Alba.

Ha detto Zanoletti: «*Mi spiace veramente di non aver potuto presenziare. Il gemellaggio con la Valle d'Aosta era particolarmente gradito, dopo quelli già operanti con il [illegible] e la Liguria. Vi [illegible] fra noi affinità non soltanto gastronomiche, ma anche di tradizioni*». [illegible] pompeia e Augusta pretoria vantano infatti origini romane e popolazioni autoctone (i galli e i salassi) [illegible] si opposero alla colonizzazione dell'Urbe.

Gigi Rosso ha fatto una panoramica [illegible] questi legami che risalgono nel tempo: colline e montagna sono [illegible] difficili [illegible] coltivare e l'agricoltura, tradizionale sistema economico della Langa e della Valle, ha richiesto e richiede grandi sacrifici, spesso con poca ricompensa».

Gigi [illegible], che aveva al fianco i due vicepresidenti Romano Perrero e Giovanni Bressano (presidente della [illegible] Albeisa), ha portato un esemplare [illegible] «diamante grigio» albese, «gli altri esposti e la vendita alla Fiera», ha detto. Leader enogastronomico della delegazione era Enzo Agnelli.

Un gemellaggio riuscito, che avrà il «patto» definitivo di fronte [illegible] piatti di fonduta e tartufi, di tajarin e zeupa vapelenentse, di polenta e carbonada, con vini di Langa e di Valle.

p. c.

Aosta, corsi danza e musica al Cral Cogne

AOSTA — [illegible] Cral Cogne in corso Battaglione a Aosta sono aperte le iscrizioni per i corsi di danza classica e musica.

Per [illegible] danza classica [illegible] le[illegible] cominceranno lunedì [illegible] ottobre, la prima riunione dei genitori [illegible] giovani partecipanti [illegible] convocata per il 3 ottobre alle 17,30.

Issogne, corsi per elicotteri

ISSOGNE — [illegible] ottobre [illegible] inizio corsi di formazione e [illegible] riqualificazione professionale per specialisti d'elicottero, coadiutori (loadmasters) e per l'abilitazione di piloti d'elicotteri al volo [illegible] montagna.

I corsi sono svolti dall'Aeroservizi (con [illegible] a Pont-Saint-Martin e officina a Issogne) sotto gli auspici [illegible] Regione e sono diretti da Mario Bernardi, che si [illegible] della collaborazione [illegible] tre ingegneri aeronautici (oltre a tre tecnici di laboratorio) e del Gruppo di [illegible] dell'Eli Alpi.

Le lezioni sono a tempo pieno (quattro ore di teoria e quattro [illegible] pratica) con [illegible] supporto delle principali industrie elicotteristiche e [illegible] politecnico di Torino. I corsi per specialisti hanno durata semestrale. La scuola per piloti, oltre alle nozioni teoriche e alle lezioni macchina, [illegible] prendono dieci ore di volo per [illegible] transizione sui velivoli a turbina e quindici ore [illegible] volo [illegible] montagna.

Aosta, corsi danza e musica al Cral Cogne

AOSTA — [illegible] Cral Cogne in corso Battaglione a Aosta sono aperte le iscrizioni per i corsi di danza classica e musica.

Per [illegible] danza classica [illegible] le[illegible] cominceranno lunedì [illegible] ottobre, la prima riunione dei genitori [illegible] giovani partecipanti [illegible] convocata per il 3 ottobre alle 17,30.

TACCUINO

AOSTA

CORSO: «Il Bounty», regia di [illegible], con M. Gibson, A. Hopkins, L. Olivier (Usa 1984) — *Ennesima versione cinematografica [illegible] ca[illegible] [illegible] mario avvenuto [illegible] 1787, molto correttezza professionale e bei paesaggi polinesiani.*

GIACOSA: [illegible] 13 capitolo finale, regia di Joseph Zito, con C. Glover, K. Beck, B. Howard (Usa 1984) — *Il famigerato «mostro del lago» commette efferati delitti tra i turisti prima di essere «definitivamente» eliminato: senza nessuna sorpresa.*

ITALIA: chiuso.

Lux: film e luce [illegible] Via[illegible] mineri 18.

VERRES

IDEAL: [illegible] musica, regia di Vittorio De Sisti, [illegible] M. C. Matrangeli, R. Bigotti, S. Pellegrino (Italia 1984) — *Arcandi discotecari partecipano a concorso per entrare in una prestigiosa scuola di danza americana. Flashdance all'italiana.*

R. [illegible]

Tendenza [illegible] 12 di domani. Nuvolosa. Temperatura di ieri, min. 7, (ore 12) 17. Umidità: 60 per cento. Vento: calmo.

«La Stampa» - Aosta

[illegible] 9, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.645.

Monumenti Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.951.

SOCCORSO [illegible]

[illegible] di Aosta, Region Amérique [illegible] (0165) 765.027.

Brusson: [illegible] 5, 506, tel. (0125) [illegible]

Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61.007.

Courmayeur: via Circonvallazione 76, tel. (0165) 842.031.

Pont-St-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 82.031.

[illegible] frar. Evette, tel. (0166) 92.348

BENZINAI

Servizio notturno

Aosta: «Tamoco» di via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea.

Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.

La Salle: «Ip» sulla Statale [illegible]

Morgex: «Total» in [illegible] Ma[illegible]

FARMACIE

Aosta: Chanoi [illegible] Corso di Città (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).

RADIO E TV

RADIODUE

12 — Voix de la Vallée

14 — Tra monti e campi, notizie di consigli pratici agli agricoltori a [illegible] Maria Luisa Di Loreto

14,30 Voix [illegible] Vallée

RAITRE

19,10 Tg3 Regionale

[illegible] REPORTER

8 — Notizie

[illegible] [illegible] flash

[illegible] Fabrice compro-vendo

11 — [illegible]

11,57 Spettacoli e informazioni

13,30 Un disco da ricordare

14 — Classifiche discografiche

15 — Self service

RADIO VALLE D'AOSTA

7,10 Notiziario flash

7,40 Le parte classiche

8,10 Spettegoliamo un po'

10,30 Il mattino con Corrado Fonte

12 — Radio mattino

12,30 Simpli Musica e dediche per voi

13 — Estate a musica

14 — A tutta musica

15,10 Juke box, [illegible] a richiesta

17 — Dee jay time

18,30 Musicalmente insieme

19 — Taccuino della sera

19,30 Radiogiornale

20 — Il nostro palco

[illegible] II

13,25 La parapluie

13,50 Aujourd'hui la vie

14,55 Gestes Phybus

15 — Alain Decaux: L'histoire en questions

16,30 C'est la vie-Deuxième édition du journal

16,50 Jeux: Des chiffres et des lettres

19,15 Actualités régionales de FR3

19,40 Le tableau de Bourrel

20 — Le journal

20,35 Les pochés originaux

21,30 Apostrophes

22,45 Edition de la nuit

22,55 Ciné-club: Mise petites amoureuses

TV SUISSE ROMANDE

12 — Midi-public

15,20 Grande Guerre

16,20 Vespéralos

16,30 Histoire des inventions

17,50 Téléjournal

18,10 Un bon petit Diable

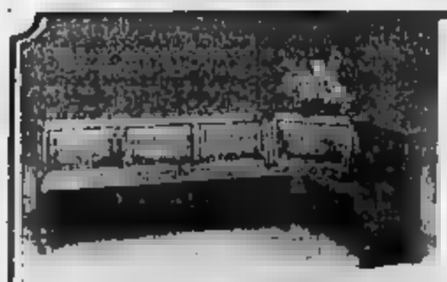
18,55 Dudu Dodo

19,10 De A jusqu'à Z

19,30 Téléjournal

20,10 Tell Quel

22,55 Téléjournal



I VANTAGGI DI ACQUISTARE DA UN VERO PRODUTTORE

Ad esempio questa panca ad angolo possiamo farvela su misura

MOBILI D'ARTE bellesolo & passarin

COSTRUISCE IL [illegible] DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
LOCALITA' GRAND CHEMIN 17 - 11020 ST-CHRISTOPHE - AOSTA - TEL 0165/43219

DAL 1902
IL MIGLIOR [illegible] DELLA VALLE [illegible]
OTTOZ
GENEPY EBO LEBO

FUORISTRADA
in pronta consegna
— [illegible] ROVER [illegible]
— LAND [illegible] Diesel
— PAJERO 2400 Turbo Diesel (autoveicolo e autocarro)
— TOYOTA
— SUZUKI
— JEEP
— [illegible]
— LADA NIVA
— NISSAN PATROL
SALONE DELL'AUTOMOBILE
del F.lli [illegible]
St-Christophe - Tel. 0165 / 32.[illegible]

Problemi [illegible]
Problemi di isolamento?

c'è di COQUILLARD T.
Pavimentazioni autobloccanti
Tegole canadesi
Impermeabilizzazioni
e rifacimento tetti
Consulenze tecniche - Preventivi
AOSTA
STRADA PONTE SUAZ 2 - Tel. 0165/40.388

Meno traffico commerciale lungo la Valle

Fréjus sta togliendo il lavoro al Bianco

In tre anni sottratto il 19 per cento dei passaggi di camion

AOSTA — In tre anni, dal 1980 al 1983, il traforo del Fréjus ha sottratto al tunnel del Monte Bianco il 19 per cento del grande traffico commerciale. Sempre di più i Tir delle società europee che entrano in Italia preferiscono seguire la linea Macon, Lione, Chambéry, Saint-Jean de la Maurienne, Fréjus.

Il dato è emerso a Ginevra, nella conferenza sui trasporti e mezzi di comunicazione delle regioni dell'arco alpino occidentale che si sono riunite in un convegno di lavoro. La Valle d'Aosta era rappresentata dal responsabile dell'ufficio trasporti della Regione, Piergiorgio Vivoli, e dal consigliere François Stevenin.

Il gioco di prezzi tra il Fréjus e il Bianco fornisce una visione ancora più chiara se visto in relazione al movimento degli ultimi due mesi. A luglio, rispetto allo scorso anno, i camions che hanno passato la frontiera al traforo valdostano sono aumentati del 10,03 per cento, mentre al Fréjus l'identico calcolo ha dato un incremento del 36,72 per cento. Settembre si è allineato sulla medesima rotta: più 14,97 al Monte Bianco, più 34,27 sotto il Fréjus.

Il traforo piemontese sta dunque riguadagnando posizioni; naturali e comprensibili le preoccupazioni della Valle. Ne è risultato che anche a Ginevra è stata ribadita la necessità di potenziare il collegamento tra Aosta e Entrèves perché attualmente la statale 26 viene vista, anche dai vicini francesi e svizzeri, come una strettoia di un disegno viario che dal Nord Europa scende fino al porto sul Mediterraneo.

Dice François Stevenin: *«La prima cosa che i francesi ci hanno fatto notare è stata proprio questa carenza, indicata come uno dei points noirs (i blocchi di comunicazione) sulla carta europea. I transalpini hanno ormai ultimato la loro rivoluzione stradale, con le imponenti autostrade che salgono a Chamonix e al Mont Blanc. Noi invece siamo in ritardo, di conseguenza il normale incremento del Fréjus è l'affermazione di una via alternativa al grande traffico commerciale».*

A Ginevra, sollecitata anche dagli inviti dai Paesi confinanti, la Valle d'Aosta ha promesso il massimo impegno per la realizzazione del collegamento tra il terminale dell'autostrada Torino-Aosta e il traforo del Monte Bianco.

Ha inoltre presentato le linee generali dei progetti per la sistemazione della statale del Gran San Bernardo (ampliamento e rettifica delle varianti dei Comuni di Saint-Oyen Gignod e Aosta), per diminuire il periodo di chiusura invernale dei colli con la Francia e la Svizzera e per lo studio di un centro intermodale di trasporto merci (strada e ferrovia) che agevoli, in collegamento con l'autoporto di Pollein, i flussi del traffico internazionale sulle direttrici nazionali con la Francia.

Nella conferenza di Ginevra è stato anche illustrato il programma integrativo delle ferrovie che prevede per la Valle, un investimento di circa 30 miliardi da utilizzare entro il 1986. Valdostani e svizzeri hanno poi rilanciato l'idea di un collegamento ferroviario internazionale attraverso la galleria di Martigny.

Anche se l'Aosta-Martigny sembra destinata a rimanere un sogno, François Stevenin ha ricordato che l'iniziativa, che sembra piacere molto agli elvetici, è stata approvata dal Consiglio d'Europa il 28 ottobre scorso.

Ginevra non dimentica dunque i collegamenti aerei. In questo campo la Valle ha rilanciato la funzione del proprio aeroporto e la possibilità di incentivare i viaggi a domicilio istituendo un servizio di aereo-taxi. d. cr.

Aosta — Si è concluso il periodo di addestramento alpinistico degli allievi ufficiali medici e veterinari del Nucleo Esercito Accademia Militare interforze. L'addestramento è servito a introdurre gli allievi nel particolare ambiente montano.

Un torneo di bocce a Chevrot

GRESSAN — Con la partecipazione di quasi 70 giocatori si è disputata sui campi di Chevrot la gara sociale della bocciofila Le Carreau che ha laureato «campione sociale 1984» Mario Gontier.

La competizione era articolata in una prova a quadrette, con sorteggio a barazonda per ognuno delle tre partite disputate della durata ciascuna di un'ora e un quarto.

Tenendo conto dei punti fatti e subiti la classifica finale è stata la seguente: 1. Mario Gontier; 2. [illegible] Berlier; 3. Vittorino Imperial; 4. Giuseppe Bianchet; 5. Silvano Gandolfi; 6. Ezio Jeanavin; 7. Vittorio Guerraz; 8. Francesco Salvadon.

Durante la cerimonia di premiazione sono stati segnalati attestati di benemerenza a quei giocatori che, durante la stagione, hanno ottenuto importanti punti Ubi (Unione bocciofila italiana), conseguendo successi in gare disputate nella nostra regione e in Piemonte.

Premi sono andati a Giulio Dolando Grappein (già presidente della bocciofila Le Carreau), Piero Rosset, Armando Tirodi, Carletto Desandré, Giulio Roveyaz, Silvano Blanquin e Walter Voir. Premiata anche la più giovane giocatrice del sodalizio, Solange Imperial, ed il meno giovane Germano Imperial. s. g.

La haute coiffure francese a Saint-Vincent

Pettinature ondé o a testa di lupo?

Taglio di capelli romantico e aggressivo, che ringiovanisce

St-Vincent. Anna Maria Lastella, di Aosta, prepara una messa

SAINT-VINCENT — E' stata presentata in anteprima al Centro congressi di Saint-Vincent la rassegna dell'haute coiffure francese. I «tagli» nascono dalla fantasia dei creatori riuniti a Parigi per l'apertura della moda inverno-primavera.

A St. Vincent, di fronte a un pubblico di circa 600 persone, si sono presentati sulla passerella sei parrucchieri provenienti da Liguria, Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta. La rappresentante regionale era Anna Maria Lastella, di Aosta.

Ognuno ha affrontato il suo turno con l'attenzione che hanno gli artisti nei confronti della loro scultura. Gli elaborati sulle capigliature sono modelle, precedentemente «preparate» con una permanente, hanno ottenuto dalla mano dello stilista la lunghezza di base, premessa importante per la buona riuscita della prova.

Nella dimostrazione sono state messe in vetrina le linee «tête de loup» e «ondé»: taglio equilibrato e anche severo. Si tratta appunto di una linea piuttosto rigida, quasi geometrica sulle basette e alla nuca. La fantasia ritorna ai lati della testa: colorazioni addolcite con particolari colpi di luce creati dalla stagnola, che conferisce riflessi molto brillanti e improvvisi.

E' una «mise» che ringiovanisce, ma il donna deve avere collo di cigno (o quasi) e orecchio ben vicine alla testa. E' un taglio «parigino» romantico e aggressivo insieme, che si presta a diverse interpretazioni personali.

Il commento della valdostana Anna Maria Lastella è nel complesso positivo: *«Mi è parsa una linea piuttosto scolpita con basette e nuca in evidenza. L'ho trovata, nella diversità, una promessa, però, elaborata secondo le tipicità della mia femminilità»*. Anna Maria Lastella, che ha presentato quattro modelle da lei stessa truccate, è stata a lungo applaudita dal pubblico per l'armonia e l'arditezza delle sue acconciature.

La presentazione della nuova moda francese è stata affiancata da una sfilata di ultime creazioni di abbigliamento per la stagione autunno-inverno, promossa da alcuni operatori dell'Associazione autonoma commercianti di Saint-Vincent. r. p. d.

Domani (anticipo contro l'Alba) parte il campionato

L'Aosta gran favorita «Un compito difficile»

AOSTA — Domani pomeriggio è già campionato per l'Aosta di Beppe Zanelli. Con 24 ore di anticipo i rossoneri aprono il torneo di Eccellenza a Alba. Si presentano come favorite da battere e avranno tutti contro fin dal primo minuto della stagione.

Venlero Pari, 28 anni, libero e capitano di questa Aosta è un equilibrato portavoce di tutti i compagni. Senza dissimulare gli obiettivi di giocatori, dirigenti e allenatore, butta acqua sul fuoco. Dice: *«Siamo una squadra competitiva che parte per vincere il campionato, ma non è detto che dobbiamo farcela. Il girone presenta molte difficoltà, parecchie insidie; affronta, vedrete, tante sorprese. Tutti, troppi, ci danno come favoriti e questo significa che ogni altra formazione contro di noi s'impegnerà sempre al massimo».*

L'esordio contro l'Albese è la prima verifica. Si dice che chi ben [illegible] è a metà dell'opera. Pari sorride e replica: *«L'Aosta giocherà in casa e fuori per fare sempre risultato. Credo comunque che nella prima fase del torneo la squadra sia più portata a giocare meglio gli incontri esterni. Siccome dobbiamo ancora lavorare ci troviamo più a nostro agio quando nessuno attaccati, impostazione che ci consente di ripartire in avanti sfruttando velocità e contropiede».*

Venlero Pari, capitano

Uno dei pregi di Pari è l'onestà nei giudizi. Così, se gli si domanda in che cosa differisce ancora l'Aosta risponde: *«Creare l'intesa tra il giocatori che si ritrovano assieme per la prima volta non è facile. Penso poter dire gli uomini sono molto saldi, forse qualche ritocchi. Per il resto c'è il problema dell'automatismo degli scambi in fase di costruzione, alla fonte del gioco. Sarà il tempo ad aiutarci; basta avere un po' di pazienza».*

C'è il pieno accordo fra di voi? *«Nessun problema».* Quanto ha influito nell'ambiente il caso sollevato dal difensore Paolo Garattini che dopo varie vicende ha chiesto di lasciare società. *«Non ha avuto molto peso. Garattini ha fatto la sua scelta, ma le incomprensioni con l'allenatore sarebbero potute rientrare».*

Venlero Pari sa che sui risultati del campionato influisce anche la preparazione psicologica. *«Per la nostra tranquillità non si dovrà lasciare troppo sul fondo della classifica a tutti i costi, come se fosse un destino segnato. E poi non fare drammi quando verranno (perché saranno) i momenti negativi».* d. cr.

AGRICOLTORI
CAPPIO . SAME
ANCORA INSIEME

Vendita - Assistenza trattori Same
PIÙ CAPPIO
Corso Padre Lorenzo, 45
Tel. 0165/40.250 - AOSTA

Nota attività, dinamica in continua evoluzione, la figura emergente è quella consulente.
La nostra Società, leader nel settore dei servizi in Europa da 37 anni, offre la possibilità di inserimento a tale livello a
nr. 5 DIPLOMATI/LAUREATI
residenti nella provincia di AOSTA.
I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti: età 24-30 anni, militesenti, auto propria, liberi subito, attitudine alle pubbliche relazioni ed alla vendita.
Si offre: inserimento immediato in [illegible], inquadramento di legge, retribuzione ai livelli medio-alti del mercato.
Telefonare per appuntamento esplicativo, solo se veramente interessati, nr. 011 745.501 lunedì 24 ore, chiedendo dell'Ufficio personale.

Cercasi SARTA abile per riparazioni confezioni.
RICHIEDESI iscrizione artigianale.
Scrivere Carta d'identità n. 066157 Fermo Posta Centrale - AOSTA

Privato vende in AOSTA viale G. S. Bernardo
di mq 80, cucina, soggiorno, camera, servizi e cantina. Facilitazioni di pagamento.
Tel. 0165 33.844 ore pasti.

Immobiliare AOSTA srl
Via Lucat 2/A
Via Edouard Aubert
In fabbricato in fase di ristrutturazione vendiamo monolocale + servizi e balcone sulla via. Dilazioni.
(0165) 43.621 - 34.553

GRESSAN
casa unifamiliare indipendente abitabile soggiorno, cucina abitabile, 1 camera con possibilità di 2 camere, doppi servizi, cantina, balconi, terrazzo, garage
CO.V.I.
Tel. 0165 33.369

Disponendo di terreno fabbricabile con progetto approvato in prestigiosa zona collinare di Aosta, gruppo persone cerca soci per completare
COOPERATIVA EDILIZIA
per informazioni tel. 0165 - 361.281

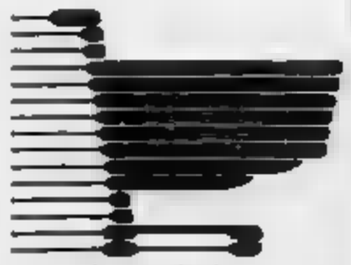
SVEA s.r.l. - S.S. del Sempione Km. 121 - DOMODOSSOLA - Tel. 0324/44.390
VASTO ASSORTIMENTO DAIMLER BENZ
ATTREZZATURE OMER SERVIZIO SGOMBRO NEVE
Vendiamo con servizio sgombero
OCCASIONE

GROS CIDAC REGALA* GRANDI MARCHE

Vi sembrerà impossibile, ma è proprio vero! Il Gros Cidac ha deciso un'azione eccezionale nei confronti dei propri Clienti: a tutti gli acquirenti, sarà regalato un insieme di prodotti di utilità quotidiana.
Fate voi stessi il conto e vedrete che "fare una spesa gratis" conviene sempre al Gros Cidac di Aosta! Questo il regalo:
- 1 scatola di pasta di fegato "Tulip" da 125 g
- 1 litro di latte intero "Corradini"
- 1 bottiglia di aranciata "Guizza" 1,5 litri
- 1 mignon di olio di oliva "Marasciulo"
- 1 profumo "Clyo" Eau de Toilette Spray ml 11,5

*Sabato 22 settembre. A chiunque effettuerà la propria spesa settimanale.

SENSAZIONALE!



Gros Cidac
Via Paravera, 4 - Aosta.

La proposta è stata lanciata dal sindaco di Asti, Vigna

Palio bis a maggio?

Si correrà forse una edizione straordinaria in piazza Alfieri - La decisione entro ottobre

ASTI — Nel prossimo maggio si correrà un Palio straordinario? La notizia è ufficiosa e viene dal sindaco, Giampiero Vigna, mercoledì sera, durante il suo intervento all'inaugurazione della mostra fotografica allestita da *La Stampa* nei locali della Pinacoteca di palazzo Mazzetti dal tema: «Tu, Palio gentile».

Il sindaco ha infatti annunciato che entro la fine del mese, a Palazzo Civico, si terrà una riunione di ristoratori, operatori economici, esperti in materia di Palio, per un confronto circa l'idea, emersa da più parti, di effettuare un Palio straordinario da correre in piazza Alfieri.

Vigna a questo proposito ha detto: «*La data di maggio non dovrebbe però compromettere la manifestazione di settembre. Occorre rimarcare che in tutto l'anno le manifestazioni che si svolgono in soli otto giorni di settembre: dall'apertura della Douja al Palio*».

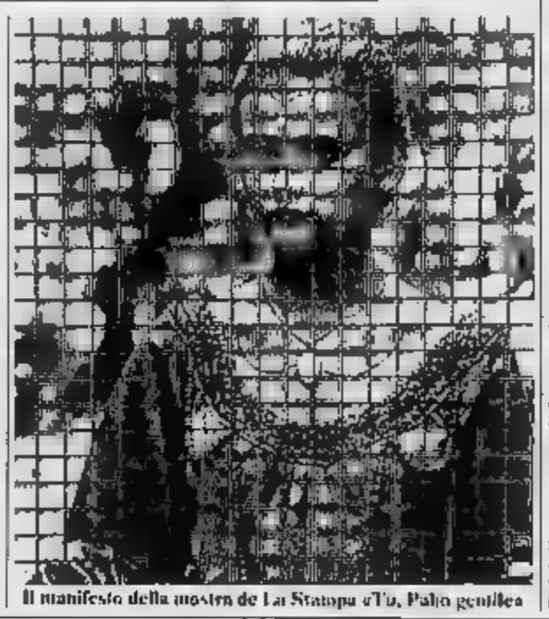
Un tempo la corsa veniva disputata nel mese di maggio durante la festa patronale di San Secondo. Nel suo libro «Palio di Asti» lo storico Luigi Balduino scrive anche «Palio di primavera» e a quello tradizionale del mese di agosto.

Con l'andare degli anni la manifestazione venne fissata a maggio in occasione delle feste patronali. L'idea di un Palio straordinario in piazza Alfieri (piazza più confacente per il suo aspetto urbanistico).

Per secoli e fino al 1968 la corsa fu sempre «alla lunga» dall'estremità Est del viale si arrivava fino all'arrivo in piazza Alfieri di fronte al palazzo Ottolenghi, poi si scendeva nell'ex piazza Emanuele Filiberto, l'attuale Campo del Palio. Solo a fine mese si saprà dall'esito della riunione se è fattibile un altro Palio: quello di maggio.

Il sindaco ha pure sottolineato che la manifestazione di domenica scorsa ha fatto registrare una notevole presenza di stranieri, al di là delle delegazioni ufficiali delle città gemellate con Asti: Biberach e Valence. Dopo aver ricordato la presenza di giovani scout Rotaract, statunitensi, svizzeri e giapponesi, Vigna ha detto che l'incasso della vendita dei biglietti di domenica è stato superiore di 5 milioni rispetto alla precedente edizione: 190 milioni nel 1983, 195 milioni domenica. «*Abbiamo temuto il peggio quando ventiquattro ore prima della sfilata e della corsa è caduta la pioggia. Il tempo ci ha favoriti e siamo stati superati da parte nostra e dei rettori per preoccupazioni finanziarie del momento*».

Vittorio Marchisio



Il manifesto della mostra de La Stampa «Tu, Palio gentile»

Ultimo giorno del concorso «Scopri il tuo borgo»

Oggi giorno per imbucare i tagliandi del concorso «Scopri il tuo borgo». Stasera infatti verranno ritirate le urne in cui i tagliandi saranno aggiunti a quelli già arrivati a Torino per la prima estrazione dei biglietti del Palio.

E farà lo spoglio dei tagliandi con la risposta esatta (le soluzioni saranno pubblicate su La Stampa di domenica) e lunedì 24 settembre avverrà il sorteggio dei numerosi premi in palio. L'elenco dei vincitori sarà pubblicato sul giornale martedì. Auguri a tutti.

Corteo degli studenti dell'«Artom»

Proteste a Canelli per classe abolita

CANELLI — E' ufficiale: la quarta C dell'Istituto Artom (diploma periti metalmeccanici) è stata soppressa.

L'annuncio è stato dato, nella giornata di mercoledì, con un telex del ministero della Pubblica Istruzione in cui, mentre si concede la deroga per le altre due classi sotto il minimo di iscritti (la prima e la terza), si invita ad attenersi alle disposizioni ministeriali per quanto riguarda la quarta.

Immediata è stata la risposta degli studenti, che stamattina sono scesi in piazza per manifestare contro questa decisione.

Un corteo con cartelli in cui si diceva: «*L'Itis (istituto tecnico industriale statale) non deve morire, la soppressione della C è l'inizio della fine*» è affluito per le vie del centro.

Verso mezzogiorno si sono uniti anche gli studenti dell'istituto superiore alberghiero, il Pellati (diploma ragionieri), che quest'anno ha pure perso una sezione per mancanza di iscritti.

Il corteo è poi ritornato in Comune per presentare un documento in cui si sollecitano interventi per salvare la classe.

Lo sciopero continuerà ad oltranza finché non verrà data una soluzione positiva. Affermavano ieri gli studenti: «*Per molti di noi il trasferimento ad Asti è davvero problematico perché non ci sono mezzi di trasporto adeguati. Inoltre comporta un aggravio di spesa indifferente*».

Da parte degli insegnanti il timore che la soppressione della quarta quest'anno, sia il primo passo per il smembramento della sede canellese. Il trasferimento degli studenti della quarta a Asti comporterà già la perdita del posto di due insegnanti.

Il sindaco Renato Brunda è intervenuto assicurando il suo appoggio personale e come amministratore: «*Si vuole togliere un servizio a tutta la vallata: questa decisione è un assurdo*». Intorno al caso dell'Artom di Canelli si sta ottenendo una vera e propria mobilitazione politica: telegrammi di solidarietà sono arrivati dai presidenti della Comunità Montana della Val Bormida e dell'Alta Langa astigiana.

Anche il distretto scolastico 69 che ha sede a Nizza ha promesso il suo intervento. A Canelli giovedì si terrà un consiglio straordinario: «*La quarta C deve permanere, perché è in ballo il futuro di tutta la sede canellese*».

f. la.

Marga Olessina al posto di Luzzatto

Nuovo consigliere del pci in Comune

ASTI — E' durata 45 ore la permanenza in Consiglio comunale del novellotto Germano Bione (pci), operaio della Way Assauto. Infatti ieri ha presentato le dimissioni dalla carica per incompatibilità con quella, attualmente ricoperta, di consigliere della circoscrizione Asti-Centro.

Era entrato lunedì sera quale primo dei non eletti della lista comunista, in sostituzione del professor Amos Lazzarato, dimissionario perché trasferitosi nel Veneto.

Senonché la legge comunale e il regolamento delle circoscrizioni non consentono la doppia carica di consigliere del Comune e di quartiere.

Ora al posto di Bione dovrebbe subentrare il secondo dei sei eletti della lista comunista e precisamente Salvatore Pistilli. Anch'egli ha però rinunciato alla carica come coloro che lo seguono immediatamente: Giovanni Balla e Giancarlo Maschio che hanno pure rinunciato per iscritto. Si arriva così al sesto posto dei sei eletti della lista comunista, quinto, Giovanni Audano, è morto nei mesi scorsi) che è della funzionaria dell'Arci Margherita Olessina «Marga», la quale entrerà così per la prima volta in Consiglio comunale.

Evidentemente si tratta di una serie di rinunce concordate tra il partito comunista e gli interessati. Dei rinunciatari Bione e Pistilli sono già stati consiglieri comunali dal Questa raffica di dimissioni, cosa che non si era mai verificata in passato, è all'ordine del giorno del Consiglio comunale di questa sera, venerdì.

v. ma.

Da oggi a Sant'Antonio di Canelli

Festa medioevale col vino moscato

Un convegno culturale a Vezzolano

CANELLI — Mentre continuano discussioni e commenti sull'accordo che ha portato alla determinazione prezzo uve moscato per tre anni, questa sera (venerdì), fino a domenica, nelle borgate Villanuova e Sant'Antonio si farà festa al tipico biondo e dolce vino canellese.

Rock, folclore di quello genuino e rigorose rievocazioni storiche sono gli ingredienti di questo mini-festival del moscato, proposto dall'Associazione produttori della zona pregio, che ha sede nella borgata Sant'Antonio dove si coltivò la cultura di questa vitigno già nel dodicesimo secolo. Lo scopo degli organizzatori è semplice: promuovere il vino e le sue terre d'origine.

Questa sera a Villanuova sarà di scena il con l'esibizione di cinque complessi giovanili piemontesi. Domani sera, sabato, suggestivo incontro tra la cultura provenzale e quella monferrina-langarola. Sul palco si alterneranno il gruppo «Lo Ceponi» di Vance (Francia) e quello di Magliano Alfieri.

Domenica invece tipico ballo e palchetto monferrino. L'ingresso sarà gratuito e funzioneranno padiglioni per la degustazione e l'acquisto di moscato.

Per domenica mattina, invece, è previsto un originale gemellaggio con il rione San Silvestro di Asti: sfileranno i personaggi in costume e borgo giallo ha presentato con successo a Asti e si terranno giochi medioevali: il tutto nel rispetto rigoroso della documentazione storica.

Poi pranzo, anch'esso da un antico menù medioevale, con la «sorpresa» del vino servito (chi vorrà) a pasto e nuova nobili corti di un tempo. Il prezzo di lire 15.000.

(f. la.)

ALBUGNANO — Domani, alle 10, nell'antico chiostro dell'Abbazia di Vezzolano, si terrà il convegno intitolato: «Cinque anni di attività culturali nella provincia astigiana». Organizzato dal Comitato intercomunale dell'Alto Astigiano, presiederà i lavori l'architetto Clara Palmas, sovrintendente ai Beni architettonici del Piemonte. Interverranno Giovanni Ferrero, regionale Cultura, Giuseppe Barberis, assessore provinciale alla Cultura e Aldo Viglione, presidente del Consiglio regionale, che concluderà i lavori.

Fra gli interventi in programma segnaliamo quello di Emilio Lombardi, segretario della Commissione Beni Culturali del Comitato, che relazionerà sul tema «Censimento dei beni culturali dell'Alto Astigiano».

Nel pomeriggio, dopo la visita guidata all'abbazia, concerto del soprano Lauretta Brovida accompagnata dal pianista Cristiano Raffaele Cirulli. Verranno eseguite romanze di Verdi e Rossini.

(l. b.)

Successo del concerto di Vasco Rossi

«Bollicine» in piazza

Ottomila fans per il cantautore con decine di svenimenti

Oltre ottomila giovani hanno assistito mercoledì sera al concerto di Vasco Rossi in Campo del Palio

ASTI — *Concerto ad «alta tensione» mercoledì sera per gli ottomila fans paganti di Vasco Rossi che hanno gremito il centro di Asti e le tribune Nord, contenuti da transenne e cordoni di polizia. Due ore di musica ad altissimo volume, due ore di delirio e di entusiasmo per il profeta della «vita spericolata».*

Non ci sono stati i temuti incidenti: è stata, sia pure con difficoltà, arginata da decine di giovani addetti alla sicurezza, ma in più momenti si è corso il rischio che il pubblico straripasse.

Decine di giovani tuttavia sono stati colti da malore sia per la calca insopportabile che si è creata sotto il palco sia per la tensione dello spettacolo.

Le strene delle autombulanze hanno squarciato, specie nella prima mezz'ora del concerto, i potentissimi amplificatori del gruppo.

Vasco Rossi, inavvicinabile nel suo ritiro all'hotel Ranieri, guardato a vista da due «gorilla», è arrivato sul palco prima delle dieci: pallido, vestito in jeans e maglietta di colore blu, ha accolto col famoso «Bollicine», ed immediatamente la sua interpretazione ha coinvolto i giovani, tutti i giovani presenti, quelli delle sigarette come quelli, molto numerosi, dell'«erba».

E poi, per tutto il concerto, Vasco Rossi ha avuto il pubblico in mano: l'ha graffiato col suo rock duro, trascinato le urla, palmizzato col balzi sul palco, assoggettato con parole e versi provocatori, blandito attimi di autentica dolcezza, sempre sul filo di una filosofia di vita da vivere fuori dai margini della normalità, in una guerra dichiarata alla noia del quotidiano, alla banalità degli schemi delle abitudini. Personaggio originale, pure in parte «costruito», sacerdote dello spettacolo, il cantautore emiliano ha un pubblico generazionale (età media sedici-diciassette anni) che si identifica con lui, con la rabbia, i suoi errori (in primo luogo il rapporto con la droga), le delusioni. Ha avuto l'impressione che, al termine del concerto e del «bagno di folla» con Piazza del Palio tornata silenziosa, le parole più vere di Vasco Rossi fossero proprio quelle della sua canzone famosa «...forse non c'incontreremo mai, ognuno col suo guai...».

In altri momenti invece la musica esasperata dell'artista ha lasciato spazio a parole più dolci, ad emozioni povere e quotidiane, alla delusione della gente a due, alla coscienza di come sia precario ogni tentativo di uscire dalla solitudine.

Laura Bosia

Motociclista è grave

ASTI — Un motociclista, Maurizio Muru, 20 anni, residente in via Turati 44, è rimasto gravemente ferito, ieri, in un incidente stradale in corso Torino. La prognosi è riservata.

La moto Honda 125 sulla quale viaggiava, per evitare lo scontro con un motocarro Ape condotto da Antonio Costa, 75 anni, Tati 18, fermo allo stop di via Puccini, ha «allargato» andando a sbilanciarsi contro un'auto in sosta.

Nella caduta il De Muru ha battuto violentemente il capo sull'asfalto. Trasportato all'ospedale di Asti e successivamente al Cto di Torino, gli è stato riscontrato un trauma cranico e fratture varie.

Illeso il Costa. Sul posto sono intervenuti i carabinieri del Nucleo Radiomobile.

ECONOMICI

ACQUISTIAMO contanti vetture usate purché commerciabili. Presentarsi con vettura a Autovenale presso concessionaria Peugeot-Talbot corso Europa n. 17 Alba (CN) - Autorizz. n.

SPETTACOLI TACCUINO

ASTI

LUX: Ciarella.
POLITEAMA: All'inseguimento della pietra verde.
RITZ: Maria's Lovers.
SPLENDOR: Nude e cruciale.
VITTORIA: Scuola di polizia.

CANELLI

BALBO: Due vite in gioco.
Parco proibiti.

NIZZA

Caligola.
LUX:
SOCIALE: Due vite in gioco.
VERDI: Blast Fighter.

DAMIANO

LUX: riposo.
chiuso fino.

FARMACIE

Di turno: San Rocco, corso Matteotti, notturna: San Pietro, Alfieri 1.
Sacco, piazza d'Acqui 5
Mandelvo: Cillario, via Cagnolo 12
Nizza Cal via Carlo Alberto 44.

GUARDIA

Centralino telefonico: Asti 353.558; Nizza 721.971; Canelli 832.926; Monastero Bormida 88.048; Rocca d'Arazzo 668.160; Calliano 926 444; Montechiaro 496.188; San Costigliole 966.779; Vaglierano 933.544; Cocconato 485.059; Montemagno 63.263; Castelnuovo Don Bosco 987.6468; Villanova 94 555.

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.345, (autoambulanze) Asti 217.883; Canelli 834.222; Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 21.20.56; Vigili del 21.22.22; Vigili urbani 53.421; stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri

INSEGNANTI DI MADRE
LINGUA INGLESE
TEDESCA - CORSI SERALI
PER OGNI ETA' - CORSI AZIENDALI INTERNI -
PREPARAZIONE ESAMI UNIVERSITA' STRANIERE - CORSI DI PERSONAL COMPUTER (BASIC) E DI PROGRAMMATORE S 34 S 36 IBM (RPG II)
SEDE DEI CORSI ASTI-CANELLI NIZZA

BRITISH SCHOOL OF ASTI
TEL. 52.182

Affermata agenzia immobiliare
Ricerca per ampliamento organico
ACQUISITORE
di spiccata capacità e intraprendenza.
Titolo preferenziale proveniente settore vendite.
Fisso + incentivi.
Tel. 0141 55.675.

VENETA ASSICURAZIONI
... una corretta informazione...
Agente generale
PORCELLANA ELIDIO
Corso Alfieri 234 - ASTI - Tel. 56.135

GATES SpA
a St.Gréé di Viola
(18 km. da Ceva)
propone:
prezzi e condizioni ultrafavorevoli
per chi acquista un alloggio
entro il 31 ottobre 1984
con soli 6.000.000 in contanti
si ha subito l'alloggio da utilizzare.
Il resto:
½ con dilazioni senza interessi per un anno
½ con mutuo fondiario
monolocali da lire 28.000.000
bilocali da lire 35.000.000
Personale in loco tutte le domeniche
Per informazioni: tel. (010) 540.791 (ore ufficio)

società attuale, ed in continua evoluzione, la figura emergente è quella del consulente.
La nostra Società, leader nel settore in Europa da 37 anni, offre la possibilità di inserimento a tale livello a
nr. 5 DIPLOMATI / LAUREATI
residenti nella provincia di ASTI.
I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti: età 24-30 anni, militesenti, auto propria, liberi subito, attitudine alle pubbliche relazioni ed alla vendita.
Si offre: inserimento immediato nella sede di residenza, inquadramento di legge, retribuzione ai livelli medio-alti
Telefonare per appuntamento selettivo, solo se veramente interessati, al nr. 011 749.508 lunedì 24 c. m. chiedendo dell'Ufficio personale.

INFORMITALIA
ISTITUTO INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
VITTORIO II, 107 -
TEL. 511.024 - 538.882

UNA NUOVA CONCESSIONARIA RENAULT VEICOLI INDUSTRIALI AD ASTI.

La nuova Concessionaria PAGLIARINO entra a far parte della rete di vendita e di assistenza Renault Veicoli Industriali. Da PAGLIARINO troverete la nuova gamma Renault: da 3,5 a 44 tonnellate, con 23 modelli di base adattabili alle vostre esigenze più specifiche. Una gamma garantita da un costruttore mondiale e assistita 24 ore su 24 tutte le strade d'Italia da una rete di professionisti pronti a fare l'impossibile. E la nuova Concessionaria PAGLIARINO è la conferma.

RENAULT Veicoli Industriali
CAMION RENAULT. GLI STRADISTI.

Concessionaria
PAGLIARINO
Reg. Leiso • Prov. Asti - Canelli • Marzano (AT) - Tel. 0141/856100

Restituita alla Cattedrale una pala di Jacopo da Ponte detto «il Bassano»

Adorazione restaurata

L'iniziativa finanziata dal Rotary astigiano

La pala «L'Adorazione dei magi» di Jacopo da Ponte presentata in cattedrale dopo il restauro

ASTI — La Cattedrale è tornata in possesso di uno dei suoi gioielli artistici più insigni: la pala denominata «Adorazione dei magi», opera dell'artista cinquecentesco Jacopo Da Ponte, detto il Bassano, caposcuola, insieme coi quattro figli (o almeno Francesco deve aver partecipato alla realizzazione dell'opera) della corrente dei grandi maestri veneti del. In pieno Rinascimento, perfezionarono dipinti di grande suggestione religiosa e pastorale.

Il restauro della pala è stato offerto dal Rotary astigiano, che ha affidato l'opera d'arte al laboratorio Nicola di Aramengo.

La pala, restituita ai colori originali e alla pienezza della decorazione a «tutto campo», rappresenta il momento intensissimo dell'Adorazione da parte dei magi del Bambino, dallo sfondo, fortemente cinquecentesco, di colli e nubi abbaglianti.

La cerimonia di consegna alla Cattedrale del prezioso dipinto, è avvenuta alla presenza di Alberto Grandoni, governatore del duecentoduesimo distretto del Rotary International, del presidente astigiano Arturo Gaj, del vescovo di Asti, Franco Sibilla e numerose autorità cittadine. Il governatore, illustrando il motto dell'Associazione («Servire prima che nuovi ideali ci servire») ha evidenziato l'importanza dell'iniziativa astigiana, volta a tutelare e recuperare il patrimonio artistico cittadino.

l. b.

ROCCHETTA TANARO — Due dipinti, uno della Scuola del Moncalvo (secolo XVII) «Madonna del Rosario» e l'altro di autore ignoto (secolo XVIII) «Battesimo di Cristo» sono stati recentemente restaurati dallo «Studio BOP» di Milano e saranno presentato nella chiesa parrocchiale di Rocchetta Tanaro, sabato settembre, alle 10,30.

In questa occasione l'architetto Domenico D'Angelo illustrerà il progetto per il restauro della chiesetta «Santa Maria» di Rocchetta i cui lavori s'inizieranno quanto prima. Sarà pure presentato il volume «Le Chiese romaniche delle campagne astigiane» edito dall'Amministrazione Provinciale di Asti.

Interverranno Rosalba Tardito Amerio, Soprintendente per i Beni Artistici e Storici del Piemonte, il presidente dell'Amministrazione Provinciale di Asti, Guglielmo Tovo, e Clara Gelmini, Soprintendente ai beni Architettonici.

Sui due dipinti restaurati il sindaco di Rocchetta, Stefano detto: «*Grazie alla munificenza del compianto marchese Mario Incisa della Rocchetta è stato possibile salvare due opere d'arte dall'incuria del tempo. due tele di proprietà della parrocchia e potranno ora esposte al pubblico*».

Riaprono le gallerie d'arte dopo la pausa estiva: le prime personali

Quelle torri astigiane viste da Colli e i ricordi fluviali di Franco Sgarbi

ASTI — Riprende, dopo la lunga pausa estiva, l'attività di alcune fra le gallerie d'arte cittadine. L'apertura della stagione autunnale all'«Archivolto» di via Venti Settembre è avvenuta sabato scorso, con la personale di Giuseppe Colli, ex operaio

Colli, alla quarta esposizione in città, presenta come di consueto gli scorci caratteristici della vecchia Asti (particolari le torri), minuscoli studi su figure e volti di donne, paesaggi. La tecnica dell'artista è particolare: Colli usa quasi esclusivamente acquarelli, china e seppia. Parecchie anche le incisioni. La mostra durerà per tutto il mese di settembre.

Sabato 22, alla galleria «La Fornace» di via Ospedale, si apre un'interessante rassegna dal titolo «La città e il fiume», omaggio al pittore astigiano Franco Sgarbi, deceduto nel dicembre '81. Paesaggista formatosi sugli esempi dei grandi maestri dell'800 e del'900, dotato di una pennellata robusta e insieme lieve e fluida, Sgarbi parecchia, durante la sua lunga attività, proprio al tema fluviale: gli argini, i canneti, le nebbie. I colori d'asciallo delle acque nelle anse furono spesso oggetto delle sue opere, che si può parlare di un suo «ciclo fluviale», ad olio o altre tecniche. Nella personale saranno esposti anche molti pezzi inediti. La mostra resterà aperta sino al 7 ottobre.

la. b.

Uno dei dipinti che Luigi Boccardi espone fino al 23 nel salone del municipio di Cocconato. L'artista torinese propone una personale dal titolo «Contrade del Monferrato». Accanto a olii e disegni sono in mostra tessuti e pannelli batik decorati da Emanuela Vendramin

Patrimonio di arte religioso-popolare nelle cappelle votive

Maretto, un mondo di ex voto

Quattordici nicchie disseminate nel territorio del piccolo comune dell'Astigiano

MARETTO — Persino un paese piccolo come Maretto (352 abitanti su 488 ettari di territorio comunale) riserva, ad occhi attenti, curiosi aspetti di storia e di credenze religioso popolari: le due facce, cioè, di secoli vissuti sotto due soggezioni diverse: quella politica da una parte, e quella religiosa, con la suddivisione a culti prima celtici, poi cattolici ed il retaggio di una serie di credenze popolari, di grande presa emotiva.

Testimoniano quest'aspetto particolare della storia di Maretto il nome deriva da «Maretum» o «Malotum» ed sta per «paese delle mele cotogne») quattordici cappelle votive, disseminate nel concentrico e nelle frazioni, alcune vecchissime, addirittura secolari, altre più recenti, dedicate ad una pletora di Santi e Madonne, tutte della venerazione più popolare.

Diceva Torquato Tasso, a proposito dell'abitudine di consacrare oggetti ai santi: «*Pendono intorno in lungo ordine i voti che si portano i creduli devoti*». E la dizione del poeta calza a pennello anche per le decine di oggetti dedicati a patroni e protettori celesti intere generazioni di maretesi.

Nelle cappelle sparse, insieme ai quadri, dipinti e disegni raffiguranti i santi cui i minuscoli edifici sono consacrati, ci sono decine di piccoli oggetti, regalati appunto come «ex voto», vale a dire «secondo la promessa fatta».

Così nella cappella dedicata a Sant'Antonio, in Serra Gorla, che è di proprietà da generazioni della famiglia Berliero, si accalcano quadretti raffiguranti salvate per candidi letti o prodigiosamente regredite o raccomprieclanti incidenti venuti in campagna: Lorenzo Rossa, nel 1906, scongiurò un brutto mutamno; Michele Malinotti una grazie, invece, nel .

Il culto popolare si è abbarbicato nella scelta dei santi: c'è il tempietto a San Pancrazio, il martire quindicenne perito ai tempi di Diocleziano; il mistico spagnolo Michele: con fusioni invece a proposito di Firmino (il vecchio o il giovane?) e si abbonda in vergini e Madonne (Ausiliatrice, sette Dolori, della Consolata, Immacolata, della Consolata, Bruna). Chiudono la carrellata fra i santi i tempietti dedicati a San Carlo in regione Nicolina, a San Giuseppe a Valcerretto e al Sacro Cuore in località Montovi.

Tutte le cappelle hanno, in pratica, uno si prende cura della loro manutenzione. Qualcuna è stata di recente restaurata. Altre sono in lista di attesa. Ed infine una particolarità: dal che il paese, da qualche anno, è meta di villeggianti e titolari di «seconde case», fra gli ex voto o le devozioni particolari locali arrivate le prime testimonianze religiose «forestiere».

Così fra i quadretti di impostazione tipicamente contadina, raffiguranti mucche imbizzarrite e cascine in fiamme, occhieggiano anche incidenti stradali o infortuni subiti, in fabbrica, alla catena di montaggio. Il mondo degli «ex voto» continua.

l. b.

Una cappelle votive che sorgono nel di Maretto

A cavallo con cronometro a San Damiano

S. — E' singolare dove anche arriva ultimo potrebbe alla fine risultare vincitore. Domenica mattina nei boschi e sulle colline che circondano San Damiano è in programma la quarta edizione della Staffa d'argento, una gara equestre originale che richiamerà a appassionati di tutto il Piemonte.

La formula della gara è originale. I cavalieri a coppie dovranno percorrere un itinerario di una ventina di chilometri in campagna. Il percorso è stato in precedenza cronometrato seguendo regole precise scegliere l'andatura a tipo di terreno.

sarà quindi importante lanciarsi a galoppo ma riuscire ad «indovinare» il tempo fissato dagli organizzatori. è più lento alla potrebbe risultare vincitore.

Prima di partire per la passeggiata i cavalieri dovranno sostenere un «esame» al campo Facis: una giuria dovrà giudicare con un punteggio lo stile e l'affiatamento con il cavallo.

All'arrivo una conclusione spettacolare. I concorrenti dovranno superare una serie di disposti sempre al campo Facis.

I percorsi di regolarità hanno incontrato molto successo tra gli appassionati di equitazione perchè alla parte agonistica affiancano suggestivi itinerari di turismo equestre. I concorrenti infatti potranno scoprire angoli suggestivi del Monferrato. Il percorso di gara è stato disegnato sfruttando anche i sentieri degli itinerari verdi nei boschi intorno a Cisterna.

e. q.

Asti — Sabato 22 settembre, alle 17, nel parco Brasmante il consiglio di circoscrizione Asti Ovest organizza spettacolo titolo «Lanciliotto» regia di Antonio Catalano. La compagnia è del Collettivo.

Portacomaro — Domenica 23 settembre in piazza Marconi, si terrà il primo «Raduno Alpino Interprovinciale» organizzato dalla locale sezione A.N.A. con la collaborazione della Pro Loco. Il programma prevede, alle ore 9, il raduno ed il «Comando Tappa» in piazza; alle 10 la sfilata per le vie paese la Musicale di Portacomaro diretta Maestro Alpino Italo Durando; seguirà la Messa al Campo il Rancio Alpino allestito presso il Salone Alfieri.

Il menù costa 15 mila lire a persona.

CUORE

il Supernegozio alimentare lo trovi a:

ASTI
C.so Savona
Piazza Statuto, 1
Via Monteraliero (San Pietro)
Via Pergolesi, 3 (Torretta)
Via Buzzi,

ACQUI
Via Garibaldi,

ALBA
Viale Vico, 14 (Piazza Cristo Re)

NIZZA
Corso Acqui,
Pistone,

NICHELINO
Via Torino, 131

PIOSSASCO
Via Pinerolo, 155

S. DAMIANO
Via Roma, 37 (Piazza Cismiola)

RIVALTA
Maxi Mercato «Soledoro» Via Gaveno,

sempre aperto tutto il mercoledì

dal 19/9 al 6/10/84
OFFERTA 3x2
PRENDI TRE, PAGHI DUE!
sconto 33%

COMPUTER e lingue

CORSI DI PERSONAL COMPUTER CON LINGUAGGIO BASIC - CORSI DI PROGRAMMATORE SISTEMA 34-36 IBM CON LINGUAGGIO RPG II - CORSI DIURNI E SERALI PER OGNI ETA' DI LINGUA INGLESE-FRANCESE-TEDESCA CON INSEGNANTI DI MADRE LINGUA.
SEDE DEI CORSI: ASTI-CANELLI NIZZA

BRITISH SCHOOL OF ASTI
TEL. 57.182

Dancing Music - Hall
S.S. ASTI-ALBA ISOLA D'ASTI

QUESTA SERA
BALLO LISCIO CON LA
SPENSIERATA

DOMANI SERA
BALLO MODERNO CON
IL LAGO DEI CIGNI

CENTRO di DANZA
diretto da SILVIA DE BERNARDI

- Corsi di Danza Accademica di ginnastica formativa per bambine e bambini
- Corsi di preparazione ai diplomi professionali della Royal Academy of Dancing di Londra con sessioni di esami in sede

Iscrizioni ed informazioni presso la sede del centro dalle ore 15 alle 19

PIAZZA ROMA, 10 - TEL. 57.711 - ASTI

A CASA TUA... entra il buon gusto
serra
ARREDAMENTI
Telefoni:
0141/853.144 - 853.133
CALOSSO D'ASTI

CRAZY MAXI DANCING
Vigliano d'Asti
Tel. 953.653

QUESTA SERA
DISCO CRAZY SHOW
DOMANI E DOMENICA SERA
BALLO LISCIO CON I
PONTAPORTUNA
BALLO MODERNO CON GLI
EXPORTEX

dal 1876
Bosco
arreda
CENT'ANNI DI ESPERIENZA CONVINCONO
Castagnole Monf.to (AT) - Tel. 0141 292.288

La decisione è stata resa nota dalla direzione dell'azienda

Michelin chiusa 4 settimane entro la fine di quest'anno

Tre rientreranno nella cassa integrazione, la quarta coprirà il lungo ponte fra Natale e Capodanno - Il sindacato: «Si sta perdendo la rincorsa con la Pirelli»

CUNEO — Nuove e preoccupanti ombre sul prossimo futuro della Michelin, la più importante industria Cuneese: ieri la direzione dell'azienda ha comunicato all'esecutivo del consiglio di fabbrica che lo stabilimento resterà chiuso, prima della fine dell'anno, per quattro settimane, di cui tre per cassa integrazione e una per il lungo ponte fra Natale e Capodanno.

La cassa integrazione sarà per tutti i dipendenti dal 29 ottobre al 4 novembre e dal 17 al 23 dicembre; la terza settimana già preannunciata deve essere definita, probabilmente, la prima, la seconda e la quarta novembre. I cancelli della fabbrica resteranno infine chiusi dalla vigilia di Natale sino all'ultimo giorno dell'anno: un ponte di 8 giorni che viene giustificato con la necessità di recuperare la giornata festiva soppressa e giorni di ferie non goduti durante l'anno.

Alla Federazione provinciale lavoratori chimici di Cuneo il ricorso alla cassa integrazione era stato preso perché la crisi della multinazionale della gomma è arrivata al punto di marcia, nonostante ciò tutto negativo sono le reazioni del sindacato.

Spiega Gianfranco Lingua, direzione provinciale della Fulc: «Ci *accorti, non da oggi soltanto, che la Michelin sta perdendo il rincorsa con la Pirelli. Negli stabilimenti torinesi della Pirelli sindacato e azienda hanno raggiunto l'accordo per lavorare il sabato e qualche volta la domenica, per meglio sfruttare gli impianti, ma anche perché la Pirelli ha conquistato nuove fette di mercato, mentre a Cuneo la Michelin non trova altro rimedio alle proprie difficoltà che riversarne i costi sulla collettività, come succede quando si ricorre alla cassa integrazione*».

I rapporti fra la direzione del gruppo e i sindacati non sono migliorati nemmeno dopo la conclusione delle trattative per il contratto di lavoro, soprattutto manca quasi del tutto l'informazione sulle prospettive future.

A Cuneo, ad esempio, hanno saputo che recentemente a Clermont Ferrand, la città francese dove ha sede la multinazionale, è stata ripartita la quota di mercato per ciascuna nazione dove la Michelin è presente.

Continua Gianfranco Lingua: «*Informazioni che abbiamo solo ufficiose, non sappiamo cioè con certezza cosa riserve il futuro per la Michelin di Cuneo. Le quattro settimane di sospensione della produzione sono un segno nettamente negativo*».

Secondo i responsabili della Fulc, la Michelin ha intanto già raggiunto con un anno di anticipo l'obiettivo di sfoltire di 400 unità il personale dipendente. Lingua: «*Tenendo conto dei pensionamenti che continuano, dell'incentivazione alle dimissioni volontarie, dei 196 operai che dall'inizio dell'anno sono in cassa integrazione a zero ore e con massima probabilità rientrano, dei 116 in cassa integrazione a rotazione, arriviamo a un totale di 550 dipendenti stabilmente non presenti in fabbrica. La Michelin ha sempre sostenuto che doveva ricorrere l'occupazione di 400 unità entro il 31 dicembre 1985. Di fatto il numero previsto sarà completato entro la fine del mese. E poi che cosa accadrà?*».

Gianni De Matteis

Gravi danni per il maltempo

Allagamenti per la pioggia

Interessati soprattutto i comuni di Peveragno, Boves, Beinette, Margarita e Pianfei

PEVERAGNO — Gli argini di due torrenti hanno ceduto e nel tardo pomeriggio di mercoledì l'acqua ha allagato una trentina di abitazioni in frazione San Lorenzo di Peveragno, stalle e cantine in regione Santa Margherita, una fabbrica e alcuni magazzini in periferia di Beinette.

Il geom. Luciano Martellio, responsabile dell'ufficio tecnico del comune di Peveragno spiega: «*Ci vorranno alcuni giorni per calcolare con precisione l'ammontare dei danni causati dagli allagamenti ma hanno distrutto frutteti, riempito di pietrisco alcuni appezzamenti di terreno, rovinato macchinari, pellicce, in diverse abitazioni costruite sotto il livello degli argini del torrente*».

Fra le tante abitazioni allagate quelle della famiglia di autotrasporti Daniele, in frazione Lorenzo. La comproprietaria Maria Grosso dice: «*Era il 1948 che l'acqua non rompeva gli argini del Colla in questa zona. Ci siamo salvati dal pericolo verso le 13 di mercoledì quando l'acqua ha iniziato a superare l'argine che abbiamo costruito*».

Le piogge torrenziali e la neve caduta sul monte Bisalta tra martedì e mercoledì sono la causa principale dell'allagamento che ha interessato oltre 30 ettari di terreni nei comuni di Boves, Peveragno, Beinette, Margarita e Pianfei.

Le più colpite sono quelle di Beinette e San Lorenzo di Peveragno. Qui contemporaneamente sono straripate le acque della Josina e del Colla allagando tutti i terreni stretti tra la provinciale Boves-Peveragno e la Peveragno-Cuneo.

Il geom. Luciano Martellio aggiunge: «*La strada costruita ad oltre un metro sopra il livello degli argini del torrente hanno costituito una sorta di diga. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Cuneo e Mondovì e operai della Provincia inviati dalla prefettura. Nel tardo pomeriggio saremo di ritorno per eseguire un sopralluogo assieme ai tecnici della provinciale Cuneo-Peveragno per aprire un varco all'acqua. Lentamente la situazione è normalizzata e non è stato necessario questo intervento*».

Per poche ore sono rimasti invasi dall'acqua alcune stalle in frazione Santa Margherita di Peveragno ma non è stata segnalata la morte di alcun capo di bestiame. A Beinette le acque hanno allagato i magazzini di alcuni laboratori e piccole industrie sul lato destro della statale Cuneo-Mondovì nell'immediata periferia del paese. Diversi ettari di terreno e alcuni scantinati sono stati allagati nei comuni di Boves, Margarita e Pianfei ma non è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco.

g. m.

Quest'anno la produzione è stata troppo abbondante

C'è eccedenza di pesche massicci ritiri dell'Aima

Sarà tolto dal mercato il 30 per cento del prodotto, il 7-8 degli anni scorsi - La distribuzione in beneficenza

LAGNASCO — *A fine mese l'Aima, l'azienda di Stato per gli interventi sul mercato agricolo, avrà ritirato in Piemonte 600 mila quintali di pesche, la parte più grossa di quelli che sarà finito in alcool per beneficienza ad enti pubblici e privati o, ancora, distrutto per l'impossibilità materiale delle distillerie a «trasformare» le pesche che, giornalmente, arrivano a rovesciate nelle vasche di raccolta.*

Il mercato delle pesche ha, in Regione, due poli principali: Borgo d'Ale, nel Vercellese, e Saluzzo nel Saluzzese dove viene prodotto il 40 per cento totale piemontese di questo frutto che, fino a pochi anni fa, era personificabile quasi in una pesca, poichè offriva ai frutticoltori, praticamente a Lagnasco, centro agricolo fra Saluzzo e Savigliano, definito «l'emporio delle pesche».

Oggi, però, la situazione è drasticamente mutata: le pesche sono meno richieste dai consumatori e, in questa stagione, si è arrivati ad un fenomeno meteorologico inconsueto che ha fatto cadere tutti assieme i vari tipi nelle diverse regioni di produzione, dal Piemonte all'Emilia Veneto.

«In questo modo sul mercato si è riversata una grande quantità di pesche che i consumatori hanno potuto assorbire» spiega il direttore dell'Associazione produttori, Asprofrut, Luigi Tarlico e prosegue: «Bastavano due giorni di maggio o ci sarebbe stato un caso naturale, fisiologico, di produzione che invece è stata troppo abbondante, provocando i ritiri dell'Aima autorizzati dalla Cee. Si arriverà certamente al ritiro di circa il 30 per cento del totale di questa frutta, contro il 7-8 per cento degli anni scorsi. Un fenomeno economico per tutti, produttori e consumatori».

In Piemonte la produzione di pesche è di circa un milione e mezzo di quintali e di questi 600 mila quintali, entro il 20 settembre, saranno stati ritirati dal commercio. Secondo i primi parziali dell'Asprofrut di Cuneo, aggiornati a metà settimana, sono stati ritirati circa mila quintali dei cinque centri Aima: Saluzzo, Lagnasco, Centallo, Costigliole Saluzzo e Borgo San Dalmazzo; questi, 11.654,05 sono stati offerti in beneficienza a ospedali, ricoveri, istituti, comunità: il frutta di prima qualità, destinata all'esportazione, debitamente selezionata e confezionata.

Ma questa larga beneficienza sta compromettendo il mercato della frutta e quindi crea ulteriori problemi al mercato. Le pesche vengono pagate dall'Aima ai produttori mediamente 300 lire per kg, prezzo dal quale debbono essere tolte le spese. Ma più, d'altronde, i frutticoltori riescono a spuntare commercianti, e questo nonostante il fatto che le pesche nei negozi vengano pagate dai consumatori oltre le 1000 lire.

«Questo è un vecchio problema che coinvolge il sistema della distribuzione» commenta Tarlico «Di certo, tutto questo danneggia i produttori e mi spinge a valutare il costo delle varietà ancora prodotte, non offrire una più ampia scelta ai consumatori, ma questa non è una strada facile e, soprattutto, richiede impegni finanziari indifferenti».

Alberto Gedda

I capi guardaparco dell'Argentera raccontano le loro esperienze in mezzo alla natura

Una vita tra gli animali dei boschi

VALDIERI — *I due capi guardaparco dell'Argentera, Cesare Ferrero e Francesco Ghigo,* cominciato «Il nostro è un mestiere normale, senza tanti imprevisti, cosa mai potremmo raccontare di interessante?». *Poi, forse intenerriti dalla nebbiolina che avvolgeva la Valle Gesso, hanno dato sfogo ai ricordi di 37 anni vissuti in montagna a contatto con la natura selvaggia: una miniera di emozioni e di avventure, storie di mandrie strappate alla morte sugli alti pascoli per la nevicata di giugno, di animali curati e salvati e di altri visti uccidere, di lunghi inverni nevosi, di estati secche.*

Sino a quattro anni fa li chiamavano *guardacaccia perché il loro compito era quello di impedire la razzia del* e di accompagnare il ricco cacciatore che si era comperato il diritto di uccidere un camoscio. *Dal 1980, invece, da quando cioè l'area riserva reale è diventata Parco naturale, devono proteggere animali e piante, sorvegliare che i turisti non danneggino l'ambiente, non strappino erbe e fiori protetti, non spezzino terricci e prati, non accendano fuochi pericolosi.*

Hanno quindi dovuto studiare e soprattutto hanno dovuto farsi una mentalità nuova. E ora il parco è come la loro casa: ne difeso e tenuto pulito. Sono in sedici a vigilare questo compito su una superficie di 25.000 ettari quasi tutti oltre i di quota. Dovrebbero essere almeno il doppio.

Alle sei del mattino, dice Ghigo, «anzi — e sono animali. *Dobbiamo lasciare per forza riconoscere un episodio che ancora lo rattrista.*

«Quando ero guardacaccia mi costava sacrificio indicare le prede ai cacciatori. Ricordo uno stambecco era stato ferito da una pietra. Lo avevo per giorni il camoscebile. Si trascinava a fatica dietro gli altri ma si stava rimettendo. Poi arrivò con il permesso di ucciderlo e glielo dovetti indicare. Che pena! Allungavo il braccio e puntavo il dito con gli occhi chiusi. Ora per fortuna non più caccia più».

Camoscio camosci e stambecchi *dai pasti che frequentano* come vengono in fotografare Ghigo. *I primi* sono i più numerosi, *anche in loro età e quando sono malati, conoscono anche i mufloni che il primavera scorrazzano nel parco francese del Mercantour per venire a passare la bella stagione nell'Argentera.* «Eppure i camosci sono diffidenti — aggiunge Ferrero — per avvicinarli bisogna fare larghi giri attorno. Attenti a evitare il più piccolo rumore, non parlare, non fumare. Perché il camoscio fiuta l'odore del fumo a distanza».

A contatto con la natura i guardaparco hanno sotto gli occhi ogni giorno la spietata realtà della lotta per la sopravvivenza.

«Il camoscio non muore per fame e nemmeno per freddo — racconta Ghigo — i suoi nemici sono l'aquila e le valanghe. L'aquila sceglie in genere i capi isolati, quando sono in posizione precaria su sporgenze di roccia viscida. Allora piomba con la velocità di un proiettile sulla preda e con un colpo d'ala la fa cadere giù. Poi, approfittando dello stordimento, l'attacca con il becco e gli artigli. Se l'animale è ancora in forze e fugge, lo insegue, non gli dà tregua, altri colpi d'ala e di becco, altre artigliate. Poi consuma il pasto mentre un'altra aquila attende il suo turno vigilando dall'alto. È capitato di aventare aggressioni sparando fucilate in aria e questione di attimi. Ma non è detto che l'aquila abbia sempre la meglio. Quando ad esempio attacca i cuccioli, sistemi. Il camoscio raccoglie il piccolo sotto il ventre, lo chiude fra le zampe ben piantate in terra e vibra cornate mettono in fuga l'aggressore».

Nel parco la legge della natura ha il sopravvento e l'aquila è il predone: se non c'è il camoscio, c'è la marmotta, la martora, lo scoiattolo, la biscia e la vipera e fornire il pasto quotidiano del rapace. I guardaparco assistono quasi ogni giorno a scene di vita e di morte, ma per loro è fatto normale.

«Mio nonno è morto quando io avevo sei anni, uccisa da un sasso durante una battuta al — dice Ferrero —. Certo mi avvilisce tenuta un diario delle visite ogni giorno in 30 anni di lavoro, ne avremmo da scrivere».

Marchiaro

Ad Alba sede decentrata della camera di commercio

ALBA — La Camera di Commercio di Cuneo aprirà nei prossimi giorni una sede decentrata di Alba per venire incontro alle aspettative espresse da tempo da cittadine della vasta zona delle aziende dell'Albese, imprenditori commerciali, industriali, agricoli, la monsignor Grassi 5 sede degli uffici camerali (Alba-Bra) e sarà inaugurata lunedì prossimo 11).

«L'ente camerale ritenuto che l'Albese, per importanza e diversificazione della sua economia, per la posizione geografica, numero di aziende e densità di popolazione, meritasse uffici decentrati», dice il presidente della Camera di Cuneo, Giacomo

«Lo scopo — prosegue Odicero — è quello di avvicinare il servizio agli utenti non solo di Alba, ma di tutto il circondario, evitando trasferimenti a Cuneo, particolarmente disagevoli per gli operatori delle località più lontane come Santo Stefano Belbo, Cortemilia, Langa».

La sarà collegata con terminali a quella centrale di Cuneo e alla rete informatica nazionale della Camera di Commercio. portante la gradualità nelle prestazioni, rilascio di ogni tipo di documento, certificati, alle pratiche anagrafiche, ricerche di protesti, rilascio marchi mercceologici, nonché il servizio legale all'albo dei ragionieri, quale iscritti circa nella Cuneese.

Attraverso la rete informatica, operatori potranno avere notizie e dati a livello nazionale, come ad esempio in merito ai protesti, nonché per il commercio con l'estero.

g. f.

In mostra a Sampeyre i neri cavalli di Mérens

SAMPEYRE — Due giorni i neri cavalli di Mérens a dove, domani e domenica, si riuniranno gli allevatori di questi robusti cavalli originari dei Pirenei, che in Valle Varaita e in Valle Maira hanno trovato un habetat naturale adatto al loro allevamento e al loro impiego in alcuni lavori di montagna e come «accompagnatori» nelle escursioni di *trekking*.

Organizzata dall'Associazione allevatori di Mérens, che ha appunto sede nella frazione di Rore, in collaborazione con l'Associazione provinciale allevatori di Cuneo e la Cassa di Risparmio di la manifestazione è in pratica la prima presentazione di questa razza in Italia.

Spiega Francesco Dematteis, presidente del gruppo di Rore: «*Attualmente in Cuneese c'è un nucleo consistente di questi con puledri, una decina di fattrici e uno stallone quattrenne alla monta pubblica. Questi cavalli si distinguono per la loro estrema rusticità, e la docilità del carattere, tanto che sono definiti "razza polivalente": si prestano ai lavori agricoli, al basto, al tiro e da qualche tempo hanno rivelato una spiccata attitudine per la sella, il passeggiata anche su difficile*».

Domani mattina si svolgerà un'escursione guidata ad un alpeggio alpino; nel pomeriggio, «Biulé» (fabbri maniscalchi), seguita da un incontro interdegli allevatori nell'albergo «Amici». Quindi proiezione di diapositive e festa con musiche e danze tradizionali

Domenica, 10, ci sarà la rassegna e la presentazione dei cavalli, seguita dal pranzo all'aperto con polenta e salsiccia, offerto dall'associazione. Nel pomeriggio si terranno dimostrazioni pratiche dell'impiego dei nei vari tipi di lavoro, nell'agricoltura e nel turismo.

a. ge.

Domani e domenica la Fiera della Valle Grana

Per due giorni a Caraglio il meglio dell'agricoltura

CARAGLIO — Organizzata dall'assessorato all'Agricoltura della Comunità montana Valle Grana, in collaborazione con il Comune di Caraglio e con la Pro Loco, si svolge domani e domenica la 9ª Fiera agricola zootecnica della Valle Grana. L'apertura è prevista domani alle 17 con la mostra ortofrutticola, alla quale possono partecipare agricoltori singoli e associati, che esporranno i loro prodotti negli appositi stand a disposizione dal comitato organizzatore.

Un reparto è dedicato alle macchine agricole, ai ultimi ritrovati nel settore delle attrezzature per la coltivazione. Domenica 9 si aprirà la mostra zootecnica della razza bovina piemontese e della frisona. Uno spazio a parte sarà riservato ai colombi e alle galline ornamentali

gli organizzatori: «*Anche la nostra agricoltura ha la sua storia, fatta di ricerche continue e di sperimentazione. Con l'aiuto dei tecnici e con una buona preparazione si possono ottenere ottimi risultati anche da semplici piantine. Questa fiera è la vetrina del nostro lavoro e il serbo per un reciproco fronte*».

In bella mostra ci saranno soprattutto i piccoli frutti, tipici della zona pedemontana della Valle Grana, anche qualità di fagioli e l'actinidia, che in questi ultimi anni è coltivata in grandi appezzamenti nella fascia di pianura.

Per quanto riguarda l'esposizione zootecnica, premiati i migliori capi presentati. Sono ammesse le seguenti categorie: vitelli da allevamento sotto l'anno, manze, vacche, torelli e tori.

Durante la Fiera sarà inaugurata la sezione della Croce Rossa e sarà benedetta una nuova ambulanza.

b. b.

La festosa cerimonia si è svolta ieri

Tartufo e fonduta gemelli ad Aosta

AOSTA — *Il tartufo bianco d'Alba, il celebre «tuber magnatum pico», è «gemellato» con la altrettanto conosciuta fonduta della Valle d'Aosta, padrini della cerimonia l'assessore all'Agricoltura Joseph Cesar Perrin e il presidente dell'Ente turismo e manifestazioni della città di Alba, Gigi Rosso, esperto enologico e produttore di vini pregiati nel territorio di Diano d'Alba.*

L'occasione «cerimonia», ieri nei locali attigui al salone delle manifestazioni del palazzo regionale, è la Fiera del tartufo che si svolgerà ad Alba e che come ospiti d'onore i prodotti dell'artigianato e dell'agricoltura della Valle. La serata gastronomica inaugurale sarà dedicata anche alla regione con un'apertura di grande tradizione: fonduta e tartufo (la truffa non la trifolà, il patatun della anche tartifla: i piatti differiscono dal dialetto piemontese).

Il sindaco di Alba, Tommaso Zanoletti, è trattenuto da impegni amministrativi nella sua collina. *Ha fatto sapere d'essersene dispiaciuto in quanto avrebbe voluto ricambiare la visita dell'anno scorso il primo cittadino di Aosta, Edoardo Bich, fece a Alba.*

Gigi Rosso ha fatto una panoramica ai questi legami risalgono nel tempo: collina e montagna sono sono difficili da coltivare e l'agricoltura, tradizionale sistema economico della Langa e della Valle, ha richiesto e grandi sacrifici, spesso con poca ricompensa.

Gigi Rosso, che al fianco i vicepresidenti Ferrero e Giovanni Brizzano (presidente della Famiglia Albese), ha portato un esemplare di «diamante grigio» albese.

p. c.

ECONOMICI

sono il miglior ricevimento per chi ama iniziare il week end ballando!
AL MUSIC HALL (con ingresso libero)
MARCO FINOTTO
ALL'ARTBAR A PIANO
CINZIA
(buon pranzo ai sordi)
DOMANI SERA
UNA TROMBA D'ORO

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO

DORO: Donne alle spezzate.
PARMA: Cenere il distruttore.
ITALIA: Ho step fijo nel sen.
NAZIONALE: Io, Caligola.

ALBA

DORO: Guerre di pellicle.
ROMA: La corsa più pazza d'America n. 2.

BRA

ESPERO: Il Decameron.
POLITEAMA: Vedi sopra.

SALUZZO

CIVICO: Bronkobuster.
ITALIA: Bianca di pellicle.
Non disponibile.

POLITEAMA: Vedi.

FARMACIE

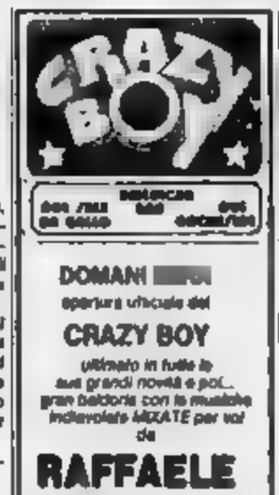
Diurne: Sacra Cuore, corso Nizza 13.
Alba: via Vittorio Emanuele 36.
Bra: Damasso, via Moffa di Lisio 1.
Cuneo: Bouri, via Maremco 52.
Fossano: Alcalà, via Roma 92
Mondovì: Cuneo, via 3 Salusse; Santa Maria, piazza Risorgimento 36.

TELEFONI UTILI

Pronto 112; Questura medica 4411; Carabinieri 112; Vigili Vigili Pronto Soccorso Croce Vigili urbani 67.777; Soccorso

Il sen. Fanfani a Savigliano

SAVIGLIANO — I cristiani della «Grande» organizzano questa sera e domenica, nell'ala mercato della piazza del Popolo, la «Festa dell'amicizia» alla quale interverrà anche il senatore Amintore Fanfani. Oggi 20,30, dopo i saluti di esponenti politici, recital del coro «Eco della tur» e serata del complesso «Made in Italy». Domani alle 16,30 tavola rotonda su «Un anno difficile» con Emilio Lombardi, Bodrato, Franco Marzola, Mauro Chiabrando, Piero Fraire. Seguirà una serata in discoteca con Teleradio Savigliano.


DOMANI apertura ufficiale del
CRAZY BOY
ultimato in tutte le sue grandi novità e poi... gran balconata con le musiche indiavolate MIXATE per voi da
RAFFAELE GIUSTI
oppure con IL dell'orchestra LA
E POI... E POI... VIVA IL CRAZY BOY

QUESTA LUCE ROSSA
SI BALLA AL VENERDI' SABATO - DOMENICA
PER I GIOVANI
DISCOTECA
AL LISCIO
Albergo Ristorante Dancing Nella Tanaro (Cn)

LA STAMPA
tutto scienze
tutto dove libri
dà di più

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su auto
Rate concordate per e durate
- C.so V. Emanuele 40 - tel 011/615.221 - 517.005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel 0171/55.247
SAVONA - Via 13/3 - tel 019/22.712

SVEA s.a.s. - S.S. del Sempione Km. - DOMODOSSOLA - Tel. 0324/44.300
VASTO ASSORTIMENTO
ATTREZZATURE SERVIZIO SGOMBRO NEVE
Vendiamo UNIMOG con attrezzature servizio sgombero neve
OCCASIONE

La cittadina dell'Alta Val Tanaro cerca il rilancio turistico

Auto storiche e foto d'epoca Ormea nel Primo Novecento

Domani pomeriggio il ritrovo in piazza della Libertà - Gara di regolarità al Col di Nava

NOSTRO SERVIZIO

ORMEA — Il passato è glorioso, il presente difficile: Ormea, in cima alla [illegible] Tanaro, con la superstrada per la Riviera di Ponente che ha per «decolture», cerca il rilancio turistico e si affida alla fantasia di alcuni volenterosi.

Domani, in un clima [illegible] Primo Novecento, arrivano le auto storiche, che domeni[illegible] impegnate in [illegible] di regolarità [illegible] Colle di Nava e agli Aimoni, dov'è nata da pochi anni la stazione sciistica di Ormea. Protagoniste del raduno Fiat, Lancia e Alfa Romeo del «Veteran Car Club» di Torino.

Il ritrovo è fissato per do[illegible] pomeriggio in piazza della Libertà.

E per ricostruire l'ambiente di settanta-ottant'anni fa, è in programma una mostra di cartoline e foto d'epoca, [illegible]rata da Mauro Ferraris e Franco Ferrero.

Piazza Vittorio e via Roma in un'immagine degli Anni Trenta (Collezione Ferraris)

Ecco via Roma con pedoni e ciclisti, il ponte dei sospiri e Villa Beria che ha sullo sfondo il Pizzo d'Ormea, [illegible] panorama [illegible] la «strada ferrata» appena costruita e piazza Vittorio Emanuele dov'è comparsa la prima pompa di benzina.

Le foto più antiche sono del 1887, le cartoline stampate dalla locale tipografia Ot[illegible] risalgono al 1895. «*Sono immagini che abbiamo "scovato" nelle case e nei solai, mai presentate al pubblico*», spiega Ferraris. «*Dedichiamo la mostra al generale Stefano Cagna, [illegible] degli uomini illustri di Ormea, il primo che sentì la strada rotta di Nobile al Polo Nord*».

Nella sala della Pro Loco, al piano terreno del Municipio, domani e domenica si cerca ispirazione e conforto dal tempo che fu. «*Siamo stati una stazione climatica di primo ordine, [illegible] Grand Hotel e Casino*», dicono a Ormea. «*Perché dovremmo rinunciare a sperare nel futuro?*».

Giuseppe Grosso

Palio dei rioni in Valle Grana

Caraglio, il bis dei Cappuccini

Una staffetta podistica notturna e [illegible] atletica - Al secondo posto borgo S. Paolo

CARAGLIO — Con la spettacolare staffetta podistica notturna (4x258 metri femminili e 4x556, preceduta dalle [illegible]re [illegible] 400, [illegible] e [illegible] metri), si è conclusa la terza edizione della «Sfida [illegible] rioni».

La manifestazione, durata per ben [illegible] giorni e seguita con passione non solo [illegible] caragliesi [illegible] anche dai [illegible] presenti nel capoluogo della Valle Grana, è [illegible] vinta, per il secondo anno consecutivo, [illegible] rione Cappuccini con [illegible] punti, [illegible] il borgo [illegible] Paolo e [illegible] la Parrocchia. Al quar[illegible] posto il rione [illegible] Giovanni.

Undici le discipline sportive in cui [illegible] atleti si sono cimentati suscitando [illegible] tifo [illegible] stalle, scommesse e animate discussioni.

Dice [illegible] Riba, presidente della commissione comunale sport e cultura: «*Sia il numero delle prove previste [illegible] i risultati tecnici ottenuti danno sempre più [illegible] lavoro svolto dalle [illegible] associazioni sportive cittadine che hanno promosso [illegible] politica dello sport rivolta soprattutto [illegible] giovani.*

Queste le classifiche per ogni sport. Tiro al piattello: 1. Cappuccini (Sergio Arlaudo-Enzo Costamagna). Tennis: 1. Parrocchia (Paolo Armando, Massimo Delfino, [illegible] Barale, Elio Serale, Corrado Bertoni, Alessandro Delfino, Lorenzo Verra e Paolo Giordano). Pallavolo: 1. Parrocchia (Claudio Casasso-Pierluigi Pressenda-Enuma e Susy Aime-Alberto e Fabrizio Rossi). Tamburello: 1. S. [illegible] (Abbona-Pellegrino-Faccia-Gazzera-Riba). Motocross: 1. Cappuccini (Roberto e Jarno Boano-Enrico e Roberto Barale). Gara di podismo: 1. Parrocchia. Ciclismo: 1. S. Paolo (Cavallo-Giffinondi-Catician-Allari). Pallone elastico: 1. Cappuccini (Aimo-Bruno I-Bruno II-Gallano-Arlaudo). Bocce: 1. S. Giovanni (Vercellone, Musso P., Bottasso G., Bottasso , Bottasso R., [illegible] M., Martini). Tennis tavolo: 1. Cappuccini. Calcio: 1. [illegible] Paolo.

b. a.

ALBA
54ª fiera nazionale del TARTUFO
13-21 ottobre 1984
RASSEGNA COMMERCIALE [illegible] S. Paolo
per informazioni [illegible] prenotazioni Stands
MILANO PUBBLICITA' CUNEO - C.so [illegible] - tel. (0171) 3818 - [illegible]
ZONA DI ALBA:
PROMOTION OFFICE - Via Pertinace 10/A - ALBA - tel. 0173/30867
MILANO [illegible] C.so Europa 54 - ALBA - tel. 0173/49275 (ore pasti)

Chi trova Calosso trova il Settembre saluzzese
Perché Calosso Vi offre: mobili d'arte su misura, mobili esclusivi ed originali, una grande mostra, esperti artigiani ed arredatori.
Esposizione: Via Torino, 41 - tel. (0175) 41333
Nuovi Laboratori: Reg. Paschero
Apertura domenicale solo per il mese di settembre
CALOSSO SALUZZO

Domani podismo, domenica automodelli radiocomandati

Camminata in notturna e «Formula Uno» a Ceva

NOSTRO SERVIZIO

CEVA — Podisti e «Formu[illegible] Uno»: Ceva, appena conclusa la Mostra del fungo, propone un week end sportivo all'insegna del cronometro.

D[illegible] [illegible] organizzata [illegible] Pro Loco e dal Gruppo Alta [illegible] Tanaro, Mongia e Cevetta, si disputerà una camminata competitiva di 7,5 chilometri [illegible] le vie della cittadina. E' [illegible] prima edizione [illegible] «Ceva di notte», inserita nella manifestazioni [illegible] «Settembre».

Franco Giglioli, grande appassionato di podismo, spiega: «*Ceva, fino a qualche anno fa, aveva [illegible] calendario la "Settembrina", [illegible] poi attraverso i boschi della [illegible] che coinvolgeva campioni e [illegible] della natura. Per mantenere viva la tradizione, e in [illegible] riproporre la camminata ecologica, abbiamo scelto un percorso cittadino, rendendolo più suggestivo [illegible] la scelta di correre [illegible] notte*».

La gara — favorita dal nuo[illegible] impianto di illuminazione pubblica — partirà [illegible] via Marenco [illegible] 20 e attraverserà via Sauli, [illegible] della Libertà, [illegible] piazza della Repubblica, via Filatoio, via Regina Margherita, corso IV Novembre, ponte della Catalana, corso Garibaldi (controviale destro), via [illegible] retti, via Umberto I, via [illegible] teotti, via Andrea Doria, pon[illegible] S. Giovanni: un giro di 2 chilometri e [illegible], che si dovrà ripetere [illegible] volte.

Alle 21 prenderà il via la camminata non competitiva per bambini e ragazzi de[illegible] elementari e medie. Alle 22 [illegible] premiazioni in [illegible]a Marenco: è annunciata la presenza del nazionale di maratona Pier Mariano Penone.

Domenica mattina [illegible] [illegible] i motori degli automodelli [illegible]la 1/8, categoria prototipo) radiocomandati. I [illegible]or[illegible] si daranno battaglia sulla pista allestita dalla Pro Loco in piazza Vittorio Veneto. «*Le [illegible] toccano velocità [illegible] 120 all'ora: è uno spettacolo emozionante*», spiega Silvio Amerio, [illegible] degli organizzatori.

Il ritrovo è fissato alle 8; [illegible] batteria di qualificazione e finalizzerà alle 9.30. Nel pomeriggio semifinali e finali.

g. [illegible]

Saluzzo, Busca e Savigliano '81 candidate al [illegible]

Battaglia fra squadre cuneesi nel torneo di Prima Categoria

CUNEO — Scatta domeni[illegible] il torneo di Prima categoria e se la cabala sarà rispet[illegible] [illegible] vincitrice uscirà tra le nove formazioni cuneesi partecipanti.

Negli ultimi quattro [illegible] pionati, infatti, [illegible] regola dell'alternanza tra le società della Granda e quelle del torinese è sempre stata rispettata: Semnarivese nell'80-81, Carmagnolese 81-82; Valco 82-83, Santenese 83-84.

Le aspiranti al titolo [illegible] «reginetta» tra [illegible] nove della Gran [illegible] il certo non mancano: dal Saluzzo (2° e 3° nelle ultime due stagioni) [illegible] re[illegible] Busca, [illegible] neo promosso Savigliano [illegible].

Il Saluzzo, confermato Sandro Damiano [illegible] guida tecnica, [illegible] è rinforzato con l'acquisto del portiere Tunno dal Morello, [illegible] Cappai della Valco e [illegible] Biangetti, Ramon[illegible] e Cropaldi (tre giocatori d'esperienza) dal MAnta.

Dice il dirigente Sandro Damiano: «*Dopo due tentativi speriamo che questo sia l'anno buono anche se la [illegible] concorrenza si presenta molto agguerrita sia [illegible] le torinesi (Vinovo, Villafranca e Vigone) sia tra le cuneesi (Busca, Savigliano, Bargè). Dopo le prime giornate saremo comunque un quadro più preciso*».

Anche il Busca non [illegible] nasconde ambizioni [illegible] primato. «*Puntiamo a [illegible] campionato di vertice, ma non faremo drammi [illegible] [illegible] dovesse arrivare la promozione*», dice il presidente Franco Veltroni. Ello Rinero avrà a disposizione una rosa molto rinnovata rispetto [illegible] scorso anno. A sostituire i partenti Pavan, Mirisola, Grimaldi, Lehmann, Lanciano e Francesco Risso sono ar rivati Modesti, i fra[illegible] [illegible] (dall'Alpignano), Manna e [illegible] (Cuneo Alpitour), Ferro

E da [illegible] indicata come possibile protagonista c'è la matricola [illegible] girone, il «Savigliano 81». Il presidente Gior[illegible] Berutti preferisce smorzare i facili entusiasmi, ma l'undici di Riccardo Arese (confermato in panchina) si presenta davvero competitivo. A rinforzare i ranghi [illegible] arrivati cinque giocatori [illegible] Carmagnolese (Marchio, Dalla Vosta, Benigni, Vitale e Fumero) uno dal Saluzzo (Curti) e [illegible] Santa [illegible] (Falco). [illegible] [illegible] disponibile anche il marocchino Mustapha Zahid.

Ma tutte [illegible] cuneesi, almeno sulla carta, [illegible] presentano rinforzate. Il Corneliano ceduti i «senatori» punta su alcuni giovani [illegible] interessanti [illegible] a Mascarello), l'Acqja Fossano, [illegible] ha cambiato allenatore (Marino Grasso al posto di Beppe Fea) ha potenziato l'attacco con Fedele e Di Stefano e punta a [illegible] torneo ambizioso.

Parecchi cambiamenti [illegible] che nel Dronero. Sono nuovi il presidente (Mario Camburrano) e l'allenatore (Claudio Palmero). Tra gli arrivi: David (portiere) Grimaldi (centrocampista), Isoardi (punta).

Il Barge Calfer ha dato nuovamente fiducia [illegible] giovani

Il Moretta [illegible] in serbo ancora un polo d'acquisti «dell'ultima [illegible]

[illegible] al vertice anche [illegible] retrocesso Cherasco: al posto di Adelio Panero è subentrato in qualità di presidente Dante Alma.

Pier Paolo Luciano

CICLISMO - Domenica a Margarita [illegible] degli «amatori»

Chi vestirà la maglia tricolore?

CUNEO — Domenica, sulle [illegible] della [illegible] a Margarita, si assegna la maglia tricolore per gli amatori della Federazione, categoria A3 [illegible] 32 ai 38 anni).

La gara è organizzata [illegible] «Ciclismo Stampa» in collaborazione con il comitato manifestazioni di MArgarita e il patrocinio della Cassa Rurale e Artigiana locale.

Il percorso si [illegible] su un circuito di circa nove chilometri da ripetersi sette volte per complessivi 63 chilometri. Si parte e si arriva a Margarita toccando Morozzo e San Biagio di [illegible]ovi.

E' un percorso «nervoso», non un gatto di strappi impegnativi nella frazione San Biagio e all'ingresso di Margarita che ripetuti sette volte dovrebbero garantire una selezione del gruppo.

Spiega Lorenzo Tealdi, del comitato organizzatore: «La gara si disputerà al mattino, con partenza alle 9.30 dalla piazza centrale di Margarita. Le operazioni di punzonatura sono previste dal sabato, dalle [illegible] Vi parteciperanno un centinaio di corridori, in gran parte provenienti dall[illegible] regione del Settentrione e del Centro Italia».

[illegible] I ciclisti che alla vigilia della prova tricolore godono dei favori [illegible] pronostico: il veneto Floriano Marenti, campione italiano uscente e recente protagonista al «Giro [illegible] Valli Cuneesi» [illegible] cui [illegible] due tappe classificandosi quarto assoluto e il milanese Giorgio Farini, vincitore, lo scorso anno, della prova tricolore nella categoria A3.

«Ma non mancheranno di certo gli outsiders: Veneto, Toscana e Lombardia si presentano al via con formazioni molto agguerrite e decise a ben figurare» dice Guido Campana, direttore di «Ciclismo Stampa».

p. p. L.

«Organizzata dall'UCG Langhe di Alba, in collaborazione con la Pro Loco, [illegible] corre domenica la prima edizione del Trofeo Diano d'Alba, [illegible] ciclistica riservata [illegible] categoria dilettanti Juniores. La partenza verrà data dal direttore di corsa Mario Arcusa dalla piazza Trento e Trieste di Diano alle 13. I concorrenti dopo aver toccato Gallo, Pollenzo, Macollai, Cinzano, Alba, faranno ritorno a Diano e qui percorreranno per tre volte il circuito Diano-Monticlupo-Rodello-Alba-Diano. Il percorso sarà in totale di 110 km.

PRESTITI [illegible]
FINANZIAMENTI FIDUCIARI
MUTUI SU AUTO e [illegible] IMMOBILI
SAVIGLIANO
[illegible]a Santorre di [illegible]a 38 - Tel. [illegible]57
Dal lunedì al venerdì 9-12; 15-18. Sabato 9-12,30.

[illegible] in espansione assume personale [illegible] maggiorenne, maschile militesente
Richiedesi cultura media superiore, [illegible]al 1 mensile interessante e inquadramento di legge.
Per colloquio presentarsi a Cuneo via Statuto 9:
Sabato 22-9-84 dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 15 alle ore 17.
Lunedì [illegible]-84 dalle [illegible] 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 15 alle ore [illegible]

NUOVA A112

FINO AL 30 SETTEMBRE!
all' AUTOSTILE s.r.l.
E' SEMPRE UN «FENOMENO» DI CONVENIENZA
500.000 di sconto
700.000 minima quota contanti
40% di risparmio interessi per acquisto rateale
A112 «CONVENIENZA»: E' UNA PROPOSTA ESCLUSIVA DI AUTOSTILE s.r.l.
Concessionaria LANCIA AUTOBIANCHI
ALBA Sede corso Europa n. 138 - Tel. 0173 681.241/42
BRA Esposizione via Cuneo n. 62 - Tel. 0172 43.634

LA STAMPA
Cronache di Cuneo
6ª [illegible] AEREA PIEMONTESE
16-23 settembre [illegible]
AEROPORTO [illegible]
Domanda: [illegible]me si chiama la [illegible] grande città di discutibili italiana?
Risposta:
Nome .....
Cognome .....
Indirizzo .....
Città .....
Telef. .....
AUT. MIN. RICH
[illegible]
Da giovedì 13 a domenica 23 settembre, La Stampa (Edizione di Cuneo) pubblicherà ogni giorno (escluso il lunedì) un tagliando con una domanda inerente l'aviazione cui i lettori potranno rispondere tramite il tagliando stesso, compilato con i dati anagrafici.
I tagliandi dovranno essere ritagliati e spediti a:
- La Stampa - Promozione, Marketing e Pubblicità - Via Marenco 32 — 10126 Torino.
- Redazione La Stampa di Cuneo, via XX Settembre, 39 Cuneo.
- Aeroporto di Cuneo Levaldigi.
Fra tutti [illegible] [illegible] avranno risposta esattamente di questi [illegible] avranno fatto pervenire il tagliando entro martedì 25 settembre, saranno estratti a sorte i seguenti premi:
- dal primo al 5° estratto vanno ad ognuno 2 biglietti aerei; ai primi 2 Torino-Napoli, agli altri 3 Torino-Roma
- dal 6° al 15° un libro su La Freccia Tricolori
- dal 16° al 18° un libro dell'Aviazione Leggera dell'Esercito più due biglietti [illegible] un volo turistico all'aeroporto Levaldigi di Cuneo
- dal 19° al 21° un libro dell'Aviazione Leggera più due biglietti per un volo in Mongolfiera all'Aeroporto Levaldigi di Cuneo.
1) L'Editrice La Stampa dichiara di rinunciare alla rivalsa [illegible] ritenuta d'imposta nei confronti dei vincitori.
2) I vincitori saranno informati mediante comunicazione al proprio domicilio e tramite pubblicazione sul giornale La Stampa
3) Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i loro simili, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro famigliari.

Domani a Levaldigi le Frecce tricolori

Per il concorso aereo già centinaia di voli

LEVALDIGI — Oggi pub[illegible] il terz'ultimo tagliando del concorso abbinato alla [illegible] Settimana aerea piemontese, in [illegible] domani e domenica all'aeroporto «Città di Cuneo» di Levaldigi. Anche questa volta la domanda è molto semplice. I lettori dovranno rispondere al quesito, compilare il tagliando con nome, cognome e indirizzo e spedirlo a «La Stampa» [illegible] o all'ufficio di Cuneo. Chi invece domani o domenica andrà a Levaldigi ad assistere alle evoluzioni del «cerearei dell'aria», potrà imbucare i tagliandi in un'apposita urna sistemata all'interno [illegible] l'aeroporto.

In questi ultimi giorni sono arrivate centinaia di schede, ma molte sono [illegible] a Levaldigi [illegible] [illegible] dell'urna. Martedì verranno «recuperate» e si procederà al controllo [illegible] risposte e [illegible] sorteggio. Ricordiamo che in palio ci sono numerosi via[illegible]. Ai primi due lettori estratti a sorte, viaggio aereo Torino-Napoli (valido per due persone); a[illegible] altri [illegible] viaggio [illegible] Tori[illegible] (sempre per due persone). [illegible] al 15° estratto [illegible] illustrato sulle Frecce tricolori; [illegible] 16° [illegible] 18° [illegible] dell'Aviazione leggera dell'Esercito più due biglietti [illegible] un volo turistico all'aeroporto «Città di Cuneo» di Levaldigi; dal 19° al 21° estratto il[illegible] [illegible] dell'Aviazione leggera dell'Esercito e [illegible] biglietti per un volo in mongolfiera.

A Levaldigi in queste ultime ore c'è molta [illegible] Da [illegible] del Friuli [illegible] per partire i Macolli [illegible] delle Frecce tricolori che atterreranno per la prima volta sulla pista dell'aeroporto [illegible] sc. Dicono gli organizzatori: «*I piloti [illegible] pattuglia [illegible] botica [illegible] saranno a disposizione del pubblico per spiegare sia il funzionamento [illegible] nuovi Macchi, sia [illegible] struttura operativa [illegible] gruppo*».

f. pan.

Pierino [illegible]

ALBA — Finalissima del torneo di calcio Pierino '84 do[illegible] [illegible] a Mussotto d'Alba. La manifestazione sportiva è giunta alla seconda [illegible] edizione ed è stata organizzata dal G.S.Costa ed ha visto la partecipazione di otto squadre nella categoria mini, tredici nella categoria pulcini e dieci nella categoria [illegible]

Domani, con inizio alle 21, alle 21,45 ed alle 22,30 finalissime dei tre raggruppamenti. Nella categoria mini si contenderanno la vittoria la Polisportiva Langhe di Ricca San Rocco e la Santefanese; nella categoria pulcini il Corneliano e il Costa di Mussotto; nella categoria esordienti la Santefanese ed il Costa.

CANOA - Domenica sfida regionale

Sulle acque dello Stura i campionati di discesa

ROCCASPARVERA — Per l'ottava volta consecutiva il Canoa Club Cuneo organizza domenica i campionati regionali [illegible] canoa fluviale, specialità discesa. Saranno oltre cento gli atleti impegnati sul tratto del fiume Stura, [illegible] preso tra [illegible] e Roccasparvera, in rappresentanza [illegible] club [illegible] tutta [illegible] regione. Sarà anche una sfida ormai [illegible] tra le società [illegible] Ivrea e [illegible] Cuneo che, da varie stagioni ormai, dominano la [illegible] regionale.

Dice Pippo Armando, presidente del [illegible] Club Cuneo: «*Le adesioni così numerose sono [illegible] conferma della bellezza e [illegible] valore tecnico del campo scuola sul fiume Stura, tra i migliori d'Italia, in senso assoluto*».

La pioggia, caduta abbondante negli ultimi giorni, rende molto difficile il pronostico. Precisa ancora Armando: «*Il record, con l'acqua abbondante, è di 27' sui chilometri 6,5 [illegible] tracciato, ma bisognerà vedere quale sarà il livello domenica e soprattutto [illegible] sarà limpida oppure sporca il che aumenterebbe le difficoltà per i concorrenti*».

Domenica, [illegible] 11, si inizia [illegible] le prove individuali; [illegible] pomeriggio dalle 13,30, si prosegue con quella [illegible] squadre. Tutti i club della provincia (Mondovì, Savigliano, Saluzzo e Ceva) oltre naturalmente agli organizzatori cuneesi, saranno rappresentati [illegible] campionati, [illegible] prevedono [illegible] gare [illegible] tutte le categorie maschile e femminile.

gi. r.

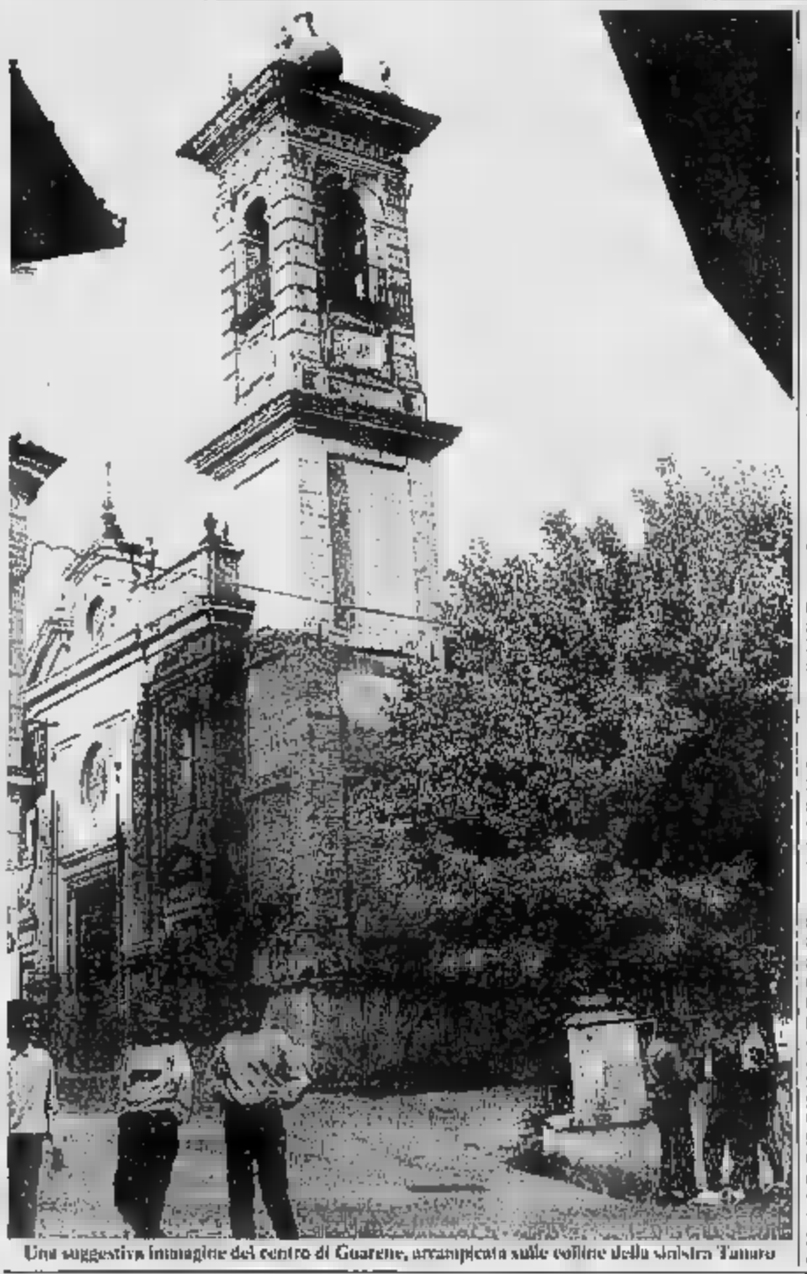
Nel «balon» finali [illegible] B e C

ALBA — Dopo [illegible] clamore suscitato [illegible] sconcertante conclusione della [illegible] del [illegible] fra Veglino-Avidano [illegible] che [illegible] qualificato [illegible] le finali la squadra dell'Alpe [illegible] Vallera[illegible] al [illegible] del Barbaro, dovrebbero [illegible] domani le finali di [illegible] serie B di pallone [illegible]. Il condizionale è [illegible]go perché [illegible] gara di Alba è stata aperta [illegible] inchiesta.

Domani [illegible] [illegible] in programma a Santo Stefano Belbo la partita fra Santefanese Agrifull (Grasso, Bilia) ed Alpe (Rinaldi, Muratori) e domenica al Mermet quella fra [illegible] [illegible] rale [illegible] [illegible] (Veglino, Avidano) e la [illegible] Rurale [illegible] Caraglio (Alma, Musso). [illegible] partita [illegible] Alba inizierà alle 14,30.

[illegible] Anche [illegible] campionato [illegible] [illegible] di pallone elastico [illegible] tempo di semifinali. Le quali[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] due gironi si [illegible] in [illegible] incrociati con [illegible] [illegible] quanto calendario: domenica a Castagnole Lanze, Agricazioni Card contro Carrù[illegible]; a Imperia, Juventus contro Neive.

Domani e domenica al centro della sinistra Tanaro si svolge la «Settima sagra vendemmiale»



Una suggestiva immagine del centro di Guarene, arrampicata sulle colline della sinistra Tanaro

Guarene si presenta con i suoi prodotti

Ortaggi, frutta e vino nella mostra-mercato in piazza del Municipio - Un premio a 4 personaggi che hanno valorizzato il paese

GUARENE — «Settima sagra vendemmiale» domani e domenica a Guarene, il caratteristico paese della sinistra Tanaro posto a pochi chilometri da Alba, appollaiato su un colle dove lo sguardo si spinge lontano sulle Langhe fin verso l'Astigiano e l'arco alpino. La bella posizione panoramica e climatica ha favorito il sorgere sulla sola collina guarenese di numerose villette, trasformandola in zona residenziale.

Gli «Amici di Guarene», un gruppo sportivo che promuove iniziative per valorizzare e far conoscere il paese, ha organizzato i due giorni di sagra. «*Il momento clou della rassegna è rappresentato dalla consegna, domenica mattina alle 11,30) del "premio Guarene", un riconoscimento che viene assegnato, per la prima volta quest'anno, a guarenesi benemeriti, degni di considerazione da parte dei compaesani*» dice il dottor Secondo Delpiano, uno dei promotori.

«*Si tratta di un riconoscimento simbolico, una pergamena con una dedica sottoscritta "i guarenesi con stima ed affetto" che verrà consegnata dal presidente della giunta regionale Aldo Viglione e dal sindaco di Guarene, Luigi Lusso*» prosegue Delpiano. I premi andranno a 4 persone. Il maestro elementare in pensione Pietro Naso, insegnante per anni a Guarene, amministratore, sindaco per più legislature viene premiato con la motivazione: «*Per la dedizione profusa nel campo dell'educazione e per il servizio reso come primo cittadino alla nostra comunità civile e per il contributo dato per lo sviluppo del paese*».

Un altro premio a don Antonio Marone, parroco della frazione Vaccheria da 38 anni, per «*il ministero sacerdotale, per le importanti realizzazioni che hanno contribuito per la crescita sociale spirituale della comunità a lui affidata, per l'impareggiabile lavoro svolto in silenzio ed umiltà che ha improntato esemplare di dedizione nella nostra gente*». Nella frazione Vaccheria don Marone ha promosso attività sportive, ricreative tra i giovani, realizzato chiesa e teatro.

Altro riconoscimento a Francesco Costantino, anni, che i guarenesi chiamano familiarmente Cichin 'd Bertu, falegname, «*erede di una secolare tradizione artigiana (la famiglia gestisce una falegnameria centro del da 150 anni), per aver continuato con dedizione e maestria nell'arte familiare della lavorazione del legno, per aver lasciato in ogni casa del paese un segno tangibile del suo estro e lavoro*».

Infine sarà premiato Claudio Ferrero «*Lavoro*», classe agricoltore, abitante nella frazione Biano di Guarene. E' il «nonnino» del paese, il più anziano, ancora molto arzillo, simpatico. «*Tutte le domeniche percorre due chilometri a piedi per venire nel capoluogo, per incontrarsi con i compaesani, stare in compagnia, giocare una partita a carte. Tutti lo conoscono e stimano*» commentano gli «amici di Guarene». La motivazione del premio dice: «*Per aver profuso in una vita quasi secolare tutte le sue energie nel duro lavoro dei campi tuttora intatta vigoria e giovialità, a testimonianza esemplare dello spirito operoso, semplice e della nostra gente*».

«*Oltre alla consegna dei premi, l'altro momento importante della sagra vendemmiale la grande mostra-mercato di tutti i prodotti della campagna guarenese: ortaggi, pere, mele, vino che sarà allestito, domenica mattina, nella piazza del Municipio. Il ricavato della vendita dei prodotti, come vuole la tradizione, sarà interamente devoluto in beneficenza (casa di riposo, asilo)*». I conti due degli organizzatori, Agostino Magliano e Angelo Delpiano.

«*Si di consuetudine molto sentita in paese. Ogni anno tutti contribuiscono portando i prodotti migliori sia capoluogo che dalle frazioni Vaccheria, famosa per i suoi ortaggi, Castelrotto, Rocca, Forcellini e Montebello. Gli espositori alla prima sagra erano tra ore 200*» affermano Franco Ardito e Giovanni Delpiano. Anche quest'anno sono attese comitive, turisti che approfittano della sagra per una visita al paese e per portarsi a casa prodotti ortofrutticoli freschi.

Le manifestazioni della settima sagra vendemmiale, che avrà domenica mattina i suoi momenti più importanti nella consegna dei premi nella mostra-mercato, s'inizieranno già sabato pomeriggio un'amichevole di calcio (ore 17) ed il tradizionale concerto d'autunno, ingresso libero, in serata (ore 21 chiesa dell'Annunziata). Parteciperà la corale «Santo Stefano» di Priocca diretta maestro Giuseppe Tarabra. Verranno eseguiti brani polifonici a voci dispari di Arcadelt, Animuccia, Castoldi, Palestrina, Van Boreisein, Bach, Handel, Verdi, Perosi e negro spirituals.

Tra le iniziative collaterali domenica mattina gara di tiro al punto (piazza Roma ore 9,30) ed una mostra di pittura Clemente Costantino. «*La sagra vuole offrire momenti di festa, di incontro per tutti i guarenesi. Per questo non si sono tralasciati divertimenti popolari*» dicono gli organizzatori. In questo spirito, domenica pomeriggio gare sportive per i bambini, rottura pignatto, giochi di abilità e resistenza, tiro alla fune, corsa nel sacco e albero della cuccagna.

In «allegria sarà» con distribuzione gratuita di polenta, salsiccia. I guarenesi hanno voluto dedicare un po' di spazio della loro festa per un'opera umanitaria: una raccolta collettiva sangue domenica. In piazza Roma sostera dalle ore 8 alle 12 l'autoemoteca Avis. Sono stati affissi manifesti con questo invito: «*Fare festa è un'diritto, aiutare il prossimo un dovere. Con una goccia del tuo sangue puoi salvare una vita*». Anche una sagra, per i guarenesi, può essere l'occasione per rinsaldare sentimenti solidarietà e generosità.

Gianfranco Fiori

Guarene punta sulla bellezza del suo paesaggio e sulla genuinità dei prodotti agricoli

Un paese che vuole aprirsi al turismo

Il castello di Guarene, ricco di storia, conserva una serie di ambienti eleganti e di grande interesse

GUARENE — *A 360 metri sul livello del mare, abbarbicata su uno sperone, proprio di fronte alla città di Alba e al tratto di pianura del Tanaro che si dirige verso Asti, Guarene si presenta al visitatore come un paese che ha conservato in gran parte la sua originaria struttura ambientale e le sue consuetudini di vita. Dal punto di vista amministrativo il territorio di Guarene comprende anche Vaccheria, Rocca e Castelrotto, ma gli abitanti di questi agglomerati di una certa consistenza non si sono mai realmente fusi (tanto che il sindaco del paese, Luigi Lusso, può, con un pizzico di ironia ma con indubbio fondo di verità, parlare di «una confederazione in una grande vocazione all'autonomia».*

Poco più di 800 abitanti (sui 3400 dell'intero Comune) vivono nel centro storico di Guarene, nella parte più antica e suggestiva del Comune, dominata dalla massiccia mole del castello settecentesco.

ha conservato, nel bene e nel male, i caratteristici del paese mentre esempio Vaccheria vive problemi completamente diversi, potendosi ormai considerare un'appendice o un'estrema periferia di una vivace ed attiva, dal punto di vista industriale, come Alba» dice ancora il sindaco Lusso. «Il nostro, tuttavia, è ancora un paese unito, gente che si dedica in gran parte all'agricoltura ed all'artigianato. Produciamo soprattutto frutta e vino ed ultimamente state impiantate vigne di Arneis dopo l'inserimento del nostro Comune nell'area di produzione di questo vino prestigioso» aggiunge il vicesindaco Adriano Bongiovanni.

La tradizione artigianale di Guarene risale ai tempi antichi. Qui nei secoli scorsi operarono attivissimi fabbri, decoratori, vetrai, che hanno anche prestato la loro opera per abbellire gli interni del castello dei conti Roero. Il rapporto con il castello, sempre vivo solo per la presenza incombente, quasi tangibile in ogni angolo del paese, ha condizionato anche il lavoro della popolazione. Artigiani di altissimo livello operarono in questa zona ed hanno successivamente tramandato la loro arte ai discendenti.

Impossibilitato dalla stessa struttura fisica della collina sulla quale sorge (con le strade acclivi troppo frequentemente interrotte da frane), ad avere alto sviluppo industriale, Guarene sta cercando di sfruttare le proprie risorse e di sviluppare soprattutto una vocazione turistica che potrebbe aprire nuovi orizzonti. «Sono molti i torinesi e gli albesi che cercano di comprare qui la loro seconda casa, attirati dalla bellezza del paesaggio e dal clima. Soprattutto gli albesi, che sono violentissimi al posto di lavoro, amano abitare qui. Purtroppo non c'è grande possibilità di manovra perché gli alloggi a disposizione non sono molti, tanto più che gli abitanti di Guarene che se ne sono andati negli anni passati hanno conservato la casa dei loro vecchi e tornano ad abitare qui d'estate oppure si preparano la dimora per vivere dopo aver raggiunto la pensione» ancora il sindaco.

Guarene, definita da un intenditore «La Norii del Piemonte» tutto per piacere, presenta una passeggiata panoramica, il cosiddetto «paramuro» che offre un'incantevole vista sulle Langhe, le torri di Alba e la Valle del Tanaro. C'è molto pendolarismo perché la gente di qui pur dovendo andare a lavorare altrove vuole abbandonare le sue radici; ci sono problemi, anche se l'amministrazione si è data da fare risolvendone alcuni (scuole, viabilità, area da destinare allo sport al tempo libero, metano, illuminazione, fognature) tuttavia la fitta rete di rapporti (interpersonali, tanto più facili da realizzarsi in una dimensione come quella che paese offre, costituisce potente legame per gli abitanti ed richiamo non indifferente anche per i forestieri.

A Guarene ci sono molti giovani, c'è stato incremento delle nascite, c'è la possibilità di vivere in un ambiente che ha saputo preservarsi abbastanza integro sia dal punto di vista urbanistico che sociale. C'è anche un desiderio che il sindaco Lusso esprime con molta chiarezza: «Abbiamo puntato molto sulla viabilità non solo per togliere Guarene dal periodico isolamento in cui si viene a trovare per le continue frane, ma anche per favorire, con una maggiore facilità di comunicazioni, i rapporti e di conseguenza la comprensione e l'amalgama tra tutti i nuclei che compongono il nostro Comune».

Aldo Scavino

BAR SPORT
Pavone Giovanni
V. Sismonda 3
specialità:
PANINI
TRAMEZZINI
TOAST
COCKTAIL

Marcauto s.p.a.
concessionaria
VEBRO s.p.a.
ASSISTENZA - RICAMBI
ESPOSIZIONE
corso Asti 2 loc. Vaccheria GUARENE - Tel. 363.127
corso F.lli Bandiera 11 ALBA - Tel. 43.147

NormeC S. p. A.
TORINO - ITALY
CENTRO ASSISTENZA AUTOBOTTI
Protezioni antinfortunistiche veicoli trasporto polverulenti
ADEGUAMENTO NUOVE NORME ANTINFORTUNISTICHE
COSTRUZIONE E MONTAGGIO
RILASCIO CON UFF. MOTORIZZAZIONE
Riparazione e revisione generale delle autobotti in esercizio - Tarature scomparti e misuratori con intervento Ufficio Metrico - Modifiche e aggiornamenti impianti di carico e scarico - Costruzione e revisione attrezzature, coperchi, valvole e impianti - Saldatura cisterne in acciaio, acciaio inox e leghe leggere - Officine specializzate
OFFICINE MECCANICHE
12050 CASTAGNITO D'ALBA (CN) - Fraz. S. Giuseppe
Telefono (0173) 613274/5 - Telex 214405 I

OFFICINA REVELLO
Serramenti in acciaio Seccolor e alluminio
Stabilimento e uffici:
Corso Asti 1 - Tel. 0173 363.296/7
Frazione Vaccheria GUARENE

VETRATE - ISOLANTI
VEFER
Fratelli Toppino s.n.c.
12050 GUARENE - Via A. Roero 5 - tel. 0173/61.11.81

Stupino Savallo & C. s.n.c.
Costruzione serramenti in P.V.C. - Carpenteria in ferro
Serramenti in alluminio
Strada Porini, 7
Tel. (0173) 611.395
VACCHERIA DI GUARENE

COSTANTINO GIUSTO
MOBILI
ARREDAMENTI
Esposizione in:
GUARENE - Via Roero 25 - Tel. 0173 / 611.141

Ristorante MIRALANGHE
«da BALDO»
Con vista panoramica
in cinemascope
un'equivalente cucina Langarola
GUARENE d'ALBA - Tel. 0173 611.194
consiglia prenotazione

GRAFFIATI
BUCCIATI - ISOLAMENTI CAPPOTTO
Posa in opera personale specializzato
RIVATA GIAMPIERO
CONCESSIONARIO AUTORIZZATO SETTEF
Via D. d'Aosta 3 - Tel. (0173) 611.296 - 611.115
12050 (Cuneo)

CANTINA SOCIALE
Guarene - Castagnito - Magliano Alfieri
Vini da tavola Vini tipici
BARBERA NEBBIOLO
DOLCETTO
Vendita ingrosso e dettaglio
Fraz. Baraccone - CASTAGNITO - Tel. (0173) 613.261

AUTONOLEGGIO GALLO ROSSO
servizi scuole - industrie
gruppi sportivi - cerimonie
viaggi turistici
GUARENE - Tel. (0173) 611.231

TV Color - HIFI
Elettrodomestici
Casalinghi regalo
Colori e Vernici
Riparaz. Elettrodomestici
PASQUERO
FRANCESCA
Piazza - Tel. 0173 611.523 -

centro lavaggio bottiglie
Biemmepi s.n.c.
Imballo in termopacchi
Prelievo e consegna con nostri automezzi
A TUTTE LE CANTINE!
Per risolvere i vostri problemi di lavaggio bottiglie
Località Vaccheria - Tel. - 611.297
Corso Asti n.

PARADISE HORSE CLUB ALBA - Pier Luigi Buscato
SCUOLA EQUITAZIONE
ADDESTRAMENTO CAVALLI
INGLESE E WESTERN
Guarene d'Alba - Via Piedemonte 18 - Tel. (0173) 611.222 - 611.453

UNI-EURO MARKET
2500 mq al minuto con prezzi d'ingrosso
Statale Alba-Asti CASTAGNITO - Tel. (0173) 613.221 - 613.222

GARRONE & QUASSOLO
VENDITA E ASSISTENZA PNEUMATICI
PIRELLI
per agricoltura
MICHELIN
C.so Asti 60 - d'ALBA
Tel. 0173 613.210

Nel centro della piana [illegible] si svolgono fino al 14 ottobre i festeggiamenti patronali

Le strade di Caramagna sono imbandierate, [illegible] occasione dei festeggiamenti di settembre e ottobre

I bovini e i formaggi tesori di Caramagna

Una mostra zootecnica [illegible] la partecipazione [illegible] allevatori Co.Al.Vi. [illegible] degustazione della bistecca doc - Gare di bocce, teatro e ballo

CARAMAGNA — Delizioso paese della pianura cuneese, con un centro storico di ancora evidente impronta medioevale relativamente [illegible] conservato e oggetto di cure assidue, in questo [illegible]mante Caramagna celebra alla grande la festa patronale.

Nelle strade imbandierate e nel nutrito calendario di manifestazioni, che si protrarranno per più di un mese (cominciate il 15 settembre, si concluderanno il 14 ottobre), sono tenuti i riferimenti alla festa tradizionale, ma in genere del posto mostra con orgoglio la casa e rievoca le opere di carità della beata Caterina Mattei, morta nel 1547, patrona che Caramagna divide con la vicina Racconigi.

In onore della benefattrice ma anche in omaggio ai prodotti locali il Comitato festeggiamenti e l'amministrazione comunale hanno preparato un programma che ruota intorno alle iniziative previste per domenica e lunedì prossimi: il secondo Palio [illegible] del Formaggio Grana Padano e la Mostra di Bovini di [illegible] piemontese, [illegible] degustazione di specialità gastronomiche a base [illegible] carne.

Alla mostra, affiancata [illegible] una rassegna di macchine agricole, parteciperanno gli allevatori del Co.Al.Vi., il Consorzio di produzione e tutela del vitello piemontese all'uovo: una presenza che è in[illegible] di serietà e di coerenza negli obiettivi, data la rigorosa autodisciplina [illegible] produttori del Co.Al.Vi., i cui [illegible] vengono alimentati esclusivamente [illegible] mangimi naturali e sono sottoposti a severi controlli.

«Bistecca Doc» s'intitola la degustazione di d[illegible] nella [illegible] del Centro giovanile comunale: uno slogan suggerito [illegible] dalle tecniche pubblicitarie che dalle circostanze (il Co.Al.Vi. garantisce [illegible] tanto l'origine quanto [illegible] genuinità del prodotto), ma che ha indubbi effetti di richiamo.

Per 13[illegible] lire la carne [illegible] vina piemontese potrà essere gustata nelle varianti cruda (anche [illegible] con il grana padano tipico della zona, di grandi tradizioni lattiero-casearie) e cotta, sotto forma di lingua in bagnetto, nei ravioli, bollito misto, arrosto al forno.

Per il vino, di cui la piana di Caramagna è sprovvista, ci si è rivolti al Roero, che procurerà un buon Nebbiolo.

Un altro intervento esterno è previsto [illegible] domani pomeriggio, [illegible] l'arrivo degli sbandieratori del rione Viatosto di Asti che con la banda Soms di Racconigi e gruppi in [illegible] animeranno il [illegible] programma [illegible] 15 nelle vie San Sebastiano e Ornato, con conclusione in piazza Castello.

Ricorda il meccanismo [illegible] Palio anche la gara tra i rioni «Giochi e giardini», che — alla sua nona edizione — si terrà la sera di venerdì [illegible] settembre sul campo dell'ex Oratorio maschile.

Molte le manifestazioni [illegible] contorno alla festa di carattere sportivo o parasportivo, favorite dalla buona disponibilità di impianti.

Domani alle 14, gara di bocce a coppie fisso e, alle 21, incontro di calcio tra le vecchie glorie della Juventus e del Torino e U.S. Caramagnese.

Domenica, dalle 9, corso po[illegible] [illegible] «Collaretto» di 6 chilometri, con premi per tutti; lunedì alle 14, gara di bocce a coppie sorteggiate e alle 15, in via Vittorio Emanuele, ginkana trattoristica.

Mercoledì 3 ottobre sera, dalle 20,30, ancora gara alle bocce «Settimo trofeo Fattorie Osella»; domenica 14 ottobre, gara a bocce «Lui e lei».

Inoltre una mostra di pittura, un concorso fotografico in due sezioni (a tema libero e su «Divertirsi giocando»), un concerto per banda, danze, feste per ragazzi, gare di ballo, teatro (giovedì 27 settembre con la Filodrammatica Caramagnese che presenterà «La paura di avere coraggio», in dialetto) e spaghettata finale.

Quest'ultima per la verità è in programma nella tarda serata di mercoledì 26, a metà festeggiamenti, per ristorare — almeno si spera — degli ultimi sprazzi dell'estate: un bel sole sarebbe gradito, dopo il maltempo che ha compromesso l'inizio del torneo di tennis e preoccupato gli organizzatori alla vigilia degli appuntamenti cruciali.

E' da notare che [illegible] spazi dedicati all'esposizione dei bo[illegible], in via Vittorio Emanuele, sono separati [illegible] quelli della Rassegna commerciale «generica», che si aprirà domani sera nella via porticata dedicata a Luigi Ornato, scrittore e patriota dell'800.

Grazia Novellini

Una mostra zootecnica lunedì in paese [illegible] i bovini allevati nella stalle della [illegible]

Il nuovo vitello destinato al successo

CARAMAGNA — *Oltre 6 mila capi [illegible] bestiame, moltissimi allevamenti modello, giovani che si sono lanciati con entusiasmo nel mondo della zootecnia: [illegible] si pre[illegible] l'economia agricola [illegible] questa cittadina ai confini tra il Cuneese e il Torinese. Giusto quindi dedicare [illegible] agricoltura [illegible] festa tutta sua, per incentivare gli addetti a migliorare gli allevamenti, ma anche per far conoscere ai forestieri i prodotti più pregiati [illegible] zona.*

Andrea Brunetto, sindaco [illegible] Caramagna, è convinto che la Pro loco abbia fatto bene a scegliere questa strada. [illegible] lunedì mattina [illegible] meglio [illegible] produzione zootecnica di Caramagna verrà esposta in piazza. Dice Brunetto: «Negli anni passati abbiamo [illegible] rizzato le mostre e le [illegible] gue permettendo a tutti la partecipazione. Arrivavano allevatori da molti paesi della provincia e da alcuni centri del Torinese, gente specializzata che presentava esemplari di rara bellezza e di pura razza. E questi allevatori se ne andavano da Caramagna ogni volta con [illegible] caminata di coppe e di altri premi».

E allora che cosa aveva decis[illegible]

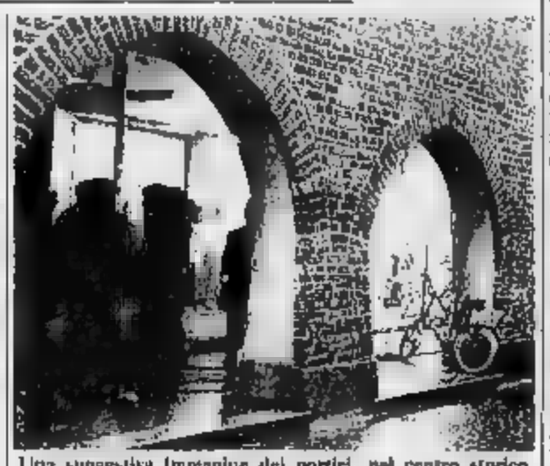
Uno degli angoli più pittoreschi della Caramagna antica

«Tutti d'accordo abbiamo convenuto che era meglio privilegiare i nostri allevamenti, anzi incentivare gli agricoltori con appositi premi. Così è stato e lunedì in piazza presenteremo il meglio della zootecnia [illegible] gnese. Alcuni giovani, tra l'altro, hanno capito che non possono perdere l'appuntamento con la [illegible] e già da tempo hanno [illegible] un angolo dei loro allevamenti agli esemplari più prestigiosi, tutti avviamento di pura razza piemontese».

E [illegible] novità della «bistecca doc»? Risponde Andrea Brunetto: «Gli [illegible] all'agricoltura erano [illegible] in modo vertiginoso quando il grande boom economico aveva illuso i nostri giovani. Ma non tutti furono attratti dal miraggio della fabbrica e della città. [illegible] che rimasero si rimboccarono le maniche e iniziarono a perfezionare le stalle, a qualificare gli allevamenti e ad affidarsi alle nuove tecnologie. La razza bovina piemontese ha così acquistato forza e prestigio. Chiedere la denominazione d'origine controllata non è poi un'idea tanto stramba. Vogliamo che la gente sappia che cosa acquista, conosca il produttore e possa scegliere il prodotto con sicurezza garantita. La Co. Al. Vi. sta già facendo [illegible] lavoro magnifico, ma [illegible] necessario continuare [illegible] questa strada e migliorarla.

«Così è nata l'idea della "bistecca doc". Lunedì, al termi[illegible] della [illegible] zootecnica, prepareremo un pranzo [illegible] le parti migliori [illegible] bovino [illegible] razza. Due antipasti, la nota crus e la carne alla langarola coperta [illegible] Grana Padano, poi agnolotti [illegible] carne e due secondi, [illegible] a arrosto. Il tutto [illegible] dai vini rossi del Roero, anche perché a Caramagna le vigne proprio [illegible] ci sono».

Il rilancio in grande stile della zootecnia cuneese passa


Una suggestiva immagine dei portici, nel centro storico

adesso per Caramagna che [illegible] i suoi oltre [illegible] mila capi [illegible] razza pregiata ha raccolto la sfida di altre zone dell'Italia che il marchio già ce l'hanno.

Fiorenzo Panero

CARAMAGNA PIEMONTE

Festeggiamenti 1984

Sabato 22 settembre:
ore 14 - Impianti sportivi, gara a bocce a coppie fisse;
ore 20 - Via L. Ornato, apertura rassegna commerciale;
ore 21 - Impianti sportivi, incontro vecchie glorie Juventus - U. S. Caramagnese;
ore 21 - Cinema parrocchiale: «Gli Amici del Cielo» in concerto;

Domenica 23 settembre:
ore 9 - Piazza Castello, corso podistico «su Collaretto» km. 6 non competitivo;
ore 10 - Palestra comunale: apertura mostra di pittura e VI concorso fotografico, ore 11 - Piazza Castello, concerto bandistico;
ore 15 - Via San Sebastiano, via L. Ornato e piazza Castello: Il Palio del Formaggio Grana padano di Caramagna P.te con gli sbandieratori di Asti - Bande musicali - Gruppi in costume;
ore 17 - Piazza Boetti: merenda danzante con Radio Caramagna;
ore 21 - Piazza Boetti: ballo pubblico, serata danzante, orchestra «Revival»

Lunedì 24 settembre:
ore 9 - Via Vittorio Ema[illegible] III Esposizione [illegible] vini locali di razza piemontese delle aziende caramagnesi; Rassegna macchine agricole;
ore 12,30 - Centro Giovanile Comunale, Bistecca D.O.C. degustazione pasto tipici con carne bovina di razza piemontese con i vini dei Rioni;
ore 14 - Impianti sportivi; gara a bocce a coppie sorteggiate;
ore 16 - Via Vittorio Emanuele II, ginkana motoristica;
ore 21 - Piazza Boetti: serata danzante orchestra «I Ritmi del Sole»

Martedì 25 settembre:
ore 15 - Piazza Umberto I festa dei ragazzi;
ore 21 - Piazza Boetti: serata danzante, orchestra «Il Re[illegible]», gara di ballo

Mercoledì 26 settembre:
ore 21 - Serata musicale [illegible] Radio Caramagna;
ore 23 - Spaghettata

Giovedì 27 settembre:
ore 20,30 - Salone Centro Giovanile, «Gruppo Filodrammatico Caramagnese» in «La paura d'avere coraggio»

Venerdì 28 settembre:
ore 20,30 - Piazza Castello: IX edizione «Giochi e giardini», gara tra rioni

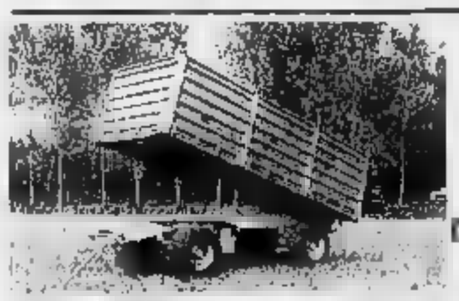
IL COMITATO — IL SINDACO (Brunetto)

FER. CARP. s.n.c. del F.lli ORTU
CARPENTERIA IN FERRO PER L'INDUSTRIA E CIVILE
Tel. (0172) 89.161 - [illegible] San Sebastiano, [illegible] CARAMAGNA PIEMONTE

Bar Montecarlo
Assortimento Birre e Panini
Caramagna Piemonte
Piazza Umberto I, [illegible]. 15
[illegible]. (0172) 89445

Macelleria
CARENA FRANCO
Piazza Umberto I, 13
tel. (0172) [illegible]
Carni bovine - suine
Polli e salumi con bovine allevati nella propria fattoria in **Caramagna Piemonte**

OFFICINA AUTORIPARAZIONI
Fratelli INGARAMO
VENDITA VETTURE NUOVE E USATE
Tel. (0172) 89.151
Via San Sebastiano, 41 [illegible] CARAMAGNA PIEMONTE

Silver Car
di FESTA & LINGUA s.n.c.

RIMORCHI E MACCHINE AGRICOLE [illegible]
ATTREZZATURE [illegible]
CARAMAGNA PIEMONTE (CN) - STR. CARMAGNOLA, 1
TEL. (0172) 89.062 / 89.192

Metallurgia delle polveri [illegible] realtà degli Anni [illegible]
La M. [illegible] S.p.A. componenti sinterizzati [illegible] alta tecnologia

Caramagna.

La M. C. S.p.A., «Meccanica di Caramagna», Società del gruppo Finmeccanica, si è specializzata negli ultimi anni, in seguito ad un [illegible]cesso di riconversione industriale, nella produzione di componenti meccanici ottenuti con [illegible] tecnologia denominata «Metallurgia delle Polveri». Trattasi di un procedimento di fabbricazione in cui mediante compressione di polveri metalliche in appositi stampi e successivo trattamento in forno (sinterizzazione) si ottengono pezzi ad elevatissima precisione, con costi relativi contenuti, rispetto a prodotti simili fabbricati con procedimenti tradizionali.

Una tecnologia moderna sviluppatasi da pochi decenni che ha registrato progressi notevolissimi [illegible] e [illegible] insostituibile nella produzione di componenti ad elevatissima precisione per l'industria manifatturiera.

Oggi industrie con produzioni a grandi[illegible] serie hanno trovato nel componente sinterizzato un prodotto insostituibile per: costanza delle caratteristiche, precisione, finitura superficiale e prezzo.

Nello stabilimento [illegible] Caramagna [illegible] [illegible]duzione di prodotti sinterizzati ha raggiunto un livello qualitativo tale da [illegible] offrire le esigenze delle principali aziende italiane che impiegano questi prodotti ed alcune qualificate industrie straniere.

SIES s.r.l.
markings s.n.c.
di CASALE e SARDO
SERIGRAFIA INDUSTRIALE
Via Garibaldi 4
Caramagna Piemonte
[illegible] 0172 89.347 - [illegible]
Telex 212127 SIES I

Commercio Autoveicoli
di Galleano Pier Giacomo
Auto nuove ed usate nazionali ed estere
Caramagna Piemonte, [illegible] Reale 13
Tel. (0172) [illegible]6 - 89.355.

FUCINA DI CARAMAGNA S.p.A.
Anelli fucinati, laminati [illegible] stampati a caldo per cuscinetti a rotolamento, corone dentate, elementi di tenuta, seggi per valvole, ring-joints in ogni qualità di acciaio
Telef. (0172) 89.096 - 89.118 - Telex: 212141 [illegible] I
CARAMAGNA PIEMONTE

DI.A.C. snc
Pignata & Ingaramo
GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI
Caramagna P.te vc. Annunziata 2 - Tel. 0172/89.401

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 Torino
Telef. 511.024 - 538.682

Si vota all'Università, ma forse non cambierà nulla

Il rettore Romanzi verso la riconferma

carica da 16 anni, ha annunciato di volersi ritirare - Ma candidati alternativi graditi a tutte le parti, e molti preferirebbero rinviare di 3 anni il problema successione

GENOVA — Il 1° ottobre, salvo rinvii dell'ultima ora, i professori dell'Università di Genova eleggeranno il Rettore Magnifico: qualche settimana le grandi manovre, che hanno come sfondo obbligatorio il mondo politico, sono riprese, la primavera, quando, riuscendo i docenti a trovare accordo massima, si preferì un rinvio ripensamento

Il Rettore uscente

Da sedici anni l'ermellino con le insegne del Rettorato copre le spalle professor Carmine Alfredo Romanzi, microbiologo, socialista, medaglia d'oro della Resistenza (fu attivo fase «diplomatica» trattando la resa dei tedeschi a Genova pri- del 1945). Romanzi ha accumulato poche cariche nel mondo accademico: è presidente della conferenza dei rettori liani e, recentissimamente, è stato eletto alla presidenza europea sempre dei rettori.

Da tempo Romanzi, che ha passato settantina e s'avvia a diventare «emerito», come avviene per gli illustri cattedratici, ha manifestato la sua intenzione di ritirarsi, dopo quattro mandati consecutivi. Ma, per verità, ogni volta che i docenti dell'Università di Genova dovevano recarsi alle urne, il professor Romanzi manifestava la propria intenzione rinunciare, per essere eletto larghissima maggioranza.

candidature

Ora, a quanto s'è appreso, la zione interna dell'Università appare fusa. Buona parte dei (hanno l'elettorato «attivo» sia gli ordinari, sia gli associati, solo «ordinari» hanno quello passivo) modo quelli dell'area di centro, spingono da tempo la candidatura del professor Vincenzo Lorenzelli, ordinario chimica presso la facoltà di ingegneria: si tratterebbe d'un che ha dimostrazioni di efficienza e al quale vengono generalmente riconosciute capacità «manageriali».

Oggi il Rettorato non è più ca di rappresentanza, ma ruolo che va svolto a tempo pieno. Sulla candidatura di Lorenzelli però pesa l'accusa politica di «integralismo», essendo legato all'«Opus Dei».

I comunisti e i loro alleati, dopo qualche esitazione, hanno avanzato la candidatura professor Enrico Beltrametti, ordinario fisica nucleare presso la Facoltà di . Ma anche su Beltrametti «targa» politica pesa, senza contare che una buona parte degli stessi avrebbero preferito come «candidato di bandiera» l'ex preside della Facoltà di Lettere, il greciata Umberto Albini.

Una riconferma?

pratica non si ha un candidato di ampia convergenza. L'Università di Genova deve affrontare alcuni grossi problemi prossimi anni. Scavalcando questione psicologica della crisi e di della città e della regione, deve finalmente risolvere il problema delle facoltà letterarie (dal punto di vista dell'edilizia) e dare un ruolo più stretto collegamento con il mondo della produzione e della ricerca.

In pratica, aggiornarsi in tutti i campi, in maniera omogenea e non «a strappi», anche per non far perdere alla Liguria ruolo più articolato «California».

In questo contesto, tutto sommato, destra, sinistra e centro degli accademici preferirebbero, per non arrivare a una votazione da «fotofinish», cioè lacerante, puntare alla quinta riconferma di Romanzi, che poi al termine lascerebbe senza traumi per raggiunti limiti di età. La guerra per la cessione sarebbe rinviata altri anni.

Paolo Lingua

Un'altra occasione perduta per lo scalo di alaggio Chiavari?

La svolta mancata del cantiere

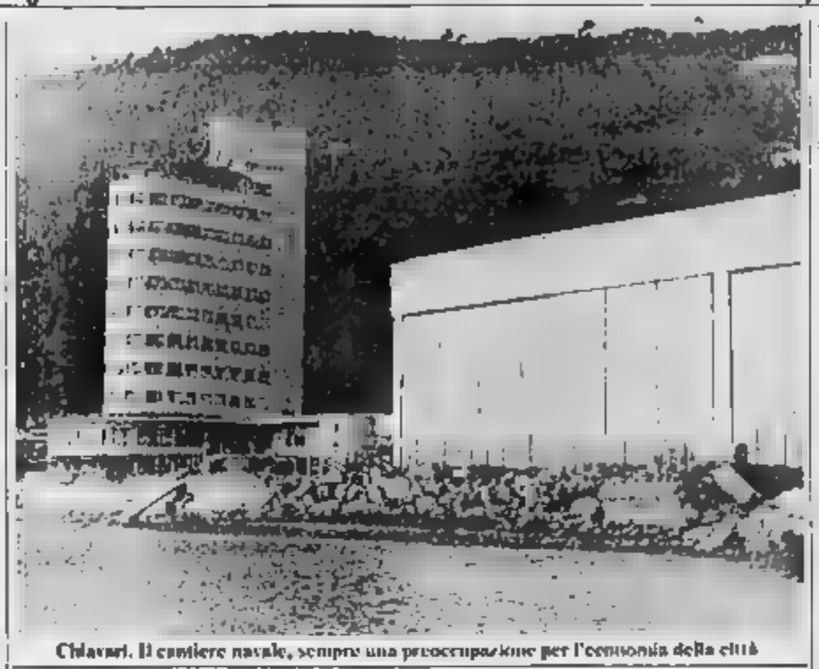
L'incontro Regione, sindacati, Italimpianti e Comune non ha dato i frutti sperati - Ancora incerta la sorte dei operai in cassa integrazione - Protestano anche le maestranze della Lames - Un corteo per le vie della città

CHIAVARI — Non c'è stata, dopo l'incontro Genova tra l'Italimpianti, la Regione, sindacato Comune di Chiavari, quella svolta che qualcuno attendeva sulla vicenda Cantiere Navale Chiavari.

progetto di impianto di alaggio è stato elaborato dall'Italimpianti una *proposta ufficiale Regione* — ha tenuto a sottolineare ieri mattina in una conferenza stampa l'assessore chiavarese all'Industria, (psi) —, *ma solo un contributo del quale conto per continuare il confronto* con *proprietà* e *sindacato*».

Chi aspettava che il progetto Italimpianti — nelle intenzioni doveva essere una tra le pretese della proprietà e quelle del Comune — veniisse accolto dalle parti contributo conclusivo, più qualificata proposta tecnica oggi possibile, è rimasto così deluso.

motivo però è facile da capire: l'Italimpianti, per quanto è trapelato, ha progettato una struttura di alaggio e varo che ricalca quella a tempo definita dalla proprietà del cantiere l'unica possibile una piazza di lavoro con darsena impianto di sollevamento.



Chiavari. Il cantiere navale, sempre una preoccupazione per l'economia della città

Più ridotta nelle dimensioni (non dovrebbe oltrepassare molto l'attuale scaletto in cemento per barche pescatori di piazza Cagliardo), limitata imbarcazioni da 30 metri, ma sempre di piattaforma si tratta.

E il Comune la piattaforma non l'ha mai voluta. «*Abbiamo sempre sostenuto che il Comune soltanto, in ultima analisi, a decidere del proprio territorio* — ha ribadito ieri l'assessore Gozzi — *Lo stiamo facendo esempio elaborando la variante "a francobollo" delle zone caratteristiche di Previ*».

Questa è novità (si fa per dire) a distanza di due anni dall'approvazione parte del Comune, è giunta infatti notizia che nei prossimi giorni il comitato tecnico urbanistico regionale esaminerà lo stralcio piano particolareggiato del litorale. Quel piano indica, per lo specchio acqueo del cantiere, opere a «*di modesto entità*».

La piattaforma rientra o no in questi termini? Non sembra definizione imprecisa?

«*No, visto che queste opere essere "finalizzate alle operazioni di alaggio e varo*" — l'assessore — *Certo, proporre una piattaforma per barche 50 metri e cantiere può costruirle per lunghezza massima di metri, significa che la proprietà dovrebbe intervenire anche all'esterno del cantiere, e questo noi non l'accettiamo. Quanto alla piattaforma, sarà la commissione edilizia a decidere se e quale progetto rivelerà conforme alla nuove normative*».

Nessun no ufficiale, dunque, per il momento, anche se difficilmente il Comune di Chiavari dopo tanti anni di dinieghi cambierà opinione in questo deporre anche lo scarso credito accordato al progetto Italimpianti, elaborato dall'ingegner Bucchi.

«*Una proposta tante altre, un'iniziativa di mediazione che tiene conto, per stessa ammissione dei tecnico, né dei problemi idro-geologici del litorale, né della normativa urbanistica del Comune*», spiega ancora Gozzi.

Ma allora, a che servirli mesi di progettazioni? Il sindacato, cui stanno a cuore le sorti dei 35 operai in integrazione e i 135 possibili posti lavoro, tanti promette il cantiere in piena attività, è perplesso, visto che si aspettava dall'iniziativa Regione-Italimpianti una svolta che fatto non c'è stata. La proprietà del cantiere non conosce ancora ufficialmente il progetto Italimpianti.

L'amministratore Attilio Repetti atteso in Regione per mercoledì prossimo. Repetti non entra nel merito questione: «*Penso solo qualcuno prima o poi dovrà spiegare al ministero del Bilancio, all'Inps, Cipi perché sono stati spesi in nove integrazioni miliardi dello per un cantiere che, per colpa nostra, finora non è stato possibile far funzionare*».

Accanto alla vicenda del Cnc ieri si è riaperta a Chiavari un'altra vertenza sindacale: quella della Lames. Un corteo auto dei cassintegrati ha percorso ieri mattina la con striscioni e altoparlanti.

Marco Raffa

Per due giorni alla settimana solo traffico pedonale nel Carruggio Dritto

«Isola» totale? Chiavari ci prova

Controproducenti le attuali quattro ore - Il sindaco invita i commercianti a tenere aperti esercizi pubblici e negozi anche nei giorni festivi - La concomitanza del mercato itinerante dell'antiquariato sarà un grosso motivo di richiamo

CHIAVARI — Isola pedonale a Chiavari per il giorno, le attuali quattro ore? La proposta, anzi la decisione, per limitata a un sabato e a una domenica al mese, a partire da ottobre, viene dal sindaco Mazzarino De Petro e dalla giunta comunale.

Solo qualche mese fa, una simile ipotesi avrebbe scatenato tra i commercianti carruggio Dritto, che tanto hanno combattuto la stessa di isola pedonale, una mezza rivoluzione. Oggi invece il sindaco invita addirittura commercianti ad appoggiare la proposta, tenendo aperti gli esercizi pubblici e i negozi alla domenica.

L'isola pedonale per tutto il giorno, nasce per caso: a Chiavari in carruggio, due gio al mese, a partire da ottobre, farà tappa il mercato itinerante del piccolo antiquariato, una iniziativa che giunta comunale e De Petro in particolare avevano in già da tempo, dapprima pensando a piazza Della Fenice e quindi al più adatto carruggio Dritto.

Per un sabato e una domenica al Chiavari sapranno le bancarelle degli orafi, degli orologiai, dei mobilieri, rivenditori di quadri antiquariato ed altra oggettistica d'epoca. Bah, è facile immaginare, un motivo richiamo non indifferente per tutto il comprensorio. Non tutti infatti hanno la possibilità recarsi a Sarzana, finora l'unico ligure del circuito dell'antiquariato.

Ma l'aspetto più significativo dell'iniziativa proprio chiudere il carruggio per tutta la giornata un esperimento che potrebbe anche diventare definitivo. «*L'isola pedonale non è partito troppo bene, ci sono state polemiche e finora come amministrazione non abbiamo fatto molto per migliorare* — confessa il sindaco — *anche perché quattro ore al giorno sono un po' poche per creare qualche cosa di duraturo; piante, tavolini, dehors possono mettere i foglieri due volte al giorno. Dal canto loro, però, anche gli operatori dovranno collaborare. Vedremo se con richiamo portato mercato antiquario i bar e le boutique avranno il coraggio di chiudere la porta in faccia ad affari sicuri*».

Isola pedonale, antiquario; sono due lievi premesse di quel di infrastrutture, grazie alle quali l'amministrazione vorrebbe convincere i privati, commercianti e operatori turistici, ad investire su Chiavari e per Chiavari.

m. r.

OVADA — Il gruppo sportivo Cuimv ha indetto una leva calcistica per giovani nati 1968 al 1970. Gli interessati dovranno trovarsi ogni e giovedì dalle 14,30 alle 17,30 presso il campo Cige di Begato.

Leva giovanile anche per l'Atletic Albaro: vi saranno interessati i giovani nati dal 1968 1977

A un di taglio e cucito

RECCO — ci inizio Recco un corso di taglio e cucito, della durata di 5 mesi, con successivi 3 di perfezionamento, al termine quali il primo l'esame e il rilascio di attestato, valido per coloro che intendessero intraprendere la professione nel dell'abbigliamento.

Per informazioni è necessario rivolgersi nei giorni 18 e 21 settembre (ore 15-17) all'Istituto Maestre Pie oppure a Santa Margherita Ligure, telefonando ro (0185) e alle 14 e 19,30 alle 21,30. (a. pt.)

Appiccano un incendio in alloggio di Chiavari

CHIAVARI — I carabinieri del nucleo operativo stanno indagando sull'incendio divampato la notte in un appartamento al primo piano del civico n. 9 di via Fromada, lungomare cittadino. Secondo i primi accertamenti, ignoti sono penetrati nell'alloggio sfondando la porta con spallata. L'edificio, 8 piani, quasi tutte seconde case, è attualmente disabitato.

Nell'appartamento, regolarmente acquistato dall'ufficiale sanitario del Comune di Lavagna, dottor Pierluigi landelli, i vandali hanno appiccato il fuoco ad alcuni materassi ed hanno poi cercato altri bottiglia di cloridrico trovata nelle Dopo qualche minuto (il fatto è avvenuto verso le 20) una donna che abita sul pianerottolo accanto ha visto filtrare del fumo dalla fessura».

Sono intervenuti i vigili del fuoco Chiavari che hanno estratto i mobili incendiati, riuscendo a limitare i danni. L'appartamento è una parte pianerottolo sono rimasti anneriti dal fumo, dall'esterno non si nota nulla anormale. Fino a qualche mese fa nell'edificio abitava la famiglia di un commerciante d'auto che di recente ha venduto l'appartamento e è trasferito. Da allora il palazzo, recente costruzione, è rimasto disabitato.

m. r.

Nuovo edificio per l'Istituto cibernetica e biofisica

Il Centro di Camogli costerà un miliardo

— Si avvicinano i tempi per l'inizio dei lavori di costruzione della nuova sede dell'istituto cibernetica e biofisica del Consiglio nazionale delle ricerche. Entro due o tre mesi dovrebbe definiti tutti gli adempimenti burocratici necessari e i ricercatori Camogli potranno guardare con più tranquillità al futuro. Da anni, infatti, la loro situazione è incerta a seguito dello sfratto comunicato dal proprietario degli attuali locali di via Mazzini.

«*Speriamo che entro il prossimo mese di ottobre* — dice il prof. Franco Conti, direttore dell'istituto di Camogli — *l'amministrazione comunale sia in grado rilasciarci concessione edilizia. Nel frattempo, nel luglio pubblicato il bando per appalto, i cui termini scadono il prossimo 7 novembre*».

Per il della concessione edilizia, il Comune di Camogli attende l'approvazione parte dell'ufficio Beni ambientali della Regione. Una volta pervenuto quest'ultimo nullaosta, la concessione sarà rilasciata immediatamente, in quanto il progetto del nuovo edificio ha già ottenute tutte le sarie approvazioni in sede comunale.

La nuova sede del centro di cibernetica e biofisica del Cnr troverà posto sull'area già di proprietà dell'Istituto Gianelline, con il quale è stato raggiunto un accordo per l'acquisizione dell'area parte Consiglio nazionale delle ricerche. L'edificio che ospiterà la nuova sede dell'istituto è costituito da un unico fabbricato, articolato in modo da poter nel migliore dei modi le esigenze ricercatori, con sale per studio e le riunioni e i locali destinati ai vari uffici.

La costruzione rientra nel piano particolareggiato della zona scolastica, approvato da tempo dal Consiglio comunale, in cui al prevede anche realizzazione di altri due edifici, uno destinato ad ospitare la scuola media, l'altro un simulatore di manovra per gli studenti dell'Istituto nautico di Camogli.

Il costo della nuova sede dell'Istituto di cibernetica e biofisica dovrebbe aggirarsi sul miliardo, la previsione è spesa potrà essere inserita Cnr sul bilancio '85. I lavori, il cui inizio è previsto a gennaio, dovrebbero concludersi entro il prossimo . L'Istituto Camogli (uno dei pochi esistenti in Europa) ospita una ventina studiosi ricercatori, che partecipano a vari progetti di collaborazione internazionale con centri e università di Paesi stranieri.

a. pl.

Con le amministrazioni comunali

Proprietari di case contrari all'accordo

GENOVA — *L'associazione della proprietà edilizia, trascritto il suo presidente, Bruno Valentano, che è anche consigliere regionale del pli, ha fatto sapere di non essere intenzionata a trovare un accordo tra i proprietari di e le amministrazioni comunali.*

Prosegue così la «guerra» per gli sfratti e l'irrigidimento dei proprietari, rende ancora più confuso e contraddittorio il quadro generale settore abitativo, dopo la proroga degli sfratti per quattro mesi approvata recentemente dal Governo come provvedimento-tampone.

«A Genova e in Liguria — ha detto ieri mattina Valentano, nel d'una conferenza stampa — nel 1983 si tenuti, primi in Italia, un esperimento condotto sulla base della buona volontà e del rispetto reciproco. Cercammo di mettere, in parole povere, degli appartamenti sfitti a disposizione dell'amministrazione per locarli a equo canone. L'esperimento fallì: i proprietari non si sentirono sufficientemente tutelati e quindi non dopo alcuni esperimenti disastrosi, più i appartamenti a disposizione della collettività».

Valentano ha detto che oggi come oggi i proprietari che hanno accettato di collaborare con gli enti pubblici hanno stati ripagati con pesanti monetine e che quindi, «ma sarà modificata la legge sull'equo il sarà alcuna collaborazione istituzionale».

A Genova gli appartamenti vuoti, secondo una statistica sommaria, sarebbero quasi 10 mila, ma alcune migliaia sarebbero anche inagibili, perché collocati nel centro storico.

p. l.

Per la prima volta da quando è stato istituito il premio degli Amici della lirica di Imperia

L'Anfora all'orchestra del Teatro dell'Opera

IMPERIA — anno di vita, per la prima volta, l'«*Anfora d'oro*» non è stata assegnata, come in passato, ad un cantante lirico, ma ad un intero complesso: l'orchestra e il coro del Teatro dell'Opera Genova, «*per gli altissimi meriti promozione culturale particolare la realizzazione, di prestigioso livello artistico, 'Messa da Requiem' Verdi, che tanti consensi ha suscitato ovunque*».

Il premio, istituito Circolo «Amici della Lirica» di Imperia, sarà consegnato sabato sera, durante il concerto che terrà nella Basilica di Maurizio.

E' anche questa una novità: «*La scelta del luogo della manifestazione è dovuta all'agibilità del Teatro Cavour e all'elevato costo di noleggio del Teatro Rossini, che sarebbe stato insostenibile per il nostro limitato bilancio*», spiega il presidente Cesare Berio.

Con inizio alle 21 preciso (non sarà consentito l'ingresso in Duomo a spettacolo iniziato), l'orchestra, formata da 90 professori e diretta Paloca, il coro (60 elementi), direttore Dante Oberti) e quattro solisti, concerto «*Maria Callas '84*» (sono: Maria Dragoni, soprano; Luciana D'Intino, mezzosoprano; Giuseppe Costanzo, tenore; Franco De Grandis, basso), presenteranno «*Messa da Requiem*».

«*Sarà un'esecuzione grandiosa, una solenne e commossa riscoperta della musica verdiana*», annuncia Berio. Dedicata alla memoria di Alessandro Manzoni, deceduto nel 1873, da un quinto fu eseguita a Milano il 22 maggio 1985: «*Da allora, la storia e ispirato partitura, tragica e libera, personalissima interpretazione del testo liturgico, girò trionfalmente tutto il mondo*».

L'Anfora d'Oro, una creazione della gioielleria Bressan di Diano Marina, ha avuto nomi illustri, fra i suoi vincitori, da Ricciarelli a Kabaivanska a Pierò Cupuccilli e Renato Bruson.

Conclude Berio: «*Nonostante le difficoltà incontrate nell'organizzare la manifestazione, il premio d'ingresso è stato contenuto nel minimo possibile: cinquemila lire, per il posto unico e unico*».

a. d.

Persico ferito scontro in Jugoslavia

GENOVA — L'assessore regionale formazione professionale lavoro prof. Giovanni Persico (repubblicano) è rimasto ferito nei giorni scorsi la notizia è giunta solo ieri in Regione), in un incidente stradale avvenuto nei pressi di Lubiana, in Jugoslavia.

Il prof. Persico a bordo della propria autovettura si stava dirigendo in Ungheria.

Le condizioni climatiche non hanno favorito gli incendi: niente danni flora e fauna

Un'estate senza fuoco Portofino

Non si è allentata però la vigilanza delle guardie che devono proteggere dalle fiamme e dalla insensibilità dei turisti - Lotta agli abusi

PORTOFINO — Il cielo imbronciato pioggia che cade questi giorni, dicono che ormai bella stagione è finita. L'estate, che qui Riviera soprattutto dal punto vista turistico ha scontentato tutti, è ormai un ricordo.

Qualcuno però ha archiviato l'estate 1984 con evidente soddisfazione: sono le guardie del Monte Portofino. Per loro significa meno pratitullo pericolo di incendi e invasione massiccia di turisti che non sempre tengono a mente i principi elementari comportamento civile.

«*Ringraziando il cielo* — afferma il capoguardia Davide Maggiolo, detto Dino — *quest'anno gli incendi non ci hanno creato grossi problemi: se se ne esclude uno di modeste entità sviluppatosi alla Cala dell'Oro nel mese di agosto, per il resto abbiamo passato stagione piuttosto tranquilla. Sono ormai tre anni che il fuoco non provoca grossi danni; ci siamo organizzati piuttosto bene siamo anche sull'appoggio delle Vab e del corpo forestale dello Stato*».

«*Ma un aiuto indispensabile ci arriva dal cielo* — giunge Maggiolo — *con gli speciali aerei antincendio che riescono a rovesciare nel corso giornata tonnellate tonnellate d'acqua*».

tempi passati invece gli incendi spietatamente i fianchi del Monte: all'incoscienza dei giganti, la maggior parte prodotti ad arte, per ottenere lo sblocco dai vincoli paesaggistici su zone trasformate in deserto dalle fiamme.

Le guardie, che dipendono dalla Regione, sono tre: oltre a Maggiolo prestano servizio Giuseppe Maschio e Roberto Accanto a loro operatori forestali si occupano viabilità, pulizia dei sentieri e della manutenzione più in generale.

I guardaparco si alternano turni di sei ore nel controllo un territorio che si estende per ettari interessa Camogli, Portofino e Margherita. manipolo di uomini), dunque, a difesa quello che è stato definito gioiello ecologico della Liguria, dove mare verde e fauna insieme uno dei paesaggi più equilibrati che si possano riscontrare in Italia. Castagni, frassini, lecci, varie specie di pino (marittimo, domestico, Aleppo), oltre alla macchia mediterranea, qui nel suo aspetto più originale, ricoprono i fianchi Monte: qui nidifica ra il gheppio, un rapace diurno, ed è stato osservato che il rarissimo gufo reale.

Le guardie passano praticamente tutto il giorno in giro, battono in il Monte: dispongono di una utilitaria e di fuoristrada, molto spesso spostano a piedi, stretti sentieri.

«*Cerchiamo tenere sotto controllo tutto il territorio* — spiega Maggiolo — *Disciplinamo la circolazione sulle strade, ma in questi ultimi tempi purtroppo dobbiamo fare i conti con un nemico subdolo ed imprendibile molto frustrante. Teniamo d'occhio anche tutto quanto è stato edificato, rustico alla villa: l'abuso è sempre appuato, in passato ne abbiamo riscontrati parecchi.*

Quando accade inoltriamo tempestive denuncie all'autorità competente, ma sempre quel muro o quella veranda che si materialmente miracolosamente nello spazio di una notte vengono abbattuti».

Il turismo fine settimana riversa anche sul Monte migliaia di gitanti.

«*Ultimamente è stato abbattuto un cartello segnaletico, né dei problemi idro-geologici del litorale, né della normativa urbanistica del Comune*», spiega ancora Gozzi.

Ma allora, a che servirli mesi di progettazioni? Il sindacato, cui stanno a cuore le sorti dei 35 operai in integrazione e i 135 possibili posti lavoro, tanti promette il cantiere in piena attività, è perplesso, visto che si aspettava dall'iniziativa Regione-Italimpianti una svolta che fatto non c'è stata. La proprietà del cantiere non conosce ancora ufficialmente il progetto Italimpianti.

L'amministratore Attilio Repetti atteso in Regione per mercoledì prossimo. Repetti non entra nel merito questione: «*Penso solo qualcuno prima o poi dovrà spiegare al ministero del Bilancio, all'Inps, Cipi perché sono stati spesi in nove integrazioni miliardi dello per un cantiere che, per colpa nostra, finora non è stato possibile far funzionare*».

Accanto alla vicenda del Cnc ieri si è riaperta a Chiavari un'altra vertenza sindacale: quella della Lames. Un corteo auto dei cassintegrati ha percorso ieri mattina la con striscioni e altoparlanti.

Marco Raffa

Nuovo edificio per l'Istituto cibernetica e biofisica

Il Centro di Camogli costerà un miliardo

— Si avvicinano i tempi per l'inizio dei lavori di costruzione della nuova sede dell'istituto cibernetica e biofisica del Consiglio nazionale delle ricerche. Entro due o tre mesi dovrebbe definiti tutti gli adempimenti burocratici necessari e i ricercatori Camogli potranno guardare con più tranquillità al futuro. Da anni, infatti, la loro situazione è incerta a seguito dello sfratto comunicato dal proprietario degli attuali locali di via Mazzini.

«*Speriamo che entro il prossimo mese di ottobre* — dice il prof. Franco Conti, direttore dell'istituto di Camogli — *l'amministrazione comunale sia in grado rilasciarci concessione edilizia. Nel frattempo, nel luglio pubblicato il bando per appalto, i cui termini scadono il prossimo 7 novembre*».

Per il della concessione edilizia, il Comune di Camogli attende l'approvazione parte dell'ufficio Beni ambientali della Regione. Una volta pervenuto quest'ultimo nullaosta, la concessione sarà rilasciata immediatamente, in quanto il progetto del nuovo edificio ha già ottenute tutte le sarie approvazioni in sede comunale.

La nuova sede del centro di cibernetica e biofisica del Cnr troverà posto sull'area già di proprietà dell'Istituto Gianelline, con il quale è stato raggiunto un accordo per l'acquisizione dell'area parte Consiglio nazionale delle ricerche. L'edificio che ospiterà la nuova sede dell'istituto è costituito da un unico fabbricato, articolato in modo da poter nel migliore dei modi le esigenze ricercatori, con sale per studio e le riunioni e i locali destinati ai vari uffici.

La costruzione rientra nel piano particolareggiato della zona scolastica, approvata da tempo dal Consiglio comunale, in cui al prevede anche realizzazione di altri due edifici, uno destinato ad ospitare la scuola media, l'altro un simulatore di manovra per gli studenti dell'Istituto nautico di Camogli.

Il costo della nuova sede dell'Istituto di cibernetica e biofisica dovrebbe aggirarsi sul miliardo, la previsione è spesa potrà essere inserita Cnr sul bilancio '85. I lavori, il cui inizio è previsto a gennaio, dovrebbero concludersi entro il prossimo . L'Istituto Camogli (uno dei pochi esistenti in Europa) ospita una ventina studiosi ricercatori, che partecipano a vari progetti di collaborazione internazionale con centri e università di Paesi stranieri.

a. pl.

DIRIGENTE

quarantenne - laureato - attualmente responsabile vendite beni consumo durevoli; esperienza conduzioni agenti - concessionari, francese/inglese operativi, esamina proposte.

Scrivere: Rossi, 245 — 17 - SAVONA.

COMUNE DI SPOTO
Provincia di Savona

A norma art. 7 legge 2-2-73 n. 14 si comunica che presso la Segreteria di questo Comune verrà esperita una gara a mezzo licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 lettera A) della legge n. 14 per l'appalto dei lavori di impianto pubblica illuminazione su F.lli - località Maremma e tratto da p.zza Aonzo al Torrente Cravarezza.

Importo a base d'appalto L. 222.000.000.

Il termine di cui alla lettera D) del sopraindicato art. 7 entro il quale gli interessati possono chiedere a questo Ufficio Comunale di essere invitati alla gara è di giorni 10 dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso non è vincolante per l'Amministrazione mundo.

IL SINDACO
Antonio Garibaldo

CITY CLUB
SI FA BELLO

la qualità e la tradizione di sempre un locale completamente rinnovato.

CITY CLUB - Via L. Cast, 19r. - Tel. 2102 - SAVONA

Parla l'assessore

Per Imperia nuove strade e parcheggi

Verrà risolto il problema-traffico?

IMPERIA — Posteggi e viabilità, due problemi con cui Pirlo Maurizio deve fare i conti ogni giorno. Esiste un complesso progetto, ma di fronte all'ammontare della spesa, l'unica possibilità è quella di procedere a tappe.

Ma quanto si dovrà ancora aspettare? Ha detto l'assessore ai Lavori Pubblici, Enzo Fatilse: «*Avere tutto subito è impossibile. Si deve agire dando la precedenza agli interventi giudicati più urgenti e importanti. Molte opere sono già a buon punto, altre sono in cantiere*».

Viabilità. L'elenco è aperto dal collegamento tra la bassa valle del Caramagna e l'Aurelia, che permetterà di scavalcare via Cascione. I lavori per l'arteria, che dalla ditta «Bolerzio» sbucherà nei pressi dell'ufficio d'igiene (larghezza media otto metri, a doppio senso di marcia), sono a buon punto. Proprio nei giorni scorsi le Ferrovie hanno ... l'autorizzazione per la realizzazione del sovrappasso che scavalcherà i binari.

Un'altra «parallela», che rientra in un progetto più vasto, sta per ... nell'immediato entroterra di Porto: «*Si tratta di un ... che scavalcherà l'abitato di Caramagna, tra la base della salita di Bastera e la zona Bartolini*», spiega Ranise.

Attualmente, tutto il traffico proveniente da Molineo, Montegrazie, Dolcedo, ..., Pantasina e altre località circostanti, si riversa in uno stretto raccordo.

Entro fine anno, si dovrebbero appaltare i lavori ... la strada di zona Colletta, di raccordo tra Costa d'Oneglia e Castelvecchio.

Parcheggi. Per Porto Maurizio esistono due progetti: uno riguarda Piazza ... e prevede la creazione di un parcheggio a tre piani: nell'interrato per le autovetture, uno per furgoni e camioncini. L'opera sarà direttamente collegata al viadotto che partendo da via Cascione, passando da Piazza Mameli si collegherà a via Nizza.

In programma c'è anche la sistemazione dell'area verde a ridosso ... cinema centrale (la superficie complessiva è circa di 5 mila metri quadrati).

m. f.

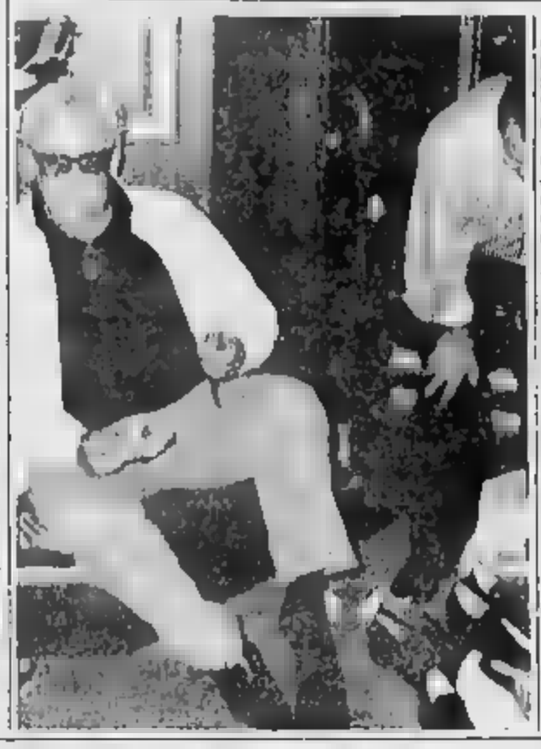
Ultimo giorno per iscriversi a scuola serale

IMPERIA — Scadono oggi i termini per la presentazione delle domande di iscrizione per le scuole serali, alle quali sono interessati studenti lavoratori. Sono dodici, sperimentali e di scuola media: ad essi, possono partecipare ... adulti che, entro il 31 dicembre, abbiano compiuto il sedicesimo anno d'età e, se inferiori ai 23 anni, siano in possesso del diploma di quinta elementare. (f. d.)

Nonostante la crisi, la città è ancora meta di Vip

Ranieri e la Collins shopping a Sanremo

Hanno acquistato scarpe nel centralissimo corso Matteotti - L'attrice di Dynasty ha comprato alcune coloratissime calzature



SANREMO — Crisi o non crisi Sanremo, per lo shopping dei Vip, rappresenta sempre un crocevia importante, quasi una tappa ...

Ieri, in un colpo solo, ha ospitato nelle sue boutiques Joan Collins, la spregiudicata ed affascinante ... di Dynasty, e il principe Ranieri III di Monaco.

Tutti e due, anche se in momenti diversi, hanno scelto i negozi ... Saint Raphael e Saint Raphael Più, in ... Matteotti proprio nel ... della città, per rinnovare il guardaroba autunnale.

Ranieri di Monaco ha acquistato ... scarpe: tre paia di mocassini, molto morbidi, e due paia di scarpe da sera, di vernice. Joan Collins, ... era accompagnata da ... tedesco, ha scelto calzature bizzarre, ... lorissime e molto costose.

Quando ... boutiques il ... accompagnatore era letteralmente carico ... pacchi. Oltre a stivali, scarpe con tacchi a spillo molto sexy ... protagonista del serial televisivo Dynasty ha comperato anche due abiti ... sera. Molto esclusivi.

r. b.

I commissari prefettizi ora debbono lasciare le redini del Comune

Otto mesi al timone di Sanremo

Dopo l'elezione del nuovo sindaco, Bruno Pastorella e Gabriele Perreca hanno finito il mandato Ancora loro, invece, la gestione del casinò: un progetto per il rilancio - In arrivo ... slot-machines?

SANREMO — Per il casinò, come per palazzo Bellevue, è giunta l'ora del coraggio. La casa da gioco, anche per aiutare la città a superare la crisi, ha bisogno di interventi a tempi brevissimi, idee e determinazione per ricostruirsi un'immagine. ... ritornare efficiente, ammaliare un numero sempre maggiore di clienti e giocatori, vincere l'impari duello con le roulettes di Montecarlo e della Costa Azzurra.

Il cimento è arduo. Sanremo ed il ... casinò, travolti dagli scandali, sono precipitati in un imbuto. Tocca al nuovo sindaco Leo Pippione e alla Giunta, da una parte, e ai due commissari prefettizi, dall'altra, trovare la strada per uscirne fuori. Ma esistono possibilità?

Secondo il prefetto Bruno Pastorella ed il vice prefetto Gabriele Perreca, i ... funzionari scelti circa 8 mesi fa dal ministro degli Interni, Scalfaro, per mettere un po' d'ordine a Sanremo dopo la bufera, la risposta è affermativa. Sino a domenica ... Pastorella e Perreca erano i ... pubblici del Comune e del casinò.

Con il varo della nuova maggioranza i due commissari prefettizi in futuro si dedicheranno solo della casa da gioco. Per quanto tempo? Se il ministro Scalfaro non ... idea, per anni, ... e quando non sarà varata una legge proprio per i casinò.

I due alti funzionari ieri hanno ... un primo punto della situazione, del lavoro svolto e quello che vorrebbero fare.

Bruno Pastorella

Comune. «*Quando sono ... rivolto il 18 gennaio a palazzo Bellevue* — ha ricordato Pastorella — *ho trovato il municipio paralizzato da pratiche che erano ferme da mesi ... questione dell'appalto del ... sinò, com'era prevedibile, aveva rallentato certi meccanismi. Soprattutto nel settore dei lavori pubblici*».

Tra le pratiche più significative che sono state avviate Perreca e Pastorella hanno sottolineato «*l'approvazione del piano particolareggiato per le opere a terra di Portosole ed il rilascio di licenze edilizie per il nuovo mercato dei fiori di valle Armea. Iniziative ed investimenti importanti per il futuro turistico ed economico della città*». Interventi ci sono stati anche nel settore della scuola. ... nuova Giunta, del suo avvio in salita, Pastorella ha detto: «*Ho la certezza, anche se ci sono problemi, che darà il meglio in quanto ritengo che gli amministratori siano ben consci delle ... e del momento che sta vivendo la città*».

Casa da gioco. «*La situazione è estremamente difficile* — hanno ammesso i due commissari prefettizi — *esistono da troppo tempo situazioni mai risolte, o risolte male, e molte tensioni. E' però nostro dovere rettificare le macchine ed incrementare gli introiti*».

Il casinò, secondo ... espressione sempre più in uso anche presso molti degli stessi impiegati «*è una baracca che fa acqua ... tutte le parti*» abbandono, decadimento delle ... e carenza di professionalità, stimoli, fantasia di troppi dipendenti e dirigenti.

L'optimum sarebbe la costruzione di una nuova casa da gioco. In attesa di «miracoli» che a Sanremo non dovrebbero più mancare è urgente realizzare almeno l'indispensabile ... sale da gioco ed un salone per feste, congressi, spettacoli all'altezza della situazione.

«Come primo atto — hanno continuato Pastorella e Perreca — *si vuole potenziare il personale addetto ai giochi. E' questo il settore trainante. Contiamo sulla collaborazione dei sindacati per poter utilizzare personale che è già in azienda. In certe fasce esistono delle sperequazioni. Puntiamo sull'installazione, graduale, delle slot machines. Delle infernali macchinette mangiasoldi ne possiamo fare funzionare 250. Anche il mondo del gioco, del casinò si trasforma e le slots certamente daranno nuovi impulsi. Bisogna anche colmare certi vuoti. Per esempio siamo scoperti nel settore ... dei controlli, siamo sprovvisti anche ... direttore dei giochi. Dobbiamo concordare ... Comune, aziende, altri enti ... manifestazioni e fare un 'magnifico' alla stabile. Dentro è ridotto male. Ieri, per esempio, c'era temporale e su alcune roulettes pioveva. Ci sono infiltrazioni nel soffitto. E' tutto dire*».

Roberto Basso

Posti di blocco alla frontiera di Ventimiglia

Le forze dell'ordine di Ventimiglia hanno effettuato ieri un intenso controllo con posti di blocco. La polizia ha verificato documenti a un centinaio di persone non ... irregolarità.

I carabinieri invece hanno arrestato Francisco Ferraro, ... anni, abitante a Campo... in ... Marconi ... perché aveva contravvenuto alla diffida di rimettere piede a Ventimiglia. (*f. m.*)

Processi al tribunale di Imperia

Rubò una moto E' condannato

Un ventimigliese «delinquente abituale»

IMPERIA — Il tribunale di Imperia ha celebrato ieri tre processi per direttissima contro gli autori di furti commessi in questi ultimi giorni, sorpresi in flagranza.

Giuseppe Pellittieri, 21 anni, abitante a Ventimiglia, piazza Morgagni 3, ritenuto delinquente abituale per una lunga serie di condanne riportate in precedenza, si è visto infliggere un anno di reclusione, 250.000 lire ... ammenda e tre mesi di carcere, per avere rubato, la notte del 15 agosto, una moto Suzuki di proprietà di Riccardo Marcuzzi, Imperia, regione Carbella, con l'aggravante ... avere nascosto la targa per sfuggire all'arresto. In aggiunta alla pena detentiva Pellittieri, comparso in aula in stato ... detenzione, dovrà scontare due anni aggiuntivi in una casa di lavoro.

Giovanni Morelli, 24 anni, abitante a Villastellone in provincia di Torino, via Como 40, è stato condannato a 8 mesi di reclusione, 250.000 ... ammenda, con il beneficio ... condizionale: era stato arrestato la notte del 12 settembre a Diano Marina subito dopo avere rubato, dalle ... turisti tedeschi, due autoradio ed altro materiale, furto compiuto fornendo il delattore. Da analoga imputazione è stato invece assolto un altro piemontese, Antonio Olimpietro. Villastellone, via Modena 8, che ha potuto dimostrare di non ... compiuto il ... addebitatogli.

b. v.

Una protesta per il fango alle ... Iacp

IMPERIA — Ancora proteste da parte degli inquilini delle case popolari di regione Piani, circondate da melma e ... porcanghere. I temporali ... giorni scorsi ... reso la situazione ancora più grave.

«*Tutto intorno ai palazzi ... sono state ristemate delle passerelle volanti e l'altro giorno una signora è caduta, slogandosi una caviglia. Così non ... può andare avanti*», spiegano i portavoce della protesta. La questione è stata portata di recente in Consiglio comunale con un'interrogazione ... consiliare pci. In difficoltà anche alcune vetture, che hanno rischiato ... restare intrappolate nel fango. Il problema era stato anche sottoposto alla competente commissione dell'Iacp.

fm. fj.

Coinvolto nell'inchiesta sull'organizzazione mafiosa di Sanremo

Libertà negata anche a De Vincenti tutti gli imputati ancora in carcere

L'accusa per l'ex assessore al commercio di Ventimiglia è di associazione per delinquere - L'indagine

VENTIMIGLIA — Roberto De Vincenti, l'ex assessore al Commercio di Ventimiglia arrestato nel maggio ... nel quadro dell'inchiesta sulla presunta organizzazione mafiosa legata all'avvocato sanremese Ettore Ferraro, rimarrà in carcere.

Il tribunale ... libertà di Imperia ha, infatti, respinto il ricorso presentato dagli avvocati difensori per ottenere quantomeno gli arresti domiciliari, dopo un'identica decisione negativa del giudice istruttore di Sanremo, Giacomo Moragila.

De Vincenti è ... associazione per delinquere: ... gli inquirenti, sarebbe ... il capo del gruppo ventimigliese - panamense a cui si sarebbe rivolto Ferraro per mettere a segno le ... truffe basate sulla vendita di fantomatiche partite ... tabacco per centinaia di miliardi.

Il suo compito sarebbe stato quello di fornire i necessari documenti bancari e assicurativi ... dovevano attestare l'esistenza della merce.

L'ex assessore avrebbe contato sulla collaborazione dei ... moglie, ... Canavese, della sorella Fiorella e del cognato Carmine Cinigilo (residente a Panama), tutti raggiunti da comunicazione giudiziaria.

Roberto De Vincenti

Ettore Ferraro

Roberto De Vincenti, inoltre, deve rispondere, in concorso con il segretario Elio Ballestra, la consorte e l'esportatrice Maria Teresa Oggero, di «*aver costituito illecitamente una disponibilità valutaria di 10 mila ... statunitensi e Santo Domingo*».

Sul ... tribunale della libertà, di ... non è conosciuta ancora la motivazione, è probabile abbia influito anche il comportamento di De Vincenti che, dopo una parziale ammissione di colpa di fronte al sostituto procuratore Mariano Gagliano, ha ritrattato tutto ed ha assunto un atteggiamento da «duro», negando anche l'evidenza.

Uguale sorte hanno comunque avuto le istanze di libertà provvisoria avanzate dai difensori di ... imputati. In carcere rimangono quindi ventuno ... su un totale complessivo di 80 imputati, tra cui il presunto ... italo-americano Joseph Macaluso, coinvolto anche nell'inchiesta Sindona.

La banda ... infatti su ramificazioni internazionali, in particolare negli ambienti del traffico di ... Tra l'altro, uno stralcio del fascicolo era ... inviato al giudice Carlo Palermo di Trento.

I tempi a questa punta dovrebbero essere relativamente brevi: l'istruttoria, che in questi giorni si è arricchita ... trascrizioni di tremila intercettazioni telefoniche (su settantamila effettuate dalla Guardia di Finanza in due ... indagini), dovrebbe chiudersi entro ottobre ed il processo essere celebrato a marzo.

c. d.

Una frazione di Pontedassio

Bestagno vuole un parafulmine

Una saetta è entrata in una casa - Molti danni

PONTEDASSIO — Quando si scatena il temporale, c'è ... paese in apprensione, nella Valle Impero di ... Bestagno, è una ... di Pontedassio: manca il parafulmine e, ... agosto e settembre, in occasione degli sconvolgimenti estivi, già ... volte le folgori si sono scaricate sulle case del borgo, seminando la paura tra la popolazione e, in qualche caso, provocando anche danni gravi.

L'ultimo episodio è accaduto sabato scorso, mentre nell'Imperiese imperversava il maltempo. Una saetta ha colpito ... casa di Romano Franic, un muratore che abita ... via Principale 36. Ha sfondato il soffitto, ed ha guastato ... la cucina, dove cinque bambini erano intenti a giocare a carte. Nessuno di essi, per fortuna, è rimasto ferito.

Racconta ... signora Franic: «*Era pomeriggio, stavo conversando ... telefono. E' stato come lo scoppio di una bomba. ... ritrovata ... terra, a due metri di distanza*». I danni ammontano a diversi milioni: «*Il televisore e altri elettrodomestici sono fuori uso, e sono bucati i tubi dell'acqua: si è allagato il ... pavimento, mentre, dal tetto, pioveva nell'alloggio*».

A Bestagno, poco più di 200 abitanti, la gente è preoccupata: «*Non possiamo continuare a vivere nella paura. Ogni volta che comincia la burrasca, restiamo con il fiato ... Sino a qualche anno fa, il parafulmine c'era, ed era collocato sul campanile della chiesa. Poi è crollato, e non è più stato sostituito*».

Alcuni si sono recati in municipio per segnalare l'inconveniente e chiedere che ad esso si provveda con tempestività. «*E' un problema che non conosceranno, e del quale siamo stati informati soltanto adesso. Lo esamineremo, e vedremo se è possibile intervenire per risolverlo*», hanno risposto i funzionari degli uffici comunali.

s. d.

Anche Cervo senza parafulmine

CERVO — Da alcuni mesi, il parafulmine della Chiesa dei Corallini di Cervo attende di essere riparato. Una scarica ai primi di aprile aveva centrato il campanile, piegando il parafulmine e spezzandone il ... di scarico.

... allora non è stato preso alcun provvedimento concreto (f. d.)

Il Comune si rivolgerà alla Regione

Il Dea va a Sanremo e Imperia protesta

Un documento dei consiglieri democristiani

IMPERIA — Il Comune di Imperia intraprenderà ufficialmente sul problema della assegnazione del Dipartimento di ... assistenza all'ospedale ... parte della Regione, e ... conseguente declassamento dell'ospedale di Imperia.

Lo ha chiesto il gruppo consiliare dc, ma è certo che su tale posizione ... schiereranno anche ... altri partiti, data la risonanza che il problema ha assunto in tutta la zona. Hanno scritto i consiglieri ...: «*Riteniamo opportuno evidenziare ... il trasferimento del Dea a Sanremo, già previsto dal Piano sanitario regionale ed Imperia, arrechi una reale diminuzione di potenzialità per le strutture sanitarie del Ponente*».

Elencate anche le strutture destinate a sparire, comportanti la perdita di 100 posti di ...: «*Smantellamento del reparto di cardiologia, eliminazione del ... anatomia patologica, con negative ripercussioni ... per il dipartimento di chirurgia, smembramento funzionale del settore neurologico insieme col drastico ridimensionamento dei servizi essenziali di pronto soccorso e rianimazione*».

A conclusione dell'intervento è stato chiesto ... giunta di «*intervenire subito nelle sedi più opportune al fine di ... fruizione in tempo utile gli interventi prioritari della comunità*».

Contemporaneamente sono apparsi sui muri cittadini centinaia di ... dei primari dell'ospedale. Sotto il titolo «*In pericolo la sanità dell'Imperiese*» i massimi esponenti dell'ospedale locale segnalano i pericoli insiti nella soluzione e chiedono un pubblico dibattito che ... porti di mettere a fuoco ogni particolare del problema.

b. v.

Il bilancio dell'estate ... frontiera

VENTIMIGLIA — «Dall'inizio dell'estate sono entrati ed usciti dalla Francia — ha detto il commissario Hanssan, della polizia francese — due milioni 250 mila 720 veicoli». Il bilancio pare senz'altro positivo; sono stati intercettati ... clandestini che avevano varcato la frontiera abusivamente attraverso i vari valichi o lungo la ferrovia e l'autostrada. La maggioranza dei clandestini proviene dal Nordafrica e dalla Jugoslavia ma non mancano anche quelli di altre nazionalità, come turchi, greci eccetera. Sono stati tutti rimpatriati.

(f. m.)

La rapina da «Imperatrice» in via Cavour a Ventimiglia

Assaltano gioielleria ... prendono 50 milioni

VENTIMIGLIA — Rapina a mano armata nel tardo pomeriggio di ieri, ... le 18, nell'oreficeria Imperatrice ... Ventimiglia in via Cavour 57. Bottino, da un primo sommario bilancio dai 40 ai 50 milioni ... gioielli, fortunatamente nessun ferito.

I due ladri dall'apparente età di trent'anni uno alto circa un metro e ottanta ... capelli castani, l'altro più basso, di carnagione olivastra con chiaro accento meridionale ... entrati come clienti prima ... rapina nel negozio, la cui titolare è Isabella Fernandez, 56 anni, nata in Lima (Perù) vedova dell'ingegner Gibelli residente a Ventimiglia in via Oberdan 56.

I due giovani si erano fatti mostrare alcuni oggetti da Nancy Brescia, 22 anni, figliastra di Aldo Gibelli, ... anni, figlio della proprietaria, poi erano usciti ... farsi mostrare nulla.

Poco dopo ritornavano con la pistola in pugno e intimavano: «Tutti fermi, questa è una rapina». Infatti nel negozio, oltre alla Brescia c'erano due sue amiche Cinzia e Daniela Revelli. Le tre donne hanno alzato le mani e mentre uno dei due banditi le portava nel retro a velocemente le legava girdi imbavagliandole, l'altro arraffava i preziosi dal banco e dalle vetrinette circostanti ... riuscire però a toccare la cassaforte.

«Tutto non è durato più di 10 minuti» hanno affermato le tre donne, quindi i due ladri sono usciti e si sono dileguati a piedi ... il traffico molto intenso in quell'ora che è di punta.

La Brescia e le amiche sono riuscite da sole a liberarsi e dare l'allarme. La polizia e i carabinieri intervenivano immediatamente istituendo posti di blocco senza esito, per ora, visto che si erano persi ... minuti preziosi.

Ora ... sta procedendo a mettere a punto un identikit poiché le ... ... in grado, pare, di riconoscere i due.

Il colpo non si sa se sia stato studiato o improvvisato, poiché ... nel negozio stava Aldo Gibelli, figlio della titolare, che oggi pomeriggio si era allontanato per alcuni impegni ed aveva lasciato la fidanzata assieme alle amiche che le stavano tenendo compagnia.

La polizia e i carabinieri stanno setacciando tutta la zona, forse qualche indizio c'è, anche se gli inquirenti mantengono il più ... riserbo. Sembra che alcuni passanti abbiano visto i due salire su una vettura ... diretti verso la periferia della città.

l. m.

Aveva eroina Arrestato a Coldirodi

OSPEDALETTI — Un giovane che nascondeva nel suo appartamento sette grammi di ... è stato ... ieri mattina dai carabinieri di Ospedaletti. Si tratta di Cl... Squarciacchia, 28 anni, residente nella frazione sanremese di Coldirodi in via Castello 46. E' un tossicomane e pregiudicato che era stato già condannato qualche mese fa nel maxiprocesso del Solaro.

Il ragazzo è stato rinchiuso nel carcere di Santa Tecla.

Un muro pericolante a Sanremo

SANREMO — Il Comune spenderà 21 milioni per ricostruire un tratto del muro a monte di via Duca degli Abruzzi, nei pressi dell'incrocio con via Goethe.

L'ufficio tecnico di palazzo Bellevue ha redatto un progetto ed ora si dovrà procedere all'appalto dei lavori tramite licitazione privata.

Il muraglione è pericolante a ... delle infiltrazioni di acqua provocate ... piogge.

(*s. s.*)

Cominciano i lavori a Riva Ligure

La nuova «media» costa 1200 milioni

L'Istituto servirà anche altri centri

RIVA LIGURE — Sono cominciati i lavori per la costruzione della nuova scuola media comprensoriale di Riva Ligure: una struttura che servirà anche i centri di Santo Stefano al Mare, Terzorio e Pompeiana, permettendo così di superare le attuali gravi carenze.

Per ora è stato appaltato il primo lotto dell'opera, con una spesa di 300 milioni, all'impresa Sievello di Sanremo, che da qualche giorno ha avviato i primi scavi. L'amministrazione comunale ha già pure presentato un'ulteriore richiesta di finanziamento, per un'identica cifra, alla Cassa depositi e prestiti, per il secondo stralcio dell'intervento.

L'edificio verrà costruito accanto alla scuola elementare di corso Villaregia, con la quale formerà un unico complesso e dividerà la palestra. Il progetto, redatto dall'ingegnere Massabò di Imperia, prevede ... piani nei quali distribuire sedici aule, uffici, locali per riunioni.

Dopo i primi due lotti, sarà agibile almeno il piano terra, che con l'inizio del prossimo anno scolastico potrebbe già accogliere alcune classi. Oggi, le «medie» sono divise in due sedi: quattro aule sono ospitate invece ... in ... villa privata in vico Allastena, ... provvisorie, che provocano gravi problemi a studenti ed insegnanti e limitano ... la vita scolastica, soprattutto per quanto riguarda l'attività fisica.

Dice il sindaco Franco Montesano, democristiano: «*Già nel 1985 le quattro classi che si trovano in municipio potranno forse essere trasferite nel nuovo complesso*».

Le tecniche di costruzione saranno in linea con le più moderne indicazioni didattiche. Ad esempio, ... eliminate tutte quelle barriere architettoniche che impediscono o rendono problematico l'accesso agli handicappati.

La spesa complessiva prevista è di circa un miliardo e duecento milioni, frutto ... mutui della Cassa depositi e prestiti «coperti» dal Comune di Riva.

c. d.

Terza Età Una gita in Umbria

IMPERIA — L'Università della Terza Età di Imperia, UNI 3, organizza, per il periodo 8 - 9 ottobre una gita in autopullman in Umbria, con visita ad Assisi, Gubbio, Trevi, fonti del Clitunno, Spoleto, Perugia. Sistemazione in alberghi di 1ª categoria.

Tutte le sere spettacoli e tornei di tennis interregionali
Servizio gastronomia nazionale e ligure
Orario 15,30-22,30
Organizzazione tecnica Se.M.M. di A... Covetto

VENDESI
CELLA FRIGO
«Hrnech» -40°,
mc³ 54, motore 5 cv.
Tel. 019 891.180.

AIUTIAMOLI!
U.I.L.D.M.
Tel. 788.771
REALTA'

Mancato rispetto degli accordi

La «Fornicoke» è stata bloccata dai pensionati

VADO L. — Si è iniziata, in mattinata, nelle prime ore di turno, la seconda fase dell'occupazione «calda» alla Fornicoke di Vado. La fabbrica, ridotta a sette giorni di lavoro settimanale, è stata bloccata da un cordone di ex dipendenti, circa un centinaio, che protestano perché non hanno ancora ricevuto la pensione dell'Inps, nonostante le pratiche siano state avviate mesi fa.

Gli operai sono stati posti in cassa integrazione in base a quella legge che inseriva il settore della cokerie nell'elenco delle crisi. L'Italsider, proprietaria del complesso, non ha però ancora dato all'Inps le documentazioni richieste, e così l'Istituto non può corrispondere le relative pensioni agli accordi sindacali.

Gli ex operai, che hanno l'appoggio del consiglio di fabbrica e di una parte del sindacato, hanno bloccato gli ingressi della cokeria. Da questa mattina i picchetti sono stati ridotti ai soli turni di entrata e in uscita. In pratica lo stabilimento è quasi fermo. L'agitazione proseguirà ad oltranza, sino a quando non sarà risolta la vertenza.

Quest'ultimo episodio sembra il preludio di una nuova stagione di lotta operaia, che raggiungerà il punto più alto nei giorni precedenti la verifica finale del comparto coke e l'incontro che deciderà le sorti della fabbrica. Dicono al consiglio di fabbrica: *«Stiamo per arrivare all'ultima battaglia, quella più importante. I lavoratori sanno che è l'ultimo appuntamento. Abbiamo ritrovato l'unità fra le varie componenti proprio per difendere la Fornicoke tutti i mezzi a disposizione».*

Cairo Montenotte c'è stata invece un'assemblea nello stabilimento della Cokitalia. Gli operai contestano la direzione perché l'organico, contrariamente agli accordi sindacali che stabilivano un tetto di 417 unità, è sceso a 360 lavoratori, ma la prospettiva di ulteriore ridimensionamento. Dice il segretario della Fulc Pino Congiu: *«Lo scopo è quello di bloccare i tagli occupazionali, che vanno ad incidere negativamente nell'assetto della cokeria».*

m. nu.

Piano commerciale per regolare un settore in difficoltà

Troppi negozi e bar a Savona il Comune vuol mettere ordine

Tanti i problemi: licenze concesse senza nessun criterio, concorrenza, svendite irregolari e, soprattutto, cessioni sospette - Un'ipotesi inquietante: la malavita sta impossessandosi dei locali pubblici?

SAVONA — Il commercio è nel caos: gli esercizi, solo a Savona città, sono 2500: troppi, divisi in negozi di alimentari, di abbigliamento e calzature, altri generi, bar, alberghi, pensioni e affittacamere. Questi ultimi sono circa 500.

La situazione rischia di sfuggire di mano all'Amministrazione, che ha deciso di passare al contrattacco. In pochi mesi, sicuramente prima della fine del mandato, farà il punto a un piano commerciale, già studiato, che dovrebbe disciplinare il settore.

Le organizzazioni di categoria, sono sostanzialmente favorevoli al progetto, ma aiutandoci a studiarne i contenuti, prima di formulare un giudizio definitivo. Temono demagogia e le promesse a vuoto, perché da anni si parla di varare il piano e non è stato fatto nulla.

In questo ultimo periodo sono accaduti fatti preoccupanti, che hanno spinto gli amministratori ad abbandonare l'atteggiamento di indifferenza e distaccato.

Il primo problema è che, in passato, venivano rilasciate a getto continuo, senza alcun controllo serio. E così ci sono bar l'uno a fianco dell'altro, distanziati di pochi metri, negozi in aperta concorrenza, quasi vetrine «uniche», esercizi che hanno visto lo spazio di un mattino. Il tempo necessario di aprire insegne e svendere la merce a prezzi «stracciati». E poi le liquidazioni, generalmente false, utilizzate da alcuni commercianti senza scrupoli per vendere agli incauti clienti fondi magazzino o merce di pessima qualità.

Le commissioni comunali preposte al commercio si sono occupate, più volte, del continuo «giro» delle licenze degli esercizi pubblici (in particolare bar, alberghi e notturni), un fatto anomalo che ha drasticamente cambiato il volto alla città. Dietro i banchi del bar centro, per esempio, sono apparsi i vecchi baristi savonesi, che magari avevano ereditato il locale dalla famiglia.

Hanno detto, dando inizio ad un valzer ininterrotto di proprietari, a prezzi allucinanti, fuori da ogni logica di mercato. Perché? *«E' un fenomeno che registra maggiore evidenza nei periodi di crisi, quando molte persone senza lavoro decidono di affidarsi al commercio, sperando di trarne alti profitti. Ma non è la sola spiegazione. certe cessioni, avvenute, come si è detto, a prezzi esorbitanti, e in tempi irrisori, fanno sorgere il sospetto che vi siano retroscena allarmanti: qualcuno potrebbe essere stato costretto ad abbandonare il lavoro, anche in seguito a minacce. Nessuno parla, ammissioni a mezza voce, sfoghi generici, nulla più. Ma abbiamo la sensazione che in questo tourbillon di licenze non sia estranea la malavita organizzata, che reinvesta il denaro proveniente dalle attività illegali».* Così dicono i funzionari di associazioni di categoria. Seguono allarmati l'evolversi della situazione, che non accenna a risolversi.

Il piano commerciale potrebbe contribuire a fare chiarezza anche riguardo a questi ultimi aspetti. Nel frattempo la prefettura e la questura hanno bloccato molte licenze perché i richiedenti non avevano il fedina penale «pulita».

Massimo Numa

Arrestato per violenza carnale

SAVONA — Un operaio di 34 anni, Antonio B., è stato arrestato ieri mattina per violenza carnale, atti di libidine violenta e lesioni personali.

L'altra sera è rientrato a casa ubriaco ed ha aggredito la moglie.

Dopo essere stata violentata la consorte è riuscita a fuggire. (g. p. c.)

Annullata la corsa dei camerieri

ALASSIO — La corsa dei camerieri, che avrebbe dovuto disputarsi ieri pomeriggio ad Alassio, davanti al Muretto, è stata annullata.

Il promotore, Gianfranco Calozzi, che intendeva con questa gara di abilità valorizzare la professionalità di una categoria cui il turismo alassino deve molto, ha deciso di non far disputare la prova per la scarsità delle adesioni, meno di 15. (g. m.)

Leopoldo Rodriquez smentisce tutte le accuse

«La mafia non appoggiò l'operazione-Baglietto»

Il nuovo padrone del cantiere varazzino anche Teardo avuto un ruolo nell'acquisto stabilimento - «Una vicenda limpida»

— Leopoldo Rodriquez, presidente della «Baglietto Shipyard» intende allontanare, una lunga dichiarazione, i sospetti irregolarità nell'operazione compravendita del cantiere Varazze, avvenuta attraverso un'asta giudiziaria nel settembre '83.

Alla vicenda del Baglietto i giudici istruttori hanno dedicato una ventina di pagine. Rodriquez smentisce gli alcuni (tuttora al alla magistratura) raccolti dai giudici Granero e Del Gaudio, che hanno a termine l'inchiesta sullo tangenti. Dice Rodriquez: *«La vicenda del cantiere Baglietto è assolutamente limpida, e non nasconde alcun retroscena. L».*

L'imprenditore ripercorre il percorso della crisi che si concluse con l'acquisto, per due miliardi e mezzo del lotto che riguardava la fabbrica. *«Tutte somme non può certo definirsi irrisorie».* Così precisa Rodriquez, in risposta a quanti, anche a livello di Fim, avevano giudicato in modo negativo l'operazione.

Leopoldo Rodriquez respinge, toni indignati, le illazioni collusioni con il presunto clan mafioso capeggiato, secondo i giudici, da Alberto Teardo. In particolare smentisce che l'ing. Pietro Baglietto sia stato convocato a Roma, nella sede di un «Centro Studi» legato alla P2, dove sarebbe stato praticamente costretto ad accettare la Rodriquez, sulla quale in un primo tempo non sarebbe stato d'accordo.

Nessun ruolo, sempre condo Rodriquez, avrebbe avuto «Te.Ti», la società consulenza di Nino Gaggero, nella vicenda del cantiere. Infine, nessun documento sequestrato ad Alberto Teardo, in particolare al momento del suo arresto *«testimonierebbe in merito a rapporti in atto con l'ex presidente della giunta regionale».*

Spiega Rodriquez: *«L'ingegner Baglietto, come previsto dalla legge scrupolosamente seguita dal tribunale Savona, non volto e non poteva svolgere, alcun "ruolo importante" nella del cantiere. E' assurdo pensare che una qualsiasi di Teardo abbia avuto un qualche ruolo nella vicenda così come i presunti rapporti con l'esponente del psi».*

Alberto Teardo non ha, condo Rodriquez, nessuna partecipazione, diretta indiretta, nella Baglietto Shipyard. Rodriquez afferma di ignorare se *«Teardo abbia mai avuto interesse ad iniziative economiche riguardanti gli immobili prospicienti il porto di Varazze».*

I giudici del Teardo si sono riservati di approfondire le vicende di Varazze (porto, consulenze comunali, cotonificio). Nel dossier contro Teardo ed altri 29 imputati sono già contenuti alcuni «stralci» dell'inchiesta, coperta dal segreto istruttorio. Alcuni documenti, relativi ad un appuntamento tra Teardo e lo stesso Rodriquez, sono stati acquisiti giudici dell'ufficio istruzione Savona, nel corso di perquisizioni m. nu.

Camionista sfascia auto e sprangate

Una selvaggia aggressione sull'Aurelia

SAVONA — Un ligure di Varazze, Pietro Golina, 25 anni, residente in via S. Lazzaro vissuto l'altra notte una avventura, che si è conclusa, per il momento, con una denuncia polizia stradale di Savona, che ha iniziato le indagini.

Golina, alla guida della sua Bmw 2000, in compagnia della fidanzata, aveva appena finito di fare il pieno di benzina al distributore Agip vicino ai cantieri Campanella. Si è immesso sull'Aurelia, direzione verso Albisola. A metà galleria un autoarticolato «Scania», che trasportava container e procedeva nella stessa direzione dell'auto, lo ha illuminato con i fari a disposizione, assordandolo con le trombe.

Lo sfortunato automobilista, credendo che il guidatore della motrice volesse guadagnargli qualcosa, è fermato a chiedere spiegazioni. Ma il camionista, abbandonato il Tir in mezzo all'Aurelia, in galleria, è sceso, secondo il racconto di Pietro Golina, armato di una spranga di ferro. In un primo tempo centrato colpirlo il pesante oggetto, il giovane è riuscito a schivarlo. Poi si è scagliato contro la vettura. Ha infranto il posteriore e gravemente danneggiato il cofano. Quindi è risalito sullo «Scania», per riprendere il viaggio.

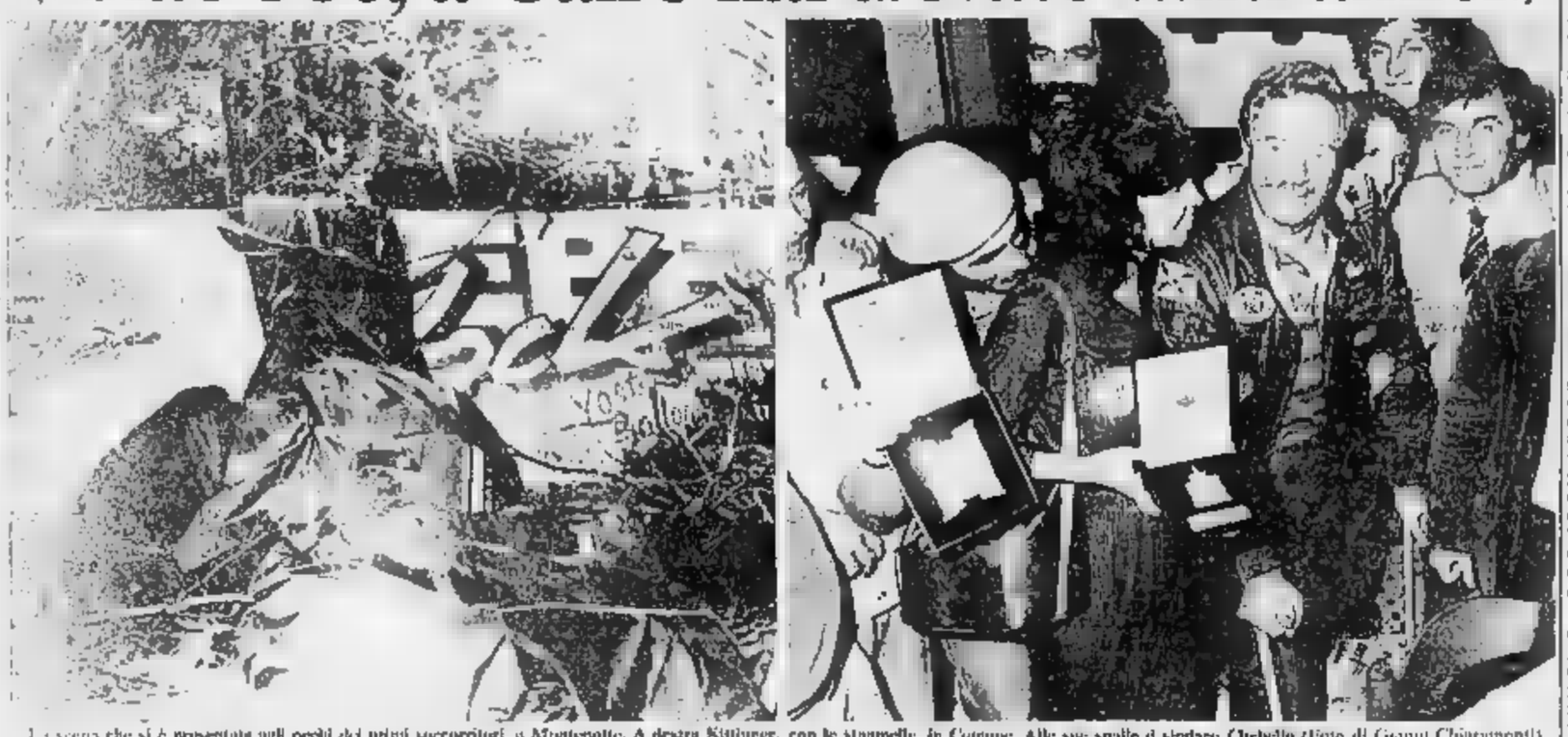
L'automobilista, superato lo choc, ha deciso di annotarsi i numeri di targa e si è posto all'inseguimento dell'aggressore. I numeri però coperti dalla polvere. Così quando il si è fermato al casello d'Albisola per imboccare l'autostrada, il giovane ha cercato di guardare la targa. Il camionista se ne è accorto. Ne è nato un nuovo inseguimento. Racconta Pietro Golina: «Mi spaventato: ho la retromarcia, ho fatto manovra e mi sono infilato, pertroppo, in un vicolo cieco. Ho rivisto i fari della enorme motrice di nuovo puntati su di me. La mia ragazza si è rifugiata in un portone, io ho iniziato a correre intorno macchina in un allucinante viso a viso. Finalmente riuscito, correndo a perdifiato a sfuggire alla furia del camionista, il quale, deluso, si è accanito contro la Bmw: ha sfasciato l'autoradio, strappato i fili dell'impianto elettrico, danneggiati gli interni. Infine se ne è andato. L'incubo era finito. Ora ho di rivolgermi alla polizia».

Il camionista, che non appariva stato contrabbandato o alterato, è in seguito stato identificato: abita a Vado Ligure con la famiglia. Avrebbe dichiarato di «essere stanco per le continue infrazioni degli automobilisti».

m. nu.

Ieri mattina il trasvolatore dell'Atlantico è stato festeggiato in municipio

«Ciao Joe, a Cairo hai trovato tanti amici»



La scena che si è presentata agli occhi dei primi soccorritori a Montenotte. A destra Kittinger, con le stampelle, in Comune. Alle sue spalle il sindaco Chebello (Foto di Gianni Chiaramonti)

CAIRO — Oltre 150 bambini scuole [illegible] hanno salutato ieri mattina nella [illegible] municipale di Cairo Joe Kittinger, l'ex colonnello della Us-Air Force [illegible] uomo al mondo che abbia attraversato l'Atlantico da solo a bordo di una [illegible].

Il sindaco ha firmato decine di quaderni e di una parte di questi ha dedicato il simbolo della sua navicella: *«O Cairo».*

Il primo cittadino — ha detto — *ricordando di quando i bambini erano la forza nel Paese auspicava di poter impegnarsi attivamente nel mondo per la pace e ogni forma di distensione. Ricordo che dietro di un cronista del Vietnam e della Corea acquistavo senza dubbio maggior significato.*

Ad attendere il colonnello Kittinger, prima della sua partenza per Roma dove ha incontrato il presidente Pertini, c'era la giunta al completo. Il sindaco Osvaldo Chebello ha consegnato al nuovo «Icaro» le chiavi della città e ha ribadito l'intenzione di gemellare la sua città con Caribou, nel Maine, da dove ha preso il via la trasvolata atlantica.

Sempre durante la cerimonia, Joe, come ormai tutti lo chiamano, ha ricevuto la tessera di socio onorario dal presidente del «Club aerostatico italiano», Mosaro, uno dei pochi europei a praticare il volo in pallone e che recentemente ha compiuto la trasvolata delle Alpi e per sette ha sorvolato la Val Padana. Ha detto Cisaro: *«I miei voli non che solcheggiano la fronte con l'avventura dell'amico americano».* A chi gli ha chiesto come sia finito a Montenotte Joe Kittinger questa volta ha risposto: *«E' stata la volontà di Dio che mi guidato per tutto il periodo del volo».*

Mentre in la cerimonia sono state espletate le formalità omologare il record. La navicella per il momento resta ancora gelosamente custodita dai carabinieri di Pontinvrea. Il colonnello ha prelevato solo alcuni strumenti di bordo e qualche altro tra i le chiavi d'oro della città di Caribou nel Maine. Ha detto: *«E' una piccola chiave simbolica. Più grande non avrei potuto portarla per problemi peso».*

Il sindaco Cairo gli ha donato una chiave vecchio Lo parentesi valbormidese, per il pionlere dell'aria, si è conclusa alle 10 tra strette di mano e arrivederci Kittinger è salito sulla Ford blu del consolato americano ed è partito volta dell'aeroporto di Genova.

Quando verrà celebrato ufficialmente il gemellaggio Caribou Joe Kittinger, se non in volo per qualche altra impresa vuole addirittura compiere il giro del in pallone), tornerà a Cairo dove ha trovato molti amici. Ha invitato a casa sua ad Orlando in Florida, ha detto. Non mancare *Maria Ferraro, il tenore che quando ha intonato "O sole mio" mi fatto capire veramente di essere finito in Italia».*

La cerimonia di ieri è semplice, alla buona. L'ufficialità è riservata per l'appuntamento pomeridiano al Quirinale.

Gian Paolo Carlini

Tra Vetriera e Stella S. Giovanni

Strada pericolosa un altro incidente

STELLA — Una serie incidenti stradali è avvenuta tratto di strada che collega località Vetriera con Stella San Giovanni. Gli stretti tornanti, ogni volta che piove, si trasformano in viscidi nastri d'asfalto fanno sbandare gli automobilisti.

In media avviene un incidente ogni due giorni. L'ultimo risale a mercoledì Sono rimasti feriti Paolo Terro, Savona, via Amendola, Giorgio Dal Pian, 42 anni, Genova e Anna Maria Baglionini, 36 anni, Albisola Superiore. I tre sono ricoverati prognosi sono da 15 giorni a un mese. abitanti della zona hanno più volte segnalato la situazione alle direzione compartimentale dell'Anas.

In particolare gli automobilisti denunciano irregolarità nel stradale che diventa particolarmente scivoloso in umidità. Altri esposti e lettere saranno inviati nei prossimi giorni al Comune e all'Anas. L'incidente di mercoledì è stato rilevato carabinieri. (m. nu)

Spacciatrice a 17 anni

SPOTORNO — Gli uomini della squadra mobile hanno arrestato giovedì sera ragazza 17 anni, Finalpia, Angela B., bloccata una bustina di eroina a un coetaneo tossicodipendente.

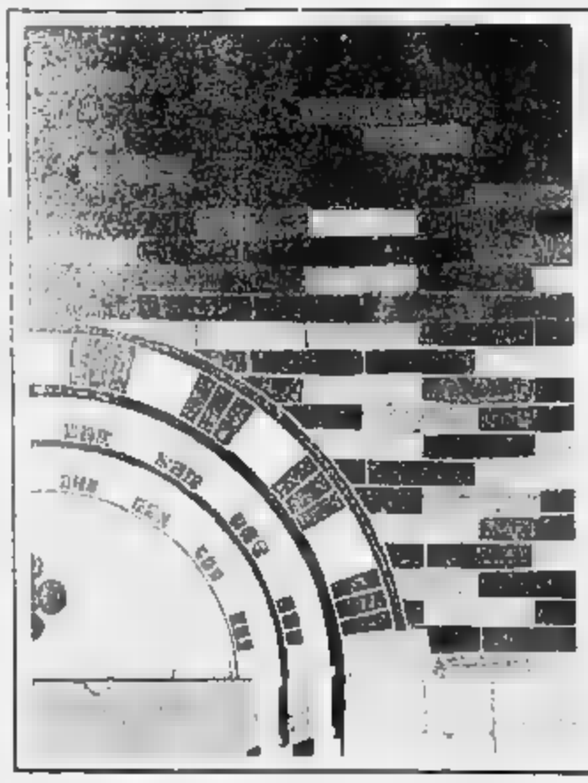
La giovane è stata accompagnata in questura dove una agente della polizia femminile l'ha perquisita. Negli slip aveva tre grammi di eroina pura.

Ieri mattina è stata interrogata procuratore della Repubblica Michele Russo che confermato l'arresto per spaccio stupefacenti. (g. p. c.)

Soggiorni per gli

BARDINETO — Continuano Valle Bormida i soggiorni anziani provenienti comuni di Genova, Savona, Quiliano e Borghetta. Nel periodo di giugno e luglio negli alberghi Calizzano e Bardineto sono stati ospiti circa seicento pensionati.

Dopo la pausa d'agosto, che ha fatto registrare una sensibile flessione del turismo calvo rispetto agli scorsi anni, a settembre sono arrivati altri 400 anziani. (g. p. c.)



CITTA' DI SALUZZO REGIONE PIEMONTE

46ª MOSTRA NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E DELL'ANTIQUARIATO NELL'ARREDAMENTO

Palazzo dell'Arte, dal 2 al 30 settembre 1984

Orario: feriali 15-20 – sabato 10-12,30/15-23 domenica 10-12,30/15-20

Saluzzo Citta' d'Arte

INSERZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

Mancato rispetto degli accordi

La «Fornicoke» è stata bloccata dai pensionati

[illegible]

VADO L. — Si è iniziata, la mattina, nelle prime ore di oggi la seconda fase dell'[illegible] «caldo» alla Fornicoke [illegible] Vado. La fabbrica, ridotta da sette giorni di sciopero generale, è stata bloccata da un cordone di ex dipendenti, circa un centinaio, che protestano perché non viene loro pagata la pensione dall'Inps, nonostante le promesse dei [illegible] scorsi.

Gli operai sono stati preavvertiti in base a quella forma che inseriva i lavoratori delle cokerie nelle [illegible] di crisi. L'Italiana Coke, al momento [illegible] «congelata», non ha però consumato all'inps le documentazioni richieste, e così l'Istituto non può corrispondere le [illegible] previste dagli accordi sindacali.

Gli ex operai, che hanno l'appoggio del consiglio di fabbrica e di una parte dei [illegible] hanno bloccato gli impianti della cokeria. Un cordone di uomini impedisce l'accesso ai camion in entrata e in uscita. In pratica lo stabilimento è paralizzato. L'agitazione picchia pur ad oltranza, sino a quando non sarà risolta la vertenza.

Quest'ultimo episodio sembra il preludio di una nuova stagione di lotte operaie, che raggiungeranno il punto più alto nei giorni precedenti la verifica finale del compatto coke italiano e l'incontro che deciderà i sorti della fabbrica. Dicono al consiglio di fabbrica: *«Stiamo per arrivare all'ultima battaglia, quella più importante. I lavoratori sanno che è l'ultimo appuntamento. Abbiamo ritrovato l'unità fra le varie componenti proprio per difendere la Fornicoke [illegible] tutti i mezzi a disposizione».*

Al Cairo Montenotte c'è [illegible] invece un'assemblea [illegible] stabilimento della Cokitalia. Gli operai contestano la direzione perché l'organico, contrariamente [illegible] accordi sindacali che stabilivano un tetto di 417 unità, è sceso a 289 lavoratori, con la prospettiva [illegible] un ulteriore ridimensionamento. Dice il segretario della Fulc Pino Conigli: *«Lo scopo è quello di bloccare i tagli occupazionali, che vanno ad incidere nopttutamente nell'assetto della coke[illegible]»*.

m. nu.

Piano commerciale per regolare un settore in difficoltà

Troppi negozi e bar a Savona il Comune vuol mettere ordine

Tanti i problemi: licenze concesse senza nessun criterio, concorrenza, svendite irregolari e, soprattutto, cessioni sospette - Un'ipotesi inquietante: la malavita sta impossessandosi dei locali pubblici?

SAVONA — Il commercio è nel caos: gli esercizi, solo a Savona città, sono 2500: troppi, divisi in negozi di alimentari, di abbigliamento e calzature, altri generi, bar, alberghi, pensioni ed affittacamere. Questi ultimi sono circa 500.

La situazione rischia di sfuggire di mano all'Amministrazione, [illegible] ha [illegible] di passare al contrattacco. In pochi mesi, sicuramente prima della fine del mandato, sarà messo a punto un piano commerciale, già allo studio, che dovrebbe disciplinare il settore.

Le organizzazioni di categoria [illegible] sostanzialmente favorevoli al progetto, ma attendono di studiarne i contenuti, prima di formulare un [illegible] definitivo. Temono la demagogia e le promesse a vuoto, perché da anni si parla di varare il piano e non è mai stato fatto nulla.

In questo ultimo periodo sono accaduti fatti preoccupanti, che hanno spinto gli amministratori ad abbandonare l'atteggiamento di indifferenza e disinteresse.

Il primo problema è che, in passato, venivano concesse licenze a getto continuo, senza alcun controllo serio. E così ci sono bar l'uno a fianco dell'altro, distanziati da pochi metri, negozi in aperta concorrenza, quasi con le vetrine «uniche», esercizi che hanno vissuto lo spazio di un mattino. Il tempo necessario per aprire, ingegno e svendere le merci a prezzi «stracciati». E poi le liquidazioni, generalizzate, [illegible] false, utilizzate da alcuni commercianti senza scrupoli per vendere agli incauti clienti fondi di magazzino o merce di pessima qualità.

Le commissioni comunali proposte al commercio [illegible] sono occupate, più volte, del continuo «giro» [illegible] licenze [illegible] esercizi pubblici (in particolare bar, alberghi e locali notturni), un fatto anomalo che ha drasticamente cambiato il volto alla città. Dietro i banchi dei bar del centro, per esempio, sono spariti i vecchi baristi savonesi, che magari avevano ereditato il locale dalla famiglia.

Hanno ceduto. [illegible] inizio ad un valzer ininterrotto di proprietari, a prezzi altissimi, fuori da ogni logica di [illegible]to. Perché? «E' un fenomeno che si registra con maggiore evidenza nei periodi di crisi, quando molte persone senza lavoro decidono di affidarsi al commercio, sperando di trarne alti profitti. [illegible] è la sola spiegazione: certe cessioni, avvenute, come [illegible] della, a prezzi esorbitanti, e in tempi brevissimi, fanno sospettare che vi siano retroscena allarmanti: qualcuno potrebbe essere stato costretto ad abbandonare [illegible] lavoro, anche in seguito a minacce. Nessuno parla: ammissioni a mezza voce, sfoghi generici, nulla più. Ma abbiamo la sensazione che in questo turbillon di licenze non sia estranea la malavita organizzata, che reinveste il denaro proveniente dalle attività illegali». Così dicono i funzionari [illegible] associazioni [illegible] categoria. Seguono allarmati l'evolversi della situazione, che non accenna a risolversi.

Il piano commerciale potrebbe contribuire a fare chiarezza anche riguardo a questi ultimi aspetti. Nel frattempo [illegible] prefettura e la questura hanno bloccato molte licenze perché i richiedenti non avevano la fedina penale «pulita».

Massimo Numa

Arrestato per violenza carnale

SAVONA — Un operaio di 34 anni, Antonio B., è [illegible] arrestato ieri mattina per violenza carnale, atti di libidine violenta e lesioni personali.

L'altra sera è rientrato a casa ubriaco ed ha aggredito la moglie.

Dopo essere stata violentata la consorte è riuscita a fuggire. (g. p. c.)

Annullata la [illegible] dei camerieri

ALASSIO — La corsa dei camerieri, che avrebbe dovuto disputarsi [illegible] pomeriggio ad Alassio, davanti ai Muretti, è stata annullata.

Il promotore, Gianfranco Caiozzi, che intendeva con questa gara di abilità valorizzare la professionalità di una categoria cui il turismo alassino deve molto, ha deciso di non far disputare la prova per la scarsità delle adesioni, meno di 15. (g. m.)

Leopoldo Rodriquez smentisce tutte le [illegible]

«La mafia non appoggiò l'operazione-Baglietto»

Il nuovo padrone del cantiere varazzino nega anche che Teardo abbia avuto un ruolo nell'acquisto dello stabilimento - «Una vicenda limpida»

VARAZZE — Leopoldo Rodriquez, presidente della «Baglietto Shipyard» intende allontanare, con una lunga dichiarazione, i sospetti di irregolarità nell'operazione di compravendita del cantiere [illegible] Varazze, avvenuta attraverso un'asta giudiziaria nel settembre '83.

Alla vicenda dei Baglietto i giudici istruttori hanno dedicato una ventina [illegible] pagine. Rodriquez smentisce [illegible] elementi (tuttora al vaglio della magistratura) raccolti dai giudici Granero e Del Gaudio, che hanno portato a termine l'inchiesta sullo scandalo [illegible] delle tangenti. Dice Rodriquez: *«La vicenda del cantiere [illegible] Baglietto è assolutamente limpida, e non nasconde alcun retroscena. L.*

L'imprenditore siciliano ripercorre il percorso della crisi che si concluse con l'acquisto, per due miliardi e mezzo del lotto che riguardava la fabbrica. *«Tale somma non può certo definirsi irrisoria».* Così precisa Rodriquez, in risposta a quanti, anche a livello di Fim, avevano giudicato in modo negativo l'operazione.

Leopoldo Rodriquez respinge, con toni indignati, le illazioni circa collusioni con il presunto clan mafioso capeggiato, secondo i giudici, da Alberto Teardo. In particolare smentisce che l'ing. Pietro Baglietto sia stato [illegible] a Roma, nella sede di un «Centro Studi» legato alla [illegible] dove sarebbe [illegible] praticamente costretto ad accettare [illegible] soluzione Rodriquez, sulla quale in un primo tempo non sarebbe [illegible] d'accordo.

Nessun ruolo, sempre secondo Rodriquez, avrebbe avuto «Te.Ti». la società di consulenza di Nino Caggero, nella vicenda [illegible] cantiere. Infine, nessun documento sequestrato [illegible] Alberto Teardo, in particolare al momento del suo arresto «testimonierebbe in merito a rapporti in atto con l'ex presidente della giunta regionale».

Spiega Rodriquez: *«L'ingegner Baglietto, come previsto dalla legge scrupolosamente seguita [illegible] tribunale di Savona, [illegible] svolto e non poteva svolgere, alcun "ruolo importante" nella vendita del cantiere. E' assurdo pensare che una qualsiasi società di Teardo abbia avuto un qualche ruolo nella vicenda [illegible] come i presunti rapporti con l'esponente del psi».*

Alberto Teardo non ha, secondo Rodriquez, nessuna partecipazione, diretta [illegible] indiretta, nella Baglietto Shipyard. Rodriquez afferma di ignorare se *«Teardo abbia mai avuto interesse ad iniziative economiche riguardanti gli [illegible] proprietari il porto di Varazze».*

I giudici del caso Teardo si sono riservati di approfondire le vicende di Varazze (porto, consulenze [illegible], cotonificio). Nel dossier contro Teardo ed [illegible] 29 imputati sono già contenuti alcuni «stralci» dell'inchiesta, ancora coperta dal segreto istruttorio. Alcuni documenti, relativi ad un appuntamento tra Teardo e lo stesso Rodriquez, sono stati acquisiti dai giudici dell'ufficio istruzione di Savona, nel corso di perquisizioni domiciliari. m. nu.

Camionista sfascia auto e sprangate

Una selvaggia aggressione sull'Aurelia

SAVONA — Un automobilista [illegible] Varazze, Pietro Goina, 35 [illegible], residente in via [illegible] Lazzaro 15, ha vissuto l'altro [illegible] una drammatica avventura, che si è conclusa, per il momento, con [illegible] segnalazione alla polizia stradale di Savona, che ha iniziato le indagini.

Goina, [illegible] guida della [illegible] Bmw [illegible] in compagnia della [illegible] fidanzata, [illegible] rientrato di fare il pieno [illegible] benzina al distributore [illegible] vicino ai cantieri Campanella. Si è immesso sull'Aurelia, diretto verso Albisola. A metà galleria un autoarticolato «Scania», che trasportava un container e procedeva nella stessa direzione dell'auto, lo [illegible] illuminato con fitti [illegible] a disposizione, assordandolo con [illegible] tromba.

Lo sfortunato automobilista, credendo che il guidatore della motrice volesse segnalargli qualcosa, [illegible] fermato a chiedere spiegazioni. Il camionista, abbandonato il Tir [illegible] mezzo all'Aurelia, in galleria, è sceso, secondo il racconto [illegible] Pietro Goina, armato di una sprang [illegible] di ferro. In un primo tempo ha cercato di colpirlo [illegible] il pesante oggetto, il giovane è riuscito a schivarlo. Poi si è accanito co[illegible] la [illegible] Ha infranto il vetro posteriore e gravemente danneggiato il cofano. Quindi è risalito sullo «Scania», per riprendere il viaggio.

L'automobilista, superato lo choc, [illegible] deciso di [illegible] i [illegible] di targa e [illegible] è partito all'inseguimento dell'aggressore. I numeri erano però coperti dalla polvere. Così quando il Tir si è fermato al casello d'Albisola per imboccare l'autostrada, il giovane [illegible] cercato [illegible] segnarsi la targa. Il camionista se ne è accorto. Ne è nato un nuovo inseguimento. Racconta Pietro Goina: «Mi sono spaventato: ho messo la retromarcia, ho fatto manovra e mi sono infilato, purtroppo, in un vicolo cieco. Ho rivisto i fari della enorme motrice di nuovo puntati su di me. La mia ragazza si è rifugiata in un portone, io ho iniziato a correre intorno alla macchina in un allucinante viso a viso. Finalmente sono riuscito, correndo a perdifiato a sfuggire alla furia del camionista. Il quale, dal canto, si è accanito contro la Bmw: ha sfasciato l'autoradio, strappato i fili dell'impianto elettrico, danneggiati gli interni. Infine se ne è andato. L'incubo era finito. Ora ho deciso di rivolgermi alla polizia».

Il camionista, che non appariva in stato confusionale o alterato, è in seguito stato identificato: abita a Vado Ligure [illegible] la famiglia. Avrebbe [illegible] dichiarato di «essere stanco [illegible] per le continue infrazioni degli automobilisti».

m. nu.

Ieri mattina [illegible] trasvolatore dell'Atlantico è stato festeggiato in municipio

«Ciao Joe, a Cairo hai trovato tanti amici»

La scena che si è presentata agli occhi dei primi soccorritori, a Montenotte. A destra Kittinger, con le stampelle, in Comune. Alle sue spalle il sindaco Chebello (Foto di Gianni Chiaramonti)

CAIRO — Oltre [illegible] bambini [illegible] delle scuole elementari «Giuseppe Mazzini» di Cairo Montenotte hanno salutato ieri mattina nella [illegible] comunale del municipio di Cairo Joe [illegible] Kittinger, colonnello della Us-Air Force, uomo al mondo che abbia attraversato l'Atlantico [illegible] solo a bordo di una [illegible] aperta.

[illegible] ha donato dieci di quei [illegible] A tutti i bambini ha regalato [illegible] con il simbolo della sua traversata: «Boule de Gruage».

«Straordinario — ha detto — messaggio di [illegible] Un bambino [illegible] forza del Paese anche [illegible] dovesse impegnarsi attraverso nel mondo [illegible] per vincere ogni forma di violenza» [illegible] che detto da un ex eroe del Vietnam e della Corea acquistano senza dubbio maggior significato.

Ad attendere [illegible] colonnello Kittinger, prima della sua partenza per Roma dove ha incontrato il presidente Pertini, c'era la giunta al completo. Il sindaco Osvaldo Chebello ha consegnato [illegible] «Jearo» le chiavi della città e ha ribadito l'intenzione di gemellare la [illegible] città con Caribou, nel Maine, da dove ha preso il via [illegible] trasvolata atlantica.

Sempre durante [illegible] cerimonia, Joe, come ormai tutti lo chiamano, ha ricevuto [illegible] tessera di socio onorario dal presidente del «Club aeronautico italiano». Enzo Chiaro, uno dei pochi cairesi a praticare il volo in [illegible] o che recentemente ha compiuto la trasvolata delle Alpi e per [illegible] ore ha sorvolato la Val Padana. Ha detto Chiaro: «I miei voli [illegible] sono che scioccherezze in confronto [illegible] l'avventura dell'amico americano». A chi gli ha chiesto come sia finito a Montenotte Joe Kittinger questa volta ha risposto: «E' stata la volontà di Dio che mi ha guidato per [illegible] periodo del volo».

Mentre era in corso la cerimonia sono state espletate le formalità per omologare il record. La navicella per il momento resta anche [illegible] gelosamente custodita dai carabinieri di Pontinvrea. Il colonnello ha prelevato solo alcuni strumenti di bordo e qualche souvenir tra i quali le chiavi d'oro della città di Caribou nel Maine. Ha detto: «E' una piccola chiave simbolica. Più grande non avrei [illegible] potuto portarla per problemi [illegible] peso».

Il sindaco di Cairo gli ha donato una chiave vecchio stile. La parentesi valbormidese, per il pioniere dell'aria, si è conclusa alle 10 con la stretta di mano e arrivederci. Joe Kittinger è salito sulla Ford blu del consolato americano ed è partito alla volta dell'aeroporto di Genova.

Quando verrà celebrato ufficialmente il gemellaggio con Caribou Joe Kittinger, se [illegible] sarà in volo per qualche [illegible] impresa (vuole addirittura compiere il giro del mondo in pallone), tornerà a Cairo dove ha trovato molti amici. Ha invitato tutti a casa sua ad Orlando in Florida, ha detto: «Non devo [illegible] Mario Ferraris, il tenore che quando [illegible] intonato "O sole mio" mi ha fatto capire veramente di essere finito [illegible] Italia».

La cerimonia di ieri è stata semplice, alla buona. L'ufficialità è stata riservata per l'appuntamento pomeridiano al Quirinale.

Gian Paolo Carlini

Tra Vetriera e Stella S. Giovanni

Strada pericolosa un altro incidente

STELLA — Una serie di incidenti stradali è avvenuta nel tratto di strada che collega località Vetriera con Stella San Giovanni. Gli asfalti tornanti, ogni volta che piove, si trasformano in viscidi nastri d'asfalto che fanno sbandare gli automobilisti.

In media avviene un incidente ogni due giorni. L'ultimo risale a mercoledì sera. Sono rimasti feriti Paolo Terro, [illegible] anni, Savona, via Amendola, Giorgio Dal Pian, 48 anni, Genova e Anna Maria Baglioni, 36 anni, Albisola Superiore. I tre sono ricoverati con prognosi che variano [illegible] giorni a un mese. Gli abitanti della zona hanno più volte segnalato la situazione alle direzione compartimentale dell'Anas.

In particolare gli automobilisti denunciano irregolarità nel manto stradale che diventa particolarmente [illegible] in [illegible] di umidità. Altri esposti e lettere saranno inviati nei prossimi giorni al Comune di Stella e all'Anas. L'incidente di [illegible] è stato rilevato dai carabinieri. (m. nu)

Spacciatrice [illegible] 17 [illegible]

SPOTORNO — Gli [illegible] della squadra mobile hanno [illegible] ad giovedì [illegible] una ragazza di 17 anni, di Finalpia, Angela B., bloccata mentre passava [illegible] bustina di eroina [illegible] un coetaneo tossicodipendente.

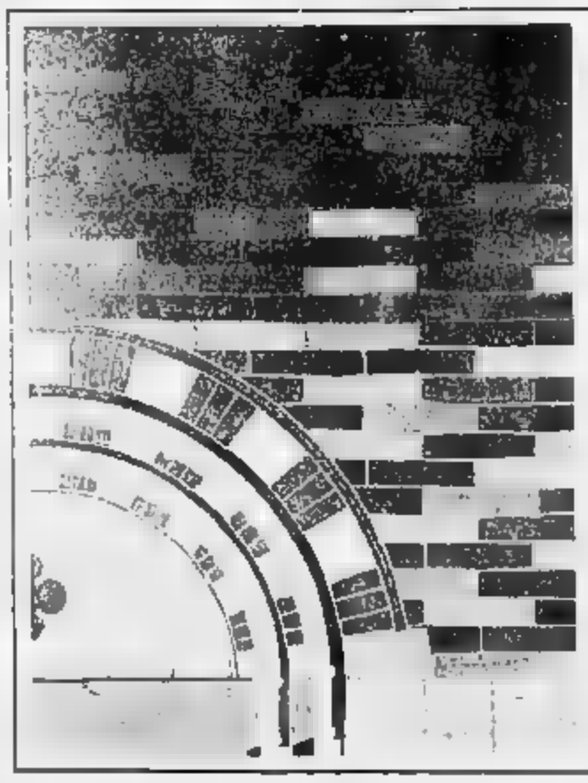
La giovane [illegible] stata accompagnata [illegible] questura dove una agente della polizia femminile l'ha perquisita. Negli slip aveva [illegible] grammi di eroina pura.

Ieri mattina è stata interrogata dal procuratore della Repubblica Michele Russo che ha confermato l'arresto per spaccio di [illegible] stupefacenti. (g. p. c.)

Soggiorni per gli anziani

BARDINETO — Continuano in [illegible] Bormida i soggiorni per [illegible] provenienti [illegible] comuni di Genova, Savona, Quiliano e Borghetto. Nel periodo di giugno e luglio negli alberghi [illegible] Calizzano e Bardineto sono stati ospiti [illegible] seicento pensionati.

Dopo la [illegible] d'agosto, che ha fatto registrare una sensibile flessione [illegible] turismo estivo rispetto agli scorsi anni, a settembre sono arrivati altri 400 anziani. (g. p. c.)



CITTA' DI **SALUZZO** REGIONE PIEMONTE

46ª MOSTRA NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E DELL'ANTIQUARIATO NELL'ARREDAMENTO

Palazzo dell'Arte, [illegible] 2 al 30 settembre 1984

Orario: feriali 15-20 – sabato 10-12,30/15-23 domenica 10-12,30/15-20

Saluzzo Citta' d'Arte

INSERZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

PROMOZIONE - La Levante C finora ha fatto le cose migliori

Quattro le squadre favorite ma Chico ha una marcia in più

Anche Ventimiglia, Sampierdarenese e Busallese sono serie candidate alla vittoria nel campionato che s'inizia domenica - Le ambizioni di Veloce e Carcarese

Torna la Promozione, chi sarà stavolta a succedere al Varazze? Quasi parte anche il più «nobile» dei campionati dilettanti, da sempre considerato il Gotha della categoria. Cinque squadre genovesi, due (Libarna e Ovadamobili) del basso Piemonte, poi sei savonesi e tre imperiesi: ecco la variegata geografia del girone A.

Difficile, di questi tempi, trovare squadre che si autocandidano a favorite. Ma a ben guardare, almeno quattro hanno diritto a questo ruolo. Si tratta del Ventimiglia, della Levante C Pegliese, della Sampierdarenese e della Busallese, quest'ultima fresca retrocessa dall'Interregionale.

Il Ventimiglia si affida anz'anno al Amerigo Curti, ex dall'Argentina, dopo la delusione dello scorso anno quando lo guidava Tino Invernizzi. La squadra è più meno quella della passata stagione, chiusa che il cambio guida (e un anno esperienza più) non significhino maggiore competitività.

Il pericolo, si è detto, arriva da Genova. Mai come quest'anno, esempio, la Levante C Pegliese (fusione rappresenta formazione di un grosso club, vivaio compreso) punta diritto primato. La stessa nuova guida tecnica, offerta a un tecnico di netta categoria superiore come Chico Locatelli, indicativa.

Ora in Coppa (dove ad esempio il Ventimiglia mostrato alti e bassi) la Levante Pegliese ha fatto grandi cose, gettando subito la maschera. Sampierdarenese Busallese, poi, a loro volta stanno in in Coppa, presentano blasoni talmente probanti da non poter essere trascurate in pronostico.

I commenti non sono però del concordi Ricotta, direttore sportivo Veloce esempio ha detto: «*Certo, i nomi che vengono fatti sono da rispettare, però non scordiamo che le sorprese in Promozione sono dietro l'angolo. Anche noi, benché ringiovaniti, siamo secondo superiori all'anno scorso, e potremmo far bene*».

Anche Carcare sono propositi bellicosi Pinelli, fresco acquisto bianco rosso (arriva Maliare), affermano: «*Il Ventimiglia è forte, non lo devo scoprire io. Ma questa nuova Carcarese ha grosse frecce al suo arco, a cominciare un fattore compo che peserà. Le genovesi? Non le conosco, vedremo alla prova del* dovere valgono».

Ma Savona e provincia non sono soltanto Carcarese e Veloce. C'è ad esempio il Cerial (con il sponsor, la «Idraulica Aiutig» di Alassio) che dopo aver eliminato in Coppa l'Argentina, battuto anche la Taggese vicina al passaggio al turno.

Locatelli quest'anno sulla panchina della Levante C Pegliese

Pietro Bovero il Boys Vado l'ha presentato (senza gol) al torneo del Ventennale di Pietra Ligure. E' la solita squadra che gioca buon calcio, quale in campionato non dovrebbero neppure mancare le reti. Nonostante il salto categoria appare in grado «tenere» gravi disagi.

Infine, Dianese e Argentina. A Maliare si è voluto ridimensionare tutto, a Lallo Bassolino, allenatore-giocatore, si ritrova con un organico in gran parte composto giovani all'esordio in Promozione. Dianese Argentina, invece, hanno cambiato pochissimo e se non avranno particolari problemi dovrebbero recitare ruoli centroclassifica.

Prima chiudere, sguardo al resto del girone. Il Libarna ha fatto un grosso campionato l'anno scorso e ha le qualità per ripetersi. Mistero totale sul Pontedecimo, molto rinnovato, mentre Ovadamobili Sestrese non appaiono affatto irresistibili. Potrebbero dover restare invischiate nella lotta per retrocedere.

Roberto Baglietto

Poi le neopromosse, Cengio e Boys. I granata dopo avvio di precampionato sordina stanno crescendo, e anche stavolta Aldo Lupi potrà inseguire una stagione di prestigio. L'appoggio nomico del sponsor (Acna Chimica organica) ha anche aiutato superare certi problemi nel rafforzamento di una compagine che ha adesso una ben precisa sistemia.

Alla Natta con il Varazze: 8-0

La Samp grande solo nella ripresa

A riposo Francis Bordon - Casagrande in campo per 90': forse rientra domenica

CELLE L. — Poco più di un allenamento, ieri pomeriggio Natta Celle, per la Sampdoria di Eugenio Bersellini, che ha facilmente disposto (8-0) di Varazze pur attento e volenteroso, fall'altro che lontano dai miglior rendimento.

Senza Francis (a riposo precauzionale per un dolore al ginocchio) e Bordon in panchina, i blucerchiati hanno chiuso il primo tempo 2-0, per dilagare nella ripresa. Prima rete di Beccalossi (davvero brave) con pallonetto troppe pretese, che trova collaborazione in Giacchero. Il portiere locale si rifà ribattendo alla grande conclusioni di Souness, Vialli e Beccalossi, prima di capitolare di nuovo al 42', quando Vialli raccoglie una corta respinta su botta di Souness.

Nella ripresa, la Samp presenta Pellegrini al posto Pari, Casagrande che resta in campo per 90', preludio sembra a un suo ingresso in squadra domenica Napoli. Poco dopo entrano anche Zanone e Salsano, al posto Beccalossi e Souness. La goleada arriva merito di Casagrande (54'), Salsano (58' e 63'), Vialli (76'), Mancini su rigore (80') e ancora Mancini (89').

E' da dire che il passivo appare esagerato ai danni Varazze che ha saputo spesso ben contrastare i blasonati rivali, specie a centrocampo con Ciulli, Piccarella Tullino, e difesa, dove su tutti è svettato il giovane libero Melchiorri. Anche per i nerazzurri un buon galoppo, in vista dell'impegnativo esordio domenica, quando sempre alla Natta incontreranno la Biellese.

r. bg.

Varazze: Giacchero, Dolcino, Gulardini; Melchiorri, Calcagno (46' Vallerga), Giannini; Ciulli (64' Cardella), Tullino, Manitio, Piccarela (82' Polo), Berlone (46' Rossi).

Sampdoria: Bocchino, Galia, Casagrande; Pari (46' Pellegrini), Vierchowod, Renica; Scanziani, Souness (46' Salsano), Vialli, Beccalossi (58' Zanone), Mancini.

La seconda prova domenica, dopo il rinvio

Il Palio del Tigullio fa tappa a Paraggi

La settimana scorsa la gara venne sospesa a causa del maltempo Si regaterà sulla distanza di un miglio i «gozzi» 22 palmi

PORTOFINO — *Mare mosso, vento, pioggia: domenica maltempo ha battuto la base di Paraggi, rendendo inevitabile il rinvio della prova del Palio Tigullio. Gli organizzatori del gruppo sportivo S. Giorgio Portofino sperano aiuto maggior fortuna questa volta riproporranno domenica il secondo appuntamento la manifestazione più tradizionale, folcloristica e campanilistica insieme dello sport levantino: tra due giorni quindi tutti di nuovo a Paraggi per la sfida tra gli equipaggi di S. Margherita Ligure, S. Michele di Pagana, Rapallo, Zoagli, Chiavari, Lavagna, Sestri Levante e naturalmente Portofino.*

Si regaterà sulla classica distanza del miglio marino con i «gozzi» da 22 palmi (quattro vogatori e un timoniere) è in programma anche una prova sul mezzo miglio con i «gozzi» 18 palmi (tre vogatori e un timoniere) riservata esclusivamente alla categoria juniores (ragazzi di età inferiore ai 18 anni).

L'edizione del Palio del Tigullio com-prenderà inizialmente quattro appuntamenti (Zoagli, Paraggi, Lavagna e S. Michele di Pagana) ma a causa del rinvio di domenica scorsa è stata ridotta a tre: il regatato a Zoagli (ritirata dell' S. Margherita Ligure), domenica si cimenterà quel di Paraggi e il 30 settembre ci sarà il gran finale a S. Michele Pagana in concomitanza con le festività patronali.

Dopo la regata scapitole la classifica vede al comando S. Margherita Ligure (punti 8), seguita a Rapallo (7), S. Michele di Pagana (6), Chiavari (5), Portofino e Zoagli (3,5), Sestri Levante e Lavagna (0).

Chi quindi vuol fregiarsi del di campione dovrà darsi da fare nelle rimanenti due gare anche se i favori del pronostico vanno ancora una ai fortissimi arino sammargheritesi (capitano Luigi Figari e Osvaldo Melnato, vogatori Franco Labò e Paolo Ramasco, timoniere Enrico Figallo).

Il programma in dettaglio della domenica di Paraggi prevede il ritrovo nella baia (ore 14) per la presentazione degli equipaggi e degli arbitri federali, il sorteggio delle batterie eliminatorie e l'assegnazione corsie d'acqua dei- riservato ai «gozzi» palmi. La prima batteria si svolgerà alle 15, la seconda alle 15,30 mentre alle 16 ci sarà la gara unica per i «gozzi» 18 palmi. La finalissima prova maggiore scatterà alle 16,30, vi parteciperanno solamente i quattro migliori armi. Alle 17 infine premiazione nella tradizionale piazzetta di Portofino.

Aldo Costa

Campionato ligure «open» per i 470

GENOVA — La Sezione genovese della Lega Navale Italiana e il Rowing Genova hanno organizzato il campionato ligure open di vela riservato ad imbarcazioni della Classe 470: le regate si svolte sullo specchio acqueo antistante il lido di Albaro e hanno visto il successo Montarsolo e Cernuschi (Rowing Club Genova) Cifferi e De Gasperi di Prinaruggia e Bottino e Mango di Sestri Ponente.

Volley: punta una C2 di vertice

Nuovo corso all'Elce con Volta capitano

Un torneo giovanile domenica a Lavagna

CHIAVARI — *E' iniziato il nuovo corso dell'Elce Chiavari maschile: dopo la clamorosa retrocessione in C2 al termine della scorsa stagione i biancorossi erano partiti con l'intenzione di disputare un campionato d'avanguardia) squadra maschile del presidente Cremisio aveva le fanfare della risalita e si prepara a tornare C1.*

In panchina, al posto di Moreno Salvini, è arrivato Renzo Dalmazo, profondo conoscitore della categoria è già apprezzato per quanto ha saputo fare guida dei Rapallo prima Tigullio poi.

Dei giocatori forza; all' Elce l'anno non sono più Cipriani e Vezine (rientrati fine prestito Colomba Champagnat). I punti di forza saranno ancora Volta, richiesti da più parti sul mercato ma dichiarati incedibili Cremisio e Dalmazio Volta verranno addirittura assegnati i gradi capitano). Sono lista partenza anche i giovani Masili e Pasquetti, mentre l'organico è stato rafforzato dall'inserimento dei giovani Roineri e Podestà (l'anno scorso nelle minori biancorosse), dal ritorno di Piccetti (ha finito il servizio militare), dall'acquisto Ratnusso (che Dalmazo si è portato dietro dal Tigullio) E' sfumata invece la trattativa per avere Fulsini (dal Tigullio è finito al Rapallo).

Domenica, frattanto, a Lavagna, in preparazione alle finali nazionali dei Giochi della gioventù, l'Erg Genova parteciperà a un torneo «Under 16» con Pallavolo Carrarese, Del Grani e Amatori Rivarolo.

a. c.

Anche Atzori fermato da un infortunio la squadra stenta a girare

Bogliasco, la sfortuna s'accanisce

La preparazione è in netto ritardo, poco convincenti i nuovi difensori Ceccatelli e Giarratana Una lieta sorpresa è la Lavagnese di Giorgio Fossa che ha vinto (1-0) l'amichevole del «Riboli»

LAVAGNA — Si cercava vero Bogliasco e invece si è trovata una grande Lavagnese: nell'amichevole di mercoledì «Riboli» i bianconeri di Giorgio hanno battuto per 1-0 i più quotati avversari (gol decisivo di Gigi Nicolini), e al di là del risultato hanno dimostrato di aver tutte le carte in regola per disputare stagione te.

Domani il Bogliasco farà il suo esordio nell'Interregionale affrontando il Cuoio Pelli (Comunale Chiavari, ore 16), domenica la Lavagnese sarà scena a Fivizzano per la prima giornata della Promozione: le due squadre si presentano a questi importanti appuntamenti in condizioni completamente opposte e indicazioni fornite dal match del «Riboli» verranno confermate, piangere potranno essere i biancorossazzurri Santo Margherita.

cosa dice Corrado Cagnoli, presidente del Bogliasco: «*La squadra è in evidente ritardo di preparazione e attualmente riesce esprimere solamente 50-60 per cento del suo potenziale. Nella gara di Lavagna abbiamo palesato tutti i nostri difetti e solamente il tempo potrà darci una mano*».

Il Bogliasco dovrà quindi affidarsi nelle prime partite di campionato alla sua grande volontà per battere anche malasorte, che in questi ultimi tempi l'ha perseguitato: alla perdurante indisponibilità di Sciallero, De Leo e Testore s'è aggiunta quella del sfortunatissimo Giorgio Atzori. L'ex difensore del Genoa «Primavera» s'è strappato in allenamento i legamenti della caviglia destra e per lui il campionato è finito ancor prima cominciare.

Afferma il d.s. Aldo Cordano: «*Questa mazzata proprio non ci voleva, ma dobbiamo la forza reagire. Le prime gare di campionato saranno importantissime; se riusciremo a far punti, il morale tornerà alto e potremo incamminarci sulla strada che condurrà alla salvezza. Invece arriveranno subito pesanti batoste...*».

A Lavagna il Bogliasco è in campo praticamente formazione dello scorso anno. I nuovi difensori Ceccatelli e Giarratana non hanno convinto appieno.

Lavagnese? Brava, bravissima: il libero Parodi (che già chiamano Falcao), il fluidificante Ginocchio, il rientrato Nicolini e il giovane Berisso sono ben inseriti nel tutelato collaudato la scorsa stagione e si ha la netta impressione che questa sarà buona annata per i colori bianconeri. «*E non dimentichiamo — osserva il presidente Guido Sanguineti — che nella partita il Bogliasco ci mancavano elementi del calibro Rossi, Costantini e Chebba. Avete visto le splendide condizioni di Strata? Se va avanti così, segnerà gol a grappoli*».

Il d.s. Renzo Bertocchi aggiunge: «*Siamo risaliti a risentire le opache prestazioni fornite in precedenza ed arriviamo prontissimi campionato: vedrete che con la Fivizzanese riusciremo a ripetere prova fornita con i bogliaschini*».

Aldo Costa

Domani a Arezzo via al campionato

Lotta: la Liguria teme la Toscana

Le squadre divise in due gironi - atleti

GENOVA — Domani prenderà il via ad Arezzo campionato italiano a squadre di lotta libera cui parteciperanno le rappresentative di sei regioni che saranno divise in due gironi: nel gruppo A troviamo Liguria, Toscana e Lombardia mentre il comprendo Lazio, la Campania e la Sicilia.

La formazione ligure sarà affidata Giuseppe Bognanni e per vincere girone dovrà guardarsi soprattutto dai toscani guidati dall'allenatore federale Romanacci: prime classificate di ciascun gruppo si affronteranno nella finalissima (se Liguria riuscisse a qualificarsi si troverà di fronte con ogni probabilità quella Sicilia da cui venne nettamente battuta scorso anno) di bronzo.

La compagine ligure formata da atleti che sono Caprile (categoria fino a 33 chilogrammi), Remo Alati Forza e Mele (57 chilogrammi), Biagio Alati e Giangrasso (62 chilogrammi), Guerrini e Zingariello chilogrammi), Minnisi e Tedesco (74 chilogrammi), Magè e Morra (82 chilogrammi), Drago e Dispenza chilogrammi), Elfi e Carlesi (100 chilogrammi). Dopo la prova Arezzo gli appuntamenti successivi del campionato sono fissati Milano (6 ottobre) e Genova (20 ottobre).

Nel frattempo a sparsa una voce secondo Garibaldo Nicolai, presidente del comitato regionale ligure della Federlotta, lascerà molto probabilmente questa carica per rivestire quella di maggiore federale

a. c.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

SANREMO IL COMPUTER IN CUCINA

E' la novità di Ideahotel, la rassegna delle attrezzature e dell'alimentazione alberghiera e per ristoranti, in corso a Sanremo.

L'elettronica, i memorizzatori, il linguaggio basic, ormai costituiscono una parte integrante della «nuova cucina». Ed anche di quella tradizionale. Sanremo espositi, fra le altre cose, forni a vapore programmati per cucinare più pietanze in una volta sola; altri 120 ricette diverse memorizzate: basta premere un pulsante per avere gradazione e tempi di cottura desiderati

Il computer, però, non si limita a dirigere la cucina il vero padrone dell'albergo del domani, in tutti i settori: programma il centralino telefonico, gestisce la disponibilità delle camere, prenotazioni, la fatturazione, il magazzinaggio, il «Main Courrante».

La prima edizione di **Ideahotel** è nata quasi per caso: dopo il successo del **Mosc**, la mostra dell'artigianato del commercio, **Antonio Covatta** ha deciso di tentare la carta rassegna di prodotti, non più per il grande pubblico, bensì per una clientela specializzata. Il nata **Ideahotel**. 40 gli stands. Le attrezzature esposte sono comprese in una gamma vastissima: oltre quelle tradizionali, come le macchine per il caffè, affettatrici, tavolini, sedie, attrezzature per cucina, vi sono anche specialità alimentari con cibi preconfezionati, sughi, contorni e molti qualità di vini, dai Doc piemontesi ai Chianti classici, ai vini liguri. Proprio così si può trovare di tutto. Il meglio della produzione nazionale, una produzione che, in molti casi, ha superato i confini del paese andando conquistare mercati difficili come la Germania, Francia, i Paesi scandinavi.

Vediamo la mappa dei principali espositori di **Ideahotel**. La **Zanussi grandi impianti** è presente con le **Lines System: Systemaline** (per le prime colazioni); **Systemirresco** (distribuzione di acqua da tavola, gassata e naturale, vino, birra); e **Systemespresso** (caffè, cappuccino, the, cioccolata). Ampio spazio anche ai nuovi forni a vapore convezione. Nel campo del gelato, leader settore la ditta dei **Fratelli Cosani** di Sanremo, concessionaria ditte **Carpigiani, Isa, Sogel, Oam e Unigel**. E' in grado di fornire l'arredamento completo per bar, gelaterie, alberghi, ristoranti negozi. Arredamento e attrezzature la produzione gelati: dalla gustosa «materia prima» agli accessori coni, bicchieri, cartellini con i nomi dei gusti ed i prezzi, coppe, decorazioni. Le macchine industriali sono rappresentate dalla ditta **Aurea di Maurizio Vitali** San Giorgio Piano (Bologna). Fra le attrezzature per cucina esposte, ha riscontrato notevole la gamma pelapatate (può lavorare dal 4 chilogrammi tuberi volta) la «polpettatrice»: un congegno di nuovissima produzione capace di «sfornare» hamburger 2400 polpetto all'ora.

La ditta **Malavasi & C.** Bologna ha presentato alla rassegna di Sanun mini per cucina che può trasformare i prodotti grezzi in prodotti pronti all' uso di cucina. può utilizzare per la gastronomia alberghiera, settore della gelateria ed in pasticceria. E' sufficiente cambiare gli accessori. Il robot è interamente prodotto in Italia. E' in acciaio inossidabile: garantisce maggiore igiene ed una migliore funzionalità.

La **Simac Divisione professionali** Gessate (Milano) propone particolari accessori della cucina moderna: **Pastamatic**: una impastatrice che può produrre fino a 23 tipi diversi pasta, con uova o grano duro, ed **Il Gelatale**: (può essere meccanico o elettronico) presentato in tre formati: da kg. cinque dieci chili. In tutti i casi i tempi di preparazione del gelato sono sempre gli stessi, dieci minuti.

Leader trattamento dell'aria la **Obs** di Ovada, in provincia di Alessandria. Produce cappe alberghi, ristoranti e grandi comunità impianti capaci eliminare tutti gli odori della cucina garantendo a cuochi ed inservienti un lavoro più igienico e meno faticoso. La specializzata anche in impianti condizionamento dell'aria depuratori.

Alla rassegna presente anche il «Misuratore fiscale»: una bilancia elettronica che sostituisce registratore di cassa, pesa, indica il prezzo, distribuisce lo scontrino e, soprattutto, registra l'incasso giorno dopo giorno un rotolo di speciale carta chimica. Il «Misuratore fiscale» italiana **Macchi** è in vendita presso il concessionario **Giorgio Colombo** di Sanremo.

Icardo e Fontana, Loano, agenti della ditta Afa Treviso, propongono una novità: il bagno «chiavi in». Si tratta elegante container comprendente bagno completo di accessori, di diverse che si può montare ovunque: nella camera d'albergo una seconda casa, al o in collina, con tempi di lavoro ridottissimi. Meno di 24 ore per abbassare solfiti troppo alti, nascondere umi- insanabili o anche, semplicemente per dare tono diverso all' ambiente, la **Colombino** di Vado Ligure, espone tutta una gamma controsoffittature pannelli, fibre minerali o legni pregiati.

Tre novità nel campo dei macchinari per lavanderie e stirerie sono proposte dalla **Kornelio** di Albenga: la lavabiancheria di media portata (prezzo molto interessante), una macchina per il lavaggio a secco con meccanismi caratteristiche proiettate nella meccanica del futuro ed infine un «iritico»; la smacchiatrice, stiratrice aspirante a piano vaporizzante. Un insieme armonioso che garantisce praticità per l'operatore e notevole riduzione di spazio. La Scullino è presente **Ideahotel** con la serie **Maior**: una gamma forni ed elementi per la grande cucina rappresenta il «clou» della produzione **Angelo Po - Grandi Impianti**. «E' tutto in acciaio inox, cromo e nichel — afferma Gaetano Scullino, agente concessionario — un materiale che assicura qualità la durata degli apparecchi». Dalla coltura ai prodotti della gastronomia, il passo è breve. **Franco Greci**, di Ravadese (Parma) espone una vastissima gamma prodotti in scatola: dai funghi porcini sott'olio, ai carciofi alla (conservati con il gambo), ai pelati, al ragù, alle verdure più tenere stuzzicanti

La ditta **Amoretti Spa**, sempre Parma, autentico paradiso buongustaio, è in grado di offrire tutta una serie di salumi ed insaccati di produzione emiliana e della **Bassa Padana**. In particolare prosciutto crudo, culatello, salame, speck. La novità assoluta la bresaola di Cervo. Fanno da cornice tuccicanti forme parmigiano reggiano, salse per la nouvelle cuisine ed altre specialità gastronomiche. In tutto la ditta tratta 1200 specialità.

Altro angolo del buongustaio, lo stand ditta **Menù Alimentari**, di Cavezzo, in provincia di Modena, una azienda che produce in modo autonomo 200 articoli alimentari. «Abbiamo tutto per alberghi, ristoranti, pizzerie ed anche panetterie — afferma l'agente di zona Paolo Cinquepalmi —; oltre al prodotto offriamo anche l'idea panino: abbinamenti nostra creazione che hanno sempre riscontrato il favore del grande pubblico». Infine i vini. **La Villaderta**, distributrice esclusiva **Ce.di.Vi.**, alla clientela specializzata dell'Ideahotel panoramica di vini Doc tipici del Piemonte di sua produzione: Barolo, Barbaresco e, la à, Barbera bianco spumante a fermentazione naturale. **Villaderta** esporta il vino in tutto il mondo.

Dicevamo Computer. **Ibm**, la società davvero all'avanguardia nel campo dell'informatica, rappresentata dalla **Diffel Rca**, concessionaria per la zona. Propone un nuovo sistema di elaborazione sul settore del turismo e, più in particolare, gestione completa dell'albergo e del ristorante.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (Piazza Buenos Aires, tel. 543.241) Fermata V. 18. L. 5000
ASTOR (via XX Settembre 233r, tel. 564.420) Metropolis 19,30; 16,55 18,20 18,45 21,10 22,40 L. 5000
AUGUSTUS (piazza Buenos Aires 7, tel. 588.510) Windsurf. Cr. 15,30 17,15, 19, 20,45, 22,30 L. 5000
BONIDO (via Colombo 11, tel. 365.889) Fantasy V. 18 Cr. 15,10 16,55; 18,05 19,30 21,05 22,30 L. 5000
CRATTACIELO (piazza Dante 43, tel. 564.403) Bread Dance Cr. 15 17,45, 18,30 21 22,40 L. 5000
EDEN (corso Montegrappa, tel. 692.360) Bambole party
LUX (via XX Settembre, tel. 561.067) Buono vecchio tempo. Cr. 15 16,55 18,40 20,40 22,40 L. 5000
ODEON (corso Buenos Aires 83, tel. 268.240) Zaffiro Cr. 15 16,35 20,25; 22,30 L. 5000
OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581.415) Scuola di polizia. Cr. 15,45 17,30 19; 20,40 22,30 L. 5000
ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. 564.640) Annapolis Cr. 15,30 17,25 19,15, 20,55, 22,40. L. 5000
RIVOLI (via XX Settembre 18, tel. 580.512) Ciprotto Cr. 15 16,55 18,50 20,45 22,40
SUPERGALLO (via Cesare Cantù 11, tel. 593.736) Cobra ritornano. Vist. 18. L. 5000
SUPERMARIVOGLIO (via Cesare Cantù 11, tel. 593.736) Cobra ritornano. Vist. 18. L. 5000
UNIVERSALE (via XX Settembre 215b, tel. 543.272) Una donna alla ripetizione. Cr.: 13,30; 17,15; 19; 20,30, 22,40 L. 5000
VERDI (via XX Settembre 28, tel. 562.131) Cenere e diamanti. Cr. 15,30 17,15 19; 20,40 22,40 L. 5000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CRISTALLO (largo della [illegible] tel. 218.987) Hard Body. V. 18 L. 3500
CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 540.380) Indagati. L. 5000
CHIAMATA (via Cesarea, tel. 261.566) Cinta Regia ved. V. 18 L. 3500
CORALLO (via Innocenzo IV, tel. 586.418) Voglia di tenerezza. Cr. 16,15, 18 19, 20,20, 22,30 L. 4500
Matinée (corso Aurelio A. tel. 891.007) Maria's Lovers Cr. 16 18 20,30 22,30 L. 4500
SUPERBA (Sal. S. Salvatore de Pra 29r, tel. 261.223) Piccolo

CINEMA D'ESSAI

CINE CLUB LIGURIA (San Francesco, via V. Vinci 1, tel. 808.506) Rallies partecipa.
BRITANNIA (via Cecchi 6 rosso, tel. 580.757) Riel ov. Cr. 16,30; 18,30, 20,30, 22,30

VISIONI

SAMPIERDARENA
A.B.C. Tornei a Lourdes - Celestia.
ASTORIA (via Cantoni tel. 450.836) Un mercoledì da fiori. Cr. 15 16,40, 17,30 20,40 22,30 L. 5000
ELDORADO Voglia calda.
SPLENDOR Porno divalani orgiast al sole dei tropici
CERTOSA
COLOMBO La grande bitora di bocca
BOLZANETO
VERDI (piazza Chiaro 7, tel. 671.353) Il drago del lago di fuoco. L. 4000
PEGLI LEVANTE
ARISTON (via C. Pisa 12, tel. 61.505) Teatro Comunale dell'Opera di Genova - Stagione Sinfonica 1990 - Inaugurazione a inviti - Ultima rappresentazione
PEGLI PONENTE
VERDI Guerrieri nella notte
GARDEN Corso grossi a Palermo.
HOLIDAY Bodies erotiche
ARENZANO
ITALIA Otto donne spericolate pilotate PIOLI
LIDO (via Pietà 4, tel. [illegible]) [illegible]
CAMPOMORONE
[illegible] La collina del colleghi
CHIAVARI
ASTOR Gioco e prodezza
CENTRO (piazza Matteotti 24, tel. 6185) Jovanka la Calligola.
MIGNON: L'uomo che sapeva troppo.
NUOVO: Lo scalpo dei giovani cretini.
SANTA MARGHERITA
CENTRALE (largo Giulio 10, tel. 86.0003) Justice Cartel Supervisor.
MIGNON Spettacolo Cinematografico
RAPALLO
ODEON (via Mameli 42, tel. 50.781) Radio e spettac. L. 3500

TEATRI

PALASPORT (p.le Kennedy Fiera - tel. 677.408) Sabato ore 21,30 Concerto di Fabrizio De André.

SAVONA

CINEMA

ARIS (via Vegone, tel. 26.542) Paura a Manhattan.
[illegible] (via Pia, tel. 22.180) Bambole Party Lavello al collocchio.
DIANA (via Brigneti [illegible] tel. 26.740) Grandebambi.
ELDORADO (via G. [illegible] tel. 26.143) Emanuelle n. 4.
JOLLY (via C. Boselli 5, tel. 21.170) Mandrino il mostro sanitario.
PALMSTUDIO (p. Diaz, tel. 288.287) Oper 86.

ALASSIO
COLOMBO Pan.
ITALIA Rocky III.
BALESTRINO riposo
ALBENGA
ASTOR Mario Lovers.
AMBRA La casa.
CRISTALLO [illegible] CAIRO MONTENOTTE
AMBRA Bad boys.
CRISTALLO La casa delle bambine.
CENGLIO
ODEON Rocky III
FINALE LIGURE
GRIMALDI Murderock
IDEAL Due alla ribalta
[illegible] Ghost Fighter
LOANO
LORRAINE non pervenuto
PERLA Fantasmi sottosopra estate.
MILLESIMO
ITALIA Bellezze mozzafiato
LUX riposo
PIETRA LIGURE
CORRIERALE King Kong
SPOTORNO
MIGNON Bronsonmania.
CASTELLO riposo
VARAZZE
TEATRO Teatro estivo.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE Bambino
IMPERIA Rebel, con S. Stallone
Bambini party (Addio al celibato).
DANTE: riposo
ROSSINI Cinematografo vietato
ANNA DI TAGGIA
CAPITOL I gangsters di Manhattan
CERIA Mistero fantastico del 1990.
DIANO MARINA
GIARDINO Cattivissimi colonni gioia.
BORDIGHERA
OLIMPIA Il grande freddo, ogni V. [illegible] e Tom Berenger.
ROVA LIGURE
CORALLO Riposo

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 71.071) Windsurf.
CENTRALE (via Matteotti) Una donna alla ripetizione. Vist. 18.
CRISTALLO (corso Matteotti 129, tel. 82.333) La superfemminilità. V. 18
ROTE Gamma di pallone.
SANREMESE Immortal pianeta mare-alga. V. 18

La Ricciarelli inaugura il Festival di Imperia

IMPERIA — Sarà Katia Ricciarelli ad inaugurare, il 3 ottobre, la nuova edizione del Festival musicale di Imperia organizzato dall'Associazione «Teatro-Tempo». La stagione prevede cinque appuntamenti, estremamente articolati. Dopo il recital della celebre cantante, il 4 ottobre si esibirà il vincitore (o la finalista nel caso dell'assenza del primo classificato) del «Premio Paganini» 1990.

Interessante lo spettacolo del 10 ottobre: Giorgio Bernasconi sul podio dell'Ensemble Teatro Tempo proporrà il combattimento di Tancredi e Clorinda» di Monteverdi (nella revisione di Luciano Berio) e «Symbolo» di Aulo Corghi. I lavori si avvarranno della [illegible] coreografica curata da Carla Perotti. r. l.

Presentato il calendario con gli spettacoli di produzione interna e quelli ospiti

Il Teatro Stabile cambia «look» e porta a Genova anche il musical

GENOVA — Il Teatro di Genova ha bloccato i prezzi dei biglietti e degli abbonamenti per il 1991, predisposto un cartellone il più antologico possibile con 20 spettacoli in abbonamento (tre di produzione propria), 7 fuori abbonamento (sempre di produzione interna). In più viene che è moda, s'è rifatto il look dopo — come ha spiegato Ivo Chiesa ieri pomeriggio, nel corso di una conferenza stampa — il «look». Lo Stabile avrà un nuovo marchio che consiste, come ha spiegato il titolare d'uno studio grafico, d'un «logotipo» ovvero «T» stilizzata che sostiene alle estreme. In guisa d'un braccio, due «O» rovesciate. Sotto, la scritta, in un carattere vittoriano e svolazzante «Teatro di Genova». Un coloratissimo depliant, a caratteri — ahimè — piccolissimi, illustra la stagione.

Si sono aperti gli abbonamenti e Ivo Chiesa e i suoi collaboratori sono impegnati in un affannoso recupero su molti fronti (dal bilancio generale sino appunto al numero degli abbonati, da sempre il nervo della platea genovese). Si teme la crisi economica della città e del territorio (più inquietante rispetto allo scorso anno) e si teme il disamore del pubblico verso il teatro. Non mancano, insomma, gli elementi che inducono alla prudenza e alla misura.

Anche le manifestazioni culturali collaterali sono state contenute: ci sarà, a partire da gennaio-febbraio, la lettura completa del *Purgatorio* di Dante, oltre che dibattiti, convegni, appendici filmografiche, ecc.

Sino a gennaio avranno spettacoli «interni»: il 9 ci sarà la «performance» di Ferruccio De Cercia su un'antologia di scritti borgesiani (*Borges, autoritratto del mondo*, a cura di Carlo Repetti, regia di Marco Sciaccaluga), poi si muterà al 12 febbraio per *Terra sconosciuta* di Arthur Schnitzler, regia di Otmar Krejca, con Gabriele Ferzetti ed Elisabetta Pozzi.

L'onesto Iago di Corrado Augias, regia di Marco Sciaccaluga (con Eros Pagni e Marzia Ubaldi) che pure proseguimento aprirà il Festival di prosa di Venezia giungerà soltanto il 14 febbraio. Ancora per la regia di Marco Sciaccaluga *L'alcade di Zalamea* di Calderon De La Barca, con Eros Pagni, chiuderà la serie delle produzioni dello Stabile.

Ivo Chiesa ha precisato che la prima parte della stagione si svolgerà fino a Natale con gli spettacoli di giro perché il lavoro di Schnitzler con la regia Krejca sarà presentato a Prato, in febbraio, insieme a un altro testo dello stesso autore, con la regia di Luca Ronconi.

Il calendario sembrerebbe «felice», perché l'esordio al Duse prevede *Une donne folle abagliate* della coppia Gaber-Colli, uno spettacolo frizzante e stimolante per il 30 ottobre.

Il 16 novembre ci sarà l'attesa Bernstein, fuori abbonamento: sarà un'occasione unica a Genova che, priva di decenni di teatro per la rivista e il [illegible] che per la compagnia «Bairrocchi», potrà assaporare Massimo Ranieri e Ottavia Piccolo.

Ivo Chiesa ha precisato che non è stato deciso nulla a proposito di eventuali rappresentazioni di teatro straniero sempre un piedi a trattative con Ingmar Bergman per *Re Lear*, ma le speranze sono piuttosto fioche.

Paolo Lingua

Si comincia con Gaber, Le Colli e poi Bernstein

Una scena dello spettacolo «Bernstein», interpretato da Massimo Ranieri e Ottavia Piccolo, che lo Stabile ha inserito in cartellone

PRODUZIONE DELLO STABILE

9 gennaio al Duse Borges, autoritratto del mondo di J. Luis Borges, a cura di Carlo Repetti con Ferruccio De Cercia, regia di Marco Sciaccaluga.

12 febbraio Terra sconosciuta di Schnitzler con Gabriele Ferzetti regia Otomar Krejca

14 febbraio L'onesto Iago di Corrado Augias con Eros Pagni e Marzia [illegible], regia di [illegible] Sciaccaluga.

27 marzo L'alcalde di Zalamea di Calderon De la Barca con Eros Pagni e Camilla Milli, regia Marco Sciaccaluga.

SPETTACOLI OSPITI

16 ottobre Une [illegible] folle abagliate di Gaber, Colli. Allotrio con Ombretta Colli, regia di Giorgio Gaber

19 ottobre Non essere di Kafka, Pirandello, Codignola, con Vittorio Gassman

7 novembre I promessi sposi alla prova di Giovanni Testori, con Franco Parenti e Lucilla Morlacchi, regia di Ruth Shemesh.

20 novembre La fortuna con l'F maiuscola di Eduardo De Filippo e Armando Curcio, con Aldo e Carlo Giuffrè.

27 novembre Come prima meglio di prima di Luigi Pirandello, con Anna Proclemer

4 dicembre Zoo di vetro di T. Williams, con Olga Villi regia di Giancarlo Sepe.

11 dicembre Caligola di A. Camus, con Pino Micol, regia di Maurizio Scaparro.

18 dicembre Rumori fuori scena di M. Frayn, con attori della Cooperativa Attori e Tecnici, regia di Attilio Corsini

9 gennaio Delitto e castigo di Dostoevskij con Corrado Pani, regia di Jurij Ljubimov

15 gennaio La farberia di Scapino di Molière, con Franca Valeri, [illegible] di Lamberto Puggelli.

22 gennaio Fedra di Racine con Anna Maria Guarnieri, regia di Luca Ronconi

[illegible] gennaio Chi è cchiù [illegible] 'o mio con Luca De Filippo regia di Eduardo De Filippo.

19 marzo La bisbetica domata di Shakespeare con Carla Gravina e Carlo Giuffrè, regia di Giancarlo Sepe.

9 aprile Buona notte [illegible] di Marsha Norman con Lina Volonghi e Giulio Lazzarini regia di Carlo Battistoni.

30 aprile La commedia della seduzione di A. Schnitzler con Mauro Avogadro e Maddalena Crippa, regia di Luca Ronconi

7 maggio Creditori di A. Strindberg con Carlo Cecchi e Paolo Graziosi, regia di Italo Spinelli

14 maggio Assassinio nella cattedrale di Thomas Eliot con Giulia Bosetti e Marina Bonfigli, regia di Patroni Griffi

FUORI ABBONAMENTO

6 settembre Barnum di Coleman, Sicuart e Bramble, con Massimo Ranieri e Ottavia Piccolo, [illegible] di Ennio Calloc-[illegible]

10 dicembre Processo a Socrate di Giorgio Prosperi, con Renzo Giovampietro

26 dicembre Io se fossi Gaber di Gaber, Luporini, con Giorgio [illegible]

8 gennaio Il valzer Strehler di Umberto Simonetta con Maurizio Micheli, regia di Simonetta e Micheli

4 febbraio Il mondo [illegible] luna di Carlo Goldoni con Le marionette di Podrecca, regia di Francesco Macedonia

23 aprile Ultima violenza di Giuseppe Fava, con Turi Ferro, regia di Lamberto Puggelli

Le televisioni private in Liguria

A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 46 — [illegible] 8,30 Telefilm Alice 9 Telefilm Phyllis, 9,30 Telefilm Tenerumaro Una vita da vivere, 10,30 Film Musica nella nuvola commedia 12 Telefilm I Jeffersen; 12,25 Telefilm Lou Grant, Pomeriggio con sentimento 13,25 Telefilm Tenerumaro [illegible] 14,25 Telefilm Tenerumaro Generali Hospital; 15,25 Telefilm Tenerumaro Una vita da vivere, 16,25 Telefilm Mary Tyler Moore Five Time 17 Telefilm, 18 Telefilm Tarzan, 19 Telefilm I Jeffersen, 19,30 Telefilm Sandra, 20,25 Super Help, [illegible] condotto da S. Santospagna F. Carmina; 22,25 Telefilm I Jeffersen, 23 Football americano, 24 Film Operazione Cobra, con James Mason, Darnelle Delmas regia Joseph L. Mankiewicz, spionaggio

TIVUESSE [illegible] QUATTRO

UHF 43, 54, 58, 58, 60 — Ore 9 Cartoni animati 10,10 Sceneggiato Diana sogno giorno 10,50 Telefilm Fantasilandia 11,45 Telefilm Tre cuori in affitto 12,15 Cartoni; 13,10 Pronto visivo; 13 [illegible] Sceneggiato Diana [illegible] giorno, 14,15 Novela Flora appuntaggio, 14,45 Film Morlotta di mezzanotte, 1960, giallo 17 Cartoni animati 19 Telefilm Trust; Driver 18,50 Telefilm [illegible] cuori in affitto [illegible] Telefilm C.H.I.P.S. 20,25 Telefilm I protetori dell'isola d'oro, 21,25 Film Alliance a Rommel 1971 guerra 23,10 Domani sul Secolo XIX 23,15 Film Sfida all'O.K. Corral, 1957 west, 1,30 Sport Baseball.

TELENORD TN4

[illegible] 34, 39, 41, 44, 49, 53, 56 [illegible] — Ore 8 Almanacco storico: Quel 21 settembre... 7,05 Cartoni Thundarilla, 8,15 Telenovela [illegible] d'amore 9 [illegible] Peyton Place, 10,45 Sceneggiato Bertlet 12 Cartoni Captain Lazioner 12,30 Telefilm Star Trek, 13,30 Cartoni Yattaman, 14 Telenovela Mama Linda, 15 Film I dominatori avventura, Usa 1942; 17,30 Cartoni [illegible] regno dei cartoni [illegible], 18 Cartoni Yattaman 18,30 Cartoni Black Star; 19 Cartoni Hare Hig; 19,30 Telenovela Mama Linda, 20,20 Telenovela Anche i ricchi piangono, 21,45 Film Tutte le donne del re drammatico, 1972, 0,15 Film Calcio, i protagonisti sono [illegible] manica calcistica

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 12,30 Leggiamoci insieme; 17,05 Tv cousin, 18 Telefilm Ellery Queen; 19,50 Liguria notizie, [illegible] Dal mondo del lavoro: rubrica, 19,50 Tesi d'attualità 20,20 Film I tre avventurieri, 1967, dramm. 22 Tg-Tuttosport; 22,10 Alla prossima; 22,55 Zeli tra Blitz - Il tempo in immagini.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 38, 38, 45, 49, 55, [illegible] 62, 66 — Ore 18 Cartoni animati; 19,30 Videogiornale, 19,45 La pagina sportiva, 19,55 Rotazione 20,15 Telegiornale; 20,45 Divagazioni [illegible] lingua, la tradizione e la cultura ligure, rubrica; 21,45 Film Frank Costello faccia d'angelo, 1968, poliziesco; 23,25 La pagina sportiva, 24 Film La condannata al piacere.

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 39, 47, 57 — Ore 8,30 Telefilm La grande vallata; 9,30 Mattinata [illegible], con i quadri [illegible] napoletani, Italia [illegible] umoristica; Mezzogiorno in allegria; 11,30 Telefilm Mondo 12 Telefilm Gianni per giorno 12,30 Telefilm Lucy Show; 13 Bim Bum Bam. Cartoni animati: Il magnifico dottor Dolittle - I fantastici viaggi di Fiorellino, Personaggio insieme 14 Telefilm Agente Rockford, 15 Telefilm Cannon; 16 Bim Bum Bam cartoni animati: Le speciali meglio - C'era una volta - Pollon - Hello Spank - Telefilm Strega per amore. 17,40 Telefilm La casa della prateria, 18,40 Telefilm Kung Fu. 19,50 Telefilm Il mio amico Arnold 20,25 Film Holocaust [illegible] Italia / Gran Bretagna 1977, drammatico fantascientifico; 22,20 Film Good Bye & Amen, di Damiano Damiani, Italia 1978 dramma di spionaggio; 0,20 Film La corda di sabbia, 1948, avventura

TELEGENOVA

UHF 35 [illegible] — [illegible] 8,55 Cartoni non stop; 8,50 Buongiorno con amici; 9,45 Telefilm The Cannonball; 10,25 Buongiorno amici; 11,40 Telefilm La strana coppia, 12,20 Telefilm Il [illegible] di Bertie, 12,40 Telefilm Lucy show; 13,05 Telefilm Veronica, Il volto dell'amore 13,55 Telefilm Andrea Celeste, con Andrea Del Boca e Ana Maria Picchio; 14,45 Telefilm The Doctors, con Alec Baldwin 15,10 Telefilm Squadra speciale antiterrore 15,30 Replicato le spese 16,50 Telefilm Arrivano le spose 18,50 Telefilm Poliziotto di quartiere, con George Kennedy; 17,40 Telefilm Baldwin, con Marshall Thompson; 18,30 Flipper: cartoni animati; 20,25 Sport domenica: Atmosfera! 21,35 Film Formula per 12 ore 1958, dramm. 23,15 Telefilm Varietà, Il volto dell'amore, 24 Film Sexy girl, 1966, giallo, 1,30 Telefilm

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 60 — Ore 8 Cartoni Spiderwoman; 8,30 Telefilm Laura, 9,15 Telefilm Funny [illegible], 9,45 Film; 11,45 Telefilm, 13 Cartoni I fantastici 4, 13,30 Telefilm Skippy il canguro, 14 Telefilm Cuore selvaggio, 14,30 Telefilm Funny Face, 15,15 Cartoni I [illegible] 9, 15,45 Telefilm Laura; [illegible] Viva: Scorzo tv [illegible] ragazzi; 19,15 Barnaby Jones; 20,15 Telefilm Cuore selvaggio, 21,15 Film Il re dell'Africa, 1948, avv. 23,20 Oroscopo; [illegible] Un giallo per voi, a cura di [illegible] Barzi

PRIMOCANALE

UHF 63, 63, 39, 27 — Ore 10 Telefilm; 11 Cartoni animati, 11,30 Telenovela Cuore selvaggio, 12 Video shop proposte d'acquisto; 12,30 Cartoni animati; 13 Cartoni animati, 14,30 I globetrotter di Valenza, 17 Video shop, proposte d'acquisto; 17,30 Cartoni animati Pinotto Man, 18 Cartoni animati La furia di Hong Kong, 18,30 Cartoni animati [illegible] meridiano del tempo; 19 [illegible] news... cronaca, sport e spettacolo, 19,40 Telenovela Cuore selvaggio, 20,20 Film Tutti [illegible] cane, comico; [illegible] 1949, 22,20 [illegible] thriller, 23,30 Film Terrore [illegible] gangster, poliziesco, 1954

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Fumetti in tv Tom & Co. 9,20 Telefilm Shane; 10,15 Film [illegible] contestazione del tubo, commedia; 12 Fumetti in tv Tom & Co. 12,30 Cartoni Non sapno dei cartoni animati 13 Telenovela Lacrime di gioia 13,45 Film Robin Hood l'invincibile arciere, avventura, it. Spa. 1971, 16 Telefilm Gli invasori 17 Fumetti in tv Tom & Co.; 17,30 Cartoni [illegible] regno dei cartoni animati; [illegible] Telenovela Lacrime di gioia; 18,45 Film Lacrime di gioia; 18,45 Film Don Juan De La Spada, avventura, 20,30 Telefilm [illegible] Innocenti, 21,30 Film Bella e ripetta, commedia, Italia 1950, 23 Telefilm Hollywood; [illegible] Hollywood dal 21 settembre, 24 [illegible] storia, [illegible] 22 settembre..., 0,10 Film La [illegible] tavolta, story, Francia 1977; 1,35 L'uno [illegible] Venere, 1,40 Film Amanti mari, story; 3 Dubbio in fondo, 3,05 Notturno dal 21 settembre

SAVONA TV

UHF 23, 34, [illegible] 39, 41, 51 — Ore 13,15 Accendi un'amica speciale, 14 Telefilm Mariana, Il diritto di [illegible] 15 Telefilm Cara e cara [illegible] Film Il cacciatore di taglie, 18 Telefilm L'ora di Hitchcock, 18 Telefilm Cara e cara, 20,25 Telefilm Mariana, Il diritto di nascere, 21,30 Film Faustina 1968, erotico; 23,30 Superpresente

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Film Mio caro assassino, 1972, poliz.; 11,30 Club del telefono; [illegible] Futurica Tre [illegible] donne, 13,30 Film Gli orrori del castello di Norimberga, 1972, orrore; 15 Film; 17,30 Telefilm, 18,30 Black Jack, programma in inserto; 19,30 Vendita promozionale in diretta; 20 Tg-Tris, 20,30 Telefilm; 21,30 Offerte promozionali in diretta.

CANALE [illegible] - Sanremo

UHF 31, 47, 21, 22 — Ore 13,30 Mini proposte, vendita promozionale, 16 Cartoni Ignoto Robot 18,30 Telefilm La valle del diavolo; 19,25 Cartoni animati, 20,10 Tg 31; 20,35 Telefilm La inabissata del commissario Maigret 22 Film Assistente sociale, 23,30 Telefilm Alla mercè 24 Tg sette.

TELELIGURIA

Ore 13 Cartoni [illegible] regno dei cartoni animati; 13,30 Telefilm New Scotland Yard; 14,30 Film I ladelli del vento, 16 Telefilm Hazzet 17 Cartone Animagimo; 17,30 [illegible] Gaber, 19 Telefilm Il diario dei soldati, 18,30 Telefilm Il famiglia Addams, [illegible] Cartone Robot guerriero, [illegible] Telefilm Peyton Place, 21,30 Film Detenzy Il detective, [illegible] Telefilm La valle del diavolo, 23,30 Film Castello nell'inferno, dramm.

TELE T.A.I.L.

[illegible] 21, 34, 49, 52, 66 — Ore 10 Film; 11,30 Telefilm; 12,20 [illegible] prenub 12,50 Cartoni; 13,20 Telefilm; 14,25 Film Il cine di Hong Kong, 16,05 Cartoni animati; 16,35 Kronos, vitae al passato; 17,30 Cartoni; 17,55 Il mio amico fantasma 18,45 Selvaggio West; 19,35 Kronos, vitae al passato; 20,30 Film Bond, Jal è vergine?; 22 Il mio amico fantasma, 22,50 Selvaggio West; 23,40 Kronos, [illegible] al passato; 0,30 Follie - Film note.

TELEARCOBALENO

UHF 48, 41, 55 — Ore 12 Telefilm; 13,15 Notiziario Zoom Tg Pomeriggio; 13,30 Cartoni Starbegar; 14 Telenovela Mariana; Il diritto di nascere; 15 Telenovela [illegible] a cara; 16,30 Film Cavalieri [illegible] western; 18 Telefilm L'ora di Hitchcock, 19 Telenovela Cara e cara, 19,26 Notiziario Zoom Tg Pomeriggio, 20 Cartoni Angie Girl, 20,25 Telenovela Mariana, Il diritto di nascere, 21,30 Film Faustina, commedia, 23,15 Notiziario Zoom Tg Pomeriggio, 23,30 Film Questo è il mio nome pericolo

[illegible]

UHF 30 — [illegible] 17 Telenovela con vol. 17,05 La tv dei ragazzi, 18,05 Film (r), 19,25 Diario Gash, 19,45 Destra la Regione, 20,05 Tempo, 20,10 Tmf Notizie, 20,40 Oroscopo, 20,45 Ruota la pinta, 21,10 [illegible] Ho rubrica d'attualità, 21,50 Film Extra Mastigan, di Bo Widerberg, con Per Degermark, T. Berggren - Telefilm - Diario sette - Oroscopo.

VIAGGIO NELLE TV PRIVATE DEL «DOPO BERLUSCONI»: RAPALLO

Teleliguria si è cercata [illegible] network a Capri

RAPALLO — *Fra le prime emittenti televisive private della regione nacque una decina di anni fa) Teleliguria vanta oggi un nuovo primato: è una delle pochissime tivù ad aver cercato un «network» al Sud. L'ex televisione dell'antico castello di Rapallo (la fortezza è rimasta nel simbolo ma le attrezzature sono state trasferite a Villa Rizzi) ha infatti offerto quasi interamente il suo spazio di trasmissione a «Rete Capri».*

Dalla società televisiva nasce Teleliguria riceve film, telefilm e documentari distribuiti in un palinsesto quotidiano che dalle 13 va avanti fino a tarda notte.

La programmazione è piuttosto rigida, ma consente alla televisione privata rapallese di mandare in onda in diretta tutte le sedute del consiglio comunale e alcune rubriche giornalistiche di attualità e sport.

Forte di un segnale in grado di raggiungere buona parte della Liguria, l'emittente ha perduto tuttavia quel «taglio» locale di cui «godeva» negli anni scorsi, quando alcune trasmissioni dedicate alla vita politica cittadina ottenevano clamorosi echi sulla stampa.

La sola ripresa delle sedute del «parlamentino» di Rapallo non basta a colmare un vuoto che i telespettatori cui dei fatti e fattacci cittadini di tempo immemorabile.

A Teleliguria, per il momento non sembrano previsioni sulla ripresa di una programmazione locale che sia effettivamente scomparendo da tutte le tivù private. Pensano a migliorare le ricezioni e a scegliere le cose più interessanti del magazzino di Rete Capri.

Anche Teleliguria, insomma, attende con ansia la legge che regolamenti tutta l'emittenza privata in Italia in quel momento a Villa Rizzi conosceranno il loro futuro, sperando che anche gli alti costi necessari alla programmazione locale possano avere una adeguata copertura pubblicitaria.

m. b.

GENOVA — Va in onda questa sera, alle 20,45, su [illegible] tra della Liguria l'ultima puntata del programma «Liguria, un milione di anni», di Piero Farina, con la consulenza di Santo Tinè.

Lo show a Tursi

Resse da stadio per l'alta moda

GENOVA — *Moda in scena*, il defilée sponsorizzato da un gruppo di commercianti genovesi con il patrocinio del Comune, ha preso il via alle 21,30. L'altro ieri sera, nella cornice di Palazzo Tursi di via Garibaldi. Sulla tribuna allestita lungo un tratto dell'antica Strada Nuova, il pubblico aveva preso posto fino dal tardo pomeriggio. Giornalisti e autorità, 700 in tutto secondo gli ufficiali, sono entrati nel cortile del palazzo municipale, intorno [illegible] 21, attraverso il giardino di palazzo Bianco. Eppure, anche chi, forte del biglietto d'invito firmato dal sindaco Fulvio Cerofolini, pensava di entrare nella sala di gala, ha trovato ad accoglierlo una ressa da stadio.

Fino a mezzanotte le [illegible] mannequins e i 12 indossatori hanno percorso palazzo Tursi e via Garibaldi (un tratto lungo circa [illegible] metri) con gli abiti di Valentino, Ungaro, Byblos (che ha stilenuto fragorosi applausi con i suoi completi casual, i maglioni [illegible] avvolgenti in color panna e nei [illegible] dei [illegible] Missoni, Ferré, Mila Schon, Wanda Roveda, stilista di successo e candide spose.

Caldy e i suoi ballerini hanno presentato le stoffe di Odone e Umberto Bindi, purtroppo sacrificate in un angolo del cortile di Tursi, ha offerto le sue creazioni più belle.

La stilista e il suo entourage hanno godute di una regia perfetta. Peccato, però, che «Moda in [illegible] non sia stata uno spettacolo per tutti: soltanto i 400 che alle 18 avevano occupato i posti per il pubblico e gli spettatori [illegible] tv a circuito chiuso negli [illegible] dei palazzi, chi [illegible] aveva l'invito è rimasto tagliato fuori. d. g.

NOTIZIE

Canepa canta Govi

GENOVA — Oggi, all'Acquasola, nell'ambito della festa dell'Avanti al terzo alle ore 17,30 un incontro curato dall'Associazione Genovese Illustratori intitolato «Un pizzico di magia». Nel corso del quale alcuni illustratori improvviseranno giochi vari. Alle 20,30 cominceranno le repliche per ragazzi animate dagli speaker di «Radio Magic Sound»; dopo le proiezioni di videoclips, chiuderà la giornata il concerto di Riccardo Canepa, un giovane cantautore genovese che presenterà «Un [illegible] una canzone», con alcuni brani dedicati a Gilberto e Nino Govi.

La burocrazia in divisa

GENOVA — E' aperta nella sala didattica di palazzo Bianco e a Palazzo Rosso, la mostra «I fasti della burocrazia: uniformi civili e di corte del secoli XVIII e XIX», realizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Genova in collaborazione con il Settore Beni e Attività Culturali della Regione Liguria. La rassegna presenta una collezione [illegible] di uniformi dell'epoca in esame: le marsine provengono dalla [illegible] donata nel 1917 da Giuseppe Zerega al Comune di Genova. E' la prima volta che vengono esposte al pubblico. La mostra, che rimarrà [illegible] al pubblico fino al [illegible] novembre, si divide [illegible] due settori: a Palazzo Rosso è [illegible] allestita la parte storica, documentaria, nella sala didattica di Palazzo Bianco sono invece esposte le marsine e gli acquarelli che riproducono le uniformi piccole e di gala dell'Ordine del SS. Maurizio e Lazzaro e una serie di disegni di noti artisti

Festival a Camogli

La cinepresa negli abissi

CAMOGLI — *Il primo Festival del film subacqueo ha preso il via ieri pomeriggio allo stabilimento Miramare, in via Garibaldi, con la proiezione delle opere «fuori concorso». Da domani, al Lido, si terranno invece la proiezione (ingresso libero) dei film in lizza per il primo premio, intitolato al [illegible] degli abissi» (la statua che si trova sui fondali di San Fruttuoso), e per i riconoscimenti alle migliori opere di tema ecologico e turistico.*

I film [illegible] proiettati dalle 16 alle [illegible] dalle 21 alle 24.

Domani è in programma un altro importante appuntamento, collegato alla mostra filatelica «Mare», che si inaugura al teatro Sociale [illegible] 18,30. Alle 16, a San Fruttuoso, sarà infatti deposta una corona ai piedi della statua del Cristo degli abissi e subito dopo avrà inizio il primo esperimento di trasporto postale subacqueo, che sarà effettuato da cinque coppie di carabinieri del centro sub di Genova Voltri.

Il dispaccio sarà trasportato con l'ausilio di un mezzo a trazione elettrica, denominato Acquascpa, e i militari disperderanno sott'acqua per quattro miglia, [illegible] San Fruttuoso al porticciolo di Camogli. L'arrivo del dispaccio è previsto alle 18 circa; dopo, presso l'hotel Cenobio dei Dogi è in programma l'apertura ufficiale del Festival di cinematografia subacquea.

Sempre domani, dalle 13 [illegible] sarà in funzione un ufficio postale al teatro Sociale, dotato dell'annullo speciale della [illegible] filatelica, che raffigura il teatro «Ditelmo Garibaldi» e il «Galleone corso».

a. pi.

OGGI AL VERDI

DINO DE LAURENTIS presenta
EDWARD R. PRESSMAN
ARNOLD SCHWARZENEGGER
in un film di RICHARD FLEISCHER
"CONAN IL DISTRUTTORE" (Conan the Destroyer)
GRACE JONES · WILT CHAMBERLAIN
MAKO · TRACEY WALTER · OLIVIA D'ABO
e SARAH DOUGLAS e STANLEY MANN
con la partecipazione di KOY THOMAS e GERRY CONWAY
Musiche di BASIL POLEDOURIS Scenografia di JACK CARDIFF
Costumi di CARLO RAMBALDI Montaggio STEPHEN KESTEN
Tratto dai personaggi creati da ROBERT E. HOWARD
Sceneggiatura di RAFFAELLA DE LAURENTIS
Regia di RICHARD FLEISCHER

Si vota all'Università, ma forse non cambierà nulla

Il rettore Romanzi verso la riconferma

In carica da 16 anni, ha annunciato di volersi ritirare - Ma mancano candidati alternativi graditi a tutte le parti, e molti preferirebbero rinviare di 3 anni il problema della successione

GENOVA — Il 1° ottobre, salvo rinvii dell'ultima ora, i professori dell'Università di [illegible] eleggeranno il Rettore Magnifico. Da qualche [illegible] le grandi manovre, che hanno come sfondo obbligatorio il mondo politico, [illegible] riprese, [illegible] come la scorsa primavera, quando, non riuscendo i docenti a trovare un accordo di massima, si preferì un rinvio di ripensamento.

Il Rettore uscente

Da sedici [illegible] l'ermellino con le insegne del Rettorato copre le spalle del professor [illegible] Alfredo Romanzi, microbiologo, socialista, medaglia d'oro della Resistenza (fu attivo in fase «diplomatica» trattando la resa dei tedeschi a Genova nella primavera [illegible] 1945). Romanzi ha accumulato recentemente non poche cariche nel mondo accademico: è presidente della conferenza dei rettori italiani e, recentissimamente, è stato eletto [illegible] presidente europeo [illegible] pre dei rettori.

Da tempo Romanzi, che ha già passato la settantina e s'avvia a diventare «emerito», [illegible] avviene per gli illustri cattedratici, ha manifestato la sua intenzione di ritirarsi, dopo quattro mandati consecutivi. Ma, per la verità, ogni volta che i docenti dell'Università di Genova dovevano recarsi alle [illegible] il professor Romanzi [illegible] propria intenzione di rinunciare, per poi [illegible] eletto a larghissima maggioranza.

Le candidature

Ora, a quanto s'è [illegible] la situazione interna dell'Università [illegible] estremamente confusa. Buona parte dei docenti (hanno l'elettorato «attivo» sia gli ordinari, sia gli associati, ma solo gli «ordinari» hanno quello passivo) grosso modo quelli dell'area di centro, spingono da tempo la candidatura del professor Vincenzo Lorenzelli, ordinario di chimica presso [illegible] di ingegneria, si tratterebbe d'un docente che ha dato dimostrazioni di efficienza e al quale vengono generalmente riconosciute capacità «manageriali».

Oggi il Rettorato [illegible] più una carica di rappresentanza, [illegible] ruolo che va svolto a tempo pieno. Sulla candidatura di Lorenzelli però [illegible] l'ipoteca politica di «integralismo», [illegible] essendo legato all'«Opus Dei».

I comunisti e i loro alleati, dopo qualche esitazione, hanno avanzato la candidatura [illegible] professor Enrico Beltrametti, ordinario di fisica nucleare presso la Facoltà di Scienze. Ma anche [illegible] Beltrametti la «targa» politica [illegible], [illegible] che una buona parte degli stessi comunisti avrebbero preferito come «candidato di bandiera» l'ex preside della Facoltà di Lettere, il grecista Umberto Albini.

Una riconferma?

In pratica non [illegible] ha un [illegible] ampia convergenza. L'Università di Genova deve affrontare alcuni grossi problemi nei prossimi [illegible] cando [illegible] questione psicologica della crisi [illegible] e di recessione della [illegible] e della regione, deve finalmente risolvere il problema [illegible] facoltà letterarie (dal punto di vista dell'edilizia) e deve darsi [illegible] ruolo di più stretto collegamento [illegible] il mondo della produzione e della ricerca.

In pratica, deve aggiornarsi in tutti i campi, in maniera omogenea e [illegible] «a strappi», anche per [illegible] far perdere alla Liguria un ruolo più articolato di «California d'Italia».

In questo contesto, tutto sommato, destra, sinistra e centro degli accademici preferirebbero, per [illegible] arrivare a una votazione da «fotofinish», cioè lacerante, puntare alla quinta riconferma di Romanzi, che poi ai [illegible] lascerebbe senza traumi per raggiunti limiti di età. La guerra per la successione sarebbe così rinviata [illegible] altri tre anni.

Paolo Lingua

La sentenza del Consiglio di Stato sugli arretrati delle tasse del casinò

Quaranta miliardi sono troppi il Comune chiederà uno sconto

Pippione chiederà a Roma che venga sottoposta al tributo solo la parte degli incassi destinata [illegible] gestore - In tal caso resterebbe da pagare solo [illegible] quinto dell'enorme cifra che ora il Fisco pretende [illegible] Palazzo Bellevue

SANREMO — Quaranta miliardi in dieci anni. Quat[illegible] miliardi ogni 12 [illegible] Cifre elevatissime, in grado [illegible] mettere in ginocchio anche i bilanci più solidi. Il fisco ha vinto la [illegible] Il Comune di Sanremo ed [illegible] con una solerzia davvero encomiabile, fin già trasmesso la prima cartella delle tasse: 2 miliardi che la tesoreria comunale dovrà [illegible] il primo febbraio [illegible].

Due miliardi, duemila mi[illegible] si può costruire un asilo, [illegible] scuola, si può aprire una nuova strada di scorrimento, si potenziare fognature, impianti elettrici, condotte dell'acquedotto.

Il fisco ha tassato gli introiti [illegible] casinò per tutta [illegible] durata della gestione diretta [illegible] municipale: 15 anni. Ha chiesto 40 miliardi. C'è [illegible] sistenza in giudizio del Co[illegible] ed [illegible] il Consiglio di Stato ha dato ragione al ministero delle Finanze. Sanremo ed il suo casinò dovranno mettere mano al portafogli e pagare. Quattro miliardi all'anno per dieci anni.

La notizia ha avuto a Sanremo l'effetto [illegible] un fulmine a ciel sereno. La città, dopo [illegible] mesi di gestione commissariale, proprio in questi giorni, si è data una nuova amministrazione. Sul tappeto [illegible] sono problemi vecchi e nuovi. «Questo [illegible] ci volevo — afferma il sindaco [illegible] eletto, Leo Pippione, dc — [illegible], però, occorre affrontare [illegible] grana e tentare di risolverla. Non ci [illegible] che una strada: la risoluzione [illegible] natura politica. Andremo al ministero delle [illegible] e chiederemo che venga lasciata soltanto la quota che andava al gestore e cioè il 18 per cento degli introiti. Neppure un quinto [illegible] miliardi. Una somma [illegible] pionevole».

Secondo informazioni stimabilmente confusamente a Sanremo, anche il casinò di Venezia si troverebbe nelle stesse condizioni con imposte arretrate da pagare [illegible] un ammontare analogo, forse superiore, a quello di Sanremo.

La pratica, affidata per anni al professor Victor Uckmar di Genova, uno dei più noti fiscalisti del [illegible], è ora all'esame di un collegio di esperti [illegible] dall'assessore [illegible] Finanze di Sanremo, Ulderico Bottolasa, [illegible] civilista, esperto di problemi amministrativi, dall'avvocato civico, Antonio Borea, e dai massimi funzionari della ragioneria [illegible] Comune e del casinò.

In giornata l'équipe capeggiata da Pippione, dovrebbe incontrarsi [illegible] il prefetto Spirito.

«Non dimentichiamo — [illegible] il sindaco — che una parte degli introiti del casinò [illegible] Sanremo viene distribuita ogni anno come contributo a fondo [illegible] a tutti i comuni della provincia di Imperia. Sono 67 [illegible] queste quote ne vanno aggiunte altre per le amministrazioni provinciali di Imperia e Savona, gli [illegible] culturali, come l'Istituto Internazionale di Studi Liguri; le associazioni combattentistiche. Anche il ministero dell'Interno, tramite [illegible] prefettura di Imperia, percepisce un contributo [illegible] sugli 1 milioni. A questa "[illegible]", poi, bisogna aggiungere i costi reali di gestione, il cui ammontare supera abbondantemente il [illegible] per cento degli incassi. Non è giusto pagare l'imponibile anche [illegible] questa forma (brida di reddito derivante dall'esercizio del gioco d'azzardo».

Il «polverone» rischia di coinvolgere Comuni, enti, prefetture: molte voci, tutte assieme, [illegible] fanno sentire meglio. [illegible] lo staff di esperti si recherà a Roma per trattare con il ministero delle Finanze, l'assemblaggio delle forze avrà un suo peso. Addirittura potrebbe essere determinante.

I 40 miliardi di tasse arre[illegible] stando [illegible] prime indiscrezioni provenienti dal ministero delle Finanze, [illegible] dovrebbero compensivi degli interessi di mora, relativi ai 15 anni passati ed [illegible] interessi provocati [illegible] dilazione [illegible] pagamento accordata per i prossimi [illegible] anni [illegible] gli esperti, qualora alla fine prevalesse [illegible] tesi avanzata [illegible] comune di tassare soltanto gli utili, il rapporto introiti-tasse verrebbe ad essere molto più limitato: 7-8 miliardi al massimo. Una [illegible] sempre elevata, [illegible] lontana dai 40 attuali e dal rischio di una bancarotta.

Gian Piero Moretti

In altra pagina il servizio sulla sentenza del Consiglio di Stato.

Sanremo: Un tavolo di roulette al casinò e il nuovo sindaco della città, Leo Pippione

Oggi e domani l'attore e Monicelli «girano» nel piccolo centro imperiese

Mastroianni è Mattia a Civezza

Il regista di «Amici miei» ha ambientato tra le «fasce» e gli uliveti una scena del suo ultimo film, interpretato, oltre che [illegible] Marcello, da Senta Berger, Flavio Bucci, Laura [illegible] Sol, Laura Morante e Caroline Berg

CIVEZZA — *Marcello Mastroianni a Civezza. Accadrà oggi e [illegible], quando il [illegible] poliedrico attore [illegible] tra gli [illegible] parco, per girare un paio [illegible] scene del [illegible] ultimo film. Si intitola «La doppia vita di Mattia Pascal»: ispirato [illegible] celebre romanzo di Pirandello, è diretto da Mario Monicelli, il regista de «La grande guerra», «L'armata Brancaleone» e «Amici miei». Tra gli interpreti anche Flavio Bucci, Senta Berger, Laura [illegible] Sol, Laura Morante e Caroline Berg.*

Soltanto quest'ultima, però, è presente a [illegible]: deve comparire assieme a Mastroianni in alcune sequenze, ambientate appunto nelle campagne circostanti. Pochi minuti di ripresa: lei scarica un furgoncino pieno [illegible] [illegible] concime, lui la sorregge aiutare, [illegible] il peso degli sguardi di fa sentire, la ragazza fugge [illegible] le «fasce», i caratteristici [illegible] del suolo ligure. Il fu Pascal (nella nuova identità si chiama Adriano Meis) la insegue, e quando il camioncino si blocca sullo sterrato, prende a calci il veicolo, furioso.

E' previsto qualche altro breve stacco panoramico: in una serra, negli uliveti accanto al cimitero. [illegible] preparare in ogni dettaglio il «ciak», una troupe di una quarantina di persone e [illegible] mercoledì [illegible] lavoro sulla zona. Nelle operazioni preliminari sono stati coinvolti anche diversi abitanti di Civezza, soprattutto giovani, un po' delusi forse, perché [illegible] previsto l'uso [illegible] comparse o figuranti.

A scegliere il luogo [illegible] lo scenografo Berardi: anni fa era stato [illegible] queste parti, [illegible] era rimasto affascinato dalla bellezza [illegible] paesaggio. Monicelli ha esplorato minuziosamente il posto, poi [illegible] voluto che, [illegible] piante, per [illegible] giare le olive, fossero viste soltanto reti di colore rosso, lo stesso che si trova nei mattoni dei palazzi di via Panisperna, del Quirinale e di Santa Maria della Minerva, i quartieri [illegible] Roma dove si dipana la vicenda.

Scritta nel 1904, la storia è stata trasferita dal regista ai giorni nostri. Mastroianni, che è tornato a recitare con Monicelli vent'anni dopo il successo [illegible] «I soliti ignoti», [illegible] Maserati blu[illegible].

Il film è una coproduzione della Rai. Le riprese dovrebbero essere terminate per la fine di ottobre. Per la prossima Pasqua dovrebbe uscire [illegible] cinema, [illegible] un [illegible] sarà forse trasmesso dalla Rete Due.

Prima di approdare a Civezza, la troupe, di base all'Hotel Vittoria di Arma [illegible] Taggia, ha girato alcuni esterni a Cortona (Arezzo), a Monterosso [illegible] Mare nelle Cinqueterre e a Montecarlo: una ricognizione nelle location realmente descritte da Pirandello nelle sue opere, perché Monicelli ha inteso essere il più possibile fedele al testo.

Racconta il sindaco di Civezza, Gian Mario Ricco: «Quando i funzionari della produzione hanno telefonato in municipio, sabato scorso, li per lì ho pensato ad uno scherzo. Poi mi sono ricordato di aver letto che Monicelli e Mastroianni erano impegnati nel "Mattia Pascal", ma i dubbi sono scomparsi soltanto all'arrivo del regista. Per la popolazione, è un avvenimento, e un diversivo. L'amministrazione si è messa volentieri a disposizione».

Stefano Delfino

Civezza: Si stendono le reti per girare il film di Monicelli

[illegible] inquinato [illegible] nafta uscita dalla fognatura

BAVONA — [illegible] notevole quantità di nafta, confluita per [illegible] da precisare negli scarichi fognari della vecchia darsena, ha inquinato ieri pomeriggio il tratto di mare [illegible] alla Torretta.

Sono in corso indagini per risalire alle [illegible] della perdita di nafta. (m. mi.)

I festeggiamenti cominceranno [illegible] metà ottobre

Il sindacato di Monaco compie quaranta anni

MONTECARLO — Grandi festeggiamenti nel Principato di Monaco per il 40° anniversario [illegible] fondazione dell'Unione [illegible] sindacati monegaschi, che è nata il 5 ottobre del 1944, cinque settimane prima vi era [illegible] la Liberazione dall'occupazione tedesca.

[illegible] state invitate a partecipare le organizzazioni sindacali europee a quelle dei Comuni limitrofi al regno [illegible] Ranieri. Il programma prevede: il 13 ottobre [illegible] popolare nell'Italì [illegible] Centenaire, il 17 ricevimento delle Organizzazioni sindacali e il 18, per concludere, [illegible] Centro Congressi dell'Auditorium [illegible] Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Montecarlo.

Dal 1947 l'Unione sindacale monegasca è guidata da Charles Soccal che ha tenuto saldamente [illegible] pugno per tutti questi anni [illegible] redini dell'organismo riuscendo [illegible] ottenere molte conquiste per i lavoratori.

Attualmente gli iscritti sono circa [illegible] mila dei [illegible] 1500 sono frontalieri. Nel direttivo composto da [illegible] membri due rappresentano gli italiani, Spinelli che è anche consigliere provinciale [illegible] partito comunista e Filipponi entrambi [illegible] Ventimiglia.

Fino a qualche anno fa c'era anche [illegible] donna che ha [illegible] dato le dimissioni perché la fabbrica dove prestava la sua opera è stata chiusa.

I frontalieri nel Principato [illegible] circa [illegible] che [illegible] la crisi occupazionale riescono più o meno a mantenere i posti di lavoro. E' chiaro che oltre 3000 nostri connazionali o non hanno aderito ad alcun sindacato o fanno parte delle frange autonome.

Imperio Spinella spiega: «*Le nostre conquiste sono frutto [illegible] collaborazione [illegible] tutti, del dialogo continuamente aperto ed attivo con il padronato; [illegible] sono mancate prese di posizione dure in questi anni, ma [illegible] riusciti ad ottenere di risolvere problemi scottanti, anche se tanto strada da percorrere [illegible] resta*».

Dalle conquiste ottenute emergono [illegible] nuove leggi sociali, le convenzioni collettive firmate, organismi [illegible] creati, delegati del personale eletti, nuove istituzioni create come il Consiglio [illegible] e il tribunale del lavoro.

«*Il Principato è stato solo marginalmente toccato dalla crisi economica che ha investito tutta l'Europa, però è necessario* — conclude Spinella — *che i nostri lavoratori [illegible] al passo coi tempi cercando [illegible] avere sempre più una preparazione tecnica specifica per non regredire e non perdere posti di lavoro. Intanto [illegible] quest'isola quasi felice si ricorda il primo Congresso Ursm che [illegible] stato [illegible] il pennaio del 1945, [illegible] 43 rappresentanti e più di 6000 mila iscritti*».

Italo Merlo

Con le amministrazioni comunali

Proprietari di [illegible] contrari all'accordo

GENOVA — *L'associazione della proprietà edilizia, tramite il [illegible] presidente, Bruno Valeriano (che è anche consigliere regionale del pli), ha fatto sapere di non essere intenzionata in avvenire a trovare un accordo tra i proprietari di case e le amministrazioni comunali.*

Prosegue così la «guerra» per gli sfratti e l'irrigidimento dei proprietari rende ancora più confuso e controllatorio il quadro generale del settore abitativo, dopo la proroga degli sfratti per quattro mesi approvata recentemente dal Governo come provvedimento-tampone.

«A Genova e in Liguria — ha detto ieri mattina Valeriano, nel corso d'una conferenza stampa — [illegible] 1979 il lento, primi in Italia, un esperimento condotto sulla base della buona volontà e del rispetto reciproco. Cercammo di mettere, in parole povere, degli appartamenti sfitti a disposizione dell'amministrazioni comunale per locarli a equo canone. L'esperimento fallì: i proprietari non si sentirono sufficientemente tutelati e quindi non misero, dopo alcuni esperimenti disastrosi, più i loro appartamenti a disposizione della collettività».

Valeriano ha detto che oggi come oggi i proprietari che [illegible] accettato di collaborare [illegible] gli enti pubblici «sono stati ripagati con pessima moneta» e che quindi, sino a che non sarà modificata la legge sull'equo [illegible] non ci sarà alcuna collaborazione «istituzionale».

A Genova gli appartamenti sfitti, secondo [illegible] statistica sommaria, sarebbero quasi 10 mila, ma alcune migliaia sarebbero anche inagibili, perché collocati nel centro storico. p. l.

Se il negoziante perde la bottega

Nell'Albenganese il problema degli sfratti [illegible] grave anche per i commercianti

Spesso la disdetta della locazione è un mezzo per imporre affitti più [illegible] - In questo caso l'esercente è costretto a sua volta ad aumentare i prezzi

ALBENGA — Quando si parla di sfratti [illegible] si tende generalmente a pensare all'aspetto abitativo ma altrettanto grave [illegible] delinea il problema nei settori commerciale ed artigianale. Manca un preciso censimento delle aziende [illegible] a partire [illegible] dicembre dell'84 e fino al dicembre dell'86 dovranno affrontare [illegible] il rinnovo [illegible] canoni delle locazioni.

In base a indicazioni di massima fornite dalle associazioni di categoria — che, non avendo ricevuto tutte le segnalazioni dei loro soci, non [illegible] dimensioni della questione — si prevede che nella zona compresa tra Finale Ligure ed Albenga su 2500 aziende artigiane operanti non [illegible] di [illegible] ricevuto [illegible] proprietari dell'immobile [illegible] lettera di fine rapporto. Nel settore commerciale, negozi, esercizi pubblici [illegible] alberghi, il problema [illegible] canone [illegible] estende dal [illegible] per cento [illegible] aziende con accentuazioni nei [illegible] di maggior interesse turistico, come Alassio, Finale Ligure e Loano.

Il fenomeno dunque è molto vasto, e il disagio è acuito [illegible] orientamenti giurisprudenziali che tendono a [illegible] validare [illegible] fine del rapporto [illegible] locazione senza che sia [illegible] data la disdetta e solo in virtù della legge «Nicolazzi 2» che aveva concesso due anni di proroga a seconda dell'anzianità [illegible] contratto. L'unico aspetto positivo è lo scaglionamento delle scadenze [illegible] anni invece che in unica soluzione.

Le amministrazioni comunali non hanno ancora pronti i programmi per definire [illegible] di insediamento per artigiani e piccole industrie. Si è [illegible] soltanto Andora, con [illegible] finanziamento della Regione per le opere di urbanizzazione a Molino Nuovo, qualcosa si sta facendo nei Comuni dell'entroterra come Zuccarello e Ceriano, una soluzione discussa è stata [illegible] vata a [illegible] (con [illegible] piano di [illegible] che lascia le aree [illegible] mano [illegible] privati [illegible] almeno [illegible] anni.

In [illegible] invece [illegible] situazioni [illegible] Albenga, Loano ed Alassio. Ad centro sono [illegible] di Albenga dicono: «Vi [illegible] aziende che non possono abbandonare il centro cittadino. Qualche fortunato è proprietario del suo laboratorio, ma gli insediamenti che richiedono [illegible] spazio hanno bisogno di aree non fosse altro per calmierare il mercato degli affitti».

[illegible] Il discorso che fanno commercianti, esercenti ed albergatori che, non potendo, per le caratteristiche [illegible] azienda, invocare [illegible] piano urbanistico [illegible] nuovi insediamenti, chiedano una normativa che disciplini il mercato degli affitti. Le sezioni Ascom di [illegible] e [illegible] Albenga [illegible] concordi: «Sono pochissimi i casi in cui [illegible] proprietario dell'immobile intenda proseguire personalmente l'attività commerciale od alberghiera. Le disdette generalmente [illegible] strumentali e tendono a ridiscutere il [illegible] con richieste spesso insostenibili. Se esercenti, negozianti ed albergatori [illegible] obbligati [illegible] accettare affitti esosi, non sarà possibile poi chiedere una politica [illegible] lenimento [illegible] prezzi e tariffe per combattere il carovita e l'inflazione».

Un cenno [illegible] prezzi. Sulla Riviera di Ponente gli immobili sono valutati, ai fini del canone mensile, dalle 5 alle 10 mila lire il metro quadrato, a seconda [illegible] redditività dell'azienda, non essendo possibile equiparare una ore[illegible] ad [illegible] negozio [illegible] verdura. Poco meno per i locali [illegible] artigiani. Vi sono poi punte massime che [illegible] riscontrano ad Alassio, ove un negozio [illegible] 50 metri quadri [illegible] nel celebre «budello» può arrivare alle 700 mila lire al [illegible] mentre un albergo viene valutato sulla base [illegible] [illegible].

Giuseppe Marchio

DIRIGENTE

quarantenne - [illegible] - attualmente responsabile vendita beni consumo durevoli; esperienza conduzione agenti - concessionari, francese/inglese operativi, esamina proposte.

Scrivere: Rossi, Casella 265 — SPI - SA[illegible]

Per la prima volta da quando è stato istituito il premio degli Amici della lirica di Imperia

L'Anfora all'orchestra del Teatro dell'Opera

IMPERIA — All'ottavo [illegible] di vita, per la prima volta, l'«Anfora d'oro» non è stata assegnata, come [illegible] passato, né [illegible] cantante lirico, ma ad [illegible] intero complesso: l'orchestra e il coro [illegible] Teatro Comunale dell'Opera di Genova, «per gli altissimi meriti di promozione culturale e in particolare [illegible] realizzazione, di prestigioso livello artistico, della 'Messa da Requiem' di Verdi, che tanti consensi [illegible] suscitato [illegible] ques».

Il premio, istituito dal Circolo «Amici della Lirica» di Imperia, [illegible] consegnato sabato sera, durante il concerto che [illegible] terrà nella Basilica [illegible] Maurizio.

E' anche questa una [illegible] vità: «*La scelta del luogo della manifestazione è dovuta all'inagibilità del Teatro Cavour e all'elevato costo del [illegible] loggio del Teatro Rossini, che [illegible] stato insostenibile per il nostro limitato bilancio*», spiega il presidente Cesare Berio.

Con inizio alle [illegible] previsto (non sarà consentito l'ingresso in ritardo a spettacolo [illegible] minciato), l'orchestra, formata da 90 professori e [illegible] dal [illegible] Peloso, il coro (80 elementi, direttore Dante Oberti) e quattro solisti, vincitori del [illegible] «Maria Callas [illegible] (sono: Maria Dragoni, soprano, Luciana D'Intino, [illegible], Giuseppe Costanzo, tenore, Franco De Grandis, basso) presenteranno la «*Messa da Requiem*».

«*Sarà un'esecuzione grandiosa, una solenne e commossa rievocazione della musica verdiana*», annuncia [illegible] Dedicata alla memoria di Alessandro Manzoni, deceduto [illegible] 1873, la [illegible] requiem» fu eseguita a Milano il 22 maggio 1874: «*Da allora, [illegible] dotta e ispirata partitura, tragica e libera, personalissima interpretazione del testo liturgico, girò trionfalmente tutto il mondo*».

L'Anfora d'Oro, [illegible] creazione della gioielleria Bresciani di Diano Marina, ha avuto nomi illustri. Tra i suoi vincitori, da Katia Ricciarelli e Raina Kabaivanska a Piero Cappuccilli e Renato Bruson.

Conclude Berio: «*Nonostante le difficoltà incontrate nell'organizzare la manifestazione, il prezzo d'ingresso è stato contenuto nel minimo possibile: cinquemila lire, per il posto unico a sedere*». a. d.

Persico ferito in uno scontro in Jugoslavia

GENOVA — L'assessore regionale [illegible] formazione professionale e al lavoro prof. Giovanni Persico (repubblicano) è rimasto ferito nei giorni scorsi (ma la notizia è giunta [illegible] ieri in [illegible] giornata), in un incidente stradale avvenuto nei pressi [illegible] Lubiana, in Jugoslavia.

Il prof. Persico a bordo della propria autovettura si stava dirigendo in Ungheria.

COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

A norma art. 7 legge 2-2-73 n. 14 si comunica che presso la Segreteria di questo Comune verrà esperita una gara a mezzo di licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 lettera A) citata legge n. 14 per l'appalto dei lavori di impianto pubblica illuminazione su F.S. - località Maremma e tratto da Corso Aonzo al Torrente Crovetto

Importo a base d'appalto L. 223.000.000

Il termine di cui alla lettera D) del sopraindicato art. 7 entro il quale gli interessati possono chiedere a questo Ufficio Comunale di essere invitati alla gara è di giorni 10 dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso non è vincolante per l'Amministrazione Comunale.

IL SINDACO
Antonio [illegible]

CITY CLUB
SI FA BELLO

La qualità e la tradizione di sempre in un locale completamente rinnovato.

[illegible] Corsi, 10 r. - Tel. 31932 - [illegible]

PROMOZIONE - La Levante C finora ha fatto le cose migliori

Quattro le squadre favorite ma Chico ha una marcia in più

Anche Ventimiglia, Sampierdarenese e Busallese sono serie candidate alla vittoria nel campionato che s'inizia domenica - Le ambizioni di Veloce e Carcarese

Torna la Promozione, stavolta a succedere al Varazze? Domenica parte anche il più «nobile» dei campionati dilettanti, da sempre considerato il Gotha della categoria. Cinque squadre genovesi, (Libarna e Ovadamobili) Piemonte, poi Imperiesi e tre imperiesi: ecco la variegata geografia girone A.

Difficile, di questi tempi, trovare squadre che si autoproclamino favorite. Ma a ben guardare, almeno quattro hanno diritto a questo ruolo. Si tratta del Ventimiglia, della Levante C Pegliese, Sampierdarenese e della Busallese, quest'ultima finora retrocessa dall'Interregionale.

Il Ventimiglia si affida quest'anno ad Amerigo Curti, ex dell'Argentina, dopo la mezza delusione dello scorso anno quando lo guidava Tino Invernizzi. La squadra è più o meno quella della passata stagione, chiusa che il cambio di guida (e un pizzico di esperienza in più) non significhino maggiore competitività.

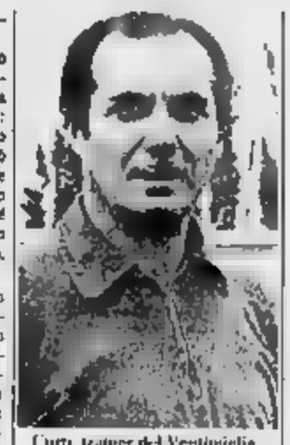
Il pericolo, si è detto, arriva da Genova. Mai come quest'anno, ad esempio, la Levante C Pegliese (fusione che rappresenta la formazione di un grosso club, vivaio compreso) punta diritto al primato. La nuova guida tecnica, offerta a un tecnico di netta categoria superiore Chico Locatelli, è indicativa.

Ora in Coppa Italia (dove ad esempio il Ventimiglia ha mostrato alti e bassi) la Levante C Pegliese ha fatto grandi cose gettando subito la maschera. Sampierdarenese e Busallese, poi, a loro volta fisse in Coppa, presentano blasoni talmente probanti da non poter essere trascurate in sede di pronostico.

I commenti non sono però del tutto concordi. Ricotta, direttore sportivo della Veloce ad esempio ha detto: «*Certo, i nomi che vengono fatti sono da rispettare, però non scordiamo che le sorprese in Promozione sono dietro l'angolo. Anche noi, benché ringiovaniti, siamo seconda ma superiori all'anno scorso, e potremmo far bene*».

Anche da Carcare ci sono propositi bellicosi. Sandro Pinelli, fresco acquisto bianco rosso (arriva dal Mallare), afferma: «*Il Ventimiglia è forte, lo devo scoprire lo Mu questa nuova Carcarese ha grosso fresco al suo arco, a cominciare un fattore campo che peserà. Le genovesi? Non le conosco, vedremo alla prova del se dovesse valgano*».

Ma provincia sono soltanto Carcarese e Veloce. C'è ad esempio il Cerialе il nuovo sponsor, Idraulica Aluigi Alassio) che dopo aver eliminato in Coppa l'Argentina, ha battuto anche la Taggese ed è vicina passaggio al terzo turno.



Curti, trainer del Ventimiglia

Poi le neopromosse, Cengio e Boys Vado. I granata dopo avvio precampionato in sordina stanno crescendo, e anche stavolta Aldo Luigi potrà inaugurare una stagione di prestigio. L'approccio nomen del nuovo sponsor (Acna Chimica organica) ha anche aiutato a superare certi problemi nel rafforzamento di compagine che ha adesso una ben precisa consistenza.

Pietro Dovere il suo Boys Vado l'ha presentato (senza gol) al torneo del Ventennale di Pietra Ligure. E' la solita squadra che gioca calcio, alla quale campionato non dovrebbero negare mancare le reti. Nonostante il salto di categoria appare in grado di «tenere» senza gravi disagi.

Infine, Mallare, Diarese e Argentina. Mallare si è tutto ridimensionare tutto, e Lalio Bonsolino, allenatore-giocatore, si ritrova con un organico gran parte posto giovani all'esordio in Promozione. Diarese e Argentina, invece, hanno cambiato pochissimo e se non avranno particolari problemi dovrebbero recitare ruoli di centroclassifica.

Prima di chiudere, uno sguardo reato del girone. Il Libarna ha fatto un grosso campionato l'anno scorso e ha le qualità per ripetersi. Mistero totale sul Pontedecimo, molto rinnovato, mentre Ovadamobili e Sestrese non appaiono affatto irresistibili. Potrebbero dover restare invischiate nella lotta per non retrocedere.

Roberto Baglietto

Alla Natta con il Varazze: 8-0

La Samp grande solo nella ripresa

A riposo Francis e Bordon - Casagrande campo per 90': forse rientra domenica

C'è un po' di allenamento, ieri pomeriggio alla Natta di Celle, per la Sampdoria di Eugenio Bersellini, che ha facilmente disposto (8-0) un attento e volonteroso, tutt'altro che lontano dal miglior rendimento.

Senza Francis (a riposo precauzionale per un dolore al ginocchio) e con Bordon in panchina, i blucerchiati hanno chiuso il primo tempo sul 2-0, per dilagare nella ripresa. Prima rete di Beccalossi (davvero bravo) con un pallonetto senza troppe pretese, che trova collaborazione in Giacchero. Il portiere locale si rifà ribattendo alla grande conclusioni di Souness, Vialli e Beccalossi, prima di capitolare di nuovo al 43', quando Vialli raccoglie una corta respinta su gran botta di Souness.

Nella ripresa, la Samp presenta Pellegrini al posto di Pari, con Casagrande che resta in campo per 90', preludio sembra a suo ingresso squadra domenica a Napoli. Poco dopo entrano anche Zanone e Salsano, al posto Beccalossi e Souness. La goleada arriva per merito di Casagrande (54'), Salsano e 63'), Vialli (70'), Mancini su rigore (80') e Mancini (89').

C'è da dire che il passivo appare esagerato ai danni un Varazze che ha saputo spesso ben contrastare i blasonati rivali, specie a centrocampo con Cialli, Piccarreta e Tullino, e in difesa, dove un tutti è avvitato il giovane libero Melchiorri. Anche per i neroazzurri un buon galoppo, in vista dell'impegnativo esordio di domenica, quando sempre alla Natta incontreranno la Bielle se.

r. bg.

Varazze: Giacchero, Dolcino, Galardini; Melchiorri, Calcagno (46' Valleriga), Giannini; Cialli (84' Cardella), Tullino, Manitto, Piccarela (83' Pulo), Bertone (46' Rossi).

Sampdoria: Bocchino, Galia, Casagrande; Pari (46' Pellegrini), Vierchowod, Renica; Scanziani, Souness (46' Salsano), Vialli, Beccalossi (81' Zanone), Mancini.

Tutte le protagoniste della Prima Categoria

Un favorito, il Finale con tante pretendenti

La squadra di Persenda insidiata Taggese, Pietra, Bastia, Celle e Calizzano - Altarese e Millesimo senza sofferenze - Gli altri

Si torna a soffrire anche in Prima categoria. Chi uscirà quest'anno dal magico ottobre che l'anno scorso fece saltar fuori Cengio e (dopo gli spareggi) Boys Vado? Cinque squadre sembrano più indicate di altre dai pronostici della vigilia: Finale Ligure, Taggese, Pietra Ligure, Bastia Villanovese e Celle Ligure. Ma bisognerà fare attenzione a possibili outsider molto titolati, come potrebbe rivelarsi ad esempio Calizzano Bardinelli del presidente Delmirio.

Finale è la grande nobile decaduta, e le sue scelte pongono sul piedistallo della prima favorita Allenatore è il quotatissimo Mino Persenda, «mister» vincente per autonomasia (chi ricorda i suoi trionfi a Cairo?), mentre in campagna acquisti ha portato nomi di prestigio come Pelizzaro e i giovani Rolando e Mordeglia. La squadra, al «Traverso» ad Albissola, si è dimostrata ancora bisognosa cure, ma il potenziale c'è, eccome.

Poi la Taggese, autrice di una clamorosa impresa Coppa Italia Promozione (dov'era «invitata» al pari del Pietra Ligure): l'eliminazione della Riparalese. Il segretario Mario Ricetti ha detto: «Con 4-5 innesti di valore ad un team collaudato siamo migliorati. Peccato per la cessione di Turte, tra non possiamo lamentarci».

Buone anche Pietra Ligure. squadra, dopo aver vinto il torneo del ventennale da lei stessa organizzato, ha trovato anche uno sponsor di prestigio il Caffè Piano Bar «Airone», uno dei locali più belli provinciale) e Carlo Scazzola nocchiero propone un manipolo di giovani di talento, guidati dagli esperti Rocca Orizio e Scassari.

Il Celle Mino Parodi ha fatto vedere di che pasta è fatto persino in amichevole con la Primavera della Sampdoria (rinforzata gente come Zanone e Casagrande). Veloci, tecnicamente molti abili, i giovani giallorossi avranno forse qualche problema in trasferta, abituati sono a loro «biliardo».

Il «gruppone» alle spalle delle favorite il titolo del Bastia Villanovese, che ha perso il bomber figlio di Celle) ma è più o meno la squadra che l'anno scorso fini feroce inseguendo fino all'ultimo Cengio e Boys Vado. Rolando se di poter contare su elementi affidabili, e il nuovo «Maracana» di Villanova può fare da trampolino di lancio una grande stagione.

Discorso analogo per il Calizzano. squadra Perio, però, è stata ancora volta bersagliata dalla sfortuna. Ha definitivamente in precampionato Riccardo Rocca e Gigi Bianco. Il libero si è nuovamente infortunato al ginocchio sinistro e sarà forse costretto a lasciare l'attività: con lui i dilettanti perdono un protagonista. Ceduto Chirpo alla Carcarese, sono arrivati Martinello, Cassara dal Vado (continua fra le due so- solida collaborazione e l'esperto libero Pistone, pronto per sostituire Rocca in precampionato la squadra è andato bene, il portiere Sedaboni, Bongiorno, Oddone e Schirru in splendide condizioni. Il lavoro di Perio dà insomma buoni frutti.

La Val Bormida ha perso il Cengio ma rinforza gli arrivi Altarese e Millesimo. Le campagne acquisti in casa altarese e millesimese sono ridotte, e minimo le due neopromosse dovrebbero soffrire.

A Ponente trio Carlin Sanremo-Sanremo 80-Bordighera promette una stagione tranquilla, magari senza grossi squilli ma anche lontano dalle zone calde. Le stesse cose che insegnano l'Albissola di Fersini, San Filippo Neri di Zanardini molto bene in palla in precampionato) e Il Borghetto, che pure ha tanti problemi dirigenziali e di organico, ma che poi finisce per sottrarsi prima altri alle acque tempestose.

Non restano, in definitiva, che Priamar e Finalborghese. I pronostici sono saliti quello che Seconda categoria era un super-organico a al sodo Roberto Grasso ha infatti detto -Certa per noi solo la salvezza, magari raggiunta alla svelta e senza troppe sofferenze-.

I finalisti certamente stimolati dalla diretto -cugini- Finale Ligure e dimostrarsi alla pari dei rivali tanto nei confronti diretti che classifica. Non sarà facile, e colle le specie in questi campionati) il campanile conta più delle qualità tecniche pure e semplici.

r. bg.

Imperiesi ai campionati italiani

Per i cicloamatori valido sesto posto

IMPERIA — La tradizione della provincia ha nuova conferma e aperanze: il Ga Pedale Imperiese è in luce nel Campionato italiano ciclo turismo serie A; in proiezione futura, da segnalare la bella prova dei trenta «Esordienti», provenienti ogni parte della Riviera, che sono dati battaglia sulla della Baiera, nella 36ª edizione della Coppa Madonna Addolorata.

Con lo svolgimento della 3ª prova, disputatasi a Camalore, in Versilia, è chiuso il campionato tricolore cicloturisti società. Gli atleti del pedale imperiese-Fiat Sicauto, hanno dovuto fare i conti con una concorrenza molto agguerrita.

Vincitori assoluti sono risultati gli allenamenti del Prenialia. La formazione imperiese, presente con 43 partecipanti, è tornata con un sesto posto.

In provincia di Imperia, a esperti campioni, incalza un drappello giovani promesse. La conferma si è avuta sulle strade di Caramagna, con la gara valida per il terzo Trofeo (Colen). La competizione è snodata lungo un molto impegnativo, di chilometri, che comprendeva anche tre giri di Bastera. Incontrastato dominatore è stato Mario Belli dell'Uc Sanremo. Il cimentore ha sferrato l'attacco decisivo dopo il primo giro del percorso e ha tagliato il traguardo con quasi tre di vantaggio sul gruppo degli inseguitori. Belli ha pedalato a una media di 32,471. Al secondo posto si è piazzato un altro concorrente di Sanremo, Salvatore Buccarelli, che ha preceduto l'insulano Davide Garibizzo e Raffaele Marino.

m. f.

Alcardi battuto (con onore) Berruti

ANDORA — Massimo Berruti, degli Amici Castelletto Molina, sia pure a fatica, si è aggiudicato ieri il a 9 il confronto pallone elastico del girone finale del campionato di serie A, superando ad Andora Don Dagnino di Riccardo Alcardi.

L'incontro, molto combattuto e incerto fino ultima battuta, si è protratto per oltre tre ore. Berruti era andato al riposo con il netto vantaggio di 3 a 2.

(g. m.)

Questa sera la serie di partite qualificazione

Vigili-calciatori di cinque città a Savona nel Trofeo Scaglione

BAVONA — *Tre giorni di calcio divisa da oggi fino domenica, al campo di via Trincee, dove i Vigili Urbani di Savona organizzano la settima edizione del Trofeo Scaglione, biennale non consecutivo, che commemora un vigile urbano e noto sportivo deceduto dieci anni fa.*

La manifestazione ha il patrocinio del Comune Savona e la collaborazione vari Commercianti e di altri Enti savonesi, a cui gli organizzatori rivolgono un pubblico ringraziamento, così gli altri sponsor ufficiali del torneo.

La «Scaglione» e sulle giocatori presenta quest'anno al via sette formazioni: quelle dei Vigili Urbani di Savona, Pisa, La Spezia, Genova e Imperia, della Guardia di Finanza e del battaglione Fanteria di Savona. La presentazione ufficiale dei partecipanti sarà fatta nel corso di un ricevimento ufficiale in programma oggi alle 18 presso la Sala Rossa del Comune.

Il programma del 7° Trofeo Scaglione prevede per stasera sul campo di via Trincee la disputa delle tre partite di qualificazione. Alle 19,45 giocano 1° Battaglione-Vigili Urbani Spezia; alle 20,30 Guardia di Finanza-Vigili Urbani di Genova; alle 21,45 Vigili Urbani Pisa-Vigili Urbani Imperia. Riposano i rappresentanti, che per sorteggio sono direttamente ammessi alle semifinali.

Domani sera alle 20,45 e alle 21,30 in programma le semifinali tra le vincenti delle gare di oggi (più ovviamente i già qualificati Vigili urbani di Savona). Le finali del primo al quarto posto giocate domenica, sempre sul campo di via Trincee. Quella per terzo e quarto posto inizierà alle 19,30, quella per il successo finale alle 20,30.

r. bg.

Dominano i tennisti genovesi

ANDORA — I tennisti genovesi hanno fatto l'en plein campionati regionali per classificati.

Luca Botto del Tennis Club Solaro di Genova ha battuto in finale Perfumo del Tennis Club Genova per 6-4, 6-3. Nel singolare femminile, affermazione di Monica Delleplane del Tennis Club Bairdo, su Alessandra Camogliano del Park Tennis di Genova per 6-3, 6-1.

Le semifinali avevano dato questi risultati: Perfumo (Solaro)-Lobs (Solaro) 6-4, 6-3; Botto (Solaro)-Inserra (Loano) 6-4, 6-2; Delleplane (Bairdo)-Berghelli (Loano) per rinuncia; Camogliano (Park)-Cappellani (Genova) 6-2, 7-6.

(g. m.)

Oggi la presentazione ufficiale

In 103 alla partenza del Rally di Sanremo

SANREMO — Alen-Kivimaki, due finlandesi su Lancia 037, partiranno con il n. 1 al prossimo Rally Sanremo. Il 26° della serie, che prenderà il via il 1° ottobre. Posizione d'obbligo per i vincitori dell'edizione 1983.

Questi i numeri di gara degli principali campioni iscritti: 2 Blomqvist-Cederberg (Audi); 3 Vaalanen-Harjanan (Peugeot); 5 Bettega-Perissinot (Lancia); 6 Rohrl-Geistdörfer (Audi); Mason-Siviero (Lancia); 7 Vudafieri-Picollo (Lancia); Nicolas-Pasquier (Peugeot); 9 Cunico-Seghedoni (Lancia); 10 Cerrato-Cerri (Opel); 11 Tabaton-Tedeschini (Lancia); 12 Chomat-Breton (Visa 1000 piste); 14 Rio-Viev (Visa 1000 piste); 16 Wauberge-Laverne (Visa 1000 piste); 18 Grundel-Dieckmann (Volkswagen); Tchine-Berlo (Opel); 19 Bentivogli-Evangelisti (Alfetta GTV); 20 Del Zoppo-Tognana (Samba Rally).

Le iscrizioni rally, prova di campionato mondo, si sono chiuse mercoledì a mezzanotte. Sono state 103 le adesioni pervenute al quartier generale della manifestazione, sistemato all'Hotel Royal.

«Sanremo 84» verrà presentato ufficialmente dirigenti dell'Automobile Club Sanremo e da Adolfo Rava, «patron» della corsa, durante un incontro programma oggi, alle 16, nello stesso Hotel Royal.

La prova, già decisa praticamente il mondiale marche, potrà ancora decisiva per mondiale piloti: guida la graduatoria iridata qvist, ma in una prova da sempre congeniale alla Lancia, Alen potrebbe recuperare.

b. m.

Tutte le protagoniste della Prima Categoria

Un favorito, il Finale con tante pretendenti

La squadra di Persenda insidiata Taggese, Pietra, Bastia, Celle e Calizzano - Altarese e Millesimo senza sofferenze - Gli altri

Si torna a soffrire anche in Prima categoria. Chi uscirà quest'anno dal magico ottobre che l'anno scorso fece saltar fuori Cengio e (dopo gli spareggi) Boys Vado? Cinque squadre sembrano più indicate di altre dai pronostici della vigilia: Finale Ligure, Taggese, Pietra Ligure, Bastia Villanovese e Celle Ligure. Ma bisognerà fare attenzione a possibili outsider molto titolati, come potrebbe rivelarsi ad esempio Calizzano Bardinelli del presidente Delmirio.

Finale è la grande nobile decaduta, e le sue scelte pongono sul piedistallo della prima favorita Allenatore è il quotatissimo Mino Persenda, «mister» vincente per autonomasia (chi ricorda i suoi trionfi a Cairo?), mentre in campagna acquisti ha portato nomi di prestigio come Pelizzaro e i giovani Rolando e Mordeglia. La squadra, al «Traverso» ad Albissola, si è dimostrata ancora bisognosa cure, ma il potenziale c'è, eccome.

Poi la Taggese, autrice di una clamorosa impresa Coppa Italia Promozione (dov'era «invitata» al pari del Pietra Ligure): l'eliminazione della Riparalese. Il segretario Mario Ricetti ha detto: «Con 4-5 innesti di valore ad un team collaudato siamo migliorati. Peccato per la cessione di Turte, tra non possiamo lamentarci».

Buone anche Pietra Ligure. squadra, dopo aver vinto il torneo del ventennale da lei stessa organizzato, ha trovato anche uno sponsor di prestigio il Caffè Piano Bar «Airone», uno dei locali più belli provinciale) e Carlo Scazzola nocchiero propone un manipolo di giovani di talento, guidati dagli esperti Rocca Orizio e Scassari.

Il Celle Mino Parodi ha fatto vedere di che pasta è fatto persino in amichevole con la Primavera della Sampdoria (rinforzata gente come Zanone e Casagrande). Veloci, tecnicamente molti abili, i giovani giallorossi avranno forse qualche problema in trasferta, abituati sono a loro «biliardo».

Il «gruppone» alle spalle delle favorite il titolo del Bastia Villanovese, che ha perso il bomber figlio di Celle) ma è più o meno la squadra che l'anno scorso fini feroce inseguendo fino all'ultimo Cengio e Boys Vado. Rolando se di poter contare su elementi affidabili, e il nuovo «Maracana» di Villanova può fare da trampolino di lancio una grande stagione.

Discorso analogo per il Calizzano. squadra Perio, però, è stata ancora volta bersagliata dalla sfortuna. Ha definitivamente in precampionato Riccardo Rocca e Gigi Bianco. Il libero si è nuovamente infortunato al ginocchio sinistro e sarà forse costretto a lasciare l'attività: con lui i dilettanti perdono un protagonista. Ceduto Chirpo alla Carcarese, sono arrivati Martinello, Cassara dal Vado (continua fra le due so- solida collaborazione e l'esperto libero Pistone, pronto per sostituire Rocca in precampionato la squadra è andato bene, il portiere Sedaboni, Bongiorno, Oddone e Schirru in splendide condizioni. Il lavoro di Perio dà insomma buoni frutti.

La Val Bormida ha perso il Cengio ma rinforza gli arrivi Altarese e Millesimo. Le campagne acquisti in casa altarese e millesimese sono ridotte, e minimo le due neopromosse dovrebbero soffrire.

A Ponente trio Carlin Sanremo-Sanremo 80-Bordighera promette una stagione tranquilla, magari senza grossi squilli ma anche lontano dalle zone calde. Le stesse cose che insegnano l'Albissola di Fersini, San Filippo Neri di Zanardini molto bene in palla in precampionato) e Il Borghetto, che pure ha tanti problemi dirigenziali e di organico, ma che poi finisce per sottrarsi prima altri alle acque tempestose.

Non restano, in definitiva, che Priamar e Finalborghese. I pronostici sono saliti quello che Seconda categoria era un super-organico a al sodo Roberto Grasso ha infatti detto -Certa per noi solo la salvezza, magari raggiunta alla svelta e senza troppe sofferenze-.

I finalisti certamente stimolati dalla diretto -cugini- Finale Ligure e dimostrarsi alla pari dei rivali tanto nei confronti diretti che classifica. Non sarà facile, e colle le specie in questi campionati) il campanile conta più delle qualità tecniche pure e semplici.

r. bg.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

SANREMO IL COMPUTER IN CUCINA

E' la novità di Ideahotel, la rassegna delle attrezzature e dell'alimentazione alberghiera e per ristoranti, in corso a Sanremo.

L'elettronica, i memorizzatori, il linguaggio basic, ormai costituiscono una parte integrante della «nuova cucina». anche di quella tradizionale. A Sanremo esposti, fra le rose, forni a vapore programmati per cucinare più pietanze in volta sola; altri 120 ricette diverse memorizzate: basta premere pulsante per avere gradazione tempi desiderati.

Il computer, però, non limita a dirigere cucina. E' il vero padrone dell'albergo domani, di tutti i suoi settori: programma il centralino telefonico, gestisce la disponibilità delle camere, le prenotazioni, fatturazione, il magazzinaggio, il «Main Courrante».

La prima edizione **Ideahotel** è nata quasi per caso dopo il successo **Mosc**, la mostra dell'artigianato e del commercio. **Antonio Covatta** ha deciso di tentare la carta della rassegna prodotti, non più per il grande pubblico, bensì per clientela specializzata. Nata **Ideahotel**, gli stands. Le attrezzature esposte comprese in una gamma vastissima: oltre a quelle tradizionali, come le macchine per il caffè, le affettatrici, tavolini, sedie, attrezzature per cucine, vi sono anche specialità alimentari con cibi precotti, sughi, contorni e molte qualità vini, Doc piemontesi e Chianti classici, ai vini liguri. Proprio così si può trovare di tutto il meglio produzione nazionale, una produzione che, in molti ha superato i confini paese andando conquistare mercati difficili Germania, la Francia, i Paesi scandinavi.

Vediamo la mappa principali espositori **Ideahotel**. La **Zanussi grandi impianti** presente la **Linea System: Systemattino** (per le prime colazioni), **Systemfresco** (distribuzione di acqua da tavola, gassata e naturale, vino, birra); e **Systemespresso** (caffè, cappuccino, cioccolata). Ampio spazio anche ai nuovi forni a vapore convezione. campo gelato, leader del settore la ditta **Frascassani** Sanremo, sionaria delle ditte **Carpigiani, Isa, Sogel,** e **Unigel**. E' in grado di fornire l'arredamento completo per bar, gelaterie, alberghi, ristoranti e negozi. Arredamento e attrezzature per la produzione per gelati: dalla gustosa «materia prima» agli accessori come coni, bicchieri, cartellini i gusti) prezzi, coppe, decorazioni. Le macchine industriali rappresentate dalla ditta **Aurea di Maurizio** di San Giorgio Piano (Bologna). Fra le attrezzature per cucina ha riscontrato notevole successo la gamma dei pelapatate (può lavorare 4 ai 50 chilogrammi di tuberi alla volta) e la «polpettatrice»: un congegno di nuovissima produzione capace di «sfornare» 1200 hamburger o 2400 polpette all'ora.

La **Melevasi & C.** di Bologna ha presentato alla rassegna di San- mini robot per cucina dalle mille usi che può trasformare i prodotti grezzi prodotti pronti all'uso di cucina. Si può utilizzare per la gastro- alberghiera, nel settore della gelateria ed pasticceria. E' sufficiente cambiare gli accessori. Il robot interamente prodotto in Italia acciaio inossi- garantisce maggiore igiene migliore funzionalità.

La Simac Divisione macchine professionali di Gessate (Milano) propone particolari accessori della cucina moderna: la **Pastamatic**: impastatrice che può produrre fino a 23 tipi diversi di pasta, con grano duro, ed il **Gelataio**: elettrodomestico (può meccanico o elettronico) presentato in tre formati: da tre, cinque dieci chili. In tutti i casi i tempi di preparazione gelato sono pre gli stessi, dieci minuti.

Leader del trattamento dell'aria la **Obe** di Ovada, in provincia Alessandria. Produce cappe per alberghi, ristoranti e grandi comunità. Impianti capaci di eliminare tutti gli odori della cucina garantendo cuochi ed inservienti un lavoro più igienico e meno faticoso. **La Obe** è specializzata anche in impianti di condizionamento dell'aria e depuratori.

Alla rassegna sanremese presente anche il «Misuratore fiscale»: una bilancia elettronica che sostituisce il registratore cassa: indica il prezzo, distribuisce lo scontrino e, soprattutto, registra l'incasso giorno dopo giorno su rotolo di speciale carta chimica. Il «Misuratore e» della **Italiana Macchi** è in dita presso il concessionario **Giorgio Colombo** Sanremo.

Icardo e Fontana, di Loano, agenti della ditta Treviso, propongono una novità, il bagno «chiavi in mano». tratta un elegante container comprendente un bagno completo accessori, di diverse dimensioni si può montare ovunque: nella camera d'albergo o una seconda casa, al mare o in collina, con lampi lavoro ridottissimi. Meno di ore per abbassare soffitti troppo alti, nascondere umidità insanabili o anche, semplicemente per dare un tono diverso all'ambiente, la ditta **Colombino** Vado Ligure, espone tutta gamma controsoffittature coibentanti, in fibre minerali o legni pregiati.

Tre novità nel campo dei macchinari per lavanderia stireria sono proposte dalla **Kermatic** di Albenga: la lavabiancheria media portata (grezzo molto interessante), macchina per il lavaggio secco con meccanismi e caratteristiche proiettate nella meccanica del futuro infine un «trittico»; smacchiatrice, stiratrice aspirante e piano stiro vaporizzante. insieme armonioso che garantisce praticità per l'operatore e notevole riduzione di La ditta **Scullino** è presente a con la serie **Maior**: una gamma di forni elementi per la grande cucina rappresenta il «clou» della produzione **Angelo Po - Grandi Impianti**. «E' tutto in acciaio inox, cromo nichel — afferma **Gaetano Scullino**, agente concessionario — un materiale che assicura la qualità e la durata degli apparecchi». Dalla cottura ai prodotti della gastronomia. Il passo è breve. **Pronto Fresco Grecl**, Ravadese (Parma) espone una vastissima gamma prodotti in scatola dai funghi porcini sott'olio, ai carciofi romana (conservati con il gambo), pelati, ragù, alle verdure più tenere e stuzzicanti.

La ditta **Spa**, sempre di Parma, autentico paradiso buongustaio, in grado di offrire tutta una salumi ed insaccati di produzione emiliana e Bassa Padana. In particolare prosciutto crudo, culatello, salame, speck. La novità assoluta è bresaola Cervo. Fanno cornice tuccicanti forma di parmigiano reggiano, salse per nouvelle cuisine ed altre specialità gastronomiche. Tutto ditta tratta specialità.

Altro angolo buongustaio, lo stand della ditta **Menù Alimentari**, Cavezzo, in provincia na, azienda che produce in autonomo articoli alimentari. «Abbiamo tutto per alberghi, ristoranti, pizzerie anche paninoteche — afferma l'agente di Paolo Cinquepalmi —; oltre al prodotto offriamo anche l'idea panino: abbinamenti nostra creazione che hanno sempre riscontrato il favore del grande pubblico». Infine i vini. **La Villadoria**, distributrice esclusiva **Ca.di.Vi.**, offre alla clientela specializzata dell'**Ideahotel** panoramica di vini tipici Piemonte produzione: Barolo, Barbaresco e, la novità, **Barbera** bianco spumante e fermentazione naturale. **Villadoria** esporta il vino italiano in tutto il mondo.

Dicevamo Computer. **La Ibm**, la società davvero all'avanguardia campo dell'informatica, è rappresentata dalla ditta **Rica**, concessionaria per la zona. Propone nuovo sistema di elaborazione dati nel settore del turismo e, più particolare, nella gestione completa dell'albergo e del ristorante.

Cerimonie e manifestazioni per l'anno di San Carlo

Arona comincia stasera la lunga attesa per il Papa

Un intenso programma sino al quattro novembre - Domenica, in motoscafo, arriverà dal lago la Croce del Cardinale Borromeo che fu portata in processione durante la peste del 1576

ARONA — Uno dei luoghi aronesi più suggestivi per le ricordanze storiche e artistiche, l'antica piazza del mercato oggi piazza del Popolo, vivrà domenica il primo dei grandi appuntamenti religiosi nella celebrazione del quarto centenario di San Carlo; intorno alle 17, in motoscafo da Angera, giungerà inviata da Milano la Croce di San Carlo: quella stessa nella quale è incastonata la reliquia del Sacro chiodo e che il Borromeo recò in processione penitenziale per tre volte durante la peste del 1576.

La Croce di San Carlo sarà portata in processione in Collegiata attraverso il nucleo antico e resterà ad Arona, oggetto di venerazione, per una settimana: sabato 29 avverrà una via Crucis per le strade cittadine, presieduta dal vescovo di Novara, monsignor Del Monte: la Croce sarà poi portata a Villa Picco sul colle di San Carlo e lascerà la città il giorno successivo dopo una cerimonia cui interverrà, col presule novarese, anche il cardinale Martini, arcivescovo di Milano.

«Milano sembrava tramutata in un grande tempio», scrissero i cronisti dell'epoca riferendo della grande partecipazione di folla alle processioni penitenziali del Borromeo nell'accadimento della peste del 1576. La pestilenza lasciò Arona indenne nonostante che nei giorni in cui si manifestò il borgo accogliesse migliaia di persone, accorse per la festa del Tredicino. E la circostanza fu ascritta alla protezione dei Martiri compatroni.

D'altra parte il fatto appare quantomeno inspiegabile, ove si pensi che tutte le località del circondario ne furono variamente colpite, soprattutto Paruzzaro, dove il ottobre 200 vittime. Secondo una deliberazione tuttora esistente presso l'Archivio comunale aronese, il morbo sarebbe stato portato a Paruzzaro «da una persona proveniente da Trento»; Francesco Medoni, lo storico aronese più accreditato, scrive che essa si manifestò il 14 marzo (il Tredicino aronese si festeggia il 25) presso una famiglia «che aveva dato ricetto ad un mercialolo di Pogno».

La Croce di San Carlo sarà dunque una testimonianza anche di questi momenti vissuti quattro secoli or sono dalla comunità aronese.

Ma tornando all'oggi, altri avvenimenti incalzano nel quadro delle iniziative per il Centenario carlino in attesa dell'arrivo del Papa che è stato fissato per la mattina del 4 novembre: primo fra tutti una conferenza di Giovanni Testori sul tema «L'immagine di San Carlo».

E quindi un altro appuntamento al quale tutti gli aronesi saranno chiamati a dare il loro contributo: la sera del 2 ottobre, giorno della nascita del santo (1538: una testimonianza dell'epoca riferisce che dalla Rocca si sparse una grande luce), il luogo ove sorgeva il castello dei Borromeo sarà illuminato a giorno, mentre tutte le famiglie aronesi saranno invitate con il suono delle campane ad esporre un lumino alle loro finestre.

Mario Bonazzi

Processato trafficante di droga

LOCARNO — Un casalano, arrestato recentemente alla dogana di Brissago (Svizzera), sarà rinviato a giudizio davanti alla assise di Locarno per traffico di eroina. Si tratta di Francesco Pangallo, noto nel giro dei toscanomani del Canton Ticino come «Gigi». E' stato fermato dai doganieri elvetici mentre stava entrando in Svizzera. A suo carico pendeva un mandato di arresto.

Pangallo è accusato di avere creato a Locarno una rete organizzativa per spacciare eroina che egli portava in Svizzera con frequenti viaggi dall'Italia. (l. v.)

Oggi incontro all'Associazione industriali

Si tratta per evitare la cassa alla Pavesi

Partita la richiesta ufficiale: riguarda 530 operai - I sindacati presenteranno proposte alternative scaturite dalle assemblee

NOVARA — *Le prospettive generali del gruppo «Altair» e la situazione specifica* venivano a cadere *nello stabilimento «Pavesi» di corso Vercelli con la richiesta di cassa integrazione, sono state esaminate ieri dai tre segretari nazionali della Filia (il sindacato alimentaristi): Sergio Loffredi (Cgil), Salvatore Mancuso (Cisl) e Pasquale Rossetti (Uil).*

Questi si sono incontrati prima con i responsabili della Filia novarese e delle tre confederazioni, poi con il consiglio di fabbrica della «Pavesi». Anche a livello nazionale si avverte la necessità di capire fino in fondo qual è la strategia che vuol seguire uno dei maggiori gruppi alimentari a partecipazione statale dopo che è stato avviato un processo di innovazione tecnologica che comporta una ristrutturazione ed una diversa organizzazione del lavoro.

L'orientamento del sindacato nazionale è quello di convocare il coordinamento dei rappresentanti dei lavoratori di tutto il gruppo per andare poi (la prossima settimana) ad un incontro con la direzione Altair.

«Vogliamo capire con chiarezza come intendo muoversi il gruppo nel prossimo futuro per raggiungere una maggiore incisività sul mercato, recuperare un'immagine di qualità per tutti i suoi prodotti e quali sono le reali motivazioni che inducono i responsabili a trasferire a Milano la direzione commerciale ed il marketing. Ci chiediamo anche se «la testa» pensante del gruppo avvero la direzione strategica resterà ancora a Novara oppure si trasferirà a Milano. Se così fosse ci opporremmo decisamente».

La direzione della «Pavesi» ha intanto comunicato ufficialmente la richiesta di cassa integrazione alle organizzazioni sindacali. Il provvedimento interesserà 530 lavoratori a zero ore da lunedì a venerdì della prossima settimana. Dal primo ottobre e fino al 22 dicembre, per un giorno alla settimana, resteranno in cassa integrazione tutti gli 830 addetti alla produzione ad eccezione degli intermedi e dei manutentori. Sono 12 giorni complessivamente.

Per questo pomeriggio è previsto l'incontro con la direzione «Pavesi» alla sede dell'associazione industriali.

Qui si aprirà la trattativa vera e propria. I rappresentanti dei lavoratori presenteranno una loro proposta alternativa scaturita dal dibattito nelle assemblee in fabbrica avvenuto nei giorni scorsi r. a.

I corsi per ventuno ragazzi

Verbania: un no alla floricoltura

La Regione ha rifiutato la richiesta

VERBANIA — Polemiche in città per il no a un nuovo professionale per floricoltori, vivaisti, giardinieri. La richiesta era stata fatta dall'Unione ex allievi Salesiani alla Regione, le lezioni dovevano cominciare in viale Cadorna a Intra.

Un «no» inatteso — affermano in un comunicato gli interessati — in quanto in riunioni preliminari svoltesi in Comprensorio, presenti tra gli altri la presidente professoressa Franca Olmi, il presidente la Commissione Comprensoriale dell'Agricoltura, Gianmarco Rossi, la presidente del distretto scolastico Giuseppina Jannuzzi, il rappresentante della Coldiretti per il Verbano Guido Claudio Sergio Bocci tutti avevano manifestato la loro adesione incondizionata.

Il corso biennale doveva essere aperto ai giovani licenziati di scuola media inferiore che avrebbero potuto usufruire per le sperimentazioni dei giardini botanici del Parco di Villa Taranto di cui quella amministrazione aveva garantito la disponibilità.

Allettati dalla possibilità di trovare in una zona tanto ricca di aziende floricole una facile collocazione, 21 giovani tra ragazzi e ragazze avevano chiesto l'iscrizione al corso.

«Invece — afferma la presidente dell'Unione ex allievi Salesiani — *nonostante tutte le promesse e il parere favorevole espresso ai primi di settembre dal comitato comprensoriale, l'istituzione dei corsi non è stata approvata e 21 giovani si vedono precluse la possibilità di poter trovare al loro termine, una sicura attività lavorativa».* s. c.

Arona — Domenica da non perdere per gli appassionati di cinofilia: ci sarà un raduno internazionale del cane boxer. I soggetti in gara, in un apposito ring ai giardini di corso Repubblica in mattinata, saranno almeno un centinaio fra cui parecchi provenienti dalla Svizzera, dall'Austria e dalla Germania.

L'inchiesta per il bambino strangolato a Fontaneto

Sopralluogo del magistrato sul posto dove morì Andrea

Molto probabilmente sarà portato anche il quindicenne che si trova rinchiuso al «Ferrante Aporti» di Torino - Sono stati sentiti nuovi testimoni

NOVARA — A dieci giorni dal ritrovamento del piccolo Andrea Guagliardo, il bimbo di nove anni strangolato in un campo di granoturco alla frazione Cacciana di Fontaneto d'Agogna, la commozione, in paese, è ancora viva.

La gente vuole sapere, con certezza, chi è (o chi sono) i responsabili del crudele delitto.

Nel carcere minorile «Ferrante Aporti» di Torino è rinchiuso, da sabato scorso, N. P., il ragazzo quindicenne che ha contribuito, in maniera decisiva, mercoledì della settimana scorsa, al ritrovamento del cadavere nascosto al centro di un campo di granoturco e coperto con dell'erba. E' lui che ha portato il maresciallo dei carabinieri Oesualdo Giovagnoli ed il padre del ragazzo scomparso, Filippo Guagliardo, in mezzo a quel campo dopo che parenti, amici e l'intera frazione aveva partecipato, per tutta la notte, alle ricerche del bimbo scomparso senza risultati concreti.

Dal momento del ritrovamento N. P. è stato trattenuto dai carabinieri: prima come testimone importante eppoi come indiziato di essere il responsabile dell'omicidio. Davanti al pretore di Borgomanero, che l'ha interrogato per circa 12 ore, N. P.

Andrea Guagliardo

ha continuato a proclamare la propria innocenza anche se non ha saputo spiegare come e perché abbia avuto l'intuizione che il bimbo scomparso si trovasse proprio in quel punto dove nessuno, senza una precisa indicazione, sarebbe andato a cercarlo.

E' proprio questo il più pesante indizio a carico del ragazzo fermato.

La sua posizione è ora al vaglio del tribunale dei minori di Torino.

Del caso si occupa la dott. Mariella Roberti che, dopo aver esaminato l'istruttoria condotta nei primi giorni dal dott. Renzo Lombardi, ha convalidato il fermo inviando disposizione ai carabinieri di Borgomanero di svolgere tutta una serie di accertamenti supplettivi e di interrogare a verbale alcuni testi.

Il magistrato si è riservato anche di effettuare un sopralluogo alla Cacciana per rendersi conto di persona del luogo e delle modalità del ritrovamento.

In particolare, nei giorni scorsi sono stati sentiti alcuni importanti testimoni. Fra questi è un contadino che avrebbe visto due giovani nella zona del «Fontanino» (dov'è stato poi trovato il cadavere) nel pomeriggio di martedì della scorsa settimana quando cioè il bimbo era già scomparso.

Importanti saranno anche gli esiti della perizia necroscopica eseguita dal professor Ludovico Isalberti e i risultati di una perizia disposta sugli abiti di N. P. subito sequestrati dai carabinieri. Sui pantaloni sarebbero state riscontrate delle tracce di sangue.

Quando il magistrato torinese avrà un quadro completo della situazione interrogherà il ragazzo in stato di fermo contestandogli precisi addebiti. Non è escluso che venga disposta una ricognizione sul luogo del ritrovamento con la presenza del giovane indiziato.

Renato Ambici

Il mistero del militare di Novara

Detective cerca soldato sparito

NOVARA — La vicenda del militare scomparso ormai da due mesi dalla caserma Passalacqua di Novara continua ad essere avvolta nel mistero.

Pietro Camedda, 19 anni, terzogenito di tre fratelli, appartenente a una famiglia di origine sarda che vive a Galliate, stava prestando servizio militare alla «Passalacqua» in forza come meccanico autista al Battaglione logistico «Centauro». E' scomparso il 31 luglio scorso e da allora, così almeno sostengono i genitori, non ha fatto avere più notizie di sé.

L'avrebbero visto, per l'ultima volta, i commilitoni, la mattina del 31 luglio quando ha lasciato l'officina in terra da lavoro.

Alla «Centauro» gli ufficiali continuano a sostenere la loro versione ufficiale: il militare è andato in libera uscita non facendo più rientro.

La sua assenza notata al contrappello serale è stata segnalata alle autorità competenti. Dopo cinque giorni è scattata la denuncia per diserzione.

Pietro Camedda

Il padre del giovane, Salvatore, non è però convinto da questa che ritiene una spiegazione troppo semplicistica anche perché, sostiene, «se mio figlio avesse disertato si sarebbe fatto sentire in questi due mesi evitando di lasciar sé nell'angoscia. Nell'armadietto della camerata sono rimasti tutti i suoi effetti personali e gli abiti civili compresi i documenti d'identità».

Ma si dice che, prima di rendersi irreperibile, il giovane militare abbia prelevato una certa somma in banca.

F. B.

Sottufficiale dell'aeronautica aggredisce due donne

Arrestato un sergente per tentativo di scippo

NOVARA — Un sergente maggiore dell'aeronautica militare è stato arrestato ieri dagli agenti della squadra mobile per tentata rapina. E' Stefano Zunica, 20 anni, novarese, militare di carriera in servizio all'aeroporto di Cameri.

Lo Zunica attorno alle 18 aveva visto due anziane donne che, borse sottobraccio, stavano percorrendo via Cotta, una strada centrale ma poco frequentata.

Data un'occhiata in giro, il sergente maggiore ha deciso di passare all'azione: ha avviato il motore del suo Gilera-50 e rasentando il marciapiede sul quale si trovavano le sue vittime ha allungato la borsetta di una delle due. La resistenza delle anziane è stata però decisa: si sono abbracciate l'una con l'altra opponendosi allo «scippo».

Alla fine, però, il giovane militare era quasi riuscito ad impossessarsi della borsetta ed aveva provocato, a furia di tirare, la rovinosa caduta sull'asfalto delle donne. Ad interrompere la sua azione è stato un automobilista di passaggio: resosi conto di quanto stava accadendo ha azionato il clacson ed ha diretto la sua macchina verso lo scippatore.

Il giovane si è impaurito, ha lasciato la borsetta e si è dato alla fuga.

L'automobilista, vedendo le due anziane donne rialzarsi senza danni, ha deciso di inseguire il giovane ed è iniziata così, fra lo stupore dei passanti, una scena da film poli-

Una mostra sulla crisi Montefibre

VERBANIA — Si inaugura oggi alle 9,30, nelle sale della rinnovata biblioteca Civica, a Villa Majoni, la mostra di foto, documenti, manifesti, giornali, intitolata «Sedici mesi di lotta dei lavoratori della Montefibre», allestita dall'esecutivo di fabbrica dello stabilimento verbanese e dalla federazione Sindacale Unitaria.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carmen Boniotti in Bionda

Ne danno il triste annuncio, il marito Terzo, i figli Franco e Silvana con le rispettive famiglie. I funerali si svolgeranno venerdì 21 c.m. alle ore 15,30 partendo dall'abitazione di Corso Milano 36.

— Gravellona Toce, 20 settembre 1984.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Risorgimento 1, tel. 33.341 - 29.361. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo di 10 la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni del sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende, negozi

CEDESI in Novara zona centrale avviato negozio biancheria. Tel. ore pasti 0321 34.507.

6 Domande lavoro e impiego

SIGNORA decennale esperienza agenzia assicurazioni referenziata cerca impiego. Tel. 0321 454.720 ore pasti.

7 Offerte lavoro e impiego

SOCIETA' servizi per l'agricoltura seleziona personale tecnico. Richiedesi esperienza introduttiva e titolo di studio nel settore, auto propria. Offresi inquadramento e retribuzione commisurate alla effettiva capacità. Corso di preparazione. Dottigliare a Geoagricola Italiana Rag. Fracchia 7 — 12060 Novello (CN).

8 Rappresentanti

CERCASI per Novara e provincia venditori con provata esperienza provenienti da settori. Rimborso immediato assicurativo e consuntivo con forti stimoli di contatti umani per lavoro serio e organizzato si richiede auto età inferiore ai 27 anni volonterà. Telefonare 02 288.410.

11 Baby sitter

GIOVANE mamma cerca lavoro come baby-sitter zona Verbania. Tel. ore pasti 0323/503.068.

19 Vendita alloggi

AFFARE appartamento nuovo libero in Novara mq 185 ingresso cucina abitabile salone 3 camere 2 bagni ripostiglio cantina box posto auto. Riscaldamento autonomo. Finiture signorili. Tel. 0321 27.618.

APPARTAMENTO libero via Volta composto da ingresso cucinino tinello soggiorno due camere cantina box L. 45 milioni più interessi. Tel. 0321 393.443.

GRANOZZO zona indipendente libera subito più magazzino più rustico con terreno. Tel. 0321 393.443.

VILLA bifamiliare zona S. Andrea composta da due appartamenti di 4 locali più servizi più mansarda più scantinato terreno di circa mq 700. Tel. 0321 393.443.

28.000.000 per appartamento in zona S. Martino composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno. Tel. 0321 393.443.

LABORATORIO CONFEZIONI per cessazione di attività

VENDE

in blocco o singolarmente attrezzatura costituita da: 30 macchine da cucire normali e speciali; 2 tavoli taglio con tagliarino; 2 presse da stiro; tavoli; scaffalature ed attrezzature varie. Scorta di tessuti e confezioni; accessori vari.

Tel. 0322 8200 - 8286.

Floricoltura San Biagio

Varianle Ovest 90 - Tel. 0161 52.318

VERCELLI

Produzione propria di piante ornamentali

Vastissimo assortimento di piante fiorite e verdi nazionali e di importazione diretta.

GRIMALDI TRATTA

PRATO SESIA azienda agricola composta da tre casannani, appartamento di mq 110 ca., terreno mq 4300 ca.

BORGOMANERO libero appartamento in ottima posizione composto da ingresso, cucina ab., soggiorno, due camere, servizio, ripostiglio, cantina, box L. 65.000.000 trattabili

ARONA centro libero appartamento al 1° piano composto da salone, cucina, due camere, doppio servizio, due balconi, cantina L. 85.000.000.

ARONA - VIA PALEOCAPA 37
TEL. 0322 41.524.

I. CO. FIN. sas

NOVARA - V. Ranzoni 30 - Tel. 0321 - 455.522

PRESTITI

PERSONALE ED IPOTECARI
RATEAZIONI SU MISURA
RAPIDITA' e RISERVATEZZA

Piranha

(NO) S.S. 11 Novara - Torino
tel. (0321) 54.101 - 54.166
ORFENGO CAMERIANO

ALL'APERTO
VENERDI' 21 SETTEMBRE

GERMANO MONTEFIORI

VENERDI' SABATO E DOMENICA ALL'INTERNO

VIDEOMAXI DISCOTECA

Domenica pomeriggio e festivi per e da il PIRANHA servizio pullman gratuito partenza ore 14,30 da autostazione di Novara e Magenta

L'ISTITUTO GAMMA

si congratula con i propri studenti, che hanno superato gli esami di idoneità ai bienni serali di Ragioneria e Geometra

PROMOSSI 100%

BOLANFERTI Alessandro
CAPOTOSTI Luca
CARDONE Maurizio
CERRONIS Maria Grazia
PERLETTI Claudio
FREDDI Fabio
GUGLIELMI Marino
TOLINI Rosella
BAUDO Maria Lorena
BURATTI Aurelio
MASTRI Roberta
DI PAOLO Fabrizio
BOCCOLI Maria Romana
BONALI Alfredo
BONALI Mauro
BETTEO Susanna
CATTANEO Flavio
FORNARA Silvana
GALLINA Giancarla
GALLINA Sebastiano
GIOZZA Patrizia
GRANDI Efrem
RICCARDI Mauro

ISTITUTO GAMMA

Corso Garibaldi 52 - VERBANIA INTRA
Tel. 0323 45.280

cefim iniziative immobiliari s.n.c.

compra vendita - finanziamenti - permute

P.ZA TORNIELLI: libero appartamento mq 85 ca.: ingresso, cucina, sala, 2 camere, servizio L. 28.000.000.

P.ZA TORNIELLI: libero appartamento mq 55 ca.: ingresso, angolo cottura, sala, 2 camera, servizio L. 15.500.000.

VIA BELLETTI: appartamento nuovo mq 112 ca.: ingresso living, salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripost., cantina e box. Risc. autonomo L. 600.000 mq.

VIA FREGONARA: libero appartamento nuovo di: ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere letto, servizi, cantina e box. Risc. autonomo. Ottime finiture L. 80.000.000.

VILLA A SCHIERA in nuova costruzione composta da: p. giardino: ingressi, cucina abitabile, salone, bagno; 1° p.: 3 camere letto, 2 bagni; p. seminterrato: cantina, box doppio, tavernetta. Risc. autonomo. Ottime finiture.

Acquistiamo e permutiamo appartamenti liberi - Pagamento in contanti

ZBRU NOVARA - Via Roma 9 - Tel. 0321 [illegible]

COMUNE DI SANTA MARIA MAGGIORE

Provincia di Novara
C.A.P. 28838

AVVISO DI GARA

(Art. 7 della Legge 3-5-1972, n. 14)

Questo Comune dovrà dare esecuzione per l'appalto dei lavori di formazione parcheggio in località Crana

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire, non più tardi di giorni 15 dalla data del presente avviso e, cioè, entro le ore 12.00 del giorno 30-9-1984, domanda in carta da bollo con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione.

Tale domanda dovrà pervenire esclusivamente per posta a mezzo di lettera raccomandata e sul retro della busta dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta inclusa nel plico.

Per poter chiedere l'ammissione alla gara di cinq inviti, l'impresa dovrà essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria VII e per un importo di almeno L. 30.000.000

Il procedimento di gara sarà quello di cui alla Legge 3-2-1972, n. 14, salvo quanto previsto dall'art. 1.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso, né quelle inoltrate dopo il termine di scadenza suindicato.

Dalla Residenza Municipale, li 15-9-1984.

Il Sindaco (Nino Mandirola)

C.I.A.M.

Centro Iniziative Amicizia Matrimonio

Siete soli?
Non disperate!

Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro. Diremo no alle solitudine.

Telefonate al n. 0321 452.333 di Novara

15 MINUTI PISTE SCI MERA

bilocale in villa con parco. 6.000.000 contanti + dilazioni.

(015) 35.25.59 - 35.63.13

Cercansi *A112* usate da "sopravvalutare".

A112 significa robustezza, affidabilità, facilità di guida, eleganza e simpatia. E inoltre nessun'altra auto mantiene nel tempo una così alta valutazione: gli anni e i chilometri passano, il valore A112 resta.

I Concessionari Lancia-Autobianchi lo sanno e sopravvaluteranno la tua A112 usata per l'acquisto di una nuova.

Iniziativa valida sino al 30 settembre dei Concessionari Lancia:

AUTOCUSIO - Corso Sempione 56, Tel. 0322/81822 Borgomanero
CLERICI - Via Biandrate 63 ang. Via Curie, Tel. 0321/24758 Novara
OSSOLCAR - Piazza M. Orsi 4, Tel. 0324/46361-2 Domodossola

Messaggio del Capo dello Stato per le celebrazioni

Pertini: L'Ossola s'impose all'ammirazione del mondo

«Quella Repubblica è ben più di un lontano episodio» - Il Presidente non verrà, al suo posto Francesco Cossiga - Domani convegno nazionale sulle riforme istituzionali

DOMODOSSOLA — Messaggio di Pertini alla popolazione ossolana in occasione del 40° anniversario della «Repubblica» partigiana. Il Capo dello Stato, che non potrà presenziare alle celebrazioni, ha voluto ugualmente testimoniare la sua «fraterna partecipazione» alla storica ricorrenza.

«*Questo lembo estremo d'Italia* — dice il Presidente della Repubblica nel suo caloroso messaggio inviato al comitato per le celebrazioni che si è costituito presso il Municipio di Domodossola — *si impose all'ammirazione del mondo offrendo altissima testimonianza dell'ansia di giustizia che anima il nostro popolo, finalmente insorto per riappropriarsi della sua libertà e del suo inalienabile diritto a decidere del proprio futuro. Per chi, come me, seguì con trepidazione quei giorni esaltanti dell'autunno 1944, è oggi motivo di orgoglio e insieme di profonda commozione ricordare l'eroico, disperato contributo dell'Ossola alla corale epopea della Resistenza. La brutale reazione dei nazifascisti, se valse a soffocare nel sangue il sogno di libertà degli ossolani, non poté certo domarne il fiero spirito di indipendenza e la tenace determinazione. Oggi, a quarant'anni di distanza, la Repubblica dell'Ossola è ben più di un lontano episodio consegnato ai libri di storia.*

Le nobili parole del Capo dello Stato hanno attenuato la delusione che serpeggiava negli ambienti della Resistenza ossolana per la mancata visita di Pertini alla cerimonia conclusiva, in programma per il 21 ottobre, che vedrà ex partigiani ed esponenti della Resistenza confluire da tutta Italia nel capoluogo ossolano. Tanto più che è stata invece ufficialmente confermata la partecipazione del presidente del Senato Francesco Cossiga.

Il programma delle celebrazioni, già entrato nel vivo con la mostra dei documenti storici allestita dalla Fondazione Galletti a Palazzo San Francesco, vivrà subito uno dei momenti principali con il convegno nazionale sulle riforme istituzionali, un tema di grande attualità.

Al convegno di Domodossola, che inizierà alle 21 a Palazzo San Francesco, avrebbe dovuto partecipare l'onorevole Aldo Bozzi, che presiede la commissione bicamerale per le Riforme istituzionali. Bozzi ha dovuto rinunciare per improrogabili impegni. La partecipazione al dibattito, che sarà presieduto da Paolo Del Ponte, medaglia d'argento della Resistenza, sarà ugualmente qualificata con esponenti di primo piano di tutti i partiti. Ci saranno l'onorevole Mario Segni (dc), membro della commissione per le Riforme istituzionali, l'onorevole Luciano Violante (pci), vicepresidente della commissione Giustizia della Camera, il responsabile degli Enti locali del psi, Giuseppe La Ganga, l'onorevole Mauro Ferri, del comitato centrale del psdi e il vicepresidente del gruppo liberale al Senato, Attilio Bastianini.

Adriano Velli

Tina Anselmi stasera a Vigevano

VIGEVANO — Alla Festa dell'amicizia, in corso nel Castello Sforzesco, stasera alle 21 sarà ospite l'onorevole Tina Anselmi, presidente della commissione parlamentare d'inchiesta sulla P2.

Alla manifestazione, in programma nell'ex Cavalleriza, la parlamentare democristiana presiederà un dibattito sul tema: «La donna nella società».

Alle tv private

ANTENNA 3

20,20 Film Il figlio di Alì Babà di K. Neumann con T. Curtis — *Avventure e amori nella casa del ricchissimo Alì*
22,30 Telefilm New Scotland Yard
23,30 Film L'avventuriero degli abissi di V. Sloma con G. Boyd — *Tenente scopre casualmente mappa che porta ad un galeone* (1976)

RETE A

20,30 Madame: il diritto di nascere, telenovela
21,30 Film Faustina di L. Magni con D. Piccolo — *Miletta stanca dai soprusi del marito fugge con un ragazzo* (1958)

TELENOVA

20,20 Anche i ricchi piangono, telenovela
21,45 Film Il figlio di Alì Babà di K. Neumann con T. Curtis — *Avventure e amori nella casa del ricchissimo Alì*
23,30 Rombo tv, rubrica sportiva
0,20 Sport: Calcio

RETE 4

20,25 Film 4 passi sul lenzuolo di J. Smight con S. McLaine — *Coniugi decidono di dividersi e vivere esperienza extraconiugale* (1960)
22,20 Film 13-132 assalto al Queen Mary di J. Dillahunt con F. Sinatra — *Sommergibile è silurato e inviato per realizzare un colpo* (1966)
0,10 Telefilm Strike Force

TELECITY

20,15 Cuore selvaggio, telenovela
21,15 Film Il re dell'Africa di E.D. Schedsack con T. Moore —

Spettacoli

NOVARA

ASTRA: Jossmi.
COCCIA: Scuola di polizia.
ELDORADO: Una donna allo specchio.
FARAGGIANA: chiusura estiva.
VITTORIA: Miniserie.
S. CUORE: Due come noi.

ARONA

LUX: Voglia di tenerezza.

BORGOMANERO

MODERNO: Breakdance.
NUOVO: Due vite in gioco.

CAMERI

ORATORIO: Vacanze di Natale.

DOMODOSSOLA

CINEUNO: Arancia meccanica.
CORSO: Arrapaho.

OMEGNA

SOCIALE: Supermogli.

TRECATE

VITTORIA: La casa morta.

VERBANIA

APOLLO: Incontri porno non stop.
ARISTON: chiuso per restauri.
SOCIALE (Intra): Venerdì 13 capitolo finale.
SOCIALE (Pallanza): Scuola di polizia.
VIP: La corsa più pazza d'America.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Uomini veri.
ARTDEKA: Dimensione violenza.
CAGNONI: Non violentate Jennifer.
MARCONI: Una donna allo specchio.

5ª FIERA VERBANIA

campionaria generale

22-30 settembre 1984

V.LE AZARI

PATROCINIO COMUNE DI VERBANIA

U.D.A.C.E. CONSULTA — 23 SETTEMBRE 1984 — U.D.A.C.E. CONSULTA

Gara ciclistica 10° Gran Premio

RUBINETTERIE FRATELLI FRATTINI S.P.A.

Categorie: CADETTI - JUNIOR - SENIOR - VETERANI GENTLEMAN ED ENTI DELLA CONSULTA

RITROVO: ore 13 - Via Roma 125 - S. Maurizio d'Opaglio (No)

PARTENZE: ore 14 - Veterani - Gentleman ed Enti Consulta
ore 15,30 - Cadetti - Junior - Senior ed Enti Consulta

Medaglie Oro - Coppe ed altri premi

La rinascita del gruppo sportivo

Zabarini allenatore del nuovo Vespolate

La squadra parteciperà al torneo di Terza

VESPOLATE — Rinasce il Gruppo Sportivo Vespolate. Quando era dato per spacciato (retrocessione della squadra di calcio dalla seconda alla terza categoria), la società si è data un nuovo assetto richiamando a casa Carlo Zabarini, allenatore abilitato dal settore tecnico di Coverciano.

Con la professionalità e l'esperienza che gli derivano dai risultati conseguiti nel Novarese e in Lomellina, Zabarini si è messo in testa di ricostituire l'ambiente, affidandosi soprattutto ai giocatori del luogo, dando spazio ai giovanissimi. La squadra sta per affrontare il campionato di Terza Categoria forte di una buona preparazione e di incontri precampionato lusinghieri (l'uno a zero contro le riserve del Novara). Zabarini vuole riuscire soprattutto a ricostituire i rapporti allentati e stimolare la passione per lo sport tra i ragazzi, perché come lui dice - «*questo è il mio paese e il calcio il mio mondo*».

In quest'opera il «mister» di Vespolate è affiancato da una commissione tecnica composta da Giuseppe Mazzoni, Stefano Fallai, Giancarlo Codini, Roberto Rannini, Emilio Luoni (d.t.) e Giovanni Trevisan, altro allenatore. Presidente del Gruppo Sportivo è Giuseppe Mazzoni; vice Fallai e Zanotti; segretario Giancarlo Codini, cassiere Roberto Rannini. Inoltre fanno parte Giovanni Airoldi e Giuliana Chiotto.

Un cinese nel tennis tavolo di Vigevano

VIGEVANO — La squadra di tennis da tavolo «Molina & Bianchi», quest'anno punta alla conquista dello scudetto. Per raggiungere questo ambizioso traguardo il sodalizio ha ingaggiato anche un giocatore cinese: il venticinquenne Wang Zhenggyan, di Pechino. *(g. c. r.)*

Il campionato mondiale di hockey è entrato nella fase decisiva

Azzurri in corsa per la finale «Abbiamo molte possibilità»

NOVARA — Il XXVI Campionato del mondo di hockey a rotelle su pista è entrato da mercoledì sera nella sua fase decisiva.

L'altra sera la coppia «regina» del campionato si è scissa in quanto alla vittoria dell'Argentina sul Cile per 7 a 3 ha fatto seguito il pareggio a reti inviolate tra Italia e Spagna. Un risultato insolito, lo zero a zero, per una gara di hockey ma non nuovo per questi due avversari in quanto già registratosi lo scorso anno agli «Europei» di Vercelli.

Se però dodici mesi fa lo zero a zero poteva avere un senso, in quanto le due squadre marciavano a pari punti in classifica, è meno comprensibile ora visto che le «furie rosse» si trovano staccate di ben quattro punti dagli azzurri e dovevano tentare l'impossibile per rimanere, almeno, in zona medaglie.

L'allenatore spagnolo Enrique Roca ha scelto invece una incomprensibile tattica difensiva per evitare una sconfitta che avrebbe del tutto tagliato fuori la sua squadra. Gli azzurri hanno tentato invano di aggirare le «barricate» ma non ci sono riusciti anche perché in questo tipo di gioco gli spagnoli si sono dimostrati imbattibili.

Enrico Bernardini nella partita contro la Spagna (Finotti)

Al termine della gara l'allenatore azzurro Gianni Masari era ugualmente soddisfatto della prova dei giocatori. Ha cercato di spiegare a tutti la situazione affermando: «*Siamo ancora imbattuti e con intatte possibilità di vittoria finale. C'è ancora da giocare Spagna-Argentina prima del nostro scontro diretto con i sudamericani. I conti li faremo alla fine perché considero questo zero a zero un grosso risultato*».

Un campionato avvincente che si concluderà solo nelle ultime battute e che ha visto, possiamo dire, il crollo degli eterni dominatori Portogallo e Spagna e le belle realtà di Italia e Stati Uniti. Un campionato che ha rilanciato un altro tipo di hockey, più maschio e vigoroso del passato. Sono stati gli stessi campioni di ieri a fare le prime constatazioni con la loro presenza giornaliera sugli spalti del Palasport novarese. Una continua «passerella» di ex che con molta nostalgia non hanno potuto disertare.

A parte la sfilata dei vincitori dell'unico titolo conquistato dagli azzurri nell'ormai lontano 1953, guidati dal novarese «Gin» Panagini, in questi giorni abbiamo incontrato molti ex campioni guidati dal «nonno» Lino Orsasi che finora non ha perso una gara.

l. l.

LA FESTO S.R.L.

leader nel settore dell'automazione industriale

RICERCA

TECNICO VENDITORE

operante nella provincia di NOVARA e VARESE.

L'offerta è indirizzata a persone aventi esperienza nel settore specifico o settori collaterali.

Indirizzare la domanda corredata di curriculum vitae a:
FESTO s.r.l. - Via Ettore Ponti 18 - 20143 MILANO

Promozione: radiografia di una squadra

Anno zero per l'Arona

ARONA — «*Il suo campionato l'A.S. Arona lo ha già vinto; domenica scenderà in campo, ed è un grosso successo se si pensa che fino a pochi giorni fa si temeva il peggio, addirittura la rinuncia*». Così afferma Antonio Bertinotti, da alcuni giorni commissario straordinario della «sportiva». Il lavoro gliel'ha dato il sindaco Aldo Travaini la settimana scorsa quando ormai non c'era più nessuna strada da battere per salvare l'Arona dallo scioglimento.

Antonio Bertinotti, dirigente della locale società ciclistica ed esponente nazionale della Fci, oltre che selezionatore olimpico nell'84, ha accettato il mandato proprio perché si è reso conto che quello era l'ultimo tentativo. Se avesse rifiutato l'Arona non avrebbe partecipato al campionato.

«*Si riparte da zero* — dice il commissario — *sugli errori del passato è inutile fare polemiche. In una settimana mi sono rimboccato le maniche e assieme ad un gruppo di amici si sta tentando di mettere assieme una squadra. Non dimentichiamo che il campionato è ormai alle porte e debbo confessare che ancora oggi, a pochi giorni dalla prima partita, non sappiamo quali giocatori scenderanno in campo*».

«*Ci hanno dato una mano gli amici del Dormelletto, col presidente Palma in testa, regalandoci le reti da mettere nelle porte, le maglie e qualche pallone. Not non avevamo più nulla e senza la solidarietà del Dormelletto non saremmo saputo come fare*».

Mentre il commissario Bertinotti e il duo Nodari-Galimberti (rispettivamente segretario e medico sociale) stanno contattando giovani da inserire nella «rosa», si mette le mani nei capelli l'allenatore Roberto Valli, aronese di fede incrollabile, che si è assunto l'oneroso incarico di portare l'Arona alla salvezza.

Fino ad ora Valli ha continuato a «visionare» giovani calciatori. Domenica ne manderà in campo undici ma ancora oggi non sa quali sono.

La situazione di emergenza ha costretto l'ex Tiziano Brocca, 33 anni, che aveva già attaccato le scarpe al chiodo. Per dare una mano ha ripreso l'attività e sarà il perno della difesa della «nuova» Arona. Un giocatore, quindi, c'è, qualche altro è in prova. Domenica Valli farà una scelta.

Marcello Sanzo

La Juve Domo si potenzia Sarà rullo compressore?

DOMODOSSOLA — La Juve Domo è proprio intenzionata ad andare in Eccellenza. Dopo avere acquistato flor di giocatori quali il bomber Colloca dall'Albese, i vercellesi Fontinelli e Fontana, il trecatese Bosco e il borgomanerese Beltrami, sta trattando ancora qualche ingaggio dell'ultima ora. Per trasformare la squadra granata in un vero e proprio «rullo compressore», il suo presidente Eugenio Citrini, spalleggiato dal vice Egidio Agnesina, sponsorizzatore della squadra con la sua Autodomus, e dal D.S. Zanni, stanno trattando due attaccanti della Pro Vercelli: Melillo e Russo.

Citrini è tornato alla Juve Domo da presidente dopo avervi militato da giocatore in età giovanile. Era addirittura un ragazzo-prodigio, uno con i «piedi buoni». Di lui si era interessato nientemeno che il Milan e sarebbe sicuramente finito in maglia rossonera se una lunga malattia non gli avesse interrotto bruscamente la carriera agonistica. Ora Eugenio Citrini, ossolano di Varzo, ha un'attività di implantistica a Cerano e torna ad indossare idealmente la maglia granata per portare la squadra del cuore al primato.

Alla guida della Juve Domo per questa stagione che qui tutti sperano sia «storica» è stato chiamato un allenatore che non necessita di presentazioni. Si tratta di Diego Zanetti che ha trascorsi di giocatore di serie «A». Questa la «rosa» a sua disposizione, una «rosa» che comunque è destinata ad allargarsi con l'acquisto di almeno un attaccante di grido. Portieri: Di Cosco, 22 anni, confermato e Paganelli, 25 anni, proveniente dalla Stresa. Difensori: Quattrone, 35 anni, bandiera della squadra, Bionda, 23 anni, Pirazzi, 22, Capra, 22, Pusè, 20 anni, già stopper della Rappresentativa, rientrato dal prestito militare al S.Vincent, e Bosco, terzino di spinta proveniente dal Trecate.

Centrocampisti: Beltrami, 32 anni, acquistato dal Borgomanero, che rinforzerà il reparto del quale fanno parte i confermati Piemontesi, 26 anni, Foti, 18 e Minoli 21. Tutto nuovo l'attacco (nel quale come abbiamo visto arriverà ancora qualche rinforzo): Colloca, 28 anni, prelevato dall'Albese, Fontinelli, 22 anni, e Fontana, 20 anni, entrambi provenienti dalla Pro Vercelli e la giovane promessa Ceschi, 19 anni, promosso dalle Giovanili. **Pib. S.**

La Gelateria La Rotonda cerca

PASTICCIERE

Presentarsi alla Gelateria La Rotonda
NOVARA
Rotonda Massimo D'Azeglio

AFFITTIAMO IN NOVARA CAPANNONI

di mq 200 - 500 - 700 e 1200
corso Della Vittoria adiacenza Autostrada TO-MI
Telefonare al 0321 24.436

VENDESI ALLOGGI IN BORGOMANERO

via per Cureggio angolo via Ilaria edificio in costruzione consegna appartamenti agosto '85, varie metrature, autorimesse e cantine singole, solai e mansarde in tavolato ligneo-termico, tramezze pareti interni in gesso, pavimenti ceramica o moquette e laccia, serramenti alluminio, doppi vetri, persiane marce avorio, area circostante completa di verde, mutuo ventennale agevolato, L. 36.000.000, legge 457, tassi interessi 5,50 - 8,50 - 11,50. Cauto veramente conveniente, compreso diritto prima casa.
Passate a trovarci ogni sabato mattina ed eventuali. Tel. 0321 648.768.

VILLETTA

vendo a

ORNAVASSO

al rustico mq 130 composta da piano terra, primo, mansarda, 800 mq terreno. Buona posizione. Prezzo di realizzo.
Tel. 0323 846.713

OMEGNA

casa indipendente di mq 160 circa, giardino, cortile L. 60.000.000 dilazionabili.

Tel. 0323 61.313.

Siamo alla ricerca di signore/ine

con un'età compresa fra i 25 e 40 anni con bella ed elegante presenza automunite e dinamiche-ambiziose e capaci di autogestione per attività esterna attinente al campo della moda.

Tali signore/ine verranno inquadrate con regolare contratto nel quale verrà definita la senza dubbio interessante remunerazione.

Per appuntamento telefonare ore ufficio al n. 39.26.16. Nessuna informazione verrà data nel colloquio telefonico.

GRIMALDI NOVARA
VIA ANDREA COSTA N. 42 - TEL. 392.601

TRATTA

NOVARA C.SO MILANO libero ampio box recente costruzione L. 9.500.000.
NOVARA V. LANZA libero appartamento ultimo piano composto da: ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, servizio, ripostiglio, 2 balconi, box. Recente costruzione L. 48.000.000.
NOVARA ROTONDA MASSIMO D'AZEGLIO box doppi di 25 mq cisacuno.
NOVARA VIALE G. CESARE appartamento recente costruzione composto da: ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, cantina. Ampia metratura. Libero subito L. 40.000.000.
NOVARA ADIACENZE VIALE G. CESARE appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, 3 balconi, cantina, box. Recente costruzione L. 90.000.000.

...l'importante è il metodo!

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI

VENERDI' 21 *BALLO LISCIO con l'orchestra di*

VITTORIO BORGHESI

SABATO (sera) e DOMENICA (pom. e sera)

VIDEODISCOTECA

(locale con aria condizionata)

D.J. Massimo e Maurizio Farè

EDILFIN Agenzia immobiliare a servizio completo — Vende

SAN MARTINO: libero al rogito, unico cosi composto: ingresso, cucina, sala, 1 camera, servizi, cantina, terrazzo perimetrale.
NOVARA: villetta singola, nuova costruzione, possibilità scelta finiture, disposta su 2 piani; p.t.: ingresso, sala, cucina, servizi; 1° p.: 3 camere, servizi. Possibilità mansarda; ottime finiture, giardino L. 185 milioni.
VIA MARRONI: libero appartamento, nuovo, mai abitato; riscaldamento autonomo, così composto: ingresso living, salone, cucina abitabile, 1 camera, servizi, ripostiglio, cantina, box.
SACRO CUORE: in nuova costruzione, libero appartamento 2 locali, servizi e box, mai abitato; riscaldamento autonomo, finiture signorili; mq 90.
VIA RIGHI: liberi 2 appartamenti, nuovi, mai abitati, 2 vani più servizi e 3 vani più doppi servizi; riscaldamento autonomo, possibilità box auto.
C.SO TORINO: in palazzina, monolocale arredato, completamente ristrutturato L. 28 milioni.
PALESTRO: rustico completamente indipendente, in parte da ristrutturare, disposto su 2 piani per complessivi mq 300 con annesso terreno mq 1000 circa, più ampio cassero.

PAGAMENTI: 20% anticipo in contanti
RATE DA 2 A 30 ANNI costanti o progressive
INTERESSE 12% FISSO NON INDICIZZATO
PERMUTE DIRETTE CON PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI

Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, B.do Q. Sella 3 - Tel. (0321) 2.88.33 - 32.341

VENDIAMO

NOVARA: v.le Papa Giovanni XXIII, libero in costruzione recente ampio box. L. 15.000.000 dilazionabili.
NOVARA: v.le Volta, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, servizi, due balconi, cantina. L. 36.000.000 dilazionabili.
NOVARA: S. Agabio, libero novembre 1984, ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizio, due balconi. L. 65.500.000 dilazionabili. Possibilità box L. 13.000.000.
NOVARA: v.le Volta adiacenze, libero, ingresso, salone, soggiorno, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, ripostiglio, due balconi, cantina e box. L. 109.000.000 ottime possibilità dilazioni di pagamento.
NOVARA: Sacro Cuore, libero, appartamento signorile di: ingresso, salone, tre camere, cucina abitabile, servizio, due balconi, locale lavanderia, solaio. Finiture di pregio, impianto antifurto, tre armadi a muro su misura. L. 135.000.000 dilazionabili. Possibilità box per tre autovetture L. 18.000.000 dilazionabili.
NOVARA: S. Andrea, libero al rogito, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, servizio, due balconi, cantina, garage L. 67.500.000 dilazionabili.

SanMarco Immobiliare s.r.l.
Novara - Via Morandi 7 - Tel. 0321 457.238/9
PREMIO MERCURIO D'ORO 1983
MUTUO FINO ALL'80%

La riserva naturale percorsa dal Sesia a Nord di Vercelli

Albano è la «capitale» del Parco delle Lame

L'area è popolata da aironi, garzette e talvolta da cicogne - L'Isolone di Oldenico

ALBANO VERCELLESE — Le rive del fiume Sesia, a Nord di Vercelli, ove nidificano gli aironi, le garzette e talvolta anche le cicogne, con legge regionale del 1978, sono state elevate a Parco delle Lame del Sesia della riserva naturale speciale dell'Isolone di Oldenico e della garzaia di Villarboit, e successivamente anche della palude di Casalbeltrame.

Millecinquecento ettari di bellissimi boschi — relitti delle selve che un tempo coprivano tutta la Padania — compresi nei territori dei Comuni di Oldenico, Albano Vercellese, Villarboit e Greggio in sponda destra del fiume e di Villata, Casalbeltrame e S. Nazzaro Sesia in sponda sinistra. Boschi in cui sono presenti farnie, frassini, olmi, ontani, robinie, pioppi, aceri, tigli e carpini.

Quanto alla fauna il «pezzo forte» è costituito dagli uccelli, ormai rari come l'airone cenerino, la garzetta, la nitticora, l'airone rosso, il tarabusino e la garza ciuffetto. La «città degli aironi» è l'isolone di Oldenico, ultima spiaggia degli splendidi uccelli in un lembo di pianura ove la risaia ha preso il sopravvento.

Statutariamente il Comune di Albano è stato eletto a sede del Parco (uno dei trenta della regione), con un proprio Consiglio di amministrazione retto da Romano Riccardi, con un coordinatore tecnico-amministrativo che è il dr. Giorgio Baracco ed una segretaria, Isabella Macco.

Una sede che ha trovato collocazione in un edificio comunale e che è stata inaugurata dall'assessore regionale alla Programmazione ed ai parchi, Luigi Rivalta, presente il prefetto Sergio Villella e numerose autorità.

Per il rappresentante della Regione «*la sede non deve essere considerata come un fatto logistico ma uno strumento aperto per una politica culturale*» e gli organi burocratici preposti al Parco «*non solamente strumenti di tutela ma anche di informazione e di educazione*».

Solo nel 1981 l'ente parco ha potuto darsi una struttura organizzativa e da allora molte cose sono state fatte, come ad esempio il «piano di assestamento» ed il «regolamento di fruizione» che disciplina l'accesso all'area tutelata. Molte cose debbono ancora essere fatte. Riccardi cita solo un caso. «*Il problema dell'inquinamento delle 'lame' di fronte al quale l'ente, sembra impotente, seppure ciò sia stato più volte portato all'attenzione delle autorità competenti*». Aggiunge: «*Speriamo solamente che le acque oggi rosse, domani blu non debbano diventare meta di attrazione turistica*».

Dopo l'inaugurazione, preludeva del film «La dove nascono gli aironi» di Carlo Donis, una rapida visita al parco ed al vivaio Perale dell'Ispettorato delle foreste, ricco di 800 mila piante.

Autorità, tecnici e studiosi, a conclusione della giornata dedicata all'inaugurazione della sede del Parco hanno visitato lo stand allestito alla XXIII edizione della «Sagra del Riso» (organizzata a Vercelli dalla Famija Varaleisa), una opportuna quanto mai utile «vetrina» dell'attività svolta dall'amministrazione del Parco e strumento qualificante per dare una giusta immagine ad una istituzione che ha come fine l'esaltazione della natura.

Il presidente Romano Riccardi ha ricordato che le «Lame del Sesia» sono state quest'anno oggetto di visita e di studio da parte di 2000 studenti vercellesi.

Walter Nasi

Vercelli. Un gruppo di nitticore ospiti del parco delle «Lame del Sesia» (Foto Donis)

Il pci propone l'alternanza al psi

Sindaco a Trino Ancora un rinvio

Giunta di sinistra e primo cittadino «a turno»

TRINO — *Si è risolto in una «seduta-lampo», l'altra sera, il Consiglio comunale che era stato riunito per discutere l'elezione del sindaco e della nuova giunta. I lavori sono stati aggiornati di una settimana e riprenderanno quindi mercoledì prossimo 26 settembre.*

La richiesta di rinviare la seduta è stata avanzata dai socialisti, dopo che la delegazione comunista aveva ufficialmente proposto loro un confronto sulla soluzione amministrativa dell'alternanza.

La cosiddetta «alternanza» è l'ultimo passo che i dirigenti comunisti hanno compiuto per giungere alla ricostituzione di quella giunta di sinistra che il psi ha finora sempre rifiutato, anche se i due partiti hanno raggiunto e siglato un preciso documento programmatico. Secondo questa ipotesi amministrativa, pci e psi sarebbero alla ad una giunta stabile che resti in carica per tutti i cinque anni del suo mandato.

Per i primi due anni e mezzo rimarrebbe sindaco Adriano Demaria, che sarebbe poi sostituito da un sindaco designato dai socialisti. Nel frattempo si cercherebbe di far entrare in giunta anche il psdi.

La parola passa ora all'assemblea degli iscritti del psi, convocata per domenica mattina, che dovrà prendere una posizione su questo problema. Le decisioni socialiste saranno quindi comunicate al pci durante un incontro in programma per la serata di lunedì.

L'intenzione dei socialisti trinesi è comunque quella di trovare al più presto possibile una soluzione politica alla crisi che da sei mesi investe il Consiglio comunale e paralizza l'attività amministrativa.

Si potrebbero ipotizzare, pertanto, due soluzioni: o il psi accetterà la proposta dell'alternanza e si ricostituirà la giunta di sinistra oppure, dando corpo a voci che giravano già la scorsa settimana, i socialisti proporranno di appoggiare dall'esterno un monocolore comunista che si impegni a realizzare il programma contenuto nel documento già approvato.

g. s.

Il presidente dell'azienda nettezza urbana

«Tagli al bilancio? Ridurrò i servizi»

Chieste dalla minoranza le sue dimissioni - Ma la sinistra si è opposta

VERCELLI — L'Azienda municipalizzata nettezza urbana è nella tempesta: in Consiglio comunale dc e pli hanno chiesto le dimissioni del presidente Mario Suman, respinte con i voti del pci, del psi e del psdi. All'origine dei contrasti, i tagli al bilancio dell'Azienda, che hanno provocato una dura reazione di Suman: quest'ultimo ha minacciato il Comune di ridurre drasticamente i servizi, a causa degli scarsi finanziamenti. Ciò significa che le strade non saranno più pulite e che, nei mesi invernali, non verrà riattivato il servizio anti-neve?

Ecco, in sintesi, il problema. Al bilancio dell'Azienda sono stati «tagliati» circa 170 milioni di lire ed il provvedimento, imposto da una più generale situazione di ristrettezze finanziarie, ha suscitato le proteste di Suman e dei suoi collaboratori. Inevitabili, secondo l'Azienda, le ripercussioni sul servizio svolto: meno denaro a disposizione, minore possibilità di azione per l'espletamento dei vari servizi.

Tutto ciò non è passato ingiustificatamente inosservato, tanto che in Consiglio comunale (all'ordine del giorno la delibera sull'assestamento del bilancio dell'Amnu) è divampato il fuoco della polemica. La reazione di Suman (comunista) ha preso in contropiede sindaco, assessori e consiglieri della maggioranza socialcomunista, suscitando la protesta della minoranza: gli esponenti della dc e del pli hanno quindi presentato un ordine del giorno in cui hanno chiesto le immediate dimissioni di Mario Suman. La mossa dell'opposizione, come detto, è stata però scongiurata dal voto contrario del pci, del psi e del psdi.

Il sindaco Ezio Robotti, commentando l'accaduto, ha gettato acqua sul fuoco, cercando di ridimensionare la vicenda: «*Le preoccupazioni dell'Azienda municipalizzata sono comprensibili: Suman si trova a dover fare i conti, da un lato, con una città che chiede gli opportuni servizi, dall'altro con un bilancio all'insegna dell'austerità, che lo costringe ad alchimie per far funzionare l'apparato che presiede. Non è facile per un amministratore rispettare gli impegni con i cittadini, quando i finanziamenti non ci sono. Avrò ora un incontro con Suman ed i suoi collaboratori per cercare di appianare i contrasti. Si rassicurino comunque i vercellesi: il servizio non verrà ridotto. E poi mancano poco più di tre mesi alla fine dell'anno e nell'85, con il nuovo bilancio, cercheremo di ovviare agli attuali inconvenienti.*

Le minacce di Suman, in pratica, sono traducibili nella drastica riduzione degli straordinari per il personale dell'Amnu (soppressione quindi del servizio notturno delle spazzatrici, del servizio di bagnatura stradale festivo, del servizio di svuotamento dei containers e della raccolta dei rifiuti nei giorni festivi); impossibilità di acquistare il sale da spargere in inverno sulle strade, per evitare la formazione di lastre di ghiaccio; mancata distribuzione agli utenti dei sacchi neri per la spazzatura; interruzione del ciclo di lavorazione all'inceneritore per i guasti che non potranno essere riparati.

d. ca.

La mostra dell'Horus a Baldissero

VERCELLI — Domenica, dalle 10 alle 20, i giardini di parco Camana ospiteranno una mostra singolare: quella dei prodotti di artigianato realizzati nella comunità di Baldissero Canavese dal Centro Horus. Durante il pomeriggio, alle 17,30, un gruppo di concertisti della scuola «Valiotti» terrà un concerto di musiche del compositore vercellese Stefano Solani.

Il Centro Horus si occupa di ricerche parapsicologiche e gli abitanti della comunità di Baldissero vivono in un ambiente incontaminato dalla civiltà dei consumi. (e. d. m.)

Il responsabile del pci e le polemiche sulla realizzazione del grande magazzino

Marco Reis: «Basta con i piagnistei il market offre anche dei vantaggi»

Il Consiglio comunale ha rimandato la discussione - Si attendono i pareri delle commissioni

VERCELLI — Il Consiglio comunale ha rimandato la discussione ed il voto sull'ipermercato, in attesa del parere della quarta commissione, quella all'urbanistica e alla programmazione economica. Se ne riparlerà in una prossima seduta ma intanto il fronte del «no» alla nuova struttura che dovrebbe sorgere sulla tangenziale si è agretolato. Il pci, infatti, vuole esaminare a fondo il problema e il suo rappresentante nella commissione dell'ambulantato, Marco Reis, afferma: «*Questa guerra contro il market della Mega è anacronistica. Bisogna finirla con i piagnistei ed occuparci dei reali problemi della distribuzione che sono ben altri*».

La voce di Reis è sinora l'unica non assolutamente contraria al nuovo supermarket, ma un «distinguo» arriva anche dal segretario della Camera del lavoro, Franco Coralli, che spiega: «*E' vero che i rappresentanti sindacali all'interno della commissione commercio si sono già espressi contro il progetto, ma la federazione unitaria non l'ha ancora esaminato. Ci troveremo appunto lunedì per trattare la questione, quindi avremo un incontro con la Confesercenti*».

Il «caso» dell'ipermarket è dunque destinato a surriscaldare il clima politico. Dice Reis: «*Nessuno si nasconde le obiettive difficoltà del settore commerciale cittadino, ma nessuno può dimenticare che proprio l'immobilismo in questo settore ha sinora vanificato gli sforzi degli enti locali per arrivare alla costituzione di quelle forme di associazionismo invocate soprattutto dai consumatori. Sono anni che l'Associazione commercianti ha dichiarato di prendersi a cuore il problema, ma non si sono visti risultati. Ed ora che, con il piano regionale del sviluppo alla mano, qualcuno si presenta per colmare queste lacune, sono che fioccano le proteste*».

Reis si scaglia in particolare contro i politici che hanno avviato la «crociata» contro il nuovo market. «*Dov'erano — dice — quando è stato votato il nuovo piano regolatore della città, che destinava quell'area a tali scopi? Anche chi l'ha respinto non s'è sognato minimamente di sollevare il problema della nuova destinazione della zona: forse perché sembrava solo teorico, oppure perché non esistono in clima pre-elettorale*».

Il consigliere comunale del pci conclude anche le affermazioni secondo le quali l'apertura del «Mega» comporterebbe il tracollo del settore commerciale cittadino.

Enrico De Maria

Ragazzi gratis allo stadio con la Pro

VERCELLI — Ragazzi gratis allo stadio per le partite della Pro Vercelli. Lo ha deciso la società di via Massaua per venire incontro alle esigenze.

La Pro Vercelli ha stabilito che i ragazzi delle medie e delle elementari potranno vedere gratis le gare interne delle «bianche casacche»: si dovranno presentare nella sede di via Massaua con una fotografia e verrà loro rilasciata una tessera speciale.

E' la risposta della Pro Vercelli alle critiche che erano venute da una parte dei tifosi che contestava il caro-biglietto: popolari a 7000 lire, distinti a 12.000, tribuna a 18.000.

«*Del resto* — spiega il presidente Celoria — *chiediamo aiuto ai tifosi perché gli oneri di una C2 sono davvero pesanti. Abbiamo dovuto ritoccare il biglietto d'ingresso ma stiamo riuscendo ad allestire una formazione in grado di essere competitiva anche in C2*».

(f. l.)

Handball club (serie D) ha trovato uno sponsor

VERCELLI — L'Handball Club Vercelli che stava per gettare la spugna perché non riusciva a trovare lo sponsor, a pochi giorni dall'inizio della stagione ufficiale, campionato di serie D a cui è iscritto, ha raggiunto l'obiettivo. Luigi Leone, concessionario per Vercelli della casa automobilistica spagnola Seat, ha accettato di finanziare la squadra vercellese di pallamano che si chiamerà H.C.Seat.

Rimane a questo punto in casa della società vercellese un'altra preoccupazione non meno grave: quella della mancanza di una palestra per effettuare la preparazione per il campionato che si inizierà il 4 di novembre.

L'unico campo «tracciato» per pallamano è alla palestra della media «Bernardino Lanino», per la quale la società ha fatto richiesta. Ma le palestre saranno assegnate con un certo ritardo per cui la preparazione è in forse.

(f. l.)

Il giovane di Gattinara era in servizio a Novara

Angoscia nella famiglia del militare scomparso

In caserma dicono: «E' un disertore» - I genitori non ne sono convinti

NOVARA — La vicenda del militare scomparso ormai da due mesi dalla caserma Passalacqua di Novara continua ad essere avvolta nel mistero.

Pietro Camedda, 19 anni, terzogenito di tre fratelli, appartenente a una famiglia di origine sarda che vive a Gattinara, stava prestando servizio militare alla «Passalacqua» in forza come meccanico autista al Battaglione logistico «Centauro». E' scomparso il 31 luglio scorso e da allora, così almeno sostengono i genitori, non ha fatto avere più notizie di sé.

L'avrebbero visto, per l'ultima volta, i commilitoni, la mattina del 31 luglio quando ha lasciato l'officina in tenuta da lavoro.

Alla «Centauro» gli ufficiali continuano a sostenere la loro versione ufficiale: il militare è andato in libera uscita non facendo più rientro. La sua assenza notata al contrappello serale è stata segnalata alle autorità competenti. Dopo cinque giorni è scattata la denuncia per diserzione.

Per loro non ci sono misteri intorno a questa scomparsa. D'altra parte non è la prima volta che un militare di leva abbandona il reparto.

Il padre del giovane, Salvatore, non è però convinto da questa che ritiene una spiegazione troppo semplicistica anche perché, sostiene, «*se mio figlio avesse disertato si sarebbe fatto sentire in questi due mesi evitando di lasciarci nell'angoscia. Nell'armadietto della camerata sono rimasti tutti i suoi effetti personali e gli abiti civili compresi i documenti d'identità*».

I genitori del ragazzo si sono rivolti anche ad un investigatore privato per cercare di far luce sull'inspiegabile scomparsa. Temono in sostanza che a loro figlio possa essere capitata una disgrazia.

Ma si dice che, prima di rendersi irreperibile, il giovane militare abbia prelevato una certa somma in banca. Anche questo particolare, se confermato, non spiegherebbe perché Pietro Camedda abbia poi interrotto qualsiasi rapporto

r. a.

Mentre lavorava alla mietitrebbiatrice

Agricoltore in coma

AIBORIO — Un agricoltore di 42 anni è in coma all'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli per un grave infortunio sul lavoro avvenuto ieri pomeriggio verso le 16,30.

Pier Antonio Roncarolo, abitante alla cascina Baraggioli, stava lavorando nei campi della sua tenuta. Era alle prese con una mietitrebbia.

Ad tratto la connessa un'imprudenza: si è abbassato per controllare se i carrelli della macchina erano perfettamente inseriti nelle guide ed uno dei cassonetti lo ha colpito con violenza al capo provocandogli un gravissimo trauma cranico.

Con un'ambulanza l'uomo è stato trasportato all'ospedale e ricoverato in rianimazione: la prognosi è riservatissima. Sulle cause dell'incidente stanno compiendo accertamenti i carabinieri di Arborio.

e. d. m.

«Licenziati» i nonni vigili

VERCELLI — Da quest'anno scolastico i pensionati-vigili non dirigeranno più il traffico davanti agli istituti della città.

Il Comune infatti non ha più fondi per coprire questo tipo di servizio che si avvolgeva ormai da dieci anni. Nel 1982-1983 erano stati 15 gli anziani utilizzati davanti alle scuole; lo scorso anno il numero era sceso a 9. *fe. d. m.)*

Borsa Merci Il nuovo presidente

VERCELLI — Dopo sette mesi cambio al vertice della Deputazione della Borsa Merci: Edmondo Coccoi, segretario generale della Camera di Commercio, subentra a Pino Politi nella carica di presidente. Gli altri aletti nella nuova Deputazione sono Benvenuto Ippolito, Marcello Caravelli, Massimo Ferraris, Piero Ronco, Luigi Vecco e Vittorio Borasio. Membri supplenti: Natale Baucero, Mario Cerri e Pierluigi Provera. A Politi, il presidente della Camera di Commercio Giorgio Frignani ha consegnato una medaglia-ricordo.

(e. d. m.)

Cinque polizieschi

L'autunno al cinema è giallo

VERCELLI — Autunno all'insegna del film giallo, in città: da questa sera, sino al 18 ottobre, «Ben venga settembre», la festa organizzata dai giovani del Centro sociale, presenta cinque proiezioni cinematografiche di genere poliziesco.

L'appuntamento è al cinema Lux del rione Cervetto: il prezzo del biglietto è stato contenuto in 2000 lire (mille lire, con la tessera).

Il lavoro che inaugura la rassegna è un classico: «Il Falcone maltese», per la regia di John Huston, con Humphrey Bogart; venerdì 28 il protagonista sarà Robert Mitchum, nelle vesti di Marlowe, il poliziotto privato. Il 5 ottobre è la volta di «...e poi non ne rimase nessuno», un remake di Rene Clair tratto da un lavoro di Agatha Christie. Il «giallo» continua con una pellicola di Hitchcock, «Notorius».

«Ben venga settembre» ha in programma, fra poco più di una settimana (domenica 30), il «Soccer party» al Circolo Arci di corso Prestinari. Durante la serata si svolgerà la cerimonia di premiazione delle formazioni che hanno dato vita ad un torneo di calcio riservato a squadre di dilettanti. Il torneo si è iniziato l'11 settembre scorso e si concluderà il 29. Sono dodici le squadre che vi prendono parte.

(d. ca.)

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Arrapaho con Gli Equalizer (comico).
LUX: ore 21,30 Il mistero del falcone maltese. Regia di John Huston con H. Bogart e M. Astor.
NUOVO ITALIA: Donna allo specchio con Stefania Sandrelli. Vietato ai 18.
PRINCIPE: Voglio il tenente, con Shirley MacLaine e Jack Nicholson (commedia).
VIOTTI: Windsurf il vento nelle mani, con Isabella Ferrari (sentimentale).

GATTINARA

ITALIA: La sexy infermiera del 407° battaglione. Vietato ai 18.

SAN GERMANO

ITALIA: Sui marciapiedi di New York. Vietato ai 18.

MUSEI

Borgogna: chiuso.
Leone: chiuso.

FARMACIE

Turnali: Bonzano, via Restano 68.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 53.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.624; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0161) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Garibaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese.

ALLE TV PRIVATE

PRIMANTENNA

12,15 Film **Le fiamme del destino** di Brock Williams, con Philips Calvel e Michael Rennie (commedia sentimentale)
14 — **Le auto della settimana.** Guida sicura per l'acquisto dell'usato
14,30 **Cartoni animati**
15 — **Pomeriggio con simpatia** (giochi e quiz)
18,30 **Supercircastico show.** Spettacolo di musica e notizie
17,30 **Pomeriggio con simpatia** (giochi e quiz - seconda parte)
18,30 **Flipper: 30 minuti per voi ragazzi**
19 — **Tutto cinema.** Anteprima cinematografica
19,30 **Weekend.** Anticipazioni del film settimana
20 — **Cartoni animati**
20,20 Film **Un caso di coscienza**
22 — **Le auto della settimana.** Guida sicura per l'acquisto dell'usato
22,30 Telefilm della serie **Gli investigatori associati** con Maria Pacome
23 — Telefilm della serie **Hazell** con Nicholas Ball
24 — **Telenotte notiziario**
0,10 **Personalità della notte**
0,15 **Film della notte**

VIDEONORD

13,20 **Telegiornale**
13,30 Telefilm della serie **Cactus Tre**
14,10 Film **Il ladano il Achille** (comico)
15,45 Film per la tv **Il postino di Fontecabrotta**
17,15 **Telegiornale**
17,30 Cartoni animati della serie **Gulliver**
18 — Telefilm della serie **Schulmeister**
18,50 Telefilm della serie **Poliziotto di quartiere**
19,45 **Telegiornale**
20 — Cartoni animati della serie **Gulliver**
20,30 Telefilm della serie **Schulmeister** dal titolo **Un villaggio senza importanza**
21,30 Telefilm del serie **Poliziotto di quartiere** dal titolo **Bianco e nero**
22,30 **Telegiornale**
22,45 Film **Altra bandiera** (spionaggio), con Cornel Wilde e Karl Malden

ECONOMICI

COLLABORATRICE domestica pratica offresi per lavori ad ore, custodia bambini o qualsiasi altro lavoro purché seria. Esclusa rappresentanza. Bella o Bassi Imbrock. Tel. 015 25308.

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI

VENERDI' 21 *BALLO LISCIO con l'orchestra di*
VITTORIO BORGHESI
SABATO (sera) e DOMENICA (pom. e sera)
VIDEODISCOTECA
(locale con aria condizionata)
D.J. Massimo e Maurizio Farè

U.D.A.C.E. CONSULTA — 23 SETTEMBRE 1984 — U.D.A.C.E. CONSULTA
Gara ciclistica 10° Gran Premio
RUBINETTERIE FRATELLI FRATTINI S.P.A.
Categorie: CADETTI - JUNIOR - SENIOR - VETERANI GENTLEMAN ED ENTI DELLA CONSULTA
RITROVO: ore 13 - Via Roma 125 - S. Maurizio d'Opaglio (No)
PARTENZE: ore 14 - Veterani - Gentleman ed Enti Consulta
ore 15,30 - Cadetti - Junior - Senior ed Enti Consulta
Medaglie Oro - Coppe ed altri premi

IL LANIFICIO ING. LORO PIANA & C. s.p.a. nell'ambito del potenziamento della DIVISIONE FILATI assume
GIOVANE
cui affidare i seguenti compiti:
— gestione avanzamento produzione filati nell'ambito della programmazione aziendale;
— gestione del monte ordini in rapporto al programma di produzione;
— espletamento delle pratiche relative alla Segreteria Commerciale;
— non sono esclusi eventuali ed occasionali viaggi presso la clientela.
Precedente esperienza e la conoscenza della lingua inglese e francese rappresentano elementi preferenziali.
Gli interessati sono pregati di inviare curriculum vitae a: LANIFICIO ING. LORO PIANA & C. spa - corso Roland 10 - QUARONA SESIA (VC) citando la sigla Y.D.

da MASPI a GATTINARA C.so Valsesia 35 Tel. 0163 / 833.432
CON SCONTI FINO ALL'80%
MIGLIAIA DI CAPI INVERNALI ED ESTIVI DELLE MIGLIORI MARCHE PER UOMO - DONNA - BAMBINO
GIACCONI IN PELLE IMBOTTITI - MONTONI ROVESCIATI - PELLICCE
Gonne, abiti donna, pantaloni, camicette, giubbini da L. 5.000; Giacche uomo e donna da L. 8.000; Giacche a vento da L. 25.000
Impermeabili, cappotti per uomo, donna e bambino da L. 25.000; Giubbini pelle da L. 45.000; Abiti uomo da L. 30.000
MONTONE ROVESCIATO SHEARLING 3/4 da L. 290.000
L'inverno è alle porte: vestiti risparmiando
MASPI 2 piani di vendita - Entrata libera
Domenica 16 e 23 settembre aperto sino ore 13

Assegnate quasi tutte le cattedre

Biella, la scuola sta già viaggiando verso la normalità

Soltanto tre superiori ancora senza preside

BIELLA — Si sta concludendo nelle scuole biellesi la fase di assestamento che caratterizza l'inizio dell'anno scolastico. Ancora un po' di rodaggio, in tempi brevi, e poi la complessa macchina dovrebbe funzionare senza intoppi.

Tre scuole medie superiori sono al momento prive di preside: l'Istituto professionale di Stato per il commercio di Mosso Santa Maria, il liceo classico e il liceo scientifico di Biella. Sul piano pratico, l'inconveniente è però di importanza relativa.

Lo precisa il provveditore agli studi per la provincia di Vercelli, Enzo Martinelli, che ha assunto l'incarico in questi ultimi tempi: «*Senza nemmeno scalfire l'indubbio prestigio della figura del preside, va sottolineato che ogni scuola è in grado di funzionare egualmente, in attesa della sistemazione: ne fa le veci, a tutti gli effetti, il "collaboratore vicario", designato proprio per i casi di emergenza, anche di altro genere*».

E' frequente il caso di docenti che, nominati presidi di una determinata scuola già all'inizio dell'estate, optano poi per altre destinazioni, più gradite, non appena se ne presenta la possibilità.

«*Nulla da eccepire sulla legittimità di queste scelte, ma dovrebbero essere comunicate tempestivamente*», si fa rilevare nell'ambiente scolastico, con riferimento al fatto che gli organismi interessati ne vengono sovente a conoscenza solo alla vigilia della riapertura delle scuole, o addirittura ad anno scolastico già iniziato. Contribuiscono a creare confusione anche certe decisioni, o ripensamenti, da parte del ministero.

Al provveditorato agli studi risulta che la situazione nel settore della scuola materna è normale fin dal primo settembre scorso. Nelle elementari tutti i posti (riferiti agli insegnanti) sono coperti dal 10 settembre e in parecchie scuole si sta già procedendo con totale regolarità.

Per quanto riguarda la fascia delle medie inferiori, si prevede che gli inconvenienti verificatisi in varie scuole possano essere eliminati entro i prossimi giorni. Il dottor Martinelli ha convocato per la giornata odierna, a Vercelli, i 150 insegnanti vincitori dell'apposito concorso. La riunione non ha potuto avvenire prima perché soltanto ieri l'altro la graduatoria è divenuta esecutiva.

Gli insegnanti, in base al punteggio, sceglieranno le rispettive sedi: salvo imprevisti, tutte le cattedre dovrebbero essere così coperte. Rimarrà vacante solo qualche «spezzone» di termine indica le sezioni staccate, sire a quanto risulta non sono numerose).

Il discorso è diverso per le scuole medie superiori. Il provveditorato ha già definito l'organico delle singole classi, in tutta la provincia, e la sistemazione del personale in sovrannumero. La soluzione di quest'ultimo problema non ha presentato particolari difficoltà, anche perché, rispetto all'anno scolastico 83-84, ci sono complessivamente 24 classi in più.

Per quanto riguarda le cattedre, la questione non è di pertinenza del provveditorato agli studi. Tra l'altro, taluni concorsi ministeriali non sono ancora conclusi e di altri non si conosce la graduatoria. Secondo previsioni realistiche, entro breve tempo però anche questo inconveniente dovrebbe essere almeno parzialmente eliminato.

Piero Minoli

Vale 600 milioni

Biella. Questo edificio, all'angolo delle vie Italia (a sinistra) e XX Settembre, è stato venduto ieri mattina all'asta, dalla Casa di riposo Belletti Bona, per 601 milioni e 550 mila lire. Lo ha acquistato la Varese di Sagliano Micca. E' stata presentata anche un'altra offerta, ma era notevolmente inferiore

Un mese di tempo per eliminare l'inquinamento

Il tribunale condanna direttore di fabbrica

Un dipendente era rimasto intossicato da sostanze nocive

BIELLA — Il tribunale penale ha iniziato i lavori dopo la pausa estiva: ad una serie di processi di appello fissati in precedenza se n'è aggiunto un altro «per direttissima», relativo alla detenzione e porto abusivo di un fucile da caccia, ma a mezzogiorno era già tutto finito. Anche giovedì prossimo (per qualche tempo ci sarà un'unica udienza settimanale) i giudici si occuperanno di procedimenti di secondo grado, salvo imprevisti.

Il possesso illegale dell'arma era attribuito a Luigi Renna, 38 anni, originario di Minervino Murge e abitante in città. Il giovane, arrestato dalla polizia il 7 settembre scorso, mentre in un luogo deserto stava aprendo un pacco contenente il fucile, ha negato che l'arma fosse sua, sostenendo di averla trovata casualmente. Il tribunale lo ha assolto per insufficienza di prove e ne ha disposto la immediata scarcerazione.

Tra gli imputati che avevano presentato ricorso in appello figurava Armando Bertoletti, 50 anni, di Brusnengo, giudicato nel gennaio scorso dal pretore per reati relativi all'ambiente di lavoro. Nella sua veste di direttore della «Tecoplast», secondo il capo di accusa, non aveva preso determinate precauzioni per evitare la diffusione di polveri e altre sostanze nocive per la salute dei lavoratori.

Ne era seguita un'altra imputazione, di lesioni colpose: un dipendente, Pier Carlo Piantino, aveva subito una malattia guarita dopo 90 giorni. L'operaio si è costituito parte civile.

Il pretore aveva inflitto all'imputato 2 mesi di reclusione per le lesioni colpose e 4 milioni di ammenda per la inosservanza delle norme per evitare l'inquinamento atmosferico dei locali dell'azienda.

Il tribunale ha ridotto la pena relativa al reato più grave: i 2 mesi di reclusione sono stati tramutati in 300 mila lire di multa. Ha inoltre dimezzato l'ammenda: 2 milioni.

E' rimasta immutata la decisione del pretore di subordinare la concessione della condizionale a due adempimenti. Per quanto riguarda le 600 mila lire, per ottenere il beneficio il Bertoletti dovrà risarcire il danno all'operaio entro 5 giorni dal passato in giudicato della sentenza, mentre per quanto si riferisce all'ammenda l'imputato dovrà eliminare ogni pericolo di inquinamento entro 30 giorni.

p. m.

Quaregna — Il comitato direttivo del Centro di incontro ha devoluto 500 mila lire al «Fondo di solidarietà Villa Bertanghino», costituito a Cossato con finalità di carattere sociale. La cifra è stata ricavata dall'allestimento di una lotteria.

Le manifestazioni al Piazzo

«Festa dei giovani» arriva Gino Bartali

BIELLA — C'è attesa tra i giovani del mondo cattolico biellese per la manifestazione di domani organizzata dal «Movimento popolare» e dalla Comunità parrocchiale di Lessona.

Domani, alle 16,30 in piazza Cisterna, al Piazzo, Roberto Formigoni (parlamentare europeo), Vincenzo Scotti (vicesegretario della democrazia cristiana) e Sergio Mattarella (deputato dc) animeranno un dibattito sul tema: «Uomini se si fa storia». Uno degli organizzatori, Vittorio Dindelli di Tollegno, ha aggiunto: «E' un argomento che a noi è parso di grande attualità. Si può diventare uomini solo se si è legati a qualcosa che c'era già da prima. Insomma, bisogna avere delle radici per poter crescere».

In attesa del dibattito, a partire dalle 14 la piazza ospiterà una serie di giochi riservati ai ragazzi delle medie superiori. Tra questi, uno si preannuncia particolarmente divertente: si tratta di una specie di «calcetto» giocato a coppie (un ragazzo e una ragazza) legati assieme. Gianluca Antoniotti di Biella quindi ha detto: «*Quest'anno il Movimento popolare e la Comunità parrocchiale di Lessona si sono uniti per organizzare "Settembre Giovani 84". Prima ognuno organizzava una manifestazione per conto suo con il risultato di mettere in difficoltà chi voleva partecipare ad entrambi gli appuntamenti. Il problema ora è risolto*».

«Settembre Giovani» proseguirà poi martedì 25 nell'auditorium di San Filippo con un concerto: Monica Carella (pianoforte) e Renzo Rossi (chitarra) svolgeranno il tema musicale «Dal classico al moderno».

L'attenzione quindi si sposterà su Lessona dove il 7 ottobre ci sarà un incontro con il professor Zichichi, il massimo rappresentante italiano degli scienziati cattolici. La sua testimonianza è particolarmente attesa in quanto porterà l'esperienza vissuta al recente consesso mondiale degli scienziati dove è stato dibattuto il tema degli effetti di una guerra nucleare.

In programma c'è però anche un incontro con la musica blues e una «bicicletta» con la partecipazione di Gino Bartali.

m. al.

Per 10 mila lire

Callabiana compra acquedotto rurale

CALLABIANA — «L'acquedotto rurale» è divenuto di proprietà comunale. Il gruppo di privati che lo ha finora gestito intendeva donarlo, ma per un malinteso è stato inserito il termine «vendita» nella delega rilasciata a suo tempo alla presidenta, incaricato di avviare la procedura burocratica.

L'inconveniente è stato eliminato facendo ricorso alla formula della «cifra simbolica»: il Comune versa agli ex proprietari 10 mila lire. Qualcuno ha fatto osservare: anche questo è un segno della inarrestabile inflazione: un tempo per cifra simbolica si intendeva una lira. La delibera è stata logicamente approvata all'unanimità.

E' il primo impianto di distribuzione dell'acqua potabile gestito dall'ente pubblico. Esistono in paese (730 metri di altezza in splendida posizione, 185 abitanti) vari altri acquedotti, che al momento rimangono appunto di proprietà privata.

Alimentato da una sorgente di acqua purissima, l'ex «Acquedotto rurale» serve attualmente gli abitanti di 5 frazioni: Trabbia, Lucca, Corte, Cordaro e Stellio. L'amministrazione comunale ha già in animo di potenziarlo, in vista di nuove utenze.

«Se qualcuno ci chiede di poterci allacciare all'impianto, non possiamo certo dirgli di no. Ormai questo acquedotto è un servizio di cui tutti possono beneficiare», dicono gli esponenti del Comune. Se ne riparlerà comunque in un secondo tempo.

p. m.

Presentata la nuova squadra di calcio dopo l'accordo con il S. Lorenzo

La Valle Cervo dei giovani

Cambiato anche lo sponsor: sarà la Tessiana di Franco Perazio a sostenere la società

BIELLA — L'Unione Sportiva Valle Cervo, uno dei sodalizi calcistici più vecchi del Biellese, ha presentato durante una gara amichevole con la Andornese l'organico per la stagione agonistica '84-'85.

La formazione blancoverde (gioca con la tradizionale maglia a scacchi bianchi e neri) milita in Seconda Categoria. Dopo l'accordo con l'Unione Sportiva San Lorenzo, ha rinfoltito i ranghi con un buon numero di giocatori che la scorsa stagione hanno militato, con buoni risultati, nel campionato «Under 19».

Ringiovanita la rosa dei titolari, la Valle Cervo ha cambiato anche sponsor: sulla maglia a scacchi non ci sarà più il marchio Poratelli, ma Tessiana, un nome già famoso negli ambienti sportivi sia perché il suo titolare Franco Perazio è uno dei protagonisti della stagione ruliyatica, sia perché la scritta fino a poco tempo fa campeggiava sulle divise del Biella Basket Club.

Il glorioso club andornese ha rinnovato anche il consiglio direttivo che è presieduto ora da Sergio Rapa. Al suo fianco come vicepresidenti avrà Giovanni Antoniotti e Giorgio Melelli. Segretario e cassiere è stato nominato Ermanno Pia. Robattino mentre l'incarico di sindaci è affidato a Giancarlo Amovati, Giovanni Boarin e Franco Perono. Il consiglio è completato da Virgilio Candelone, Gianpaolo Costanza, Ermanno Comello, Tullio Ferraris, Enzo Forlani, Renato Gatti, Piero Girotto, Paolo Ronco, Bruno Rossi, Agostino Ruzza, Giuseppe Santomauro, Silvano Sella e Mario Varvelli. Fa parte del direttivo, come presidente onorario, anche Anacleto Casalone.

La Valle Cervo ha affidato la squadra all'allenatore Lorenzo Delpiano che per il campionato che sta per iniziare avrà ai suoi ordini i portieri Rimondi, D'Adamo e Olivin Bocal; i difensori Bonardi, Calvio, Confortini, Chiarardelli, Isardi, Lombardi, Manai, Raco, Rubino, Tibaldo, Vuglio, Vuglio Tanel; gli attaccanti Barbera, Bettinelli, Calgaro, Capisano, Chiesa, Giannetti, Guercia, Maiocchi, Stoppa, Tibaldo e Zanoni. Ivo Radossi ha assunto il compito di segretario ufficiale.

Il presidente Sergio Rapa ha confermato che tra gli obiettivi primari della società c'è la ricerca di collaboratori. «*Lo scopo è quello di conservare alla gloriosa Valle Cervo quello spirito dilettantistico che finora ha contraddistinto la sua attività*», ha detto tra l'altro Rapa, che quindi ha aggiunto: «*Mi auguro in questo modo che si possa creare all'interno della squadra quello spirito di amicizia per conseguire non solo ottimi risultati sportivi ma per fare in modo che i giovani si possano divertire*».

Maurizio Alfisi

Marcia alpina domenica a Borgosesia

BORGOSESIA — Si disputa domenica la decima edizione della Borgosesia-Monte Tovo, la tradizionale marcia alpina organizzata dalla Pro Monte Tovo, l'associazione che ha ripreso in funzione il rifugio Ca' Mea, costruito sulla cima della montagna cara agli abitanti del capoluogo valsesiano.

La gara non competitiva si correrà sul solito percorso di 10 km., Borgosesia-Agnona-Isolella-Foresto-Rifugio Ca' Mea. La partenza dal centro Pro Loco di via Fesona verrà data alle 8.

Il tempo massimo consentito per raggiungere il Tovo è di 4 ore.

La Biellese vince torneo di Donato

BIELLA — La Biellese si è aggiudicata il torneo di calcio di Donato, riservato a squadre «Under 19». I giovani bianconeri hanno sconfitto, in finale, dopo i tempi supplementari, la Occhieppese per 4-1.

Sono andati per primi in vantaggio i ragazzi di Gualtiero Mosca con Peretti su rigore. La Biellese ha risposto con Zurlo ancora dagli undici metri.

Nei supplementari i bianconeri sono passati due volte con Costanzo e una con Piccioni.

La Biellese si è schierata con: Prior; Moret, Severino; Dal Molin (Cracchiolo), Zurlo.

Domenica prende il via anche la Seconda Categoria

Tre società ambiziose

Crevacuore, Pro Roasio e Valle Cervo puntano al passaggio in Prima

Prende il via domenica anche il campionato di Seconda Categoria, che nel girone biellese valsesserino vedrà impegnate 14 formazioni.

Tre sono le compagini matricola di un raggruppamento che si annuncia emozionante: la retrocessa Pro Roasio e le promosse Fulgor Coggiola e Sordevolese, che hanno preso il posto del Verrone, salito nel paradiso della Prima e di Biogliese e Juventus Club Miagliano, finite nell'inferno della Terza.

Accanto a loro figurano le valsesserine Crevacuore e Pray e le laniere Lessona, La Cervo, Spolina, Masserano, Mossese, Ponderanese, Villaggio Lamarmora, Valdengo e Valle Cervo.

Ai nastri di partenza sono tre le società che si presentano con un briciolo di possibilità in più, anche se in Seconda sovente ogni previsione si rivela azzardata: Crevacuore, Pro Roasio e Valle Cervo.

I rossoblu di De Marchi, dopo essere sfiorato nella passata stagione la promozione, stavolta vogliono centrare il grande obiettivo, per suggellare nel migliore dei modi il nuovo campo sportivo comunale sorto in regione Isola, che ha posto fine a sei anni di calllo del club valsesserino.

Ma il cammino del Crevacuore si annuncia ricco di insidie, con la retrocessa Pro Roasio e i bianconeri del Valle Cervo pronti a sgambettare l'undici del presidente Festa.

Alla finestra non staranno a guardare Ponderanese, Pray e Spolina, mentre Valdengo, Villaggio Lamarmora, Masserano, Lessona, La Cervo e Mossese promettono un campionato con i fiocchi.

E per bene iniziare la prima giornata (le partite incomincieranno alle 15) si annuncia elettrizzante, con il Crevacuore che riceve il Lessona, il Valdengo che ospita il Valle Cervo, il derby tra il Villaggio Lamarmora e la Sordevolese.

Concludono il programma Fulgor Coggiola-Pro Roasio, La Cervo-Spolina, Masserano-Pray, Mossese-Ponderanese.

r. e.

TACCUINO DEL BIELLESE

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: La casa.
MAZZINI: Una donna allo specchio.
ODEON: Scuola di polizia.
SOCIALE: New York sight.

BORGOSESIA

LUX: American blue jeans.
SOCIALE: Il Bounty.

CANDELO

Verdi: Sogno di una notte d'estate (ciclo culturale).

COGGIOLA

ITALIA: Io Caligola.
SMERALDO: Agente 007 missione Goldfinger

COSSATO

PRIMAVERA: Ragazza bagnata.

PRAY

EXCELSIOR: Venti.

SERRAVALLE

CORSO: Paura su Manhattan.

VARALLO

CIVICO: Non violentate Jennifer.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Servo, via Italia 11, tel. 22.400. **Cossila-Pavignano; Occhieppo Inferiore; Vigliano.**
Usl 48 - Cossato: Fruttero, via Garibaldi 61, tel. 93.370; **Brusnengo; Bioglio; Pray.**
Usl 47 - Borgosesia: Boca da Giuli, viale Rimembranza 130, tel. 21.910; **Varallo:** Ansaldi, corso Umberto I, 25, tel. 51.180.

GUARDIA MEDICA

Feriali, dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 35.03.333; **Borgosesia** 25.515; **Cavaglià** 80.470; **Cossato** 922.301; **Mongrando** 556.913; **Trivero** 750.555; **Valle Mosso** 700.154; **Varallo** 52.412.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella — Museo civico, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18,30, da martedì a venerdì 8,30-12; 15-18,30
Biblioteca civica, lunedì 14,30-18, da martedì a venerdì 8,30-12; 14,30-18, sabato 8,30-12.

BENZINAI

Servizio automatico e notturno - **Biella:** via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, autosservizio Lancia di via Torino 53 e ABC di via Oberdan 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** frazione Mazzarandino.

«La Stampa» - Biella

Biella: via Repubblica 29, tel. (015) 26 191 (segreteria telefonica) - 24.279.
Borgosesia: via Borgovanco 1, tel. (0163) 24.185.

Floricoltura San Biagio
Variante Ovest 90 - Tel. 0161 52.318
VERCELLI
Produzione propria di piante ornamentali
Vastissimo assortimento di piante fiorite e verdi nazionali e di importazione diretta.

LA PELLICCIA D'ESTATE!
PERCHE'?
PERCHE' NELLE PELLICCERIE MAUCCI A COSSATO E A BIELLA
1. Scegli con comodo i nuovi arrivi.
2. Risparmi dal 30 al 50%, basta controllare i prezzi delle nostre vetrine!
3. Prenoti la tua pelliccia con solo L. 200.000 di acconto e la ritiri in inverno senza interessi.
4. Hai in omaggio custodia, iniziali dorate, corredo pelliccia.
5. Puoi scegliere in un favoloso lotto di 300 pellicce a partire da
L. 390.000
IN QUESTO PERIODO RIPARAZIONI RIMESSE A MODELLO E PULITURA PELLICCE
PELLICCERIE
MAUCCI
A COSSATO - VIA MAZZINI 21 - TEL. 015/93.824
A BIELLA - VIA ITALIA 13 - TEL. 015/23.143

BERTOTTO & moda uomo
nuove, prestigiose proposte autunno-inverno
SANDIGLIANO - VIA C. BATTISTI 99 - STR. TROSSI - TEL. 015 691.243 - ORARIO: DA MARTEDI' A SABATO 8,30-12,30 - 15-19